

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

Doc. XV
n. 262

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PLURICATEGORIALE
(EPAP)**

(Esercizi 2016-2017-2018)

—————
Comunicata alla Presidenza il 21 febbraio 2020
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 15/2020 del 18 febbraio 2020	<i>Pag.</i>	V
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP) per gli esercizi 2016-2017-2018.....	»	VII

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2016:*

Bilancio consuntivo	»	59
Relazione sulla gestione	»	63
Relazione del Collegio di revisione	»	91

Esercizio 2017:

Bilancio consuntivo	»	171
Relazione sulla gestione	»	175
Relazione del Collegio di revisione	»	200

Esercizio 2018:

Bilancio consuntivo	»	295
Relazione sulla gestione	»	299
Relazione del Collegio di revisione	»	327

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ENTE DI PREVIDENZA ED
ASSISTENZA PLURICATEGORIALE (EPAP)

ESERCIZI FINANZIARI 2016-2017-2018

Relatore: Consigliere Francesca Padula

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: Simona Longobardi

Determinazione n. 15/2020



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 febbraio 2020;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n.1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visti i decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509 e 10 febbraio 1996 n. 103;

vista la determinazione n. 81 del 21 novembre 2000 con la quale sono stati regolati gli adempimenti istruttori per il controllo sulla gestione finanziaria dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (Epap), costituito ai sensi del d.lgs. n. 103 del 1996 e soggetto al controllo della Corte dei conti per il combinato disposto di cui agli artt. 6, settimo comma, dello stesso d.lgs. n. 103 del 1996 e 3, quinto comma, del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509;

visti i conti consuntivi del suddetto Ente relativi agli esercizi finanziari 2016-2017-2018, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Francesca Padula e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento circa il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (Epap) per gli esercizi 2016-2017-2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze i conti consuntivi d'esercizio, corredati

**CORTE DEI CONTI**

delle relazioni degli organi amministrativi e di quelle degli organi di revisione, nonché la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme ai conti consuntivi per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (Epap), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Francesca Padula

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria 20 FEB. 2020

PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTE
Dot. Oreste Galli

INDICE

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO	2
2 ORGANI.....	13
2.1 Compensi	14
3 RISORSE UMANE.....	18
3.1 Costo del personale	19
3.2 Costo delle prestazioni di lavoro autonomo.....	20
4. VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA	22
5.OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, DI COMUNICAZIONE, DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. ATTIVITÀ CONTRATTUALE.....	24
6. GESTIONE PREVIDENZIALE	28
7. GESTIONE PATRIMONIALE	34
8. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	38
8.1 Conto economico	38
8.2 Stato patrimoniale.....	44
9. RENDICONTO FINANZIARIO.....	50
10. BILANCIO TECNICO	53
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	54

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Indennità annuale per gli organi.....	15
Tabella 2 - Compensi organi.....	16
Tabella 3 - Consistenza del personale.....	18
Tabella 4 - Costi per il personale.....	19
Tabella 5 - Incidenza dei costi del personale sui costi della produzione.....	20
Tabella 6 - Costo delle prestazioni di lavoro autonomo.....	20
Tabella 7 - Attività contrattuale.....	26
Tabella 8 - Iscritti complessivi.....	28
Tabella 9 - Rapporto tra iscritti attivi (non pensionati) e pensionati (esclusi pensionati attivi).....	29
Tabella 10 - Importi contribuiti e pensioni.....	29
Tabella 11 - Pensione media.....	30
Tabella 12 - Contributi complessivi e prestazioni previdenziali e assistenziali.....	30
Tabella 13 - Copertura del debito previdenziale.....	33
Tabella 14 - Rapporto contributi soggettivi/prestazioni pensionistiche.....	33
Tabella 15 - Strumenti finanziari.....	36
Tabella 16 - Gestione mobiliare e rivalutazione contributiva.....	37
Tabella 17 - Solvibilità previdenziale.....	37
Tabella 18 - Conto economico.....	42
Tabella 19 - Stato patrimoniale attivo.....	46
Tabella 20 - Stato patrimoniale passivo.....	49
Tabella 21 - Rendiconto finanziario.....	50

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 259 del 21 marzo 1958 e in base all'articolo 2 della legge stessa, sulle risultanze del controllo eseguito sulla gestione finanziaria, relativa agli esercizi 2016, 2017 e 2018, dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale e sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, avente ad oggetto la gestione dell'Ente per l'esercizio 2015, deliberato da questa Sezione con Determinazione n. 135 del 15 dicembre 2016, è pubblicato in Atti parlamentari, XVII legislatura, Doc. XV, n. 473.

1. ORDINAMENTO

L'art. 3 del d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, emesso in attuazione della delega conferita dall'art. 2, c. 25, della l. n. 335 dell'8 agosto 1995, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione, ha previsto che gli iscritti in albi o elenchi, privi di una propria cassa di previdenza, avrebbero potuto, oltre che partecipare a gestioni di previdenza obbligatorie già esistenti per simile tipologia di professione ovvero costituire un ente di categoria, avente configurazione di diritto privato secondo il modello delineato dal d.lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, aderire all'ente pluricategoriale disciplinato dal successivo art. 4.

In attuazione del predetto art. 4, con decreto del 22 ottobre 1997 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (di seguito anche MIps), d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è stata approvata la delibera di costituzione del Comitato fondatore dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (di seguito anche Epap o Ente), per gli agronomi e forestali, gli attuari, i chimici ed i geologi.

L'atto costitutivo di fondazione è stato approvato dal già menzionato Comitato in data 28 giugno 1998. Con decreto del 3 agosto 1999 dei Ministeri vigilanti¹ sono stati approvati lo statuto (successivamente modificato, da ultimo con deliberazione del Consiglio di indirizzo generale, di seguito indicato anche come Cig, del 20 dicembre 2018) ed il regolamento delle attività statutarie dell'Epap (il testo del regolamento da ultimo modificato è stato approvato dai Ministeri vigilanti il 28 novembre 2017). L'Ente, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del d. lgs. n. 103 del 1996, ha così conseguito la personalità giuridica di diritto privato.

Con la citata delibera del 20 dicembre 2018 dell'Epap, preceduta dalla delibera del 29 novembre 2018 del Consiglio di amministrazione (Cda), sono state adottate le disposizioni di adeguamento dello statuto alle modifiche normative apportate, in tema di riordino delle professioni di chimico e fisico, dalla l. n. 3 dell'11 gennaio 2018, la quale, all'art. 8, comma 2, ha stabilito che il "Consiglio nazionale dei chimici ... assume la denominazione di Federazione nazionale degli Ordini dei chimici e dei fisici". L'Ente ha deliberato la decorrenza delle nuove regole, che comportano l'iscrizione all'Epap anche per coloro che esercitano la professione di fisico, dal 1° gennaio 2019, sulla base degli artt. 2 e 6 del decreto del Ministero della salute 23

¹ MIps e Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ora Ministero dell'economia e delle finanze (di seguito Mef); si veda l'art. 3, comma 1, del d.lgs. n. 509 del 1994.

marzo 2018. Le modifiche statutarie, tuttavia, non sono state positivamente valutate dal MIps, che, nella nota del 12 febbraio 2019, ha innanzitutto rilevato che la delibera non è stata adottata nella forma del rogito notarile; sul piano sostanziale il Ministero ha osservato come dal parere tecnico attuariale, allegato alla delibera, in ordine alla sostenibilità per la gestione dell'Epap dell'iscrizione dei fisici, emergesse l'indisponibilità del dato numerico iniziale dei fisici, essenziale per le simulazioni tecniche. Il MIps ha quindi invitato l'Ente ad acquisire detti elementi conoscitivi, avviando una verifica presso i competenti uffici dell'Inps. Allo stato, pertanto, le modifiche normative non sono state ancora attuate.

L'Epap, secondo quanto stabilito in linea generale dall'art. 1, comma 3, del citato d.lgs. n. 509 del 1994, non ha fini di lucro e non è destinatario di finanziamenti pubblici, diretti o indiretti, con esclusione di quelli connessi con gli sgravi e la fiscalizzazione degli oneri sociali.

L'art. 6 del d. lgs. n. 103 del 1996 ha demandato allo statuto dell'Ente, oltre alla disciplina degli organi di amministrazione e di indirizzo generale, la determinazione delle modalità di iscrizione obbligatoria dei soggetti interessati; detto articolo ha previsto, inoltre, che un regolamento definisca, tra l'altro, la misura dei contributi in proporzione al reddito professionale, anche con criteri di calcolo differenziati (secondo la previsione di cui all'art. 1, comma 37, della l. n. 243 del 23 agosto 2004), in relazione a eventuali opzioni degli iscritti.

L'iscrizione è obbligatoria, secondo lo statuto ed il già menzionato regolamento, per i liberi professionisti che esercitino attività autonoma di libera professione in forma singola o associata, o societaria, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di prestazione occasionale o di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro dipendente.

Ai sensi dell'art. 2 della citata l. n. 103 del 1996, ai fini della determinazione delle prestazioni pensionistiche, si applica il sistema di calcolo contributivo previsto dall'art. 1 della legge 8 agosto 1995, n. 335, con aliquota di finanziamento non inferiore a quella di computo e secondo le modalità attuative previste dal regolamento dell'Ente.

Va rilevato che l'art. 1, comma 763, della l. n. 296 del 27 dicembre 2007 ha modificato l'art. 3, comma 12, della l. n. 335 del 1995, stabilendo che gli enti in questione adottino "i provvedimenti necessari per la salvaguardia dell'equilibrio finanziario di lungo termine, avendo presente il principio del *pro rata* in relazione alle anzianità già maturate rispetto all'introduzione delle modifiche derivanti dai provvedimenti suddetti", fermi i criteri di gradualità e di equità tra

generazioni; con detta disposizione il legislatore del 2007 ha sostanzialmente escluso che il principio del *pro rata* vincoli in maniera rigida le scelte delle casse, ritenendo preminente garantire la sostenibilità finanziaria delle stesse.

L'Ente eroga (art. 12 del regolamento delle attività statutarie) trattamenti previdenziali determinati moltiplicando il montante individuale contributivo per il coefficiente per la trasformazione in rendita, nel valore vigente al momento della richiesta di pensione, che varia secondo l'età alla data della domanda medesima. In calce al regolamento di previdenza è riportato l'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione oggetto della delibera del Cig dell'8 giugno 2016, approvata dai ministeri vigilanti il 28 novembre 2017 (per le età da 57 a 85 anni²); con decreto del Mlps, di concerto con il Mef, del 15 maggio 2018³ sono stati individuati i coefficienti di trasformazione da applicare dal 1° gennaio 2019 (per le età da 57 a 71 anni).

Il montante individuale è ottenuto attraverso la rivalutazione dei contributi versati al 31 dicembre di ogni anno, con esclusione di quello della richiesta, nel regime dell'interesse composto, tenuto conto della media quinquennale del tasso annuo di variazione nominale del Pil, calcolata dall'Istat, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 9, della l. 8 agosto 1995, n. 335, richiamata nel predetto regolamento (art. 12, commi 5 e 6)⁴.

² L'art. 12, comma 12 *quinquies*, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla l. 30 luglio 2010 n. 122, ha disposto che l'adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita si applica anche ai coefficienti di trasformazione per le età superiori a 65 anni; l'art. 24, comma 16, del d.l. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214, ha esteso detto adeguamento ai coefficienti di trasformazioni per le età superiori a settanta anni.

³ L'art. 1, comma 11, della l. 8 agosto 1995, n. 335, comma modificato dall'art. 1, comma 15, della l. 24 dicembre 2007, n. 247, così dispone: "Sulla base delle rilevazioni demografiche e dell'andamento effettivo del tasso di variazione del PIL di lungo periodo rispetto alle dinamiche dei redditi soggetti a contribuzione previdenziale, rilevati dall'ISTAT, con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, è rideterminato ogni tre anni il coefficiente di trasformazione...". Il citato art. 24, comma 16, del d.l. n. 201 del 2011 ha stabilito che gli aggiornamenti successivi a quello decorrente dal 1° gennaio 2019 sono effettuati con periodicità biennale. I coefficienti risultano tanto più elevati quanto maggiore è l'età dell'interessato, in considerazione del fatto che minore sarà la sua speranza di vita; a detto effetto si oppone, a fini compensativi, per la tenuta del sistema, la riduzione progressiva dei medesimi, in misura tale da compensare il suddetto beneficio prodotto dalla speranza di vita.

⁴ Per effetto della modifica del citato art. 1, comma 9, apportata dall'art. 5, comma 1, del d.l. 21 maggio 2015, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla l. 17 luglio 2015, n. 109, con riferimento alle pensioni liquidate a decorrere da gennaio 2015, il coefficiente di rivalutazione del montante contributivo, determinato adottando il tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, della citata legge n. 335 del 1995, non può essere inferiore a uno. Lo stesso art. 5, del d.l. n. 65 del 2015, nel comma 1 *bis*, ha previsto che la maggiore capitalizzazione riconosciuta nell'anno in cui la variazione media quinquennale del Pil è risultata minore a uno deve essere recuperata nell'anno successivo, applicando al coefficiente successivo il rapporto tra il coefficiente di capitalizzazione effettivo e l'unità. In sede di prima applicazione, tuttavia, non si fa luogo al recupero sulle rivalutazioni successive di cui al medesimo periodo. Nella circolare dell'Inps 7 ottobre 2015 n. 167 è stato chiarito che il coefficiente di capitalizzazione da utilizzare per la rivalutazione del montante nel 2016, considerata la clausola di salvaguardia in sede di prima applicazione di cui al comma 1-*bis* del citato articolo 5, non subirà alcuna decurtazione. Solo qualora si verificasse nuovamente una variazione quinquennale del Pil inferiore all'unità si procederebbe al recupero su una o più delle capitalizzazioni successive per le quali il coefficiente è maggiore di 1.

Il regolamento, nel testo approvato nel 2017 (commi 6 *bis* e 6 *ter* dell'art. 12), ha stabilito che, qualora dalle risultanze del bilancio consuntivo annuale i rendimenti netti realizzati dall'Ente siano superiori agli importi attribuiti a titolo di rivalutazione di legge, l'Ente possa, con delibera annuale del Cda approvata dai Ministeri vigilanti, destinare al montante di ciascuno degli iscritti, in misura proporzionale, un importo aggiuntivo fino ad un massimo del 60 per cento della differenza (cosiddetto *extra*-rendimento) tra l'importo del rendimento netto degli investimenti effettivamente conseguito e il totale degli importi attribuiti a titolo di rivalutazioni di legge, previa verifica del rispetto del vincolo dell'equilibrio economico, finanziario e tecnico - attuariale dell'Ente.

Con la delibera adottata dal Cda il 20 dicembre 2018 l'Epap ha regolato le modalità di attribuzione e individuato i beneficiari dell'*extra*-rendimento; in pari data il predetto organo ha deliberato l'assegnazione del beneficio per gli anni dal 2013 al 2016; con la nota del Mlps, di concerto con il Mef, del 13 maggio 2019 è stata approvata la prima delibera e, in ordine alla seconda, i Ministeri vigilanti hanno espresso l'avviso che l'allocatione degli *extra*-rendimenti dovesse decorrere dal 1° gennaio 2019 anziché dal 1° gennaio 2018, come previsto dall'Ente. Con nota del 1° agosto 2019 i predetti Ministeri hanno approvato la delibera adottata dal Cda dell'Ente nella seduta del 29 maggio 2019, finalizzata all'attribuzione sui montanti individuali dell'*extra*-rendimento per gli anni dal 2013 al 2016, a decorrere dal 1° gennaio 2019.

Si indicano, di seguito, i trattamenti previdenziali erogati dall'Ente, previsti dagli artt. 14 e ss. del regolamento del 2011 (non modificati nell'atto generale del 2017), con evidenza, per grandi linee, dei rispettivi requisiti legittimanti:

- pensione di vecchiaia: spetta all'iscritto che abbia compiuto almeno 65 anni di età dopo almeno cinque anni di iscrizione, a condizione che risultino dallo stesso pagati contributi soggettivi per almeno cinque annualità;
- pensione di inabilità: spetta all'iscritto da almeno cinque anni, divenuto permanentemente e totalmente inabile ad esercitare la professione, che abbia cessato l'attività con cancellazione dall'ordine professionale e versato almeno cinque annualità di contribuzione, di cui tre nel quinquennio precedente all'anno di presentazione della domanda;
- pensione di invalidità: spetta all'iscritto da almeno cinque anni la cui capacità all'esercizio della professione sia ridotta in modo permanente a meno di un terzo per infermità o difetto

fisico o mentale, che abbia versato almeno cinque annualità di contribuzione, di cui tre nel quinquennio precedente all'anno di presentazione della domanda;

- pensione di vecchiaia, inabilità e invalidità ai superstiti: quella di reversibilità spetta al coniuge ed altri familiari, a specifiche condizioni e secondo determinate aliquote, ove il *de cuius* risulti pensionato al momento del decesso; la prestazione indiretta spetta ai superstiti applicando le accennate aliquote alla misura della pensione diretta che sarebbe spettata all'iscritto in caso di inabilità; in entrambi i casi la pensione è attribuita in cumulo con i redditi del beneficiario nei limiti di cui all'art. 1, comma 41, della l. n. 335 dell'8 agosto 1995, richiamato dal citato regolamento.

Le pensioni sono corrisposte a condizione che l'iscritto sia in possesso del requisito della regolarità contributiva, sotto il profilo del pagamento dei contributi e della comunicazione del reddito professionale⁵.

L'iscritto con almeno cinque anni di contribuzione, cessato dall'attività professionale, mantiene la posizione contributiva ai fini dell'attribuzione del trattamento pensionistico "differito" (art. 17 del regolamento); in caso di inferiore anzianità contributiva, il medesimo ha diritto alla liquidazione del montante contributivo (sono esclusi dalla restituzione i contributi di solidarietà, integrativi e di maternità).

L'indennità di maternità o di paternità viene erogata nella misura e con le modalità di cui al d. lgs. n. 151 del 26 marzo 2001 e successive modifiche e integrazioni, richiamato dall'art. 19 del citato regolamento di previdenza.

L'Ente provvede anche all'erogazione di prestazioni assistenziali, quali: sussidi in caso di eventi tipizzati (disagio economico per malattia o infortunio, calamità naturale); assegni di studio; concorso nelle spese per ospitalità presso case di riposo e per assistenza domiciliare (si veda il regolamento per l'erogazione dei trattamenti di assistenza approvato dal MIps in data 22 ottobre 2008).

⁵ In giurisprudenza si è più volte precisato che il principio generale dell'automatismo delle prestazioni previdenziali, vigente, ai sensi dell'art. 2116 c.c., nel rapporto tra lavoratore subordinato, datore di lavoro ed ente previdenziale, non trova applicazione in quello tra libero professionista ed ente previdenziale, nel difetto di esplicite norme di legge (o di legittima fonte secondaria) che eccezionalmente dispongano in senso contrario, con la conseguenza che il mancato versamento dei contributi obbligatori impedisce, di regola, la stessa costituzione del rapporto previdenziale e, comunque, la maturazione del diritto alle prestazioni (Cass. sez. lav., n. 15643 del 14 luglio 2018 e numerosi precedenti ivi richiamati).

Il contributo soggettivo obbligatorio annuo a carico di ogni iscritto all'Ente è stato determinato nel regolamento (art. 3) nella misura del 10 per cento del reddito professionale netto, salve maggiori aliquote previste in accordi collettivi.

A richiesta degli iscritti è consentito avvalersi ogni anno di una maggiore aliquota contributiva stabilita in misura non inferiore al 12 per cento e non superiore a quella vigente nella gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della l. 8 agosto 1995, n. 335.

L'iscritto di età inferiore ai 30 anni ha la facoltà di versare un contributo minimo ridotto del 30 per cento per i primi tre anni, a condizione che non abbia compiuto il trentesimo anno di età; con facoltà di successiva integrazione secondo modalità stabilite dal Cda.

È inoltre dovuto un contributo di solidarietà nella misura del due per mille del reddito professionale netto; il gettito, per previsione statutaria (art. 18), è destinato ad eventuali riequilibri gestionali tra le categorie professionali e può essere destinato anche a iniziative sociali, sanitarie e assistenziali a beneficio degli iscritti.

All'inizio di ogni anno l'Ente stabilisce contributi soggettivi e di solidarietà minimi per fasce di reddito; i primi sono stati determinati in euro 606 sin dal 2015 e sono rimasti stabili fino al 2017, aumentando ad euro 613 nel 2018; i secondi sono stati confermati in euro 12 nel triennio, importo stabilito sin dal 2012.

È previsto, ai sensi del comma 3 dell'art. 8 del d.lgs. n. 103 del 1996, sostituito dall'art. 3, comma 2, della l. n. 133 del 12 luglio 2011, un contributo integrativo (non inferiore al 2 per cento né superiore al 5 per cento del fatturato lordo) posto a carico dei committenti, ossia di coloro che si avvalgono delle prestazioni professionali degli iscritti.

Questi ultimi applicano, per effetto delle disposizioni regolamentari, la maggiorazione percentuale del 2 per cento sui corrispettivi lordi che formano il reddito professionale imponibile. Esiste un limite minimo annuale: nel 2016 e nel 2017 esso è di 85 euro (confermandosi l'importo previsto sin dal 2014), ove il volume d'affari lordo sia inferiore o uguale a 4.242 euro e non superi i 100.324 euro; nel 2018 il contributo integrativo minimo aumenta a 86 euro, per reddito lordo fino a 4.289 euro e non superiore a 101.427 euro.

Il predetto art. 3, comma 8, del d.lgs. n. 103 del 1996, nel testo sostituito dall'art. 3, comma 2, della l. n. 133 del 2011, ha, inoltre, al fine di migliorare i trattamenti pensionistici, riconosciuto la facoltà di destinare parte del contributo integrativo, originariamente destinato alle spese di gestione dell'ente, all'incremento dei montanti individuali, "senza nuovi o maggiori oneri per

la finanza pubblica”, “garantendo l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario delle casse... previa delibera degli organismi competenti e secondo le procedure stabilite dalla legislazione vigente e dai rispettivi statuti e regolamenti”⁶.

Con la delibera del Cig. n. 12 del 26 luglio 2012, è stato previsto, mediante modifica del regolamento, l'aumento dall'originario 2 per cento al 4 per cento del contributo integrativo, con finalizzazione dell'aumento, per l'1,75 per cento, all'incremento del montante individuale degli iscritti.

L'Epap ha impugnato dinanzi al giudice amministrativo la nota del MIps del 7 dicembre 2012, nella parte in cui subordinava l'approvazione della predetta modifica del regolamento, con riferimento al previsto aumento del contributo integrativo, alla condizione che il contributo stesso rimanesse invariato al 2 per cento per le prestazioni rese a favore delle pubbliche amministrazioni, al fine di evitare l'insorgere di maggiori oneri per la finanza pubblica, stante la evidenziata condizione negativa di cui all'art. 3, comma 8, del d.lgs. n. 103 del 1996 e ss. mm. ii.. Il Tar del Lazio, Sezione terza, con la sentenza n. 00966/2016 ha accolto il ricorso, ritenendo, in estrema sintesi, che la ratio della “clausola di invarianza” fosse stata quella di soddisfare l'esigenza di garantire l'equilibrio finanziario delle casse, senza alcun collegamento con la facoltà di determinare in aumento l'aliquota e che, diversamente opinando, si sarebbe determinata una disparità di trattamento tra il professionista che avesse svolto la propria attività professionale in favore di pubbliche amministrazioni ed il collega il quale avesse operato esclusivamente in favore di soggetti privati.

Il Consiglio di Stato, sezione III, nella sentenza 3 luglio 2018, n. 4062, ha confermato la decisione di primo grado, ribadendo che il limite normativo all'intervento regolamentare, costituito dalla condizione che esso si attui “senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”, attenga alla scelta di destinazione e non all'aumento del contributo integrativo.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2019 si evidenziano, tra le azioni da attuare entro la consiliatura, l'applicazione dell'incremento dal 2 per cento al 4 per cento della contribuzione integrativa, a carico del committente sia privato che pubblico, da riversare sui montanti, nella percentuale ancora da definire, al fine di migliorare l'adeguatezza delle prestazioni previdenziali.

⁶ L'art. 3, comma 8, citato nel testo, aggiunge che le delibere “concernenti la modifica della misura del contributo integrativo e i criteri di destinazione dello stesso, sono sottoposte all'approvazione dei Ministeri vigilanti, che valutano la sostenibilità della gestione complessiva e le implicazioni in termini di adeguatezza delle prestazioni”.

Annualmente il Cda determina, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 83 del d.lgs. n. 151 del 26 marzo 2001, recante il Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, la misura del relativo contributo dovuto dagli iscritti. Tenuto conto del saldo positivo dell'apposito fondo, della fiscalizzazione degli oneri ex art. 78 del predetto d.lgs. e della stima del numero di aventi diritto all'indennità, il contributo, che nel 2015 era stato stabilito in euro 50, è stato ridotto per il 2016 ad euro 39 per il 2016 ed ulteriormente ad euro 36 nel 2017; nel 2018 risulta incrementato ad euro 45 (delibere del Cda rispettivamente del 1° giugno 2016, 14 settembre 2017 e 26 luglio 2018).

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 gennaio 2014, emanato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha stabilito che il regime di riscossione tramite il sistema dei versamenti unitari e della compensazione, previsto dall'art. 17 del d. lgs. n. 241 del 9 luglio 1997, si applica anche agli enti previdenziali aventi configurazione di diritto privato. Con la convenzione del 4 febbraio 2015, stipulata tra l'Agenzia dell'entrate e l'Epap, è stato regolato il servizio di riscossione, prevedendosi anche il versamento in via telematica dei contributi previdenziali e assistenziali di spettanza dell'Ente⁷.

Con l'art. 1, commi 185 e ss., della l. 30 dicembre 2018, n. 145⁸ è stato previsto che i debiti risultanti dai carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017, derivanti dall'omesso versamento dei contributi dovuti alle casse previdenziali professionali, con esclusione di quelli richiesti a seguito di accertamento, ove gli iscritti versino in una grave e comprovata situazione di difficoltà economica, secondo le fasce Isee⁹, possano essere estinti attraverso la corresponsione di una determinata somma, destinata sempre a fini assicurativi. Il d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 giugno 2019, n. 58¹⁰, art. 16 *quinquies*, comma 1, lettera a), ha introdotto l'art. 185 *bis*, in base al quale la disposizione di cui al predetto art. 185 si applica previa apposite delibere degli enti previdenziali privati, approvate dai Ministeri vigilanti, pubblicate nei rispettivi siti internet istituzionali entro il 16 settembre 2019. In sostanza il legislatore ha rimesso l'adozione della misura agevolativa alla decisione del singolo ente, affinché quest'ultimo ne verifichi in

⁷ L'art. 62, comma 2, del d. lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, richiamato nelle premesse del decreto del Mef del 10 gennaio 2014, dispone che l'Agenzia delle entrate è competente a svolgere i servizi affidati alla sua gestione in base alla legge o ad apposite convenzioni stipulate con gli enti impositori. Le "causali contributo" per la compilazione del modello F24 sono state create con la risoluzione dell'Agenzia delle entrate n. 19/E del 17 febbraio 2015, modificata dalla n. 52 /E del 9 luglio 2018.

⁸ Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.

⁹ Indicatore della situazione economica equivalente.

¹⁰ Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.

concreto la compatibilità con l'esigenza di garantire l'equilibrio di lungo periodo. Non è risultato che l'Epap si sia avvalso del detto istituto.

L'Ente può affidare a soggetti iscritti nel Registro dei revisori legali, di cui al d.lgs. n.39 del 27 gennaio 2010, la revisione contabile indipendente e la certificazione dei rendiconti annuali, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del d.lgs. n. 509 del 1994, nel rispetto delle prescrizioni legislative e regolamentari. In data 6 marzo 2018 è stato emesso il provvedimento di aggiudicazione della gara per il servizio di revisione legale dei conti dell'Epap con effetti dalla stipula del contratto fino alla revisione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

L'Epap, in risposta all'esigenza, prospettata nell'art. 3, comma 3, del d. lgs. n. 509 del 1994, che siano predeterminati dagli enti previdenziali "i criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti"¹¹, ha innanzitutto, con delibera del Cda n. 54/2015 del 21 aprile 2015 approvato il documento denominato "Sistema decisionale e di controllo della gestione finanziaria". Esso definisce i principi, le finalità e le metodologie per la misurazione e la valutazione dei rischi d'investimento; i limiti dei rischi; le modalità di selezione degli investimenti; i responsabili e le procedure da attivare per la definizione delle azioni di rientro dell'esposizione al rischio. La delibera non risulta inviata ai Ministeri vigilanti¹².

Nel suddetto documento vengono affermati i seguenti principi generali inerenti al processo di gestione e controllo: responsabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza. Si afferma la necessità di porre in atto idonee procedure per l'individuazione e gestione dei conflitti di interesse¹³.

Il documento citato, inoltre, prevede la facoltà, per l'Ente, di avvalersi di *advisors* finanziari, scelti nel rispetto della normativa in tema di evidenza pubblica; di servizi esterni per la

¹¹ Non risulta ancora completato l'iter di approvazione dello schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare di concerto con quello del lavoro e delle politiche sociali e sentita la Covip (Commissione di vigilanza sui fondi pensione), recante, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del d.l. n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 111 del 13 luglio 2011, disposizioni riguardanti gli enti previdenziali, in materia di investimenti, conflitti di interessi e banca depositaria. Sullo schema di decreto il Consiglio di Stato - sez. atti normativi, acquisito il parere dell'Anac richiesto, per il tramite del Mef, con atto interlocutorio n. 2871 del 22 ottobre 2015, si è espresso favorevolmente, con osservazioni, nel parere n. 517 del 24 febbraio 2016. Tra gli altri obblighi informativi, lo schema di decreto prevede la predisposizione di un documento sulla politica di investimento, sottoposto a revisione almeno ogni tre anni, che definisca la strategia finanziaria, i criteri di attuazione della stessa, i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti, delineando l'insieme delle procedure da adottare nel processo di investimento, ivi compresi la metodologia per valutare gli scostamenti dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati ed il sistema di controllo. Al riguardo, la direttiva UE/2016/2341 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016, che ha modificato la 2003/41/CE, ha espressamente dichiarato che l'adozione di un documento da rivedere almeno ogni tre anni che illustri la politica di investimento è "fattore decisivo sia per la sicurezza che per la sostenibilità economica a lungo termine".

¹² L'art. 3, comma 3, del citato d. lgs. n. 509 del 1994 dispone che i Ministeri vigilanti possono formulare motivati rilievi sulle "delibere contenenti criteri direttivi generali".

¹³ Non risultano adottate le procedure sui conflitti di interesse.

gestione finanziaria e contabile del portafoglio titoli (cosiddetta gestione indiretta¹⁴), che investono le risorse finanziarie secondo le finalità proprie del mandato ricevuto; della banca depositaria per la custodia e amministrazione dei singoli valori, che svolge le funzioni disciplinate dal testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998).

È stato previsto l'utilizzo di analisi di *Asset liability management* (Alm), quale modello di gestione degli investimenti e del patrimonio integrato, nel quadro del processo di definizione dell'*asset allocation* strategica (Aas) con cui, in un'ottica di medio-lungo periodo, si sceglie il profilo di rischio-rendimento e si definiscono i limiti all'investimento e le esposizioni massime e minime sulle classi di attivi ammissibili, articolata in due fasi, *primary*, rivista ogni tre anni e *target*, rielaborata annualmente. Con delibera del 6 giugno 2018 il Cda ha adottato, sulla base delle risultanze dell'Alm predisposta dalla società incaricata a novembre 2016, il portafoglio strategico di riferimento (Aas). La procedura ad evidenza pubblica di selezione del consulente finanziario (in scadenza al 10 maggio 2018), indetta il 25 ottobre 2017 e sospesa in attesa della definizione del giudizio di merito instaurato presso il TAR del Lazio, si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva (15 ottobre 2018) alla predetta società, con decorrenza dagli inizi di gennaio 2019.

L'art. 2 del d. lgs. n. 509 del 1994, nel comma 1 *bis*, inserito dall'art. 1, comma 182, della l. n. 205 del 27 dicembre 2017, ha posto norme volte alla tutela delle somme di denaro e degli strumenti finanziari di pertinenza delle casse professionali, prevedendo che le medesime siano titolari dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, salvi diversi accordi con i gestori abilitati, nel caso di gestione accompagnata dalla garanzia di restituzione del capitale. I valori e le disponibilità affidati ai gestori costituiscono in ogni caso patrimonio separato e autonomo e non possono essere distratti dal fine al quale sono stati destinati; essi non possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori dei soggetti gestori né possono essere coinvolti nelle procedure concorsuali che riguardano il gestore. Le associazioni e le fondazioni sono legittimate a proporre la domanda di rivendicazione di cui all'articolo 103 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267. Inoltre, sulle somme di denaro e sugli strumenti finanziari depositati a

¹⁴ Nella relazione della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip) per l'anno 2017 è stato calcolato che l'ammontare delle risorse gestite da intermediari specializzati corrisponde all'82,2 per cento delle attività totali.

qualsiasi titolo presso un depositario non sono ammesse azioni dei creditori del depositario, del *sub*-depositario o nell'interesse degli stessi.

Alcuni recenti interventi del legislatore sono stati volti a incentivare gli enti privati di previdenza obbligatoria ad effettuare investimenti qualificati nell'economia reale (art. 1, commi 88, 89, 90 e 91 della l. 11 dicembre 2016, n. 232, come modificati e integrati dall'art. 57, comma 2, lettere 0a) e a), del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla l. 21 giugno 2017, n. 96; dall'art. 1, comma 73, della l. n. 27 dicembre 2017, n. 205; dall'art. 1, comma 210, lettere a) e b), della l. 30 dicembre 2018, n. 145), prevedendosi che i redditi generati dagli investimenti qualificati (indicati al predetto comma 89 dell'art. 1 della l. n. 232 del 2016), fino al 10 per cento dell'attivo patrimoniale, siano esenti ai fini dell'imposta sul reddito.

2 ORGANI

Sono organi dell'Ente: il Consiglio di indirizzo generale; il Consiglio di amministrazione; il Presidente; i Comitati dei delegati (Cdd); il Collegio dei sindaci (Cs).

La durata in carica è stabilita in cinque anni per tutti, tranne che per il Cs, per il quale essa è prevista in tre anni. Possono essere rieletti (il Cs riconfermato) per non più di altri due mandati (per il Cs consecutivi).

Il Cig definisce le direttive, i criteri e gli obiettivi generali della previdenza dell'Ente; delibera l'adozione e le modificazioni delle disposizioni regolamentari e dello statuto su proposta del Cda; definisce i criteri generali di investimento per le successive determinazioni del Cda; approva entro il 31 maggio di ogni anno il rendiconto ed entro il 30 novembre il bilancio di previsione, entrambi predisposti dal Cda.

È composto da un numero di membri elettivi corrispondente al rapporto di uno ogni mille iscritti per ciascun collegio elettorale, uno per ogni categoria professionale confluyente nell'Ente, con arrotondamenti all'unità intera per ogni frazione inferiore a mille e, dall'esercizio 2017, nel massimo di cinquanta unità¹⁵.

Il Cig in carica negli esercizi di riferimento, a seguito della proclamazione degli eletti per il mandato 2015-2020 con determina presidenziale del 22 giugno 2015, si è insediato l'8 ottobre 2015 (per effetto della determina presidenziale di pari data) ed è formato da 29 componenti (compresi un coordinatore ed un segretario, nominati dagli eletti nel loro ambito).

Il Cda svolge compiti di gestione dell'Ente. Delibera l'assunzione del Direttore generale dell'Ente, determinando il relativo trattamento giuridico economico; predisporre gli schemi di bilancio; delibera l'organigramma dell'Ente su proposta del Direttore; stabilisce i compensi per gli organi ("gli emolumenti, le indennità e i gettoni di presenza"), previo parere vincolante del Cig; definisce il trattamento giuridico ed economico del personale; applica i criteri di investimento e disinvestimento definiti dal Cig.

È composto da un membro per ogni categoria, incrementato, per le categorie i cui iscritti superino il numero di 10.000, di un'ulteriore componente, fino ad un massimo di quattro, ogni 5.000 iscritti; i componenti sono nominati dal Presidente dell'Ente su deliberazione del Cig, sulla base della designazione effettuata dal Consiglio nazionale dell'ordine di ciascuna delle

¹⁵ L'art. 1, comma 98, della citata nel testo l. n. 232 del 2016, ad integrazione dell'art. 6, comma 1, lettera c), del d. lgs. n. 103 del 1996, ha stabilito il limite massimo di cinquanta unità per i componenti del Cig.

categorie interessate, con metodo elettivo tra gli iscritti. Fanno parte del Cda il Presidente dell'organo collegiale e dell'Ente, nonché il vicepresidente, eletti dai componenti nel loro ambito.

Detto organo, a seguito della proclamazione degli eletti per il mandato 2015-2020 con determina presidenziale del 22 giugno 2015, è stato nominato con determina presidenziale del 9 ottobre 2015 e si è insediato il 13 ottobre successivo, provvedendo a nominare il Presidente ed il vicepresidente.

Il Presidente svolge la legale rappresentanza dell'Ente; convoca e presiede il Cda; vigila sul rispetto delle norme statutarie e regolamentari; adotta provvedimenti urgenti, salva la ratifica del Cda nella prima seduta utile.

Per ciascuna delle categorie professionali viene istituito un Comitato dei delegati, composto di tre membri eletti dagli iscritti appartenenti a ciascun dei Collegi elettorali collegati (la costituzione di detto organo è prevista per l'Ente pluricategoriale dall'art. 6, comma 2. lett. b, del d.lgs. n. 103 del 1993). I quattro Comitati si sono insediati l'8 ottobre 2015, a seguito della determina del Presidente del 22 giugno precedente.

I Cdd hanno funzioni di impulso nei confronti degli organi di amministrazione e di indirizzo, avvalendosi della collaborazione degli uffici dell'Ente; essi verificano i bilanci annuali e quello tecnico-attuariale e propongono al Cda l'adozione delle misure idonee alla conservazione dell'equilibrio gestionale della categoria.

Il Collegio sindacale, nominato con deliberazione del Cig del 16 gennaio 2015, effettua i controlli di gestione secondo le disposizioni del codice civile e statutarie. Il 28 marzo 2018 l'organo è stato ricostituito.

È composto da tre membri effettivi e tre supplenti. Un effettivo ed un supplente sono scelti tra gli iscritti all'Ente (non componenti del Cig, del Cda e dei Comitati dei delegati); il MIps ed il Mef designano ciascuno un effettivo ed un supplente.

2.1 Compensi

L'indennità di carica annuale è stata stabilita (delibera del Cig del 17 maggio 2007), al lordo, a decorrere dal 1° gennaio 2008, per il Presidente in 75.000 euro, per il Vicepresidente in 50.000 euro e per ciascun componente del Cda in 45.000 euro; detti importi sono stati confermati anche con riferimento agli esercizi 2016, 2017 e 2018.

Le indennità erogate al coordinatore del Cig, al segretario ed ai singoli componenti sono state stabilite (delibera del Cda del 5 settembre 2007), al lordo, rispettivamente in 25.000 euro, 20.500 euro e 15.000 euro, importi confermati nel triennio di riferimento.

Quelle per il Presidente e per ciascun componente del Cs ammontano, al lordo, rispettivamente a 13.500 euro e 11.000 euro (delibere del Cda del 17 maggio 2007), senza variazioni nel triennio.

L'indennità annuale per i Cdd è stata determinata, per ciascun componente, in 4.000 euro lordi per il triennio (delibera del Cda del 3 marzo 2011).

Tabella 1 - Indennità annuale per gli organi

Consiglio di amministrazione	
Presidente	75.000
Vicepresidente	50.000
Componente	45.000
Consiglio di indirizzo generale	
Coordinatore	25.000
Segretario	20.500
Componente	15.000
Collegio sindacale	
Presidente	13.500
Componente	11.000
Comitato dei delegati	
Componente	4.000

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

Resta invariata (si vedano la citata delibera del 3 marzo 2011 e quella del 25 giugno 2012) anche la misura del gettone di presenza (330 euro per giorno) per la convocazione alle sedute degli organi¹⁶ e dell'indennità spettante ai non residenti nella località sede dell'Ente per la partecipazione a riunioni di servizio¹⁷ (150 euro per giorno); quest'ultima non viene corrisposta nel giorno di erogazione del gettone di presenza.

I costi sostenuti nel triennio dall'Epap per i compensi annuali attribuiti agli organi amministrativi e di controllo risultano in tendenziale aumento nel periodo di riferimento; essi

¹⁶ Il gettone viene corrisposto ai componenti del Collegio sindacale anche in caso di convocazione per sedute di organi diversi dal Cs stesso.

¹⁷ Sono previste nello Statuto, oltre che sedute ordinarie degli organi collegiali, riunioni delle commissioni interne istituite dal Cig, riunioni tra rappresentanti degli organi elettivi promosse dal Cda e riunioni congiunte dei Cdd.

ammontano a 1.289.519 euro nel 2015 e aumentano nel 2016 a euro 1.603.559; dopo la flessione a 1.590.542 euro nel 2017, si attestano a 1.621.253 euro nel 2018.

Gli aumenti dal 2016 in poi riguardano soprattutto il Cig, il Cda ed i Cdd e dipendono dal maggior numero di componenti, per previsione statutaria variabile, derivato dal rinnovo delle cariche a fine 2015.

A detta circostanza è ascrivibile anche l'incremento delle spese per rimborsi spese, indennità e gettoni di presenza, condizionate, altresì, dal maggior numero delle sedute e delle riunioni.

Tabella 2 - Compensi organi

	2015	2016	Var %	2017	Var %	2018	Var %
Indennità annuale							
- Cig	452.863	556.956	23,0	553.870	-0,6	551.252	-0,5
- Cda	326.828	379.542	16,1	379.542	0,0	377.765	-0,5
- Cs	36.655	35.720	-2,6	35.720	0,0	35.720	0,0
- Cdd	50.413	58.305	15,7	58.833	0,9	57.936	-1,5
Totale	866.759	1.030.523	18,9	1.027.965	-0,2	1.022.673	-0,5
Indennità spettante ai non residenti nella località sede dell'Ente							
- Cig	11.414	41.697	265,3	35.300	-15,3	41.631	17,9
- Cda	5.897	18.479	213,4	39.572	114,1	41.950	6,0
- Cs	-	-	-	-	-	-	-
- Cdd	1.394	1.086	-22,1	560	-48,4	-	-100,0
Totale	18.705	61.262	227,5	75.432	23,1	83.581	10,8
Rimborsi spese							
- Cig	110.694	179.460	62,1	154.458	-13,9	176.745	14,4
- Cda	93.598	90.694	-3,1	84.004	-7,4	91.890	9,4
- Cs	4.970	5.026	1,1	3.809	-24,2	13.670	258,9
- Cdd	14.089	21.682	53,9	14.790	-31,8	8.114	-45,1
Totale	223.351	296.862	32,9	257.061	-13,4	290.419	13,0
Gettoni di presenza							
- Cig	86.780	124.434	43,4	147.215	18,3	145.169	-1,4
- Cda	49.716	45.172	-9,1	40.243	-10,9	35.430	-12,0
- Cs	24.895	23.239	-6,7	19.589	-15,7	29.231	49,2
- Cdd	19.313	22.067	14,3	23.037	4,4	14.750	-36,0
Totale	180.704	214.912	18,9	230.084	7,1	224.580	-2,4
Totale generale	1.289.519	1.603.559	24,4	1.590.542	-0,8	1.621.253	1,9

Fonte: : elaborazione Corte dei conti su dati Epap

Nella nota integrativa si evidenzia che, nell'ambito della convenzione stipulata con la banca tesoriera per l'erogazione di prestiti a favore degli iscritti¹⁸, è stata concessa garanzia in favore dei componenti del Cig per l'importo di 50.000 euro.

L'Ente ha chiarito che la concessione (17 marzo 2015), a favore di un componente del Cig, è antecedente all'assunzione della carica, avvenuta l'8 ottobre 2015 (data d'insediamento del predetto organo). L'Epap ha, altresì, precisato di non aver sostenuto oneri a copertura dei finanziamenti a favore degli iscritti, neanche sotto forma di obbligazioni emesse dalla banca, modalità pur prevista dall'art. 5 della convenzione¹⁹.

L'importo delle garanzie per prestiti a favore degli iscritti, contabilizzato, fino all'esercizio 2015, nei conti d'ordine, soppressi per effetto del d. lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, è esposto, a decorrere dall'esercizio 2016, nella nota integrativa, nel capitolo inerente allo stato patrimoniale, paragrafo "Impegni e garanzie prestate".

¹⁸ Il 27 settembre 2011 il Cda aveva approvato la convenzione con la banca per l'erogazione di prestiti a favore degli iscritti ed in pari data il medesimo organo aveva deliberato l'adozione del regolamento concernente la concessione di detti benefici.

¹⁹ Altra modalità è costituita dalla garanzia solidale sull'intero ammontare della perdita che la banca dovesse sopportare in caso di eventuale insolvenza dell'iscritto.

3 RISORSE UMANE

L'incarico di Direttore generale, già attribuito con delibera del Cda del 2 aprile 2014, è stato rinnovato al medesimo soggetto con delibera del medesimo organo dell'11 febbraio 2016, con scadenza 30 ottobre 2016; è stata prevista la retribuzione ordinaria annua di 97.944 euro, con aggiunta di 20.630 euro a titolo di indennità di funzione, riassorbibile in ipotesi di futuri aumenti contrattuali sulla retribuzione ordinaria. Fino al 31 luglio 2017 il posto è rimasto vacante e le funzioni del Direttore sono state svolte dal dirigente in servizio. Con delibera del 3 agosto 2017 l'incarico è stato conferito, con diversa designazione, con il medesimo compenso, a decorrere dal 31 luglio 2017 per due anni, rinnovabile per ulteriori due; alla scadenza del 31 luglio 2019 l'incarico è stato rinnovato (confermata la designazione) fino al 31 dicembre 2020, prevedendosi il trattamento annuo lordo onnicomprensivo di 100.000 euro, con eventuale assegnazione di 8.000 euro a titolo di premio di risultato, su delibera del Cda.

Con delibera del Cda del 18 gennaio 2012 è stato delineato l'organigramma funzionale dell'Ente, immutato nel periodo di riferimento, prevedendosi 29 complessive unità di personale, come limite massimo.

L'aumento di una unità riscontrata nel 2017 è da porre in correlazione con la vacanza del Direttore generale al 31 dicembre 2016.

Al 31 dicembre 2018 il personale²⁰ risulta aumentato di due unità rispetto all'esercizio 2015; dei 27 dipendenti in servizio 2 sono a tempo determinato (area B)²¹ e uno con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa (il Direttore). L'aumento di un'unità di area B è relativo ad un rapporto a tempo determinato costituito per la sostituzione di un dipendente assente per maternità/paternità, rapporto cessato nel 2019.

Tabella 3 - Consistenza del personale

Qualifica	Numero dipendenti			
	2015	2016	2017	2018
Direttore			1	1
Dirigenti	1	1	1	1
Quadri	3	3	3	3
Area A	3	3	3	3
Area B	16	16	16	17
Area C	2	2	2	2
Totale	25	25	26	27

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

²⁰ Incluso il Direttore dell'Epap.

²¹ Un rapporto a tempo determinato è stato costituito in corrispondenza con le dimissioni di un'unità.

3.1 Costo del personale

Al personale dell'Epap si applica il Ccnl per il personale non dirigente dipendente dagli enti privatizzati di cui all'art. 5 del d. lgs 30 giugno 1994, n. 509.

Nella tabella seguente sono rappresentati i costi sostenuti, comprensivi degli oneri previdenziali (Inps) e assicurativi (Inail).

Tabella 4 - Costi per il personale

	2015	2016	Var %	2017	Var %	2018	Var %
Salari e stipendi							
Retribuzioni lorde	863.558	846.883	-1,9	882.620	4,2	966.900	9,5
Premi aziendali di risultato	225.825	228.389	1,1	249.608	9,3	260.029	4,2
Indennità	1.100	7.500	581,8	2.550	-66,0	1.563	-38,7
Totale	1.090.483	1.082.772	-0,7	1.134.778	4,8	1.228.492	8,3
Contributi previdenziali e assicurativi	299.592	298.565	-0,3	304.445	2,0	326.451	7,2
TFR	72.478	72.725	0,3	75.910	4,4	73.880	-2,7
Altri costi del personale							
Assicurazione sanitaria	24.600	25.000	1,6	25.000	0,0	26.000	4,0
Previdenza complementare	36.275	36.269	0,0	36.549	0,8	36.730	0,5
Indennità sostitutiva di mensa	30.329	28.256	-6,8	30.148	6,7	31.236	3,6
Guarentigie sindacali	0			0		1.658	
Lavoro in somministrazione	0	47.518		53.402	12,4	0	-100,0
Formazione	0	1.037		730	-29,6	0	-100,0
Gratifica natalizia	0			19.182		19.869	3,6
Totale	91.204	138.080	51,4	165.011	19,5	115.493	-30,0
Totale costo personale	1.553.757	1.592.142	2,5	1.680.144	5,5	1.744.316	3,8

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

Il costo del personale si presenta in aumento nel periodo di riferimento (1.553.757 euro nel 2015, 1.592.142 euro nel 2016, 1.680.144 euro nel 2017 e 1.744.316 euro nel 2018); l'incremento nel 2016 (2,5 per cento) è relativo prevalentemente ai costi per lavoro interinale per la sostituzione di personale assente per maternità/paternità. Nell'esercizio successivo esso (5,5 per cento) è da collegare soprattutto alla spesa per il compenso del Direttore generale dal mese di agosto ed ai rilevati costi per lavoro interinale. Nel 2018 l'ulteriore crescita (3,8 per cento)

del costo è da ricollegare alla già evidenziata assunzione a tempo determinato di una unità di area B.

Si invita l'Ente a porre in essere, al fine di tutela dell'equilibrio economico e finanziario, un'attenta gestione delle spese per il personale, vistone l'andamento crescente nel periodo preso in considerazione.

L'incidenza delle spese per il personale sul totale dei costi evidenzia percentuali stabili nel triennio considerato, come si evince dalla seguente tabella.

Tabella 5 - Incidenza dei costi del personale sui costi della produzione

	2015	2016	2017	2018
Totale costo del personale	1.553.757	1.592.142	1.680.144	1.744.316
Costi della produzione	58.937.509	64.068.108	60.529.133	66.522.333
Incidenza costi del personale sui costi della produzione	2,6	2,5	2,8	2,6

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

3.2 Costo delle prestazioni di lavoro autonomo

Nel triennio 2016-2018 si registra un decremento complessivo dei costi per le prestazioni consulenziali e di rappresentanza in giudizio del 40,63 per cento (403.891 euro nel 2016; a 433.444 euro nel 2017 e 257.325 euro nel 2018).

Tabella 6 - Costo delle prestazioni di lavoro autonomo

	2015	2016	Var %	2017	Var %	2018	Var %
Consulenze finanziarie	224.935	243.330	8,18	250.914	3,12	80.998	-67,72
Consulenza del lavoro	9.135	9.135	0,00	9.135	0,00	9.135	0,00
Consulenza fiscale	5.583	2.917	-47,75	7.296	150,12	5.076	-30,43
Consulenza amministrativa	22.077	22.077	0,00	22.077	0,00	22.077	0,00
Consulenza legale e notarile	54.876	22.141	-59,65	29.531	33,38	47.582	61,13
Consulenza attuariale	46.043	10.329	-77,57	11.946	15,65	12.797	7,12
Consulenza normativa sicurezza	13.018	7.754	-40,44	0	-100,00	0	
Ulteriori consulenze	29.280	0	100,00	38.064		24.044	-36,83
Totale compensi per consulenze	404.947	317.683	-21,55	368.963	16,14	201.709	-45,33
Compensi per spese legali	165.844	86.208	-48,02	64.481	-25,20	55.616	-13,75
Totale compensi professionali	570.791	403.891	-29,24	433.444	7,32	257.325	-40,63

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

La riduzione è da riferire soprattutto ai minori valori per consulenze finanziarie, in tema di investimenti, che, in aumento nel 2016 e nel 2017, diminuiscono notevolmente nel 2018 (del 67,7 per cento), in relazione alla conclusione dell'incarico del consulente a maggio. Si registra, inoltre, la flessione delle spese per consulenze in materia fiscale (30,43 per cento), per i compensi per la rappresentanza in giudizio (13,75 per cento) e per le ulteriori consulenze (36,83 per cento); con riferimento a queste ultime la spesa, azzerata nel 2016, nel 2017 riguarda la redazione del modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e nel 2018 ha ad oggetto la spesa per la redazione di un piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, per l'incarico di responsabile protezione dati e per la consulenza informatica finalizzata alla gestione delle posizioni degli iscritti.

Aumentano invece, a fine periodo (più che dimezzate nel 2016), le spese complessive per consulenze legali (a supporto degli organi e degli uffici dell'Ente) e notarili (61,13 per cento).

4. VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA

L'art. 1, comma 417, della l. n. 147 del 23 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), comma modificato dall'art. 50, comma 5, del d.l. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito nella l. n. 89 del 24 giugno 2014, ha introdotto, con specifico riferimento agli enti previdenziali di cui al d. lgs. n. 509 del 1994 ed al d. lgs. n. 103 del 1996, la possibilità di assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo effettuando un riversamento, a favore dell'entrata del bilancio dello Stato, del 15 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, ferme restando le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di spese di personale. L'Epap nel 2016, aderendo a detta opzione, ha osservato i limiti di spesa versando all'erario statale euro 223.691, importo identico a quello relativo al 2015. La contabilizzazione dell'importo inizialmente effettuata tra i crediti verso altri, tuttavia, è stata modificata nel consuntivo rielaborato (delibera del Cda assunta nella seduta del 3 agosto 2017) a seguito delle indicazioni dei Ministeri vigilanti (note del Mef e del Mlps rispettivamente del 13 e del 14 luglio 2017)²²; il versamento è stato dunque appostato nella voce "imposte sul reddito", tra gli oneri tributari del conto economico.

Con riferimento agli esercizi 2017 e 2018 l'Ente ha mantenuto il risparmio quantificato nella misura sopra indicata, omettendo però il versamento di cui all'art. 1, comma 417, della l. n. 147 del 2013 ed iscrivendo la somma di 223.691 euro nel fondo accantonamento rischi, in attesa della definizione giudiziale della questione, avendo l'Ente impugnato i rilievi dei Ministeri vigilanti il 12 ottobre 2017, lamentando l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 417 della l. n. 147 del 2013. Ha proceduto in tali termini anche per l'esercizio 2018.

Osserva la Corte che, come evidenziato dal Mef nelle note del 16 ottobre 2018 e 1° aprile 2019, il mancato esercizio dell'opzione di cui al citato art. 1, comma 417, della l. n. 147 del 2013 comporta l'automatica attuazione delle disposizioni di contenimento non investite dalla pronuncia di illegittimità costituzionale, ossia dell'art. 5, comma 2, del d.l. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135, in relazione alle spese per

²² L'Epap aveva iscritto nei crediti verso altri un credito per euro 894.764 verso lo Stato relativo a contributi versati per gli esercizi 2012-2016, in relazione alla sentenza della Corte costituzionale 11 gennaio 2017, n. 7. I Ministeri vigilanti avevano contestato l'inclusione dell'importo nella predetta posta, per l'insussistenza di un titolo al credito fondato effettivamente su un'obbligazione di terzi verso l'Ente ed anche, con riferimento agli esercizi dal 2014 al 2016, in considerazione del fatto che la pronuncia della Consulta, che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 8, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, l. 7 agosto 2012, n. 135, nella parte in cui prevede che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, non aveva riguardato l'art. 1, comma 417, della l. n. 147 del 2013.

l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; dell'art. 14, commi 1 e 2, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, in l. 23 giugno 2014, n. 89, in tema di spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca nonché di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Si invita, pertanto, l'Ente al puntuale rispetto della già menzionata normativa.

Posto che, ai sensi dell'art. 1, comma 183, della citata l. n. 205 del 2017, agli enti di diritto privato, di cui al d. lgs. n. 509 del 1994 e al d. lgs. n. 103 del 1996, non si applicano, a decorrere dall'anno 2020, le norme di contenimento delle spese previste a carico degli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, si osserva che restano ferme, in ogni caso, le disposizioni che recano vincoli in materia di personale. Con l'art. 1, comma 601, della l. n. 160 del 27 dicembre 2019²³ è stata esplicitamente confermata la vigenza dell'indicato comma 183 e allo stesso tempo è stata esclusa l'applicabilità agli enti previdenziali privati in questione dei commi da 590 a 600 dello stesso art. 1, recanti specifiche disposizioni di riduzione della spesa.

²³ Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

5. OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, DI COMUNICAZIONE, DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. ATTIVITÀ CONTRATTUALE

L'Ente si è dotato (delibera del Cda del 25 gennaio 2018) del "Modello di organizzazione e gestione"²⁴, documento finalizzato a stabilire le "misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge e a scoprire ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio" (artt. 6 e 7 del d. lgs. n. 231 del 2001, in materia di responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato); detto atto organizzatorio include il codice etico ed il regolamento dell'Organismo di vigilanza (art. 6, comma 1, lettera b, del d. lgs. da ultimo citato) sul funzionamento e sull'osservanza delle disposizioni contenute nel già menzionato atto generale, appositamente nominato in forma monocratica con delibera del 5 aprile 2018.

Sul sito dell'Ente risultano pubblicati i bilanci preventivi, i conti consuntivi corredati delle note integrative e delle relazioni del Presidente, i Piani annuali degli indicatori e risultati attesi di bilancio (dal 2017), in applicazione dell'art. 29 del d. lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dall'art. 8, comma 1, lettere a), b) e c), del d.l. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014.

Non risultano pubblicate le relazioni del collegio sindacale, né le determinazioni di questa Corte (art. 31 del citato d.lgs. n. 33 del 2013). Non si riscontra, inoltre, la presenza sul sito dei dati trimestrali e annuali concernenti l'indicatore dei pagamenti (art. 33, *ibidem*); l'Ente ha comunicato quali indicatori annuali giorni 4,09 nel 2016, -9,02 nel 2017 e 1 nel 2018.

Non sono pubblicati, infine, sul sito dell'Epap, ai sensi dell'art. 30 del più volte citato d. lgs. n. 33 del 2013, le informazioni identificative degli immobili posseduti e di quelli detenuti, né i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti.

²⁴ L'art. 2 bis, comma 3, del d. lgs. n. 33 del 2013, aggiunto dall'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza...", dispone che la disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni (che adottano il Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Ptpc, di cui all'art. 1, comma 2 bis, della l. n. 190 del 6 novembre 2012) si applica "limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici". L'Anac, nella delibera n. 1134 del 20 novembre 2017, ha chiarito, in via interpretativa, che, anche tenuto conto che il citato art. 1, comma 2 bis, della l. n. 190 del 2012 non fa riferimento agli enti della suddetta tipologia, essi non sono tenuti ad adottare il Ptpc; in detta delibera è stato anche specificamente evidenziato che le casse di previdenza dei liberi professionisti sono annoverabili tra gli enti di cui al predetto comma 3 dell'art. 2 bis del d. lgs. n. 33 del 2013 e che esse sono tenute a promuovere l'adozione del modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231 del 2001.

Si invita l'Ente a dare completa applicazione alla vigente normativa sulla trasparenza.

Con delibera del 16 dicembre 2015 le funzioni di responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione sono state attribuite ad un componente del Cda.

L'Ente rientra nell'ambito soggettivo di applicazione del codice dei contratti pubblici (d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. e ii.); detta normativa²⁵ si applica, tra gli altri soggetti, anche agli "organismi di diritto pubblico" (art. 3, comma 1, lett. a e d), tra i quali sono annoverabili gli enti "che gestiscono forme obbligatorie di previdenza e di assistenza", inclusi nell'allegato IV, che contiene l'elenco (non tassativo) degli organismi di diritto pubblico. Viene in evidenza, altresì, l'art. 1, comma 10 *ter*²⁶ del d.l. 23 ottobre 2008, n. 162 (convertito in legge n. 201 del 22 dicembre 2008), comma introdotto dall'art. 32, comma 12, della l. 15 luglio 2011, che ha fatto salva l'applicazione del regime proprio dei contratti pubblici alle associazioni e fondazioni privatizzate laddove, comunque, via sia per legge contribuzione obbligatoria a carico degli iscritti.

Con riferimento alle procedure contrattuali per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, attivate nel corso degli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, l'Ente ha comunicato i dati esposti nella seguente tabella.

²⁵ Essa disciplina "i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché concorsi pubblici di progettazione" (art. 1).

²⁶ Comma 10 *ter*: "Ai fini della applicazione della disciplina di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, non rientrano negli elenchi degli organismi e delle categorie di organismi di diritto pubblico gli enti di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e gli enti trasformati in associazioni o in fondazioni, sotto la condizione di non usufruire di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e di cui al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n.103, fatte salve le misure di pubblicità sugli appalti di lavori, servizi e forniture. La condizione prevista dal periodo precedente deve intendersi non realizzata nel caso di contribuzione obbligatoria prevista per legge a carico degli iscritti delle associazioni o fondazioni".

Tabella 7 – Attività contrattuale

Acquisizione lavori, beni e servizi (d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sino al d. lgs. 56/2017)	2016		2017		2018	
	Numero procedure	Importo complessivo	Numero procedure	Importo complessivo	Numero procedure	Importo complessivo
Artt. 59 e ss. (procedure ordinarie)						
-procedure aperte (art. 60)			1	1.480.500	2	481.700
-procedure ristrette (art. 61)					1	54.000
-procedura competitiva con negoziazione (art.62)						
-procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art.63)					1	70.000
-dialogo competitivo (art. 64)						
partenariato per l'innovazione (art. 65)						
Totale				1.480.500	4	605.700
Art. 36 (sotto soglia)						
-affidamento diretto (comma 2, lett. a):	34	103.281	34	182.290	30	149.894
-procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (comma 2, lett. b e c)			1	50.142		
-procedure ordinarie (comma 2, lett. d)						
-mercato elettronico (comma 6)	21 [^]	41.208	11	123.496	8	14.548
Totale	55	144.489	46	335.928	38	164.442
Totale complessivo	55	144.489	47	1.836.428	42	770.142

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

L'Ente, nel 2017, con riferimento alle procedure ordinarie, ha effettuato 1 procedura aperta di gara UE per la scelta di uno o più soggetti cui affidare, disgiuntamente, per la durata di 36 mesi prorogabile a richiesta dell'Ente di ulteriori 36 mesi, la gestione delle risorse finanziarie nell'ambito del mercato obbligazionario e di quello obbligazionario convertibile, articolata in cinque lotti (da A a E), per un totale, previsto nel bando, di euro 320.000.000 (quattro lotti da 70.000.000 ciascuno e uno da 40.000.000), importo modificabile, in eccesso o in difetto, in costanza di espletamento della gara, in misura non superiore al 10 per cento. In concreto l'affidamento è avvenuto per i lotti A, C, D ed E (per complessivi euro 240.500.000). L'importo del contratto posto a base d'asta è stato definito mediante applicazione dell'aliquota

commissionale offerta (oltre IVA) sull'ammontare delle somme affidate in gestione. La gara è stata aggiudicata, complessivamente, per euro 1.480.500.

Le due procedure aperte espletate nel 2018 hanno avuto ad oggetto il servizio di *advisory* per euro 420.000 e quello di consulenza professionale tecnico-attuariale per euro 61.700, entrambi per il periodo di 36 mesi.

La procedura ristretta nel 2018 ha riguardato il servizio, per la durata di 36 mesi, della revisione contabile e della certificazione del bilancio, aggiudicato per 54.000 euro.

La procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (70.000 euro) è stata diretta all'acquisizione dei diritti d'uso della piattaforma *web* "Banca dati 24" per 15 mesi.

L'Ente ha espletato 55 procedure cosiddette "sotto soglia" nel 2016, 46 nel 2017 e 38 nel 2018, utilizzando il mercato elettronico per 21 acquisizioni nel 2016, 11 nel 2017 e 8 nel 2018, avvalendosi di Consip e Mepa quali gestori del sistema telematico. Per le restanti procedure l'Ente ha operato mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lett. a), salvo che in una nel 2017, per la quale è stata adottata la procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, comma 2, lett. b, per affidamenti di importo tra 40.000 e 150.000 euro, secondo specifiche modalità).

6. GESTIONE PREVIDENZIALE

La tabella seguente espone un andamento crescente del numero complessivo degli iscritti, con una variazione a fine periodo 2015-2018 del 4,3 per cento. L'aumento ha interessato tutte le categorie (salvo un lieve calo nel 2017 dei chimici); di maggiore rilievo si presentano le variazioni degli agronomi e forestali (798 unità) e dei geologi (366 unità), mentre attuari e chimici registrano incrementi inferiori a cinquanta unità.

Risultano diminuiti (18.377 nel 2016, 17.947 nel 2017 e 17.824 nel 2018), peraltro, gli iscritti attivi (non pensionati), delineandosi, come si evince dalla seguente tabella, un andamento decrescente dal 2015 a fine periodo (-3 per cento). Sull'aumento complessivo degli iscritti ha, pertanto, inciso l'incremento degli iscritti pensionati²⁷, coerente con la crescita dell'età media degli iscritti e con la situazione demografica italiana.

Tabella 8 - Iscritti complessivi

Categorie	2015	2016	2017	2018	Variazione 2018/2015
a) Attuari	220	223	231	241	9,5
b) Chimici	3.158	3.188	3.145	3.204	1,5
c) Agronomi e forestali	13.289	13.490	13.777	14.087	6,0
d) Geologi	12.180	12.230	12.386	12.546	3,0
Totale iscritti	28.847	29.131	29.539	30.078	4,3
<i>di cui:</i>					
Iscritti attivi (non pensionati)	18.377	18.155	17.947	17.824	-3,0

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

Al 31 dicembre 2016, come evidenziato nella tabella che segue, i pensionati sono n. 2.417, rispetto ai 2.096 del 2015; il dato aumenta a 2.538 nel 2017 ed ancora a 2.746 nel 2018, con l'incremento 2015 - 2018 del 31 per cento.

Il rapporto tra iscritti attivi (non pensionati) e pensionati (esclusi i pensionati attivi) registra nel periodo 2015-2018 un decremento del 26,1 per cento, riferibile alla rilevata riduzione dei primi.

²⁷ Gli iscritti possono versare contributi anche dopo la maturazione del diritto ad un trattamento previdenziale, anche se non continuano l'attività. Tra gli iscritti pensionati, perciò, sono inclusi gli iscritti pensionati sia attivi che non attivi.

Tabella 9 - Rapporto tra iscritti attivi (non pensionati) e pensionati (esclusi pensionati attivi)

	2015	2016	2017	2018	Variazione 2018/2015
Iscritti attivi (non pensionati) - A	18.377	18.155	17.947	17.824	-3,0
Pensionati - B	2.096	2.417	2.538	2.746	31,0
Pensioni vecchiaia	1.674	1.881	1.993	2.158	28,9
Pensioni invalidità	78	104	100	107	37,2
Pensioni inabilità	8	12	10	11	37,5
Pensioni reversibilità	118	151	166	180	52,5
Pensioni indirette	218	269	269	290	33,0
Rapporto A/B	8,8	7,5	7,1	6,5	-26,1

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

Nella tabella seguente sono indicati il gettito della contribuzione e gli importi pensionistici erogati.

I dati evidenziano un andamento discontinuo dei contributi negli anni esaminati. Nel 2016 essi registrano l'importo più elevato dell'arco temporale 2015-2018 (58.308.744 euro); dopo la diminuzione a 48.157.998 euro nel 2017, i contributi nel 2018 aumentano a 56.285.840 euro.

I costi per le pensioni erogate si presentano in costante aumento (45,13 per cento a fine periodo), sul quale hanno inciso soprattutto le pensioni di vecchiaia e quelle a favore dei superstiti. Si osserva, nell'esercizio 2017, una flessione delle pensioni di inabilità.

Tabella 10 - Importi contributi e pensioni

CONTRIBUTI	2015	2016	Var %	2017	Var %	2018	Var %
Soggettivi (tra il 10% ed il 25%)	39.122.433	41.124.139	5,1	38.439.085	-6,5	39.381.195	2,5
Integrativi (2% volume affari)	10.569.334	11.005.735	4,1	10.229.551	-7,1	10.595.150	3,6
Solidarietà (0,2% reddito)	779.605	819.549	5,1	768.833	-6,2	786.318	2,3
Contributi anni precedenti	1.613.992	5.359.321	232,1	-1.279.471	-123,9	5.523.177	-531,7
TOTALE	52.085.364	58.308.744	11,9	48.157.998	-17,4	56.285.840	16,9
PENSIONI	2015	2016	Var %	2017	Var %	2018	Var %
Vecchiaia	4.594.993	5.258.260	14,4	5.826.682	10,8	6.565.537	12,7
Invalità	187.838	226.789	20,7	268.897	18,6	311.415	15,8
Inabilità	9.317	18.365	97,1	18.015	-1,9	21.902	21,6
Reversibilità	164.300	211.048	28,5	261.647	24,0	316.841	21,1
Indirette	236.017	264.782	12,2	301.105	13,7	320.263	6,4
TOTALE	5.192.465	5.979.244	15,2	6.676.346	11,7	7.535.958	12,9

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

La seguente tabella evidenzia a fine periodo l'aumento del valore della pensione media.

Tabella 11 - Pensione media

	2015	2016	2017	2018
Importo pensioni (euro)	5.192.465	5.979.244	6.676.346	7.535.958
Numero pensioni	2.096	2.417	2.538	2.746
Pensione media (euro)	2.477	2.474	2.631	2.744

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

La tabella che segue indica i costi per le prestazioni previdenziali ed assistenziali ed il dettaglio dei contributi di ogni tipologia, specificandone il saldo, che risulta consistente e positivo, così come l'indice nel periodo di riferimento.

Tabella 12 - Contributi complessivi e prestazioni previdenziali e assistenziali

	2015	2016	Var %	2017	Var %	2018	Var %
Contributi soggettivi	39.122.433	41.124.139	5,1	38.439.085	-6,5	39.381.195	2,5
Contributi integrativi	10.840.309	11.305.421	4,3	10.569.228	-6,5	10.978.128	3,9
Contributi di solidarietà	779.605	819.549	5,1	768.833	-6,2	786.318	2,3
Contributi di maternità	975.600	756.600	-22,4	693.468	-8,3	867.150	25,0
Integrazione Stato per la maternità	253.582	230.478	-9,1	206.435	-10,4	175.857	-14,8
Ricongiunzioni attive	2.045.422	1.866.021	-8,8	3.161.031	69,4	3.825.668	21,0
Contribuzioni anni precedenti	1.613.992	5.359.321	232,1	-1.279.471	-123,9	5.523.177	-531,7
Riscatti contributivi	313.009	222.178	-29,0	303.709	36,7	334.047	10,0
Sanzioni amministrative da iscritti	1.428.270	1.239.081	-13,2	1.777.331	43,4	1.957.095	10,1
TOTALE CONTRIBUTI	57.372.222	62.922.788	9,7	54.639.649	-13,2	63.828.635	16,8
Pensioni agli iscritti	5.192.465	5.979.244	15,2	6.676.346	11,7	7.535.958	12,9
Indennità di maternità	1.077.335	935.137	-13,2	1.015.442	8,6	693.769	-31,7
Prestazioni differite	59.881	242.150	304,4	369.203	52,5	150.019	-59,4
Ricongiunzioni passive	96.821	13.305	-86,3	191.175	1.336,9	28.463	-85,1
Provvidenze agli iscritti	302.688	514.758	70,1	638.235	24,0	489.641	-23,3
Coperture assicurative assistenziali	1.085.004	1.349.451	24,4	1.148.335	-14,9	983.173	-14,4
TOTALE PRESTAZ. PREV. E ASS.	7.814.194	9.034.045	15,6	10.038.736	11,1	9.881.023	-1,6
Differenza contributi/prestazioni complessive	49.558.028	53.888.743	8,7	44.600.913	-17,2	53.947.612	21,0
Rapporto contributi/prestazioni	7,3	7,0	-5,1	5,4	-21,9	6,5	18,7

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

Il contributo soggettivo obbligatorio annuo risulta discontinuo, aumentando nel 2016 a 41.124.139 euro (39.122.433 nel 2015), per poi scendere nel 2017 a 38.439.085 euro, assestandosi a fine periodo a 39.381.195 euro.

I contributi integrativi, salva la diminuzione del 6,5 nel 2017, aumentano del 4,3 nel 2016 e del 3,9 nel 2018.

Quelli relativi agli anni precedenti si riferiscono a modifiche ai dati stimati, operate a seguito dell'attività di accertamento, dell'acquisizione delle dichiarazioni contributive, della tardiva comunicazione della cessazione e ripresa dell'attività professionale.

I contributi da ricongiunzioni attive si riferiscono al trasferimento del montante contributivo ad opera di altri enti previdenziali, ai sensi della l. n. 45 del 5 marzo 1990 (*ex adverso* quelle passive costituiscono una voce di costo). I riscatti contributivi ineriscono a periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente ed i riscatti degli anni di laurea.

L'integrazione per la maternità attiene alla fiscalizzazione degli oneri sociali per maternità o paternità *ex art.* 78 del citato d. lgs. n. 151 del 2001.

Le "provvidenze" si riferiscono, nel 2016 (514.758 euro), 2017 (638.235 euro) e 2018 (489.641 euro), rispettivamente per euro 448.556, 572.271 e 419.263, al sussidio erogato per circostanze o interventi eccezionali a favore di quegli iscritti, pensionati e superstiti, che, in regola con i versamenti contributivi, presentino un reddito familiare non superiore a 60 volte il contributo soggettivo minimo vigente nell'anno di presentazione della domanda; per euro 50.664, 65.560 e 70.378 alla "provvidenza integrativa di natura assistenziale" erogata agli iscritti non beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio, fino alla concorrenza dell'importo corrispondente all'assegno sociale di cui all'art. 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995 n. 335²⁸. Nel 2016 e nel 2017 sono stati versati anche rispettivamente euro 15.538 e 404 a favore delle popolazioni colpite dal sisma nel reatino, attingendo dagli importi per gettoni e indennità giornaliera ai quali gli organi hanno rinunciato.

Le coperture assicurative, in riduzione nell'arco temporale di riferimento (1.085.004 euro nel 2015 e 983.173 euro nel 2018), comprendono, per la maggior parte, le prestazioni mediche e diagnostiche di cui all'assicurazione sanitaria integrativa, a totale carico del fondo di solidarietà; inoltre sono incluse la cosiddetta *ltc* (*long term care*), che garantisce una rendita

²⁸ Si vedano il citato regolamento per l'attuazione dell'attività statutaria (artt. 13, 14 e 19 *bis*) e l'atto generale emesso il 22 ottobre 2008 ai sensi del predetto art. 19 *bis*.

vitalizia all'iscritto per la perdita duratura dell'autosufficienza, e le ulteriori prestazioni mediche (relative alla maternità).

Nel 2017 il rapporto tra entrate contributive e prestazioni previdenziali e assistenziali corrisponde a 5,4 ed è inferiore a quello del 2016 (7), a causa della variazione negativa delle entrate contributive in corrispondenza all'aumento delle prestazioni pensionistiche. Esso si assesta a 6,5 nel 2018.

La tabella seguente espone i dati relativi alla copertura del debito previdenziale, rapportando gli accantonamenti ai fondi (contributo soggettivo, solidarietà e pensioni) alle relative poste dell'attivo.

Il fondo contributo soggettivo rappresenta le riserve dell'Ente per gli impegni nel lungo termine per prestazioni previdenziali; esso accoglie l'ammontare complessivo dei montanti individuali, annualmente incrementato della rivalutazione maturata al 31 dicembre, pari al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art.1, comma 9, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Il fondo di solidarietà è destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali (secondo quanto previsto, per l'ente pluricategoriale, dell'art. 6, comma 2, lett. a, del d. lgs. n. 103 del 1996 e dall'art. 18, comma 4, dello statuto) e a realizzare i servizi con finalità assistenziale, ove compatibili con la destinazione primaria.

All'atto del pensionamento, il montante individuale viene trasferito dal fondo soggettivo al fondo pensioni, che costituisce la riserva per gli iscritti già pensionati (ai sensi dell'art. 19, comma 1, dello statuto). Il rapporto tra il valore del fondo pensioni al 31 dicembre 2016, 2017 e 2018 e le pensioni erogate nell'anno è notevolmente superiore alla soglia di cui all'art. 1, comma 4, lett. c), del d.lgs. n. 509 del 1994, ossia a cinque (13,31 nel 2016; 13,22 nel 2017; 13,36 nel 2018).

Ai sensi del citato art. 19, comma 1, dello statuto, le eventuali esigenze di mantenimento dell'equilibrio del fondo pensioni sono soddisfatte mediante trasferimento delle disponibilità dal conto separato che evidenzia l'ammontare del gettito della contribuzione integrativa, sul quale gravano anche le spese di gestione dell'Ente (art. 18, comma 3, dello statuto).

Si registra a fine periodo il tasso di copertura del debito previdenziale del 110 per cento, costante rispetto agli esercizi precedenti. Il dato, che consente di porre in comparazione il debito di natura strettamente previdenziale con le relative poste dell'attivo, evidenzia

l'insussistenza dell'esigenza sopra indicata di attingere dalla contribuzione integrativa, che va ad accrescere il risultato economico.

Tabella 13 - Copertura del debito previdenziale

	2015	2016	2017	2018
Riserve (A)				
Fondo contribuito soggettivo	649.580.904	685.547.604	716.312.220	756.085.998
Fondo contribuito di solidarietà	6.993.542	7.154.326	7.213.297	7.436.428
Fondo pensioni	69.932.198	79.560.502	88.255.359	100.666.302
TOTALE(A)	726.506.644	772.262.432	811.780.876	864.188.728
Attività (B)				
Attività finanziaria immobilizzata e ratei attivi	424.043.682	398.215.591	429.372.129	472.646.827
Attività finanziaria non immobilizzata	312.852.747	393.089.486	408.033.773	421.692.304
Disponibilità liquide	4.779.544	3.952.290	13.758.614	4.952.490
Crediti verso iscritti*	32.600.870	48.541.345	47.461.784	54.806.784
TOTALE (B)	774.276.843	843.798.712	898.626.300	954.098.405
Tasso di copertura debito previdenziale (B/A %)	107%	109%	111%	110%

*Per contributi soggettivi e di solidarietà.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

Il rapporto tra contributi soggettivi e pensioni, sempre di segno positivo, presenta un andamento decrescente; il valore, registrato nel 2017, di 5,8 è inferiore a quello del 2016 (6,9), rapporto a sua volta minore rispetto all'esercizio precedente (7,5). Si evidenzia la riduzione del contributo soggettivo nel 2017 e la maggiore variazione in aumento, a fine periodo, delle prestazioni pensionistiche rispetto a quella delle entrate contributive.

Tabella 14 - Rapporto contributi soggettivi/prestazioni pensionistiche

	2015	2016	2017	2018
Contributi soggettivi	39.122.433	41.124.139	38.439.085	39.381.195
Pensioni	5.192.465	5.979.244	6.676.346	7.535.958
Saldo	33.929.968	35.144.895	31.762.739	31.845.237
Rapporto contributi/pensioni	7,5	6,9	5,8	5,2

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

7. GESTIONE PATRIMONIALE

L'unico immobile di proprietà dell'Ente è destinato a sede dello stesso.

La voce immobile strumentale, che ammonta a 16.921.822 euro, quale onere complessivo sostenuto per l'acquisto dell'immobile per le relative spese di ristrutturazione, non presenta variazioni dal 2015 al 2018.

Il totale delle immobilizzazioni materiali risulta a fine periodo (16.136.058 euro nel 2016 e 15.216.554 euro nel 2018) ridotto del 2,1 per cento, a causa soprattutto del minor valore del fondo ammortamento. Oltre al valore dell'immobile suindicato, gli importi da ultimo indicati riguardano costi per impianti, macchinari e arredi.

Ai sensi del comma 15 bis dell'art. 8 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito in l. n. 122 del 30 luglio 2010, le disposizioni del medesimo art. 8, in tema di spese per l'utilizzo di immobili, non si applicano agli enti di cui al d.lgs n. 509 del 1994 e al d. lgs n. 103 del 1996, ad eccezione di quanto previsto al comma 15²⁹.

Il decreto interministeriale del 10 novembre 2010, in sede di attuazione del predetto comma 15, ha previsto che venga presentato un piano triennale, da comunicare ai al Mef ed al Mlps, entro il 30 novembre di ogni anno, che evidenzi, per ciascun anno, l'ammontare delle operazioni di acquisto e di vendita degli immobili, di cessione delle quote di fondi immobiliari, nonché delle operazioni di utilizzo delle disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili o da cessione di quote di fondi immobiliari; il decreto ha specificato che per le casse privatizzate il piano deve essere allegato al bilancio tecnico; entro il 30 giugno di ciascun anno gli enti dovranno comunicare eventuali aggiornamenti del piano stesso.

Inoltre, la direttiva del Mlps del 10 febbraio 2011 ha stabilito che i suddetti piani devono essere redatti previa valutazione delle opportunità di investimento, tenuto conto del profilo di rischio del patrimonio e del differenziale tra prestazioni e contributi tratto dalle proiezioni contenute nel bilancio tecnico, attraverso l'utilizzo di appositi indicatori.

Nel piano triennale degli investimenti 2018/2020, approvato dai Ministeri vigilanti il 15 maggio 2018, relativo a dismissione ed acquisti di immobili e di quote dei fondi immobiliari,

²⁹ Il comma 15 indicato nel testo così dispone: "Le operazioni di acquisto e vendita di immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli stessi enti, delle somme provenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali".

incluso nel bilancio preventivo, l'Epap prevede investimenti immobiliari per 50 mln di euro, destinati in parti uguali all'acquisto di beni e di fondi. La medesima previsione è contenuta nel piano relativo al triennio 2019/2021, approvato dai Ministeri vigilanti il 22 maggio 2019.

Il patrimonio mobiliare, la cui composizione è descritta nella seguente tabella, è di euro 791.160.000 nel 2016, 846.033.000 nel 2017 e 896.175.000 nel 2018; esso, espresso ai prezzi di mercato, ammonta, rispettivamente, a euro 806.062.000, 891.110.000 e 879.791.000.

Gli investimenti³⁰ nel 2016 sono costituiti per il 34 per cento da obbligazioni (50 nel 2015); per il 28 per cento da azioni (31 nel 2015); per il 21 per cento da fondi obbligazionari; per il 10 per cento da fondi immobiliari e *private equity* (11 per cento i fondi d'investimento complessivi nell'anno precedente); per il 5 per cento da liquidità (6 nel 2015); per il 2 per cento da polizze, dato invariato rispetto al 2015. Si registra, pertanto, la diminuzione delle quote (comunque le più significative) in obbligazioni ed in azioni, con l'aumento degli investimenti in fondi, sia obbligazionari che immobiliari; stabili gli impieghi in polizze e di poco inferiori le quote in liquidità. Nel 2018 gli investimenti in obbligazioni (ancora in discesa nel 2017), si assestano al 42 per cento, quota comunque inferiore a quella descritta per il 2015; quelli in azioni (in leggera ripresa nel 2017) si riducono al 29 per cento; i fondi obbligazionari si assestano al 17 per cento. Sul punto l'Ente ha indicato di voler incrementare le gestioni obbligazionarie, mediante l'attivazione di procedure di selezione, al fine di realizzare una maggiore diversificazione geografica del portafoglio, stante il contenimento dei tassi di interesse nei mercati obbligazionari in area euro (si veda anche la relazione Covip per il 2017).

L'Ente ha specificato nella nota integrativa come i gestori delle quote azionarie utilizzino, per finalità di copertura, contratti *futures*, su indici relativi ai rispettivi mercati di riferimento, di tipologia uniforme, negoziati su mercati regolamentati e di scadenza non superiore al trimestre. Nel 2018 la gestione dei *futures* ha presentato a fine esercizio proventi per 4.528.011 euro e oneri per 4.184.655 euro, con il saldo positivo di 343.356 euro, superandosi i risultati negativi del 2016 e 2017 (rispettivamente proventi per euro 2.896.152 e 370.129; oneri per euro 6.503.532 e 1.301.761), e degli anni ancora precedenti, come rilevato nella precedente deliberazione di questa sezione³¹.

³⁰ Le percentuali nel testo seguono gli arrotondamenti riportati nei grafici contenuti nelle note integrative.

³¹ N. 135 del 15 dicembre 2016

Tabella 15 - Strumenti finanziari

In migliaia di euro

	2016			2017			2018		
	Valore contabile	Valore di mercato	Rend. cont.%	Valore contabile	Valore di mercato	Rend. cont.%	Valore contabile	Valore di mercato	Rend. cont.%
Obbligazioni	275.204	269.864	4,46	269.922	264.848	3,92	367.452	361.935	-2,17
Azioni	213.864	223.196	0,53	261.533	294.350	7,48	270.352	257.130	3,33
Fondi immobiliari e <i>private equity</i>	70.825	78.866	1,50	67.205	76.948	3,02	53.937	54.148	22,90
Fondi obbligazionari	172.757	173.464	0,00	157.690	162.609	0,08	148.910	149.754	0,19
Fondo <i>private debt</i>							8.043	7.836	0,11
Liquidità	39.558	43.510	0,01	57.938	71.696	0	34.541	39.494	0,13
Polizze	15.000	17.162	3,26	17.987	20.659	3,03	7.987	9.494	3,04
Strumenti finanziari derivati*	-427			1.493			1.324		
Totale	786.781	806.062	3,26	833.768	891.110	3,03	892.546	879.791	3,04
Disponibilità liquide	3.952			13.758			4.952		
Incidenza % strumenti su totale attivo	89,84			89,98			90,68		

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

*Saldo tra derivati attivi (fair value positivo) e derivati passivi (fair value negativo)

La precedente tabella espone il valore contabile degli strumenti finanziari (immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni), in comparazione con i valori di mercato a fine esercizio. Il rendimento percentuale, come precisato dall'Ente, è espresso sulla giacenza media delle attività finanziarie, secondo la formula valore iniziale + valore finale/2.

Nei tre anni in considerazione si evidenziano plusvalenze (non realizzate), in corrispondenza a valori di mercato maggiori di quelli contabili al costo di acquisto, con riferimento ai fondi immobiliari e *private equity*, nonché obbligazionari; minusvalenze (non realizzate) si registrano, invece, nell'intero triennio per le obbligazioni e nell'esercizio 2018 per le azioni e per i fondi *private debt*.

L'analisi complessiva, effettuata in nota integrativa, dei rendimenti degli investimenti ha evidenziato nel 2018 un valore al lordo delle imposte di 11.856.958 euro (rispetto ai 20.019.2353 del 2017 ed ai 18.054.919 del 2016); al netto della relativa imposizione il rendimento ammonta rispettivamente a euro 5.425.865, 15.410.900 e 14.176.692. La tabella seguente pone in

comparazione il rendimento netto della gestione mobiliare con la rivalutazione contributiva, evidenziando saldi positivi fino al 2017. Il dato, come già rilevato, consente di verificare la possibilità di adeguamento dei trattamenti pensionistici.

Tabella 16 - Gestione mobiliare e rivalutazione contributiva

	2015	2016	Var. %	2017	Var. %	2018	Var. %
Rendimento netto annuo	7.079.099	14.176.692	100	15.410.900	9	5.425.865	-65
Rivalutazione contributiva	4.106.387	4.079.998	-1	5.425.682	33	12.021.990	122
Differenziale importi	2.972.712	10.096.694	240	9.985.218	-1	-6.596.125	-166

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

La tabella seguente espone la solvibilità strettamente previdenziale, considerando i soli titoli in portafoglio (lett. B). Il rapporto risulta incrementato nel 2017 a 1,04 (1,03 nel 2016), mentre si presenta stabile nel 2018.

Tabella 17 - Solvibilità previdenziale

	2015	2016	2017	2018
Impegni previdenziali (A)	719.513.102	765.108.106	804.567.579	856.752.300
Fondo contribuito soggettivo	649.580.904	685.547.604	716.312.220	756.085.998
Fondo pensioni	69.932.198	79.560.502	88.255.359	100.666.302
Attività a copertura (B)	723.663.440	786.780.845	833.767.784	892.545.762
Titoli immobilizzati	410.810.693	393.691.359	425.734.671	470.853.458
Titoli non immobilizzati	312.852.747	393.089.486	408.033.113	421.692.304
Rapporto B/A	1,01	1,03	1,04	1,04

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

8. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

I bilanci sono costituiti dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. Essi sono corredati della relazione sulla gestione degli Amministratori e di quelle del collegio sindacale e della società di revisione³².

In applicazione del d.m. del 27 marzo 2013, emesso dal Mef per quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. n. 91 del 31 maggio 2011 ai fini della raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni in contabilità civilistica con quelli predisposti secondo la contabilità finanziaria, l'Epap ha redatto, ma solo a decorrere dall'esercizio 2017, anche un conto consuntivo in termini di cassa, contenente, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi Cofog³³, nonché un rapporto sui risultati di bilancio³⁴.

L'Ente ha eliminato le voci del conto economico dedicate agli oneri e proventi straordinari, dandone evidenza nella nota integrativa, in applicazione del d.lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 (recante l'attuazione della direttiva 2013/34/UE), il quale, modificando alcuni articoli del codice civile, ha innovato in tema di redazione dei bilanci e di criteri di valutazione delle poste contabili; inoltre, in applicazione del principio contabile OIC 12, ha proceduto, con riferimento all'esercizio 2016, a riclassificare i dati iscritti nei documenti di bilancio 2015, ai fini della comparabilità delle voci; ha eliminato, infine, i conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale. Il consuntivo 2016 rielaborato, come già evidenziato, dal Cda nella seduta del 3 agosto 2017, è stato approvato, dal Cig il 27 agosto 2017; quelli relativi agli esercizi successivi sono stati approvati dal Cig in data 27 aprile 2018 e 30 aprile 2019.

8.1 Conto economico

La tabella seguente espone le voci del conto economico nel triennio di riferimento, affiancate da quelle del 2015, riclassificate a soli fini comparativi.

³² Redatta ai sensi art. 2, c. 3 del d.lgs. n. 509 del 1994.

³³ Il d.p.c.m. del 12 dicembre 2012 ha definito le linee guida generali per l'individuazione delle missioni e dei programmi di spesa delle amministrazioni pubbliche. Al riguardo ulteriori indicazioni sono contenute nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 23 del 13 maggio 2013; la metodologia della sperimentazione e le istruzioni operative sono stabilite dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 1° ottobre 2013.

³⁴ Il documento (si vedano le linee guida generali definite con d.p.c.m. del 18 settembre 2012) è diretto alla costruzione di un sistema di indicatori, al fine di fornire informazioni circa: - la realizzazione fisica, ovvero il volume dei prodotti e dei servizi erogati; - i risultati attesi (*output*), ovvero l'esito del programma di spesa; l'impatto che il programma di spesa, insieme ad altri enti e a fattori esterni, produce sulla collettività e sul contesto (*outcome*); - la realizzazione finanziaria, ovvero l'avanzamento della spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo.

La gestione economica del 2016 si è chiusa con un aumento dell'utile (16.624.771 euro), rispetto all'anno precedente (8.502.206 euro), del 95,5 per cento (8,1 milioni di euro in termini assoluti), avendo l'aumento dei ricavi (70.902.776 euro nel 2016 e 64.886.071 euro nel 2015, riferibile soprattutto alla crescita delle entrate contributive, pari a 62.922.788 euro nel 2016 e 57.372.222 euro nel 2015), neutralizzato l'incremento dei costi (64.068.108 euro nel 2016 e 59.015.388 nel 2015).

Quest'ultimo è stato determinato prevalentemente dai maggiori accantonamenti ai fondi (49.692.685 euro nel 2016 e 45.063.626 euro nel 2015), dalla crescita delle prestazioni (9.084.045 euro nel 2016 e 7.814.194 euro nel 2015) e delle spese del personale (1.592.142 euro nel 2016 e 1.553.757 euro nel 2015), per le quali, come per le spese per gli organi, si rinvia a quanto già evidenziato nei relativi capitoli. Nell'ambito degli oneri diversi, aumentati di 5.705 euro rispetto al precedente esercizio, confluiscono anche gli importi precedentemente indicati nella soppressa voce proventi e oneri straordinari; essi ammontano a 72.499 euro e sono costituiti prevalentemente da spese per gli uffici (46.705 euro). La riduzione delle sopravvenienze e insussistenze passive da 77.879 nel 2015 a 8.750 euro nel 2016 è conseguita, di converso, all'eliminazione delle predette poste straordinarie.

Il saldo della gestione caratteristica aumenta del 16,2 per cento rispetto al 2015 (da 5,88 mln a 6,83 mln).

La gestione finanziaria ha registrato un risultato positivo (22.015.812 euro), con una variazione (20,5 per cento) di 3.752.509 euro rispetto al saldo attivo di 18.263.303 euro registrato nell'esercizio 2015, determinato principalmente dai maggiori proventi finanziari (33,8 per cento), e, tra questi, dai proventi finanziari diversi (aumentati del 47,3 per cento) e dai titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni (cresciuti del 25,4 per cento). I proventi finanziari diversi (38.250.489 euro) comprendono gli utili da negoziazione titoli per 35.164.366 euro; gli scarti d'emissione positivi³⁵ per 189.971 euro e i risultati positivi della gestione dei *futures* per 2.896.152 euro di cui si è detto.

Il risultato delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, di segno negativo, peggiorato del 98,3 per cento rispetto al 2015, è conseguito agli scostamenti tra valore di mercato e prezzo di acquisto per i titoli sia inclusi nell'attivo circolante che immobilizzati, che hanno complessivamente registrato un più elevato aumento delle svalutazioni (6.374.921 nel 2016 e

³⁵ Differenza tra il valore di rimborso di un titolo obbligazionario e il suo prezzo di emissione.

2.078.032 nel 2015), soprattutto riferite alle immobilizzazioni, rispetto alle rivalutazioni (2.393.888 nel 2016 e 70.693 nel 2015).

Nell'esercizio 2017 si assiste alla riduzione dell'utile ad euro 14.907.438 (10,3 per cento), determinata dalla flessione dei ricavi a 65.517.189, riferibile soprattutto al minor valore delle entrate contributive (54.639.649 euro), solo in parte controbilanciata dalla riduzione dei costi ad euro 60.529.133, ascrivibile prevalentemente ai minori accantonamenti ai fondi (45.036.579 euro). Sul ridotto valore delle entrate contributive hanno inciso prevalentemente le modifiche alle contribuzioni degli anni precedenti, che da 5.359.321 euro sono scese, con segno negativo, a 1.279.471 euro; la voce consegue all'accertamento dei dati (che erano stati stimati per l'esercizio 2016) in base alle dichiarazioni pervenute, alle iscrizioni tardive e alle comunicazioni di cessazione o ripresa dell'attività professionale. Ha concorso alla riduzione delle entrate contributive anche la flessione dei contributi soggettivi ed integrativi. Il saldo della gestione caratteristica scende a 4,99 mln.

Il risultato della gestione finanziaria, sempre positivo, si riduce a 20.920.781 euro, per effetto principalmente dei minori proventi finanziari (37,4 per cento), e, tra questi, dei proventi finanziari diversi (ridotti del 44,8 per cento) e dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni (ridotti del 24,5 per cento). I proventi finanziari diversi (21.099.987 euro) comprendono gli utili da negoziazione titoli per 20.611.487 euro; gli scarti d'emissione positivi per 118.371 euro e i risultati positivi della gestione dei *futures* per 370.129 euro di cui si è detto.

Il risultato delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, pur sempre di segno negativo, risale del 77,3 per cento rispetto al 2016, registrandosi l'aumento delle rivalutazioni (3.255.389 euro), soprattutto riferite ai titoli iscritti nell'attivo circolante, e la riduzione delle svalutazioni (4.158.301 euro).

L'esercizio 2018 si caratterizza per il risultato negativo dell'esercizio, con la perdita di 312.809 euro, da porre in relazione all'incremento dei costi (9,9 per cento) a 66.522.333 euro.

Il miglioramento del saldo della gestione caratteristica (6.349.491 euro) del 27,3 per cento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre all'aumento dei ricavi a 72.871.824 euro (11,2 per cento), riferibile soprattutto alla crescita delle entrate contributive a 63.828.635 euro (16,8 per cento), che ha controbilanciato il rilevato incremento dei costi. Sul miglioramento del valore delle entrate contributive hanno inciso prevalentemente le modifiche delle

contribuzioni degli anni precedenti, che, tornate di segno positivo, sono salite a 5.523.177 euro. Sull'incremento dei costi, di converso, hanno inciso prevalentemente le più elevate (3,8 per cento) spese del personale (1.744.316 euro) e i maggiori (11,1 per cento) accantonamenti ai fondi (50.020.507 euro).

Va anche considerato che il risultato della gestione finanziaria conferma la tendenza decrescente evidenziata nell'esercizio precedente, riducendosi (per un ulteriore 18,1 per cento) a 17.130.931 euro, a causa principalmente della voce utili e perdite su cambi, che ha registrato il valore negativo di 7.298.360 euro (350,3 per cento rispetto al 2017, quando era risalito a 1.620.915). Detto importo costituisce il risultato netto di tutte le differenze rilevate nelle operazioni in valuta effettuate nel corso dell'anno (differenze attive per 33.238.328 euro e differenze passive per 40.536.688 euro). L'Ente ha evidenziato, al riguardo di dette operazioni, che, a fini di copertura del rischio cambio, vengono utilizzati dai gestori contratti a termine in valuta estera, che risultano elencati in nota integrativa.

Anche la voce rettifiche di valore delle attività finanziarie ha contribuito al risultato negativo di esercizio; il relativo importo, sempre di segno negativo, peggiora notevolmente rispetto al 2017, registrandosi la diminuzione delle rivalutazioni (2.848.595 euro), soprattutto riferite ai titoli iscritti nell'attivo circolante, e l'aumento delle svalutazioni (8.122.568 euro).

Appare opportuno l'invito alla prudenza nella gestione degli investimenti, e a verificare costantemente l'adeguatezza delle strutture e delle competenze, anche riferite alle gestioni indirette, rispetto alle politiche di investimento, attuando principi di trasparenza e ottimizzazione della combinazione redditività-rischio, stante l'obiettivo primario dei gestori del risparmio previdenziale di garantire la sostenibilità del sistema pensionistico nel medio-lungo periodo³⁶.

I proventi finanziari diversi (36.627.247 euro), comprendono gli utili da negoziazione titoli per 31.091.091 euro, gli utili da valutazione al *fair value* per 977.946 euro; gli scarti d'emissione positivi per 30.199 euro e i risultati positivi della gestione dei *futures* per 4.528.011 euro.

³⁶ Si veda la direttiva 2003/41/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 luglio 2003.

Tabella 18 - Conto economico

	2015	2016	Var. %	2017	Var. %	2018	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi vendite e prestazioni - Entrate contributive							
- contributi soggettivi	39.122.433	41.124.139	5,1	38.439.085	-6,5	39.381.195	2,5
- contributi integrativi	10.840.309	11.305.421	4,3	10.569.228	-6,5	10.978.128	3,9
- contributi di solidarietà	779.605	819.549	5,1	768.833	-6,2	786.318	2,3
- contributi di maternità	975.600	756.600	-22,4	693.468	-8,3	867.150	25
- integrazione per la maternità	253.582	230.478	-9,1	206.435	-10,4	175.857	-14,8
- ricongiunzioni attive	2.045.422	1.866.021	-8,8	3.161.031	69,4	3.825.668	21
- modifiche contribuzione anni precedenti	1.613.992	5.359.321	232,1	-1.279.471	-123,9	5.523.177	-531,7
- riscatti contributivi	313.009	222.178	-29	303.709	36,7	334.047	10
- sanzioni amministrative da iscritti	1.428.270	1.239.081	-13,2	1.777.331	43,4	1.957.095	10,1
Totale	57.372.222	62.922.788	9,7	54.639.649	-13,2	63.828.635	16,8
Altri ricavi e proventi							
- proventi diversi	7.437	7.029	-5,5	1.462	-79,2	36	-97,5
- insussistenze e sopravv. attive	369.052	14.943	-96	1.983.905		203	-100
Totale	376.489	21.972	-94,2	1.985.367	8935,9	239	-100
Utilizzo fondi per prestazioni							
- prelevamento da fondi per pensioni	5.192.465	5.979.244	15,2	6.676.346	11,7	7.535.958	12,9
- prelevamento da fondi per indennità maternità	1.077.335	985.137	-8,6	1.015.442	3,1	693.769	-31,7
- ricongiunzioni passive l. 45/90	76.676	10.365	-86,5	142.985	1279,5	20925	-85,4
-prelevamento da fondi per prestazioni differite ex art. 17 reg.to	59.881	242.150	304,4	369.203	52,5	150019	-59,4
- prelevamento da fondi per assist. sanitaria integrativa	731.003	741.120	1,4	688.197	-7,1	642.279	-6,7
Totale	7.137.360	7.958.016	11,5	8.892.173	11,7	9.042.950	1,7
Totale valore della produzione	64.886.071	70.902.776	9,3	65.517.189	-7,6	72.871.824	11,2

(segue)

COSTI DELLA PRODUZIONE	2015	2016	Var. %	2017	Var. %	2018	Var. %
Per materie prime, sussidiarie consumo e merci	17.227	21.777	26,4	14.786	-32,1	22.856	54,6
Per servizi							
- compensi organi ente	866.759	1.030.523	18,9	1.027.965	-0,2	1.022.673	-0,5
- rimborsi spese, e gettoni di presenza e indennità	422.760	573.036	35,5	562.577	-1,8	598.580	6,4
- compensi professionali e di lavoro autonomo	570.791	403.891	-29,2	433.444	7,3	257.325	-40,6
- utenze	93.583	85.439	-8,7	71.867	-15,9	73.513	2,3
- servizi vari	585.026	593.151	1,4	606.407	2,2	654.822	8
- spese elettorali	705.395	0	-100	0		0	
Totale	3.244.314	2.686.040	5,8	2.702.260	0,6	2.606.913	-3,5
Per il personale							
- salari e stipendi	1.090.483	1.082.772	-0,7	1.134.778	4,8	1.228.492	8,3
- oneri sociali	299.592	298.565	-0,3	304.445	2	326.451	7,2
- trattamento di fine rapporto	72.478	72.725	0,3	75.910	4,4	73.880	-2,7
- altri costi	91.204	138.080	51,4	165.011	19,5	115.493	-30
Totale	1.553.757	1.592.142	2,5	1.680.144	5,5	1.744.316	3,8
Ammortamenti e svalutazioni							
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	134.863	134.924	0	123.195	-8,7	112.342	-8,8
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	359.811	355.370	-1,2	356.762	0,4	332.224	-6,9
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	682.923	412.248	-39,6	525.092	27,4	1.739.267	231,2
Totale	1.177.597	902.542	-23,4	1.005.049	11,4	2.183.833	117,3
Altri accantonamenti							
accantonamento fondi istituzionali							
- acc.to fondo contributo soggettivo	39.122.433	41.124.139	5,1	38.439.085	-6,5	39.381.195	2,5
- acc.to integrazione montante	493.142	539.785	9,5	366.555	-32,1	230.212	-37,2
- acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	2.358.431	2.088.199	-11,5	3.464.740	65,9	4.159.715	20,1
- acc.to fondo contributo solidarietà	779.605	819.549	5,1	768.833	-6,2	786.318	2,3
- acc.to fondo contributo maternità	975.600	756.600	-22,4	693.468	-8,3	867.150	25
- acc.to integrazione maternità (dlgs.151/01)	253.582	230.478	-9,1	206.435	-10,4	175857	-14,8
- acc.to per modifiche contribuzione anni precedenti	1.080.833	4.133.935	282,5	873.772	-78,9	4.196.369	380,3
accantonamento fondo rischi	0	0		223.691		223.691	0
Totale	45.063.626	49.692.685	10,3	45.036.579	-9,4	50.020.507	11,1
Prestazioni previdenziali e assist.li							
- pensioni agli iscritti	5.192.465	5.979.244	15,2	6.676.346	11,7	7.535.958	12,9
- indennità di maternità	1.077.335	985.137	-8,6	1.015.442	3,1	693.769	-31,7
- prestazioni differite ex art. 17 regol.	59.881	242.150	304,4	369.203	52,5	150019	-59,4
- ricongiunzioni passive l. 45/90	96.821	13.305	-86,3	191.175	1336,9	28.463	-85,1
- provvidenza agli iscritti	302.688	514.758	70,1	638.235	24	489.641	-23,3
- coperture assicurative assistenziali	1.085.004	1.349.451	24,4	1.148.335	-14,9	983.173	-14,4
Totale	7.814.194	9.084.045	16,3	10.038.736	10,5	9.881.023	-1,6
Oneri diversi di gestione							
- oneri diversi	66.794	72.499	8,5	50.131	-30,9	51.334	2,4
- insussistenze e sopravvenienze passive	77.879	8.750	-88,8	1.448	-83,5	11.551	697,7
- imposte indirette, tasse e contributi		7.628		-			
Totale	144.673	88.877	-38,6	51.579	-42	62.885	21,9
Totale costi della produzione	59.015.388	64.068.108	8,6	60.529.133	-5,5	66.522.333	9,9
Differenza tra valori e costi	5.884.333	6.834.668	16,2	4.988.056	-27	6.349.491	27,3

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2015	2016	Var. %	2017	Var. %	2018	Var. %
Altri proventi finanziari							
a) interessi bancari e postali	32.400	4.318	-86,7	511	-88,2	3.109	508,4
b) interessi da iscritti su rateizzazione	114.744	30.708	-73,2	51.366	67,3	63.259	23,2
c) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	8.163.039	10.235.672	25,4	7.725.561	-24,5	9.522.054	23,3
d) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.540.825	4.750.921	-14,3	4.471.196	-5,9	5.511.764	23,3
e) proventi finanziari diversi	25.974.571	38.250.489	47,3	21.099.987	-44,8	36.627.247	73,6
Totale	39.825.579	53.272.108	33,8	33.348.621	-37,4	51.727.433	55,1
Interessi e altri oneri finanziari:							
- oneri su gestione finanziaria	1.628.398	1.534.650	-5,8	1.685.883	9,9	1.910.063	13,3
- interessi passivi su mutuo ipotecario	34.402	20.140	-41,5	1.366	-93,2	84.388	6077,7
- da altri	22.465.268	27.174.506	21	9.119.676	-66,4	25.303.691	177,5
Totale	24.128.068	28.729.296	19,1	10.806.925	-62,4	27.298.142	152,6
Utili e perdite su cambi	2.565.792	-2.527.000	-198,5	-1.620.915	-35,9	-7.298.360	350,3
Totale proventi e oneri finanziari	18.263.303	22.015.812	20,5	20.920.781	-5	17.130.931	-18,1
Rivalutazioni							
- rivalutaz. fondo contrib. soggettivo	3.060.291	2.997.332	-2,1	3.492.160	16,5	9.475.966	171,3
- rivalutazione fondo pensione	848.087	987.453	16,4	1.916.485	94,1	2.121.917	10,7
Totale	3.908.378	3.984.785	2	5.408.645	35,7	11.597.883	114,4
Rettifiche di rivalutazioni							
_ rettifiche su rivalutazione fondo contr. sogg.	185.327	83.488	-55	14.141	-83,1	417.752	2854,2
- rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	12.682	11.725	-7,5	2.896	-75,3	6.355	119,4
Totale	198.009	95.213	-51,9	17.037	-82,1	424.107	2389,3
RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI	4.106.387	4.079.998	-0,6	5.425.682	33	12.021.990	121,6
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-2.007.339	-3.981.033	98,3	-902.912	-77,3	-5.273.973	484,1
rivalutazioni titoli	70.693	2.393.888	3.286,30	3.255.389	36	2.848.595	-12,5
svalutazioni	2.078.032	6.374.921	206,8	4.158.301	-34,8	8.122.568	95,3
Risultato prima delle imposte	18.033.910	20.789.449	15,3	19.580.243	-5,8	6.184.459	-68,4
Imposte sul reddito di esercizio	9.531.704	4.164.678	-56,3	4.672.805	12,2	6.497.268	39
UTILE (perdita) dell'esercizio	8.502.206	16.624.771	95,5	14.907.438	-10,3	-312.809	-102,1

Fonte: dati conti consuntivi

8.2 Stato patrimoniale

La tabella che segue espone i dati complessivi del conto del patrimonio nel periodo di riferimento. Si richiama il paragrafo relativo alla gestione patrimoniale per quanto concerne le immobilizzazioni materiali e le attività finanziarie (immobilizzate e non).

Le immobilizzazioni immateriali (euro 259.502 nel 2016, 136.307 nel 2017 e 21.854 nel 2018) si presentano in diminuzione, a causa delle movimentazioni del relativo fondo di

ammortamento; nell'ambito di dette somme l'importo di 45.500 euro, costante nel triennio, è costituito dall'onere conseguente all'erogazione del mutuo ipotecario acceso per l'acquisto della sede. Per la maggior parte la voce comprende i costi sostenuti dall'Ente per concessioni, licenze, marchi e diritti simili (euro 710.947 nel 2016 e 2017; 666.158 nel 2018), soprattutto per programmi *software* (euro 572.437 per ciascun esercizio del triennio 2016-2018).

Le immobilizzazioni in corso (65.268 euro, valore stabile nel periodo di riferimento) attengono ad interventi di ristrutturazione dell'immobile sede dell'Ente.

I crediti, nonostante una lieve flessione dell'1,8 per cento nel 2017 rispetto all'esercizio precedente, mostrano dal 2015 a fine periodo un andamento in crescita del 21,6 per cento e si assestano ad euro 68.824.596 nel 2018.

Notevole si presenta l'entità dei crediti verso gli iscritti, comprendenti contributi previdenziali e sanzioni, per competenza, che aumentano sia nel 2016 (del 10,9 per cento, passando da euro 69.169.845 a 76.723.427) che nel 2018 (del 10,1 per cento, passando da euro 75.580.329 a 83.197.387).

La variazione annuale è derivata dalle modifiche alla contribuzione operate anche a seguito dell'acquisizione delle dichiarazioni contributive relative agli anni precedenti, nonché dell'attività di accertamento. L'importo iscritto in bilancio rappresenta il credito residuo di competenza dell'esercizio, pari alla differenza tra contributi stimati e quelli incassati, dal 1996 in poi.

I crediti 1996-2010, per effetto degli accertamenti compiuti dall'Ente, sono scesi nel 2017 dagli originali 26.405.137 euro a 16.159.843 euro; nel 2018 risultano ulteriormente ridotti a 8.740.052 euro. Pur preso atto dei risultati conseguiti, questa Sezione invita l'Ente a perseguire l'obiettivo di una più efficace gestione dei crediti, verificando costantemente la sussistenza dei presupposti per la permanenza in bilancio, visti il considerevole arco temporale cui essi si riferiscono e gli elevati importi.

Tra i crediti diversi sono iscritti i premi anticipati a copertura della polizza sanitaria integrativa (Emapi) di competenza, in lieve riduzione a fine periodo (1 per cento), nonché i crediti verso banche, dati dalla somma dei dividendi su titoli maturati nell'esercizio.

Le disponibilità liquide evidenziano un andamento discontinuo; nel 2018 (euro 4.952.490) diminuiscono del 64 per cento rispetto al 2017 (euro 13.758.614), ma sono in crescita rispetto al 2015 (4.779.544 euro).

Tabella 19 - Stato patrimoniale attivo

ATTIVO	2015	2016	Var.%	2017	Var.%	2018	Var%
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI							
IMMOBILIZZAZIONI							
Immobilizzazioni immateriali							
costi di impianto e di ampliamento	45.500	45.500	0	45.500		45.500	0
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	708.635	710.947	0,3	710.947	0	666.158	-6,3
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	-362.021	-496.945	37,3	-620.140	24,8	-689.804	11,2
Totale	392.114	259.502	33,8	136.307	-47,5	21.854	-84
Immobilizzazioni materiali							
Terreni e fabbricati							
- immobile strumentale	16.921.822	16.921.822	0	16.921.822	0	16.921.822	0
Impianti e macchinari	37.552	39.836	6,1	131.062	229	131.062	0
Altri beni							
- mobili e arredi	424.621	425.851	0,3	445.628	4,6	445.628	0
- macchine d'ufficio	223619	229.607	2,7	227694	-0,8	227.694	0
- immobilizzazioni in corso e acconti	65.268	65.268	0	65.268	0	65.268	0
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	-1.536.824	-1.892.194	23,1	-2.242.696	18,5	-2.574.920	14,8
Totale	16.136.058	15.790.190	-2,1	15.548.778	-1,5	15.216.554	-2,1
Immobilizzazioni finanziarie							
Altri titoli							
- titoli obbligazionari	121.976.632	78.840.869	35,4	76.805.800	-2,6	107.106.257	39,5
- azioni	212.500.381	213.934.778	0,7	261.744.881	22,3	271.754.744	3,8
- fondi	75.614.353	102.665.071	35,8	86.520.390	-15,7	92.202.041	6,6
Altro	1.049.890	0	-100	0		0	
Strumenti finanziari derivati attivi	0	161.080	100	875.402	443,5	1.192.769	36,3
F/do svalutazione titoli	-330.563	-1.910.439	478	-211.802	-88,9	-1.402.353	562,1
Totale imm. finanziarie	410.810.693	393.691.359	-4,2	425.734.671	8,1	470.853.458	10,5
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	427.338.865	409.741.051	-4,1	441.419.756	7,7	486.091.866	10,1

(segue)

ATTIVO CIRCOLANTE							
Crediti							
Verso iscritti	69.169.845	76.723.427	10,9	75.580.329	-1,5	83.197.387	10,1
F/do svalutazione crediti v/iscritti	-13.693.929	-14.106.177	3,0	-14.631.269	3,7	-16.370.536	11,9
Verso altri							
- stato per integrazioni maternità	253.582	249.460	-1,6	225.417	-9,6	194.839	-13,6
- enti assistenziali (Emapi)	197.362	195.751	-0,8	172.397	-11,9	170.605	-1
- banche	178.593	197.305	10,5	1.055.763	435,1	209.754	-80,1
- crediti diversi	469.298	665.865	41,9	363.618	-45,4	111.458	-69,3
- depositi cauzionali	60	60	0	60	0		-100
Totale	56.574.811	63.925.691	13	62.766.315	-1,8	68.824.596	9,7
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni							
Strumenti finanziari derivati							
-strumenti finanziari derivati attivi	0	0		617.870		789.834	
-strumenti finanziari derivati passivi	0	-588.736		0		-658.554	
Totale	0	-588.736	0	617.870	-204,9	131.280	-78,8
Altri titoli							
- titoli obbligazionari	134.720.023	88.046.793	-34,6	117.677.737	33,7	171.251.313	45,5
- titoli emessi o garantiti dallo stato o da altri enti pubblici	105.762.709	110.838.840	4,8	76.865.450	-30,7	93.378.437	21,5
- fondi	15.005.901	143.400.000	856	138.731.147	-3,3	119.221.544	-14,1
- altro	59.398.360	54.558.202	-8,1	75.924.509	39,2	42.528.669	-44
F/do svalutazione altri titoli	-2.034.246	-3.165.613	55,6	-1.783.600	-43,7	-4.818.939	170,2
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	312.852.747	393.089.486	25,6	408.033.113	3,8	421.692.304	3,3
Disponibilità liquide	4.779.544	3.952.290	17,3	13.758.614	248,1	4.952.490	-64
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	374.207.102	460.967.467	23,2	484.558.042	5,1	495.469.390	2,3
RATEI E RISCONTI							
-ratei attivi	13.232.989	4.524.232	65,8	3.637.458	-19,6	1.793.369	-50,7
-risconti attivi	359.706	573.552	59,5	93.300	-83,7	978.902	949,2
Totale	13.592.695	5.097.784	62,5	3.730.758	-26,8	2.772.271	-25,7
TOTALE ATTIVO	815.138.662	875.806.302	7,4	929.708.556	6,2	984.333.527	5,9

Fonte: dati conti consuntivi

Le passività, espone nella tabella seguente, risultano in aumento in tutti gli esercizi di riferimento, determinato per la maggior parte dall'incremento dei fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali, sulle cui caratteristiche si richiama quanto già evidenziato.

Nell'ambito del fondo rischi contenzioso gli importi di 447.382 euro nel 2018 e 223.691 euro nel 2017 riguardano le somme previste dall'art. 1, comma 417 della l. 147 del 2013, di cui pure si è riferito (15 per cento dei costi per consumi intermedi sostenuti nel corso dell'anno 2010).

L'ammontare del fondo per il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito dell'Ente a fine esercizio; le variazioni sono costituite dal saldo tra accantonamenti individuali di competenza dell'anno; sommati alle rivalutazioni del fondo preesistente, e utilizzi.

I debiti presentano un andamento discontinuo; diminuiscono nel 2016 (10.971.995 euro) e nel 2017 (9.734.068 euro), aumentando nel 2018 (11.734.416 euro), quando crescono del 20,5 per cento rispetto all'esercizio precedente, principalmente in relazione ai debiti di natura tributaria. Tra i debiti verso banche, nel 2016 l'importo di 7.589.516 euro è costituito dai debiti per la residua quota di capitale del mutuo ipotecario relativo all'acquisto della sede dell'Ente; esso scende a 6.931.659 euro nel 2017 e, ulteriormente, a 6.244.202 euro nel 2018.

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale (art. 1, comma 4, lett. c) della l. n. 509 del 1994) a garanzia delle pensioni future, quale dotazione dell'Ente, in cui confluiscono gli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti a quello corrente, dalla riserva regolamentare (art. 12, comma 7), che accoglie la differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali, dal *fair value* del cambio su titoli in valuta estera oggetto di copertura maturati nei precedenti esercizi³⁷, e dai risultati economici.

La consistenza del patrimonio netto, in crescita dal 2015 (73,7 mln) al 2017 (105,9 mln), a fine 2018 (105,6 mln) risulta diminuita dello 0,3 per cento rispetto al 2017, per effetto del già rilevato disavanzo economico d'esercizio; essa risulta complessivamente aumentata dal 2015 del 43,4 per cento. La riserva regolamentare sarà destinata, per l'importo di 6.596.125 euro alla copertura dei risultati di gestione e per 6.283.316 euro alla riserva legale.

³⁷ L'art. 2426, comma 1, n. 11 *bis*, numero inserito dall'art. 6, comma 8, lett. i) del d.lg. n. 139 del 2015, stabilisce che lo strumento finanziario derivato che copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario venga iscritto (al *fair value*) ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto. L'OIC 32, emanato il dicembre 2016 e aggiornato il 29 dicembre 2017 e il 28 gennaio 2019, prevede, nello stesso senso, che lo strumento di copertura venga iscritto al *fair value* nello stato patrimoniale e che venga inclusa nel patrimonio netto la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Tabella 20 – Stato patrimoniale passivo

PASSIVO	2015	2016	Var. %	2017	Var. %	2018	Var. %
PATRIMONIO NETTO							
-capitale - fondo di riserva	31.205.611	36.735.105	17,7	43.263.182	17,8	48.185.402	11,4
-riserve art. 12, c. 7, regolamento	33.963.630	36.936.342	8,8	47.033.036	27,3	57.018.254	21,2
-utili (perdita) esercizi precedenti	0	738.045		738.045	0,0	738.045	0,0
-utile (perdita) dell'esercizio	8.502.206	16.624.771	95,5	14.907.438	-10,3	-312.809	-102,1
TOTALE PATRIMONIO NETTO	73.671.447	91.034.263	23,6	105.941.701	16,4	105.628.892	-0,3
FONDI PER RISCHI E ONERI							
Fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali							
-fondo contributo soggettivo	649.580.904	685.547.604	5,5	716.312.220	4,5	756.085.998	5,6
-fondo contributo di solidarietà	6.993.542	7.154.326	2,3	7.213.297	0,8	7.436.428	3,1
-fondo contributo di maternità	59.811	53.729	-10,2	-67.557	-225,7	304.221	-550,3
-fondo pensioni	69.932.198	79.560.502	13,8	88.255.359	10,9	100.666.302	14,1
Totale	726.566.455	772.316.161	6,3	811.713.319	-209	864.492.949	-528
Fondo contributi non riconciliati*	440.737	453.472	2,9	365.624	-19,4	454.711	24,4
Fondo rischi contenzioso	0	0		223.691		447.382	100,0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	727.007.192	772.769.633	6,3	812.302.634	-229	865.395.042	-403
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	139.324	146.501	5,2	154.678	5,6	162.108	4,8
DEBITI							
debiti verso banche	8.835.355	8.228.479	-6,9	7.632.282	-7,2	6.986.918	-8,5
debiti verso fornitori	883.840	1.003.269	13,5	979.872	-2,3	1.028.509	5,0
debiti tributari	867.814	988.698	13,9	573.686	-42,0	3.234.406	463,8
debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	76.619	69.617	-9,1	84.103	20,8	84.898	0,9
altri debiti							
- debiti vs personale	104.160	106.865	2,6	135.542	26,8	134.815	-0,5
- debiti verso altri	349.533	546.819	56,4	326.158	-40,4	264.473	-18,9
- debiti vs iscritti	32.247	28.248	-12,4	2.425	-91,4	397	-83,6
Totale	11.149.568	10.971.995	-1,6	9.734.068	-11,3	11.734.416	20,5
RATEI E RISCONTI							
-ratei passivi	3.099.955	864.125	-72,1	1.222.075	41,4	1.113.269	-8,9
-risconti passivi	71.176	19.785	-72,2	353.400	1686,2	299.800	-15,2
Totale	3.171.131	883.910	-72,1	1.575.475	78,2	1.413.069	-10,3
TOTALE DEL PASSIVO	815.138.662	875.806.302	7,4	929.708.556	6,2	984.333.527	5,9

Fonte: dati conti consuntivi

* Non ancora abbinati alle posizioni degli iscritti.

9. RENDICONTO FINANZIARIO

Ai sensi del comma 3 del citato art. 16 del d.lgs. n. 91 del 2011 e del d.m. 27 marzo 2013 gli enti tenuti al regime di contabilità civilistica redigono un rendiconto finanziario secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità³⁸.

Il rendiconto finanziario descrive le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Nella specie i flussi derivanti dall'attività operativa sono stati rilevati con il metodo indiretto, ossia verificando le singole operazioni che fanno capo alla gestione reddituale.

Si evidenzia, nel 2017, un aumento delle disponibilità liquide a fine esercizio del 248,12 per cento rispetto al 2016 (9.806.324 euro in valore assoluto), da porre in correlazione al miglioramento del valore del flusso finanziario dell'attività di investimento per 21.818.823 euro (da -65.840.462 euro nel 2016 a -44.021.639 euro nel 2017), più significativo della flessione della gestione reddituale per 11.195.924 euro (da 65.620.084 euro nel 2016 a 54.424.160 euro nel 2017). A fine periodo il valore della liquidità aumenta del 3,6 per cento (4.779.554 euro nel 2015 e 4.952.490 euro nel 2018).

Tabella 21 - Rendiconto finanziario

	2015	2016	2017	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)				
Utile (perdita) dell'esercizio	8.502.206	16.624.771	14.907.438	-312.809
Utile (perdita) esercizi precedenti		738.045		
Imposte sul reddito	9.531.704	4.164.678	4.672.805	6.497.268
Interessi passivi/ (interessi attivi)	-8.533.690	-7.241.909	-4.521.193	-5.493.744
(Dividendi)	-5.282.916	-7.759.570	-7.725.561	-9.522.054
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	4.217.304	6.526.015	7.333.489	-8.831.339
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				

³⁸ Secondo l'OIC 10 il rendiconto finanziario indica le fluttuazioni che hanno determinato le variazioni delle disponibilità liquide, che sono derivate dall'attività operativa (acquisto, produzione e vendita di beni e servizi), dall'attività di investimento (acquisto e vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate) e dall'attività di finanziamento (operazioni di ottenimento e restituzione di disponibilità liquide tramite mezzi propri o di terzi). Si vedano le circolari del Mef nn. 35 del 22 agosto 2013 e 13 del 24 marzo 2015.

La determinazione del flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale con il metodo indiretto avviene in forma di rettifica del risultato dell'esercizio, per tener conto degli elementi di natura non monetaria (ammortamenti, accantonamenti...) e delle variazioni del capitale circolante netto (crediti verso clienti-debiti verso fornitori).

Accantonamenti ai fondi istituzionali	61.967.891	66.453.648	61.337.498	79.430.187
Accantonamenti altri fondi	41.792	78.408	260.580	328.131
Accantonamento al fondo TFR	72.478	72.725	75.910	73.881
Ammortamenti delle immobilizzazioni	494.674	490.294	479.957	444.566
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.760.955	4.944.680	2.281.841	7.109.067
Altre rettifiche per elementi non monetari	-1.481.760	-1.821.189	-4.837.398	-1.143.910
Totale rettifiche elementi non monetari	63.856.030	70.218.566	59.598.388	86.241.922
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	68.073.334	76.744.581	66.931.877	77.410.583
Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento/(incremento) dei crediti verso contribuenti	-2.581.487	-7.553.582	1.143.098	-7.617.058
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	2.637.669	-189.503	-500.356	-184.183
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	38.694	119.429	-23.397	48.637
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	541.980	288.751	-418.506	2.223.716
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-52.239	774.843	480.252	-846.106
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-1.302.334	-2.280.784	692.254	-162.406
Totale variazioni capitale circolante netto	-717.717	-8.840.846	1.373.344	-6.537.399
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	67.903.735	67.903.735	68.305.222	70.873.184
Altre rettifiche				
Interessi incassati/(pagati)	8.474.823	14.955.540	5.407.278	7.337.233
(Imposte sul reddito pagate)	-9.576.869	-4.143.555	-4.872.632	-6.153.310
Dividendi incassati	5.280.373	7.739.528	7.717.103	9.518.361
(Utilizzo dei fondi istituzionali)	-19.927.941	-20.703.942	-21.940.340	-26.650.556
(Utilizzo degli altri fondi)	-246.936	-65.674	-124.737	-15.353
(Utilizzo del fondo TFR)	-68.529	-65.548	-67.733	-66.451
Totale altre rettifiche	-16.065.079	-2.283.651	-13.881.062	-16.030.076
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	51.290.538	65.620.084	54.424.160	54.843.108
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	51.290.538	65.620.084	54.424.160	54.843.108
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
Immobilizzazioni materiali				-
(Investimenti)	-73.262	-9.502	-115.350	
Prezzo di realizzo				
Immobilizzazioni immateriali				-
(Investimenti)	-10.266	-2.312	-	
Prezzo di realizzo				
Immobilizzazioni finanziarie				
(Investimenti)	-196.613.436	-152.560.772	-52.675.505	-49.545.680
Prezzo di realizzo	82.453.617	168.100.230	22.330.830	3.236.342
Attività finanziarie non immobilizzate				

(Investimenti)	-69.461.150	-156.573.761	-258.316.564	-163.205.102
Prezzo di realizzo disinvestimenti	132.532.904	75.205.655	244.754.950	146.510.572
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide				
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-51.171.593	-65.840.462	-44.021.639	-63.003.868
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi				
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-769.355	22.654	61.660	42.093
Accensione finanziamenti				
Rimborso finanziamenti	-602.425	-629.530	-657.857	-687.457
Mezzi propri				
Aumento di capitale a pagamento				
Cessione (acquisto) di azioni proprie				
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati				
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.371.780	-606.876	-596.197	-645.364
Disponibilità liquide al 1° gennaio	6.032.379	4.779.544	3.952.290	13.758.614
Disponibilità liquide al 31 dicembre	4.779.554	3.952.290	13.758.614	4.952.490

Fonte: dati conti consuntivi

10. BILANCIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del più volte citato d. lgs. n. 509 del 1994 la "gestione economico-finanziaria deve assicurare l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico da redigersi con periodicità almeno triennale".

Con l'art. 24, comma 24, del d.l. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito in l. n. 214 del 22 dicembre 2011, è stato introdotto l'obbligo per le gestioni previdenziali private di adottare "misure volte ad assicurare l'equilibrio tra le entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche secondo bilanci riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni".

Nella seduta del 30 aprile 2019 il Cig ha approvato il bilancio tecnico al 31 dicembre 2017, previa delibera del 21 febbraio 2019 del Cda.

Il bilancio tecnico è stato redatto in seguito a quanto disposto nella Conferenza di servizi del 31 luglio 2018, tenuto conto che l'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale del 29 novembre 2007 ha affidato al MIps il compito di verificare annualmente, d'intesa con il Mef, tramite conferenza di servizi, i parametri per la redazione del bilancio tecnico elaborato sulla base delle ipotesi adottate a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico pubblico.

Dall'analisi delle proiezioni di bilancio per il periodo 2017-2067 sono emersi un saldo previdenziale (tra le prestazioni e i contributi) e un saldo totale (tra le entrate, maggiorate dei rendimenti, e le uscite) positivi per tutti gli anni di valutazione. L'attuario ha, dunque, rilevato una situazione di stabilità nel medio-lungo periodo, adottando, peraltro, l'ipotesi di redditività massima del patrimonio stabilita dai predetti Ministeri nell'1 per cento reale, inferiore al tasso medio annuo previsto per la capitalizzazione dei montanti contributivi (1,3 per cento reale).

I tassi di sostituzione, valutati nel bilancio tecnico, come disposto dal citato d.m. del 29 novembre 2007, al fine di verificare l'adeguatezza delle prestazioni, risultano in miglioramento all'aumentare del periodo di contribuzione e successivamente decrescenti, per effetto dell'aggiornamento periodico dei coefficienti di trasformazione.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale gestisce la previdenza obbligatoria per tutti coloro che, iscritti negli albi professionali degli agronomi e forestali, degli attuari, dei chimici e dei geologi, esercitano attività autonoma di libera professione in forma singola o associata, o societaria, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di prestazione occasionale o di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro dipendente. L'Ente provvede anche all'erogazione di prestazioni assistenziali.

Con deliberazione del Consiglio di indirizzo generale (Cig) del 20 dicembre 2018 sono state adottate le disposizioni di adeguamento dello statuto alle modifiche normative apportate, in tema di riordino delle professioni di chimico e fisico, dalla l. n. 3 dell'11 gennaio 2018, la quale, all'art. 8, comma 2, ha stabilito che il "Consiglio nazionale dei chimici ... assume la denominazione di Federazione nazionale degli Ordini dei chimici e dei fisici". L'Ente ha deliberato la decorrenza delle nuove regole, che comportano l'iscrizione all'Epap anche per coloro che esercitano la professione di fisico, dal 1° gennaio 2019, sulla base degli artt. 2 e 6 del decreto del Ministero della salute 23 marzo 2018. Le modifiche statutarie, tuttavia, non sono state positivamente valutate dal Mlps, che, nella nota del 12 febbraio 2019, ha rilevato, sul piano sostanziale, come dal parere tecnico attuariale, allegato alla già menzionata delibera, in ordine alla sostenibilità per la gestione dell'Epap dell'iscrizione dei fisici, emergesse l'indisponibilità del dato numerico iniziale di detti professionisti, essenziale per le simulazioni tecniche. Il Mlps ha quindi invitato l'Ente ad acquisire detti elementi conoscitivi, avviando una verifica presso i competenti uffici dell'Inps.

Ai sensi dell'art. 2 della l. n. 103 del 1996, ai fini della determinazione delle prestazioni pensionistiche, si applica il sistema di calcolo contributivo previsto dall'art. 1 della legge 8 agosto 1995, n. 335, con aliquota di finanziamento non inferiore a quella di computo e secondo le modalità attuative previste dal regolamento dell'Ente.

Il rapporto tra il valore dei fondi previdenziali e le pensioni erogate al 31 dicembre, è superiore alla soglia di cui all'art. 1, comma 4, lett. c), del d.lgs. n. 509 del 1994, ossia a cinque.

Con riferimento alla gestione previdenziale nel 2017 il rapporto tra entrate contributive e prestazioni previdenziali e assistenziali corrisponde a 5,4 ed è inferiore a quello del 2016 (7), a causa della variazione negativa delle entrate contributive in corrispondenza all'aumento delle prestazioni pensionistiche. Esso si assesta a 6,5 nel 2018.

Il rapporto tra contributi soggettivi e pensioni, sempre di segno positivo, presenta un andamento decrescente; il valore, registrato nel 2017, di 5,8 è inferiore a quello del 2016 (6,9), rapporto a sua volta minore rispetto all'esercizio precedente (7,5). Si evidenzia la riduzione del contributo soggettivo nel 2017 e la maggiore variazione in aumento, a fine periodo, delle prestazioni pensionistiche rispetto a quella delle entrate contributive.

Il costo del personale si presenta in aumento nel periodo di riferimento (1.553.757 euro nel 2015, 1.592.142 euro nel 2016, 1.680.144 euro nel 2017 e 1.744.316 euro nel 2018). Si invita l'Ente a porre in essere, al fine di tutela dell'equilibrio economico e finanziario, un'attenta gestione delle spese per il personale, vistone l'andamento crescente.

La gestione economica del 2016 si è chiusa con un aumento dell'utile (16.624.771 euro), rispetto all'anno precedente (8.502.206 euro), del 95,5 per cento (8,1 milioni di euro in termini assoluti), avendo l'aumento dei ricavi (70.902.776 euro nel 2016 e 64.886.071 euro nel 2015), riferibile soprattutto alla crescita delle entrate contributive (62.922.788 euro nel 2016 e 57.372.222 euro nel 2015), neutralizzato l'incremento dei costi (64.068.108 euro nel 2016 e 59.015.388 nel 2015). Nell'esercizio 2017 si assiste alla riduzione dell'utile ad euro 14.907.438 (10,3 per cento), che è stata determinata dalla flessione dei ricavi a 65.517.189, riferibile soprattutto al minor valore delle entrate contributive (54.639.649 euro), solo in parte controbilanciata dalla riduzione dei costi ad euro 60.529.133.

L'esercizio 2018 si caratterizza per il risultato negativo, con la perdita di 312.809 euro, da porre in correlazione all'incremento dei costi (9,9 per cento) a 66.522.333 euro, sul quale hanno inciso prevalentemente le più elevate (3,8 per cento) spese del personale (1.744.316 euro) e i maggiori (11,1 per cento) accantonamenti ai fondi (50.020.507 euro).

Va anche considerato che il risultato della gestione finanziaria conferma la tendenza decrescente evidenziata nell'esercizio precedente, riducendosi (per un ulteriore 18,1 per cento) a 17.130.931 euro, a causa principalmente della voce utili e perdite su cambi, che ha registrato il valore negativo di 7.298.360 euro (350,3 per cento rispetto al 2017, quando era risalito a 1.620.915). Detto importo costituisce il risultato netto di tutte le differenze rilevate nelle operazioni in valuta effettuate nel corso dell'anno (differenze attive per 33.238.328 euro e differenze passive per 40.536.688 euro). L'Ente ha evidenziato, al riguardo di dette operazioni, che, a fini di copertura del rischio cambio, vengono utilizzati dai gestori contratti a termine in valuta estera, che risultano elencati in nota integrativa.

Anche la voce rettifiche di valore delle attività finanziarie ha contribuito al risultato negativo di esercizio; il relativo importo, sempre di segno negativo, peggiora notevolmente rispetto al 2017, registrandosi la diminuzione delle rivalutazioni (2.848.595 euro), soprattutto riferite ai titoli iscritti nell'attivo circolante, e l'aumento delle svalutazioni (8.122.568 euro).

Appare opportuno l'invito alla prudenza nella gestione degli investimenti, e a verificare costantemente l'adeguatezza delle strutture e delle competenze, anche riferite alle gestioni indirette, rispetto alle politiche di investimento, attuando principi di trasparenza e ottimizzazione della combinazione redditività-rischio, stante l'obiettivo primario dei gestori del risparmio previdenziale di garantire la sostenibilità del sistema pensionistico nel medio-lungo periodo.

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale (art. 1, comma 4, lett. c) della l. n. 509 del 1994) a garanzia delle pensioni future, quale dotazione dell'Ente, in cui confluiscono gli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti a quello corrente, dalla riserva regolamentare (art. 12, comma 7), che accoglie la differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali, dal *fair value* del cambio su titoli in valuta estera oggetto di copertura maturati nei precedenti esercizi, e dai risultati economici.

La consistenza del patrimonio netto, in crescita dal 2015 (73,7 mln) al 2017 (105,9 mln), a fine 2018 (105,6 mln) risulta diminuita dello 0,3 per cento rispetto al 2017, per effetto del già rilevato disavanzo economico d'esercizio; essa risulta complessivamente aumentata dal 2015 del 43,4 per cento.

Il patrimonio mobiliare è di euro 791.160.000 nel 2016, 846.033.000 nel 2017 e 896.175.000 nel 2018; esso, espresso ai prezzi di mercato, ammonta, rispettivamente, a euro 806.062.000, 891.110.000 e 879.791.000.

Sul punto l'Ente ha indicato di voler incrementare le gestioni obbligazionarie, mediante l'attivazione di procedure di selezione, al fine di realizzare una maggiore diversificazione geografica del portafoglio, stante il contenimento dei tassi di interesse nei mercati obbligazionari in area euro (si veda anche la relazione Covip per il 2017).

I crediti, nonostante una lieve flessione dell'1,8 per cento nel 2017 rispetto all'esercizio precedente, mostrano dal 2015 a fine periodo un andamento in crescita del 21,6 per cento e si assestano ad euro 68.824.596 nel 2018.

I crediti 1996-2010, per effetto degli accertamenti compiuti dall'Ente, sono scesi nel 2017 dagli originali 26.405.137 euro a 16.159.843 euro; nel 2018 risultano ulteriormente ridotti a 8.740.052 euro. Pur preso atto dei risultati conseguiti, questa Corte invita l'Ente a perseguire l'obiettivo di una più efficace gestione dei crediti, verificando costantemente la sussistenza dei presupposti per la permanenza in bilancio, visti il considerevole arco temporale cui essi si riferiscono e gli elevati importi.

Nella seduta del 30 aprile 2019 il Cig ha approvato il bilancio tecnico al 31 dicembre 2017.

Dall'analisi delle proiezioni di bilancio per il periodo 2017-2067 sono emersi un saldo previdenziale (tra le prestazioni e i contributi) e un saldo totale (tra le entrate, maggiorate dei rendimenti, e le uscite) positivi per tutti gli anni di valutazione. L'attuario ha, dunque, rilevato una situazione di stabilità nel medio-lungo periodo, adottando, peraltro, l'ipotesi di redditività massima del patrimonio stabilita dai Ministeri vigilanti nell'1 per cento reale, inferiore al tasso medio annuo previsto per la capitalizzazione dei montanti contributivi (1,3 per cento reale).

I tassi di sostituzione, valutati al fine di verificare l'adeguatezza delle prestazioni, risultano in miglioramento all'aumentare del periodo di contribuzione e successivamente decrescenti, per effetto dell'aggiornamento periodico dei coefficienti di trasformazione.



PAGINA BIANCA



Bilancio al 31 dicembre 2016



Sommario

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
SCHEMA DI BILANCIO AL 31.12.2016.....	33
NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2016.....	39
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	40
CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO	42
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	47
CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI	48
ATTIVO	48
PASSIVO	75
IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE	79
CONTO ECONOMICO	80
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	80
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	87
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	97
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	100
20 – IMPOSTE SUL REDDITO	103
21 – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	104
RENDICONTO FINANZIARIO (O.I.C. 10)	105
PROSPETTI EXTRA-CONTABILI	106



ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Stefano POETA
Presidente

Claudio TORRISI
Vicepresidente

Consiglio di Amministrazione

Stefano POETA
Consigliere Presidente
Alberto BERGIANTI
Consigliere
Francesco RUSSO
Consigliere

Claudio TORRISI
Consigliere Vicepresidente
Anna PRATI
Consigliere
Tiziana TAFARO
Consigliere

Consiglio di Indirizzo Generale

Egidio GRASSO
Consigliere Coordinatore

Angelo MARINO
Consigliere Segretario

Alfonso Ivan ALIPERTA
Consigliere
Alfio BAGALINI
Consigliere
Davide BONEDDU
Consigliere
Walter BORGHI
Consigliere
Cesare CARIOLATO
Consigliere
Emilio CICCARELLI
Consigliere
Francesco DI BELLA
Consigliere
Marina FABBRI
Consigliere
Salvatore FIORE
Consigliere
Piero Salvatore LO NIGRO
Consigliere
Giovanni MASOTTO
Consigliere
Zaccaria Carlo SECCI
Consigliere
Gilberto TAMBONE
Consigliere
Giorgio ULIANA
Consigliere

Daria ALTOBELLI
Consigliere
Daniele Giovanni BERARDO
Consigliere
Gino BORELLA
Consigliere
Elio CALABRESE
Consigliere
Carlo CASSANTI
Consigliere
Vittorio Silvano CREMASCO
Consigliere
Giuseppe DORONZO
Consigliere
Maria Teresa FAGIOLI
Consigliere
Sandra IACOVONE
Consigliere
Fabrizio MARTINELLI
Consigliere
Pierpaolo ORLANDI
Consigliere
Giuseppe STEFANELLI
Consigliere
Nicola TULLO
Consigliere



Comitato dei Delegati degli Attuari

Franca FORSTER
Delegato Coordinatore
Attilio CUPIDO
Delegato
Pamela TIRIPICCHIO
Delegato

Comitato dei Delegati dei Chimici

Patrizia VERDUCHI
Delegato Coordinatore
Loretta BARBIERI
Delegato
Gabriella MORTERA
Delegato

Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

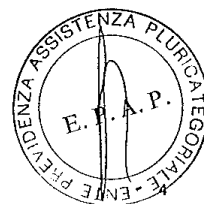
Giampaolo BRUNO
Delegato Coordinatore
Elena DE MARCO
Delegato
Marco SANGALLI
Delegato

Comitato dei Delegati dei Geologi

Antonio MARTE
Delegato Coordinatore
Carlo CIVELLI
Delegato
Mauro GUERRA
Delegato

Collegio Sindacale

Adriana BONANNI
Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)
Manuela SMERIGLIO
Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Tomaso MUNARI
Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

L'iter di approvazione del bilancio Consuntivo 2016, già deliberato dal CiG in data 27 aprile 2017 è stato interessato dall'intervento dei Ministeri vigilanti che hanno formulato alcuni rilievi in data 14 luglio 2017.

I rilievi riguardano la circostanza che il bilancio di cui trattasi ha previsto fra i crediti verso altri un credito nei confronti dello Stato relativo a "contributi ai sensi della L.135/2012 successivamente dichiarati illegittimi dal sentenza n. 7/2017 della Corte Costituzionale", pari alla somma complessiva di euro 894.764 versata al bilancio dello Stato nel periodo 2012/2016 e tra i ricavi, nella voce "sopravvenienze attive", l'importo di euro 671.073 per il recupero degli oneri spending review versati nei precedenti anni" a seguito della citata sentenza.

Si tratta di somme già corrisposte da EPAP al bilancio dello Stato in ragione di quanto previsto:

- per le annualità 2012 e 2013 dall'art. 8, comma 3, D.L. 95/2012;
- per le annualità 2014, 2015 e 2016 dall'art. 1, comma 417.L. 147/2013.

Tali disposizioni imponevano agli Enti previdenziali di trasferire risorse proprie allo Stato, in tal modo, a parere della Corte Costituzionale, "sottraendole e distraendole dalle finalità mutualistiche e previdenziali per le quali sono versate dagli iscritti",

EPAP, così come tutti gli altri Enti previdenziali, ha provveduto al versamento di tali somme, adeguandosi alla vigente normativa.

La Corte costituzionale con la Sentenza n. 7/2017 ha dichiarato la illegittimità di tale obbligo di versamento.

La pronuncia ha riguardato solo l'art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, in quanto il giudizio di costituzionalità era stato promosso nell'ambito di una controversia che aveva ad oggetto l'applicazione solo di quella norma. Ma come evidenziato meglio di seguito la questione ha una portata generale in quanto la Corte Costituzionale si è espressa su un principio e ha stabilito che quel principio che prevede l'obbligo di trasferire somme rinvenienti dai versamenti degli iscritti alle casse dello Stato è illegittimo.

Per questa ragione il CdA, aveva conferito al Presidente il mandato di avviare ogni utile iniziativa per recuperare le somme versate

Prima di avviare ogni azione, anche meramente sollecitatoria, il Presidente, confidando che le Amministrazioni vigilanti esprimessero tempestivamente i necessari indirizzi e nel rispetto delle prerogative costituzionali del Legislatore ha atteso che, il Parlamento, assumesse le iniziative di cui all'art. 134, comma 2 della Costituzione a norma del quale "La decisione della Corte è pubblicata e comunicata alle Camere ed ai Consigli regionali interessati, affinché, ove lo ritengano necessario, provvedano nelle forme costituzionali" per garantire l'immediata restituzione delle somme corrisposte in forza di un obbligo di legge dichiarato costituzionalmente illegittimo.



L'ENTE, anche in conformità con i nuovi principi contabili OIC, ha ritenuto di considerare che tali somme fossero dovute ad EPAP, e per questa ragione, a tutela del patrimonio degli iscritti e confidente anche in una immediata e piena applicazione della Sentenza della Corte Costituzionale da parte degli organi preposti, ha inserito tali poste tra i crediti verso altri.

Si tratta quindi di riscontrare i rilievi dell'Amministrazione vigilante e approvare nuovamente il Bilancio Consuntivo 2016 all'esito di ogni più opportuna valutazione sui detti rilievi.

Per questa ragione riteniamo di poter confermare quanto già comunicato con riferimento a tutti i restanti profili.

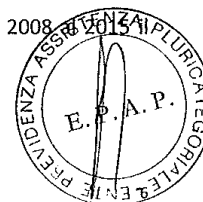
Molte sono le risultanze economiche che consentono di leggere i risultati di un'azione amministrativa che, da subito, si è posta l'obiettivo di "efficientare" l'Ente e creare risorse ed opportunità per gli iscritti, ponendo le basi per poter, da un lato, procedere ad una generale rivalutazione dei montanti non appena i Ministeri vigilanti riconosceranno ad EPAP la possibilità di utilizzare allo scopo parte degli avanzi di gestione, dall'altro di aumentare le azioni di assistenza agli iscritti e di supporto alla professione.

Con l'acquisizione delle denunce reddituali dell'anno 2015 (mod. 2 2016), il presente bilancio registra una significativa – seppur timida e differenziata tra le quattro categorie - ripresa dei volumi d'affari e dei redditi dichiarati dagli iscritti invertendo un trend discendente iniziato nel 2009.

Particolarmente significativo il dato dei Dottori Agronomi e Dottori forestali che evidenziano un incremento dei contributi integrativo e soggettivo 2015 – indicativamente correlati con il fatturato e i redditi - del 7,8% rispetto al 2014, confermando una crescita tendenziale iniziata nell'anno 2013 che registra nel triennio un incremento del soggettivo del +13,1% e dell'integrativo del + 10,7%.

Ridotto il dato dei Geologi e dei Chimici che registrano un incremento rispetto al 2014 di poco superiore all'1% del soggettivo e una sostanziale stabilità dei volumi d'affari correlati con il contributo integrativo, segnando per la prima volta da 2008, una leggera ripresa dei redditi che, negli ultimi otto anni mostrano un - 9,3% per i Geologi e un + 1,4% per i Chimici.

Importante la ripresa percentuale dei contributi soggettivi medi dichiarati dagli attuari (+ 9,5% rispetto al 2014) che recupera la corrispondente diminuzione del 2014, confermando le rilevanti fluttuazioni dei dati motivate anche dalla ridotta consistenza della popolazione di contribuenti e dalla presenza del massimale contributivo. Risulta positiva, pari al +7,6%, la variazione del contributo soggettivo medio dal 2008 ad oggi, mentre si rileva una costante diminuzione dei fatturati nello stesso periodo (- 29,1% dal 2008 al 2015 (contributo integrativo medio).



Rimandando alla nota integrativa al bilancio l'analisi puntuale degli aspetti contabili, di seguito si intendono sintetizzare gli elementi che, a parere del CdA, rappresentano l'essenza e l'effetto dell'azione amministrativa nonché la ragione per cui ritenere il presente bilancio consuntivo non una mera registrazione di fatti contabili, bensì la registrazione degli effetti di puntuali scelte amministrative e indirizzi politici.

GESTIONE

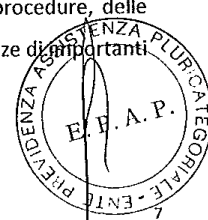
La costante volontà del CdA di operare una gestione amministrativa improntata su principi di trasparenza ed efficacia, ha portato a ridefinire molti contratti in essere con i fornitori o rinnovare affidamenti in un'ottica di economicità e di stretta proporzionalità tra le necessità e gli oneri assunti.

A titolo di esempio non esaustivo ma indicativo delle azioni intraprese e degli effetti conseguiti, si registra la rinegoziazione dei servizi PEC e elaborazione delle buste paghe, l'affidamento tramite Consip del servizio di consulenza e gestione della sicurezza, l'internalizzazione del lavoro del call center, la forte riduzione dei costi per consulenze esterne e spese legali, la riduzione delle utenze.

Si aggiunge la messa a gara dell'incarico ai gestori obbligazionari predisposto nel corso dell'anno e pubblicato nei primi mesi del 2017.

Evidente dai numeri di bilancio anche la sobria gestione degli organi statutari che, nonostante il contestuale aumento numerico degli amministratori e dei sindaci da 47 a 50 (+6,4%), la fatturazione delle prestazioni con introduzione dell'IVA sui compensi (+22%), la piena attività rispetto al 2015 che aveva registrato oltre 4 mesi di "vacatio amministrativa" causa il ritardato insediamento dei nuovi organi (33% dell'anno), registra un aumento rispetto al 2015 meno che proporzionale agli elementi di potenziale incremento dei costi a fronte di una significativa presenza in ente e di una laboriosa attività che ha rinnovato nel profondo la gestione dell'EPAP anche con l'introduzione di deleghe specifiche agli consiglieri di amministrazione e il serrato lavoro delle commissioni operative.

La stabilità in termini di costi del personale dell'Ente non evidenzia – e pertanto se ne dà atto con sincero ringraziamento – delle situazioni di importante revisione dell'operatività dell'Ente con notevole incremento del lavoro svolto per internalizzazione del servizio di contatto telefonico con gli iscritti - che ha registrato particolare soddisfazione dell'utenza, di potenziamento dell'attività di accertamento, di predisposizione di bandi europei e gare, di adozione di nuovi principi contabili con revisione dell'operatività amministrativa, di riorganizzazione interna degli uffici, degli spazi, dei servizi di segreteria e supporto agli organi, di studio e analisi delle potenziali criticità con revisione delle procedure, delle prassi e dei regolamenti. Tutte situazioni svolte nonostante condizioni di prolungate carenze di importanti unità lavorative per situazioni contingenti e non preventivabili.



RISULTATI ECONOMICI DELLA GESTIONE

La gestione attiva degli investimenti ha evidenziato nel corso del 2016 la movimentazione della quasi totalità del patrimonio al fine di cogliere le opportunità in termini di rendimenti e riposizionare il portafoglio sulla base delle puntuali condizioni di mercato e delle aspettative. Ciò nella costante attenzione alla prudenzialità degli investimenti al fine di mantenere un livello di rischio complessivo consono alle peculiarità dell'Ente.

A riguardo è degna di nota, anche per la rilevanza mediatica e finanziaria avuta dalla vicenda Lehman Brother, la scelta di cogliere l'opportunità di vendere l'obbligazione Nomura ConTAS generatasi nel 2011 dalla liquidazione delle obbligazioni della banca fallita, ad un prezzo pari al 123,4% su un nominale di 20.809.000 euro, con un rendimento annuo netto composto dell'investimento di circa il 3,9%, più che raddoppiato rispetto a quello previsto e anticipato rispetto alla scadenza naturale 2022 del titolo.

La vendita chiude definitivamente, la vicenda Lehman Brother 2008 con una importante riduzione della perdita (consolidata a circa il 30% del capitale inizialmente investito), accettabile in considerazione della rilevanza mondiale della vicenda e della sua imprevedibilità.

Significative anche le decisioni del CdA di cogliere una presa di beneficio con completa dismissione del portafoglio in BTP a gestione diretta (circa 60 milioni di euro di valore nominale) con un rendimento assoluto del 5,4% da inizio 2016 e del 18,87% dalla data di acquisto, che ha anticipato "con abbondanza", consolidandole, tutte le future rendite, e la liquidazione di un mandato azionario europeo e di un mandato azionario Stati Uniti, oltre alla liquidazione degli ETF azionari dei mercati asiatici.

Con soddisfazione si registra un importante risultato della gestione finanziaria con un rendimento netto costi, lordo imposte, intorno al 2,3% di tutto interesse anche in considerazione delle contingente congiuntura economica di perdurante difficoltà e rendimenti stagnanti soprattutto nel comparto obbligazionario.

La combinazione dei buoni rendimenti finanziari, correlati ad una oculata politica dei costi e ad una ancora limitata rivalutazione dei fondi istituzionali causa vigenti i parametri di legge, ha generato per l'anno 2016 un importante avanzo di gestione di € 16.624.771 che porta il patrimonio netto dell'Ente a € 91.034.263 pari all'11,8% dei fondi istituzionali.

Il dato economico raggiunto è di particolare rilievo, soprattutto nell'ottica di poter assecondare la manifesta volontà del CdA di rivalutare i montanti individuali che negli ultimi anni hanno beneficiato di incrementi percentuali insufficienti anche a coprire la pur bassa inflazione. Ciò mantenendo una prudenziale riserva atta a coprire potenziali future condizioni di difficoltà.



Proprio in detta ottica è fatto di grande rilievo la nota del Ministero del lavoro del 27 marzo 2017 che, dopo un importante lavoro iniziato nella scorsa consiliatura, ha approvato le delibere n. 49/2016 del CdA e n. 23/2016 del CIG consentendo di destinare annualmente ai montanti un importo aggiuntivo fino al 60% della differenza tra rendimento netto degli investimenti e gli importi attribuiti per le rivalutazioni di legge, il cosiddetto extrarendimento.

In occasione dell'approvazione della proposta di bilancio consuntivo 2016, il Consiglio d'Amministrazione, dava atto che c'era da rilevare in più che *"la Sentenza della Corte Costituzionale n.7/2017 dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 8, comma 3 Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazione dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. Spending Review) che disponeva, a carico di tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nel conto economico consolidato dello Stato Italiano e, quindi, anche alle Casse e Enti di previdenza professionale in quanto "organismi di diritto pubblico", l'obbligo di ridurre del 5% per il 2012 e del 10% per il 2013, la spesa per consumi intermedi, rispetto al 2010 e di conferire le predette somme al bilancio dello Stato per ridurre il debito pubblico.*

EPAP aveva da subito eccepito la legittimità del provvedimento che vessava gli Enti di previdenza con un prelievo forzoso nonostante non sussistesse alcun trasferimento da parte dello Stato. Ciò, operando di concerto con Adepp per favorire una revisione del provvedimento.

La suddetta sentenza conferma le ragioni delle Casse riconoscendo che le stesse hanno subito una imposizione coattiva, non coerente con il sistema previdenziale autofinanziato dai professionisti e pertanto il diritto delle stesse a richiedere il rimborso di dette somme anche in considerazione dell'efficacia retroattiva della sentenza.

Per detta ragione il CdA ha dato mandato al Presidente di presentare istanza per ottenere il rimborso delle somme e versate dall'Ente che ammontano ad € 894.764 e per tale cifra sono state iscritte a bilancio."

In ragione di tali considerazioni si era provveduto ad inserire nel bilancio d'esercizio la somma complessiva di euro 894.764 versata al bilancio dello Stato nel periodo 2012/2016 e tra i ricavi, nella voce *"sopravvenienze attive"* l'importo di euro 671.073 *"per il recupero degli oneri spending review versati nei precedenti anni" a seguito della citata sentenza*".

Il Bilancio, nella sua interezza e dunque anche con riferimento all'inserimento di queste poste è stato dichiarato sia dal Collegio Sindacale che dalla Società di Revisione completamente e correttamente rispondente ai principi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile e approvato in via definitiva dal CIG con deliberazione in data 27 aprile 2017.

Nei confronti di tale univoco giudizio i Ministeri vigilanti hanno formulato rilievi.



In particolare, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota, prot. 8456 del 14 luglio 2017 comunicava che "Al riguardo, nell'ambito dell'esame del bilancio in parola, è emerso che l'EPAP ha iscritto fra i crediti verso altri, un credito verso lo Stato relativo a "contributi ai sensi della L.135/2012 successivamente dichiarati illegittimi dalla sentenza n. 7/2017 della Corte Costituzionale", pari alla somma complessiva di euro 894.764 versata al bilancio dello Stato nel periodo 2012/2016 e tra i ricavi, nella voce "sopravvenienze attive", l'importo di euro 671.073 "per il recupero degli oneri spending review versati nei precedenti anni" a seguito della citata sentenza. In proposito giova precisare, che la pronuncia di incostituzionalità di cui alla sentenza n.7/2017 concerne solo l'art. 8, comma 3, del decreto legge n. 95/2012 e non contiene alcun richiamo all'art.1, comma 417, della legge 147/2013 che, quindi, deve ritenersi tuttora vigente. Di conseguenza, la portata della citata sentenza è circoscritta agli importi versati al bilancio dello Stato relativi ai risparmi del 2012 e del 2013. Come è noto, con decorrenza 2014, l'EPAP ha aderito alla facoltà prevista dal menzionato art.1, comma 417, della legge n.147/2013, e ha assolto alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa con il versamento sostitutivo dei limiti di spesa, pari al 15% dei consumi intermedi del 2010.

Peraltro, si evidenzia che la sentenza del Consiglio di Stato di cui all'udienza del 15 giugno 2017 non risulta che sia stata ancora depositata. Come è noto, il predetto Organo, adito dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti a seguito del rigetto del ricorso proposto al TAR in materia di limiti di spesa per consumi intermedi (sentenza n. 6103/2013 del TAR del Lazio-Sezione III), aveva sospeso il giudizio e trasmesso gli atti alla Corte Costituzionale.

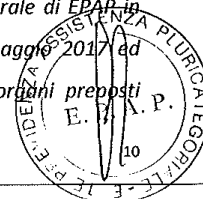
Alla luce di quanto precede, le poste contabili sopra indicate non appaiono coerenti con le regole generali che presiedono alla redazione del bilancio e, in particolare, si richiama il principio della prudenza postulato dall'art.2423-bis del codice civile.

Inoltre, in tema di requisiti per l'iscrizione in bilancio di crediti, occorre far riferimento al principio contabile OIC 15, secondo cui "i crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, e cioè se esse rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società".

Tutto quanto sopra rilevato, si ritiene che l'iscrizione dei suddetti importi nel consuntivo in esame non sia assentibile(omissis)

Il rispetto delle disposizioni primarie sopra richiamate non ammette alcuna deroga.

Pertanto, anche tenuto conto delle osservazioni rese dal covigilante Dicastero sul documento contabile in oggetto, si restituisce il bilancio consuntivo 2016 deliberato dal Consiglio di indirizzo generale di EPAP in data 27 aprile 2017 - trasmesso da codesto Ente con nota prot. n.178892017 dell'8 maggio 2017 ed integrato con successiva corrispondenza prot. n.8305 del 12 luglio 2017 - perchè gli organi preposti



predispongano il documento di rendiconto 2016 attenendosi alle previsioni di legge primarie nonché alle disposizioni ordinamentali dell'Ente."

OMISSIS

I rilievi e le conclusioni alle quali pervengono i Ministeri vigilanti non possono essere condivise.

La Corte Costituzionale, con la Sentenza 7/2017 aveva dichiarato l'illegittimità dell'art. 8, comma 3, del decreto legge n. 95/2012. Questa disposizione aveva previsto che anche gli enti previdenziali privati e privatizzati, inseriti nel bilancio consolidato dello Stato, al fine di concorrere ai saldi di finanza pubblica, dovessero riversare ad un apposito capitolo del bilancio dello Stato, le somme rivenienti dai risparmi sui consumi intermedi da realizzare nella misura minima prevista del 5% per l'anno 2012 e successivamente del 10%, rispetto all'anno 2010.

La Corte ha stabilito che questa previsione è illegittima in quanto prevede che una quota parte dei contributi versati dagli iscritti all'Ente, con finalità esclusivamente previdenziali, siano distratte dalla finalità propria e destinate alle casse dello Stato.

Dunque, venendo meno il fondamento giuridico del versamento effettuato con riferimento agli esercizi 2012, 2013, le somme versate sono diventate immediatamente ripetibili nei confronti dello Stato.

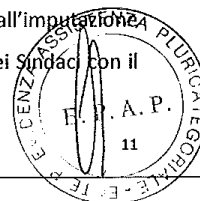
Né, in senso contrario, può essere condiviso il rilievo del MEF riportato dalla nota del Ministero del Lavoro e secondo cui in ogni caso a tal fine sarebbe ancora necessario attendere la decisione del Consiglio di Stato che aveva sollevato la questione di legittimità sulla quale si è espressa la Corte con la menzionata Sentenza 7/2017.

Infatti, come è noto, la Sentenza della Corte Costituzionale, anche se pronunciata in via incidentale, ha una efficacia generale e trova immediata applicazione, dalla data della sua pubblicazione, a tutti i rapporti pendenti, vale a dire per i quali non sia stata pronunciata una sentenza irrevocabile, ovvero, per i quali non sia intervenuta prescrizione o decadenza.

In questi termini, appare evidente, peraltro, che il titolo che fonda la pretesa creditoria di EPAP è un titolo negativo, vale a dire la assoluta mancanza del titolo che giustifica il pagamento delle somme per le annualità 2012 e 2013, che, pertanto, deve considerarsi indebito e dunque soggetto a ripetizione.

Conseguentemente, si deve ritenere fondata la pretesa di EPAP che discende dalla circostanza che il titolo che giustificava il versamento è stato annullato.

Pertanto, appare corretto l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti con riferimento all'imputazione dei crediti delle somme relative alle annualità 2012 /2013 come confermato dal Collegio dei Sindaci con il



parere allegato allo schema di bilancio reso nella seduta del 19 aprile 2017 e dalla nota della Società di revisione in data 12 aprile 2017.

La fondatezza di tale pretesa, che come detto discende dal titolo negativo (difetto di un titolo che giustifica il pagamento), rende legittima la previsione del credito e rispettoso del principio di prudenzialità l'inserimento a bilancio nella misura piena del 100%.

Analoga conclusione deve formularsi con riferimento alle restanti poste di credito.

Per le annualità 2014, 2015 e 2016, infatti, le somme sono state versate in forza dell'art.1, comma 417, della legge 147/2013 che, in base al medesimo principio dichiarato incostituzionale con la menzionata Sentenza, prevede la facoltà per gli Enti previdenziali privati e privatizzati di sottrarsi all'obbligo di risparmio effettivo, a condizione di versare in apposito capitolo di bilancio dello Stato una somma pari al 15% del valore dei consumi intermedi realizzati nel corso dell'anno 2010.

Si consideri altresì che tale disposizione a seguito della pronuncia della Corte sarebbe comunque priva di efficacia, in quanto, essa prevede solo una modalità alternativa (non una fonte sostitutiva o nuova) per assolvere l'obbligo di concorrere ai saldi di finanza pubblica, versando somme al bilancio dello Stato (infatti, mentre la legge dichiarata incostituzionale prevedeva che dovevano essere riversati al bilancio dello Stato i risparmi sui consumi intermedi rispetto all'anno 2010 che dovevano essere realizzati nella misura del 10%, questa disciplina prevede solo l'obbligo di riversamento nella maggiore misura del 15%, a prescindere dall'effettivo risparmio): ma è proprio questo obbligo di riversare somme degli Enti previdenziali che è stato giudicato illegittimo dalla Corte costituzionale.

Dunque, sebbene questa disposizione di legge risulti formalmente in vigore non è dubbia la sua illegittimità costituzionale né, conseguentemente, il pieno diritto di EPAP alla ripetizione delle somme pagate, così che non sussisteva ragione alcuna per non considerarle in misura piena tra i crediti vantati.

Né, in senso contrario, si potrebbe eccepire che il relativo giudizio non è stato ancora promosso o che addirittura non esiste un titolo.

La pretesa, infatti, si fonda sulla incostituzionalità della norma, così che obiettivamente non residuano margini di dubbio sull'esito di un eventuale giudizio per la ripetizione delle somme, previa eventuale declaratoria di incostituzionalità dell'art 1, comma 417, L. 147/2013.

Pertanto, appare corretto l'operato degli Uffici, e degli Organi deliberanti all'imputazione tra i crediti delle somme relative alle annualità 2014/2015/2016 come confermato dal Collegio dei Sindaci con il parere allegato allo schema di bilancio reso nella seduta del 19 aprile 2017 e dalla nota della Società di revisione in data 12 aprile 2017.



In ultimo, sia consentito dare evidenza della irrilevanza patrimoniale e finanziaria delle somme oggetto di contestazione che ammontano allo 0,1% dell'attivo patrimoniale dell'Ente e al circa 5% dell'utile di esercizio con incidenza assolutamente impercettibile e comunque irrilevante ai fini della tutela dei creditori e degli iscritti.

Ciò non di meno, l'Organo amministrativo ha il dovere di considerare la tutela sostanziale degli interessi dell'Ente e degli iscritti.

Questa tutela si estrinseca da un lato nel recupero delle somme corrisposte in forza di norme dichiarate incostituzionali o della cui incostituzionalità non può dubitarsi, dall'altro, nell'adottare ogni determinazione al fine di garantire la continuità amministrativa e gestionale dell'Ente per l'implementazione della politica previdenziale a favore degli iscritti.

Per tutte queste ragioni, si procede alla riapprovazione del Bilancio Consuntivo 2016 stralciando i crediti oggetto di contestazione fermo l'esperimento di ogni azione utile ai fini della salvaguardia degli interessi degli iscritti e dell'Ente e a tutela dell'operato dei soggetti che hanno concorso alla formazione del bilancio, l'Ente al solo fine di dare seguito ad un provvedimento di vigilanza esecutivo per garantire la continuità amministrativa e finanziaria, dispone nei termini che seguono, senza che ciò in alcun modo possa essere assunto o interpretato come acquiescenza ai detti rilievi o, per converso, censura all'operato di quanti hanno concorso alla formazione del bilancio.

CREDITI VERSO GLI ISCRITTI

Il tema del recupero dell'evasione/elusione contributiva è stato affrontato dal CdA di concerto con il CIG al fine di rivedere l'intero sistema sanzionatorio e di recupero dei crediti pendenti.

Ciò anche con il prioritario obiettivo di accertare l'effettivo dovuto e individuare eventuali sacche di evasione/elusione che possono generare sperequazioni con gli iscritti.

Il tutto con la contestuale attenzione alle condizioni di effettiva difficoltà che dovranno essere trattate con particolare delicatezza pur nel pieno rispetto di leggi e regolamenti.

Nel corso del 2016, si evidenzia l'adozione di delibera per il recupero mediante **rateizzazione** di tutti i debiti maturati dagli iscritti fino al 2014 che ha consentito di riportare su canali codificati interi importi relativi a debiti pregressi difficilmente diversamente recuperabili.

Detto provvedimento, pur di particolare rilevanza e propedeutico alla completa riorganizzazione del sistema e delle azioni dell'ente, determinerà effetti economici solo a partire dal bilancio del prossimo esercizio, mentre immediati sono gli effetti di natura previdenziali.



Allo scopo si registra con soddisfazione che alla data di approvazione del presente bilancio, dopo soli 5 mesi di applicazione, il provvedimento ha generato n° 365 domande di rateizzazione con chiusura delle rispettive posizioni debitorie e accettazione piena ed integrale da parte degli iscritti del credito EPAP.

Ciò con la rateizzazione di ben € 2.771.476,13 di cui € 2.304.399,93 per debiti di capitale, € 380.334,86 per interessi e sanzioni di ritardato pagamento, € 86.741,34 per interessi e sanzioni per ritardata presentazione dei modelli reddituali.

Merita invece attenzione e analisi il dato contabile dei crediti verso gli iscritti che ammonta a complessivi € 76.723.427 (+ 10,7% rispetto al 2015) di cui € 52.889.886 non scaduti (+9,3% per € 4.500.864).

I dati assoluti, che a prima lettura potrebbero mostrare un aggravamento della condizione creditoria, ad una approfondita lettura, mostrano invece diversi elementi di positivo ottimismo:

- il dato complessivo dei crediti sconta, rispetto al 2015, un incremento dei crediti stimati relativi a contributi 2016 da pagarsi nel 2017 - quindi non scaduti - da € 20.781.188 a 23.833.906 (+ € 3.052.718), coerente con il previsto aumento dei fatturati e dei redditi anche nell'anno 2016;
- la rettifica delle stime sui contributi dovuti per il 2015 sulla base dei modelli 2 2016 evidenzia un incremento del dovuto di € 3.244.828, anche in questo caso coerente con la citata ripresa dei redditi professionali;
- l'incremento dei crediti derivanti dall'azione di accertamento e i nuovi contributi (+ € 2.114.493) su cui si potranno attuare le necessarie azioni di incasso e recupero;
- la capacità dell'ente di incassare ancora oggi crediti anche lontani nel tempo grazie ad una costante azione di recupero, tanto che il quinquennio 2011-2016 ha visto ridursi i crediti 1996-2010 dagli originali € 26.405.137 agli attuali € 17.183.541 (- 34,9%), dato che giunge a € 12.228.918 (-53,7%) se l'importo è depurato dai maggiori crediti riscontrati grazie all'azione di accertamento;
- non si riscontra un incremento in termini relativi dei crediti rispetto al complesso dei fondi istituzionali ed in particolare del fondo soggettivo,
- per la prima volta nel 2016 si rileva un "quasi pareggio" delle nuove sanzioni maturate (€ 1.239.469) rispetto a quelle incassate (€ 1.214.740).

In ossequio alle azioni programmate dal CdA con il bilancio preventivo 2017, si ritiene che detti elementi forniscano all'Ente concrete prospettive di una auspicata inversione di tendenza con riduzione dei crediti pregressi sia in termini relativi sia in termini assoluti.

Viceversa, si potranno attendere nuovi accertamenti conseguenti ai previsti controlli sulla totalità della popolazione iscritta EPAP e iscritta agli Ordini, non appena i Consigli nazionali vorranno fornire l'elenco completo degli iscritti già richiesto dall'Ente.



Si rileva altresì come elemento di attenzione, la riduzione degli acconti 2016 pagati rispetto a quelli 2015 (da € 30.665.784 incassati nel 2015 a € 29.872.117 incassati nel 2016) nonostante l'atteso incremento del dovuto. Situazione che potrebbe evidenziare già nel 2017 nuovi contributi dovuti e non pagati.

Ciò da un lato potrebbe essere causato da un permanere di una ridotta liquidità degli iscritti, dall'altro dall'opportunità di una razionalizzazione e revisione del sistema sanzionatorio e di pagamento dei contributi che il CdA ha in programma di portare a prossima approvazione individuandolo come rilevante priorità.

STATO DEI CONTENZIOSI IN MERITO ALLE MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Continuando il lavoro di ricerca del miglioramento del livello di adeguatezza delle pensioni, l'Ente ha intentato azione legale per ottenere l'autorizzazione dai Ministeri vigilanti per l'introduzione di modifiche regolamentari volte a permettere un miglioramento della prestazione pensionistica dell'Ente.

In particolare nel corso del 2016 sono state effettuate le seguenti azioni:

1. In merito all'aumento del contributo integrativo al 4% sia verso committenti pubblici che privati:

Con sentenza n. 966/2016 del 25 gennaio 2016, il TAR Lazio ha accolto il ricorso dell'Ente. Nel luglio 2016, il Ministero presenta ricorso contro la sentenza del TAR Lazio di fronte al Consiglio di Stato e l'Ente avversa il ricorso. Al 31 dicembre 2016 il Consiglio di Stato non ha ancora calendarizzato la trattazione del ricorso in parola.

2. In merito all'extrarendimento da utilizzare nella rivalutazione dei montanti, come detto, si riscontra la recentissima nota del Ministero del lavoro del 27 marzo 2017 che, dopo un importante lavoro iniziato nella scorsa consiliatura, approvato le delibere n. 49/2016 del CdA e n. 23/2016 del CIG consentendo di destinare ai montanti un importo aggiuntivo fino al 60% della differenza tra rendimento netto degli investimenti e gli importi attribuiti per le rivalutazioni di legge, il cosiddetto extrarendimento.

Questa approvazione consentirà di superare il contenzioso ancora in atto relativo ad una diversa ipotesi di rivalutazione montanti con utilizzo dell'extrarendimento ancora pendente al Consiglio di Stato.

3. In merito al calcolo della pensione con una metodologia pro-quota, che tenga conto tempo per tempo dei coefficienti di trasformazione del capitale in rendita vigenti al momento del pagamento del contributo dell'iscritto:

Alla data del 31 dicembre 2016 il Consiglio di Stato non ha ancora calendarizzato la trattazione del ricorso in parola.



ALTRI CONTENZIOSI**1) Contenzioso con Inarcassa per annullamento della sentenza del Tribunale del Lavoro di Roma n. 6705/2015 del 7 luglio 2015**

In data 23 luglio 2015 EPAP impugnava di fronte alla Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro la sentenza n. 6705/2015 emessa in data 7 luglio 2015 dal Tribunale del Lavoro di Roma con la quale il giudice rigettava il ricorso che l'Ente aveva presentato per tutelare la posizione propria e dei propri iscritti in merito alle richieste contributive che Inarcassa invia a tutte le società di Ingegneria.

Alla data del 31 dicembre 2016 la Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro non ha ancora calendarizzato la trattazione del ricorso in parola.

2) Contenzioso con Energy Products

E' ancora pendente il ricorso in Cassazione, avverso alla sentenza del TAR che ha visto l'EPAP soccombente nel giudizio di merito sull'esito dell'arbitrato con la società Energy Products, esecutrice dei lavori di ristrutturazione dell'immobile dell'Ente.

CONFRONTO BILANCIO TECNICO E RISULTATI CONTABILI – EVENTUALI SCOSTAMENTI SIGNIFICATIVI

In base all'art. 6, comma 4, del Decreto Interministeriale del 29.11.2007 (nel seguito "Decreto") gli "Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico-finanziarie, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati".

Ai fini della predetta verifica con riferimento all'esercizio corrente, si è proceduto ad effettuare il confronto tra il bilancio consuntivo 2016 e i valori dell'ultimo bilancio tecnico attuariale dell'Ente al 31.12.2014, riferiti alla stessa annualità.

	Entrate			Uscite			
	Bilancio tecnico	Bilancio contabile	Differenze		Bilancio tecnico	Bilancio contabile	Differenze
Contributo soggettivo	42.773	41.124	(1.649)	Pensioni	6.617	5.979	(638)
Contributo integrativo	11.787	11.305	(482)	Prest. Differite	372	242	(130)
Contributo solidarietà	854	820	(34)	Ricong passive	105	13	(92)
Ricongiunzioni	1.743	1.866	123	Ass. Sanitaria	1.507	1.349	(158)
Altre entrate	310	230	(80)	Altre uscite	222	515	293
				Spese	5.767	4.891	(876)
Totale entrate	57.467	55.345	(2.122)	Totale uscite	14.590	12.989	(1.601)



Rendimenti patrimoniali netti			Saldo previdenziale			Saldo totale		
Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.	Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.	Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.
22.467	14.177	(8.290)	48.866	47.762	(1.104)	65.344	56.533	(8.811)

In particolare si osserva quanto segue:

ENTRATE:

- le differenze riscontrate sui contributi (soggettivi, integrativi e di solidarietà) sono dovute essenzialmente ai differenti criteri di stima delle entrate contributive, più prudenziali nel bilancio contabile;
- la differenza sui rendimenti è l'effetto delle ipotesi previsionali adottate nella redazione del bilancio tecnico, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni degli Ministeri Vigilanti. Nel bilancio tecnico, infatti, il rendimento del patrimonio ipotizzato è rappresentativo di una media su un lungo periodo ed è pari all'1% reale annuo, oltre un tasso annuo di inflazione monetaria nel 2016 del 1,8% che non si è verificato. Depurando i risultati da queste ipotesi non realizzate, il rendimento del patrimonio è stato superiore alle previsioni tecniche.

USCITE:

- l'ammontare delle prestazioni pensionistiche erogate dall'Ente nel corso del 2016 è inferiore rispetto a quello previsto nel bilancio tecnico attuariale essenzialmente in conseguenza all'ipotesi del BTA di pensionamento di tutti coloro che hanno maturato il diritto alla pensione (sia attivi che cessati), condizione non pienamente verificatasi nella realtà in cui non tutti gli aventi diritto ne hanno fatto richiesta;
- con riferimento alle spese di gestione (spese per il personale in servizio, per acquisti ecc.) e alle prestazioni assistenziali si fa presente che, in sede di bilancio tecnico, la previsione è stata realizzata partendo dai valori relativi al bilancio contabile al 31.12.2014.

Dal confronto dei dati sopra esposti, si evidenzia come le minori entrate (2,122 mln euro) siano parzialmente compensate da minori uscite (1,601 mln euro). La differenza pari a 521 mila euro non è significativa.

Situazione Iscritti

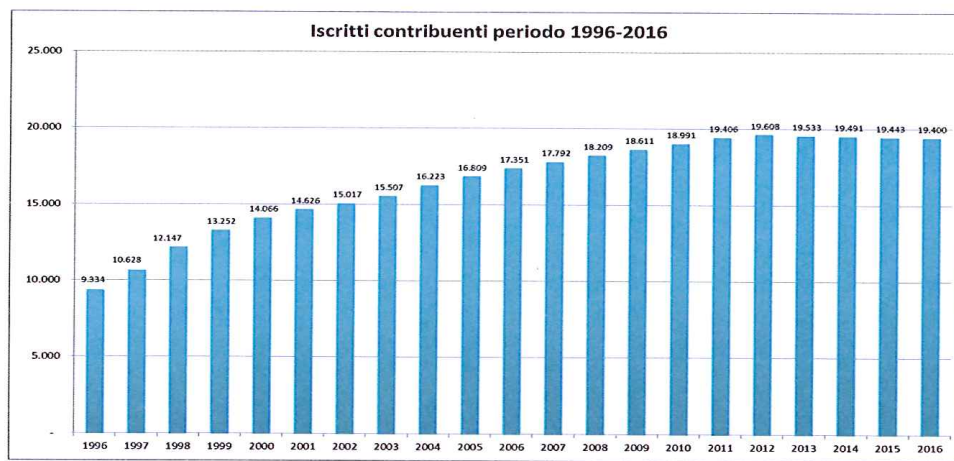
La crescita della popolazione complessiva iscritta (pari a 29.131 unità) all'Ente è diminuita nel corso degli ultimi anni.



Il numero degli iscritti contribuenti, pari a 19.400 professionisti, ha riscontrato invece un andamento leggermente decrescente nel corso degli ultimi anni.

In particolare si rileva un leggero decremento per le categorie degli attuari, geologi e chimici, mentre per gli agronomi si conferma un lieve incremento del numero dei contribuenti.

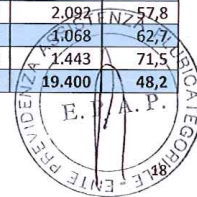
Di seguito si riporta un grafico dell'andamento del dato degli iscritti contribuenti dall'anno di inizio dell'obbligo contributivo.



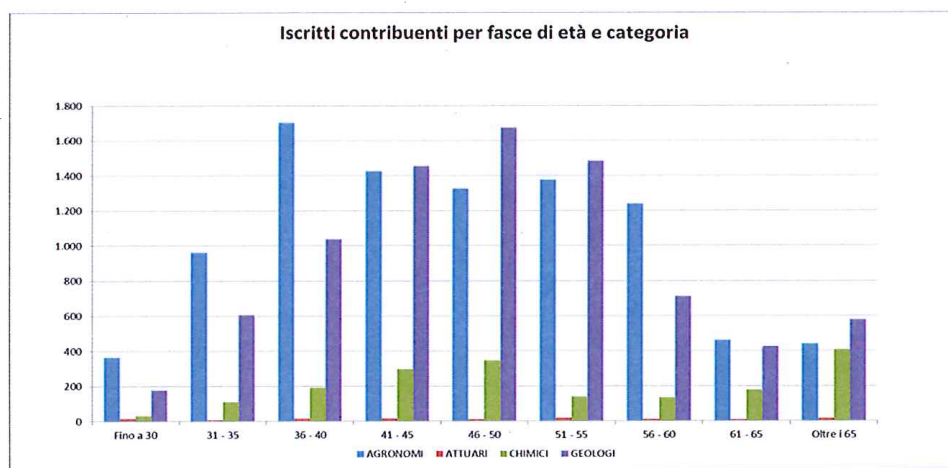
In merito all'età degli iscritti contribuenti, nella tabella seguente si riporta una classificazione degli iscritti per classe di età e categoria.

NUMERO E ETÀ MEDIA DEGLI ISCRITTI CONTRIBUENTI PER CLASSI DI ETÀ E CATEGORIA

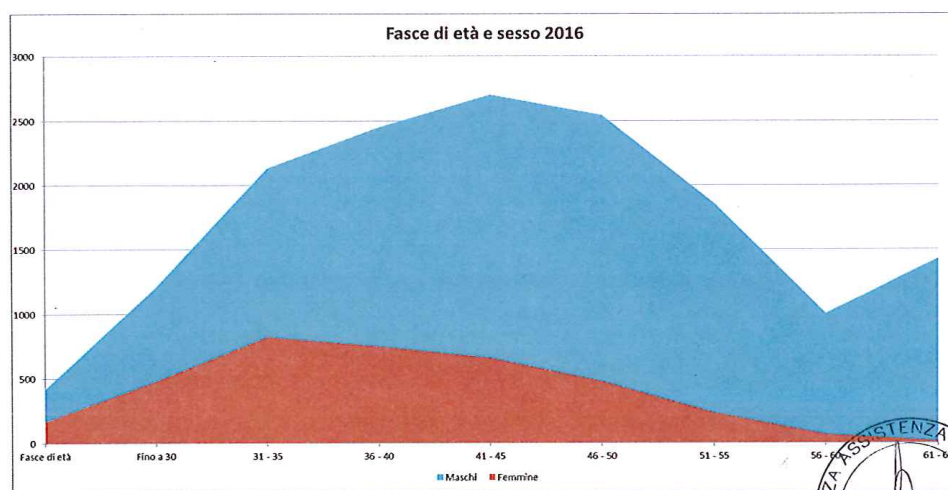
	Agronomi		Attuari		Chimici		Geologi		Totale	
	Numero	Età media	Numero	Età media	Numero	Età media	Numero	Età media	Numero	Età media
Fino a 30	363	28,5	16	27,7	30	28,7	176	28,9	585	28,6
31 - 35	962	33,2	8	33,3	109	33,1	606	33,2	1.685	33,2
36 - 40	1.704	38,2	17	37,4	193	38,5	1.038	38,2	2.952	38,2
41 - 45	1.427	42,8	18	42,8	297	43,3	1.455	43,2	3.197	43,0
46 - 50	1.328	48,1	12	48,0	346	47,7	1.674	48,0	3.360	48,0
51 - 55	1.375	52,9	21	53,1	138	52,7	1.484	52,8	3.018	52,8
56 - 60	1.238	57,8	10	57,2	134	58,1	710	57,7	2.092	57,8
61 - 65	460	62,5	7	63,9	176	63,0	425	62,7	1.068	62,7
Oltre i 65	440	71,6	18	71,4	409	71,3	576	71,6	1.443	71,5
Totale	9.297	47,0	127	48,1	1.832	52,7	8.144	48,5	19.400	48,2



Dall'analisi della tabella si evidenzia come la categoria con età media minore risulta quella degli agronomi, mentre la più anziana è quella dei chimici. Si riscontra una maggior percentuale di iscritti nelle fasce di età più giovane nella categoria degli Attuari, seguita da quella degli Agronomi e Forestali. La categoria dei Geologi conferma la sua massima concentrazione nella classe di età tra i 46-50 anni, mentre quella dei Chimici negli ultra sessantacinquenni. Si conferma che oltre il 60% degli iscritti contribuenti si concentra nelle fasce di età entro i 50 anni. Nel grafico seguente si riportano gli iscritti per fasce di età e categoria.



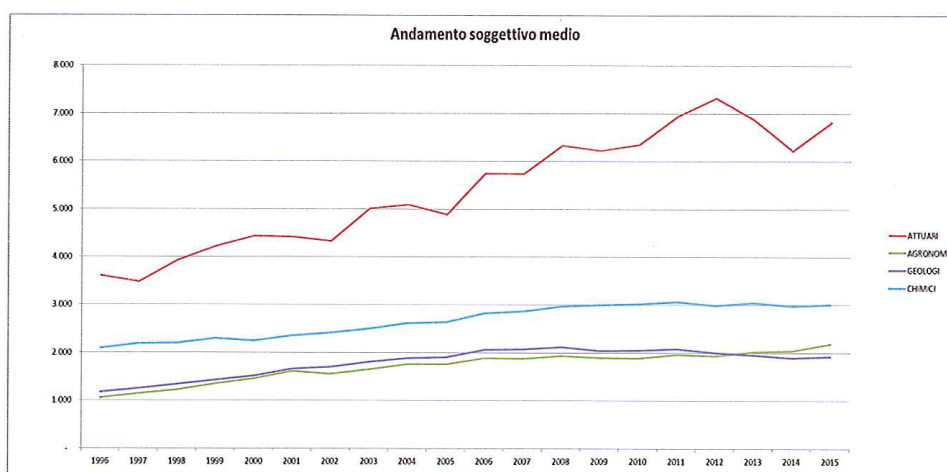
Il rapporto tra iscritti uomini e donne è a svantaggio di queste ultime soprattutto nelle fasce di età meno giovani.



Andamento della contribuzione

Nel grafico seguente si presenta l'andamento del contributo soggettivo medio per categoria dall'anno di inizio dell'attività dell'Ente.

Come si rileva dal grafico, nel corrente esercizio la contribuzione media è rimasta costante, tranne per le categorie degli agronomi e attuari, per le quali si registra una crescita.



In merito ai redditi degli iscritti, si riportano alcuni dati relativi all'annualità 2015.

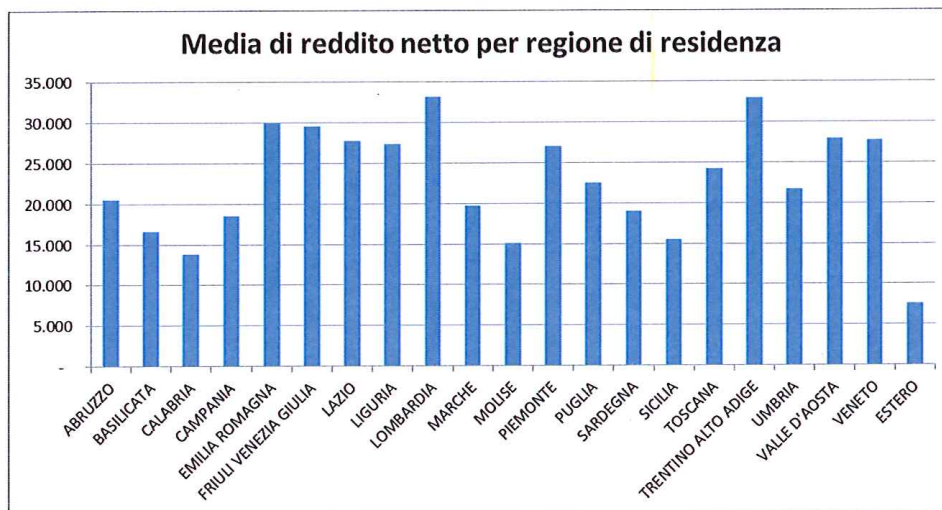
REDDITI DEGLI ISCRITTI CONTRIBUENTI 2015 PER CLASSI DI ETÀ E CATEGORIA

	Agronomi		Attuari		Chimici		Geologi		Totale	
	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio
Fino a 30	240	10.392	15	20.115	25	17.445	119	8.093	399	10.514
31 - 35	898	13.932	8	46.952	95	13.179	580	10.578	1.581	12.823
36 - 40	1.587	19.090	17	75.176	182	20.851	1.025	13.915	2.811	17.656
41 - 45	1.336	23.800	18	107.917	292	35.496	1.403	18.825	3.049	23.127
46 - 50	1.208	27.517	13	158.618	315	35.606	1.592	20.991	3.128	25.555
51 - 55	1.201	29.231	21	92.232	129	39.518	1.370	22.758	2.721	26.946
56 - 60	1.102	29.293	10	190.786	123	46.301	658	23.549	1.893	29.255
61 - 65	.401	29.325	5	198.112	162	36.558	398	22.964	966	28.791
Oltre i 65	392	22.718	19	57.561	402	35.852	527	20.427	1.340	26.251
Totale	8.365	23.717	126	94.356	1.725	33.734	7.672	19.261	17.888	23.269

Non concorrono alla formazione della media dei redditi le dichiarazioni 2015 dovute ma non presentate pari a 1.555 su un totale di 19.443 iscritti contribuenti per il 2015.

Di seguito si dà rappresentazione del quadro dei redditi per distribuzione geografica per l'annualità 2015.

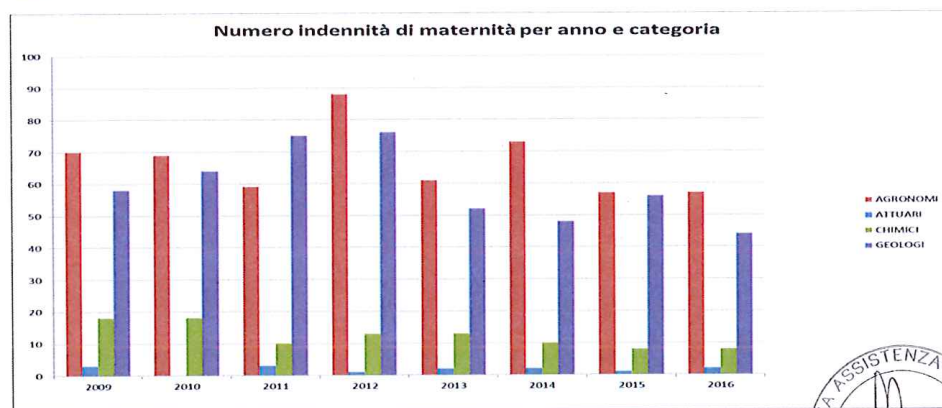


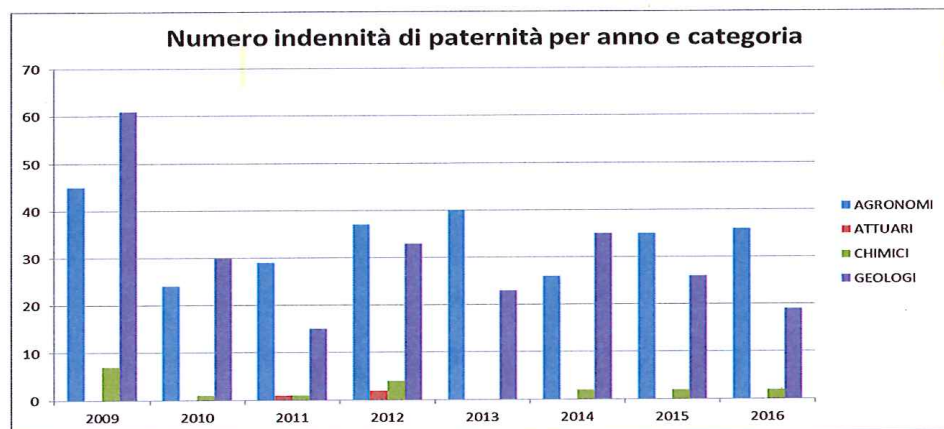


PREVIDENZA e ASSISTENZA

Per quanto riguarda le pensioni si ricorda come l'ente si trovi ancora nella fase di crescita: il numero dei pensionati al 31.12.2016 è di 2.417, con un incremento di oltre il 15% rispetto al dato al 31.12.2015. L'importo complessivo delle pensioni erogate cresce nel 2016 del 15% contro un incremento del 14% per il 2015.

Per il secondo anno consecutivo il numero delle prestazioni di maternità e paternità erogate si riduce del 9%, come rappresentato nel grafico seguente. Analogamente il valore delle indennità delle prestazioni si riduce.





Il bando per i trattamenti di assistenza a partire dal II semestre 2016 ha previsto un incremento del 100% dei fondi stanziati che sono passati dai € 150.000 per il I semestre 2016 a € 300.000 per il secondo.

Oltre ai sussidi erogati in precedenza (sussidi per concorso spese ospitalità in case di riposo, sussidi per concorso spese di assistenza domiciliare, assegni di studio, sussidi per concorso alle spese funerarie, sussidi per eventi straordinari), per il II semestre 2016 si è previsto di erogare un contributo per spese legate ad eventi familiari per iscritti in condizioni di disagio economico (nascita/adozione figlio, scuole di infanzia, asili nido, contributo protesi terapeutiche ortopediche, dentarie oculistiche ed acustiche). Nel 2016, inoltre, sono stati erogati i primi sussidi per calamità naturali legati ai recenti terremoti.

Il consuntivo 2016, registra per la prima volta dalla storia dell'Ente, il pieno utilizzo del budget stanziato per le provvidenze agli iscritti per complessivi € 514.758 di cui € 448.556 per sussidi ex art. 19 bis del regolamento e € 50.664 per pensioni di inabilità e invalidità.

Da segnalare a riguardo le particolari iniziative dell'EPAP a favore degli iscritti delle zone terremotate di Marche, Umbria e Lazio concretizzatesi, tra l'altro, con € 34.100 di sussidi per colleghi con danneggiamenti di abitazioni o studi e € 15.538 di gettoni e indennità rinunciate dagli amministratori a favore delle popolazioni colpite.

Per il 2016 sono state confermate per tutti gli iscritti in regola le prestazioni di Assistenza Sanitaria Integrativa garantite dall'Ente gratuitamente: prestazione per grandi interventi e grandi eventi morbosi, pacchetto prestazioni "extra-ospedaliere", pacchetto copertura spese sanitarie legate all'evento maternità (si ricorda, che tale prestazione è prevista gratuitamente anche per la moglie dell'iscritto che ha aderito volontariamente alla copertura per grandi interventi e grandi eventi morbosi). Per quanto riguarda la prestazione di Long Term Care, che garantisce una rendita vitalizia all'iscritto per la perdita duratura dell'autosufficienza, nel corso del 2016 è stata rinnovata la convenzione assicurativa e da aprile 2016 viene

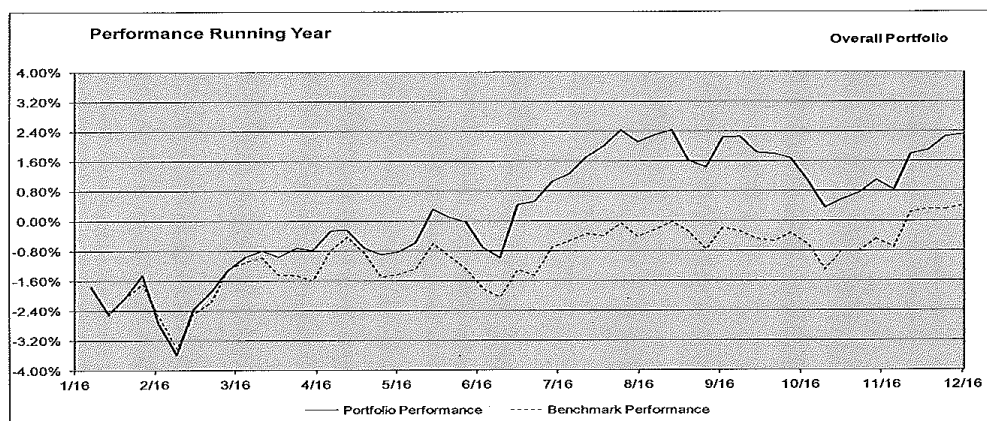


pertanto garantita una rendita di 1.035 euro mensili a fronte di una importante riduzione dei premi. In occasione del rinnovo è stato anche ottenuta l'eliminazione delle esclusioni per patologie progressive.

La gestione finanziaria

La gestione finanziaria nell'anno 2016 ha prodotto un risultato certamente positivo, sia in relazione agli eventi che hanno caratterizzato l'andamento dell'economia e dei mercati, sia rispetto alle attività di riorganizzazione e revisione del portafoglio messe in atto dagli Organi amministrativi.

Di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento annuale del portafoglio:



Il rendimento netto pari al 2,30% può essere considerato un buon risultato, anche in relazione ad una esposizione al rischio piuttosto contenuta.

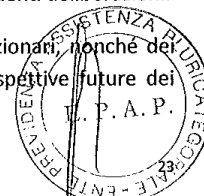
L'inizio dell'anno è stato caratterizzato dai timori legati ad un rallentamento della crescita economica mondiale a cui si è affiancato il crollo del prezzo del petrolio il cui valore, al mese di febbraio, si è attestato a circa 26\$ (54\$ al 30 dicembre 2016). I mercati azionari a livello globale, nello stesso periodo, hanno registrato forti correzioni per oltre il 15%. Un ulteriore elemento di destabilizzazione si è manifestato nel mese di giugno a seguito degli esiti del referendum per l'uscita dall'Unione europea della Gran Bretagna.

Sul fronte obbligazionario, il prolungamento del piano di stimoli da parte della BCE, che ha coinvolto anche le emissioni corporate, ha mantenuto i tassi di rendimento negativi sulle scadenze brevi anche per i titoli con rating BBB-. Solo nell'ultimo trimestre e sulle scadenze oltre i tre anni, si è registrato un progressivo aumento dei rendimenti.

Le azioni poste in essere in corso d'anno hanno fondamentalmente riguardato sia aspetti di natura tattica che strategica.

Sul piano organizzativo, un elemento di novità è rappresentato dall'attività dei Consiglieri di amministrazione titolari della deleghe conferite sul tema investimenti. Tale modalità di lavoro ha reso più agevole l'istruttoria delle tematiche da sottoporre alla valutazione del CdA per le conseguenti deliberazioni.

Nell'anno l'Ente ha incontrato direttamente i gestori dei mandati azionari ed obbligazionari, nonché dei fondi immobiliari in portafoglio, per valutare i risultati, le azioni intraprese e le prospettive future dei



rispettivi investimenti; parallelamente sono stati organizzati degli incontri per conoscere e valutare nuove opportunità di investimento.

E' stata inoltre predisposta la procedura per la selezione pubblica dei gestori dei mandati obbligazionari. Si è a tal proposito reso necessario un adeguamento alle novità introdotte dal nuovo codice degli appalti (D.Lgs. n.50/2016) e dai relativi regolamenti attuativi. Alla data in cui si scrive la gara è in corso di svolgimento.

In attesa della predetta definizione del bando, nel comparto obbligazionario, le risorse investibili nell'anno, derivanti dai flussi contributivi, dal rimborso di obbligazioni in scadenza e da disinvestimenti deliberati sono state destinate a nuovi investimenti, selezionati in conformità alle procedure di investimento deliberate dall'Ente nei passati esercizi per gli strumenti a gestione diretta e contenute nel documento "Sistema decisionale e di controllo della gestione finanziaria".

Nello specifico, l'Ente ha avviato nel mese di gennaio 2016 una procedura di selezione di fondi obbligazionari per l'investimento temporaneo della liquidità, garantendo un'adeguata comparabilità delle opportunità di mercato. La selezione si è conclusa alla fine del mese di febbraio con l'individuazione di quattro fondi, diversificati per società di gestione e tipologia di asset investiti (Governativi-Corporate). A tali fondi è stata destinata anche la liquidità derivante dalla liquidazione di un mandato obbligazionario, deliberata nel mese di marzo del 2016.

Analoga procedura è stata seguita nell'ultimo trimestre del 2016 per la selezione di tre fondi obbligazionari paesi emergenti sottoscritti alla fine di novembre 2016, con i quali l'Ente ha modificato la propria esposizione sui mercati emergenti, che si concretizzava in due etf sul mercato azionario asiatico, la cui liquidazione è stata deliberata e resa operativa nel mese di settembre, con l'obiettivo di ampliare geograficamente il mercato di riferimento prediligendo uno strumento di natura obbligazionaria.

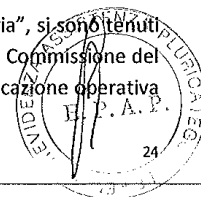
Durante l'esercizio, l'Ente ha colto delle opportunità di investimento mediante la vendita anticipata dell'obbligazione Nomura 2022 con un rendimento medio annuo composto di circa il 4% e mediante la liquidazione del "portafoglio BTP" in gestione diretta, conseguendo un rendimento pari a circa il 5% da inizio anno e a circa il 18% dalla data di sottoscrizione.

Con l'obiettivo di aumentare l'esposizione degli attivi sull'inflazione italiana, europea e americana e di individuare titoli governativi con un ottimo rapporto rischio/rendimento l'Ente ha investito direttamente in titoli governativi italiani, statunitensi e australiani, provvedendo alla copertura dal rischio cambio dei titoli in valuta dollaro statunitense e australiano.

Per quanto concerne il mercato azionario, a cui non sono state destinate risorse aggiuntive nel corso dell'anno, il CdA, i primi del mese di dicembre ha deliberato la dismissione di un mandato azionario Europeo e di un mandato azionario Stati Uniti. Le risorse derivanti dalla liquidazione sono state ripartite fra i gestori azionari in portafoglio.

In questo esercizio si riscontra un minore impatto degli oneri tributari, poiché l'Ente, nell'ambito delle numerose azioni intraprese, ha beneficiato della compensazione della tassazione sulle plusvalenze conseguite con le minusvalenze realizzate dai gestori nel corso della loro attività.

Con riferimento al documento "Sistema decisionale e di controllo della gestione finanziaria", si sono tenuti diversi incontri tra i delegati agli investimenti del Consiglio di Amministrazione (CdA) e la Commissione del Consiglio di Indirizzo Generale (CIG) al fine di pianificare le attività conseguenti per l'applicazione operativa

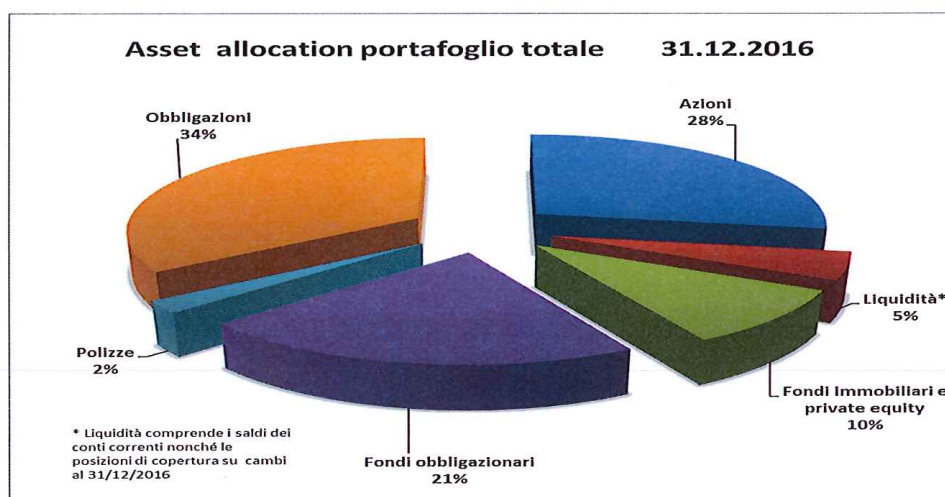


del documento. E' stata quindi condivisa la priorità di individuare la funzione di Risk Manager, attraverso una consulenza esterna, cui affidare, tra le altre cose, il compito di supportare gli Organi nella definizione dei limiti di rischio assumibili. Sono in corso di studio le modalità di selezione della funzione di Risk Manager al fine di poter provvedere all'assegnazione dell'incarico.

In considerazione della forte restrizione dell'universo investibile in classi di obbligazioni con rating dalla AAA alla BBB- e nell'ottica di individuare delle soluzioni alternative a supporto del rendimento del mercato obbligazionario, l'Ente è intervenuto con opportuni provvedimenti.

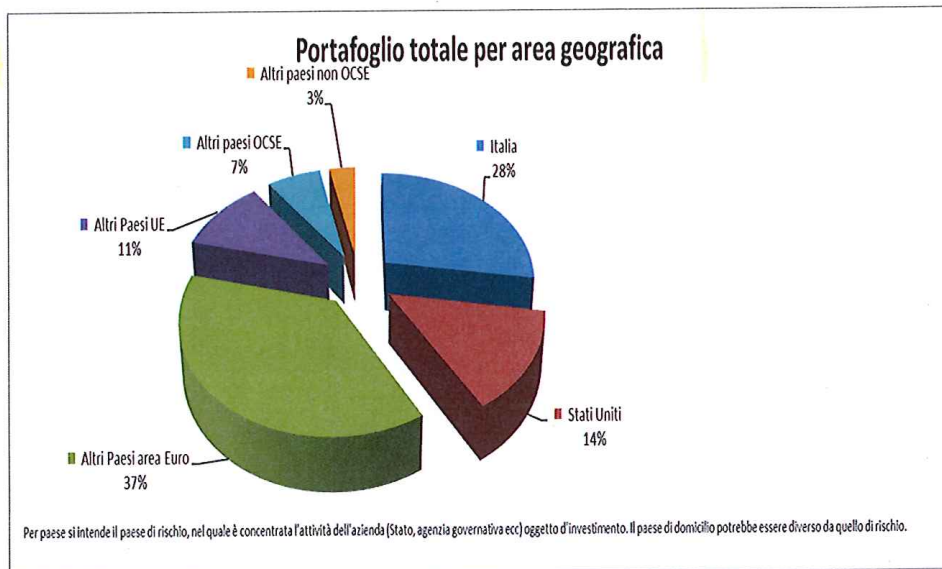
Nel mese di marzo 2016 il CiG, ha deliberato nuovi limiti relativi al rating del comparto obbligazionario individuando un'unica classe di rating investment grade dalla AAA alla BBB- ammettendo titoli con rating al di sotto della BBB- nei limiti del 13% del comparto obbligazionario e dell'8% del portafoglio complessivo. Sono state inoltre introdotte fra gli investimenti ammissibili le obbligazioni convertibili

Si illustra di seguito la composizione totale del portafoglio al 31.12.2016 per classi di attivi:

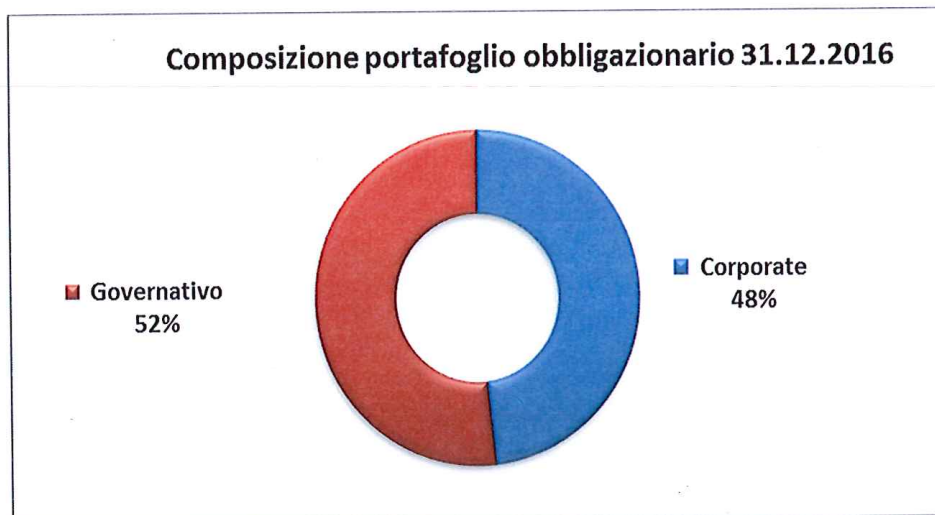


Il portafoglio complessivo scomposto per area geografica di rischio vede una esposizione importante nell'area europea, seguita dagli Stati Uniti con il 14%.

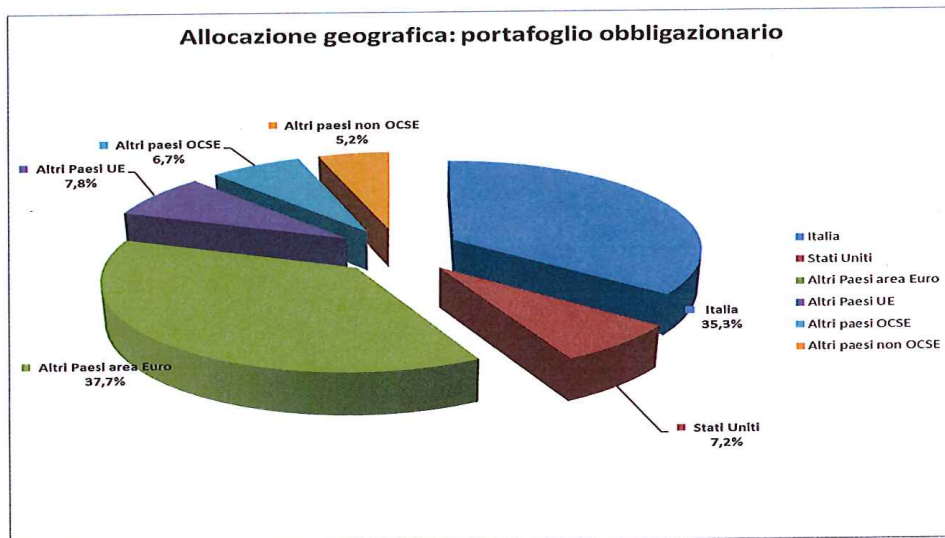




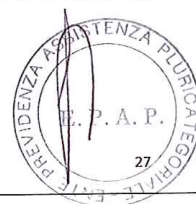
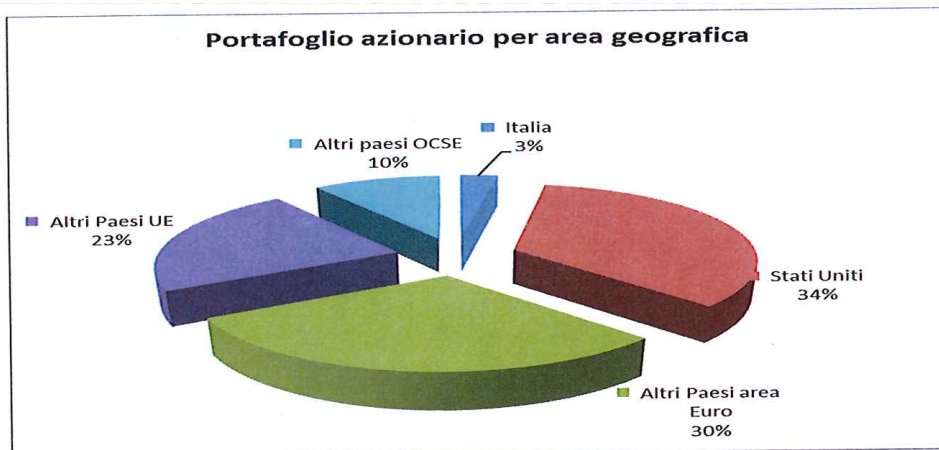
La componente obbligazionaria, rappresentata dai mandati di gestione e dai fondi, è composta per il 52% da titoli governativi.



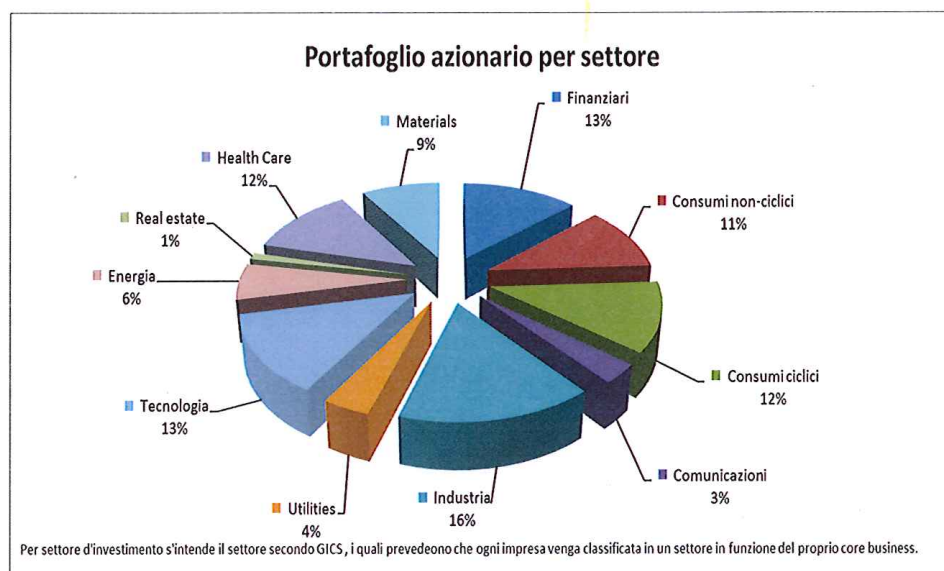
Il peso importante dell'esposizione sull'Italia è determinato prevalentemente dai titoli di Stato. L'esposizione invece su paesi OCSE e riguarda tra l'altro la componente di fondi obbligazionari dei paesi emergenti.



Il portafoglio azionario vede invece una distribuzione geografica con peso importante degli Stati Uniti. L'Italia è rappresentata solo per il 3%.



La composizione del portafoglio vede una distribuzione settoriale ben diversificata.



Caratteristiche del portafoglio azionario:

	Dividend Payout Ratio (percentuale dividendi distribuiti) ¹	Dividend Yield (dividendo/Prezzo azione) ²	Price to Earnings Ratio (P/E) ³	Price to Book Ratio (P/B) ⁴	Return on Common Equity (ROE) ⁵
COMPARTO AZIONARIO	80,48%	2,67%	23,47%	2,54%	10,35%

Fonte: Bloomberg

Il rischio e la misurazione del VaR

Di seguito le stime del valore al rischio utilizzando diversi metodi di valutazione sul portafoglio complessivo. I dati rappresentano la massima perdita potenziale all'interno di un livello di confidenza (95%) per ciascun orizzonte temporale preso in considerazione (un giorno, una settimana, un mese, un anno).

Il calcolo del VaR nella sua formulazione statistica assume come riferimento l'orizzonte di 1 giorno. L'analisi può essere effettuata su orizzonti temporali superiori in funzione del grado di reattività e liquidità del portafoglio.

Si propongono i risultati ottenuti applicando diverse metodologie di calcolo ciascuna delle quali in grado di cogliere i diversi aspetti del rischio.

¹ Rapporto tra i dividendi distribuiti ai soci e gli utili realizzati dalla società

² Rapporto tra il dividendo staccato da un'azione e il prezzo di mercato dell'azione stessa

³ Rapporto tra il prezzo dell'azione di una società e gli utili per azione.

⁴ Rapporto tra il prezzo di un'azione e il valore del capitale proprio per azione.

⁵ Rapporto tra utile netto e capitale dell'azienda.



Var 1 giorno

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Historical 1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Para)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	0,45	0,67	0,47	0,69	0,48	0,60	0,42	0,58

Fonte: Bloomberg

Var 1 settimana

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Historical 1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Para)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	1,00	1,48	1,10	1,59	1,05	1,31	0,94	1,31

Fonte: Bloomberg

Var 1 mese

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Historical 1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Para)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	2,10	3,10	2,31	3,33	2,20	2,75	1,98	2,74

Fonte: Bloomberg

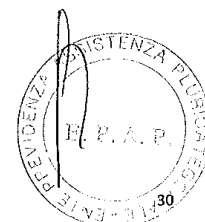
Var 1 anno

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Historical 1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Para)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	7,11	10,50	7,81	11,26	7,43	9,32	6,69	9,27

Fonte: Bloomberg

Da segnalare che nel corso del 2016 è stata completata l'analisi ALM (Asset Liabilities Management) atta a valutare potenzialità del portafoglio, la rischiosità sottesa, la sostenibilità della gestione previdenziale e assistenziale dell'Ente, i possibili miglioramenti dell'Asset Allocation, nonché valutare possibili scenari in funzione delle scelte di politica previdenziale e finanziaria dell'Ente.

Nel corso del 2017, si darà seguito all'analisi congiunta tra gli organi e all'attuazione delle conseguenti politiche dell'Ente.



L'assetto organizzativo

Costi del personale

Le unità lavorative presenti al 31.12.2016 erano in numero complessivo di 25 di cui quattro part-time.

Nel 2016 non è variato il numero complessivo né si sono modificate le qualifiche dei dipendenti.

Vanno evidenziati alcuni avvenimenti che hanno comportato una qualche rilevanza sul costo complessivo o che sono stati oggetto di approfondimenti in previsione di un possibile riassetto della pianta organica:

- la sostituzione di due dipendenti in maternità con due unità reperite attraverso agenzie di lavoro interinale, con un aggravio di costi dovuto alle spettanze delle agenzie;
- la cessazione, al termine di scadenza naturale del 31 ottobre 2016, dell'incarico di Direttore conferito all'unico Dirigente dell'Ente. A seguito di tale cessazione sono state avviate le procedure per la definizione del nuovo incarico e per la individuazione del soggetto ritenuto idoneo;
- la cessazione, al termine di scadenza naturale del 18 novembre 2016, del servizio di call center esternalizzato che, secondo valutazioni effettuate sulla base dei giudizi degli iscritti, non sembrava confacente al ruolo di "prima assistenza" agli iscritti; il servizio è stato affidato ad unità interne in organico, in attesa di assumere determinazioni inerenti la pianta organica ed i relativi organigramma e funzionigramma.

Complessivamente, la concomitanza di tali eventi non ha determinato un aumento dei costi complessivi.

E' in corso un approfondimento sulla organizzazione del lavoro e sulla pianta organica dell'Ente, ai fini del conseguimento di uno degli obiettivi primari del CdA: quello riguardante la ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza della struttura operativa, coniugata con la migliore economicità in termini di rapporto costi/benefici.

Comunicazione

Nel corso dell'anno è stato svolto un lavoro di studio e valutazione di un sistema comunicativo fatto di strumenti, consulenze e professionalità atto a soddisfare le esigenze primarie di questo Ente per una comunicazione efficace e trasparente che permetta un contatto il più possibile diretto con gli iscritti, allo scopo, da un lato, di conoscerne le esigenze e dall'altro di renderli consapevoli del valore dei servizi previdenziali ed assistenziali offerti dall'ente.

I costi sostenuti nel corso del 2016 sono relativi alle attività svolte nei seguenti settori:



Incontri con gli iscritti

Dall'inizio dell'anno, allo scopo di costruire un contatto e una via di comunicazione diretta con gli iscritti, si sono favoriti gli ordini territoriali nell'organizzazione degli incontri; alle 16 riunioni che hanno generalmente coinvolto tutte e quattro le categorie, ha partecipato il Presidente, spesso affiancato dai consiglieri locali cda e cig. Per ogni incontro è stato organizzato anche un front-office. Complessivamente hanno partecipato agli incontri quasi 1300 iscritti dei quali quasi 300 hanno utilizzato il front office.

Area riservata

E' stata attivata, con la collaborazione degli uffici informatici dell'Ente, dal febbraio 2016 con lo scopo di assicurare un corretto flusso informativo tra gli organi. Permette ad ogni consigliere, limitatamente alle sue competenze, di avere sempre e da qualsiasi computer, libero accesso ai dati dell'ente, alla documentazione relativa alle sedute di consiglio, ai verbali ecc.

Ristrutturazione del sito

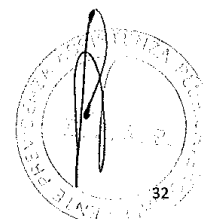
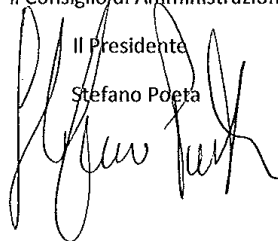
In accordo con le richieste della IV commissione CIG, si è proceduto alla revisione del sito che si ipotizza di ultimare per fine aprile del 2017.

Attività coordinate con i CCNN

Il 20 ottobre 2016 si è tenuta la prima riunione con i presidenti dei 4 ordini nel corso della quale sono state proposte diverse forme di collaborazione con particolare riferimento alla comunicazione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Stefano Poeta



SCHEMA DI BILANCIO AL 31.12.2016



			ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A)			CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B)			IMMOBILIZZAZIONI	409.741.051	427.338.865	(17.597.814)
B)	I		Immobilizzazioni immateriali	259.502	392.114	(132.612)
B)	I	1	Costi di impianto e di ampliamento	45.500	45.500	0
B)	I	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	710.947	708.635	2.312
			F/do ammortamento Immobilizzazioni immateriali	(496.945)	(362.021)	(134.924)
B)	II		Immobilizzazioni materiali	15.790.190	16.136.058	(345.868)
B)	II	1	Terreni e fabbricati			
			- Immobile strumentale	16.921.822	16.921.822	0
B)	II	2	Impianti e macchinari	39.836	37.552	2.284
B)	II	4	Altri beni			
			- Mobili e arredi	425.851	424.621	1.230
			- Macchine d'ufficio	229.607	223.619	5.988
		5	- Immobilizzazioni in corso e acconti	65.268	65.268	0
			F/do ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.892.194)	(1.536.824)	(355.370)
B)	III		Immobilizzazioni finanziarie	393.691.359	410.810.693	(17.119.334)
B)	III	3	Altri titoli			
		a	- Titoli obbligazionari	78.840.869	121.976.632	(43.135.763)
		c	- Azioni	213.934.778	212.500.381	1.434.397
		d	- Fondi	102.665.071	75.614.353	27.050.718
		e	- Altro	0	1.049.890	(1.049.890)
		4	Strumenti finanziari derivati attivi	161.080	0	161.080
			F/do svalutazione titoli	(1.910.439)	(330.563)	(1.579.876)
C)			ATTIVO CIRCOLANTE	460.967.467	374.207.102	86.760.365
C)	II		Crediti	63.925.691	56.574.811	7.350.880
C)	II	1	Verso iscritti	76.723.427	69.169.845	7.553.582
			F/do svalutazione crediti v/iscritti	(14.106.177)	(13.693.929)	(412.248)
C)	II	5 q	Verso altri			
		a	- Stato per integrazioni Maternità	249.460	253.582	(4.122)
		b	- Enti Assistenziali (EMAPI)	195.751	197.362	(1.611)
		c	- Banche	197.305	178.593	18.712
		d.	- Crediti diversi	665.865	469.298	196.567
		e.	- Depositi cauzionali	60	60	0
C)	III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	393.089.486	312.852.747	80.236.739
C)	III	5	Strumenti finanziari derivati attivi	(588.736)	0	(588.736)
		6	Altri titoli			
		a	- Titoli obbligazionari	88.046.793	134.720.023	(46.673.230)
		b	- Titoli emessi o Garantiti dallo Stato o da altri Enti pubblici	110.838.840	105.762.709	5.076.131
		d	- Fondi	143.400.000	15.005.901	128.394.099
		e	- Altro	54.558.202	59.398.360	(4.840.158)
			F/do svalutazione altri titoli	(3.165.613)	(2.034.246)	(1.131.367)
C)	IV		Disponibilità liquide	3.952.290	4.779.544	(827.254)
D)			RATEI E RISCONTI	5.097.784	13.592.695	(8.494.911)
			- ratei attivi	4.524.232	13.232.989	(8.708.757)
			- risconti attivi	573.552	359.706	213.846
			TOTALE ATTIVO	875.806.302	815.138.662	60.667.640



		PASSIVO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A)		PATRIMONIO NETTO	91.034.263	73.671.447	17.362.816
A)	I	Capitale - Fondo di riserva	36.735.105	31.205.611	5.529.494
A)	VI	Riserve Art. 12, comma 7, Regolamento	36.936.342	33.963.630	2.972.712
A)	VIII	Utili (Perdite) esercizi precedenti	738.045	0	738.045
A)	IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	16.624.771	8.502.206	8.122.565
B)		FONDI PER RISCHI E ONERI	772.769.633	727.007.192	45.762.441
B)	4	Fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali	772.316.161	726.566.455	45.749.706
B)	4 a	Fondo contribuito soggettivo	685.547.604	649.580.904	35.966.700
B)	4 b	Fondo contribuito di solidarietà	7.154.326	6.993.542	160.784
B)	4 c	Fondo contribuito di maternità	53.729	59.811	(6.082)
B)	4 d	Fondo pensioni	79.560.502	69.932.198	9.628.304
B)	8	Fondo Contributi non riconciliati	453.472	440.737	12.735
C)		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	146.501	139.324	7.177
D)		DEBITI	10.971.995	11.149.568	(177.573)
D)	4	Debiti verso banche	8.228.479	8.835.355	(606.876)
		- entro l'esercizio successivo	638.963	616.309	22.654
		- oltre l'esercizio successivo	7.589.516	8.219.046	(629.530)
D)	7	Debiti verso fornitori	1.003.269	883.840	119.429
D)	12	Debiti tributari	988.698	867.814	120.884
D)	13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	69.617	76.619	(7.002)
D)	14	Altri debiti	681.932	485.940	195.992
	a	- Debiti vs personale	106.865	104.160	2.705
	b	- Debiti verso altri	546.819	349.533	197.286
	c	- Debiti Vs Iscritti	28.248	32.247	(3.999)
E)		RATEI E RISCONTI	883.910	3.171.131	(2.287.221)
		- ratei passivi	864.125	3.099.955	(2.235.830)
		- risconti passivi	19.785	71.176	(51.391)
		TOTALE DEL PASSIVO	875.806.302	815.138.662	60.667.640



	CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	70.902.776	64.899.721	6.003.055
A)	1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.922.788	57.372.222	5.550.566
	Entrate contributive			
	a - contributi soggettivi	41.124.139	39.122.433	2.001.706
	b - contributi integrativi	11.305.421	10.840.309	465.112
	c - contributi di solidarietà	819.549	779.605	39.944
	d - contributi di maternità	756.600	975.600	(219.000)
	e - Integrazione per la maternità	230.478	253.582	(23.104)
	f - Ricongiunzioni attive	1.866.021	2.045.422	(179.401)
	g - Modifiche contribuzione anni precedenti	5.359.321	1.613.992	3.745.329
	h - Riscatti contributivi	222.178	313.009	(90.831)
	i - Sanzioni amministrative da iscritti	1.239.081	1.428.270	(189.189)
A)	5 Altri ricavi e proventi	21.972	390.139	(368.167)
	- proventi diversi	7.029	7.437	(408)
	- insussistenze e sopravvenienze attive	14.943	382.702	(367.759)
A)	5bis Utilizzo fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali	7.958.016	7.137.360	820.656
	- Prelevamento da fondi per pensioni	5.979.244	5.192.465	786.779
	- Prelevamento da fondi per indennità maternità	985.137	1.077.335	(92.198)
	- Ricongiunzioni passive L. 45/90	10.365	76.676	(66.311)
	- Prelevamento da fondi per prestazioni differite ex art. 17 Reg	242.150	59.881	182.269
	- Prelevamento da fondi per Assist. Sanitaria integrativa	741.120	731.003	10.117



		CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
B)		COSTI DELLA PRODUZIONE	64.068.108	59.015.388	5.052.720
B)	6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.777	17.227	4.550
B)	7	Per servizi	2.686.040	3.244.314	(558.274)
	a	Per Organi	1.603.559	1.289.519	314.040
		- Compensi organi ente	1.030.523	866.759	163.764
		- Rimborsi spese, e gettoni di presenza e indennità	573.036	422.760	150.276
	b	- Compensi professionali e di lavoro autonomo	403.891	570.791	(166.900)
	c	- Utenze	85.439	93.583	(8.144)
	d	- Servizi vari	593.151	585.026	8.125
	e	- Spese elettorali	0	705.395	(705.395)
B)	9	Per il personale	1.592.142	1.553.757	38.385
	a	salari e stipendi	1.082.772	1.090.483	(7.711)
	b	oneri sociali	298.565	299.592	(1.027)
	c	trattamento di fine rapporto	72.725	72.478	247
	e	altri costi	138.080	91.204	46.876
B)	10	Ammortamenti e svalutazioni	902.542	1.177.597	(275.055)
	a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	134.924	134.863	61
	b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	355.370	359.811	(4.441)
	d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	412.248	682.923	(270.675)
B)	13	Altri accantonamenti	49.692.685	45.063.626	4.629.059
		Accantonamento Fondi Istituzionali			
	a	- Acc.to fondo contributo soggettivo	41.124.139	39.122.433	2.001.706
	b	- Acc.to integrazione montante	539.785	493.142	46.643
	c	- Acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	2.088.199	2.358.431	(270.232)
	d	- Acc.to fondo contributo solidarietà	819.549	779.605	39.944
	e	- Acc.to fondo contributo maternità	756.600	975.600	(219.000)
	f	- Acc.to integrazione maternità (dlgs.151/01)	230.478	253.582	(23.104)
	g	- Acc.to per modifiche contribuzione anni precedenti	4.133.935	1.080.833	3.053.102
B)	13 bis	Prestazioni previdenziali e Assistenziali	9.084.045	7.814.194	1.269.851
		- Pensioni agli iscritti	5.979.244	5.192.465	786.779
		- Indennità di Maternità	985.137	1.077.335	(92.198)
		- Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	242.150	59.881	182.269
		- Ricongiunzioni passive L45/90	13.305	96.821	(83.516)
		- Provvidenza agli iscritti	514.758	302.688	212.070
		- Coperture Assicurative assistenziali	1.349.451	1.085.004	264.447
B)	14	Oneri diversi di gestione	88.877	144.673	(55.796)
		- oneri diversi	72.499	66.794	5.705
		- insussistenze e sopravvenienze passive	8.750	77.879	(69.129)
		- Imposte indirette, tasse e contributi	7.628	0	7.628
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	6.834.668	5.884.333	950.335



		CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
C)		PROVENTI E ONERI FINANZIARI	22.015.812	18.263.303	3.752.509
C)	16	Altri proventi finanziari	53.272.108	39.825.579	13.446.529
	a	- Interessi bancari e postali	4.318	32.400	(28.082)
		- Interessi da Iscritti su rateizzazione	30.708	114.744	(84.036)
	b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	10.235.672	8.163.039	2.072.633
	c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.750.921	5.540.825	(789.904)
	d	proventi finanziari diversi	38.250.489	25.974.571	12.275.918
C)	17	Interessi e altri oneri finanziari:	28.729.296	24.128.068	4.601.228
		- Oneri su gestione finanziaria	1.534.650	1.628.398	(93.748)
		- Interessi passivi su mutuo ipotecario	20.140	34.402	(14.262)
		- da altri	27.174.506	22.465.268	4.709.238
C)	17 bis	Utili e perdite su cambi	(2.527.000)	2.565.792	(5.092.792)
C)	BIS	RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI	4.079.998	4.106.387	(26.389)
		Rivalutazioni	3.984.785	3.908.378	76.407
		- Rivalutaz. Fondo contrib. Soggettivo	2.997.332	3.060.291	(62.959)
		- Rivalutazione Fondo pensione	987.453	848.087	139.366
		Rettifiche di Rivalutazioni	95.213	198.009	(102.796)
		- Rettifiche su rivalutazione Fondo contributo soggettivo	83.488	185.327	(101.839)
		- Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	11.725	12.682	(957)
D)		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(3.981.033)	(2.007.339)	(1.973.694)
D)	18	Rivalutazioni titoli	2.393.888	70.693	2.323.195
	b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	127.965	5.249	122.716
	c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	423.434	65.444	357.990
	d	di strumenti finanziari derivati	1.842.489	0	1.842.489
D)	19	Svalutazioni	6.374.921	2.078.032	4.296.889
	b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.857.726	330.563	1.527.163
	c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.674.706	1.747.469	927.237
	d	di strumenti finanziari derivati	1.842.489	0	1.842.489
		Risultato prima delle imposte (A-B±C-Cbis±D)	20.789.449	18.033.910	2.755.539
	20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	4.164.678	9.531.704	(5.367.026)
	21	Utile (perdita) dell'esercizio	16.624.771	8.502.206	8.122.565



NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2016



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, è stato redatto in base alla normativa civilistica di cui all'articolo 2423 codice civile e seguenti. Norma coerentemente interpretata ed integrata dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (di seguito denominati: principi contabili), così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai documenti emessi direttamente dallo stesso Organismo Italiano di Contabilità (di seguito denominati: O.I.C.).

L'Ente adotta lo schema di bilancio civilistico di cui all'articolo 2424 e 2425 c.c., volontariamente integrato, ai sensi del comma 3 articolo 2423 ter c.c., per favorirne la chiarezza delle voci tipiche dell'attività previdenziale svolta dall'Ente.

Conformemente agli artt. 2423, commi 2 e 3, e art. 2423 bis, comma 1bis, laddove necessario si è proceduto ad integrare gli aspetti formali del bilancio, nel rispetto della *"prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali"*, e *"affinché il bilancio possa essere utile per i suoi utilizzatori"*.

Il documento è corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Non sono stati apportati cambiamenti di principi o stime contabili, se non in applicazione di novità normative. Non sono intervenute correzioni di errori e/o eventi e operazioni straordinarie così come individuate dall'O.I.C. 29, se non espressamente segnalate.

In applicazione del DLgs. 18.8.2015 n. 139, pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, così come interpretato dai principi contabili conseguentemente introdotti o aggiornati, si è tenuto conto delle novità introdotte con riferimento alle peculiari caratteristiche dell'Ente.

Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle dell'esercizio precedente ai sensi dell'articolo 2423 ter, comma 5. Si segnala che il prospetto di bilancio è stato adeguato alle nuove prescrizioni della norma richiamata, fornendone adeguata segnalazione in caso di riclassificazione dei dati di bilancio relativi all'esercizio precedente.

Nella nota integrativa, limitatamente alle voci di conto economico, sono presenti i valori del bilancio di previsione assestato.

Gli importi, se non altrimenti indicato, sono espressi in Euro e arrotondati all'unità di euro.

Il rendiconto finanziario determinato con metodo indiretto redatto conformemente all'O.I.C. n. 10.

Sono inoltre allegati i seguenti prospetti extra-contabili:

- 1) Prospetto sul risultato della gestione finanziaria
- 2) Rendiconto delle gestioni dell'Ente:
 - a- Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale
 - b- Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria
- 3) Prospetto di determinazione della copertura previdenziale



Recepimento delle novità introdotte dal decreto legislativo 139 del 18 agosto 2015

Il DLgs. 18.8.2015 n. 139, pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE con l'introduzione di nuove regole di redazione del bilancio d'esercizio la cui applicazione decorre dagli esercizi finanziari in corso a partire dal 1° gennaio 2016.

Contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Sono modificati i preesistenti schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico, introducendo una specifica rappresentazione degli strumenti finanziari derivati.

In particolare:

- nell'attivo di Stato patrimoniale, di specifiche voci tra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante, destinate ad accogliere gli strumenti finanziari derivati attivi (B.III.4 e C.III.5);
- tra le rettifiche di valore di attività finanziarie sono inserite come ricavi la voce rivalutazioni di strumenti finanziari derivati e come oneri le svalutazioni di strumenti finanziari derivati (D.18.d e D.19.d).

Sono stati eliminati in calce allo Stato patrimoniale, tra i conti d'ordine, le garanzie prestate, gli impegni assunti e i beni di terzi presso l'impresa. Tali informazioni sono fornite ora nella Nota integrativa.

Vengono eliminate le voci E.20 ed E.21 del Conto economico, dedicate ai proventi e agli oneri straordinari, i quali ora vengono imputati secondo la natura intrinseca del provento o onere. In sua sostituzione in Nota integrativa è fornita informazione circa l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Il bilancio è sottoposto a revisione da parte della società di revisione BDO Italia SpA secondo quanto disposto dall'art.2, comma 3 del d.lgs. 509/94.



CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del c.c..

Non sono presenti cambiamenti di principi e/o di stime contabili rispetto al precedente esercizio, se non espressamente indicato e più approfonditamente riportato nei successivi paragrafi.

Si precisa che nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c. 4° comma.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

Le valutazioni delle voci in bilancio sono state fatte ispirandosi al principio generale della prudenza. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione, la vita residua e, per gli oneri pluriennali, la loro utilità temporale, nel rispetto dell'O.I.C. n. 24.

Le aliquote utilizzate risultano costanti rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse aliquote, ridotte al 50%.

Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione al costo storico delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I fondi ammortamento sono esplicitati nel prospetto di bilancio a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, importo netto. Il dettaglio dei valori originari raffrontati con i rispettivi fondi ammortamento sono evidenziati in nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la vita residua dei cespiti, nel rispetto dell'O.I.C. 16.

Le aliquote utilizzate, se non diversamente indicato, risultano invariate rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse aliquote, ridotte al 50%.

Per i fabbricati, coerentemente all'OIC 16, ma a partire dall'esercizio 2015, la quota d'ammortamento è determinata al netto del valore del terreno sui quali insistono, stimato pari al 20% del costo storico d'acquisto.



Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione al costo storico delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I fondi ammortamento sono esplicitati nel prospetto di bilancio a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, importo netto. Il dettaglio dei valori originari raffrontati con i rispettivi fondi ammortamento sono evidenziati in nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano la parte del patrimonio dell'Ente destinata a rimanere durevolmente in partecipazioni ed investimenti mobiliari.

Le partecipazioni e gli investimenti in titoli di capitale e quote di fondi comuni d'investimento sono valutati al costo di acquisto. Questi valori sono eventualmente rettificati in caso di perdita di valore ritenuta significativa e durevole, come previsto dagli O.I.C. n. 20 e n. 21.

Vengono qualificate perdite durevoli di valore, le riduzioni di valore superiori al 30% tra il prezzo medio di acquisto e il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, al netto dell'effetto cambio, qualora tali differenze risultino persistere nel periodo di osservazione degli ultimi 12 mesi.

Qualora attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si proceda ad operazioni di copertura del rischio, le immobilizzazioni vengono valutate al "fair value" limitatamente alla quota percentuale di copertura posta in essere.

Per una immediata lettura del valore degli investimenti finanziari, il fondo svalutazioni titoli è esplicitato, nel prospetto di bilancio, a rettifica delle immobilizzazioni. Analogo trattamento è attuato nella rappresentazione degli effetti degli strumenti finanziari derivati, sia attivi che passivi.

Conseguentemente le immobilizzazioni sono rappresentate secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, strumenti finanziari derivati, importo netto.

Per i titoli obbligazionari e di debito in genere, vengono effettuate analisi ad ogni chiusura di esercizio per verificare l'assenza di rischi di rimborso e/o perdite non episodiche, temporanee e strutturali dell'emittente sulla base di riferimenti certi. La verifica analizza i seguenti indicatori: inadempimenti contrattuali, quali mancati pagamenti o altre violazioni contrattuali significative; difficoltà finanziarie significative dell'obbligato; rischi di avvio di procedure concorsuali coerentemente con l'OIC 20.

Le svalutazioni così rilevate transitano in conto economico e vengono iscritte nel Fondo svalutazione titoli acceso a rettifica del valore delle immobilizzazioni dello stato patrimoniale. I titoli sono pertanto esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Annualmente si procede al ripristino di valore in conto economico e conseguente riduzione del Fondo, qualora vengano meno i presupposti dell'accantonamento.

In caso di cambi di destinazione di titoli dall'attivo circolante alle immobilizzazioni, questi vengono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e il loro valore di mercato al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si è verificato il cambio di destinazione. Viene inoltre data informativa dell'eventuale effetto economico di competenza non rappresentato, conseguente al cambio di destinazione dei titoli precedentemente classificati tra l'attivo circolante. Anche per questi titoli, il valore originario di acquisto viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.



Relativamente ai titoli di debito immobilizzati non trovano rilevanza gli ambiti di applicazione dell'OIC 20 per quanto attiene il costo ammortizzato per i titoli rilevati precedentemente il 1° gennaio 2016. Per i titoli acquistati in corso d'anno si evidenzia che il premio/scarto di emissione/negoziazione è ripartito per competenza, con rate costanti in funzione della vita residua del titolo, e transita nel conto economico con separata indicazione tra scarto di emissione positivo e negativo. La contropartita patrimoniale di tale rilevazione produce un incremento/riduzione del valore del titolo.

Si rileva inoltre che gli oneri accessori sostenuti per l'acquisto non sono rilevanti, trattasi di titoli acquistati al mercato e destinati ad essere detenuti durevolmente.

Valori espressi in valuta

Per gli investimenti mobiliari immobilizzati in valuta, questi sono iscritti al tasso di cambio del giorno del loro acquisto o, in caso di copertura del rischio da tassi di cambio attraverso strumenti finanziari derivati, al loro "fair value", coerentemente con quanto previsto rispettivamente dagli OIC 26 e 32.

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante e i conti di liquidità espressi in valute diverse dall'Euro, sono iscritti al tasso di cambio ufficiale alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono rilevati al loro presunto valore di realizzo, mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. Non trova applicazione la valutazione secondo i criteri del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti considerata la presenza di tassi d'interessi sanzionatori applicati, almeno pari a quelli di mercato, che contribuiscono ad attualizzare implicitamente l'importo nominale del credito. Non sono inoltre presenti in forma rilevante oneri accessori all'incasso.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza delle rispettive voci così come disposto dall'art. 2426 c.c. Il valore nominale dei crediti viene rettificato per fronteggiare gli effettivi rischi di inesigibilità e di perdite, attraverso il relativo fondo svalutazione. L'accantonamento al fondo è operato in maniera adeguata nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

In nota integrativa i crediti verso gli iscritti per contribuzione dovuta e non ancora versata, sono rilevati al valore nominale, suddivisi per anno di competenza.

I fondi svalutazione crediti vengono esposti a rettifica delle poste attive, per non alterare il significato tecnico dell'attività e pervenire immediatamente al valore presumibile di realizzazione dei crediti stessi. Nel rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, i crediti risultano esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, fondo svalutazione, importo netto.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come previsto negli O.I.C. n. 20 e n. 21. La differenza tra valore d'acquisto e di mercato viene iscritta in apposito fondo a rettifica del valore dell'attivo circolante dello stato patrimoniale. Il principio del minor valore viene applicato puntualmente per ogni singolo titolo. Nelle attività finanziarie, i conti di liquidità sono esposti al netto delle operazioni da regolare.

La valorizzazione alla vendita o alla chiusura dell'esercizio viene effettuata con il metodo del costo medio ponderato. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singole attività finanziarie al cambio in



vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Le svalutazioni non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Qualora attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si proceda ad operazioni di copertura del rischio da variazioni dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato, gli strumenti di copertura vengono valutati alla data di bilancio.

Per dare immediata lettura del valore degli investimenti finanziari, il fondo svalutazioni titoli è esplicitato, nel prospetto di bilancio, a rettifica delle attività. Analogo trattamento è attuato nella rappresentazione degli effetti degli strumenti finanziari derivati, sia attivi che passivi anziché un separato fondo del passivo.

Pertanto le attività sono rappresentate secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, strumenti finanziari derivati, importo netto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Rappresentano i valori in cassa, nei conti bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio in corso, che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti attivi è iscritta la quota parte di costi finanziariamente sostenuti nell'anno in corso ma di competenza degli esercizi successivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie le riserve dell'Ente, costituite dall'accantonamento dei risultati economici conseguiti negli esercizi precedenti e dal risultato di gestione corrente.

In sede di prima applicazione del principio contabile OIC 32, la valutazione al fair value effettuata alla data del 1° gennaio 2016 è imputata alla voce Utili/(Perdite) di esercizi precedenti.

Il patrimonio costituisce ulteriore garanzia della continuità operativa dell'Ente così come previsto per tutti gli enti costituiti ai sensi del D.Lgs. 103/1996.

Fondi rischi e oneri

Accolgono gli accantonamenti effettuati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della manifestazione.

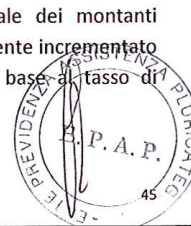
Fondo rischi

Rappresenta l'accantonamento per le potenziali passività derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale determinate sul valore nominale.

Ai fini espositivi il fondo relativo a strumenti finanziari derivati passivi è esposto nell'attivo a rettifica diretta degli elementi dell'attivo.

Fondi oneri per prestazioni istituzionali

Il fondo contributo soggettivo accoglie l'ammontare complessivo al valore nominale dei montanti individuali, originato dal complesso dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti. Annualmente incrementato della rivalutazione maturata su base composta al 31 dicembre di ciascun anno in base al tasso di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335.



Le variazioni annuali del fondo registrano: la contribuzione dovuta per l'anno di competenza, le modifiche derivanti dagli accertamenti della contribuzione relativa ad anni precedenti, le restituzioni dei montanti in forma di capitale, le ricongiunzioni ed i riscatti contributivi, gli storni al fondo pensione dei montanti dei nuovi pensionati, la rivalutazione annuale e le eventuali rettifiche.

Il fondo contribuito di solidarietà evidenzia, al valore nominale, l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà, dedotto degli eventuali utilizzi. E' destinato a far fronte ad eventuali squilibri di gestione delle singole categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dlgs 103/96.

Il fondo di maternità accoglie l'ammontare complessivo al valore nominale dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto, oltre alla integrazione a carico dello Stato, al netto delle erogazioni delle prestazioni di maternità e paternità.

Nel fondo pensioni confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici. Annualmente rivalutato nei termini di legge, al netto delle prestazioni previdenziali erogate.

Fondo Trattamento fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è istituito ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione al personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso la remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli anticipi e dei versamenti effettuati a favore della previdenza integrativa.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale al netto di sconti e abbuoni.

Per i debiti oltre l'esercizio, non trova applicazione la valutazione secondo i criteri del costo ammortizzato in considerazione dell'assenza di oneri accessori rilevanti ed essendo accesi negli esercizi precedenti.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio in corso ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di ricavo da rinviare agli esercizi successivi.

Conti d'ordine

Il DLgs. 139/2015 elimina la disposizione che richiede di indicare in calce allo Stato patrimoniale, tra i conti d'ordine, le garanzie prestate, gli impegni assunti e i beni di terzi presso l'impresa.

Per contro, viene stabilito che l'informativa su impegni, garanzie e passività potenziali deve essere fornita nella Nota integrativa.

Proventi e oneri

I proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo principi di prudenza e di competenza, al netto di rettifiche, sconti, abbuoni e premi.

Al fine di fornire rappresentazione economica ai sensi dell'OIC 32, vengono movimentate le voci D 18-d e D 19 -d per l'importo del fair value dello strumento derivato di copertura. Tale movimentazione non determina effetti economici.

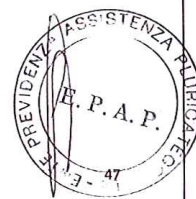


FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, non si sono registrati eventi di rilievo che possano influire sulla situazione patrimoniale ed economica dell'ente e sul risultato di esercizio.

Non si sono inoltre verificati eventi che, pur non comportando variazioni dei valori di bilancio, devono essere menzionati in nota integrativa o nella relazione della gestione.

Qualora tra la data di formazione del bilancio e la data di approvazione da parte del Consiglio d'Indirizzo Generale si verificassero eventi tali da pregiudicare l'attendibilità del bilancio nel suo complesso, si procederà alle opportune modifiche.



CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI

ATTIVO

B - Immobilizzazioni

B I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 756.447 euro e un valore complessivo dei fondi d'ammortamento di 496.945 euro.

Immobilizzazioni immateriali

Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
754.135	2.312	-	756.447

Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali

Al 31.12.2015	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2016
362.021	134.924	0	496.945

B I 1 - Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto ammontano a 45.500 euro e sono rappresentati dagli oneri pluriennali sostenuti contestualmente all'erogazione del mutuo ipotecario acceso per l'acquisto della sede.

Gli oneri e il relativo fondo di ammortamento hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni costi impianto e ampliamento

Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
45.500	0	0	45.500

Fondo ammortamento costi impianto e ampliamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2015	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2016
Oneri finanziari plu.li	19.727	2.275	0	22.002

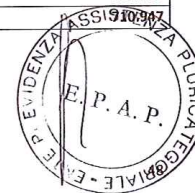
B I 4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi sostenuti dall'Ente per concessioni e licenze d'uso per programmi software. Al 31.12.2016 le immobilizzazioni presentano una consistenza pari a 710.947 euro e un valore del fondo ammortamento pari a 474.943 euro. Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato l'acquisto di concessioni e licenze software per 2.312 euro.

Di seguito sono esposte le movimentazioni dell'anno delle immobilizzazioni e del relativo fondo di ammortamento:

Immobilizzazioni concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Immobilizzazioni	Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
Software	572.437	0	0	572.437
Concessioni e licenze	136.198	2.312	0	138.510
Totale	708.635	2.312	0	710.947



Fondo ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Fondo ammortamento	Al 31.12.2015	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2016
Software	239.200	111.752	0	350.952
Concessioni e licenze	103.094	20.897	0	123.991
Totale	342.294	132.649	0	474.943

B II - immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali evidenziano una consistenza di 17.682.384 euro. I fondi d'ammortamento sono pari a euro 1.892.194.

Immobilizzazioni materiali

Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
17.682.882	9.502	0	17.682.384

Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali

Al 31.12.2015	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2016
1.536.824	355.370	0	1.892.194

B II 1 - Terreni e fabbricati**Immobilibile strumentale**

La voce immobile strumentale ammonta a 16.921.822 euro, non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nel suo complesso il valore rappresenta l'onere complessivo sostenuto per l'acquisto dell'immobile destinato dall'Ente a propria sede e le relative spese di ristrutturazione.

Di seguito il dettaglio dell'immobilizzazione e la movimentazione del relativo fondo di ammortamento:

Immobilizzazioni terreni e fabbricati

Immobilizzazioni	Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
Costo immobile	11.600.000	0	0	11.600.000
Stima immobile	28.152	0	0	28.152
Costo intermediario	208.800	0	0	208.800
Compensi notarili	41.227	0	0	41.227
Imposte	1.160.433	0	0	1.160.433
Spese di ristrutturazione	3.883.210	0	0	3.883.210
Totale	16.921.822	0	0	16.921.822

Fondo ammortamento terreni e fabbricati

Fondo ammortamento	Al 31.12.2015	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2016
Fabbricato sede	1.018.214	286.257	0	1.304.471

B II 2 - Impianti e macchinari

Le immobilizzazioni per impianti e macchinari evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 39.836 euro e un valore del fondo ammortamento di 25.863 euro. Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2016 hanno avuto la seguente movimentazione:

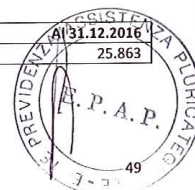
Immobilizzazioni impianti e macchinari

Immobilizzazioni	Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
Impianti tecnici e specifici	37.552	2.284	0	39.836

Fondo ammortamento impianti e macchinari

Fondo ammortamento	Al 31.12.2015*	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2016
Impianti tecnici e specifici	20.058	5.805	0	25.863

*al netto di riclassificazione per € 8.312 al fondo macchine elettroniche.



B II 4 - Altri beni

Le immobilizzazioni per mobili e arredi e macchine d'ufficio evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 655.458 euro e un valore del fondo ammortamento di 561.860 euro.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato macchine elettroniche per 5.988 euro e mobili e arredi per 1.230 euro.

Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2016 hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni altri beni

Immobilizzazioni	Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
Mobili e arredi	424.621	1.230	0	425.851
Macchine elettriche	6.210	0	0	6.210
Macchine elettroniche	217.409	5.988	0	223.397
Totale	648.240	7.218	0	655.458

Fondo ammortamento altri beni

Fondo ammortamento	Al 31.12.2015*	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2016
Mobili e arredi	328.753	40.602	0	369.355
Macchine elettriche	5.768	102	0	5.870
Macchine elettroniche	164.031	22.604	0	186.635
Totale	498.552	63.308	0	561.860

*al lordo di riclassificazione per € 8.312 dal fondo impianti tecnici e specifici

B II 5 - Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state avviate le attività preparatorie funzionali al restauro delle facciate e ad altri interventi di ristrutturazione dell'immobile storico sede dell'Ente.

Pertanto all'interno della voce "immobilizzazioni in corso" vengono esposti tutti i costi di diretta imputazione sostenuti a tale titolo in attesa della ripartizione definitiva nelle specifiche voci di bilancio alla conclusione dei lavori.

Tale voce è pari a 65.268 euro.

B III - immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a 395.601.798 euro (393.691.359 euro al netto del fondo svalutazione), si decrementano rispetto all'esercizio 2015 per 15.539.458 euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
411.141.256	152.560.772	(168.100.230)	395.601.798

B III 3 - Altri titoli

I titoli presenti nelle immobilizzazioni finanziarie, che al netto dei fondi svalutazione, ammontano a 393.691.359 euro rappresentano gli investimenti delle somme destinate a coprire le prestazioni previdenziali a medio e lungo termine.

Nell'esercizio corrente sono stati confermati gli obiettivi di equilibrio tra fonti e impieghi a copertura delle passività deliberati nel 2013, nella misura dell'intero patrimonio netto a cui si somma il 60% del fondo contributo soggettivo come risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato.

Valori massimi delle immobilizzazioni

Fondo soggettivo al 31.12.2015	Patrimonio netto al 31.12.2015	Valore massimo immobilizzazioni al 31.12.2016 (*)
649.580.904	73.671.447	463.419.989

(*) 100% del patrimonio netto+60% del fondo soggettivo



Il prospetto che segue espone la composizione dei titoli immobilizzati al 31 dicembre 2016 ed evidenzia contemporaneamente le variazioni degli stessi rispetto all'esercizio precedente.

Nel corrente esercizio non sono stati effettuati cambi di destinazione relativi a titoli precedentemente iscritti nell'attivo circolante.

Il saldo liquido della gestione patrimoniale in fondi di private equity, precedentemente iscritto fra le immobilizzazioni finanziarie alla voce Altro, è stato ora imputato nella corrispondente voce dell'Attivo circolante, in considerazione della liquidazione della gestione in attuazione fra il 2016 e il 2017 per la naturale scadenza dei fondi sottostanti.

Si è proceduto alla vendita di alcuni titoli presenti tra le immobilizzazioni, rilevandone gli effetti economici. Sono stati inoltre destinati ad immobilizzazioni alcuni acquisti effettuati in corso d'anno.

Variazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Immobilizzazioni al 31.12.2016
Titoli obbligazionari	121.976.632	43.875.869	(87.011.632)	78.840.869
Azioni	212.500.381	76.742.889	(75.308.492)	213.934.778
Fondi	75.614.353	30.000.000	(2.949.282)	102.665.071
Altro	1.049.890	1.170.343	(2.220.233)	0
Strumenti finanziari derivati	0	771.671	(610.591)	161.080
Totale	411.141.256	152.560.772	(168.100.230)	395.601.798

Di seguito viene data rappresentazione della movimentazione avvenuta nell'anno del fondo svalutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni.

Variazioni del fondo svalutazione titoli iscritti nelle immobilizzazioni

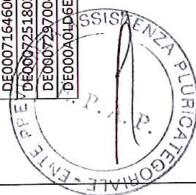
Fondo/Titolo	Fondo svalutazione 31.12.2015	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Accantonamento 2016	Fondo svalutazione 31.12.2016
Gestione azionaria (Axa)	82.237	0	(82.237)	10.307	10.307
Gestione azionaria (Lazard)	232.289	(127.965)	(51.611)	7.441	60.154
Gestione azionaria (State Street)	16.037	0	(16.037)	0	0
Gestione diretta	0	0	0	1.839.978	1.839.978
Totale	330.563	(127.965)	(149.885)	1.857.726	1.910.439

Si riporta nella seguente tabella l'elenco completo dei titoli immobilizzati:

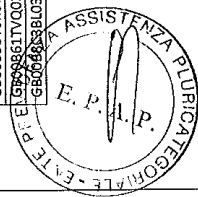


Elenco titoli iscritti tra le immobilizzazioni:

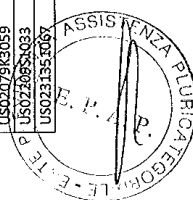
Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
AN8068571086	SCHLUMBERGER LTD	4.300	359.112	DE00A027275	FRENET AG	18.176	546.885
AT0000652011	ERSTE GROUP BANK AG	32.108	853.367	DE000A1EWWW00	ADIDAS AG	10.088	1.317.519
AT0000743059	OMV AG	21.226	544.895	DE000A1ML171	DEUTSCHE ANNINGTON IMMOBILIE	32.405	987.518
AL000XCLW418	ACGE 4 1/4 04/21/26	12.210.000	9.977.342	DE000BA5F111	BA5F SE	16.839	1.475.809
BE0003565737	KBC GROEP NV	7.505	425.670	DE000EVN0013	EVONIK INDUSTRIES AG	23.183	686.719
BE0003810273	BELGACOM SA	26.295	702.372	DE000K6X8881	KION GROUP AG	4.895	225.580
BE0974258874	BEKAERT NV	4.410	260.806	DK0010274414	DANSKE BANK A/S	31.100	1.081.993
BE0974268972	BPOST SA	10.818	2.392.796	DK0010287663	NKT HOLDING A/S	1.620	102.492
BE0974293251	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	22.678	1.254.320	DK0060542181	ISS A/S	13.424	453.543
CH0000587979	SIKA AG-BR	309	358.638	DK0060745370	NETS A/S	34.027	565.441
CH0001752309	FISCHER (GEORG)-REG	567	1.503.538	ES0109067019	AMADEUS IT HOLDING SA-A SHS	34.226	1.119.926
CH0002497458	SGS SOC GEN SURVEILLANCE HLD	764	384.133	ES0112501012	EBRO FOODS SA	8.147	168.641
CH0008038389	SWISS PRIME SITE-REG	4.862	1.171.618	ES0130670112	ENDESA SA	72.473	1.385.960
CH010532478	ACTELION LTD-REG	7.796	1.564.764	ES0152503035	MEDIASET ESPANA COMUNICACION	80.146	884.210
CH011037469	SYNGENTA AG-REG	4.236	3.559.550	ES0173093024	RED ELECTRICA CORPORACION SA	30.923	569.019
CH012005267	NOVARTIS AG-REG	44.675	607.680	ES0175438003	PROSEGUR COMP SEGURIDAD	32.959	194.195
CH012138630	CREDIT SUISSE GROUP AG-REG	30.776	674.515	ES0184262212	VISCOFAN SA	789	40.492
CH012138605	ADECCO SA-REG	11.522	398.197	FI009000202	KESKO OYJ-B SHS	9.907	441.581
CH012280076	STRAUMANN HOLDING AG-REG	1.440	232.591	FI009003505	SAMPO OYJ-A SHS	42.497	1.825.700
CH012549785	SONOVA HOLDING AG-REG	1.812	1.176.499	FI009005987	UPM-KYMMENE OYJ	4.447	96.490
CH013841017	LONZA GROUP AG-REG	9.072	1.072.167	FI009007132	FORTUM OYJ	100.578	1.512.856
CH025751329	LOGITECH INTERNATIONAL-REG	59.424	95.438	FI009013429	CARGO TEC OYJ-B SHARE	18.296	758.529
CH0049328745	CHUBB LIMITED	900	1.464.576	FI009014377	ORION OYJ-CLASS B	14.712	573.042
CH0126881561	SWISS RE AG	16.311	367.532	FO000000179	BAKKAFFROST P/F	7.660	280.195
CH0198251305	COCA-COLA HBC AG-CDI	21.131	824.739	FR000004448	NEXANS SA	7.344	363.474
CH0210483352	CIE FINANCIERE RICHEMON-REG	11.961	111.126	FR0000051732	ATOS	14.686	1.164.552
CH0225173167	CEMBRA MONEY BANK AG	1.809	180.950	FR0000051807	TELEPERFORMANCE	4.830	397.079
CH0319416936	FLUGHAFEN ZURICH AG	1.285	350.685	FR0000054900	UBISOFT ENTERTAINMENT	7.317	233.623
DE0003304002	SOFTWARE AG	10.887	1.126.120	FR0000054900	TELEVISION FRANCAISE (T.F.F.)	58.836	754.290
DE0005439004	CONTINENTAL AG	6.377	1.252.056	FR0000120073	AIR LIQUIDE SA	10.990	1.149.025
DE0005552004	DEUTSCHE POST AG-REG	40.032	1.846.689	FR0000120628	AXA SA	84.481	1.936.763
DE0005785604	FRESENIUS SE & CO KGAA	28.684	1.425.544	FR0000121147	FAURECIA	16.076	576.141
DE0006062144	COVESTRO AG	22.959	875.503	FR0000121253	RUBIS	100	7.321
DE0006070006	HOCHTIEF AG	7.799	976.977	FR0000121261	MICHELIN (CGDE)	4.359	444.471
DE0006483001	LINDE AG	6.784	443.805	FR0000121329	THALES SA	13.674	1.098.380
DE0006766504	AURUBIS AG	8.162	149.551	FR0000125338	CAP GEMINI	10.174	801.251
DE0007042301	ROEHN-KUNIKUM AG	5.970	2.519.305	FR0000125486	VINCI SA	25.055	1.484.540
DE0007164600	SAP AG	33.959	793.061	FR0000127771	VIVENDI	60.602	1.147.080
DE0007251803	STADA ARZNEIMITTEL AG	19.407	509.608	FR0004035913	ILLIAD SA	10.141	1.929.473
DE0007297004	SUEBZUCKER AG	25.562	235.592	FR0004125920	AMUNDI SA	11.325	579.452
DE0008010665	GERRESHEIMER AG	3.385					



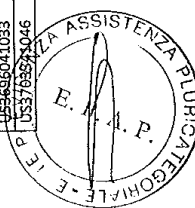
Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
FR0010112524	NEXITY	3.651	166.545	GB00BDZ16P94	MERLIN ENTERTAINMENT	206.461	1.060.956
FR0010259150	IPSEN	5.597	326.404	GB00BHF4HK39	VODAFONE GROUP PLC	546.199	1.365.271
FR0010307819	LEGRAND SA	13.120	671.807	GB00BLNN1444	COMPASS GROUP PLC	84.942	1.293.695
FR0011950732	ELIOR	43.647	824.399	GB00BMJ6DNW54	INFORMA PLC	58.855	471.146
FR0013176526	VALEO SA	16.558	761.491	GB00BNLPYF73	SPIRE HEALTHCARE GROUP PLC	244.023	973.323
GB000056739	ASHTED GROUP PLC	48.547	839.342	GB00BMLP5Y63	INDIVIOR PLC	114.987	418.034
GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	30.943	1.438.928	GB00BWFQGN14	SPIRAX-SARCO ENGINEERING PLC	4.338	182.782
GB0003096442	ELECTROCOMPONENTS PLC	16.699	92.480	GB00BYNS9130	DOMINO'S PIZZA GROUP PLC	43.161	1.162.280
GB0004052071	HALMA PLC	3.091	31.618	GB00BYKZV180	WORLDPAY GROUP PLC	369.292	1.162.280
GB0004478896	HUNTING PLC	75.708	464.043	GB00BZL4G322	MELROSE INDUSTRIES PLC	172.851	379.121
GB0004544929	IMPERIAL TOBACCO GROUP PLC	1.315	52.204	GB00BZ4BQC70	JOHNSON MATTHEY PLC	39.830	1.509.577
GB0005576813	HOWDEN JOINERY GROUP PLC	50.194	257.136	IE0001827041	CRH PLC	44.650	1.236.499
GB0006721235	ASSOCIATED BRITISH FOODS PLC	33.028	1.105.174	IE0004906560	KERRY GROUP PLC-A	12.764	847.047
GB0007099541	PRUDENTIAL PLC	92.551	1.787.963	IE0030606259	BANK OF IRELAND	5.223.315	1.509.654
GB0007365546	CARILLION PLC	53.020	202.687	IE00B4BNNT34	ACCENTURE PLC-CL.A	3.900	431.882
GB0007908733	SSE PLC	72.587	1.302.908	IE00B8KQNR827	EATON CORP PLC	1.000	55.358
GB0007980591	BP PLC	117.591	583.654	IE00B8KQNR827	WILLIS TOWERS WATSON PLC	3.200	379.423
GB0008220112	SMITH (DAVID S) HOLDINGS PLC	102.964	500.572	IE00B8L09M83	PENTAIR PLC	5.400	276.796
GB0008754136	TATE & LYLE PLC	92.370	787.480	IE00BTN1Y115	MEDTRONIC PLC	4.300	311.967
GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE PLC	78.783	1.334.302	IE00BWBKX525	PERMANENT TSB GROUP HOLDINGS	120.847	477.989
GB0009458363	INTEK GROUP PLC	29.897	1.098.842	IE00BY7QL619	JOHNSON CONTROLS INTERNATIONAL	1.900	79.696
GB000983195214	KINGFISHER PLC	360.622	1.505.196	IE00BY9D3467	ALLERGAN PLC	1.200	291.247
GB000983195214	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS in EURO	104.808	2.617.383	IE00BYTBXV33	RYANAIR HOLDINGS PLC	31.751	441.065
GB00098744838	BUNZL PLC	21.238	536.778	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	291.016	695.574
GB0009892RFL1	RENTOKIL INITIAL PLC	185.872	416.729	IT0001233417	A2A SPA	413.760	526.291
GB0009898NH84	NATIONAL GRID PLC	34.729	362.238	IT0001347308	BUZZI UNICEM SPA	28.162	572.612
GB00099799717	BERENDSEN PLC	13.170	160.792	IT0003132476	ENI SPA	58.893	853.800
GB0009898NH84	LONDON STOCK EXCHANGE GROUP	32.732	1.032.077	IT0003492391	DIASORIN SPA	2.056	109.328
GB0009898NH84	QINETIQ GROUP PLC	84.478	228.738	IT0003497168	TELECOM ITALIA SPA	943.544	730.069
GB0009898NH84	EXPERIAN PLC	85.210	1.334.713	IT0003828271	RECORDATI SPA	20.236	464.220
GB0009898NH84	MONDI PLC	63.373	1.139.439	IT0003849244	DAVIDE CAMPARI-MILANO SPA	33.974	249.824
GB0009898NH84	PROVIDENT FINANCIAL PLC	37.248	913.766	IT0004735152	BTPS 3.1 09/15/26	10.000.000	13.314.850
GB0009898NH84	MONEYSPERMARKET.COM	34.005	131.002	IT0004776628	BANCA MEDIOLANUM SPA	80.843	585.530
GB0009898NH84	RECKITT BENCKISER GROUP PLC	18.308	1.255.613	IT0004781412	UNICREDIT SPA	173.038	470.051
GB0009898NH84	RIGHTMOVE PLC	9.434	279.035	IT0004785165	ATLANTIC VALUE ADDED	19	9.715.000
GB0009898NH84	REED ELSEVIER PLC	86.736	1.112.359	IT0005010423	SERVED INFORMATION SOLUTIONS	57.922	446.457
GB0009898NH84	WH SMITH PLC	9.909	177.796	IT0005174906	BTPS 0.4 04/11/24	10.000.000	10.060.238
GB0009898NH84	PREMIER OIL PLC	264.426	406.291	IT0005211237	ITALGAS SPA	126.724	483.258
GB0009898NH84	AON PLC	1.300	133.311	IE00B2KQY057	SHIRE PLC	40.282	2.187.458
GB0009898NH84	INCHCAPE PLC	44.420	419.650	IE00BFWV4485	WOLSELEY PLC	15.773	749.220
GB0009898NH84	SAGE GROUP PLC/THE	179.044	1.271.347	IE00BVQVY501	IWG PLC	4.790	16.943



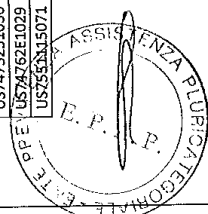
Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
LU0061462528	RTL GROUP	2.170	1.70.096	US0236081024	AMEREN CORPORATION	1.200	53.353
LU0075646355	SUBSEA 7 SA	117.607	1.221.971	US02376R1023	AMERICAN AIRLINES GROUP INC	10.100	445.617
LU00629545665	SAVILLS ASIAN PROPERTY	1.047	9.788.615	US0255371017	AMERICAN ELECTRIC POWER	1.000	55.210
LU00699381165	QUERCUS RENEWABLE ENERGY - II A	120.773	12.500.000	US0258161092	AMERICAN EXPRESS CO	10.000	676.712
LU00700927352	ABERDEEN G-EM MKT COR BD-12AE	767.242	10.000.000	US0268747849	AMERICAN INTERNATIONAL GROUP	2.100	119.147
LU0747734787	HSBC GIF-GL EMER MKT BD-1CH	565.483	10.000.000	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	1.200	112.402
LU1190964640	IGS-EMR MKT COR D-I EUR RHGD	473.709	10.000.000	US0311621009	AMGEN INC	3.800	579.508
LU000008977	HEINEKEN HOLDING NV	1.524	74.315	US0325111070	ANADARKO PETROLEUM CORP	1.000	57.396
LU0000009555	UNILEVER NV-CVA	90.421	3.521.1724	US0367521038	ANTHEM INC	500	79.064
NL0000339760	BE SEMICONDUCTOR INDUSTRIES	2.197	71.617	US0378331005	APPLE INC	18.900	2.223.988
NL0000395903	WOLTERS KLUWER	84.926	2.833.701	US0382210511	APPLIED MATERIALS INC	17.700	541.859
NL0006144495	REED ELSEVIER NV	65.252	968.916	US0590151036	AUTOMATIC DATA PROCESSING	1.400	118.381
NL0009434992	LYONDELLBASELL INDU-CLA	6.000	514.001	US05329W1027	AUTOMATIC INC	4.000	182.124
NL0010773842	NN GROUP NV	26.280	782.664	US0533321024	AUTOZONE INC	600	413.309
NL0011540547	ABN AMRO GROUP NV-CVA	45.826	981.233	US0536111091	AVERY DENNISON CORP	3.600	245.039
NL0011821202	ING GROEP NV	85.161	982.283	US0549371070	BB&T CORP	1.700	58.205
NO0003078800	TGS NOPEC GEOPHYSICAL CO ASA	19.086	382.937	US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	42.500	762.046
NO0003733800	ORKLA ASA	72.767	508.116	US0640581007	BANK OF NEW YORK MELLON CORP	1.900	78.600
NO0005052605	NORSK HYDRO ASA	179.606	746.214	US0718131099	BAXTER INTERNATIONAL INC	1.800	77.020
NO0010063308	TELENOR ASA	48.133	716.278	US0758871091	BECTON DICKINSON AND CO	400	53.995
NO0010310955	SALMAR ASA	7.251	205.050	US0758961009	BED BATH & BEYOND INC	5.900	278.340
NO0010735343	EUROPRIS ASA	143.449	645.622	US0846707026	BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	5.900	846.669
PTGAL0AM0009	GALP ENERGIA SGPS SA	61.079	796.055	US0865161014	BEST BUY CO INC	7.100	274.715
SE00001683594	SECURITAS AB-B SHS	76.534	929.583	US09062X1037	BIODERMA INC	700	283.783
SE0000310336	SWEDISH MATCH AB	42.318	1.214.434	US09247X1019	BLACKROCK INC	200	69.804
SE0000667891	SANDVIK AB	126.498	1.478.846	US0936711052	H&R BLOCK INC	10.300	225.713
SE0000862997	BILLERUDKORNAS AB	19.665	311.820	US0970231058	BOEING CO/THE	1.800	255.503
SE0000869646	BOLIDEN AB	21.614	537.003	US1101221083	BRISTOL-MYERS SQUIBB CO	5.200	320.540
SE0000936478	INTRUM JUSTITIA AB	7.227	162.705	US12541W2098	C.H. ROBINSON WORLDWIDE INC	4.300	303.212
SE0006993770	AXFOOD AB	8.507	140.818	US1255091092	CIGNA CORP	500	68.010
SG95959014823	BROADCOM LTD	800	104.007	US12572Q1058	CME GROUP INC	600	53.120
US0010551028	AFLAC INC	900	53.644	US1258961002	CMS ENERGY CORP	7.775	299.509
US0020681023	AT&T INC	19.100	659.553	US1264081035	CSX CORP	1.900	48.487
US0028241000	ABBOTT LABORATORIES	19.100	718.556	US1266501006	CVS CAREMARK CORP	2.300	225.966
US0028711091	ABBVIE INC	16.600	970.141	US12673P1057	CA INC	9.800	299.140
US00724F1012	ADOBE SYSTEMS INC	800	61.090	US14040H1059	CAPITAL ONE FINANCIAL CORP	1.100	72.950
US0081711082	AETNA INC	600	65.228	US1491231015	CATERPILLAR INC	1.100	93.143
US02079K3059	AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC	400	54.004	US1510201049	CELGENE CORP	2.400	268.429
US0091581068	ALPHABET INC-CL A	2.220	1.486.987	US1513581017	CENTENE CORP	1.100	57.802
US022065X033	ALTRIA GROUP INC	17.300	995.536	US16119P1084	CHARTER COMMUNICATIONS INC-A	700	186.019
US023135X06X	AMAZON.COM INC	1.200	647.429	US1667641005	CHEVRON CORP	5.900	612.833



Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	15.600	403.927	US37045V1008	GENERAL MOTORS CO	19.400	607.415
US1729574242	CITIGROUP INC	12.100	640.129	US3755581036	GILEAD SCIENCES INC	13.500	1.198.227
US1912161007	COCA-COLA CO/THE	12.100	473.757	US38141G1040	GOLDMAN SACHS GROUP INC	1.200	251.275
US1924461023	COGNIZANT TECH SOLUTIONS-A	1.100	67.745	US40412C1018	HCA HOLDINGS INC	6.100	456.162
US1941621039	COLGATE-PALMOLIVE CO	2.800	179.555	US40434L1032	HP INC	12.000	169.861
US20030M1019	COMCAST CORP-CLASS A	8.700	514.376	US4062161017	HALLIBURTON CO	1.500	65.636
US20825C1045	CONOCOPHILLIPS	11.000	50.178	US4128221086	HARLEY-DAVIDSON INC	1.700	96.518
US21036P1084	CONSTELLATION BRANDS INC-A	4.00	200.306	US4138751056	HARMAN INTERNATIONAL	1.500	157.252
US22160K1051	COSTCO WHOLESale CORP	1.400	278.183	US42809H1077	HARRIS CORP	1.900	142.490
US2220702037	COTY INC-CL A	16.000	70.224	US4282AC1099	HESS CORP	6.300	360.132
US22823V1017	CROWN CASTLE INTL CORP	900	344.291	US4370761029	HEWLETT PACKARD ENTERPRIS	19.600	427.045
US2310211063	CUMMINS INC	3.200	90.610	US4385161066	HOME DEPOT INC	3.800	462.595
US2358511028	DANAHER CORP	1.100	256.218	US44107P1049	HONEYWELL INTERNATIONAL INC	3.400	346.804
US2371941053	DARDEN RESTAURANTS INC	4.100	151.396	US4523081093	HOST HOTELS & RESORTS INC	5.600	93.410
US2473617023	DELTA AIR LINES INC	3.500	474.138	US4581401001	ILLINOIS TOOL WORKS	600	55.457
US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	4.600	336.588	US4592001014	INTERCONTINENTAL EXCHANGE IN	36.200	1.195.694
US2566771059	DOLLAR GENERAL CORP	4.600	68.268	US4606901001	INTERPUBLIC GROUP OF COS INC	1.000	47.287
US2574611097	DOMINION RESOURCES INC/VA	1.000	251.786	US46284V1017	IRON MOUNTAIN INC	7.200	1.165.205
US2605431038	DOW CHEMICAL CO/THE	5.900	345.221	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	6.000	286.318
US2613381091	DR PEPPER SNAPPLE GROUP INC	4.400	180.437	US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	15.100	1.056.443
US2635341090	DU PONT (E.I.) DE NEMOURS	2.700	168.327	US4851703029	KANSAS CITY SOUTHERN	16.600	1.679.315
US26441C2044	DUKE ENERGY CORP	2.260	112.740	US4943681035	KIMBERLY-CLARK CORP	1.000	81.246
US26875P1012	EOG RESOURCES INC	1.900	509.286	US4945681017	KINDER MORGAN INC	600	63.601
US2786421030	EBAY INC	18.100	505.861	US5007541064	KRAFT HEINZ CO/THE	3.500	52.191
US2788651006	ECOLAB INC	4.500	201.100	US5128071082	KROGER CO	1.000	81.282
US2855121099	ELECTRONIC ARTS INC	2.600	65.577	US524571083	LAM RESEARCH CORP	1.900	57.851
US2910111044	EMERSON ELECTRIC CO	1.300	71.083	US532801094	LOEWS CORP	3.500	325.669
US29476L1070	EQUITY RESIDENTIAL	1.000	378.768	US5486611073	LOWE'S COS INC	2.000	142.265
US30040W1080	EVERSOURCE ENERGY	7.500	51.467	US5589331094	MARATHON OIL CORP	500	91.521
US30161N1019	EXELON CORP	1.700	111.150	US5717481023	MARSH & MCLENNAN COS	7.500	314.911
US30219G1085	EXPRESS SCRIPTS HOLDING CO	1.300	109.147	US57686Q1040	MASTERCARD INC-CLASS A	1.800	125.971
US30231G1022	EXXON MOBIL CORP	12.900	1.082.001	US5801351017	MCDONALD'S CORP	2.700	276.687
US3024913036	FMC CORP	4.900	242.596	US58155Q1031	MCKESSON CORP	400	90.783
US30303M1027	FACEBOOK INC-A	7.600	790.749	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	400	495.769
US31428X1063	FEDEX CORP	500	83.673	US59156R1086	METLIFE INC	3.400	178.053
US3453708600	FORD MOTOR CO	7.600	109.147	US5949181045	MICROSOFT CORP	26.000	1.313.588
US3635761097	ARTHUR J GALLAGHER & CO	6.000	289.355				
US3647601083	GAP INC/THE	9.700	280.924				
US3695501086	GENERAL DYNAMICS CORP	600	76.177				
US3696041033	GENERAL ELECTRIC CO	27.800	763.595				
US3768671046	GENERAL MILLS INC	1.200	71.944				



Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
US6092071038	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	4.800	191.430	US7607591002	REPUBLIC SERVICES INC	2.100	80.880
US61166W1018	MONSANTO CO	3.800	390.984	US76617131062	REYNOLDS AMERICAN INC	2.600	137.303
US6153691059	MOODY'S CORP	4.000	395.919	US7782961038	ROSS STORES INC	2.200	140.436
US6174464486	MORGAN STANLEY	4.600	174.913	US79466613024	SALESFORCE.COM INC	1.100	76.023
US6200763075	MOTOROLA SOLUTIONS INC	2.810	204.055	US80589M1027	SCANA CORP	4.400	302.144
US6267171022	MURPHY OIL CORP	5.100	119.157	US8085131055	SCHWAB (CHARLES) CORP	2.000	59.686
US6311031081	NASDAQ OMX GROUP/THE	4.200	245.650	US8110651010	SCHRIFFS NETWORKS INTER-CL A	1.100	73.548
US6370711011	NATIONAL OILWELL VARCO INC	2.100	79.116	US8288061091	SIMON PROPERTY GROUP INC	800	141.489
US6411011061	NETFLIX INC	800	83.798	US8380841012	SNAP-ON INC	900	131.425
US6516391066	NEWMONT MINING CORP	12.600	373.535	US8425871071	SOUTHERN CO/THE	1.600	65.796
US6524981098	NEWS CORP - CLASS A	18.100	222.369	US847411088	SOUTHWEST AIRLINES CO	1.900	91.214
US65339F1012	NEXTERA ENERGY INC	1.000	100.966	US8454671095	SOUTHWESTERN ENERGY CO	22.300	228.668
US6541061031	NIKE INC - CL B	4.200	211.376	US8545021011	STANLEY BLACK&DECK	3.500	399.361
US65473P1057	NISOURCE INC	5.500	111.309	US8550301027	STAPLES INC	26.400	247.368
US6550441058	NOBLE ENERGY INC	10.000	368.874	US8552441094	STARBUCKS CORP	4.600	239.857
US6558441084	NORFOLK SOUTHERN CORP	600	58.701	US8636671013	STRYKER CORP	600	57.908
US6668071029	NORTHROP GRUMMAN CORP	400	61.111	US8715031089	SYMANTEC CORP	15.400	363.145
US6706661040	NVIDIA CORP	5.800	282.529	US8725401090	TJX COMPANIES INC	3.200	232.633
US6745991058	OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	1.800	131.294	US87612E1064	TARGET CORP	1.100	82.780
US68389X1054	ORACLE CORP	20.100	787.722	US8790111051	TEGNA INC	10.400	235.586
US69347E1057	P&G & E CORP	1.000	53.626	US88076W1036	TERADATA CORP	7.300	229.095
US6935061076	PG FINANCIAL SERVICES GROUP	5.100	465.070	US8825081040	TEXAS INSTRUMENTS INC	3.100	185.306
US6936561009	PPG INDUSTRIES INC	2.900	273.083	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	700	88.141
US70450V1038	PAYPAL HOLDINGS INC	1.900	62.311	US88579V1010	3M CO	1.900	299.450
US7134481081	PEPSICO INC	4.900	466.923	US8873173038	TIME WARNER INC	1.600	110.157
US7170811035	PFIZER INC	32.400	1.047.100	US89417E1091	TRAVELERS COS INC/THE	4.700	499.395
US7181721090	PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	4.800	395.221	US90130A1016	TWENTY-FIRST CENTURY FOX-A	3.300	88.423
US7185461040	PHILLIPS 66	900	69.102	US90249A1034	TYSON FOODS INC-CL A	3.900	197.546
US7237871071	PIONEER NATURAL RESOURCES CO	300	52.037	US9029733048	US BANCORP	6.700	296.162
US74005P1049	PRAXAIR INC	500	57.755	US9118181081	UNION PACIFIC CORP	2.600	257.539
US7415034039	PRICELINE GROUP INC/THE	600	774.362	US9113121068	UNITED PARCEL SERVICE-CL B	2.100	216.237
US74251V1026	PRINCIPAL FINANCIAL GROUP	1.400	78.489	US912810PS15	THI 2.375 01/15/27 Govt	7.650.000	10.523.439
US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	8.300	644.631	US9130017096	UNITED TECHNOLOGIES CORP	5.200	697.784
US7443201022	PRUDENTIAL FINANCIAL INC	800	64.935	US91324P1021	UNITED HEALTH GROUP INC	7.500	401.901
US7445731067	PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GP	10.500	440.965	US91820A1080	VF CORP	8.000	470.440
US74460D1090	PUBLIC STORAGE	700	139.747	US91913Y1001	VALERO ENERGY CORP	1.400	104.618
US74736K1016	GORVO INC	4.200	218.674	US92220P1057	VARIAN MEDICAL SYSTEMS INC	12.700	588.437
US7475251036	QUALCOMM INC	11.100	721.743	US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS INC	3.400	247.505
US74762E1029	QUANTA SERVICES INC	6.900	207.784	US92345Y1064	VERISK ANALYTICS INC	9.900	427.918
US75531E1071	RAYTHEON COMPANY	4.400	578.745	US92533P2011	VIACOM INC-CLASS B	5.900	407.187
				US92826C8394	VISA INC-CLASS A SHARES	5.900	407.187



Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
US9314221089	WAL-MART STORES INC	4.700	330.307	NA	SWISS & GLOBAL ASSET MANAGEMENT SGR - CLEAN ENERGY	240	10.326.477
US9314271084	WALGREENS BOOTS ALLIANCE INC	1.800	148.407	NA	OPTIMUM EVOLUTION PROPERTY II	10.000.000	10.000.000
US9497461015	WELLS FARGO & CO	19.000	974.482	NA	OPTIMUM EVOLUTION SIF US PROPERTY I	12.500.000	12.500.000
US9504001040	WELLTOWER INC	3.200	191.121	NA	Strumenti finanziari derivati Ava USD	(368.476)	(368.476)
US9598021098	WESTERN UNION CO	15.000	310.570	NA	Strumenti finanziari derivati Gestione diretta USD	(67.879)	(67.879)
US9633201069	WHIRLPOOL CORP	400	64.829	NA	Strumenti finanziari derivati Gestione diretta AUD	(63.070)	(63.070)
US98310W1080	WYNDHAM WORLDWIDE CORP	3.800	276.789	NA	Strumenti finanziari derivati Invesco CHF	135.967	135.967
US98389B1008	XCEL ENERGY INC	2.400	95.817	NA	Strumenti finanziari derivati Invesco GBP	363.895	363.895
US9843221061	YAHOO INC	1.800	56.238	NA	Strumenti finanziari derivati Invesco NOK	38.476	38.476
US9897011071	ZIONS BANCORPORATION	7.000	220.648	NA	Strumenti finanziari derivati Invesco SEK	(102.564)	(102.564)
VGG607541015	MICHAEL KORS HOLDINGS LTD	5.600	248.062	NA	Strumenti finanziari derivati Lazard CHF	(6.989)	(6.989)
XSG05464544	NOVUS CAPITAL PLC SECURDE REPACK NOTES	35.000.000	34.965.000	NA	Strumenti finanziari derivati Lazard DKK	(1.614)	(1.614)
NA	FONDO P.A.I. - Comparto A	14	3.334.979	NA	Strumenti finanziari derivati Lazard GBP	212.712	212.712
NA	FONDO P.A.I. - Comparto B	18	4.500.000	NA	Strumenti finanziari derivati Lazard NOK	20.622	20.622
				Totale			395.601.788



Sono inoltre presenti tra le immobilizzazioni finanziarie 37.500 quote del fondo AXA LBO Fund IV e 12.500 quote del fondo AXA LBO Fund IV Supplementary, il cui valore dell'investimento, in linea di capitale, è stato integralmente rimborsato.

Di seguito il dettaglio del fondo svalutazioni dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Composizione al 31.12.2016 del fondo svalutazione di titoli iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie

Titolo/Fondo	Importo
ATLANTIC VALUE ADDED	1.839.978
CREDIT SUISSE GROUP AG-REG	6.386
MCKESSON CORP	10.307
PERMANENT TSB GROUP HOLDINGS	1.055
PREMIER OIL PLC	52.713
Totale Fondo 2016	1.910.439

Il valore di mercato dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è pari a 403.329.130 euro. La valutazione tiene conto delle quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre per alcuni fondi della valutazione più aggiornata disponibile alla data di chiusura del presente documento.

Di seguito un dettaglio delle immobilizzazioni a valore di mercato classificate per tipologia di strumento:

Immobilizzazioni finanziarie a valore di mercato

Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.2016 (valore di mercato)
Titoli obbligazionari	71.312.003
Azioni	223.195.669
Fondi	108.660.378
Altro	0
Strumenti finanziari derivati	161.080
Totale	403.329.130

Nell'ambito delle gestioni azionarie, ed esclusivamente con finalità di copertura, in corso d'anno i gestori hanno fatto ricorso a contratti futures su indici relativi ai rispettivi mercati di riferimento. I contratti sono tutti uniformi, trattati su mercati regolamentati e con scadenze non superiori al trimestre. Al 31 dicembre per i titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie non risultano contratti aperti.



C - Attivo circolante**C II - Crediti****C II 1 - Crediti verso iscritti**

I crediti per contributi previdenziali e sanzioni evidenziano una variazione positiva di 7.553.582 euro, passando da 69.169.845 euro a 76.723.427, con un incremento percentuale del 10,92%.

La variazione è l'effetto combinato: dell'incremento di una annualità nella gestione dell'ente; dell'incasso crediti intervenuto nell'esercizio; delle modifiche alla contribuzione operate anche a seguito dell'acquisizione delle dichiarazioni contributive relative all'esercizio 2015 e precedenti nonché dell'attività di accertamento contributivo.

Variazioni crediti verso iscritti

Al 31.12.15	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.16
69.169.845	60.304.425	(52.750.843)	76.723.427

I crediti contributivi si riferiscono all'ammontare della contribuzione soggettiva, solidarietà, integrativa e maternità dovuta dagli iscritti, determinati per competenza. L'importo di 76.723.427 euro rappresenta il credito residuo di competenza del corrente esercizio, pari alla differenza tra contributi stimati ed acconti incassati. La scadenza del pagamento del saldo 2016 è fissata oltre la chiusura dell'esercizio.

Coerentemente ai criteri di valutazione applicati nella determinazione dei crediti contributivi, anche le sanzioni vengono rilevate per competenza.

Di seguito esponiamo le variazioni intervenute nell'esercizio, con separata indicazione degli importi incassati e delle variazioni effettuate a seguito di modifiche della contribuzione:

Dettaglio variazioni crediti verso iscritti

Descrizione	Variazione	Totale
Crediti vs/iscritti 2016		
Stima contributi anno 2016	53.706.023	23.833.906
Acconti 2016	-29.872.117	
Crediti vs/iscritti 2015		
Saldo al 31.12.2015	20.781.188	8.394.530
Rettifica contributi dovuti 2015	3.244.828	
Incasso crediti	-15.631.486	
Crediti vs/iscritti 2014		
Saldo al 31.12.2015	6.988.381	5.080.859
Rettifica contributi dovuti 2014	425.775	
Incasso crediti	-2.333.297	
Crediti vs/iscritti 2013		
Saldo al 31.12.2015	4.949.076	4.042.337
Rettifica contributi dovuti 2013	294.412	
Incasso crediti	-1.201.151	
Crediti vs/iscritti 2012		
Saldo al 31.12.2015	3.912.114	3.468.268
Rettifica contributi dovuti 2012	268.291	
Incasso crediti	-712.137	
Crediti vs/iscritti 96/2011		
Saldo al 31.12.2015	20.716.617	20.056.717
Rettifica contributi dovuti 96/2011	1.126.015	
Incasso crediti	-1.785.915	
Crediti vs/iscritti per sanzioni		
Saldo al 31.12.2015	11.822.469	
Sanzioni	1.239.081	
Incasso sanzioni	-1.214.740	
Totale		76.723.427



Nei crediti, la cui competenza è precedente al 2012, si evidenziano incassi per 1.785.915 euro e modifiche contributive positive per 1.126.015 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 659.900 euro, con una variazione di circa il 3%.

Per i crediti maturati negli anni 2012 – 2014 si evidenzia quanto segue:

- crediti di competenza anno 2012, incassi per 712.137 euro e modifiche contributive positive per 268.291 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 443.846 euro, pari a circa l'11%;
- crediti di competenza anno 2013, incassi per 1.201.151 euro e modifiche contributive positive per 294.412 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 906.739 euro, pari a circa il 18%;
- crediti di competenza anno 2014, incassi per 2.333.297 euro e modifiche contributive positive per 425.775 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 1.907.522 euro, pari a circa il 27%.

Nel corso dell'esercizio 2016 è maturata la scadenza per il pagamento del saldo contributi 2015. Per l'effetto si evidenziano incassi per 15.631.486 euro e modifiche della contribuzione positive per 3.244.828 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 12.386.658 euro, pari a circa il 60%.

Le modifiche della contribuzione registrate per l'anno 2015 sono l'effetto del passaggio da valori determinati a seguito di processo di stima, a valori determinati su base reale (dichiarazioni).

Per l'anno corrente, si evidenziano incassi a titolo di acconto per 29.872.117 euro a fronte della stima per contributi di competenza pari a complessivi 53.706.023 euro.

L'accertamento dei crediti 2016 su basi dichiarative potrà essere effettuata solo dopo il prossimo luglio 2017.

I crediti per sanzioni evidenziano incassi per 1.214.740 euro, mentre i nuovi crediti ammontano a 1.239.081 euro. L'incremento di questi crediti rispetto all'anno precedente è di 24.341, in aumento quindi di un tasso inferiore all'1%.

L'attività di riscossione eseguita da Equitalia, nel corso dell'esercizio, ha prodotto incassi crediti per 510.982 euro da confrontare con i 288.648 euro riscossi nell'esercizio precedente.

Si espone di seguito, a rettifica del valore dei crediti verso iscritti, il relativo fondo svalutazione.

Il fondo accoglie l'accantonamento di somme che esprimono probabile rischio economico conseguente all'inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni dovute e non ancora versate. Non si registrano utilizzi nel corso d'esercizio.

Il fondo svalutazione crediti viene esposto a rettifica della posta attiva, per dare immediata rappresentazione del valore dei crediti e non alterare il significato tecnico dell'attività. Nel rispetto degli *O.I.C.*, i crediti sono esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2016 ammonta a complessivi 14.106.177 euro, con un incremento di 412.248 euro.

Variazioni fondo svalutazione crediti verso iscritti

Al 31.12.15	Variazioni	Al 31.12.16
13.693.929	412.248	14.106.177



La movimentazione del fondo è rappresentata dalla differenza tra i valori occorrenti per raggiungere gli obiettivi di copertura dei crediti al netto di quanto già accantonato al fondo nel corso degli anni precedenti e degli eventuali utilizzi.

Analogamente ai precedenti esercizi, gli obiettivi di copertura sono stati determinati coerentemente con il principio della prudenza, attraverso l'analisi della serie storica degli incassi dei crediti contributivi per tracciare un profilo di rischio per ciascuna tipologia di credito in funzione della stratificazione temporale. Escludendo dalla massa dei crediti alla base del calcolo quelli per contributo soggettivo, in quanto in caso di parziale o mancato pagamento del contributo, viene meno il diritto alla prestazione.

I crediti per sanzioni sono stati svalutati per il 90% del loro valore nominale.

Come di seguito rappresentato, gli obiettivi di copertura sono esposti in termini percentuali crescenti in funzione dell'anno di formazione.

Criteria di valutazione delle svalutazioni crediti verso iscritti

Descrizione	Valore nominale crediti al 31.12.2016	% accantonamento/nominale	Valore Fondo al 31.12.2016
crediti vs iscritti 96-99	461.315	95%	438.249
crediti vs iscritti 2000	167.721	95%	159.335
crediti vs iscritti 2001	200.348	95%	190.331
crediti vs iscritti 2002	239.682	95%	227.698
crediti vs iscritti 2003	234.683	90%	211.214
crediti vs iscritti 2004	302.301	85%	256.956
crediti vs iscritti 2005	263.912	75%	197.934
crediti vs iscritti 2006	301.235	65%	195.803
crediti vs iscritti 2007	363.721	55%	200.047
crediti vs iscritti 2008	490.479	40%	196.192
crediti vs iscritti 2009	537.687	35%	188.191
crediti vs iscritti 2010	577.611	30%	173.283
crediti vs iscritti 2011	646.817	25%	161.704
crediti vs iscritti 2012	739.176	20%	147.835
crediti vs iscritti 2013	963.393	15%	144.509
crediti vs iscritti 2014	1.047.583	10%	104.758
crediti vs iscritti 2015	1.825.237	5%	91.262
crediti vs iscritti 2016	7.937.367	2%	158.747
Sanzioni	11.846.810	90%	10.662.129
Totale fondo			14.106.177

C II 5 - Crediti verso altri

I crediti verso altri soggetti, pari a 1.308.441 euro, sono costituiti da:

- I crediti verso lo Stato, pari a 249.460 euro, rappresentano la parte delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato (D. LGS. 151/2001);
- premi anticipati a copertura della polizza sanitaria integrativa (EMAPI) di competenza dell'anno 2017 per 195.751 euro;
- crediti verso banche sono la somma dei dividendi su titoli maturati nel 2016 aventi però manifestazione finanziaria nel 2017 per 197.305 euro .
- crediti diversi per 665.865 euro;
- depositi cauzionali per 60 euro.



I crediti diversi sono a loro volta composti da:

- I. crediti verso erario per 298.103 euro. Tale voce è formata dai crediti d'imposta su dividendi esteri maturati e dalle ritenute d'acconto subite al netto delle compensazioni effettuate e delle imposte maturate, da Unico 2015 per euro 290.511; ulteriori importi per complessivi 7.592 euro;
- II. crediti verso Inail per 3.062 euro;
- III. crediti verso Inps per 37.501 per maternità pagate nel corso del 2016 e negli anni 2012-2013;
- IV. crediti finanziari per operazioni su contratti a termine per 299.777 euro;
- V. crediti verso fornitori 4.036 euro;
- VI. crediti verso Cartasi per ratei canonici in attesa di rimborso 206 euro;
- VII. crediti per pensioni per 18.336 euro;
- VIII. crediti verso dipendenti 4.844 euro.

C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C III 6 - Altri titoli

La voce rappresenta gli investimenti in titoli non immobilizzati per un valore pari a 396.255.099 euro (393.089.486 euro al netto del fondo svalutazione).

La componente dei titoli dell'attivo circolante riguarda la componente obbligazionaria gestita, polizze assicurative, fondi e la liquidità. Coerentemente con le finalità operative, i conti correnti di appoggio relativi alle gestioni patrimoniali in essere, sono esposti all'interno delle attività finanziarie.

I titoli affidati in gestione sono depositati presso la banca depositaria (Bnp Paribas Securities Services).

Si riporta di seguito la movimentazione per asset class dei titoli iscritti nell'attivo circolante e del relativo fondo svalutazione.

Variazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Attività finanziarie non immobilizzate al 31.12.15	Incrementi	Decrementi	Attività finanziarie non immobilizzate al 31.12.16
Titoli obbligazionari	134.720.023	0	(46.673.230)	88.046.793
Titoli emessi o Garant. dallo Stato o da altri Enti pubb.	105.762.709	11.209.878	(6.133.747)	110.838.840
Fondi	15.005.901	143.400.000	(15.005.901)	143.400.000
Altro	59.398.360	1.960.155	(6.800.313)	54.558.202
Strumenti finanziari derivati	0	3.728	(592.464)	(588.736)
Totale	314.886.993	156.573.761	(75.205.655)	396.255.099

La voce altro comprende 15.000.000 euro di polizze assicurative e 39.558.202 euro di liquidità.

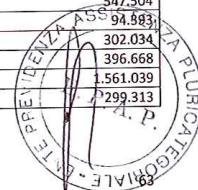
Fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante

Fondo/Titolo	Fdo svalutazione 31.12.15	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Acc.to 2016	Fdo svalutazione 31.12.16
Fideuram Gestione obbligazionaria	720.780	(192.022)	(528.758)	0	1.126.328
Generali Gestione obbligazionaria	496.874	(135.270)	(91.756)	856.481	957.578
Pimco Gestione obbligazionaria	816.592	(96.142)	(499.391)	736.519	1.081.706
Gestione diretta	0	0	0	1.081.706	1.081.706
Totale	2.034.246	(423.434)	(1.119.905)	2.674.706	3.165.613

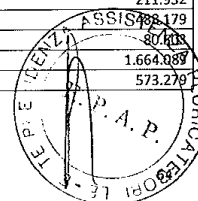
Di seguito l'elenco completo dei titoli dell'attivo circolante:

Elenco titoli iscritti nell'attivo circolante

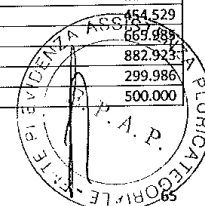
Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
AT0000A12GN0	VIGAV 5 1/2 10/09/43	200.000	200.000
AT0000A1LHT0	NOVO 1 5/8 09/20/23	164.000	162.278
BE0000321308	BGB 4 1/4 09/28/21	1.500.000	1.854.912
BE6282030194	ARGSPA 3 7/8 05/24/26	300.000	298.844
BE6285450449	ABIBB 0 03/17/20	100.000	100.000
BE6285452460	ABIBB 0 7/8 03/17/22	800.000	822.253
DE0001102341	DBR 2 1/2 08/15/46	300.000	405.345
DE0001102408	DBR 0 08/15/26	100.000	96.412
DE000A0E6C37	RBS 5 1/4 06/29/49	300.000	300.360
DE000A0T5X07	DT 6 01/20/17	800.000	870.542
DE000A13R7Z7	ALVGR 3 3/8 09/29/49	500.000	500.054
DE000A161W62	DBOERS 2 3/4 02/05/41	800.000	805.524
DE000A1C92S3	MEOGR 4 1/4 02/22/17	1.000.000	1.098.314
DE000A1HRVD5	DAIGAG 3 5/8 10/08/21	350.000	351.630
DE000A1K0V50	BREMEN 0 01/23/18	1.600.000	1.601.099
DE000A1K0V84	BREMEN 0 11/14/18	900.000	900.093
DE000A1KRA83	HESEN 1 3/4 02/10/17	590.000	594.944
DE000A1MLYB6	BERGER 0 03/02/18	100.000	100.422
DE000A1MLYD2	BERGER 0 03/14/19	700.000	706.286
DE000A1PGP19	FMSWER 1 07/18/17	100.000	101.330
DE000A1X28K0	IBB 0 10/24/18	1.900.000	1.899.322
DE000A1YCQ29	ALVGR 4,75 29/10/2049	500.000	540.256
DE000A1ZLUN1	ANNGR 2 1/8 07/09/22	600.000	658.956
DE000EAA0SW8	ERSTAA 0 01/21/19	1.400.000	1.402.192
DE000NRWD077	NRW 1 3/4 02/15/17	180.000	182.035
DE000NRW0E76	NRW 0 10/15/18	1.300.000	1.304.495
DE000NRW0ED2	NRW 0 02/15/18	200.000	201.726
DE000NRW0EG5	NRW 0 03/14/19	100.000	101.050
DE000NRW21T2	NRW 0 03/12/18	500.000	500.721
DE000NRWB14U9	NRWBK 0 06/27/18	100.000	100.770
DE000NRWB15P6	NRWBK 0 01/18/17	400.000	402.813
DK0002032978	NDASS 2 10/01/47	20.978.373	2.783.844
DK0009286312	RDKRE 2 04/01/17	2.900.000	397.377
DK0009292393	RDKRE 3 10/01/47	2.325.910	310.445
DK0009292559	RDKRE 2,5 10/01/47	2.371.289	310.492
DK0009294688	RDKRE 1 04/01/19	6.300.000	866.394
DK0009297194	RDKRE 2 10/01/47	13.081.794	1.723.083
DK0009503435	NYKRE 1 07/01/19	2.400.000	331.475
DK0009504169	NYKRE 2 10/01/47	15.548.761	2.065.399
DK0009795460	NYKRE 3 10/01/47	803.162	106.899
DK0009795627	NYKRE 2 1/2 10/01/37	2.165.050	288.099
DK0009798803	NYKRE 2,5 10/01/47	5.741.814	750.449
ES00000128E2	SPGB 3,45 07/30/66	100.000	125.227
ES0000090714	ANDAL 4,85 03/17/20	100.000	115.875
ES0000095929	GENCAT 4 3/4 06/04/18	100.000	106.159
ES0000101602	MADRID 4 1/8 05/21/24	200.000	227.191
ES0313307003	BKIASM 3 1/2 03/17/19	100.000	103.164
EU000A1A1DJ5	EU 2 3/8 09/22/17	400.000	411.038
EU000A1G0AK5	EFSS 2 05/15/17	1.270.000	1.296.058
EU000A1G0BB2	EFSS 0 7/8 04/16/18	250.000	255.443
EU000A1G0BF3	EFSS 0 3/4 06/05/17	1.790.000	1.810.178
EU000A1GN002	EU 3 1/4 04/04/18	670.000	710.108
FI0001006066	RFGB 3 7/8 09/15/17	500.000	521.230
FI4000106117	RFGB 0 3/8 09/15/20	200.000	207.100
FR0000488017	CNA 5 1/4 01/30/17	1.850.000	1.892.510
FR0010239319	BNP 4 7/8 10/29/49	100.000	79.400
FR0010301713	CRLOG 0 03/29/49	400.000	329.250
FR0010517417	FRTR 4 1/4 10/25/17	100.000	104.243
FR0011164664	ETLFP 5 01/14/19	200.000	199.532
FR0011185628	SAGESS 2 3/4 01/24/17	1.700.000	1.709.138
FR0011261825	OSEOFI 2 07/25/17	700.000	711.025
FR0011321447	RENAUL 4 5/8 09/18/17	500.000	547.504
FR0011345552	CNPPF 7 1/2 10/29/49	100.000	94.583
FR0011401736	EDF 4 1/4 12/29/49	300.000	302.034
FR0011697010	EDF 4 1/8 01/29/49	400.000	396.668
FR0011708080	FRTR 1 05/25/19	1.500.000	1.561.039
FR0011855865	FRLBP 2 3/4 04/23/26	300.000	299.313



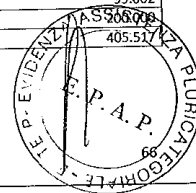
Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
FR0011942226	GSZFP 3 06/29/49	500.000	497.360
FR0012326809	CCCI 0 1/4 11/25/18	200.000	201.079
FR0012712073	DRIFR 2 A	300.000	88.315
FR0012716991	BSKY FRE1 A	200.000	63.371
FR0012938116	FRTR 1 11/25/25	2.000.000	2.074.598
FR0013213832	CNPFP 1 7/8 10/20/22	200.000	199.456
IT0003242747	BTPS 5 1/4 08/01/17	600.000	631.671
IT0004423957	BTPS 4 1/2 03/01/19	10.000.000	11.292.968
IT0004587363	BPIM 3 5/8 03/31/17	200.000	207.308
IT0004689912	MONTE 5 02/09/18	100.000	106.513
IT0004793474	BTPS 4 3/4 05/01/17	630.000	661.573
IT0004820426	BTPS 4 3/4 06/01/17	300.000	313.356
IT0004867070	BTPS 3 1/2 11/01/17	400.000	414.203
IT0004917958	BTPS 2 1/4 04/22/17	1.100.000	1.122.314
IT0004922909	CCTS 0 11/01/18	400.000	420.710
IT0005023459	BTPS 1.15 05/15/17	510.000	516.148
IT0005045270	BTPS 2 1/2 12/01/24	10.000.000	11.209.878
IT0005106049	BTPS 0 1/4 05/15/18	15.000.000	15.045.845
IT0005119562	SUNRI 2015-2 A	600.000	339.896
IT0005126989	ICTZ 0 08/30/17	7.770.000	7.775.080
IT0005139099	BTPS 0.3 10/15/18	9.700.000	9.763.788
IT0005160111	BOTS 0 01/13/17	110.000	110.066
IT0005171720	BOTS 0 03/14/17	340.000	340.149
IT0005175598	BTPS 0.45 06/01/21	10.000.000	10.113.694
IT0005176190	BOTS 0 04/13/17	1.270.000	1.270.444
IT0005177271	BTPS 0.1 04/15/19	600.000	599.145
IT0005186397	BOTS 0 05/12/17	2.450.000	2.449.868
IT0005199309	TOWCQ 1 A	200.000	165.255
IT0005199382	SUNRI 2016-1 A1	200.000	201.020
IT0005210650	BTPS 1 1/4 12/01/26	100.000	93.180
LU0131211178	PARVEST BOND EURO CORP-I	179.562	35.850.000
LU0241467157	PICTET-EUR GOVMNT BONDS-I	218.814	35.850.000
LU0368229703	BGF-EURO BOND FUND-EI2	2.553.812	35.850.000
LU0555023588	NN L-EURO FIX INC-IC	60.746	35.850.000
NL0011220108	NETHER 0 1/4 07/15/25	2.000.000	2.036.804
US00507UAN19	ACT 0 03/12/18	100.000	94.868
US00507UAQ40	ACT 0 03/12/20	500.000	474.338
US02687QDG01	AIG 5.85 01/16/18	100.000	100.421
US05565QCJ58	BPLN 3.994 09/26/23	400.000	381.334
US06050TKX99	BAC 0 06/15/17	250.000	233.090
US161175AX26	CHTR 3.579 07/23/20	200.000	197.826
US25746UBL26	D 4.45 03/15/21	300.000	311.308
US278642AC77	FBAY 3 1/4 10/15/20	200.000	197.196
US28264QGC24	EXPT 5 1/2 06/26/17	200.000	199.888
US29364GAF00	ETR 5 1/8 09/15/20	100.000	105.265
US34539VT77	F 5 05/15/18	200.000	198.867
US38141GVQ45	GS 0 09/15/20	200.000	189.735
US44986NAA37	INTNED 2 5/8 12/05/22	300.000	293.268
US453140AD72	IMBLN 2.95 07/21/20	200.000	195.451
US46625HKB59	JPM 0 01/23/20	500.000	474.338
US500769GS77	KFW 1 1/8 08/06/18	600.000	568.340
US59156RAX61	MET 4 3/4 02/08/21	300.000	300.463
US617446GQ77	MS 6 5/8 04/01/18	500.000	537.049
US78409VAH78	SPGI 2 1/2 08/15/18	100.000	96.457
US87875UAK88	TE 5.15 03/15/20	100.000	104.023
US87938WAH60	TELEFO 5.877 07/15/19	123.000	129.394
US87938WAM55	TELEFO 5.134 04/27/20	500.000	489.769
US88732JAL26	TWC 6 3/4 07/01/18	300.000	309.292
US8911457V09	TD 2 1/4 03/15/21	300.000	288.579
US900123BA75	TURKEY 6 3/4 04/03/18	300.000	302.558
US90131HAM79	FOXA 8 1/4 08/10/18	200.000	212.360
US912810ET17	T 7.625 02/15/25	900.000	1.265.803
US98956PAE25	ZBH 2 04/01/18	200.000	190.901
USF1R15XK367	BNP 7 3/8 12/29/49	200.000	189.735
USNS4360AF44	PLNIJ 7 3/4 01/20/20	200.000	211.932
XS0172692914	SLMA 0 12/15/33	800.000	888.179
XS0177125860	SLMA 0 12/15/27	95.257	80.405
XS0256171181	GPFS 4 1/4 01/18/17	1.500.000	1.664.089
XS0286359582	GE 0 03/20/17	550.000	573.279



Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS0290580595	GAZPRU 6.51 03/07/22	200.000	189.735
XS0294901045	BAC 4 1/4 04/05/17	500.000	526.797
XS0308505055	EIB 4 3/4 10/15/17	1.545.000	1.663.370
XS0311807167	UROPA 2007-1 A2B	300.000	92.705
XS0327216569	ESAIL 2007-NL2X A	800.000	264.113
XS0332288058	NGATE 2007-3X A3	400.000	326.255
XS0357281558	GAZPRU 8.146 04/11/18	500.000	531.207
XS0397801357	BACR 14 11/29/49	550.000	866.902
XS0430578632	TITIM 7 3/8 12/15/17	100.000	133.148
XS0441736625	EIB 0 01/27/17	4.000.000	4.035.459
XS0484213268	TENNET BV 6,655% 02/28/2049	1.000.000	1.071.750
XS0495166141	VALMUN 4.9 03/17/20	100.000	114.150
XS0495891821	BAC 4 3/4 04/03/17	600.000	642.987
XS0496281618	RABOBK 6 7/8 03/19/20	1.300.000	1.451.277
XS0506527851	KZOKZ 7 05/05/20	200.000	187.069
XS0546214007	KTZKZ 6 3/8 10/06/20	200.000	183.095
XS0604641034	FIIM 6 1/4 03/09/18	500.000	560.350
XS0619548216	ABNANV 6 3/8 04/27/21	400.000	477.740
XS0674277933	ENBW 7 3/8 04/02/72	1.000.000	1.066.584
XS0686703736	HEIGR 9 1/2 12/15/18	500.000	658.249
XS0703303262	RABOBK 8.4 11/29/49	200.000	199.388
XS0729662014	BNG 2 1/4 01/12/17	180.000	182.090
XS0731657846	NEDWBK 2 1/4 01/17/17	340.000	343.938
XS0732522965	STANLN 4 1/8 01/18/19	95.000	94.817
XS0733696495	REPSM 4 7/8 02/19/19	100.000	100.615
XS0739987781	BNG 3 1/4 02/02/17	11.700.000	1.279.713
XS0746650984	F 4.825 02/15/17	100.000	123.086
XS0753308559	RBS 9 1/2 03/16/22	776.000	734.527
XS0759200321	FREGR 4 1/4 04/15/19	500.000	560.450
XS0762339850	AGFRNC 2 1/4 03/23/17	1.300.000	1.312.773
XS0768664731	TALANX 8.3673 06/15/42	500.000	500.000
XS0810622935	WESAU 2 3/4 08/02/22	1.000.000	1.147.339
XS0823975585	VW 2 3/8 09/06/22	100.000	102.306
XS0831389985	TITIM 4 1/2 09/20/17	462.000	461.796
XS0850783134	NEDWBK 0 11/01/18	1.600.000	1.595.833
XS0859920406	AEMSPA 4 1/2 11/28/19	486.000	485.431
XS0875331745	GE 0 01/16/18	4.000.000	422.379
XS0876289652	REESM 3 7/8 01/25/22	400.000	399.680
XS0895794658	SPAIN 4 03/06/18	1.200.000	1.183.211
XS0918557124	WSTP 1 3/8 04/17/20	700.000	734.254
XS0927637818	SLOVEN 5.85 05/10/23	800.000	870.585
XS0943371194	DONGAS 4 7/8 07/08/13	136.000	135.237
XS0944435121	POSIM 3 1/4 06/18/18	755.000	754.249
XS0951553592	AVLN 6 1/8 07/05/43	156.000	156.000
XS0951567030	AEMSPA 4 3/8 01/10/21	286.000	284.961
XS0954675129	ENELIM 6 1/2 01/10/74	650.000	643.586
XS0963557698	BILK 4 A	400.000	27.437
XS0968462316	RNBAG 2 A	700.000	65.969
XS0972570351	TELEFO 6.5 09/29/49	300.000	300.000
XS0972719412	CONGR 2 1/2 03/20/17	800.000	824.685
XS0976307040	HERIM 3 1/4 10/04/21	300.000	298.926
XS0982584004	FGACAP 4 10/17/18	249.000	248.738
XS0982709221	SLOVEN 5 1/4 02/18/24	200.000	210.373
XS0986090164	UBIIM 2 3/4 04/28/17	242.000	241.939
XS0987299681	ECAR 2014-1 A	100.000	7.135
XS0987936076	TELSEC 4,01 12/10/31	100.000	98.123
XS0992293570	SOLBBB 4.199 05/29/49	315.000	315.000
XS0995111761	ACHMEA 2 1/2 11/19/20	314.000	313.118
XS0995380580	ELEPOR 4 1/8 01/20/21	700.000	697.042
XS0996354956	ENIIM 2 5/8 11/22/21	741.000	740.805
XS0997535520	ALLRNV 3 1/4 11/29/49	436.000	433.532
XS0999667263	TKAAV 3 1/8 12/03/21	300.000	300.123
XS1004236185	ADRIIT 3 1/4 02/20/21	148.000	147.850
XS1019709069	DEXGRP 2 01/22/21	200.000	217.418
XS1030900168	VZ 2 3/8 02/17/22	456.000	464.529
XS1032978345	GS 2 1/2 10/18/21	600.000	607.989
XS1033736890	ACHMEA 2 3/4 02/18/21	800.000	882.925
XS1034975588	JPM 0 02/19/17	300.000	299.986
XS1043499786	PROPBV 0 03/10/17	500.000	500.000



Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS1044894944	BPIM 3 1/2 03/14/19	500.000	508.274
XS1048900838	DEXGRP 0 03/27/17	1.100.000	1.101.270
XS1050840724	LEED 2 5/8 04/01/21	296.000	318.788
XS1057487875	FGACAP 2 5/8 04/17/19	100.000	99.772
XS1061711575	AEGON 4 04/25/44	380.000	390.152
XS1069522057	JEF 2 3/8 05/20/20	670.000	670.676
XS1072613380	POSIM 2 7/8 05/30/19	479.000	479.106
XS1073143932	NYKRE 4 06/03/36	250.000	249.325
XS1075471265	RENAUL 0 06/13/17	500.000	500.895
XS1077088984	SPP 2 5/8 06/23/21	500.000	498.433
XS1083297421	BSKY GER2 A	200.000	10.594
XS1085171152	DEXGRP 0 3/8 07/10/17	400.000	402.728
XS1098413070	VW 0 08/14/17	300.000	300.200
XS1109741246	BSY 1 1/2 09/15/21	380.000	384.588
XS1109836038	HANRUE 3 3/8 06/29/49	400.000	397.776
XS1111123987	HSBC 5 1/4 12/29/49	100.000	100.000
XS1117294683	MINTS 2015-1 EURA	200.000	200.000
XS1117294766	MINTS 2015-1 GBPA	600.000	700.670
XS1122138214	BUMP 6 A	500.000	239.108
XS1132402709	HUWHY 1 3/8 10/31/21	800.000	846.096
XS1136388425	NOMURA 1 1/2 05/12/21	600.000	628.065
XS1139091372	LLOYDS 1 11/19/21	114.000	113.366
XS1150577150	DECO 2014-BONX A	100.000	93.529
XS1152338072	MRKGR 2 5/8 12/12/74	600.000	626.963
XS1166328374	RABOBK 0 01/13/17	100.000	100.144
XS1169353338	MOGAU 1 1/8 01/20/22	344.000	360.496
XS1174472511	JPM 0 01/27/20	300.000	299.545
XS1180651587	ACHMEA 4 1/4 12/29/49	200.000	201.655
XS1195201931	TOTAL 2 1/4 12/29/49	800.000	802.659
XS1196713298	SSELN 2 3/8 12/29/49	100.000	94.375
XS1197832832	KO 0 09/09/19	400.000	400.000
XS1202664386	ALB 1 3/8 03/16/20	700.000	699.870
XS1204255522	DEXGRP 0 1/4 03/19/20	300.000	299.690
XS1205618470	VATFAL 3 03/19/77	410.000	412.048
XS1216647716	VW 0 3/4 10/14/21	100.000	95.429
XS1218287230	CS 1 1/4 04/14/22	600.000	609.114
XS1222591023	BERTEL 3 04/23/75	200.000	200.000
XS1225175600	STEP 3 AB	2.400.000	147.448
XS1237348823	PENAR 2015-2X A1	200.000	189.729
XS1240146891	GS 0 05/29/20	700.000	700.000
XS1240962511	HIGHW 2015-1 A	100.000	74.353
XS1242413679	AVLN 3 3/8 12/04/45	342.000	338.925
XS1245290181	ZKB 2 5/8 06/15/27	500.000	497.988
XS1249494086	ADM 0 06/24/19	500.000	500.000
XS1250867642	DWNIGY 1 3/8 07/24/20	100.000	99.778
XS1253558388	HNZ 2 06/30/23	100.000	99.254
XS1255066406	AUBN 9 A	200.000	195.178
XS1255435379	DHR 0 06/30/17	300.000	300.813
XS1266734349	TWX 1.95 09/15/23	200.000	199.207
XS1278757742	SILVA 6 A	200.000	102.659
XS1288342147	HNDA 0 03/11/19	100.000	100.000
XS1292468987	RDSALN 0 09/15/19	100.000	99.935
XS1294518318	FINNVE 0 5/8 09/22/22	200.000	199.732
XS1297977115	SRBANK 0 1/2 09/28/20	200.000	205.218
XS1306609675	VCL 22 A	500.000	261.563
XS1309436753	BHP 4 3/4 04/22/76	600.000	658.960
XS1309542436	KIMI 4 A	400.000	184.686
XS1318344386	BILK 7 A	200.000	124.493
XS1321920735	NYKRE 2 3/4 11/17/27	300.000	299.761
XS1325078308	NEPSJ 3 3/4 02/26/21	400.000	398.722
XS1329671132	EXOIM 2 1/8 12/02/22	600.000	650.833
XS1344742892	BMO 0.1 01/14/19	500.000	499.786
XS1346695437	AOXGR 2 1/8 04/12/23	100.000	99.333
XS1354476175	BNG 1 1/8 03/07/19	400.000	466.430
XS1357024634	NRW 0 7/8 03/07/18	400.000	466.542
XS1369280315	HESLAN 0 11/23/20	300.000	299.707
XS1377680381	BRITEL 0 5/8 03/10/21	100.000	99.602
XS1377821464	COVEGR 0 03/10/18	200.000	200.000
XS1379157404	PEMEX 3 3/4 03/15/19	406.000	405.517



Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS1379182006	HSBC 1 1/2 03/15/22	100.000	99.493
XS1379630608	DEXGRP 0.2 03/16/21	400.000	399.441
XS1381690574	MAERSK 0 03/18/19	300.000	300.000
XS1418632748	PCAR 0 1/8 05/24/19	200.000	199.733
XS1435241085	SILVA 7 A	100.000	81.514
XS1485597329	HSBC 0 7/8 09/06/24	100.000	99.374
XS1488420354	ECAR 2016-1 A	200.000	190.327
XS1488421592	BATSLN 1 5/8 09/09/19	200.000	189.383
XS1490219570	VCL 24 A	200.000	193.288
XS1522989869	MYL 0 11/22/18	200.000	200.000
NA	POLIZZA CATTOLICA A CAPITALIZZAZIONE	5.000.000	5.000.000
NA	POLIZZA Allianz A CAPITALIZZAZIONE 2018	5.000.000	5.000.000
NA	POLIZZA Generali A CAPITALIZZAZIONE 2018	5.000.000	5.000.000
NA	Liquidità gestori		39.558.202
NA	Strumenti finanziari derivati Pimco DKK		(24.618)
NA	Strumenti finanziari derivati Pimco GBP		(141.826)
NA	Strumenti finanziari derivati Pimco NOK		(7.512)
NA	Strumenti finanziari derivati Pimco SEK		(19.156)
NA	Strumenti finanziari derivati Pimco USD		(395.624)
	Totale		396.255.099

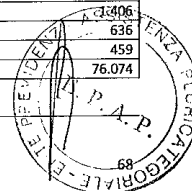
Di seguito il dettaglio del fondo svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante:

Dettaglio fondo al 31.12.2016 dei titoli iscritti nell'attivo circolante:

Titolo	Importo svalutazione
ABIBB 0 7/8 03/17/22	109
ACHMEA 2 3/4 02/18/21	3.907
ACHMEA 4 1/4 12/29/49	12.577
AEGON 4 04/25/44	10.235
AGFRNC 2 1/4 03/23/17	4.323
AIG 5.85 01/16/18	1.528
ANDAL 4.85 03/17/20	1.601
ANNGR 2 1/8 07/09/22	16.134
AVLN 3 3/8 12/04/45	1.850
BAC 4 1/4 04/05/17	21.082
BAC 4 3/4 04/03/17	35.649
BACR 14 11/29/49	77.066
BATSLN 1 5/8 09/09/19	2.080
BGB 4 1/4 09/28/21	20.442
BHP 4 3/4 04/22/76	7.780
BNG 2 1/4 01/12/17	1.962
BOTS 0 01/13/17	33
BPIM 3 5/8 03/31/17	5.438
BTPS 0.45 06/01/21	119.894
BTPS 1.15 05/15/17	3.241
BTPS 2 1/2 12/01/24	438.378
BTPS 2 1/4 04/22/17	12.524
BTPS 3 1/2 11/01/17	1.631
BTPS 4 1/2 03/01/19	306.968
BTPS 4 3/4 05/01/17	20.907
BTPS 4 3/4 06/01/17	7.056
BTPS 5 1/4 08/01/17	12.213
BUMP 6 A	457
CCTS 0 11/01/18	8.178
CHTR 3.579 07/23/20	4.251
CNA 5 1/4 01/30/17	34.574
CONGR 2 1/2 03/20/17	20.149
CRLOG 0 03/29/49	12.814
CS 1 1/4 04/14/22	7.800
D 4.45 03/15/21	7.488
DEXGRP 0 03/27/17	291
DEXGRP 0 3/8 07/10/17	1.252
DEXGRP 2 01/22/21	1.622
DHR 0 06/30/17	519
DT 6 01/20/17	68.206
EBAY 3 1/4 10/15/20	3.123
EDF 4 1/8 01/29/49	2.224
EFSS 0 3/4 06/05/17	10.011
EFSS 0 7/8 04/16/18	993
EFSS 2 05/15/17	13.993



Titolo	Importo svalutazione
EIB 0 01/27/17	34.059
EIB 4 3/4 10/15/17	53.124
ENBW 7 3/8 04/02/72	49.384
ETR 5 1/8 09/15/20	3.096
EU 2 3/8 09/22/17	2.598
EU 3 1/4 04/04/18	8.584
EXOIM 2 1/8 12/02/22	20.665
EXPT 5 1/2 06/26/17	7.467
F 4.825 02/15/17	5.840
F 5 05/15/18	1.791
FIIM 6 1/4 03/09/18	25.325
FMSWER 1 07/18/17	468
FOXA 8 1/4 08/10/18	4.059
FREGR 4 1/4 04/15/19	15.170
FRTR 1 05/25/19	34
FRTR 4 1/4 10/25/17	123
GAZPRU 8.146 04/11/18	23.949
GE 0 01/16/18	1.211
GENCAT 4 3/4 06/04/18	1.619
GPPS 4 1/4 01/18/17	161.209
GS 2 1/2 10/18/21	11.805
HEIGR 9 1/2 12/15/18	65.739
HESSEN 1 3/4 02/10/17	3.551
HSBC 0 7/8 09/06/24	1.031
HSBC 5 1/4 12/29/49	1.393
HUWHY 1 3/8 10/31/21	17.128
ICTZ 0 08/30/17	1.449
IMBLN 2.95 07/21/20	4.695
INTNED 2 5/8 12/05/22	10.473
KFW 1 1/8 08/06/18	1.178
LEED 2 5/8 04/01/21	4.134
MEOGR 4 1/4 02/22/17	92.374
MONTE 5 02/09/18	1.919
MQGAU 1 1/8 01/20/22	5.560
MRKGR 2 5/8 12/12/74	4.859
MS 6 5/8 04/01/18	35.303
NDASS 2 10/01/47	35.470
NEDWBK 2 1/4 01/17/17	3.802
NETHER 0 1/4 07/15/25	27.924
NN L-EURO FIX INC-IC	381.189
NOMURA 1 1/2 05/12/21	4.665
NRW 0 02/15/18	772
NRW 0 03/14/19	185
NRW 1 3/4 02/15/17	1.561
NRWBK 0 01/18/17	3.213
NRWBK 0 06/27/18	137
NYKRE 2 10/01/47	30.596
OSFOFI 2 07/25/17	728
PENAR 2015-2X A1	87
PICTET-EUR GOVMNT BONDS-I	262.139
RABOBK 0 01/13/17	134
RABOBK 8.4 11/29/49	4.016
RBS 5 1/4 06/29/49	15.117
RDKRE 2 04/01/17	4.962
RDKRE 2 10/01/47	8.974
RENAUL 4 5/8 09/18/17	30.524
RFGB 0 3/8 09/15/20	260
RFGB 3 7/8 09/15/17	4.880
SAGESS 2 3/4 01/24/17	6.027
SILVA 6 A	0
SLMA 0 12/15/33	27.646
SLOVEN 5 1/4 02/18/24	2.502
SLOVEN 5.85 05/10/23	15.463
SPAIN 4 03/06/18	17.591
SPGB 3.45 07/30/66	15.979
SPGI 2 1/2 08/15/18	630
SRBANK 0 1/2 09/28/20	3.406
STEP 3 AB	636
SUNRI 2016-1 A1	459
T 7.625 02/15/25	76.074



Titolo	Importo svalutazione
TD 2 1/4 03/15/21	5.545
TE 5.15 03/15/20	2.653
TELEFO 5.877 07/15/19	3.006
TENNET BV 6,655% 02/28/2049	45.420
TITIM 7 3/8 12/15/17	10.083
TOTAL 2 1/4 12/29/49	3.379
TURKEY 6 3/4 04/03/18	5.140
TWC 6 3/4 07/01/18	5.444
VALMUN 4.9 03/17/20	864
VATFAL 3 03/19/77	41.265
VW 0 08/14/17	1.004
WESAU 2 3/4 08/02/22	27.289
WSTP 1 3/8 04/17/20	1.151
ZBH 2 04/01/18	703
Totale Fondo 2016	3.165.613

L'attuale configurazione del portafoglio dell'Ente risulta in linea agli indirizzi del CiG in vigore. Ai fini di tale comparazione sono state considerate tutte le attività finanziarie, immobilizzate e non immobilizzate.

Dati al 31.12.2016

	Valore al costo storico	Allocazione (valore %)	Indirizzi CiG
Comparto azionario	286.760.929	36,21%	0-40%
Comparto obbligazionario	465.537.766	58,79%	40-95%
Comparto monetario	39.558.202	5,00%	min 5%
Esposizione valutaria	0	0,00%	0-5%
Totale	791.856.897	100,00%	

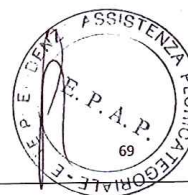
Il valore di mercato dei titoli iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate è pari a 397.773.951 euro.

La valutazione tiene conto delle quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Di seguito un dettaglio dell'attivo circolante a valore di mercato suddiviso per asset class:

Attività finanziarie non immobilizzate a valore di mercato

Descrizione	Attività fin. non immobilizzate al 31.12.2016 (valore di mercato)
Titoli obbligazionari	89.004.083
Titoli emessi o Garant. dallo Stato o da altri Enti pubb.	109.547.336
Fondi	143.090.757
Altro	56.720.511
Strumenti finanziari derivati	(588.736)
Totale	397.773.951



Nell'ambito delle gestioni obbligazionarie in corso d'anno i gestori hanno fatto ricorso a contratti futures su titoli relativi al mercato di riferimento. I contratti sono tutti uniformi, trattati su mercati regolamentati e con scadenze non superiori al trimestre. Pur trattandosi di attività con finalità di copertura, nello specifico a riduzione della duration del portafoglio, contabilmente si è ritenuto di non rilevare il fair value del derivato ai sensi dell'OIC 32.

Nella tabella che segue è riportata l'informativa sulla natura e sull'entità dei contratti futures in essere al 31 dicembre 2016.

Contratti futures su indici per finalità di copertura rischio mercato portafoglio titoli obbligazionari

Operazione	Indice sottostante	Data apertura	Valuta	N.contratti	Prezzo al 31/12/16	Prezzo all'apertura	Scadenza	Posizioni	Valore di mercato in €
Vendita	EURO-BUND FUTURE 08/03/2017	dic-16	EUR	1.000	164	162	08/03/17	(30)	(4.924.500)
Vendita	EURO-BTP FUTURE 08/03/2017	dic-16	EUR	1.000	135	133	08/03/17	(40)	(5.412.400)

Nell'ambito delle gestioni esposte in valuta ed esclusivamente con finalità di copertura dal rischio cambio, i gestori fanno ricorso a contratti su valuta a termine. Nella tabella che segue è riportato l'elenco di tali contratti in essere al 31.12.2016.

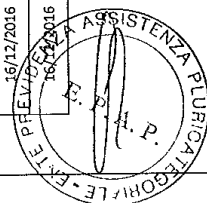


Dettaglio dei contratti su valuta a termine aperti al 31.12.2016

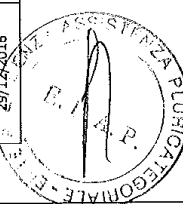
Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Cambio all'apertura	Cambio al 31/12/16	Cambio a termine	Data termine	Q.tà in valuta	Q.tà in EURO al cambio all'apertura	Q.tà in EURO al cambio al 31/12/16	Q.tà in EURO al cambio a termine
16/03/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 871.997,71 Vendita DKK 6.500.000 Scad.17/03/2017	7,4565	7,4344	7,454148	17/03/2017	6.500.000	871.723	874.314	871.998
19/05/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 96.120,71 Vendita DKK 714.000 Scad.03/04/2017	7,4366	7,4344	7,42816	03/04/2017	714.000	96.012	96.040	96.121
25/05/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 273.954,83 Vendita DKK 2.035.000 Scad.03/04/2017	7,4369	7,4344	7,428232	03/04/2017	2.035.000	273.636	273.728	273.955
28/09/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 28.048,55 Vendita DKK 209.000 Scad.03/04/2017	7,4511	7,4344	7,451366	03/04/2017	209.000	28.050	28.113	28.049
29/09/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 9.083.895,21 Vendita DKK 67.700.000 Scad.03/01/2017	7,4523	7,4344	7,45275	03/01/2017	67.700.000	9.084.444	9.106.317	9.083.895
05/10/2016	Acquisto	DKK	Acq. DKK 1335.000 Vendita EUR 179.394,92 Scad.03/01/2017	7,4417	7,4344	7,441682	03/01/2017	1.335.000	179.394	179.571	179.395
06/10/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 3.360 Vendita DKK 25.000 Scad.03/01/2017	7,4413	7,4344	7,440476	03/01/2017	25.000	3.360	3.363	3.360
07/10/2016	Acquisto	DKK	Acquisto DKK 630.000 Vendita EUR 84674,69 Scad.03/01/2017	7,4405	7,4344	7,440239	03/01/2017	630.000	84.672	84.741	84.675
12/10/2016	Acquisto	DKK	Acquisto DKK 340.000 Vendita EUR 45697,02 Scad.03/01/2017	7,4399	7,4344	7,44031	03/01/2017	340.000	45.700	45.733	45.697
01/11/2016	Acquisto	DKK	Acquisto DKK 1.085.000 Vendita EUR 148.876,37 Scad.03/01/2017	7,4389	7,4344	7,437805	03/01/2017	1.085.000	145.855	145.943	145.876
09/11/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 4.043.726,57 Vendita GBP 3.587.954,10 Scad.14/02/2017	0,8903	0,85618	0,887289	14/02/2017	3.587.954	4.030.051	4.190.654	4.043.727
09/11/2016	Vendita	USD	Acquisto EUR 9.225.019,17 Vendita USD 10.153.194,47 Scad.14/02/2017	1,1022	1,0541	1,100615	14/02/2017	10.153.194	9.211.753	9.632.098	9.225.019
11/11/2016	Vendita	USD	Acquisto EUR 123.469,28 Vendita USD 135.000 Scad.14/02/2017	1,0904	1,0541	1,099389	14/02/2017	135.000	123.808	128.071	123.469
11/11/2016	Vendita	NOK	Acquisto EUR 1.305.262,76 Vendita NOK 11.950.000 Scad.14/02/2017	9,1148	9,0863	9,155245	14/02/2017	11.950.000	1.311.055	1.315.167	1.305.263
11/11/2016	Vendita	SEK	Acquisto EUR 546.342,94 Vendita SEK 5.400.000 Scad.14/02/2017	9,861	9,5525	9,883902	14/02/2017	5.400.000	547.612	565.297	546.343
11/11/2016	Acquisto	GBP	Acquisto GBP 151.000 Vendita EUR 174.605,46 Scad.14/02/2017	0,86133	0,85618	0,864801	14/02/2017	151.000	175.310	176.365	174.607
29/11/2016	Acquisto	DKK	Acquisto DKK 460000 Vendita EUR 61.840,55 Scad.03/01/2017	7,4391	7,4344	7,438484	03/01/2017	460.000	61.835	61.875	61.841
29/11/2016	Acquisto	USD	Acquisto USD 195.000 Vendita EUR 183.137,83 Scad.14/02/2017	1,0576	1,0541	1,064771	14/02/2017	195.000	184.380	184.992	183.138
30/11/2016	Vendita	USD	Acquisto EUR 46.038.533,88 Vendita USD 49.200.000 Scad.05/01/2017	1,0635	1,0541	1,06867	05/01/2017	49.200.000	46.262.341	46.674.889	46.038.534
01/12/2016	Vendita	USD	Acquisto EUR 9.208.622,28 Vendita USD 9.800.000 Scad.06/03/2017	1,0627	1,0541	1,06422	06/03/2017	9.800.000	9.221.794	9.297.031	9.208.622
01/12/2016	Vendita	AUD	Acquisto EUR 8.828.814,48 Vendita AUD 12.750.000 Scad.06/03/2017	1,4378	1,4596	1,444135	06/03/2017	12.750.000	8.867.715	8.735.270	8.828.814



Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Cambio all'apertura	Cambio al 31/12/16	Cambio a termine	Data termine	Q.tà in valuta	Q.tà in EURO al cambio all'apertura	Q.tà in EURO al cambio al 31/12/16	Q.tà in EURO al cambio a termine
01/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 8.421.901,69 Vendita GBP 7.100.000,00 scad. 06/03/2017	0,84098	0,85618	0,84304	06/03/2017	7.100.000	8.442,551	8.292,649	8.421,902
01/12/2016	Vendita	CHF	Acquisto EUR 3.720.539,14 Vendita CHF 400.000,00 scad. 06/03/2017	1,0764	1,0739	1,075113	06/03/2017	4.000.000	3.716,091	3.724,742	3.720.539
01/12/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 1.344.022,79 Vendita DKK 10.000.000,00 scad. 06/03/2017	7,4401	7,4344	7,44035	06/03/2017	10.000.000	1.344,088	1.345,098	1.344,023
01/12/2016	Vendita	NOK	Acquisto EUR 1.477.482,28 Vendita NOK 13.300.000,00 scad. 06/03/2017	8,9528	9,0863	9,0018	06/03/2017	13.300.000	1.483,911	1.463,742	1.477,482
02/12/2016	Acquisto	USD	Acquisto USD 1.880.000 Vendita EUR 1.762.443,27 Scad. 05/01/2017	1,0642	1,0541	1,066701	05/01/2017	1.880.000	1.766,585	1.783,512	1.762,443
06/12/2016	Vendita	SEK	Acquisto EUR 2.509.777,68 Vendita SEK 24.600.000 Scad. 13/01/2017	9,803	9,5525	9,801665	13/01/2017	24.600.000	2.509,436	2.575,242	2.509,778
06/12/2016	Vendita	NOK	Acquisto EUR 2.877.956,85 Vendita NOK 25.900.000 Scad. 13/01/2017	8,9803	9,0863	8,99944	13/01/2017	25.900.000	2.884,091	2.850,445	2.877,957
06/12/2016	Vendita	CHF	Acquisto EUR 7.156.642,75 Vendita CHF 7.750.000 Scad. 13/01/2017	1,0833	1,0739	1,08291	13/01/2017	7.750.000	7.154,066	7.216,687	7.156,643
06/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 15.717.514,51 Vendita GBP 13.260.000,00 Scad. 13/01/2017	0,8421	0,85618	0,843645	13/01/2017	13.260.000	15.746,348	15.487,398	15.717,512
09/12/2016	Vendita	SEK	Acquisto EUR 144.273,76 Vendita SEK 1.400.000 Scad. 13/01/2017	9,691	9,5525	9,703774	13/01/2017	1.400.000	144,464	146,558	144,274
13/12/2016	Vendita	USD	Acquisto EUR 1.456.962,73 Vendita USD 1.550.000,00 Scad. 05/01/2017	1,061	1,0541	1,063857	05/01/2017	1.550.000	1.460,886	1.470,449	1.456,963
14/12/2016	Vendita	CHF	Acquisto EUR 2.085.057,31 Vendita CHF 2.240.000 Scad. 13/01/2017	1,0747	1,0739	1,074311	13/01/2017	2.240.000	2.084,303	2.085,855	2.085,057
14/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 4.584.768,80 Vendita GBP 3.850.000 Scad. 13/01/2017	0,83963	0,85618	0,839737	13/01/2017	3.850.000	4.585,353	4.496,718	4.584,769
14/12/2016	Vendita	SEK	Acquisto EUR 5.13.258,70 Vendita SEK 5.000.000 Scad. 13/01/2017	9,7553	9,5525	9,741676	13/01/2017	5.000.000	512,542	523,423	513,259
14/12/2016	Vendita	NOK	Acquisto EUR 845.496,31 Vendita NOK 7.600.000 Scad. 13/01/2017	9,0223	9,0863	8,988782	13/01/2017	7.600.000	842,357	836,424	845,498
14/12/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 403.510,54 Vendita DKK 3.000.000,00 Scad. 06/03/2017	7,4359	7,4344	7,43475	06/03/2017	3.000.000	403,448	403,530	403,511
14/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 2.608.551,31 Vendita GBP 2.200.000 Scad. 06/03/2017	0,83963	0,85618	0,84338	06/03/2017	2.200.000	2.620,202	2.569,553	2.608,551
14/12/2016	Vendita	NOK	Acquisto EUR 454.092,37 Vendita NOK 4.100.000,00 Scad. 06/03/2017	9,0223	9,0863	9,029	06/03/2017	4.100.000	454,430	451,229	454,092
14/12/2016	Vendita	CHF	Acquisto EUR 1.396.752,09 Vendita CHF 1.500.000 Scad. 06/03/2017	1,0747	1,0739	1,07392	06/03/2017	1.500.000	1.395,738	1.396,778	1.396,752
15/12/2016	Vendita	USD	Acquisto EUR 28.282.440,92 Vendita USD 29.500.000 Scad. 05/01/2017	1,0419	1,0541	1,04305	05/01/2017	29.500.000	28.313,658	27.985,960	28.282,441
16/12/2016	Vendita	NOK	Acquisto EUR 209.041,53 Vendita NOK 1.900.000 Scad. 13/01/2017	9,0623	9,0863	9,089103	13/01/2017	1.900.000	209,660	209,106	209,042
16/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 2.125.554,99 Vendita GBP 1.790.000,00 Scad. 13/01/2017	0,8389	0,85618	0,842133	13/01/2017	1.790.000	2.133,747	2.090,682	2.125,555



Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Cambio all'apertura	Cambio al 31/12/16	Cambio a termine	Data termine	Qtà in valuta	Qtà in EURO al cambio all'apertura	Qtà in EURO al cambio al 31/12/16	Qtà in EURO al cambio a termine
16/12/2016	Vendita	SEK	Acquisto EUR 653.445,50 Vendita SEK 6.400.000 Scad.13/01/2017	9,789	9,525	9,794087	13/01/2017	6.400.000	653.795	669.982	653.455
16/12/2016	Vendita	CHF	Acquisto EUR 911.996,95 Vendita CHF 980.000 Scad.13/01/2017	1,0751	1,0739	1,074565	13/01/2017	980.000	911.543	912.562	911.997
16/12/2016	Vendita	CHF	Acquisto EUR 502.952,53 Vendita CHF 540.000 Scad.06/03/2017	1,0751	1,0739	1,07366	06/03/2017	540.000	502.279	502.840	502.953
16/12/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 161.486,21 Vendita DKK 1.200.000,00 Scad. 06/03/2017	7,434	7,4344	7,430975	06/03/2017	1.200.000	161.421	161.412	161.486
16/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 416.131,64 Vendita GBP 350.000 Scad. 06/03/2017	0,8389	0,85618	0,84108	06/03/2017	350.000	417.213	408.793	416.132
20/12/2016	Acquisto	NOK	Acquisto NOK 5.300.000,00 Vendita EUR 584.395,54 Scad. 06/03/2017	9,0343	9,0863	9,069195	06/03/2017	5.300.000	586.653	583.296	584.396
21/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 2.608.551,31 Vendita GBP 2.200.000 Scad. 06/03/2017	0,8424	0,85618	0,8446	06/03/2017	600.000	712.251	700.787	710.395
22/12/2016	Vendita	CHF	Acquisto EUR 467.206,76 Vendita CHF 500.000 Scad.06/03/2017	1,0706	1,0739	1,07019	06/03/2017	500.000	467.028	465.593	467.207
22/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 1.470.839,14 Vendita GBP 1.250.000 Scad. 06/03/2017	0,84645	0,85618	0,849855	06/03/2017	1.250.000	1.476.756	1.459.973	1.470.839
22/12/2016	Acquisto	NOK	Acquisto NOK 4.300.000,00 Vendita EUR 471.181,24 Scad. 06/03/2017	9,0975	9,0863	9,126	06/03/2017	4.300.000	472.657	473.240	471.181
22/12/2016	Vendita	DKK	Acquisto EUR 309.890,97 Vendita DKK 2.300.000,00 Scad. 06/03/2017	7,4342	7,4344	7,4342	06/03/2017	2.300.000	309.381	309.373	309.381
23/12/2016	Vendita	GBP	Acquisto EUR 1.418.404,80 Vendita GBP 1.210.000,00 Scad.13/01/2017	0,85278	0,85618	0,853071	13/01/2017	1.210.000	1.418.889	1.413.254	1.418.405
23/12/2016	Vendita	SEK	Acquisto EUR 560.246,06 Vendita SEK 5.400.000 Scad.13/01/2017	9,646	9,5525	9,638622	13/01/2017	5.400.000	559.818	565.297	560.246
23/12/2016	Acquisto	NOK	Acquisto NOK 2.900.000,00 Vendita EUR 317.522,88 Scad. 06/03/2017	9,0928	9,0863	9,1332	06/03/2017	2.900.000	318.934	319.162	317.523
28/12/2016	Vendita	SEK	Acquisto EUR 332.350,13 Vendita SEK 3.200.000 Scad.13/01/2017	9,5783	9,5525	9,6284	13/01/2017	3.200.000	334.089	334.991	332.350
29/12/2016	Vendita	NOK	Acquisto EUR 263.774,35 Vendita NOK 2.400.000 Scad.13/01/2017	9,0758	9,0863	9,098686	13/01/2017	2.400.000	254.439	264.134	263.774
29/12/2016	Vendita	USD	Acquisto EUR 74.176,479 Vendita USD 77.800.000 Scad.06/02/2017	1,0453	1,0541	1,04885	06/02/2017	77.800.000	74.428.394	73.807.039	74.176.479
29/12/2016	Acquisto	USD	Acquisto USD 29.500.000 Vendita EUR 28.172.511,27 Scad.05/01/2017	1,0453	1,0541	1,04712	05/01/2017	29.500.000	28.221.563	27.985.960	28.172.511
29/12/2016	Vendita	USD	Acquisto EUR 1.795.400,72 Vendita USD 1.880.000 Scad.05/01/2017	1,0453	1,0541	1,04712	05/01/2017	1.880.000	1.798.527	1.783.512	1.795.401
29/12/2016	Acquisto	USD	Acquisto USD 1.550.000 Vendita EUR 1.480.250,59 Scad.05/01/2017	1,0453	1,0541	1,04712	05/01/2017	1.550.000	1.482.828	1.470.449	1.480.251
29/12/2016	Acquisto	USD	Acquisto USD 49.200.000 Vendita EUR 46.986.018,79 Scad.15/01/2016	1,0453	1,0541	1,04712	05/01/2017	49.200.000	47.067.827	46.674.889	46.986.019



C IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 3.952.290 euro e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, nonché la consistenza dei valori in cassa.

Si espone di seguito il dettaglio dei depositi bancari:

Dettaglio depositi bancari

Disponibilità bancarie	Al 31.12.2016	Al 31.12.2015	Variazioni
Banca Tesoriera (Popolare Sondrio)	3.944.548	4.774.102	(829.554)
Altri depositi bancari	6.783	4.784	1.999
Totale	3.951.331	4.778.886	(827.555)

La voce "Altri depositi bancari" contiene il valore del conto corrente su cui viene regolato il pagamento del mutuo ipotecario (1.946 euro) e il saldo di un conto corrente bancario presso la Banca Popolare di Sondrio (4.837 euro) intestato a Epap e denominato "Professionisti insieme per il terremoto". Le somme raccolte saranno destinate ad interventi a favore delle popolazioni colpite.

Nel corso del mese di aprile è stato estinto il conto corrente acceso presso BCC Banco Emiliano.

La consistenza dei valori in cassa per denaro contante ammonta a 959 euro. Nel 2015 il saldo era pari a 658 euro con una differenza di 301 euro.

D - Ratei e risconti

La voce ammonta a 5.097.784 euro ed è costituita per:

- 4.524.232 euro da ratei attivi per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 2016, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 573.552 euro da risconti attivi che rappresentano le quote di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura di competenza dell'esercizio futuro.

A maggiore informativa sui risconti attivi le voci che li compongono sono le seguenti:

- quota sconti all'apertura dei contratti a termine su valute con scadenze 2017 per 271.815 euro;
- marginazione negativa su contratti futures aperti al 31.12.2016 per 150.200 euro;
- assicurazioni per 8.839 euro;
- Emap per un importo di 132.547 euro;
- abbonamenti e riviste un importo di 1.534 euro;
- costi sostenuti per aggiornamenti e licenze 4.861 euro;
- ulteriori piccoli importi singolarmente non significativi per 3.756 euro.



PASSIVO**A - patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto presenta un saldo di 91.034.263 euro ed evidenzia una variazione di 17.362.816 euro dai 73.671.447 euro del precedente esercizio.

Le voci del patrimonio hanno evidenziato nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

Variazioni del Patrimonio netto			
	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Patrimonio netto			
A) I - Fondo di riserva	36.735.105	31.205.611	5.529.494
A) VI - Riserva art. 12, c 7, Reg.to	36.936.342	33.963.630	2.972.712
A) VIII - Utili (Perdite) esercizi precedenti	738.045	0	738.045
A) IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	16.624.771	8.502.206	8.122.565
Totale	91.034.263	73.671.447	17.362.816

Il Fondo di Riserva A) I accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti a quello corrente, al netto degli utilizzi. Rappresenta la dotazione dell'ente funzionale alla sua operatività e ad ulteriore garanzia per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

La Riserva art. 12 comma 7 del Regolamento EPAP A) VI, accoglie le differenze tra i rendimenti degli investimenti effettivamente conseguiti e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali.

Gli Utili/Perdite relativi agli anni precedenti rappresentano il fair value del cambio su titoli in valuta estera oggetto di copertura maturati nei precedenti esercizi e rilevati al 1° gennaio 2016 conformemente a quanto previsto dall'OIC 32.

Nel presente bilancio d'esercizio si evidenzia un onere per rivalutazione per 4.079.998 euro e rendimenti netti degli investimenti per 14.176.692 euro (calcolati come da "Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria" allegato). Quale atto conseguente l'approvazione del presente bilancio, dovrà essere accantonato al fondo sopra evidenziato l'importo di 10.096.694 euro.

Differenza tra oneri di rivalutazione montanti e rendimento investimenti

Riserva extra rendimento al 31.12.2016	36.936.342
Accantonamenti Riserva extra rendimento 2016	10.096.694
Utilizzi Riserva extra rendimento 2016	0
Riserva extra rendimento al 01.01.2017	47.033.036

L'Utile d'esercizio di 16.624.771 euro rappresenta il risultato conseguito dalla gestione, comprensivo del valore di 10.096.694 euro destinato a riserva A) VI. L'utile disponibile ad essere destinato al Fondo di riserva A) I è pertanto di 6.528.077 euro.

Utile di esercizio 2016

Utile Esercizio al 31.12.2016	16.624.771
Extra rendimento 2016	10.096.694
Utile Esercizio 2016 da accantonare a fondo riserva A) I	6.528.077



B - FONDI PER RISCHI E ONERI**FONDI PER ONERI****B 4 – FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI****B 4 A) FONDO CONTRIBUTIVO SOGGETTIVO**

Il fondo contribuito soggettivo accoglie i montanti individuali degli iscritti e rappresenta le riserve dell'Ente per gli impegni nel lungo termine per prestazioni previdenziali. Si movimenta nel corso dell'esercizio per effetto: delle rettifiche e modifiche contributive relative ad anni precedenti; delle rettifiche degli storni al fondo pensione; degli storni al fondo pensioni così come indicato dall'art. 19, comma 1 dello Statuto; delle rivalutazioni annuali pari al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art.1, comma 9 della Legge 8 agosto 1995, n.335; delle restituzioni di montante; delle ricongiunzioni attive e passive; dei riscatti e della contribuzione di competenza. Nel 2016 il coefficiente di rivalutazione dei montanti calcolato dall'Istat è pari allo 0,004684, quindi un tasso pari a 0,4684%.

Di seguito il dettaglio della movimentazione dell'anno:

Variazioni fondo contribuito soggettivo

	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2015	10.112.149	73.003.975	277.791.348	288.673.432	649.580.904
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	5.579	76.545	514.055	204.082	800.261
Modifica contributi dovuti per anno 2015	94.805	143.261	1.610.919	677.013	2.525.998
Modifica storno al fondo pensioni 2015	(11.150)	(383.794)	(144.433)	(624.081)	(1.163.458)
Storno al fondo pensioni	(263.665)	(2.925.876)	(2.141.136)	(5.324.951)	(10.655.628)
Storno al fondo pensioni x suppl. montante	(33.074)	(368.975)	(213.060)	(311.731)	(926.840)
Rivalutazione del fondo (art. 1, c. 9, L.335/95)	46.393	325.136	1.299.165	1.326.638	2.997.332
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)		(128.538)	(47.429)	(66.183)	(242.150)
Ricongiunzioni attive	19.596	702.417	474.335	106.884	1.303.232
Ricongiunzioni passive		(2.356)	(8.009)		(10.365)
Riscatti		75.087	62.094	76.998	214.179
Accantonamento anno 2016	838.193	5.142.183	20.215.152	14.928.611	41.124.139
Saldo al 31.12.2016	10.808.826	75.659.065	299.413.001	299.666.712	685.547.604

B 4 B) FONDO CONTRIBUTIVO DI SOLIDARIETÀ

Il fondo accoglie la contribuzione di solidarietà degli iscritti. Come previsto dall'Art.18, comma 4 dello Statuto, è destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali e a realizzare servizi con finalità solidaristica, sociale e sanitaria. A quest'ultimo scopo, l'Ente destina annualmente le risorse a copertura dell'assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti.

Variazioni fondo contribuito di solidarietà

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2015	144.883	1.081.863	2.678.913	3.087.883	6.993.542
Modifiche anni precedenti	1.129	5.250	53.879	22.097	82.355
Utilizzo fondo per l'assistenza sanitaria integrativa	(5.229)	(75.731)	(330.887)	(329.273)	(741.120)
Accantonamento 2016	14.208	104.396	398.659	302.286	819.549
Saldo al 31.12.2016	154.991	1.115.778	2.800.564	3.082.993	7.154.326



B 4 C) FONDO CONTRIBUTO DI MATERNITÀ

Il fondo accoglie la contribuzione di maternità degli iscritti ed è destinato a finanziare le prestazioni di maternità per le madri e i padri liberi professionisti previste dal Dlgs. 151/2001.

Tali prestazioni sono finanziate inoltre dal contributo dello Stato che, sulla base del decreto sopra citato, riconosce una quota per ogni prestazione erogata alle madri. Per l'anno 2016 la quota unitaria è pari a 2.086,24 euro. Il fondo a fine esercizio presenta un saldo di 53.729 euro.

Il saldo positivo è generato da minori prestazioni erogate rispetto a quanto previsto in sede di determinazione del contributo unitario per ciascun iscritto. Per il dettaglio delle prestazioni erogate si rimanda al commento in conto economico.

Variazioni fondo contributo di maternità

Descrizione	Importi
Saldo al 31.12.2015	59.811
Modifiche contribuzione anni precedenti	(8.023)
Contribuzione esercizio 2016	756.600
Indennità erogate esercizio 2016	(985.137)
Integrazione D. LGS. 151/2001	230.478
Saldo al 31.12.2016	53.729

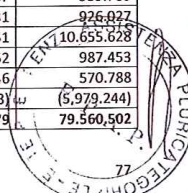
B 4 D) FONDO PENSIONI

Il fondo pensioni rappresenta la riserva delle pensioni per gli iscritti già pensionati. Ai sensi dell'art. 19, comma 1 dello Statuto si rileva che il fondo risulta essere pari a 13,31 volte l'importo delle pensioni erogate nell'anno. All'atto del pensionamento, il montante individuale viene trasferito dal fondo soggettivo al fondo pensioni. Il fondo si movimenta in corso d'anno a seguito:

- delle rettifiche relative agli esercizi precedenti;
- delle integrazioni dei montanti, con costo a carico dell'Ente, necessari al raggiungimento degli importi minimi di pensione per gli inabili, invalidi e superstiti;
- dei supplementi biennali di montante dei pensionati attivi e maturati successivamente alla data di pensionamento ai sensi dell'art.12, comma 9 del Regolamento;
- dei trasferimenti dal fondo soggettivo dei montanti individuali dei nuovi pensionati;
- della rivalutazione annuale effettuata sui montanti residui dell'1,5% in funzione del tasso implicito di conversione in rendita di cui all'art. 12, comma 3 del Regolamento. Non si è proceduto alla rivalutazione sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), per il 2016 in quanto negativo (-0,1%)
- delle ricongiunzioni e riscatti successivi alla data del pensionamento;
- dei ratei di pensione erogati nell'anno.

Variazioni fondo pensioni

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 31.12.2015	1.238.033	21.836.482	16.974.771	29.882.912	69.932.198
Modifica accantonamento al fondo esercizio 2015	0	315.351	144.433	624.081	1.083.865
Modifica accantonamenti esercizi precedenti	11.964	178.292	424.367	284.849	899.472
Accantonamento provvidenze 2016	0	1.475	27.069	22.120	50.664
Rettifiche rivalutazione esercizio 2015	183	2.400	5.779	3.363	11.725
Rettifiche pensioni anni precedenti	213	(18.310)	(39.092)	(60.670)	(117.859)
Integrazione montanti 2016	0	53.946	235.272	250.567	539.785
Supplemento montante	32.261	368.975	213.060	311.731	926.027
Accantonamento al fondo esercizio 2016	263.665	2.925.876	2.141.136	5.324.951	11.055.628
Rivalutazione fondo	16.789	306.638	241.474	422.552	987.453
Ricongiunzioni/Riscatti	0	279.205	9.737	281.846	570.788
Pensioni 2016	(131.155)	(1.871.655)	(1.412.011)	(2.564.423)	(5.979.244)
Fondo pensioni al 31.12.2016	1.431.953	24.378.675	18.965.995	34.783.879	79.560.502



B 8 – FONDO CONTRIBUTI NON RICONCILIATI

Il fondo accoglie versamenti contributivi non ancora abbinati nelle posizioni degli iscritti. Il saldo del fondo a fine esercizio è pari a 453.472 euro e si movimenta come riportato di seguito:

Variazione del fondo contributi non riconciliati

Descrizione	Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
Fondo contributi non riconciliati	440.737	78.408	(65.673)	453.472

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto presenta la seguente movimentazione:

Variazione del fondo T.F.R.

Descrizione	Al 31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi	Al 31.12.2016
Fondo T.F.R.	139.324	72.725	(65.548)	146.501

L'ammontare del fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2016 nei confronti dei dipendenti per retribuzioni differite.

Le variazioni sono costituite dagli accantonamenti individuali di competenza dell'anno per 70.289 euro e dalle rivalutazioni del fondo preesistente per 2.436 euro.

Gli utilizzi sono formati da trasferimenti a favore del fondo di previdenza complementare per 60.546 euro, dall'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di competenza dell'anno per 414 euro, e da anticipi TFR a dipendenti per € 4.588.

D – DEBITI

I debiti, valutati al valore nominale, ammontano complessivamente a 10.971.995 euro e presentano un decremento complessivo di 177.573 euro.

Variazione debiti nell'esercizio

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Differenza
Debiti Vs banche	8.228.479	8.835.355	(606.876)
Debiti Vs fornitori	1.003.269	883.840	119.429
Debiti tributari	988.698	867.814	120.884
Debiti vs Enti previdenz. ed assist.	69.617	76.619	(7.002)
Altri debiti	681.932	485.940	195.992
Totale	10.971.995	11.149.568	(177.573)

D 4 – DEBITI VERSO BANCHE

L'importo complessivo dei debiti verso banche ammonta a 8.228.479 euro e risulta così composto:

- 638.963 euro sono i debiti entro l'esercizio successivo per: spese maturate (39 euro), per oneri sostenuti con carta di credito (9.393 euro) e per il rateo di mutuo (629.531 euro);
- 7.589.516 euro sono i debiti oltre l'esercizio successivo per la residua quota di capitale del mutuo ipotecario relativo all'acquisto della sede dell'Ente.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a 1.003.269 euro, di questi 897.551 euro sono riferiti a fatture e note di credito da ricevere.



D 12 - DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 988.698 euro a titolo di: ritenute d'acconto su professionisti e dipendenti, imposta sui redditi e per IRAP.

D 13 - DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

La voce ammonta complessivamente a 69.617 euro e rappresenta il debito verso l'INPS.

D 14 - ALTRI DEBITI

La voce altri debiti ammonta a complessivi 681.932 euro e risulta così composta:

- a. verso il personale per 106.865 euro;
- b. verso altri 546.819 euro di cui 20.374 euro per le iniziative a favore dei terremotati già citati nelle disponibilità liquide, 522.368 euro per contratti a termine su valute, 4.077 euro debiti verso organi amministrativi;
- c. verso iscritti 28.248 euro.

E - RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 883.910 euro ed è costituita per:

- 863.436 euro da ratei passivi per ritenute fiscali su interessi su titoli e ritenute su scarti di emissione, di competenza dell'esercizio 2016, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 689 euro da ratei passivi per la quota di interessi sul mutuo ipotecario di competenza che saranno corrisposti nell'esercizio successivo;
- 19.785 euro da risconti passivi su quota premi all'apertura dei contratti a termine su valute con scadenze 2017.

IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE

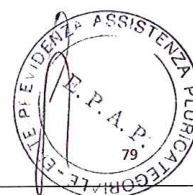
Costituiscono le annotazioni a corredo della situazione patrimoniale - finanziaria dell'Ente per gli impegni e garanzie che non trovano evidenza nello Stato Patrimoniale in quanto non costituiscono attività e passività in senso stretto. Tali voci non trovano più rappresentazione nel prospetto di bilancio ai sensi del D.Lgs. n.139/2015.

IMPEGNI

L'importo pari a 289.478 euro è composto da impegni per investimenti non ancora richiamati così suddivisi: 285.000 euro relativi al Fondo Atlantic Value Added, 4.478 euro relativi al fondo SEB Asian Property II.

GARANZIE PRESTATE

L'importo aperto al 31 dicembre rappresenta la garanzia prestata dall'Ente per i prestiti d'onore concessi dalla Banca Popolare di Sondrio a favore degli iscritti per un importo nominale complessivo pari a 575.800 euro. Il debito residuo da parte degli iscritti ammonta a 290.045 euro.



CONTO ECONOMICO**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

Di seguito si riporta il dato degli iscritti al 31 dicembre 2016:

Stato iscritto	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Iscritti Attivi	108	113	1.528	1.568	8.930	8.929	7.589	7.767	18.155	18.377
Iscritti Cessati	92	88	1.156	1.134	3.999	3.867	3.793	3.659	9.040	8.748
Iscritti Pensionati attivi	9	8	266	246	292	265	438	351	1.005	870
Iscritti Pensionati non attivi	14	11	238	210	269	228	410	403	931	852
Totale	223	220	3188	3158	13490	13289	12230	12180	29.131	28.847

Nella tabella che segue vengono esposti i nuovi eventi registrati in corso d'anno:

Stato iscritto	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	10	65	323	144	542
Nuove cessazioni attività	12	68	219	182	481
Nuove riprese attività	1	13	54	39	107
Deceduti nell'anno	0	11	17	19	47
Annullamenti iscrizione	0	2	12	14	28

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**ENTRATE CONTRIBUTIVE**

Le entrate contributive rappresentano gli importi dovuti dagli iscritti per l'anno di competenza a titolo di contributo soggettivo, integrativo, solidarietà e maternità. I contributi sono determinati in funzione del reddito e del volume di affari stimati, prodotti nell'anno dall'iscritto e destinati a diverse finalità statutarie.

Per ogni contributo si evidenzia quanto segue:

- Soggettivo – aliquota minima 10% del reddito, aliquote volontarie maggiorate 12, 14, 16, 18 e 27% - destinato a costituire la base per l'erogazione dei trattamenti pensionistici. Gli iscritti pensionati possono optare per la riduzione al 50% della contribuzione dovuta. E' inoltre possibile attivare la contribuzione volontaria per coloro che hanno cessato l'attività professionale prima del raggiungimento dell'età minima per la pensione.
- Integrativo – aliquota 2% del volume d'affari - destinato a sostenere e finanziare i costi di gestione dell'Ente;
- Solidarietà – aliquota 0,2% del reddito – destinato a sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali;
- Maternità – 39 euro ad iscritto - destinato a parziale copertura delle indennità di maternità e paternità.

Di seguito si rappresenta il ricorso da parte degli iscritti alla maggiore contribuzione volontaria:



Numero iscritti che optano per aliquote contributive sopra il 10%

Categoria	Aliquota 12%	Aliquota 14%	Aliquota 16%	Aliquota 18%	Aliquota 27%	Totale
Attuari	4	2	3	9	5	23
Chimici	14	15	11	4	20	64
Agronomi	116	48	20	30	33	247
Geologi	86	26	8	31	15	166
Totale	220	91	42	74	73	500

Gli effetti della maggiore contribuzione (926.322) si sono così concretizzati:

Aliquota 12%	114.038 euro;
Aliquota 14%	113.049 euro;
Aliquota 16%	106.693 euro;
Aliquota 18%	211.964 euro;
Aliquota 27%	380.578 euro.

E' importante evidenziare che la determinazione dei contributi dovuti di competenza dell'esercizio avviene mediante procedimenti di stima. In quanto il termine di presentazione delle comunicazioni del reddito professionale da parte degli iscritti è successivo alla chiusura dell'esercizio (Modelli 2 - scadenza 31 luglio). La stima si basa quindi su dati storici, i cui valori vengono rettificati nel corso degli anni successivi per l'effetto della rilevazione dei redditi effettivi dalle dichiarazioni pervenute.

La contribuzione

La stima del contributo medio per l'anno 2016 parte dai dati di reddito dichiarati dagli iscritti con l'ultima dichiarazione Mod.2 – redditi anno 2015, così come pervenuti attraverso la procedura telematica di dichiarazione.

Determinato il valore medio dei contributi relativi, coerentemente con il metodo adottato nei precedenti esercizi, questo valore viene rettificato da un coefficiente determinato sulle variazioni intervenute nei contributi medi elaborati su serie storica. Va precisato che, prudentemente, agli iscritti non in regola con la presentazione del Mod.2 viene attribuito il valore della contribuzione minima dovuta per l'anno di riferimento.

Sono inoltre esclusi dal calcolo del contributo medio le posizioni attive, ma per le quali non sono mai stati effettuati versamenti e presentate dichiarazioni. Tali modalità di stima comporta un effetto di assestamento differito nel tempo allorquando pervenute le dichiarazioni si procede alle modifiche della contribuzione per gli anni precedenti. Tale fenomeno ha storicamente sempre registrato saldi attivi.

PROCESSO DI STIMA DEL CONTRIBUTO MEDIO D'ESERCIZIO

Per il calcolo dei tassi di variazione dei contributi medi, al fine di cogliere appieno la tendenza di riduzione del dato contributivo degli ultimi anni, è stato considerato il periodo storico 2009-2015. I suddetti tassi sono stati calcolati al netto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, al fine di poter apprezzare le influenze dei diversi fattori sull'andamento dei contributi medi.

Per ciascun contributo (soggettivo, integrativo e di solidarietà) e distintamente per ciascuna categoria professionale si è così calcolato un coefficiente medio di variazione reale, pari alla media delle variazioni intervenute in ciascuno dei sette anni considerati.



I valori relativi al 2016 sono stati ottenuti moltiplicando i dati 2015 per il predetto coefficiente. In considerazione dell'andamento generale dell'economia, anche in questo esercizio si è ritenuto coerente non procedere al recupero dell'inflazione per i contributi 2016.

Contributi medi 2008-2015 e relativi coefficienti di variazione

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Attuari								
Soggettivo	6.328	6.221	6.347	6.942	7.321	6.864	6.221	6.814
Solidarietà	102	104	100	109	118	114	106	112
Integrativo	3.750	3383	2.975	3.438	3.520	2.925	2.634	2531
Coeff. Var. reale soggettivo		0,9751931	1,0041439	1,0640659	1,0238762	0,9264480	0,9044619	1,0953344
Coeff. Var. reale solidarietà		1,0071277	0,9495912	1,0597956	1,0557045	0,9542738	0,9272787	1,0541957
Coeff. Var. reale integrativo		0,8950322	0,8655566	1,1240486	0,9939741	0,8211232	0,8988538	0,9605907
Chimici								
Soggettivo	2.970	2.997	3.024	3.067	2.992	3.044	2.980	3.014
Solidarietà	58	58	58	58	57	58	56	57
Integrativo	925	911	905	908	834	826	806	812
Coeff. Var. reale soggettivo		1,0009455	0,9931361	0,9866624	0,9469878	1,0052629	0,9769896	1,0115224
Coeff. Var. reale solidarietà		0,9892648	0,9861269	0,9852530	0,9515785	1,0035769	0,9681937	1,0125063
Coeff. Var. reale integrativo		0,9776097	0,9772501	0,9765887	0,8911869	0,9787173	0,9738366	1,0073469
Agronomi e Forestali								
Soggettivo	1.934	1.900	1.884	1.963	1.938	2.026	2.042	2.192
Solidarietà	38	37	37	39	38	40	40	43
Integrativo	531	511	508	526	517	521	527	568
Coeff. Var. reale soggettivo		0,9748050	0,9759713	1,0136602	0,9583333	1,0329753	1,0059477	1,0735534
Coeff. Var. reale solidarietà		0,9715599	0,9753650	1,0116007	0,9623550	1,0296707	1,0046049	1,0746102
Coeff. Var. reale integrativo		0,9531651	0,9791069	1,0069578	0,9554425	0,9960321	1,0089354	1,0770292
Geologi								
Soggettivo	2.119	2.040	2.052	2.086	2.003	1.953	1.896	1.922
Solidarietà	42	40	40	41	40	39	37	38
Integrativo	615	574	581	579	541	517	497	494
Coeff. Var. reale soggettivo		0,9548397	0,9899852	0,9891987	0,9322658	0,9633798	0,9689552	1,0138049
Coeff. Var. reale solidarietà		0,9507379	0,9900564	0,9885033	0,9382876	0,9607982	0,9675368	1,0111336
Coeff. Var. reale integrativo		0,9266300	0,9962172	0,9685787	0,9074534	0,9449116	0,9597773	0,9936430
Indice prezzi al consumo	2,20%	0,80%	1,60%	2,80%	3,00%	1,20%	0,20%	0

Media dei coefficienti di variazione degli anni 2009-2015

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Coeff. Var. reale soggettivo	0,9990748	0,9887867	1,0050352	0,9732042
Coeff. Var. reale solidarietà	1,0011382	0,9852143	1,0042523	0,9724363
Coeff. Var. reale integrativo	0,9370256	0,9689337	0,996667	0,9567445

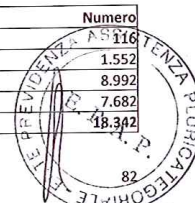
Contributi medi anno 2016

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	6.808	2.980	2.203	1.871
Solidarietà	112	56	43	37
Integrativo	2.371	787	566	473

I contributi complessivi per l'anno 2016 distinti per categoria professionale, sono il risultato del prodotto tra i contributi medi ed il numero dei contribuenti. In particolare il dato esposto nella tabella che segue rappresenta il numero degli iscritti contribuenti che hanno esercitato la professione nel 2016 anche solo per un mese.

Contribuenti 2016 per categoria professionale

Categoria professionale	Numero
Attuari	1.552
Chimici	8.992
Agronomi e Forestali	7.682
Geologi	48.342
Totale	82



Contributi medi e numero degli iscritti pensionati contribuenti per l'anno 2016

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	4.286	1.825	1.286	1.135
Solidarietà	111	62	39	39
Integrativo	2.029	1.057	623	595
Numero	11	280	305	462

Per i pensionati contribuenti, si è proceduto alla valutazione dei contributi medi delle rispettive categorie, sulla base dei risultati dichiarativi 2015.

La contribuzione volontaria è stata esercitata nel 2016 da 34 iscritti con i seguenti effetti economici.

Contribuzione volontaria

Categoria	Numero	Integrativo	soggettivo	Totale contributi
Attuari	2	170	1.321	1.491
Chimici	4	340	6.303	6.643
Agronomi e forestali	15	1.275	13.623	14.898
Geologi	13	1.105	31.253	32.358
Totale	34	2.890	52.500	55.390

Il contributo di maternità risulta dal prodotto del totale degli iscritti per il contributo annuo forfetario di 39 euro.

Contributi dovuti anno 2016

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	TOTALI
Attuari	838.193	14.208	297.529	4.953	1.154.883
Chimici	5.142.183	104.396	1.517.645	71.448	6.835.672
Agronomi e forestali	20.215.152	398.659	5.280.771	362.583	26.257.165
Geologi	14.928.611	302.286	3.909.790	317.616	19.458.303
Totale	41.124.139	819.549	11.005.735	756.600	53.706.023

Per l'anno 2016 il contributo integrativo versato dalle società di ingegneria alle quali partecipano iscritti all'Ente ammonta a euro 299.686 contro 270.975 euro dell'esercizio precedente.

La previsione 2016 stimava contributi soggettivi per 38.398.800 euro, solidarietà per 755.500 euro, integrativi per 10.310.500 euro e maternità per 751.200 euro.

A 1 e) Integrazione per la maternità

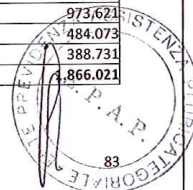
Tale voce di ricavo rappresenta l'integrazione dello Stato alle indennità di maternità corrisposte alle iscritte all'Ente. Per il 2016 l'importo ammonta a 230.478 euro ed è calcolato sulla base del contributo forfetario di 2.086,24 euro per ogni indennità corrisposta ai sensi del Dlgs 26 marzo 2001, n.151. Nel bilancio di previsione 2016 era stimata un'integrazione per 230.500 euro.

A 1 f) Ricongiunzioni attive

Nel corso dell'esercizio si registrano ricongiunzioni contributive, ai sensi della L. 45/90, per un importo complessivo di 1.866.021 euro, nell'anno 2015 ammontavano a 2.045.422 euro. Nel bilancio di previsione 2016 erano attesi trasferimenti per 1.424.100 euro.

Numero e importi delle ricongiunzioni attive per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	19.596
Chimici	6	973.621
Agronomi e Forestali	7	484.073
Geologi	10	388.731
Totale	24	1.866.021



A 1 g) - Modifiche contribuzione anni precedenti

La voce rappresenta le modifiche della contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti a seguito dell'accertamento dei dati stimati per l'esercizio 2015 con le dichiarazioni pervenute, del progressivo recepimento dei dati reddituali mancanti, delle tardive iscrizioni, delle tardive comunicazioni di cessazione e ripresa attività professionale. Tali modifiche vengono quindi accantonate, come per la contribuzione di competenza, a rettifica dei rispettivi fondi di competenza ad eccezione del contributo integrativo che concorre a formare l'avanzo di gestione.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute per gli anni 1996-2015.

Modifiche della contribuzione dovuta per gli anni 1996-2015

Esercizi	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2008					
A - Contributi dovuti 1996/2008	337.182.729	6.753.196	104.299.543	5.822.871	454.058.339
B - Dati bilancio	336.904.381	6.747.628	104.186.453	5.822.873	453.661.335
C=A-B Rettifiche per contr. 96/2008	278.348	5.568	113.090	(2)	397.004
Esercizio 2009					
D - Contributi dovuti 2009	37.621.474	764.246	11.316.190	816.948	50.518.858
E - Dati bilancio	37.472.393	761.168	11.259.653	817.344	50.310.558
F=D-E rettifiche per contributi 2009	149.081	3.078	56.537	(396)	208.300
Esercizio 2010					
G - Contributi dovuti 2010	38.295.074	778.883	11.544.597	833.536	51.452.090
H - Dati bilancio	38.133.503	775.649	11.481.803	833.536	51.224.491
I=G-H rettifiche per contributi 2010	161.571	3.234	62.794	0	227.599
Esercizio 2011					
L - Contributi dovuti 2011	40.007.351	815.982	11.919.630	542.136	53.285.099
M - Dati bilancio	39.795.037	811.596	11.843.134	542.220	52.991.987
N=L-M Rettifiche per contr. 2011	212.314	4.386	76.496	(84)	293.112
Esercizio 2012					
O - Contributi dovuti 2012	40.650.421	811.583	11.479.605	902.060	53.843.669
P - Dati bilancio	40.461.436	807.753	11.403.439	902.750	53.575.378
Q=O-P rettifiche per contributi 2012	188.985	3.830	76.166	(690)	268.291
Esercizio 2013					
R - Contributi dovuti 2013	40.825.035	814.819	11.200.966	1.347.777	54.188.597
S - Dati bilancio	40.612.993	810.640	11.120.774	1.349.778	53.894.185
T=R-S rettifiche per contributi 2013	212.042	4.179	80.192	(2.001)	294.412
Esercizio 2014					
U - Contributi dovuti 2014	40.201.348	802.593	11.004.850	545.798	52.554.589
V - Dati bilancio	39.870.084	796.041	10.915.491	547.198	52.128.814
W=U-V rettifiche per contributi 2014	331.264	6.552	89.359	(1.400)	425.775
Esercizio 2015					
X - Contributi dovuti 2015	41.648.431	831.133	11.267.086	972.150	54.718.800
Y - Dati bilancio	39.122.433	779.605	10.596.334	975.600	51.473.972
Z=X-Y rettifiche per contributi 2014	2.525.998	51.528	670.752	(3.450)	3.244.828
C+F+I+N+Q+T+W+Z					
Tot. rettifiche contributi	4.059.603	82.355	1.225.386	(8.023)	5.359.321

Nel previsionale 2016 questa voce era valutata in 516.000 euro.

A 1 h) Riscatti contributivi

La voce accoglie i riscatti contributivi per periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente e i riscatti degli anni di laurea per un totale di 222.178 euro. Tali importi sono accantonati nei conti individuali ad incremento del montante contributivo. Nella previsione 2016 erano previsti riscatti per un importo di 167.200 euro.



Numero e importi dei riscatti anni precedenti per categoria professionale

Categoria	Numero prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	3	32.916
Agronomi e Forestali	8	18.964
Geologi	12	36.912
Totale	23	88.792

Numero e importi dei riscatti anni di laurea per categoria professionale

Categoria	Numero prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	5	50.172
Agronomi e Forestali	24	43.129
Geologi	27	40.085
Totale	56	133.386

A 1 i) Sanzioni amministrative da iscritti

La voce comprende le sanzioni amministrative per ritardato pagamento dei contributi dovuti (376.528 euro) e la ritardata presentazione della comunicazione del reddito professionale (862.553 euro). La voce ammonta complessivamente a 1.239.081 euro con un decremento rispetto al precedente esercizio di 189.189 euro. Nel bilancio di previsione le sanzioni amministrative erano valorizzate in 735.700 euro.

A 5 – ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ai sensi e per effetto delle modifiche del c.c. art. 2423 e seguenti (D.lgs 139 del 18/08/2015), così interpretate dall'OIC 12, nella presente voce di bilancio comprendono anche gli importi precedentemente indicati nella voce E – Proventi e oneri straordinari.

Conseguentemente si è proceduto alle necessarie riclassificazioni per l'anno 2015 ai fini comparativi di cui di seguito se ne da evidenza.

Proventi diversi

La voce ammonta a 7.029 euro ed è composta principalmente dal contributo ricevuto dalla Banca Popolare di Sondrio (7.000 euro) a copertura dei costi sostenuti nell'ambito di alcune attività di comunicazione rivolte agli iscritti citate nel capitolo "Servizi vari" e da arrotondamenti attivi per 29 euro. Nel Bilancio di previsione erano previsti altri ricavi per un importo di 7.000 euro.

Insussistenze e sopravvenienze attive

Le sopravvenienze e insussistenze rilevate nell'anno ammontano ad € 14.943 per fatti non previsti o non prevedibili relativi alla gestione. Per l'anno 2015 la voce ammontava ad € 369.052 per insussistenze attive ed € 13.650 per proventi straordinari, questi ultimi erano ricompresi nella voce E – proventi e oneri straordinari.



A 5 BIS - UTILIZZO FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

La voce, pari a 7.958.016 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità, le ricongiunzioni passive e la restituzione del montante. Inoltre vengono effettuati i prelevamenti per la copertura per l'assistenza sanitaria integrativa attraverso il fondo di solidarietà.

Il previsionale 2016 conteneva stime per prelevamenti per 8.927.700 euro.



B - COSTI DELLA PRODUZIONE**B 6 - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO E DI MERCI**

La voce è formata dagli oneri per l'acquisto di beni materiali necessari all'ordinaria gestione dell'Ente per un totale pari a euro 21.777. A maggior dettaglio, si precisa che sono comprese le spese di cancelleria, abbonamenti a giornali e riviste e l'acquisto di altri materiali di consumo. Si registra un incremento complessivo pari a 4.550 euro.

Per il 2016 erano stati previsti costi per euro 21.700 euro.

Dettaglio oneri materiale sussidiario e di consumo

Materiale sussidiario e di consumo	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Forniture per uffici	10.733	6.155	4.578
Abbonamenti giornali/riviste	9.057	10.832	(1.775)
Acquisti diversi	1.987	240	1.747
Totale	21.777	17.227	4.550

B 7 - PER SERVIZI**B 7 A) - SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO**

Il capitolo di spesa ammonta complessivamente a 1.603.559 euro. Nel bilancio di previsione 2016 erano stati stimati costi complessivi per 1.739.600 euro.

Nel 2016 il Consiglio di Amministrazione si è riunito complessivamente 21 volte e le presenze istituzionali sono state 99.

Il Consiglio di Indirizzo Generale si è riunito 12 volte e nell'ambito delle 5 commissioni istituite si sono riuniti complessivamente 49 volte.

I quattro Comitati dei Delegati hanno tenuto 5 sedute congiunte.

Il Collegio sindacale ha tenuto 21 sedute proprie e ha partecipato a quelle del CdA e del CIG.

Nella tabella che segue viene data informativa, per ogni organo, delle singole componenti di costo suddivise per natura.

Dettaglio degli oneri per Organi amministrativi e di controllo

Organi statutari	C.d.A.	C.I.G	C.d.D.	Coll.Sindacale	Coll.Sindacale (Presenza a sedute organali)	Totali
Emolumenti	305.000	450.500	48.000	35.500	-	839.000
Indennità	14.850	33.750	900	-	-	49.500
Gettoni di presenza	36.300	100.650	18.150	9.900	13.200	178.200
Totale Imponibile	356.150	584.900	67.050	45.400	13.200	1.066.700
C.P.2%	7.123	11.698	1.341	286	73	20.521
Totale IVA 22%	79.920	126.488	13.068	-	-	219.476
Totale	443.193	723.086	81.459	45.686	13.273	1.306.697
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	90.694	179.460	21.682	2.310	2.716	296.862
Totale 2016	533.887	902.546	103.141	47.996	15.989	1.603.559
Totale 2015	476.039	661.751	85.209	49.095	17.425	1.289.519

Non sono presenti anticipazioni e crediti concessi a favore dei componenti gli organi sociali, come non sono presenti rapporti patrimoniali ed impegni assunti per loro conto. L'unica eccezione è rappresentata dal Consiglio di indirizzo Generale dove, nell'ambito della convenzione stipulata con la banca tesorieta per l'erogazione di prestiti a favore degli iscritti, sono state concesse garanzie il cui importo nominale ammonta a 50.000 euro.



Non vi sono inoltre rapporti di qualsiasi natura che possano compromettere l'indipendenza dell'Organo di Controllo.

B 7 B) - COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

La voce compensi professionali ammonta a 403.891 euro con un decremento di 166.900 euro rispetto all'esercizio precedente. Nel bilancio previsionale assestato 2016 erano stati stimati costi complessivi per 445.500 euro.

Dettaglio oneri per compensi professionali

Compensi professionali	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Consulenze finanziarie	243.330	224.935	18.395
Consulenza del lavoro	9.135	9.135	0
Consulenza fiscale	2.917	5.583	(2.666)
Consulenza amministrativa	22.077	22.077	0
Consulenza legale e notarile	22.141	54.876	(32.735)
Consulenza attuariale	10.329	46.043	(35.714)
Consulenza sicurezza L/626	7.754	13.018	(5.264)
Ulteriori consulenze	0	29.280	(29.280)
Totale compensi per consulenze	317.683	404.947	(87.264)
Compensi per spese legali	86.208	165.844	(79.636)
Totale compensi professionali	403.891	570.791	(166.900)

B 7 C) - UTENZE

La voce è composta dalle spese di competenza dell'esercizio per le utenze di energia elettrica, telefoniche, di acqua e gas per un importo di 85.439 euro. Si registra un decremento complessivo pari a euro 8.144.

Nel previsionale 2016 erano stati previsti costi per euro 93.600 euro.

Dettaglio utenze

Utenze	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Telefoniche	30.103	28.775	1.328
Altre utenze	5.417	13.607	(8.190)
Energia elettrica	49.919	51.201	(1.282)
Totale	85.439	93.583	(8.144)

B 7 D) - SERVIZI VARI

La voce accoglie tutti i costi per servizi finalizzati al mantenimento dell'ordinaria attività dell'Ente per 593.151 euro con un incremento pari a 8.125 euro rispetto all'esercizio precedente. Nell'assestamento al previsionale 2016 erano stati stimati oneri per 688.600 euro.

Dettaglio Servizi vari

Servizi vari	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Comunicazione e informazione agli iscritti	131.538	79.991	51.547
Servizi agli iscritti	60.390	67.222	(6.832)
Servizio elaborazione cedolini/cud/770	83.028	76.266	6.762
Postali - Stampe e postalizzazione	16.008	46.652	(30.644)
Quote associative	50.000	35.000	15.000
Accertamento e Recupero contributivo	52.529	80.800	(28.271)
Controllo e gestione del rischio	18.770	40.852	(22.082)
Spese varie	174.788	158.243	16.545
Formazione a Organi	6.100	-	6.100
Totale	593.151	585.026	8.125



La voce Comunicazione e informazione agli iscritti raccoglie tutti i costi sostenuti per: servizio di call center per 34.548 euro; attività di ufficio stampa, materiale divulgativo per 20.858 euro; incontri con gli iscritti e presenza di personale dell'Ente a eventi pubblici per 4.881 euro; il contributo per l'organizzazione di seminari e convegni organizzati dai Consigli Nazionali e dagli Ordini territoriali per 29.638 euro; il costo del sito web di 11.628 euro; sono ricomprese in tale voce tutte le spese sostenute per l'organizzazione del Ventennale degli Enti Dlgs 103/96 per un ammontare pari a 29.985 euro. Queste attività sono state parzialmente finanziate attraverso un contributo pari a 7.000 euro ed evidenziato nella voce proventi diversi.

La voce servizi agli iscritti comprende il servizio di posta elettronica certificata offerta agli iscritti per 60.390 euro, nel 2015 tale voce era ricompresa in comunicazione e informazione iscritti.

Il servizio di elaborazione cedolini/cud/770 riguarda la gestione fiscale per tutti i pensionati dell'Ente e tutto il personale.

Le spese postali accolgono tutti i costi di corrispondenza cartacea dell'Ente, incluso della modulistica istituzionale agli iscritti.

La quota associativa Adepp è versata annualmente all'associazione di rappresentanza degli Enti di Previdenza Privati e Privatizzati.

La voce accertamento e recupero contributivo comprende il costo della consulenza professionale (35.507 euro), l'aggio di riscossione Equitalia (7.432 euro) e gli oneri di riscossione tramite modello F24 (9.590 euro). Nell'anno 2015 tale voce era ricompresa nelle spese varie.

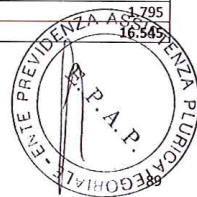
La voce controllo e gestione del rischio è relativa al costo sostenuto per il completamento del primo documento di ALM.

La voce Formazione a Organi, riguarda il costo sostenuto per l'organizzazione di un corso da parte di Mefop Spa, rivolto ai componenti degli Organi amministrativi dell'ente consistente in un percorso di approfondimento delle tematiche relative alla gestione degli enti previdenziali.

Le spese varie accolgono differenti voci di importo minore il cui dettaglio viene esposto nella tabella che segue:

Dettaglio spese varie

Spese varie	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Aggiornamenti e licenze	19.978	20.411	(433)
Assicurazioni della Sede e organi amministrativi	20.480	16.678	3.802
Oneri bancari	2.153	1.878	275
Assistenza tecnica	0	1.025	(1.025)
Canoni di noleggio	6.207	5.622	585
Oneri Testo Unico sulla Sicurezza	1.163	2.354	(1.191)
Collegamento telematico titoli	46.694	45.641	1.053
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	8.744	8.878	(134)
Certificazione bilancio	13.359	13.359	0
Tipografia e stampe	2.015	986	1.029
Trasporti e spedizioni	758	1.845	(1.087)
Altre spese di gestione	23.853	11.977	11.876
Manutenzione	29.384	27.589	1.795
Totale	174.788	158.243	16.545



B 9 – PER IL PERSONALE

Il personale in servizio è formato da 25 dipendenti di cui 4 sono con contratto part time.

Personale al 31.12.2016 per inquadramento contrattuale

Categoria	Personale al 31.12.2016
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati – area A	3
Impiegati – area B	16
Impiegati – area C	2
Totale	25

Il costo sostenuto nell'esercizio è pari a 1.592.142 euro, con un incremento complessivo rispetto all'anno precedente di 38.385 euro. Nell'assestamento al previsionale 2016 erano stimati costi per 1.656.200 euro. L'incremento del costo è generato esclusivamente, come di seguito specificato, dal lavoro interinale per la sostituzione di due dipendenti in maternità.

Il costo si compone di:

- Salari e stipendi per 1.082.772 euro che a sua volta comprende le retribuzioni lorde (846.883 euro), i premi aziendali di risultato (228.389 euro) e le indennità (7.500 euro);
- Contributi previdenziali e assicurativi (INPS e INAIL) per 298.565 euro;
- Trattamento di fine rapporto per 72.725 euro;
- Altri costi per 138.080 euro che si compongono dell'assicurazione sanitaria per 25.000 euro, dalla previdenza complementare per 36.269 euro, dall'indennità sostitutiva di mensa per 28.256 euro, formazione 1.037, lavoro interinale per la sostituzione di 2 unità in maternità per 47.518 euro. Quest'ultima voce non era presente nell'esercizio 2015.

Variazione del personale nel 2016

Personale	Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
Tempo indeterminato	25	0	0	25
Tempo determinato	0	0	0	0
Totale	25	0	0	25

B 10 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali**

La voce presenta un valore pari a 490.294 euro, rispetto ai 494.674 euro del precedente esercizio.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ammortamenti	Immateriali	Materiali
Software	111.752	-----
Concessioni e licenze	20.897	-----
Altri oneri	2.275	-----
Fabbricato sede	-----	286.257
Impianti tecnici specifici	-----	5.805
Mobili e arredi	-----	40.602
Macchine d'ufficio ordinarie	-----	102
Macchine d'ufficio elettroniche	-----	22.604
Totale	134.924	355.370

Le aliquote utilizzate nel precedente esercizio per il calcolo degli ammortamenti sono rimaste invariate.

Di seguito si da evidenza delle aliquote applicate:



- 20% per software;
- 20% per concessioni e licenze;
- 2% per immobili strumentali;
- 15% per impianti tecnici e specifici;
- 12% per mobili e arredi;
- 12% per macchine d'ufficio ordinarie;
- 20% per macchine d'ufficio elettroniche.

Per gli acquisti effettuati nell'anno e per quelli il cui utilizzo è iniziato in corso di esercizio le aliquote di ammortamento sono state applicate con una riduzione del 50%.

L'ammortamento relativo agli "altri oneri", costituiti dalle spese sostenute in sede di erogazione del mutuo insistente sull'immobile di Via Vicenza, è stato determinato in funzione della durata ventennale del contratto stesso.

Come nei precedenti esercizi si registra il progressivo esaurimento di alcuni piani di ammortamento e la dismissione di alcuni beni integralmente ammortizzati.

Nel previsionale 2016 erano stati previsti oneri per 497.500 euro.

B) 10 D) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'accantonamento di 412.248 euro euro rappresenta l'onere di svalutazione dei crediti verso iscritti.

Per il commento in dettaglio si rimanda alla voce C II dell'attivo.

B 13 - ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce in oggetto racchiude gli accantonamenti statuari:

- a. fondo contribuito soggettivo per 41.124.139 euro;
- b. integrazione di montante al fondo pensioni per 539.785 euro;
- c. riscatti e ricongiunzioni attive per complessivi 2.088.199 euro;
- d. fondo solidarietà per 819.549 euro;
- e. fondo contribuito di maternità per 756.600 euro;
- f. integrazione maternità (Dlgs n 151/2001) per 230.478 euro;
- g. modifiche della contribuzione relativa agli esercizi precedenti per 4.133.935 euro.

B 13 BIS - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Pensioni agli iscritti

La voce accoglie il costo dei trattamenti pensionistici corrisposto nel 2016. Il costo pari a 5.979.244 euro è suddiviso secondo le tabelle sotto riportate. Nel previsionale erano previsti oneri per 6.938.500 euro.



Numero delle pensioni agli iscritti

	Sesso	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	9	13	257	243	257	286	389	394	1.848
	F	1	2	6	15	3	1	1	4	33
Invalidità	M	-	-	1	3	22	15	36	6	83
	F	-	-	1	2	7	1	6	4	21
Inabilità	M	-	-	-	-	-	10	-	2	12
	F	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	2	-	6	-	11	19
	F	-	1	-	19	-	38	-	74	132
Indirette	M	-	-	-	12	-	36	-	16	64
	F	-	-	-	22	-	94	-	89	205
Totale		10	16	265	318	289	487	432	600	2.417

Importi delle pensioni corrisposte nel 2016

	Sesso	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	51.517	56.356	1.193.975	518.076	833.704,00	353.885	1.525.567	654.135	5.187.215
	F	9.359	6.936	16.918	29.470	3.476,00	1.170	629	3.087	71.045
Invalidità	M	-	-	5.591	1.339	64.379,00	9.476	102.579	14.370	197.734
	F	-	-	2.379	3.166	7.891,00	743	12.517	2.359	29.055
Inabilità	M	-	-	-	-	-	13.934	-	4.431	18.365
	F	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	4.912	-	1.764	-	3.376	10.052
	F	-	6.987	-	41.952	-	41.307	-	110.750	200.996
Indirette	M	-	-	-	10.273	-	13.194	-	10.189	33.656
	F	-	-	-	43.604	-	67.088	-	120.434	231.126
Totale		60.876	70.279	1.218.863	652.792	909.450,00	502.561	1.641.292	923.131	5.979.244

Numero e importi delle nuove pensioni 2016 - Attuari

	Sesso	Attuari				Cessati			
		N.ro	Rateo pensione 2016	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2016	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	3	16.101	18.124	263.665				
	F								
Invalidità	M								
	F								
Inabilità	M								
	F								
Reversibilità	M								
	F								
Indirette	M								
	F								
Totale		3	16.101	18.124	263.665	-	-	-	-

Numero e importi delle nuove pensioni 2016 - Chimici

	Sesso	Chimici				Cessati			
		N.ro	Rateo pensione 2016	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2016	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	27	72.864	119.416	2.078.880	16	28.455	45.056	729.094
	F					1	962	1.050	19.318
Invalidità	M								
	F	1	2.379	4.077	17.734				
Inabilità	M								
	F								
Reversibilità	M					1	4.507	4.507	
	F					6	6.156	9.904	
Indirette	M					2	396	1.585	
	F					1	594	2.378	80.849
Totale		28	75.243	123.493	2.096.614	27	41.070	64.480	829.261



Numero e importi delle nuove pensioni 2016- Agronomi e Forestali

		Agronomi e Forestali							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2016	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2016	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	31	55.698	83.342	1.434.158	18	15.600	22.849	355.524
	F								
Invalidità	M	4	12.213	16.689	188.409				
	F	2	3.217	4.459	15.451				
Inabilità	M								24.024
	F								
Reversibilità	M								
	F					2	866	1.082	-
Indirette	M					4	2.038	2.259	37.007
	F					8	2.703	3.709	86.563
Totale		37	71.128	104.490	1.638.018	32	21.207	29.899	503.118

Numero e importi delle nuove pensioni 2016- Geologi

		Geologi							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2016	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2016	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	47	114.468	205.600	3.393.201	31	23.660	46.743	814.400
	F	1	629	7.545	138.818				
Invalidità	M	8	23.100	49.142	773.166				
	F	1	1.699	4.077	12.255				
Inabilità	M								
	F								
Reversibilità	M								
	F					5	7.096	10.936	-
Indirette	M					2	1.025	2.612	3.216
	F					3	3.585	8.395	189.896
Totale		57	139.896	266.364	4.317.440	41	35.366	68.686	1.007.512

Indennità di maternità

Il capitolo ammonta complessivamente a 985.137 euro, con un decremento pari a 92.198 euro. Nella previsione 2016 erano stimate prestazioni per 1.001.200 euro.

Nel 2016 sono state erogate 111 indennità di maternità (122 nel 2015) per un importo complessivo pari a 696.735 euro.

Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	2	47.129
Chimici	8	43.999
Agronomi e Forestali	57	366.656
Geologi	44	238.951
Totale	111	696.735

Nell'anno 2016 sono state altresì erogate 57 indennità di paternità (63 indennità nel 2015) per un importo complessivo pari a 288.402 euro, come di seguito riportato:



Numero e importi delle indennità di paternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	2	19.147
Agronomi e Forestali	36	184.388
Geologi	19	84.867
Totale	57	288.402

Prestazioni differite ex art.17 Regolamento

Per l'anno 2016 le restituzioni del montante in forma di capitale sono state richieste da 47 iscritti per un importo pari a 242.150 euro, nel previsionale 2016 erano previste prestazioni per 236.500 euro.

Numero e importi delle restituzioni montanti per categoria

Categoria	Numero prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	21	128.538
Agronomi e Forestali	15	47.429
Geologi	11	66.183
Totale	47	242.150

Ricongiunzioni passive L. 45/90

Nell'anno 2016 si registrano 3 domande di ricongiunzione passiva (Legge 45/90), per un totale di euro 13.305 euro, di cui oneri di rivalutazione per 2.940 euro. La previsione 2016 stimava in 13.300 euro tale prestazione.

Numero e importi delle ricongiunzioni passive

Categoria	Numero Prestazioni	Montante	Q.ta rivalutaz. L.45/90	Totale prestazione
Attuari	0	0	0	0
Chimici	1	2.356	843	3.199
Agronomi e Forestali	2	8.009	2.097	10.106
Geologi	0	0	0	0
Totale	3	10.365	2.940	13.305

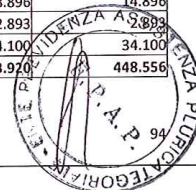
Provvidenze agli iscritti

La spesa per provvidenze ammonta complessivamente a 514.758 euro.

I trattamenti di assistenza ex art. 19 bis del Regolamento, sono i sussidi erogati per circostanze o interventi eccezionali a favore di quegli iscritti, pensionati o superstiti dell'iscritto o del pensionato che, in regola con i versamenti contributivi, presentino un reddito familiare non superiore a 60 volte il contributo soggettivo minimo vigente nell'anno di presentazione della domanda. L'onere di competenza dell'esercizio è stato pari a 448.556 euro ripartito come di seguito evidenziato:

Importi sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	0	8.820	106.971	228.359	344.150
Spese Funerarie	0	0	11.595	17.648	29.243
Assegno di Studio	0	0	1.250	22.024	23.274
Assistenza domiciliare	0	0	6.000	8.896	14.896
Casa di riposo	0	0	-	2.893	2.893
Sisma	0	0	-	34.100	34.100
Totale	0	8.820	125.816	313.920	448.556



Numero sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	0	2	17	40	59
Spese Funerarie	0	0	6	8	14
Assegno di Studio	0	0	1	8	9
Assistenza domiciliare	0	0	1	3	4
Casa di riposo	0	0	0	1	1
Sisma	0	0	0	5	5
Totale	0	2	25	65	92

Tale voce comprende inoltre le provvidenze previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento che ammontano a 50.664 euro.

A queste voci si sommano inoltre 15.538 euro per gettoni e delle indennità non percepiti dai componenti degli Organi amministrativi a favore delle popolazioni colpite dal sisma nel corso del 2016.

Nella previsione 2016 la voce Provvidenze era valutata in complessivi 450.000 euro.

Coperture assicurative assistenziali

La voce ammonta a 1.349.451 euro di cui 741.120 euro per l'assicurazione sanitaria integrativa, 227.719 euro per l'assicurazione LTC (Long Term Care), 76.122 euro per prestazioni mediche relative allo stato di gravidanza e 304.490 euro per diagnostica extra ospedaliera. Relativamente alla prima tipologia di copertura assicurativa, il costo è interamente finanziato dal fondo di solidarietà. La previsione 2016 ammontava a 1.349.400 euro.

B 14 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ai sensi e per l'effetto delle modifiche del c.c. art. 2423 e seguenti (D.lgs 139 del 18/08/2015), così interpretati dall'OIC 12 comma 153, nella presente voce di bilancio confluiscono anche gli importi precedentemente indicati nella voce E – Proventi e oneri straordinari.

Conseguentemente si è proceduto alle necessarie riclassificazioni per l'anno 2015 ai fini comparativi di cui di seguito se ne da evidenza.

Oneri diversi

La voce ammonta a 72.499 euro ed è composta prevalentemente dalle spese per pulizie degli uffici (46.705 euro), altri costi di competenza per 24.099 euro, arrotondamenti passivi per 27 euro e arrotondamenti su pensioni per 1.668. Si rileva un incremento di 5.705 euro rispetto al precedente esercizio. Nel bilancio previsionale 2016 erano stimati costi per 70.100 euro.

Insussistenze e sopravvenienze passive

Le sopravvenienze e insussistenze rilevate nell'anno ammontano ad 8.750 euro, questa voce per l'anno 2015 la voce ammontava ad 77.879 euro era esposta prima dell'intervenuta riclassificazione nella voce E – proventi e oneri straordinari.



Imposte indirette, tasse e contributi

Tale voce (7.628 euro) rappresenta gli oneri per imposte di registro.



C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari includono i costi e i ricavi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente ed altre voci che, pur essendo di natura finanziaria, non sono collegate al portafoglio titoli.

Il capitolo presenta un risultato positivo di 22.015.812 euro, con una variazione di 3.752.509 euro rispetto al saldo attivo di 18.263.303 euro registrato nell'esercizio 2015. Nella previsione 2016 il capitolo era stimato in 15.426.600 euro.

	31-dic-16	31-dic-15	Variazioni
Risultato della gestione	22.015.812	18.263.303	3.752.509

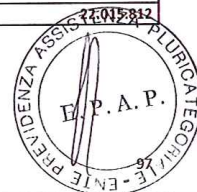
Il risultato conseguito è di seguito riclassificato e aggregato per natura al fine di fornire una utile indicazione generale, insieme ad una chiara e sostanziale rappresentazione dei risultati degli investimenti conseguiti nell'ambito della stretta relazione in essere tra le diverse operazioni realizzate.

Descrizione	Valori 2016
Risultato per negoziazione titoli	11.462.134
Risultato per interessi su investimenti	7.231.341
Risultato per dividendi	7.759.570
Risultato per scarti di emissione	(386.151)
Risultato per gestione cambi	(2.527.000)
Risultato per interessi di gestione ordinaria	10.568
Risultato per oneri di gestione finanziaria	(1.534.650)
Totale	22.015.812

A ulteriore informativa si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono i singoli risultati evidenziando le correlazioni esistenti tra proventi ed oneri ed il loro risultato finale.

Dettaglio risultati gestione finanziaria

Descrizione	Valore
Utile da negoziazione	35.164.366
Perdite da negoziazione	(20.094.852)
Utile da future di copertura	2.896.152
Perdite da future di copertura	(6.503.532)
Risultato per negoziazione titoli	11.462.134
Interessi su titoli	7.227.023
Interessi bancari e postali	4.318
Risultato per interessi su investimenti	7.231.341
Dividendi azionari	7.759.570
Risultato per dividendi	7.759.570
Scarto d'emissione positivo	189.971
Scarto d'emissione negativo	(576.122)
Risultato per scarti di emissione	(386.151)
Differenza su cambi	(2.527.000)
Risultato per gestione cambi	(2.527.000)
Interessi da rateizzazione iscritti	30.708
Interessi su mutuo ipotecario	(20.140)
Risultato per interessi di gestione ordinaria	10.568
Oneri gestione finanziaria	(1.534.650)
Risultato per oneri di gestione finanziaria	(1.534.650)
Risultato della gestione finanziaria	22.015.812



C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce presenta un risultato complessivo di 53.272.108 euro.

Comprende gli interessi bancari e postali (4.318 euro), gli interessi derivanti dalla rateizzazione contributiva dei crediti da iscritti (30.708 euro) e altri proventi della gestione finanziaria, che, a loro volta, sono suddivisibili in:

- proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni (10.235.672 euro);
- proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (4.750.921 euro);
- proventi finanziari diversi (38.250.489 euro).

Altri proventi finanziari

Descrizione	31-dic-16	31-dic-15	Variazioni
Interessi bancari e postali	4.318	32.400	(28.082)
Interessi da iscritti su rateizzazione	30.708	114.744	(84.036)
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	10.235.672	8.163.039	2.072.633
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.750.921	5.540.825	(789.904)
Proventi finanziari diversi	38.250.489	25.974.571	12.275.918
Totale	53.272.108	39.825.579	13.446.529

Gli interessi bancari e postali comprendono tutti gli interessi attivi su giacenze liquide presso i conti correnti.

Gli interessi da iscritti su rateizzazione derivano dall'attività di riscossione dei crediti contributivi mediante i piani di rateizzazione pattuiti con gli iscritti richiedenti.

I proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni sono composti da interessi su titoli obbligazionari e da dividendi staccati da titoli azionari e fondi compresi nell'attivo immobilizzato.

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni comprendono gli interessi percepiti dalle obbligazioni presenti nell'attivo circolante.

I proventi finanziari diversi pari a 38.250.489 euro, comprendono gli utili da negoziazione titoli per 35.164.366 euro; gli scarti d'emissione positivi per 189.971 euro e i risultati positivi della gestione dei futures su indici a copertura delle posizioni di mercato per 2.896.152 euro.

Si espone di seguito una suddivisione degli utili da negoziazione per strumento:

Utile da negoziazione titoli	Importo
-Titoli di debito	12.338.429
-Azioni	20.971.101
-Fondi	1.854.836
Totale	35.164.366



C 17 – INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce complessiva è pari a 28.729.296 euro.

Interessi e altri oneri finanziari	31-dic-16	31-dic-15	Variazioni
Oneri su gestione finanziaria	1.534.650	1.628.398	(93.748)
Interessi passivi su mutuo ipotecario	20.140	34.402	(14.262)
Altri oneri finanziari	27.174.506	22.465.268	4.709.238
Totale	28.729.296	24.128.068	4.601.228

La tabella che segue evidenzia la composizione degli oneri su gestione finanziaria:

Oneri finanziari al 31.12.2016	Importo
Commissioni di gestione	1.387.003
Bolli, oneri negoziazione e servizi di depositaria	147.647
Totale	1.534.650

Gli interessi passivi pari a euro 20.140 relativi al mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto dell'immobile dell'Ente sono variabili in funzione del tasso di riferimento.

Gli altri oneri finanziari pari a 27.174.506 euro comprendono: le perdite da negoziazione titoli per 20.094.852 euro; gli scarti d'emissione e di negoziazione negativi per 576.122 euro; i risultati negativi della gestione dei futures su indici a copertura delle posizioni di mercato per 6.503.532 euro.

Si espone di seguito una suddivisione delle perdite da negoziazione per strumento:

Perdite da negoziazione titoli	Importo
- Titoli di debito	814.178
- Azioni	19.280.674
Totale	20.094.852

C 17 BIS – UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce complessiva presenta un risultato negativo pari a 2.527.000 euro

Come evidenziato nella tabella sottostante, tale voce rappresenta il risultato netto di tutte le differenze rilevate nelle operazioni in valuta effettuate nel corso dell'anno (differenze attive per 29.306.715 euro e differenze passive per 31.833.715 euro).

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Differenze attive	29.306.715
Differenze passive	(31.833.715)
Totale	(2.527.000)

Nel complesso delle operazioni in valuta risulta significativa l'attività dei gestori nella loro azione di copertura del rischio cambio, per la quale vengono utilizzati contratti a termine in valuta estera.



Per un'esposizione in dettaglio dei contratti a termine in valuta in essere al 31 dicembre 2016 si rinvia al prospetto sulle attività finanziarie non immobilizzate nello Stato Patrimoniale. Lo sconto (perdite) o il premio (differenziale attivo) di un contratto a termine esprimono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto ed è ripartito in funzione del tempo su tutto il periodo intercorrente tra la sottoscrizione e la scadenza del contratto.

C BIS - RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI

RIVALUTAZIONI

La rivalutazione del fondo soggettivo è stata effettuata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335. Per l'anno 2016 è calcolato dall'ISTAT pari allo 0,4684%.

Calcolo rivalutazione di competenza fondo soggettivo

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do soggettivo da rivalutare	9.904.644	69.414.242	277.362.255	283.227.581	639.908.722
Rivalutazione fondo (0,4684%)*	46.393	325.136	1.299.165	1.326.638	2.997.332

*Tasso medio annuo composto di variazione quinquennale del PIL nominale

La rivalutazione del fondo pensione per 987.453 euro è stata effettuata sulla base del tasso tecnico di conversione in rendita (1,5%). Non si è proceduto alla rivalutazione sulla base dell'indice di variazione dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati in quanto, per il 2016, risulta - 0,1%.

Calcolo rivalutazione di competenza fondo pensione

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do pensione da rivalutare	1.119.238	20.442.560	16.098.247	28.170.112	65.830.157
Rivalutazione fondo (1,5%)*	16.789	306.638	241.474	422.552	987.453

*Tasso tecnico di conversione in rendita

RETTIFICHE DI RIVALUTAZIONI

La voce pari a 95.213 euro si compone delle rettifiche alla rivalutazione del fondo soggettivo per 83.488 euro e dalle rettifiche alla rivalutazione del fondo pensioni per 11.725 euro.

La previsione 2016 valutava in 4.165.900 euro il costo complessivo della rivalutazione.

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rettifiche di valore presentano complessivamente un saldo negativo per 3.981.033 euro.

Questo risultato è rappresentativo delle variazioni maturate nel corso dell'esercizio tra i valori di mercato dei singoli titoli, i loro valori d'acquisto e le valutazioni effettuate al 31 dicembre del precedente esercizio.

Come di seguito riportato il risultato è l'effetto di riprese di valore per 2.393.888 euro (70.693 euro nel 2015) e svalutazioni per 6.374.921 euro (2.078.032 euro nel 2015).



D 18 - RIVALUTAZIONI TITOLI

La voce ammonta a 2.393.888 euro e rappresenta la ripresa di valore di quei titoli per i quali sono venuti meno i motivi che avevano generato l'accantonamento al fondo svalutazione nel precedente esercizio.

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Rivalutazioni titoli	2.393.888	70.693	2.323.195

Segue un'esposizione in dettaglio dei titoli oggetto di ripresa di valore con evidenza separata dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie e di quelli iscritti nell'attivo circolante:

Ripresa di valore 2016 dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Titolo	Importo
HUNTING PLC	30.690
PREMIER OIL PLC	97.275
Totale	127.965

Ripresa di valore 2016 dei titoli iscritti nell'attivo circolante

Titolo	Importo	Titolo	Importo
AALLN 2 1/2 04/29/21	45.303	MQGAU 1 1/8 01/20/22	14.363
ABBEY 1 1/8 01/14/22	1.425	NDASS 2 01/01/24	470
ACHMEA 4 1/4 12/29/49	2.960	NDASS 3 10/01/47	3.063
AEGON 4 04/25/44	13.032	NEPSJ 3 3/4 02/26/21	1.198
AEMSPA 1 3/4 02/25/25	12.123	NGB 2 05/24/23	2.478
ALVGR 2.241 07/07/45	11.705	NRWBK 0 06/27/18	45
ALVGR 3 3/8 09/29/49	11.994	NWIDE 0 3/4 06/25/19	2.284
ATLIM 1 1/8 11/04/21	899	NYKRE 2 3/4 11/17/27	4.674
AVLN 3 3/8 12/04/45	10.495	NYKRE 2,5 10/01/47	12.956
BATSLN 0 3/8 03/13/19	119	NYKRE 3 10/01/47	4.249
BAYNGR 2 3/8 04/02/75	1.747	ORAFP 4 10/29/49	438
BERGER 0 03/02/18	77	PBBGR 2 07/19/16	349
BERTEL 3 04/23/75	13.478	PENAR 2015-2X A1	408
BHP 2 1/4 09/25/20	8.261	PETBRA 0 05/20/16	1.293
BNG 3 3/4 01/14/20	448	PETBRA 4 1/4 10/02/23	11.986
BPEIM 0 1/2 07/22/20	2.671	RABOBK 1 3/8 02/03/27	32.044
BRAZIL 2 7/8 04/01/21	14.899	RDKRE 2 04/01/23	1.592
BSKY FRE1 A	141	RDKRE 2 10/01/47	193
BSKY GER2 A	34	RDKRE 2,5 10/01/47	6.104
BSY 1 1/2 09/15/21	3.450	RDKRE 3 10/01/47	4.632
BUMP 6 A	403	RENAUL 0 06/13/17	555
CCBGBB 0 3/4 02/10/25	4.458	RYAID 1 1/8 03/10/23	22.154
D 4.45 03/15/21	1.081	SANTAN 1 1/2 11/12/20	1.380
DAOT 1 A	4	SILVA 6 A	288
DECO 8-C2X A1	1.795	SILMA 0 12/15/33	2.413
DEXGRP 0 1/4 03/19/20	673	SOLBBB 4.199 05/29/49	3.033
DRIFR 2 A	663	STANLN 1 5/8 06/13/21	3.808
EDF 4 1/4 12/29/49	885	TELSEC 4,01 12/10/31	592
EDF 4 1/8 01/29/49	2.820	TOTAL 2 1/4 12/29/49	2.226
FRTR 1 05/25/19	593	UCGIM 0 3/4 04/30/25	8.789
GE 1 5/8 03/15/18	567	ULFP 2 3/8 02/25/21	3.292
GS 0 05/29/20	2.933	VATFAL 3 03/19/77	41.053
HNDA 0 03/11/19	128	VCL 22 A	48
ICTZ 0 08/30/16	54	VW 0 08/14/17	5.232
JEF 2 3/8 05/20/20	23.386	VW 0 08/19/16	1.236
KO 0 09/09/19	1.552	VW 0 10/16/17	5.146
LBBW 2 7/8 05/27/26	3.632	VW 1 5/8 01/16/30	8.563
MEX 1 5/8 03/06/24	5.207	ZKB 2 5/8 06/15/27	1.410
MINTS 2015-1 GBPA	1.099	ZURNVX 4 1/4 10/02/43	94
MOTOR 2014-1X A1	109		
		Totale	423.434

Con riferimento a quanto riportato nei criteri di valutazione, a soli fini di evidenza contabile viene data rappresentazione degli effetti complessivi del fair value degli strumenti derivati a copertura delle attività finanziarie. Tale voce ammonta a 1.842.489 euro.



D 19 - SVALUTAZIONI

Per l'esercizio 2016 l'accantonamento ai fondi svalutazione risulta pari a 6.374.921 euro.

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Svalutazioni titoli	6.374.921	2.078.032	4.296.889

L'entità dell'accantonamento annuale, per i titoli classificati tra l'attivo circolante, è data dal minor valore tra il costo d'acquisto dei titoli e il valore di mercato degli stessi al 31.12.2016, al netto di eventuali svalutazioni già effettuate nei precedenti esercizi.

Relativamente ai titoli iscritti tra le immobilizzazioni, per le azioni si è proceduto all'accantonamento di 17.748 euro a titolo di perdita durevole di valore. Tale accantonamento è pari alle differenze superiori al 30% rilevate tra valori di carico e valore al 31 dicembre 2016. Si è proceduto inoltre, all'accantonamento di euro 1.839.978, a titolo di perdita durevole di valore, per un fondo iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, rilevando la differenza tra il valore di carico e il valore di mercato dello stesso a fine esercizio 2016.

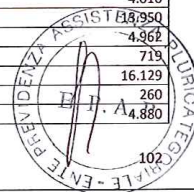
Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli oggetto di svalutazione distinti tra immobilizzati e iscritti nell'attivo circolante.

Accantonamento 2016 al fondo svalutazione titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Titolo	Importo acc.to 2016
ATLANTIC VALUE ADDED	1.839.978
CREDIT SUISSE GROUP AG-REG	6.386
MCKESSON CORP	10.307
PERMANENT TSB GROUP HOLDINGS	1.055
Totale	1.857.726

Accantonamento 2016 al fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante

Titolo	Importo acc.to 2016	Titolo	Importo acc.to 2016
ABIBB 0 7/8 03/17/22	109	HEIGR 9 1/2 12/15/18	23.374
ACHMEA 2 3/4 02/18/21	3.907	HESSEN 1 3/4 02/10/17	3.551
AGFRNC 2 1/4 03/23/17	4.323	HSBC 0 7/8 09/06/24	1.031
AIG 5.85 01/16/18	1.528	HSBC 5 1/4 12/29/49	215
ANDAL 4.85 03/17/20	1.209	HUWHY 1 3/8 10/31/21	17.128
ANNGR 2 1/8 07/09/22	16.134	ICTZ 0 08/30/17	1.449
BAC 4 1/4 04/05/17	20.197	IMBLN 2.95 07/21/20	4.695
BAC 4 3/4 04/03/17	26.889	INTNED 2 5/8 12/05/22	10.473
BACR 14 11/29/49	49.061	KFW 1 1/8 08/06/18	1.178
BATSLN 1 5/8 09/09/19	2.080	LEED 2 5/8 04/01/21	4.134
BGB 4 1/4 09/28/21	20.442	MEOGR 4 1/4 02/22/17	38.465
BHP 4 3/4 04/22/76	7.780	MONTE 5 02/09/18	1.919
BNG 2 1/4 01/12/17	1.962	MQGAU 1 1/8 01/20/22	5.560
BOTS 0 01/13/17	33	MRKGR 2 5/8 12/12/74	4.859
BPIM 3 5/8 03/31/17	5.438	MS 6 5/8 04/01/18	16.416
BTPS 0.45 06/01/21	119.894	NDASS 2 10/01/47	35.470
BTPS 1.15 05/15/17	3.241	NEDWBK 2 1/4 01/17/17	3.802
BTPS 2 1/2 12/01/24	438.378	NETHER 0 1/4 07/15/25	27.924
BTPS 2 1/4 04/22/17	12.524	NN L-EURO FIX INC-IC	381.189
BTPS 3 1/2 11/01/17	1.631	NOMURA 1 1/2 05/12/21	4.665
BTPS 4 1/2 03/01/19	306.968	NRW 0 02/15/18	425
BTPS 4 3/4 05/01/17	20.907	NRW 0 03/14/19	185
BTPS 4 3/4 06/01/17	7.056	NRW 1 3/4 02/15/17	1.561
BTPS 5 1/4 08/01/17	12.213	NRWBK 0 01/18/17	1.731
CCTS 0 11/01/18	7.419	NYKRE 2 10/01/47	30.596
CHTR 3.579 07/23/20	4.251	OSEOFI 2 07/25/17	728
CNA 5 1/4 01/30/17	34.574	PICTET-EUR GOVMT BONDS-I	262.139
CONGR 2 1/2 03/20/17	17.824	RABOBK 0 01/13/17	21
CRLOG 0 03/29/49	10.504	RABOBK 8.4 11/29/49	4.016
CS 1 1/4 04/14/22	7.800	RBS 5 1/4 06/29/49	14.950
DEXGRP 0 03/27/17	291	RDKRE 2 04/01/17	4.962
DEXGRP 0 3/8 07/10/17	1.252	RDKRE 2 10/01/47	719
DEXGRP 2 01/22/21	1.622	RENAUL 4 5/8 09/18/17	16.129
DHR 0 06/30/17	519	RFGB 0 3/8 09/15/20	260
DT 6 01/20/17	46.768	RFGB 3 7/8 09/15/17	4.880



EBAY 3 1/4 10/15/20	3.123	SAGESS 2 3/4 01/24/17	6.027
EFSE 0 3/4 06/05/17	10.011	SLMA 0 12/15/33	7.369
EFSE 0 7/8 04/16/18	993	SLOVEN 5 1/4 02/18/24	2.502
EFSE 2 05/15/17	13.993	SLOVEN 5,85 05/10/23	15.002
EIB 0 01/27/17	14.346	SPAIN 4 03/06/18	17.591
EIB 4 3/4 10/15/17	53.124	SPGB 3,45 07/30/66	15.979
ENBW 7 3/8 04/02/72	43.599	SPGI 2 1/2 08/15/18	630
ETR 5 1/8 09/15/20	3.096	SRBANK 0 1/2 09/28/20	1.406
EU 2 3/8 09/22/17	2.598	STEP 3 AB	636
EU 3 1/4 04/04/18	8.584	SUNRI 2016-1 A1	459
EXOIM 2 1/8 12/02/22	20.665	T 7,625 02/15/25	76.074
EXPT 5 1/2 06/26/17	4.865	TD 2 1/4 03/15/21	5.545
F 4.825 02/15/17	4.053	TE 5.15 03/15/20	2.653
F 5 05/15/18	1.791	TELEFO 5,877 07/15/19	3.006
FIM 6 1/4 03/09/18	1.790	TENNET BV 6,655% 02/28/2049	36.260
FMSWER 1 07/18/17	467	TITIM 7 3/8 12/15/17	4.913
FOXA 8 1/4 08/10/18	4.059	TOTAL 2 1/4 12/29/49	3.379
FREGR 4 1/4 04/15/19	13.400	TURKEY 6 3/4 04/03/18	5.140
FRTR 4 1/4 10/25/17	123	TWC 6 3/4 07/01/18	5.444
GAZPRU 8.146 04/11/18	5.787	VALMUN 4,9 03/17/20	864
GE 0 01/16/18	1.211	WESAU 2 3/4 08/02/22	27.289
GENCAT 4 3/4 06/04/18	1.213	WSTP 1 3/8 04/17/20	1.151
GPSS 4 1/4 01/18/17	63.461	ZBH 2 04/01/18	703
GS 2 1/2 10/18/21	11.805	Totale	2.674.706

Analogamente a quanto riportato nel commento alle rivalutazioni, a soli fini di evidenza contabile viene data rappresentazione degli effetti complessivi del fair value degli strumenti derivati a copertura delle attività finanziarie. Tale voce ammonta a 1.842.489 euro.

20 – IMPOSTE SUL REDDITO

Gli oneri tributari di competenza dell'esercizio ammontano a 4.164.678 euro, con una variazione negativa sull'esercizio precedente di 5.367.026 euro.

La diminuzione degli oneri tributari deriva prevalentemente dalle minusvalenze su capital gain prevalentemente maturate nel corso dell'esercizio e utilizzate nello stesso dalla depositaria in qualità di sostituto d'imposta.

La previsione 2016 stimava oneri tributari per 4.054.200 euro.

Gli oneri tributari vengono classificati in dettaglio nella tabella che segue:

Dettaglio oneri tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione
IRES	1.252.534	938.946	313.588
IRAP	57.797	90.616	(32.819)
Imposte sostitutive (in dichiarazione)	368.666	89.017	279.649
Imposte di competenza su attività finanziarie e conti correnti	1.999.176	7.982.342	(5.983.166)
Ritenute dividendi esteri	262.502	207.039	55.463
Altri oneri tributari	312	53	259
Spending Review - Legge 135/2012	223.691	223.691	0
Totale	4.164.678	9.531.704	(5.367.026)

Le "spese per consumi intermedi" di cui alla Spending Review sono sintetizzate nel prospetto sotto riportato. Per l'anno 2016 l'Ente ha applicato l'aliquota del 15% prevista dalla nuova normativa (art. 1 comma 417 della legge 147/2013, modificato dall'art. 50, comma 5 del DL 24 aprile 2014, n. 66) ad ha proseguito negli interventi di razionalizzazione per la riduzione delle spese.



Acquisto di beni	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Bilancio consuntivo 2016	Scostamento %
Beni di consumo	24.359	3.654	19.400	12.719	-34%
Pubblicazioni periodiche	5.966	895	10.800	9.057	-16%
Totale acquisto di beni	30.325	4.549	30.200	21.777	-28%
Acquisti di servizi effettivi	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Bilancio consuntivo 2016	Scostamento %
Noleggi, locazioni e leasing operativi	283.158	42.474	332.500	26.185	-92%
Manutenzione ordinaria e riparazioni	14.488	2.173	28.200	41.011	45%
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	353.270	52.991	472.600	400.379	-15%
Spese postali e valori bollati	161.595	24.238	140.800	16.008	-89%
Corsi di formazione	12.684	1.903	60.000	-	-100%
Studi, consulenze, indagini	316.721	47.508	383.300	366.368	-4%
Indennità di mis. e rimborsi spese viaggi	302.766	45.415	414.600	296.862	-28%
Altre spese varie	16.266	2.440	75.900	141.867	87%
Totale acquisto di servizi effettivi	1.460.948	219.142	1.907.900	1.288.680	-32%
Totale	1.491.273	223.691	1.938.100	1.310.456	-32%

21 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Rappresenta l'avanzo dell'esercizio e ammonta a 16.624.771 euro. Nel previsionale 2016 era stimato in 11.752.800 euro.

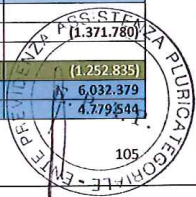
Sulla base di quanto rappresentato nella presente nota al capitolo Patrimonio netto e conformemente all'art 2427, comma 22 septies del Codice Civile si propone la destinazione del risultato d'esercizio, secondo lo schema di seguito rappresentato:

Utile Esercizio al 31.12.2016	16.624.771
a Riserva (extra rendimento 2016) art. 12, c. 7 Regolamento (A.VI)	10.096.694
a Fondo di Riserva (A.I)	6.528.077



RENDICONTO FINANZIARIO (O.I.C. 10)

	ANNO 2016	ANNO 2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.624.771	8.502.206
Utile (perdita) esercizi precedenti (1° applicazione OIC 32)	738.045	
Imposte sul reddito	4.164.678	9.531.704
Interessi passivi/(interessi attivi)	(7.241.909)	(8.533.690)
(Dividendi)	(7.759.570)	(5.282.916)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	6.526.015	4.217.304
 Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi Istituzionali	66.453.648	61.967.891
Accantonamenti ai altri fondi	78.408	41.792
Accantonamento al fondo TFR	72.725	72.478
Ammortamenti delle immobilizzazioni	490.294	494.674
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.944.680	2.760.955
rettifiche di valore di att.e pass.finanziarie di strum finanziari		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.821.189)	(1.481.760)
Totale rettifiche elementi non monetari	70.218.566	63.856.030
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	76.744.581	68.073.334
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso contribuenti	(7.553.582)	(2.581.487)
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	(189.503)	2.637.669
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	119.429	38.694
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	288.751	541.980
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	774.843	(52.239)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.280.784)	(1.302.334)
Altre variazioni del capitale circolante netto		
Totale variazioni capitale circolante netto	(8.840.846)	(717.717)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	67.903.735	67.355.617
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	14.955.540	8.474.823
(Imposte sul reddito pagate)	(3.919.864)	(9.576.869)
Dividendi Incassati	7.739.528	5.280.373
(Utilizzo dei fondi istituzionali)	(20.703.942)	(19.927.941)
(Utilizzo degli altri fondi)	(65.674)	(246.936)
(Utilizzo del fondo TFR)	(65.548)	(68.529)
Totale altre rettifiche	(2.059.960)	(16.065.079)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	65.620.084	51.290.538
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	65.620.084	51.290.538
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.502)	(73.262)
Prezzo di realizzo		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.312)	(10.266)
Prezzo di realizzo		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(152.560.772)	(196.613.436)
Prezzo di realizzo	168.100.230	82.453.617
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(156.573.761)	(69.461.150)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	75.205.655	132.532.904
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(65.840.462)	(51.171.593)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	22.654	(769.355)
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(629.530)	(602.425)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
effetto dei cambi delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(606.876)	(1.371.780)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A± B± C)	(827.254)	(1.252.835)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	4.779.544	6.032.379
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.952.290	4.779.544



PROSPETTI EXTRA-CONTABILI



1) PROSPETTO SUL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

		Valutazione Portafoglio 30/12/2016			
		2015 Closing & 2016 Cash-Flow S.I. Cash-flow		2016 TW performance benchmark & TE	
Fixed Income	PIMCO			Weighting	10,68%
	Corp. & Govt. Bonds	€ 85.605.055,78	€ 86.471.615,21	1,01%	Portfolio
		€ 72.105.021,61	*Benchmark	1,48%	Benchmark
		* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually			
	Generali			Weighting	13,54%
	Govt. & Corp. Bonds	€ 107.951.486,57	€ 109.637.679,55	1,56%	Portfolio
		€ 92.290.094,86	*Benchmark	1,48%	Benchmark
		* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually			
	Gestione Diretta Altri Titoli			Weighting	16,37%
		€ 117.721.617,24	€ 132.562.317,35	6,66%	Portfolio
		€ 73.753.147,78	*Benchmark	1,48%	Benchmark
		* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually (Cumulative - starting 01/01/2016)			
Obbligazionario Diretto			Weighting	6,65%	
	€ 55.425.761,63	€ 53.884.274,89	-3,57%	Portfolio	
	€ 55.425.761,63	Benchmark	0,00%	Benchmark	
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually (starting 11/03/2016)				
Fondi Obbligazionari			Weighting	17,67%	
	€ 143.399.999,04	€ 143.090.756,55	2,07%	Portfolio	
	€ 143.399.999,60	Benchmark	1,19%	Benchmark	
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually (starting 11/03/2016)				
Fondi Obbligazionari Emergenti			Weighting	3,75%	
	€ 30.000.000,00	€ 30.375.922,21	1,25%	Portfolio	
	€ 30.000.000,00	*Benchmark	0,00%	Benchmark	
Equities	Invesco Europe			Weighting	9,69%
	Pan European Equities	€ 76.919.635,32	€ 78.490.125,99	2,43%	Portfolio
		€ 65.303.724,98	Benchmark	-0,61%	Benchmark
		* 50% 1 year Euribor (quarterly reset); 50% DJ Stoxx 600 index			
	Lazard			Weighting	9,60%
	Pan European Equities	€ 78.249.490,73	€ 77.778.349,59	-1,23%	Portfolio
		€ 78.700.000,00	Benchmark	-1,20%	Benchmark
		* 100% DJ Stoxx 600 index			
AXA			Weighting	9,36%	
US Equities	€ 71.829.293,00	€ 75.832.972,96	9,70%	Portfolio	
	€ 73.568.105,44	Benchmark	9,54%	Benchmark	
	* 100% S & P 500 index (local currency)				
	NAV value of Cash Account	€ 21.758.766,61		2,69%	
	** 70% 1Yr Euribor(q.rst); 5% ML EMU L.Cap Corp.Bnd; 17.50% DJStoxx 600; 2.5% S&P 500(loc.cur.); 5% MSCI Pac.ex Jpn(loc.cur.)				
	2016 net TW Performance				
	€ 792.219.447,35	€ 809.882.780,91	2,30%		
		**Benchmark (gross)	0,41%		



Commento Macroeconomico

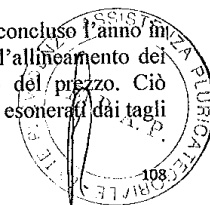
Nel 2016 la politica mondiale e le decisioni/interventi delle Banche Centrali hanno influenzato significativamente l'andamento dell'economia globale, creando, soprattutto in alcuni periodi dell'anno, forte volatilità sui mercati. Nel primo semestre dell'anno, nel quale i listini mondiali hanno sofferto maggiormente, il primo intervento importante è stato quello della BCE che ha tagliato i tre principali tassi d'interesse ed ha esteso il programma QE, portando gli acquisti mensili da 60 a 80 Mld di euro. Altro fattore che ha influenzato la prima parte del 2016 è stato il crollo del prezzo del petrolio, sceso sotto i 30 dollari a barile. A fine semestre si è assistito ad un importante evento politico in UK che ha scosso i mercati con esito di voto in favore del 'Brexit'. Questa storica decisione ha creato crisi di governo nel Paese con le dimissioni del Primo Ministro David Cameron ed una forte volatilità con impatti negativi sui mercati, poi rientrata in parte dopo l'annuncio di nuovi stimoli monetari da parte delle Banche Centrali. Il secondo semestre 2016 ha assistito ad una graduale ripresa dei mercati, sostenuta dalla crescita economia delle maggiori potenze mondiali. In ripresa anche il prezzo del petrolio che, dopo l'accordo Opec per il taglio alla produzione è tornato, a fine anno, a quota 50 \$ a barile. Al centro della scena politico-economica Usa, le elezioni presidenziali che hanno visto Donald Trump eletto 45esimo Presidente degli Stati Uniti d'America. L'esito del voto USA, nel breve termine non ha inflitto gravi conseguenze sui listini mondiali, che hanno reagito positivamente anche in vista dei nuovi stimoli monetari della FED, che a dicembre ha alzato i tassi di soli 25 punti base. Nell'area Euro, ultimo intervento dell'anno a dicembre della BCE che ha nuovamente esteso il QE fino alla fine del 2017, riportando tuttavia gli acquisti da 80 a 60 Mld. Da segnalare a dicembre altri eventi che hanno influenzato le economie interne dei Paesi Ue: la vittoria del NO al referendum costituzionale italiano, con le dimissioni di Matteo Renzi da Premier del Consiglio dei Ministri; il salvataggio di MPS; la vittoria del partito europeista in Austria e le primarie in Francia (ad oggi in ballottaggio). In questo contesto l'anno si è chiuso positivamente per l'economia dell'area Euro, in recupero nel quarto trimestre, con il Pil previsto in aumento dello 0,4%. Da segnalare la crescita del Pil tedesco, salito dell'1,9% e di quello spagnolo che ha registrato un aumento del 3,2%, riportando il Pil ai livelli pre-crisi 2008. Più lenta la crescita in Italia che, secondo le ultime previsioni della Commissione Europea, si è espansa dello 0,7% contro lo 0,8% previsto dal Governo Italiano. Negli Stati Uniti la crescita economica ha rallentato nel quarto trimestre, con il Pil che nell'intero anno è salito dell'1,6%, segnando la crescita più lenta dal 2011. A pesare su questo risultato il calo dell'export e del petrolio e il rafforzamento del dollaro. Rallentata, rispetto al 2015, anche l'economia cinese, cresciuta del 6,7% contro il 6,9% (dato più basso dal biennio 1989-90) mentre l'evoluzione dell'economia giapponese e dei paesi emergenti è risultata più solida rispetto alle attese.

Commento di Mercato

Mercati Azionari: il rischio di deflazione ed il prezzo del greggio in forte discesa nel primo trimestre (apprensione per la crescita globale) uniti ad un fattore 'rischio politico' perdurato per tutto l'arco dell'anno (vedi 'Brexit' e Referendum in Italia) hanno causato un trend negativo per l'asset azionario. La prospettiva 2017 indica una normalizzazione dei mercati azionari ed una maggiore redditività supportata anche dal dollaro forte (rispetto all'Euro) e dalla stabilità crescente del ciclo americano (incremento dell'esportazioni oltre oceano). In America i mercati azionari hanno mostrato un trend positivo, sostenuto da dati economici incoraggianti (rispetto ad un andamento globale stagnante), da un atteggiamento attendista da parte della FED e dagli eventi politici (positivo il riscontro delle elezioni americane, mentre crea forti incognite tra gli investitori il rischio politico in Europa). In prospettiva, negli USA Trump prenderà in consegna un Paese con proiezioni macroeconomiche in crescita (con maggiore supporto del ceto medio), puntando ad incrementare ulteriormente il trend tramite la riforma del 'corporate tax' (tassazione minore mirata a rimpatriare i profitti generati oltre oceano) e ad investimenti in progetti infrastrutturali importanti. L'asset azionario, in grado di beneficiare di tali elementi, fa preconizzare un andamento sostenuto.

I **mercati emergenti** hanno registrato un anno positivo, dimostrando una certa resistenza rispetto alle pressioni derivanti dai prezzi delle materie prime, degli energetici e del rialzo del dollaro, oltre all'andamento dell'economia cinese e dello yuan.

Commodities: il prezzo del greggio, toccati i minimi storici nel primo trimestre 2016, ha concluso l'anno in forte rialzo. Il taglio di produzione deliberato dall'OPEC (oltre 1,7 milioni di barili) e l'allineamento dei Paesi produttori non-OPEC (Russia e Arabia Saudita) ne hanno accelerato il rialzo del prezzo. Ciò nonostante, la produzione in salita dello shale oil in America e quella in aumento nei Paesi esonerati dai tagli



(Libia e Nigeria) unitamente al dollaro forte, sono elementi minatori all'attuale trend positivo nel corso del 2017. Anche l'oro, nel 2016, ha mostrato un andamento positivo (pur sotto le attese) segnando un rialzo ad inizio anno e a seguito della 'Brexit' (quale safe haven). A fine 2016 l'oro ha riscontrato, tuttavia, criticità significative impattato dal rialzo dei tassi della FED e dal dollaro forte.

Inflazione: riguardo i tassi di interesse, il ciclo europeo è in ritardo rispetto a quello degli Stati Uniti sebbene l'inflazione sia in aumento nell'Eurozona (l'inflazione core è stata dello 0,8% a novembre). Mentre in Europa la riunione della BCE di dicembre ha sancito il prolungamento del QE di sei mesi, slittando quindi oltre maggio 2017, in America l'elezione di Trump ha impattato in maniera inattesa sui rendimenti dei titoli di Stato, in aumento a seguito delle prospettive di incentivi fiscali (che dovrebbero favorire l'inflazione). L'inflazione si profila quindi il tema dominante per il 2017, anche se in America l'apprezzamento del dollaro, accompagnato da una crescita sostenuta (in un contesto di disoccupazione inferiore al 5%), potrebbe esercitare pressioni sugli utili societari impattando l'inflazione.

High Yield: il 2016 è stato un anno positivo per l'asset class High Yield che, malgrado una partenza negativa impattata da un'avversione al rischio significativa, ha mostrato segni di ripresa già nell'ultima parte del primo trimestre dell'anno. Beneficiando di tassi stabili (ai minimi storici) e di "inflows" provenienti dal segmento azionario, l'andamento positivo è continuato nel secondo trimestre 2016, fino ad arrestarsi in giugno con la combinazione dei dati macro US e del 'Brexit' in Europa. Nella seconda metà dell'anno l'asset class ha mostrato complessivamente ritorni positivi, in un contesto di rendimenti obbligazionari stentati. La politica monetaria espansiva della BCE in Europa ha permesso a molte aziende di rifinanziarsi, mentre in America l'asset è stato sorretto dal "rally" degli energetici (attenuano l'effetto di riprezzamento sui tassi). Anche l'Investment Grade ha registrato un 2016 positivo sia in Europa che in America, beneficiando di importanti afflussi di capitale durante gran parte dell'anno (positivo l'effetto del CSPP della BCE in Europa, negative le attese sui tassi in America a fine periodo).

Commento sul risultato del Portafoglio

Il Portafoglio EPAP al 31/12/2016, chiude l'anno in positivo +2,30%, a buon seguito del ritorno di propensione al rischio a livello globale. I rendimenti di dicembre, pari a +1,30%, hanno contribuito significativamente al risultato anno in corso. I mercati nel 2016 sono stati influenzati dal rallentamento della Cina (volatilità nel prezzo del greggio), da un'agenda politica ricca di colpi di scena ('Brexit', elezioni americane e referendum italiano) e dalle divergenze di politica monetaria da entrambi i lati dell'Atlantico (BCE: mantiene i tassi invariati ed estende, con riduzione mensile, il QE per buona parte del 2017; FED: unico rialzo dei tassi 2016 a dicembre con proiezioni medie dei tassi viste al rialzo).

L'attività 2016 ha registrato le seguenti operazioni di rilievo: primo e secondo trimestre – acquisto di fondi obbligazionari; chiusura di un mandato obbligazionario; terzo trimestre – presa di beneficio sulle duration lunghe con rotazione dei titoli BTP in duration più brevi ed "Inflation Linked" oltre ad una diversificazione del ciclo economico tramite esposizione sul debito U.S.A. e Australia; liquidazione dell'esposizione azionaria asiatica (tramite fondi) e re-investimento, tramite fondi, sui debiti emergenti; quarto trimestre – chiusura di due mandati azionari Pan Europa e USA e successiva ripartizione del capitale per area geografica sui mandati azionari in essere.

I mandati obbligazionari 2016 hanno inizialmente subito le criticità del primo trimestre (avversione al rischio) curva dei rendimenti (nuove politiche fiscali USA e inflazione al rialzo) con la conseguente pressione sui titoli periferici e la sottoperformance dei titoli più rischiosi.

I mandati azionari, impattati da un contesto di elevata volatilità (eventi politici potenzialmente destabilizzanti) hanno tuttavia mostrato rendimenti positivi a livello globale, con l'Europa in forte recupero a fine anno.

Relazione a cura dell'Advisor
Sebastiaan Schrikker

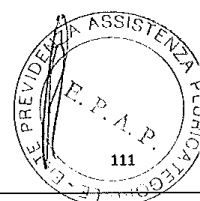


2) Rendiconto delle gestioni dell'Ente**a - Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale**

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
RICAVI	14.778.938	14.421.059
Contributo integrativo	11.305.421	10.840.309
Contributi maternità	756.600	975.600
Integrazioni statali maternità	230.478	253.582
Altri ricavi	21.972	390.139
Rettifiche contrib. integr. anni precedenti	1.225.386	533.159
Sanzioni amministrative	1.239.081	1.428.270
COSTI	8.250.861	8.891.565
Provvidenze e assist. sanitaria agli iscritti	1.123.089	656.689
Integrazione montante	539.785	493.142
Accantonamento fondo maternità	987.078	1.229.182
Interessi passivi su ricongiunzioni passive	2.940	20.145
Organi amministrativi e di controllo	1.603.559	1.289.519
Compensi prof.li e di lavoro aut.	403.891	570.791
Personale	1.592.142	1.553.757
Materiale suss. e di consumo	21.777	17.227
Utenze varie	85.439	93.583
Servizi vari	593.151	585.026
Spese consultazione elettorale	0	705.395
Accantonamento fondo svalutazione crediti	412.248	682.923
Oneri tributari	286.451	320.437
Oneri finanziari	20.140	34.402
Altri costi	88.877	144.673
Ammortamenti	490.294	494.674
AVANZO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E ASSISTENZIALE	6.528.077	5.529.494



b - Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria		
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
CONTRIBUTI escluso integrativo e maternità (a)	48.165.822	43.341.302
Contributi soggettivo	41.124.139	39.122.433
Contributi solidarietà	819.549	779.605
Ricongiunzioni attive	1.866.021	2.045.422
Modifiche contribuzione anni precedenti	4.133.935	1.080.833
Riscatti contributivi	222.178	313.009
ACCANTONAMENTI A FONDI ISTITUZIONALI (b)	52.245.820	47.447.689
Contributi escluso integrativo e maternità	48.165.822	43.341.302
Rivalutazioni fondo soggettivo e fondo pensioni	4.079.998	4.106.387
. Rivalutazione fondo soggettivo	2.997.332	3.060.291
. Rivalutazione fondo pensione	987.453	848.087
. Rettifiche rivalutazione fondo soggettivo	83.488	185.327
. Rettifiche rivalutazione fondo pensione	11.725	12.682
FABBISOGNO FINANZIARIO PER COPERTURA (c) = (b)-(a)	4.079.998	4.106.387
Rendimento lordo degli investimenti	53.272.108	42.391.371
Ripresa valore titoli	2.393.888	70.693
Totale proventi da investimenti	55.665.996	42.462.064
Commissioni, oneri e perdite su titoli	31.236.156	24.093.666
Svalutazione titoli	6.374.921	2.078.032
Totale oneri da investimenti	37.611.077	26.171.698
Rendimento degli investimenti lordo imposte (d)	18.054.919	16.290.366
Imposte sui rendimenti finanziari (e)	3.878.227	9.211.267
RENDIMENTO NETTO (f) = (d)+(e)	14.176.692	7.079.099
AVANZO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE E FINANZIARIA (g) = (f)-(c)	10.096.694	2.972.712
AVANZO DI GESTIONE	16.624.771	8.502.206



PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL DEBITO PREVIDENZIALE

Riserve Previdenziali e Assistenziali	
Fondo contribuito soggettivo	685.547.604
Fondo contribuito di solidarietà	7.154.326
Fondo pensioni	79.560.502
Totale	772.262.432

Attività	
Attività finanziaria immobilizzata e Ratei attivi	398.215.591
Attività finanziaria non immobilizzata	393.089.486
Disponibilità liquide	3.952.290
Crediti verso iscritti*	48.541.345
Totale	843.798.712

Tasso di copertura debito previdenziale	109%
--	-------------

* Crediti per contributi soggettivo e di solidarietà

Il presente prospetto ha l'obiettivo di apprezzare il rapporto tra il debito di natura strettamente previdenziale con le relative poste dell'attivo. Sono state pertanto considerate le riserve relative al fondo contribuito soggettivo, solidarietà e fondo pensioni. Relativamente alle poste dell'attivo sono state considerate le attività finanziarie al netto delle svalutazioni, i ratei attivi, le disponibilità liquide e i crediti verso iscritti per contributi soggettivo e di solidarietà.





Sommario

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
SCHEMI DI BILANCIO AL 31.12.2017	30
NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2017	36
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	37
CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO	38
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	43
CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI	44
ATTIVO	44
PASSIVO	72
IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE	76
CONTO ECONOMICO	78
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	78
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	85
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	96
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	99
20 – IMPOSTE SUL REDDITO	103
21 – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	103
RENDICONTO FINANZIARIO (O.I.C. 10)	104
ALLEGATI	105

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Stefano POETA
Presidente

Claudio TORRISI
Vicepresidente

Consiglio di Amministrazione

Stefano POETA
Consigliere Presidente
Alberto BERGIANTI
Consigliere
Francesco RUSSO
Consigliere

Claudio TORRISI
Consigliere Vicepresidente
Anna PRATI
Consigliere
Tiziana TAFARO
Consigliere

Consiglio di Indirizzo Generale

Egidio GRASSO
Consigliere Coordinatore

Angelo MARINO
Consigliere Segretario

Alfonso Ivan ALIPERTA
Consigliere
Alfio BAGALINI
Consigliere
Davide BONEDDU
Consigliere
Walter BORGHI
Consigliere
Cesare CARIOLATO
Consigliere
Emilio CICCARELLI
Consigliere
Francesco DI BELLA
Consigliere
Marina FABBRI
Consigliere
Salvatore FIORE
Consigliere
Piero Salvatore LO NIGRO
Consigliere
Giovanni MASOTTO
Consigliere
Zaccaria Carlo SECCI
Consigliere
Gilberto TAMBONE
Consigliere
Giorgio ULIANA
Consigliere

Daria ALTOBELLI
Consigliere
Daniele Giovanni BERARDO
Consigliere
Gino BORELLA
Consigliere
Elio CALABRESE
Consigliere
Carlo CASSANTI
Consigliere
Vittorio Silvano CREMASCO
Consigliere
Giuseppe DORONZO
Consigliere
Maria Teresa FAGIOLI
Consigliere
Sandra IACOVONE
Consigliere
Fabrizio MARTINELLI
Consigliere
Pierpaolo ORLANDI
Consigliere
Giuseppe STEFANELLI
Consigliere
Nicola TULLO
Consigliere

Comitato dei Delegati degli Attuari

Franca FORSTER
Delegato Coordinatore
Attilio CUPIDO
Delegato
Pamela TIRIPICCHIO
Delegato

Comitato dei Delegati dei Chimici

Patrizia VERDUCHI
Delegato Coordinatore
Loretta BARBIERI
Delegato
Gabriella MORTERA
Delegato

Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Giampaolo BRUNO
Delegato Coordinatore
Elena DE MARCO
Delegato
Marco SANGALLI
Delegato

Comitato dei Delegati dei Geologi

Antonio MARTE
Delegato Coordinatore
Carlo CIVELLI
Delegato
Mauro GUERRA
Delegato

Collegio Sindacale

Adriana BONANNI
Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)
Manuela SMERIGLIO
Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Tomaso MUNARI
Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)

Direttore

Grazia Teresa De Maio

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Cari colleghi,

il bilancio consuntivo 2017 sottoposto alla vostra attenzione rappresenta un documento di particolare rilievo amministrativo e contestualmente politico, rappresentando le risultanze dell'attività posta in essere nell'anno nonché un primo consuntivo di metà mandato.

Gli obiettivi prefissati all'insediamento, via via rilanciati ad ogni scadenza contabile, hanno trovato sino ad oggi apprezzamento nelle singole comunità professionali. Da subito, infatti, gli Organi dell'Ente hanno inteso porsi obiettivi concreti frutto di confronto e di analisi delle diverse variabili che normalmente condizionano i risultati di gestione. Tale importante scelta gestionale ha consentito e consente di poter definire nuovi traguardi che tengano conto dell'andamento dell'economia, del mercato, delle novità normative e delle reali esigenze degli iscritti. Il bilancio dell'Ente costituisce, tra le altre cose, un importante momento di verifica dei risultati ottenuti.

Molteplici sono i motivi che rendono l'anno 2017 di particolare rilievo nella storia dell'Ente, ma sussistono anche segnali di attenzione che gli amministratori hanno accertato nella lettura dei dati reddituali delle quattro categorie e, dove possibile e necessario, intendono attivare azioni mirate che dovranno essere fondamento delle politiche dei prossimi anni.

Per detta ragione, prima ancora di sintetizzare e valutare gli esiti economici contabili dell'anno, si evidenziano i valori, inattesi nella loro portata, scaturiti dalle denunce reddituali dell'anno 2016 (mod. 2 2017) che mettono in rilievo una **significativa riduzione dei volumi d'affari (-6,5% dei contributi integrativi 2017 sul 2016 e 10,5 milioni di euro di contributo di competenza, il valore più basso del decennio)**. In particolare e, in controtendenza rispetto agli anni precedenti, si registra una notevole riduzione dei redditi e dei volumi d'affari dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali che annullano i corrispondenti incrementi registrati nel quadriennio 2012-2015 per il contributo soggettivo (-12% del soggettivo riferito ai redditi 2016 rispetto a quelli 2015), e raggiunge, per il contributo integrativo, i più bassi livelli del decennio (-13,4% dell'integrativo maturato sui ricavi 2016 rispetto a quelli 2015).

Fenomeno scaturito da un sostanziale decremento del fatturato per i professionisti delle regioni centro meridionali che raggiungono un'incidenza negativa nell'anno di oltre il 25% a fronte di una sostanziale stabilità dei valori registrati nella maggior parte delle regioni del centro nord.

Tale riscontro è riferibile, presumibilmente al forte legame dell'attività professionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del centro e sud Italia meridionali con gli interventi strutturali finanziati dalla politica comunitaria. Infatti il 2016 rappresenta un anno intermedio tra la chiusura della vecchia programmazione 2007-2013 e la messa a regime di quella nuova 2014-2020.

Maggiormente differenziata e stabile appare l'attività professionale nelle regioni settentrionali ove i leggeri aggiustamenti dei redditi (a volte al ribasso, a volte in aumento) indicano condizioni contingenti tale da non inficiare il trend di lenta crescita registrata nella categoria nell'ultimo decennio.

Sostanzialmente invariati i dati reddituali delle categorie dei Chimici e degli Attuari, mentre si registra un ulteriore -2,6% del volume d'affari dei Geologi, categoria che conferma un andamento costantemente negativo dell'ultimo decennio e che ha accumulato una perdita di volume di affari della categoria di oltre il 20%.

Le risultanze confermano l'impegno a perseguire, in coerenza con il previsionale 2018, politiche di supporto e promozione dell'attività professionale con interventi atti a favorire gli investimenti, l'aggiornamento professionale, l'aggregazione e valorizzazione dell'attività.

Interventi che non possono, si ritiene, cogliere appieno i risultati se non correlati, di contro, a politiche ordinarie tese a caratterizzare le singole figure professionali creando nuovi sbocchi di mercato per l'"utilità" che le stesse possono garantire alle imprese e alla società.

Solo con la ripresa dei volumi d'affari e dei redditi si potranno perseguire politiche previdenziali e assistenziali innovative, sostenibili e di lungo periodo.

Ciò premesso, con la consapevolezza della centralità e priorità dei temi enunciati, si evidenziano di seguito i principali elementi caratterizzanti l'anno 2017 e le risultanze della gestione amministrativa, rimandando alla nota integrativa al bilancio l'analisi puntuale degli aspetti contabili.

RISULTATI ECONOMICI DELLA GESTIONE

Nell'anno 2017 si rilevano numerosi elementi di soddisfazione.

Ottimo il risultato della **gestione finanziaria conseguito nel 2017**, trainato prevalentemente dalla componente azionaria, il portafoglio ha registrato, a valori di mercato, un **rendimento pari al 5,47%** al netto dei costi di gestione e delle imposte trattenute alla fonte.

Rendimento solo parzialmente contabilizzato, considerate le regole civilistiche di esposizione del minore tra costo storico e valore di mercato per l'attivo circolante ed il costo storico per le attività immobilizzate (al

netto di eventuali perdite durevoli di valore). A tal proposito si registra positivamente che a fine 2017 la differenza tra valori di mercato e valori di bilancio ammonta a **43,97 milioni** di euro.

In ogni caso, nonostante detta importante riserva valoriale, **l'avanzo contabile della gestione si consolida a 14,9 milioni**, confermando una interessante serie storica positiva che porta il **patrimonio netto ad oltre 105 milioni** di euro con una crescita del 16% sul 2016 ed una media dell'ultimo quinquennio superiore al 30%.

Importo che consentirà, anche con la **prevista distribuzione dell'entità massima possibile del cosiddetto extrarendimento** maturato negli anni 2013-2017, di conservare una congrua riserva, prossima al 10%, sul valore dei fondi istituzionali.

I dati del consuntivo 2017 rappresentano un Ente che progressivamente si avvicina alla "maggior età" con un patrimonio complessivo che si approssima al miliardo di euro (€ 930 milioni circa), un fondo pensione che cresce rapidamente avvicinandosi alla soglia simbolica dei 100 milioni di euro (88 milioni) con rapida proporzionale crescita degli assegni pensionistici erogati.

Un Ente che si conferma attrattivo, considerato, anche per il 2017, il rapporto tra ricongiunzioni attive (n. 20 per oltre 3 milioni di euro) e quelle passive (n. 3 per meno di 200 mila euro).

Il bilancio consuntivo che si va ad approvare, conferma – oltre ai positivi risultati conseguenti la gestione finanziaria – anche l'attento **controllo dei costi** e la **sobrietà di gestione** che ha caratterizzato l'azione amministrativa del Consiglio di Amministrazione, tanto da presentare un lieve decremento dei costi di gestione a fronte di una sensibile crescita delle attività poste in essere.

Un significativo risparmio - pur con aumento delle prestazioni - per le coperture sanitarie assicurative a favore degli iscritti (- € 200.000 circa), una ulteriore leggera riduzione del costo di funzionamento degli organi nonostante l'aumento dell'attività posta in essere nel perseguimento degli obiettivi istituzionali.

Da rilevare, infine, i primi importanti **effetti delle politiche antielusive-antievasive** che registrano a fine 2017 ben **585 adesioni alla rateizzazione tombale** dei debiti ante 2014 con **5,32 milioni di debiti riconosciuti e rateizzati** (senza abbuoni e sconti) di cui 1,36 milioni di euro già incassati a fine anno. Valori che alla data attuale raggiungono 626 adesioni per 5,62 milioni rateizzati.

Nel 2017, per la prima volta nella storia dell'Ente, si registra una, seppur lieve, inversione di tendenza con **riduzione del valore assoluto dei crediti verso gli iscritti** (- circa 1,5 milioni euro), valore in parte scaturito dalla contingente riduzione degli importi reddituali. Tuttavia si evidenzia, una riduzione di circa 2,5 milioni in valore assoluto anche per i crediti scaduti, se si considerano gli effetti delle rateizzazioni in corso di pagamento pari a 3,953 milioni al 31 dicembre 2017.

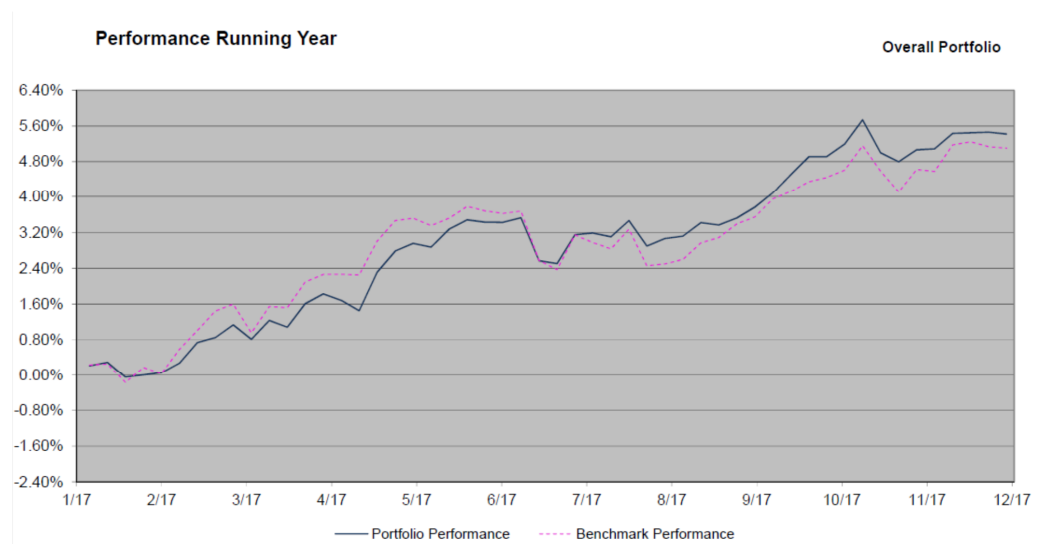
Importante sottolineare, e a riguardo si riserva uno specifico capitolo della presente relazione, che il risultato di gestione scaturito dal presente bilancio consuntivo è in linea con le aspettative di risparmio sulle spesa per i consumi intermedi previsto nell'ambito della normativa sulla cosiddetta *spending review*.

GESTIONE FINANZIARIA

L'andamento dei principali indicatori economici globali unitamente a politiche monetarie particolarmente espansive hanno dato un contributo determinante ai risultati dei mercati azionari mondiali.

Il contesto obbligazionario, con particolare riferimento all'area Euro, è stato caratterizzato da tassi molto contenuti. Basti pensare che il tasso di deposito overnight presso la Banca Centrale è rimasto invariato a -0,40%. Diversamente l'obbligazionario paesi emergenti ha registrato risultati positivi superiori al 7%.

L'Ente ha beneficiato di questi importanti apprezzamenti attraverso la deliberata movimentazione del portafoglio che ha aumentato nell'anno 2017 l'esposizione azionaria in Europa e Stati Uniti e le componenti alternative ed emergenti, compensando le ridotte performance delle obbligazioni. Ciò senza esporre l'Ente a rischi non adeguati e proporzionati alla propria natura istituzionale tanto da ottenere una **over performance** sul Benchmark di riferimento.



Nel corso dell'anno l'Ente ha concluso la procedura di gara per la **selezione dei gestori obbligazionari**.

Si è trattato di un processo articolato che ha visto l'attivazione entro l'anno di due dei quattro gestori selezionati e nel mese di gennaio 2018 dei rimanenti due. In particolare si segnala l'ambito di riferimento

dei singoli gestori selezionati: il primo investe in obbligazioni governative globali investment grade; il secondo unisce la componente governativa con quella corporate con esposizione sub investment grade per massimo il 20%; il terzo investe solo in emissioni corporate con esposizione sub investment grade per massimo il 40%; il quarto si focalizza solo su emissioni convertibili del mercato globale.

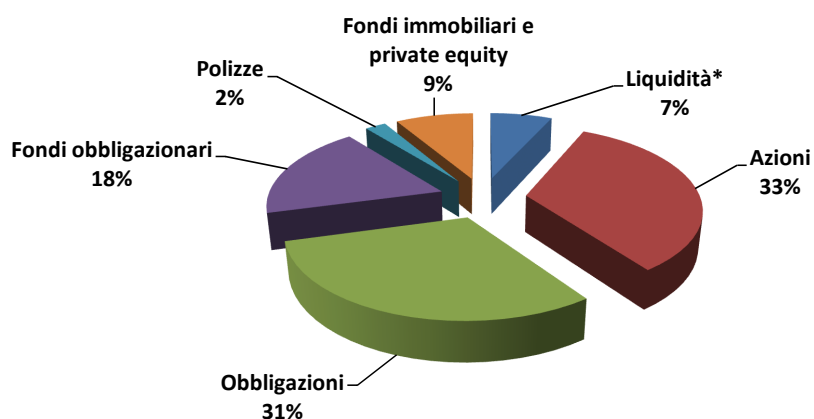
Si è quindi cercato di rendere l'esposizione obbligazionaria dell'Ente maggiormente diversificata geograficamente in modo tale da poter beneficiare delle diverse curve dei tassi di interesse.

In attesa di rendere operativi i mandati di cui sopra, nel corso del 2017 l'allocazione obbligazionaria è stata implementata attraverso l'investimento temporaneo in fondi obbligazionari presenti in portafoglio già nel 2016, con discreti risultati.

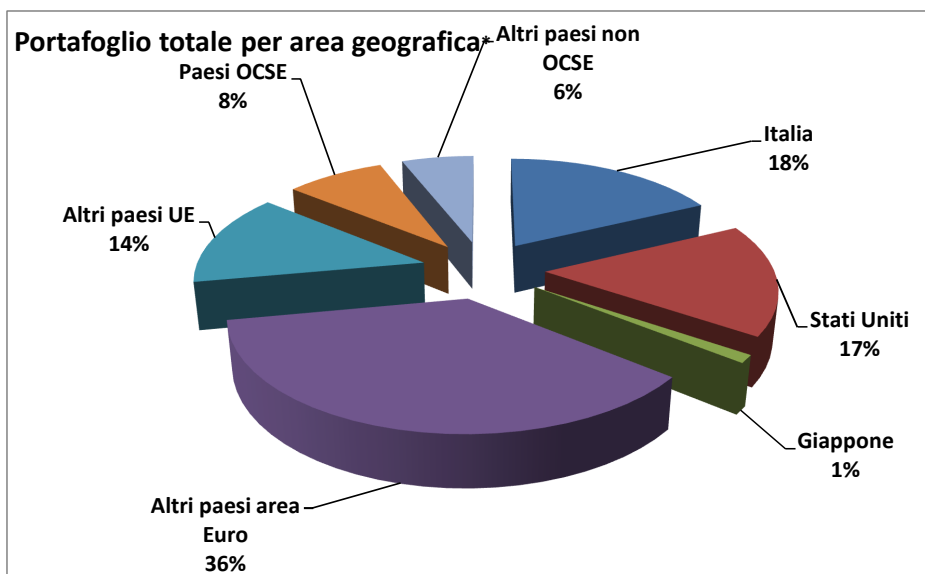
La rimanente parte dei flussi di liquidità è stata allocata tra i due mandati azionari europei.

L'allocazione complessiva a fine esercizio è di seguito rappresentata ed evidenzia rispetto all'anno precedente un leggero aumento della componente azionaria, mentre come di seguito specificato, la componente obbligazionaria rispecchia la transizione dai vecchi ai nuovi mandati così come la progressiva riduzione della componente di fondi obbligazionari.

Asset allocation portafoglio totale 31.12.2017

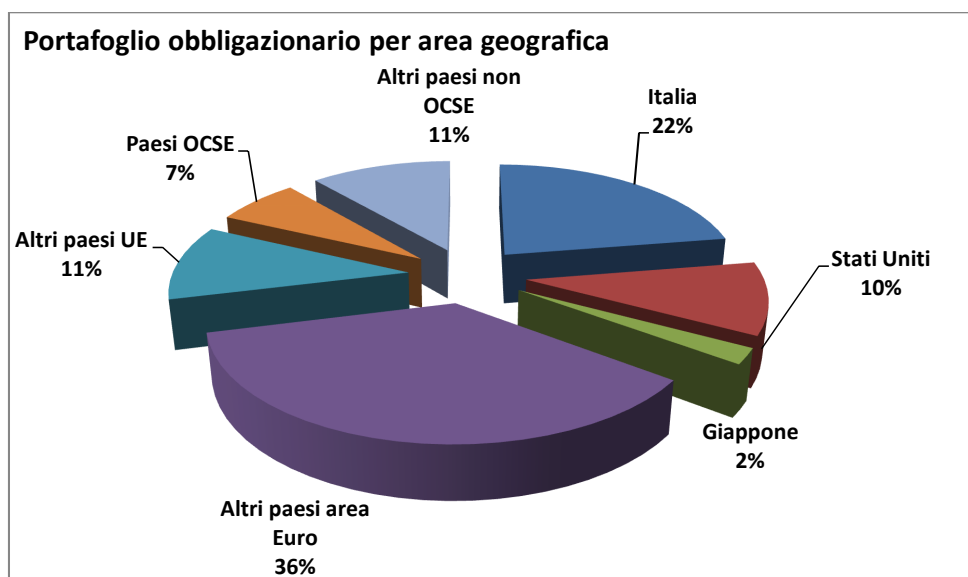


Il grafico che segue evidenzia il livello di diversificazione geografica del portafoglio complessivo per paese di rischio.

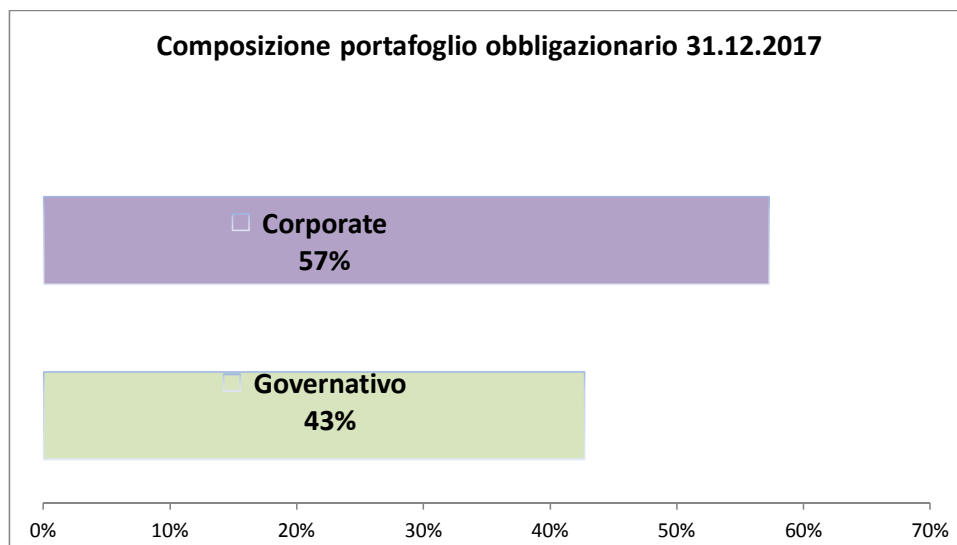


*Distribuzione per paese di rischio

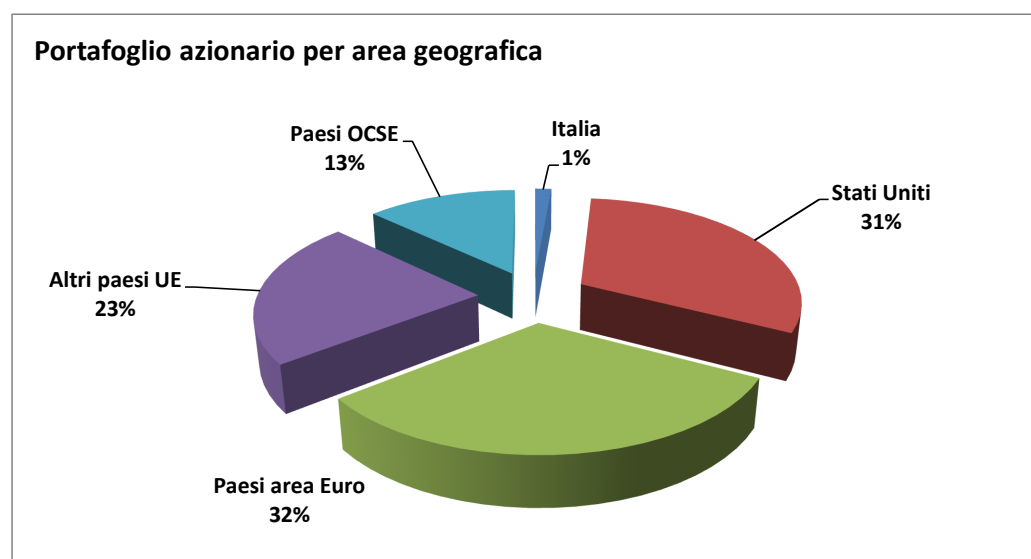
La distribuzione geografica della componente obbligazionaria rappresenta solo parzialmente il nuovo assetto dei mandati di gestione. Come già specificato, a fine 2017 sono attivi solo due dei nuovi quattro gestori.



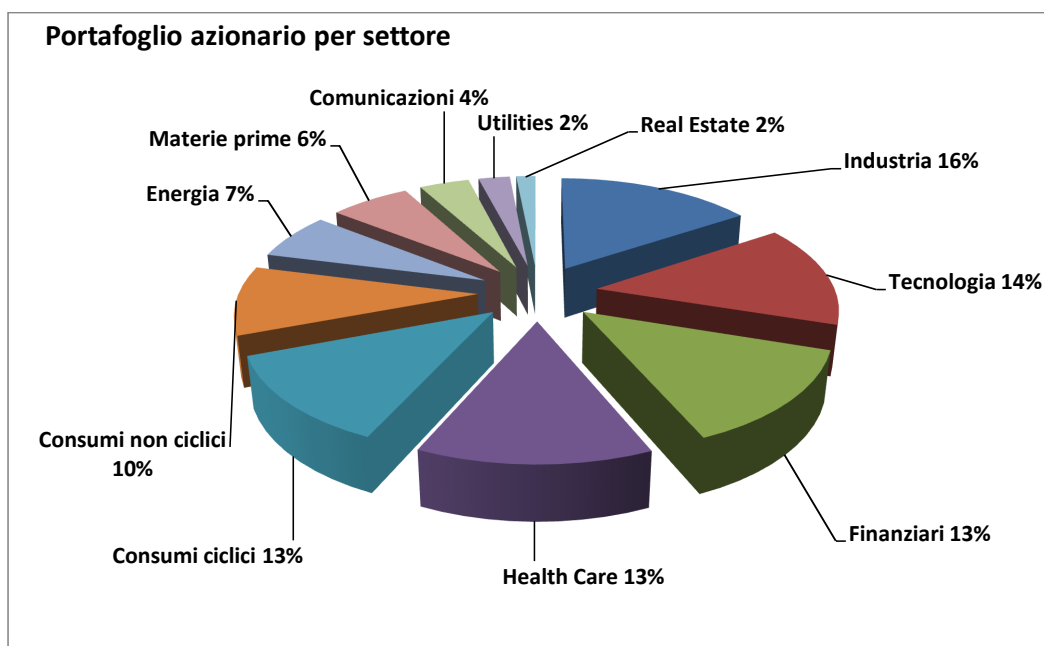
La distribuzione a fine anno tra la componente governativa e corporate riflette anche in questo caso gli effetti del passaggio dai vecchi ai nuovi mandati di gestione e la differente esposizione sui fondi obbligazionari.



Nel 2017 l'esposizione geografica della componente azionaria privilegia l'Europa, con minor peso sugli Stati Uniti.



Risulta inoltre ben diversificata l'esposizione settoriale in cui i settori maggiormente difensivi (ciclici e salute) rappresentano più di un quarto del portafoglio.



Le principali caratteristiche del portafoglio azionario

	Dividend Payout Ratio ¹	Dividend Yield ²	Price to Earnings Ratio (P/E) ³	Price to Book Ratio (P/B) ⁴	Return on Common Equity (ROE) ⁵
Portafoglio azionario totale	63,25	2,44	21,41	2,51	11,49

¹ Rapporto tra i dividendi distribuiti ai soci e gli utili realizzati dalla società

² Rapporto tra il dividendo staccato da un'azione e il prezzo di mercato dell'azione stessa

³ Rapporto tra il prezzo dell'azione di una società e gli utili per azione

⁴ Rapporto tra il prezzo di un'azione e il valore del capitale proprio per azione

⁵ Rapporto tra utile netto e capitale dell'azienda

Il rischio e la misurazione del VaR

Di seguito le stime del valore al rischio utilizzando diversi metodi di valutazione sul portafoglio complessivo. I dati rappresentano la massima perdita potenziale all'interno di un livello di confidenza (95%) per ciascun orizzonte temporale preso in considerazione (un giorno, una settimana, un mese, un anno).

Il calcolo del VaR nella sua formulazione statistica assume come riferimento l'orizzonte di 1 giorno. L'analisi può essere effettuata su orizzonti temporali superiori in funzione del grado di reattività e liquidità del portafoglio.

Si propongono i risultati ottenuti applicando diverse metodologie di calcolo ciascuna delle quali in grado di cogliere i diversi aspetti del rischio.

VaR 1 giorno

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Hist1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Parametric)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	0,62	0,95	0,47	0,65	0,51	0,64	0,46	0,62

VaR 1 settimana

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Hist1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Parametric)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	1,39	2,12	1,06	1,44	1,15	1,44	1,02	1,40

VaR 1 mese

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Hist1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Parametric)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	2,91	4,46	2,23	3,03	2,41	3,02	2,14	2,93

VaR 1 anno

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Hist1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Parametric)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	9,86	15,09	7,54	10,25	8,14	10,21	7,23	9,91

Ad ottobre 2017 si è proceduto alla liquidazione del mandato obbligazionario affidato a Generali Investment Europe, mentre il mandato affidato Pimco è stato liquidato nelle prime settimane di gennaio 2018.

Nel mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione ha manifestato al gestore del fondo **Optimum Evolution Property II** la disponibilità alla vendita. Tale fondo, acquistato nel 2011, investe in immobili nel territorio della città di Berlino ed ha beneficiato appieno del rialzo dei prezzi degli immobili. L'Ente ha pertanto valutato la possibilità di prendere beneficio da tale apprezzamento. L'operazione è stata conclusa positivamente in data 28 febbraio 2018 per un controvalore di 16.406.327 euro rispetto al valore di carico di 9.735.156 euro.

Nel mese di giugno 2017 è stato approvato dai Ministeri Vigilanti con apposito decreto il piano triennale 2017-2019 relativo alla dismissione e agli acquisti di immobili e di quote dei fondi immobiliari deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel novembre 2016. La delibera afferente il piano triennale 2018-2020 è stata approvata il 23 novembre e ad oggi in attesa di approvazione ministeriale.

In data 25 ottobre 2017 è stato pubblicato il **bando di gara a procedura aperta per la selezione del consulente finanziario**.

Avverso tale procedura, è stato presentato un ricorso al Tribunale Amministrativo che in data 4 dicembre 2017 ha concesso la sospensiva fissando la camera di consiglio per la trattazione collegiale per il 12 dicembre. Alla data odierna non si conosce l'esito della decisione in merito.

L'Ente ha infine avviato, ad inizio 2018, un percorso per realizzare gli investimenti delle attività attraverso una **piattaforma investimenti** dedicata. L'obiettivo è ottimizzare la gestione delle risorse semplificando la struttura amministrativa ed operando con celerità e trasparenza.

SPENDING REVIEW

La Corte costituzionale, con la Sentenza n. 7/2017, ha dichiarato la illegittimità dell'art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, nella parte in cui disponeva che i risparmi di spesa sui consumi intermedi, ottenuti in esecuzione degli obblighi previsti dalla medesima disciplina, dovevano essere riversati dai singoli Enti in un apposito capitolo del bilancio dello Stato.

La pronuncia ha riguardato, come detto, solo l'art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, in quanto il giudizio di costituzionalità era stato promosso nell'ambito di una controversia che aveva ad oggetto l'applicazione solo di quella norma. Peraltro, come evidenziato meglio di seguito, la questione ha una portata generale in

quanto la Corte Costituzionale ha chiarito che in via generale l'obbligo di trasferire allo Stato somme rinvenienti dai versamenti degli iscritti alle casse è illegittimo.

Ad oggi, rimane, pertanto, in vigore l'art. 1, comma 417 della legge 147/2013 che prevede l'obbligo di riversare ad apposito capitolo di bilancio dello Stato somme di denaro pari ad una percentuale dei costi sostenuti per consumi intermedi, pure in difetto di un risparmio da parte degli Enti.

È evidente che questa disposizione è affetta dai medesimi vizi che la Corte ha riscontrato all'art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, tale da renderlo incostituzionale.

Per questa ragione, con un primo ricorso al TAR LAZIO, rubricato al numero di RG 9672/2017 ed assegnato alla Sezione III bis, è stata impugnata la nota della Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative – Divisione V, Vigilanza tecnico finanziaria sugli Enti Previdenziali Privatizzati e Privati C.d.g MA004-A002.11413, prot. uscita m_ips-36 0007169-13-06-2017 recante "EPAP – Variazioni al budget 2016. Budget 2017, con la quale l'Amministrazione vigilante intimava ad EPAP di versare "al bilancio dello Stato il 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, ai sensi dell'art. 1, comma 417 della legge 147/2013, come modificato dall'art. 50, comma 5, del decreto legge n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, inserendo tra i costi l'importo di euro 223.700". Precisando, altresì che *"in considerazione di quanto evidenziato nella sentenza n. 7/2017 della Corte costituzionale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze invita codesto Ente a fare conoscere se intende continuare ad assolvere alla normativa di contenimento della spesa pubblica avvalendosi della facoltà prevista dal suddetto comma 417, oppure ottemperare puntualmente ai limiti di spesa imposti dalle legislazioni vigenti applicabili alle Casse di previdenza apportando al budget in esame le seguenti rimodulazioni"*, lamentando appunto l'incostituzionalità dell'art. 1, comma 417 della legge 147/2013.

Con un secondo ricorso al TAR LAZIO, rubricato al numero di RG 10860/2017 ed assegnato alla Sezione III bis, è stata impugnata la nota della Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative – Divisione V, Vigilanza tecnico finanziaria sugli Enti Previdenziali Privatizzati e Privati C.d.g MA004-A002.11413, prot. uscita m_ips-36 0008456. 14-07-2017 recante "EPAP – Bilancio consuntivo 2016. Restituzione" e la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze 12.7.2017, prot. 149463 per come pedissequamente riportata nel provvedimento del Ministero del Lavoro, con le quali i Ministeri vigilanti, restituivano il bilancio consuntivo 2016 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale di EPAP in data 27 aprile 2017, formulando rilievi quanto alle previsioni relative all'impiego dei risparmi di spesa sui consumi intermedi. In ogni caso, a fronte dei rilievi formulati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la nota del 12.7.2017 prot. 149463 e dal Ministero del Lavoro, 14.7.2017 prot. 8456, EPAP:

- ✓ nel confermare la legittimità delle proprie scelte dava evidenza che i rilievi formulati dai Ministeri vigilanti riguardavano comunque somme che rappresentavano l' 0,1% dell'attivo patrimoniale dell'Ente e circa il 5% dell'utile di esercizio al 31.12.2016;

- ✓ ed al fine di dare seguito ad un provvedimento di vigilanza comunque esecutivo, per potere garantire la continuità amministrativa e finanziaria dell'Ente, con delibera CdA del 3.8.2017 e con successiva delibera del Consiglio di Indirizzo Generale del 20.9.2017, approvava in via definitiva i detti adeguamenti richiesti dai Ministeri vigilanti.

In particolare, con le dette deliberazioni si specificava che tali adeguamenti erano stati approvati "senza che ciò in alcun modo possa essere assunto o interpretato come acquiescenza ai detti rilievi" e si confermava la correttezza dell'operato di tutti i soggetti che avevano concorso all'approvazione del bilancio nella formulazione che era stata oggetto dei rilievi da parte dei Ministeri vigilanti.

Inoltre, dando seguito ai precedenti deliberati del Consiglio d'Amministrazione, è in corso di notifica l'atto di citazione per la ripetizione delle somme indebitamente richieste e versate da EPAP nel corso dell'anno 2012, in forza della norma di legge dichiarata illegittima dalla Corte con la Sentenza 7/2017 e successivamente saranno presentati analoghi atti di citazione per la ripetizione delle somme indebitamente versate nel corso dell'anno 2013, 2014 e 2015, lamentando proprio l'incostituzionalità delle disposizioni in forza delle quali tali somme sono state pretese e versate e che risultano ad oggi vigenti.

Per questo, e fino a quando non verrà dichiarata l'incostituzionalità dell'art. 1, comma 417 della legge 147/2013, si ritiene in via prudenziale opportuno accantonare di anno in anno le somme che, secondo quanto prescritto dalla detta disciplina, dovrebbero essere versate al Bilancio dello Stato.

CONFRONTO TRA I RISULTATI CONTABILI E LE PREVISIONI DEL BILANCIO TECNICO

In base all'art. 6, comma 4, del Decreto Interministeriale del 29.11.2007 (nel seguito "Decreto") gli "Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico-finanziarie, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati".

Ai fini della predetta verifica con riferimento all'esercizio corrente, si è proceduto ad effettuare il confronto tra il bilancio consuntivo 2017 e i valori dell'ultimo bilancio tecnico attuariale dell'Ente al 31.12.2014, riferiti alla stessa annualità.

Entrate				Uscite			
	Bilancio tecnico	Bilancio contabile	Differenze		Bilancio tecnico	Bilancio contabile	Differenze
Contributo soggettivo	44.337	38.439	(5.898)	Pensioni	7.661	6.676	(985)
Contributo integrativo	12.212	10.230	(1.982)	Prest. Differite	402	369	(33)
Contributo solidarietà	884	769	(115)	Ricong passive	123	191	68
Ricongiunzioni	1.734	3.465	1.731	Ass. Sanitaria	1.516	1.148	(368)
Altre entrate	319	340	21	Altre uscite	226	573	347
				Spese	5.894	4.929	(965)
Totale entrate	59.486	53.243	(6.243)	Totale uscite	15.822	13.886	(1.936)

Rendimenti patrimoniali netti			Saldo previdenziale			Saldo totale		
Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.	Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.	Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.
25.164	15.411	(9.753)	49.784	44.859	(4.925)	68.828	54.768	(14.060)

In particolare si osserva quanto segue:

ENTRATE:

- le differenze riscontrate sui contributi (soggettivi, integrativi e di solidarietà) sono riferibili a due diversi fattori, che risultano fisiologicamente più rilevanti nel 2017, in quanto il bilancio tecnico di riferimento, come noto, risale al 31.12.2014: i criteri per la stima del contributo medio, che nel bilancio tecnico sono meno prudenziali e seguono le ipotesi stabilite dalla normativa specifica e il numero degli iscritti contribuenti, che negli anni 2015, 2016 e 2017 è diminuito invece di crescere, come previsto dal bilancio tecnico, sempre legate alle ipotesi ministeriali previste dalla norma; quest'anno è prevista la scadenza per la nuova valutazione del bilancio tecnico al 31.12.2017 e sarà quindi possibile effettuare per il 2018 una analisi più efficace, tenendo conto anche della diminuzione dei redditi riscontrata in maniera rilevante nel 2017;
- la differenza sui rendimenti è l'effetto delle ipotesi previsionali adottate nella redazione del bilancio tecnico al 31.12.2014, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Ministeri Vigilanti. Le differenze evidenziate in precedenza, relative al minor gettito contributivo, generano una minore base imponibile per il calcolo del rendimento in valore assoluto. A ciò si aggiunge il fatto che nel bilancio tecnico il rendimento del patrimonio ipotizzato è rappresentativo di una media su un lungo periodo ed è pari all'1% reale annuo, con un tasso annuo di inflazione monetaria nel 2017 del 1,9% che si è solo parzialmente verificato (1,1%). Depurando i risultati da queste ipotesi non realizzatesi, il rendimento del patrimonio in valore percentuale, anche per il 2017, è stato superiore alle previsioni tecniche.

USCITE:

- l'ammontare delle prestazioni pensionistiche erogate dall'Ente nel corso del 2017 è inferiore rispetto a quello previsto nel bilancio tecnico attuariale essenzialmente in conseguenza all'ipotesi del BTA di pensionamento di tutti coloro che hanno maturato il diritto alla pensione (sia attivi che cessati), condizione non pienamente verificatasi nella realtà in cui non tutti gli aventi diritto ne hanno fatto richiesta;

- con riferimento alle spese di gestione (spese per il personale in servizio, per acquisti ecc.) e alle prestazioni assistenziali si fa presente che, in sede di bilancio tecnico, la previsione è stata realizzata partendo dai valori relativi al bilancio contabile al 31.12.2014.

Dal confronto dei dati sopra esposti, si evidenzia come le minori entrate (6,243 mln euro) siano solo in parte compensate da minori uscite (1,936 mln euro). I saldi dell'anno sono pertanto differenti, pur mantenendosi sempre fortemente positivi. Come detto, nell'anno 2018 verrà effettuata la nuova valutazione del bilancio tecnico al 31.12.2017 e sarà quindi possibile effettuare una analisi più efficace.

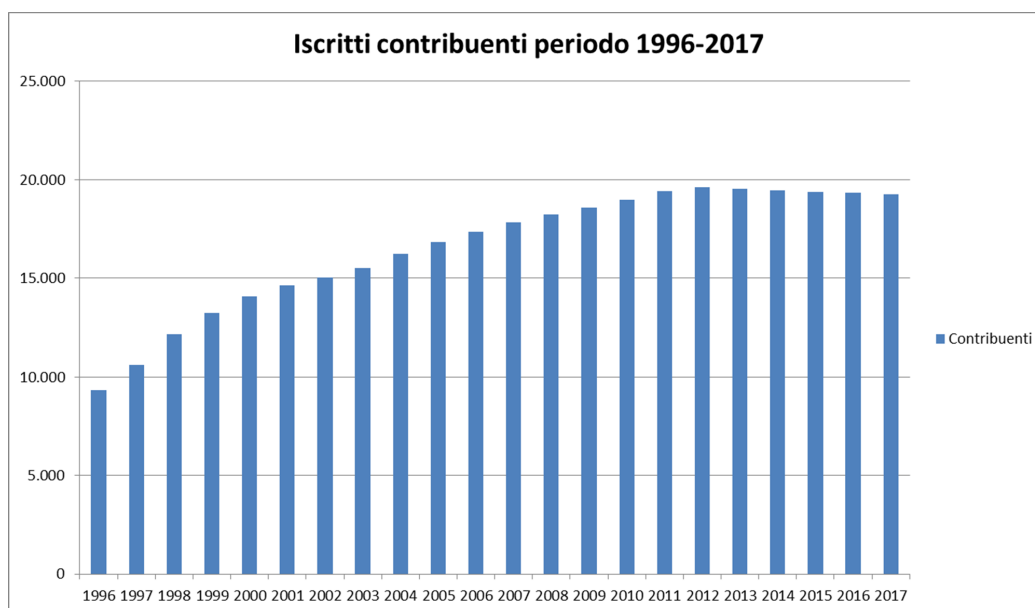
SITUAZIONE ISCRITTI

La crescita della popolazione complessiva iscritta (pari a 29.539 unità) all'Ente è diminuita nel corso degli ultimi anni.

Il numero degli iscritti contribuenti, pari a 19.263 professionisti, seguita ad avere un andamento leggermente decrescente nel corso degli ultimi anni.

In particolare, anche per il 2017 si rileva un leggero decremento per le categorie degli attuari, geologi e chimici, mentre per gli agronomi si conferma un lieve incremento del numero dei contribuenti.

Di seguito si riporta un grafico dell'andamento del dato degli iscritti contribuenti dall'anno di inizio dell'obbligo contributivo.



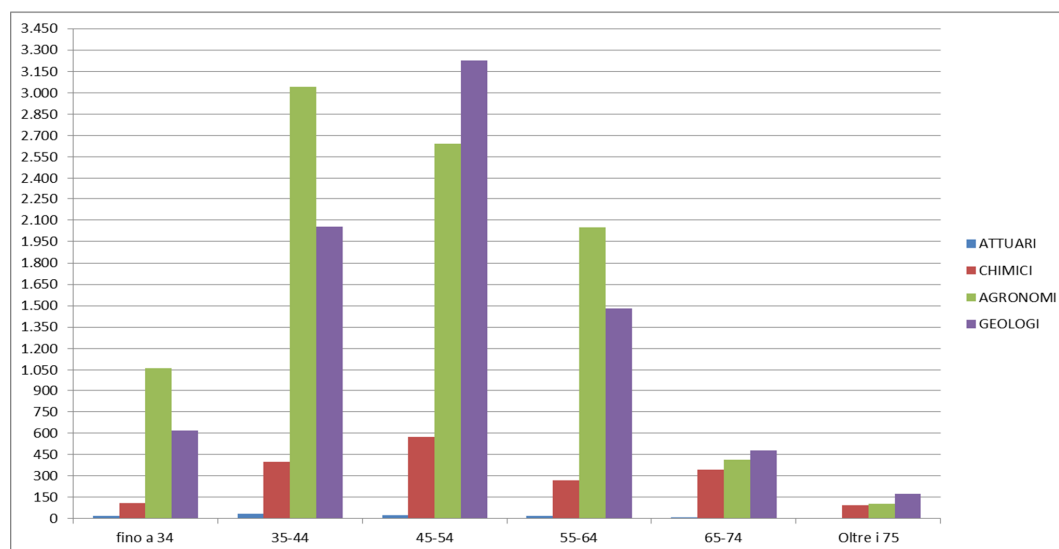
In merito all'età degli iscritti contribuenti, nella tabella seguente si riporta una classificazione degli iscritti per classe di età e categoria.

NUMERO E ETÀ MEDIA DEGLI ISCRITTI CONTRIBUENTI PER CLASSI DI ETÀ E CATEGORIA

Fasce di età	Agronomi		Attuari		Chimici		Geologi		Totale	
	Numero	Età media	Numero	Età media	Numero	Età media	Numero	Età media	Numero	Età media
<31	372	28,49	17	27,59	30	28,30	177	28,79	596	28,55
31-35	884	33,19	5	33,00	106	33,22	564	33,16	1559	33,18
36-40	1.572	38,27	17	37,76	172	38,59	930	38,23	2691	38,27
41-45	1.508	42,81	17	43,18	271	43,21	1292	43,12	3088	42,98
46-50	1.274	48,02	13	48,08	357	47,88	1677	48,01	3321	48,00
51-55	1.369	52,90	17	53,47	170	52,63	1550	52,92	3106	52,90
56-60	1.307	57,90	13	57,31	118	58,08	801	57,69	2239	57,83
61-65	569	62,53	6	64,17	170	63,08	514	63,12	1259	62,97
>65	457	71,65	13	72,23	401	72,69	533	72,52	1404	72,51
Totale	9.312	47,49	118	47,57	1.795	53,02	8.038	49,13	19.263	48,71

Dall'analisi della tabella si evidenzia come la categoria con età media minore risulta quella degli agronomi, mentre la più anziana è quella dei chimici. Si riscontra una maggior percentuale di iscritti nelle fasce di età più giovane nella categoria degli Attuari, seguita da quella degli Agronomi e Forestali. La categoria dei Geologi conferma la sua massima concentrazione nella classe di età tra i 46-50 anni, mentre quella dei Chimici negli ultra sessantacinquenni. Si conferma che oltre il 60% degli iscritti contribuenti si concentra nelle fasce di età entro i 50 anni. Dal confronto con l'analoga tabella del 2017 si rileva inoltre un lieve invecchiamento della popolazione attiva, coerente con la situazione demografica italiana.

Nel grafico seguente si riportano gli iscritti per fasce di età e categoria.



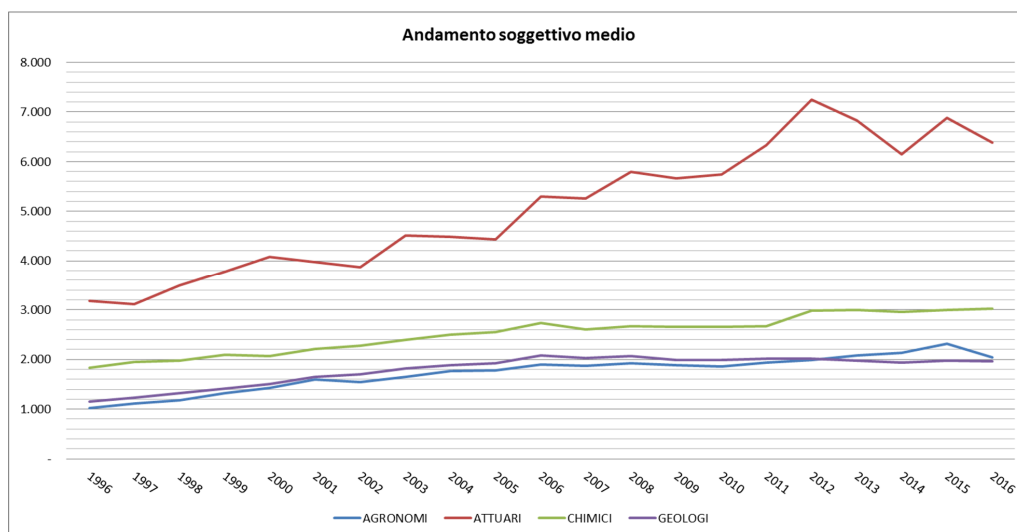
Il rapporto tra iscritti uomini e donne è a svantaggio di queste ultime soprattutto nelle fasce di età meno giovani.



ANDAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE

Nel grafico seguente si presenta l'andamento del contributo soggettivo medio per categoria dall'anno di inizio dell'attività dell'Ente.

Come si rileva dal grafico, nel corrente esercizio la contribuzione media è lievemente diminuita per tutte le categorie: si ricorda che la categoria degli attuari, essendo numericamente molto bassa, rileva fenomeni di oscillazione sempre molto rilevanti, essenzialmente dovuti proprio alla scarsa numerosità.



In merito ai redditi degli iscritti, si riportano alcuni dati relativi all'annualità 2016.

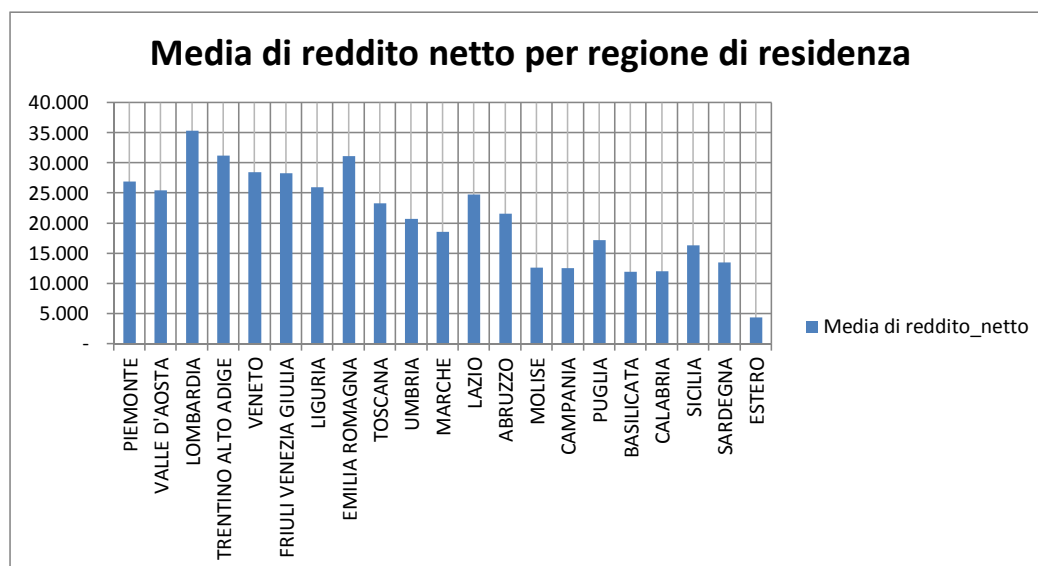
REDDITI DEGLI ISCRITTI CONTRIBUENTI 2016 PER CLASSI DI ETÀ E CATEGORIA

Fasce di età	Agronomi		Attuari		Chimici		Geologi		Totale	
	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio
<31	253	10.314	14	17.884	16	13.668	104	8.571	387	10.258
31-35	819	12.067	7	30.383	97	16.023	512	9.717	1435	11.585
36-40	1496	20.395	17	83.768	161	18.911	915	13.121	2589	18.148
41-45	1431	18.182	16	127.485	270	30.396	1272	18.477	2989	19.996
46-50	1182	22.463	14	140.038	342	37.766	1588	20.374	3126	23.602
51-55	1238	27.133	17	76.168	160	40.653	1461	21.927	2876	25.530
56-60	1193	24.472	13	166.916	110	42.788	751	25.093	2067	26.568
61-65	551	23.145	6	130.383	161	42.961	489	22.851	1207	26.202
>65	371	19.140	19	48.847	408	33.668	503	19.204	1301	24.155
Totale	8.534	20.883	123	89.939	1.725	33.510	7.595	19.150	17.977	21.835

Non concorrono alla formazione della media dei redditi le dichiarazioni 2016 dovute ma non presentate pari a 1.356 su un totale di 19.263 iscritti contribuenti per il 2016. Per tale motivo il numero degli iscritti della tabella precedente non coincide con quello della tabella degli iscritti contribuenti, che invece comprende anche coloro che non hanno ancora presentato la dichiarazione.

Dal confronto con l'analoga tabella del 2016 si rileva come la diminuzione dei redditi sia presente in tutte le classi di età e in tutte le categorie, tranne la classe 36-40 per gli agronomi, 36-45 per gli attuari e 56-60 per i geologi, mentre per i chimici il fenomeno è più altalenante.

Di seguito si dà rappresentazione del quadro dei redditi per distribuzione geografica per l'annualità 2016.

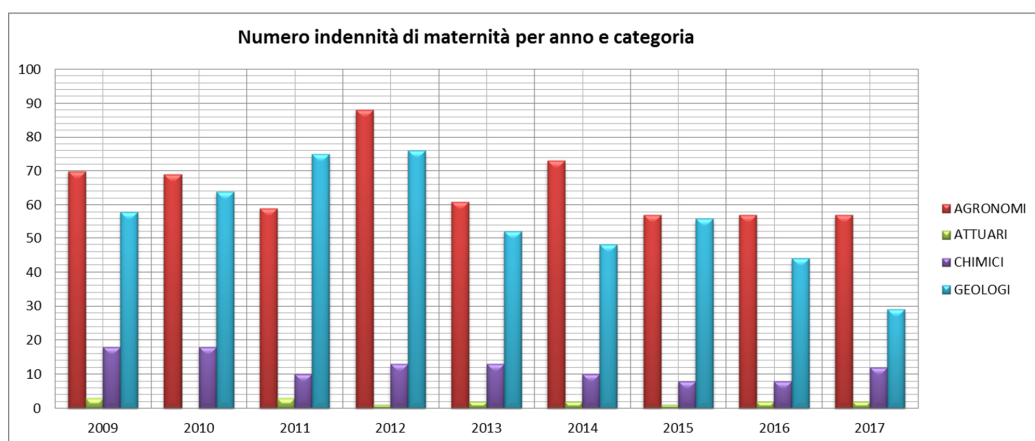


Dall'analisi del grafico si riscontra una evidente diminuzione del reddito medio da nord a sud, anche se non in maniera uniforme.

PREVIDENZA e ASSISTENZA

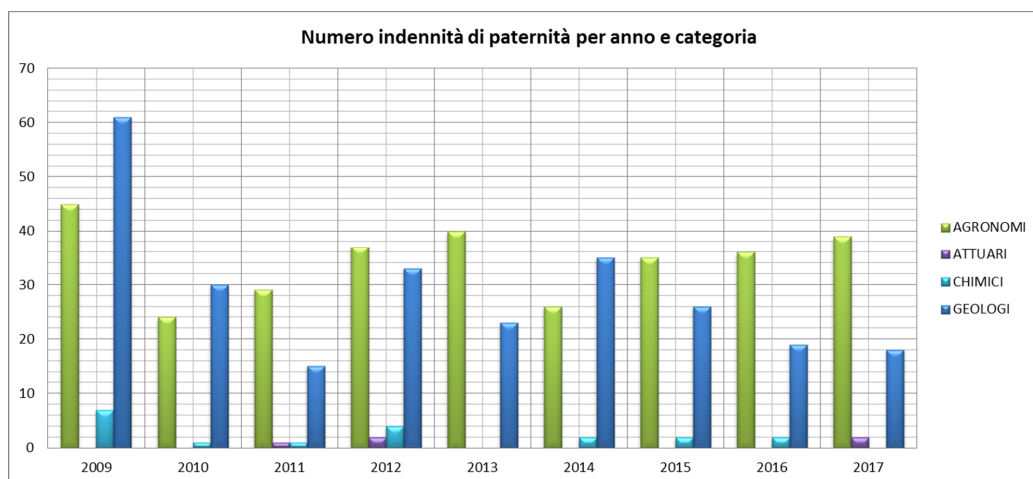
Per quanto riguarda le pensioni si ricorda come l'ente si trovi ancora nella fase di crescita: il numero dei pensionati al 31.12.2017 è di 2.538, con un incremento del 5% rispetto al dato al 31.12.2016 (nel 2016 era 15%). L'importo complessivo delle pensioni erogate cresce nel 2017 del 11,7% contro un incremento del 15% per il 2016.

Per il secondo anno consecutivo il numero delle prestazioni di maternità si riducono del 10%, come rappresentato nel grafico seguente. Analogamente il valore delle indennità delle prestazioni si riduce.



Si riscontra un lieve aumento del numero delle prestazioni di paternità con un aumento delle prestazioni erogate del 13%.

Nel complesso pertanto la spesa per maternità/paternità cresce del 3% per effetto della spesa per paternità.



I trattamenti di assistenza erogati ai sensi dei bandi ex art. 19 bis del Regolamento ammontano a 572.271 euro, di cui il 60% per iscritti nella categoria dei geologi e il 40% nella categoria degli agronomi.

Nell'ambito delle tipologie previste dal predetto regolamento, un'attenzione particolare è stata riservata ai sussidi per eventi straordinari con la previsione di un contributo per spese legate ad eventi familiari per iscritti in condizioni di disagio economico (nascita/adozione figlio, scuole di infanzia, asili nido, contributo protesi terapeutiche ortopediche, dentarie oculistiche ed acustiche). Sempre nel 2017, sono stati erogati 109.120 euro per sussidi per calamità naturali.

Per il 2017 sono state confermate per tutti gli iscritti in regola le prestazioni di Assistenza Sanitaria Integrativa garantite dall'Ente gratuitamente: prestazione per grandi interventi e grandi eventi morbosi, pacchetto prestazioni "extra-ospedaliere", pacchetto copertura spese sanitarie legate all'evento maternità. Per quanto riguarda la prestazione di Long Term Care, che garantisce una rendita vitalizia all'iscritto per la perdita duratura dell'autosufficienza, nel corso del 2016 è stata rinnovata la convenzione assicurativa e da aprile 2016 viene pertanto garantita una rendita di 1.035 euro mensili. In occasione del rinnovo è stato anche ottenuta l'eliminazione delle esclusioni per patologie pregresse.

EQUITA' E PARTECIPAZIONE

Le attività relative al recupero dell'evasione/elusione contributiva si sono sviluppate mantenendo ben fermi gli obiettivi di equità, giustizia e comprensione delle problematiche degli iscritti.

Importanti e molteplici sono stati gli atti assunti che hanno dato attuazione alle politiche anti-evasive e anti-elusive.

Meritano menzione:

- 1) **Accertamenti reddituali** degli iscritti con estensione della convenzione con Agenzia Entrate per **acquisizione massiva dei dati** di tutti gli iscritti EPAP degli ultimi 5 anni, di tutti gli iscritti senza dichiarazione reddituale fino al 1997, degli iscritti agli ordini non iscritti ad EPAP. Ciò anche al fine di rendere costante e sistematica l'attività di accertamento che dovrà essere ripetuta con cadenza annuale, con automatica riscossione coattiva per debiti maggiori 2.500 euro e cancellazione automatica dai debitori in assenza di redditi accertati. Azione che troverà pieno attuazione nell'anno in corso.
- 2) **Accertamenti delle posizioni degli iscritti privi di modello 2 anche per le annualità precedenti il 2007**, inviando loro l'estratto conto e procedendo al recupero.
- 3) **Rateizzazione agevolata per gli iscritti che hanno perso la capacità di reddito** per almeno due anni consecutivi di oltre il 50% rispetto al momento di inizio della rateizzazione;
- 4) **Ridefinizioni delle scadenze contributive** in 3 scadenze omogeneamente distribuite nell'anno, eventualmente ulteriormente rateizzabili in 2 rate ognuna, senza sanzioni e interessi;
- 5) Aggiornamento delle **condizioni e delle modalità per il rilascio dell'attestato di regolarità contributiva**, con sottoscrizione da parte dell'iscritto di un atto di riconoscimento del debito e pagamento o inizio di un piano di rateizzazione;
- 6) predisposizione di un **nuovo modello di iscrizione** con inserimento della **dichiarazione di riconoscimento della PEC di riferimento per le notifiche** e definizione dell'"**indirizzo di residenza**" con quello di riferimento con eliminazione della richiesta di "indirizzo di corrispondenza" che ha sempre mostrato aleatorietà e difficoltà di aggiornamento;
- 7) verifiche legali e fiscali per la tutela **dei crediti maturati** dall'Ente verso gli iscritti anche in relazione alla loro possibile prescrizione. Valutazione preventiva della sostenibilità del giudizio con propensione all'accordo stragiudiziale se tutelante per le prerogative dell'Ente e di maggiore economicità;
- 8) costante e puntuale sollecitazione degli iscritti alla presentazione del modello 2.

Di particolare interesse il riscontro dell'effetto della **rateizzazione tombale** - approvata con delibera CdA del 19/09/2016 – che evidenzia, a fine anno, esiti di gran lunga migliori rispetto a tutte le rateizzazioni storicamente predisposte dall'Ente:

RATEIZZAZIONE TOMBALE 1996/2014	Delibera CdA 19/09/2016	
	Dati aggiornati al 31/12/2017	Dati aggiornati al 15/03/2018
DOMANDE DI RATEIZZAZIONE	585	626
per un totale di:		
A) CONTRIBUTI DOVUTI AL 31/12/2014	€ 3.496.439,67	€ 3.677.572,93
B) INTERESSI E SANZIONI PAGAMENTO	€ 678.588,03	€ 715.565,90
C) SANZIONI SU MOD.2	€ 177.750,81	€ 190.399,95
D) DEBITO RESIDUO SANATORIA	€ 6.316,29	€ 6.735,29
E) DEBITO RESIDUO RAT. 1996/2004	€ 14.037,60	€ 14.037,60
F) DEBITO RESIDUO RAT 1996/2007	€ 217.568,35	€ 218.033,97
G) DEBITO RESIDUO RAT 1996/2011	€ 714.703,65	€ 786.166,18
H) DEBITO RESIDUO RAT CALAMITA'	€ 11.132,73	€ 11.132,73
TOTALE RATEIZZATO (A+B+C+D+E+F+G+H)	€ 5.316.537,13	€ 5.619.644,55
TOTALE DOVUTO (TOTALE RATEIZZATO MAGGIORATO DEGLI INTERESSI DI DILAZIONE	€ 5.324.788,06	€ 5.628.985,58
IMPORTO RATE DOVUTE	€ 1.664.218,07	€ 2.135.078,11
IMPORTO VERSATO	€ 1.363.429,90	€ 1.669.218,05

Si evidenzia infine, l'azione e la capacità dell'ente di **recupero di crediti anche datati**, tanto che nel periodo 2011-2017 i crediti 1996-2010 sono passati dagli originali € 26.405.137 agli attuali € 16.159.843 (- 38,8%) al lordo dei nuovi accertamenti. Importo che depurato dai maggiori crediti accertati con l'azione di controllo giunge a € **11.149.602 (-57,8%)** pari all'**1,2%** del patrimonio dell'Ente, comunque ampiamente svalutato a fini prudenziali.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Ente ha attraversato nel 2017 un periodo di carenza strutturale dovuto all'allungamento dei tempi di definizione della procedura per l'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Ente, che si è conclusa alla fine di luglio 2017.

Ciò nonostante si è provveduto a realizzare una serie di assestamenti volti a razionalizzare gli spazi di lavoro ed a migliorare le condizioni di fruizione e di sicurezza degli stessi spazi, nonché ad ottimizzare e potenziare la funzionalità degli impianti tecnologici.

E' stata compiuta una accurata ricognizione delle apparecchiature impiantistiche e delle esigenze funzionali. Sono state acquisite proposte progettuali circa l'implementazione delle apparecchiature idonee a garantire un funzionamento ottimale, sia ai fini delle prestazioni, che della sicurezza e del contenimento dei consumi energetici.

Nell'iter sono stati coinvolti professionisti esperti in impianti tecnologici e strutturisti per la verifica dei nuovi carichi portati dalle nuove apparecchiature, nonché il nuovo RSPP, entrato in funzione proprio nel 2017, che ha provveduto a riformulare le procedure di sicurezza alla luce della nuova distribuzione degli spazi lavorativi, e nell'ottica del miglioramento dei sistemi di sicurezza e controllo.

Si è dato contemporaneamente avvio alla revisione del sistema informativo gestionale dell'Ente, il software SIPA, progettato, realizzato ed in uso all'Ente da oltre quindici anni, nel corso dei quali le procedure gestionali ed amministrative si sono notevolmente incrementate, rendendo necessari numerosi interventi di aggiornamento del sistema.

L'attività di verifica della funzionalità del sistema, nonché della sua compatibilità con le nuove piattaforme hardware e software sul mercato, è iniziata nel corso del 2017 e proseguirà per tutto il 2018, sino al raggiungimento dell'obiettivo programmato, di rendere il sistema SIPA più conforme alle nuove esigenze gestionali, alle piattaforme esistenti e, cosa non meno importante, alle procedure in corso di attuazione circa la sicurezza dei dati informatici.

ASSETTO NORMATIVO

Già dal loro insediamento, gli Organi amministrativi si sono posti, tra gli obiettivi prioritari, quello di attuare una profonda revisione dell'impianto normativo dell'Ente, per quanto di propria competenza e di formulare un'articolata serie di proposte di revisione dello Statuto e dei Regolamenti vigenti, da sottoporre ai Ministeri vigilanti.

In prima istanza, si è dato avvio alla introduzione o alla revisione, ove esistenti, di norme interne, la cui applicazione era prevista da leggi o da procedure applicative cogenti.

E' stato quindi avviato il percorso relativo alla introduzione ed applicazione del "Modello di gestione ex D.Lgs. 231/2001" ed in contemporanea, la redazione del "Codice etico" in coerenza con le linee guida emanate dall'ADEPP. La realizzazione del Modello di gestione ha comportato la rivisitazione di tutte le procedure operative precedentemente adottate dall'Ente e la loro riformulazione sulla base del nuovo modello, che troverà piena applicazione alla luce della revisione della pianta organica, il cui studio è già stato avviato dal nuovo Direttore e si concluderà entro il 2018, anno entro il quale dovrà concludersi, o

quanto meno avviarsi, il processo di certificazione dell'Ente ai fini della qualità della gestione (ISO 9001), e di altre attività.

I due documenti sono stati prodotti dal Consulente incaricato e verranno adottati dopo l'espletamento delle procedure statutarie e regolamentari di verifica e di adozione da parte degli Organi dell'Ente.

Contemporaneamente, si è proceduto nell'esame combinato delle disposizioni normative che regolano l'Ente ovvero, gerarchicamente, il D.Lgs 103/1996, lo Statuto ed il Regolamento dell'Ente, ed il Regolamento elettorale, al fine di verificare le incongruenze fra le norme derivanti da rivisitazioni intervenute nel tempo, ed al fine di adeguare l'assetto statutario e regolamentare alle prospettive di governance della consiliatura in atto sino al 2020.

In accordo con lo spirito di condivisione e collaborazione tra i diversi Organi, lo studio dell'assetto normativo è stato avviato e procede mediante confronto continuo tra la Commissione Delegata del CdA e la analoga Commissione del CIG.

Le risultanze delle verifiche saranno articolate in proposte di revisione normativa da parte del CdA, che verranno poste al vaglio del Consiglio di Indirizzo Generale e dei Ministeri vigilanti.

COMUNICAZIONE

Nel corso dell'anno è stato svolto un lavoro di studio e valutazione di un sistema comunicativo fatto di strumenti, consulenze e professionalità atto a soddisfare le esigenze primarie di questo Ente per una comunicazione efficace e trasparente che permetta un contatto il più possibile diretto con gli iscritti, allo scopo, da un lato, di conoscerne le esigenze e dall'altro di renderli consapevoli del valore dei servizi previdenziali ed assistenziali offerti dall'ente.

Le attività svolte nel corso del 2017 riguardano i seguenti settori:

Incontri con gli iscritti

Dall'inizio del 2017 si è dato seguito ad un nuovo modello di comunicazione attraverso incontri territoriali, regionali e provinciali, che si sono incrementati via via nel corso dell'anno allo scopo di costruire un contatto e una via di comunicazione diretta con gli iscritti. Nell'organizzazione degli incontri sono stati coinvolti gli ordini territoriali. Alle 15 riunioni che hanno generalmente coinvolto tutte e quattro le categorie, hanno partecipato alcuni rappresentanti degli Organi e, per ogni incontro, è stato organizzato anche un presidio di front-office per gli iscritti al fine di fornire informazioni di dettaglio sulla posizione

contributiva. Complessivamente hanno partecipato agli incontri oltre 1500 iscritti dei quali quasi 200 hanno utilizzato il servizio di front office.

Piano di comunicazione

Il piano prevede un duplice livello di comunicazione interna ed esterna. Per il primo livello si è proceduto alla definizione dei flussi informativi, organizzazione rete intranet e dell'archivio dell'area riservata agli amministratori. Tale attività risulta propedeutica anche per la comunicazione esterna attraverso l'aggiornamento dei contenuti del sito Web dell'ente e costante verifica dei contenuti dell'area amministrazione trasparente. Ciò anche al fine del rispetto degli obblighi normativi e degli adempimenti conseguenti.

Si è proceduto quindi alla creazione del nuovo sito istituzionale che è stato pubblicato on line l'8 febbraio 2018. Il lavoro si è articolato attraverso diversi step: nuova impostazione grafica, realizzazione di un nuovo logo, scelta della nuova struttura del sito. Sono stati rivisti, rielaborati ed aggiornati tutti i contenuti, le procedure e i moduli.

Un secondo momento dell'iter comunicativo si è orientato sull'elaborazione di video e animazioni istituzionali, strumenti finalizzati alla presentazione di un servizio o una nuova normativa o bando, su temi generali di previdenza, assistenza o welfare.

L'attività di comunicazione si è orientata anche sulla produzione di comunicati e materiale informativo da consegnare agli iscritti durante gli incontri territoriali oltre che sull'ufficio stampa, attraverso la produzione di comunicati stampa inerenti l'attività dell'Ente che sono stati ripresi dalle redazioni giornalistiche del settore economico/previdenziale.

Tutte queste iniziative, che saranno ulteriormente implementate nel 2018, hanno lo scopo di favorire la partecipazione attiva degli iscritti nella vita dell'Ente sia con riguardo alle tematiche previdenziali ed assistenziali sia riguardo alle tematiche tecnico-amministrative professionali.

CONCLUSIONI

Proseguire nel lavoro di continuo miglioramento, aumentare la qualità e la quantità dei servizi offerti agli iscritti sono senza dubbio obiettivi fondamentali.

Tuttavia, i cambiamenti in atto nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni in particolare, suggeriscono che il vero obiettivo sfidante per i prossimi anni sarà quello di governare i processi di cambiamento evitando di subirli.

Per potere ambire a ciò è indispensabile la collaborazione e l'apporto fattivo di tutti i soggetti coinvolti: Organi amministrativi, iscritti, Consigli Nazionali, Ordini territoriali, mondo della politica e dell'economia.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Poeta

SCHEMI DI BILANCIO AL 31.12.2017

			ATTIVO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A)			CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B)			IMMOBILIZZAZIONI	441.419.756	409.741.051	31.678.705
B)	I		Immobilizzazioni immateriali	136.307	259.502	(123.195)
B)	I	1	Costi di impianto e di ampliamento	45.500	45.500	0
B)	I	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	710.947	710.947	0
			F/do ammortamento Immobilizzazioni immateriali	(620.140)	(496.945)	(123.195)
B)	II		Immobilizzazioni materiali	15.548.778	15.790.190	(241.412)
B)	II	1	Terreni e fabbricati			
			- Immobile strumentale	16.921.822	16.921.822	0
B)	II	2	Impianti e macchinari	131.062	39.836	91.226
B)	II	4	Altri beni			
			- Mobili e arredi	445.628	425.851	19.777
			- Macchine d'ufficio	227.694	229.607	(1.913)
		5	- Immobilizzazioni in corso e acconti	65.268	65.268	0
			F/do ammortamento immobilizzazioni materiali	(2.242.696)	(1.892.194)	(350.502)
B)	III		Immobilizzazioni finanziarie	425.734.671	393.691.359	32.043.312
B)	III	3	Altri titoli			
		a	- Titoli obbligazionari	76.805.800	78.840.869	(2.035.069)
		c	- Azioni	261.744.881	213.934.778	47.810.103
		d	- Fondi	86.520.390	102.665.071	(16.144.681)
B)	III	4	Strumenti finanziari derivati	875.402	161.080	714.322
			- Derivati attivi	1.044.132	529.556	514.576
			- Derivati passivi	(168.730)	(368.476)	199.746
			F/do svalutazione titoli	(211.802)	(1.910.439)	1.698.637
C)			ATTIVO CIRCOLANTE	484.558.042	460.967.467	23.590.575
C)	II		Crediti	62.766.315	63.925.691	(1.159.376)
C)	II	1	Verso iscritti	75.580.329	76.723.427	(1.143.098)
			F/do svalutazione crediti v/iscritti	(14.631.269)	(14.106.177)	(525.092)
C)	II	5 quater	Verso altri			
		a	- Stato per integrazioni Maternità	225.417	249.460	(24.043)
		b	- Enti Assistenziali (EMAPI)	172.397	195.751	(23.354)
		c	- Banche	1.055.763	197.305	858.458
		e	- Crediti diversi	363.618	665.865	(302.247)
		f	- Depositi cauzionali	60	60	0
C)	III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	408.033.113	393.089.486	14.943.627
C)	III	5	Strumenti finanziari derivati	617.870	(588.736)	1.206.606
			- Derivati attivi	617.870	0	617.870
			- Derivati passivi	0	(588.736)	588.736
C)	III	6	Altri titoli			
		a	- Titoli obbligazionari	117.677.737	88.046.793	29.630.944
		b	- Titoli emessi o Garantiti dallo Stato o da altri Enti pubblici	76.865.450	110.838.840	(33.973.390)
		d	- Fondi	138.731.147	143.400.000	(4.668.853)
		e	- Altro	75.924.509	54.558.202	21.366.307
			F/do svalutazione altri titoli	(1.783.600)	(3.165.613)	1.382.013
C)	IV		Disponibilità liquide	13.758.614	3.952.290	9.806.324
D)			RATEI E RISCONTI	3.730.758	5.097.784	(1.367.026)
			- ratei attivi	3.637.458	4.524.232	(886.774)
			- risconti attivi	93.300	573.552	(480.252)
			TOTALE ATTIVO	929.708.556	875.806.302	53.902.254

		PASSIVO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A)		PATRIMONIO NETTO	105.941.701	91.034.263	14.907.438
A)	I	Capitale - Fondo di riserva	43.263.182	36.735.105	6.528.077
A)	VI	Riserve Art. 12, comma 7, Regolamento	47.033.036	36.936.342	10.096.694
A)	VIII	Utili (Perdite) esercizi precedenti	738.045	738.045	0
A)	IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	14.907.438	16.624.771	(1.717.333)
B)		FONDI PER RISCHI E ONERI	812.302.634	772.769.633	39.533.001
B)	4	Fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali	811.713.319	772.316.161	39.397.158
B)	4	a Fondo contribuito soggettivo	716.312.220	685.547.604	30.764.616
B)	4	b Fondo contribuito di solidarietà	7.213.297	7.154.326	58.971
B)	4	c Fondo contribuito di maternità	(67.557)	53.729	(121.286)
B)	4	d Fondo pensioni	88.255.359	79.560.502	8.694.857
B)	8	Fondo Contributi non riconciliati	365.624	453.472	(87.848)
B)	9	Fondo rischi contenzioso	223.691	0	223.691
C)		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	154.678	146.501	8.177
D)		DEBITI	9.734.068	10.971.995	(1.237.927)
D)	4	Debiti verso banche	7.632.282	8.228.479	(596.197)
		- entro l'esercizio successivo	700.623	638.963	61.660
		- oltre l'esercizio successivo	6.931.659	7.589.516	(657.857)
D)	7	Debiti verso fornitori	979.872	1.003.269	(23.397)
D)	12	Debiti tributari	573.686	988.698	(415.012)
D)	13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	84.103	69.617	14.486
D)	14	Altri debiti	464.125	681.932	(217.807)
	a	- Debiti vs personale	135.542	106.865	28.677
	b	- Debiti verso altri	326.158	546.819	(220.661)
	c	- Debiti Vs Iscritti	2.425	28.248	(25.823)
E)		RATEI E RISCONTI	1.575.475	883.910	691.565
		- ratei passivi	1.222.075	864.125	357.950
		- risconti passivi	353.400	19.785	333.615
		TOTALE DEL PASSIVO	929.708.556	875.806.302	53.902.254

		CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A)		VALORE DELLA PRODUZIONE	65.517.189	70.902.776	(5.385.587)
A)	1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.639.649	62.922.788	(8.283.139)
		Entrate contributive			
	a	- contributi soggettivi	38.439.085	41.124.139	(2.685.054)
	b	- contributi integrativi	10.569.228	11.305.421	(736.193)
	c	- contributi di solidarietà	768.833	819.549	(50.716)
	d	- contributi di maternità	693.468	756.600	(63.132)
	e	- Integrazione per la maternità	206.435	230.478	(24.043)
	f	- Ricongiunzioni attive	3.161.031	1.866.021	1.295.010
	g	- Modifiche contribuzione anni precedenti	(1.279.471)	5.359.321	(6.638.792)
	h	- Riscatti contributivi	303.709	222.178	81.531
	i	- Sanzioni amministrative da iscritti	1.777.331	1.239.081	538.250
A)	5	Altri ricavi e proventi	1.985.367	21.972	1.963.395
		- proventi diversi	1.462	7.029	(5.567)
		- insussistenze e sopravvenienze attive	1.983.905	14.943	1.968.962
A)	5bis	Utilizzo fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali	8.892.173	7.958.016	934.157
		- Prelevamento da fondi per pensioni	6.676.346	5.979.244	697.102
		- Prelevamento da fondi per indennità maternità	1.015.442	985.137	30.305
		- Ricongiunzioni passive L. 45/90	142.985	10.365	132.620
		- Prelevamento da fondi per prestaz.ni differite ex art. 17 Reg.to	369.203	242.150	127.053
		- Prelevamento da fondi per Assist. Sanitaria integrativa	688.197	741.120	(52.923)

		CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
B)		COSTI DELLA PRODUZIONE	60.529.133	64.068.108	(3.538.975)
B)	6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.786	21.777	(6.991)
B)	7	Per servizi	2.702.260	2.686.040	16.220
	a	Per Organi	1.590.542	1.603.559	(13.017)
		- Compensi organi ente	1.027.965	1.030.523	(2.558)
		- Rimborsi spese, e gettoni di presenza e indennità	562.577	573.036	(10.459)
	b	- Compensi professionali e di lavoro autonomo	433.444	403.891	29.553
	c	- Utenze	71.867	85.439	(13.572)
	d	- Servizi vari	606.407	593.151	13.256
B)	9	Per il personale	1.680.144	1.592.142	88.002
	a	salari e stipendi	1.134.778	1.082.772	52.006
	b	oneri sociali	304.445	298.565	5.880
	c	trattamento di fine rapporto	75.910	72.725	3.185
	e	altri costi	165.011	138.080	26.931
B)	10	Ammortamenti e svalutazioni	1.005.049	902.542	102.507
	a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	123.195	134.924	(11.729)
	b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	356.762	355.370	1.392
	d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	525.092	412.248	112.844
B)	13	Altri accantonamenti	45.036.579	49.692.685	(4.656.106)
		Accantonamento Fondi Istituzionali			
	a	- Acc.to fondo contribuito soggettivo	38.439.085	41.124.139	(2.685.054)
	b	- Acc.to integrazione montante	366.555	539.785	(173.230)
	c	- Acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	3.464.740	2.088.199	1.376.541
	d	- Acc.to fondo contribuito solidarietà	768.833	819.549	(50.716)
	e	- Acc.to fondo contribuito maternità	693.468	756.600	(63.132)
	f	- Acc.to integrazione maternità (dlgs.151/01)	206.435	230.478	(24.043)
	g	- Acc.to per modifiche contribuzione anni precedenti	873.772	4.133.935	(3.260.163)
		Accantonamento fondo rischi	223.691	-	223.691
B)	13 bis	Prestazioni previdenziali e Assistenziali	10.038.736	9.084.045	954.691
		- Pensioni agli iscritti	6.676.346	5.979.244	697.102
		- Indennità di Maternità	1.015.442	985.137	30.305
		- Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	369.203	242.150	127.053
		- Ricongiunzioni passive L45/90	191.175	13.305	177.870
		- Provvidenza agli iscritti	638.235	514.758	123.477
		- Coperture Assicurative assistenziali	1.148.335	1.349.451	(201.116)
B)	14	Oneri diversi di gestione	51.579	88.877	(37.298)
		- oneri diversi	50.131	72.499	(22.368)
		- insussistenze e sopravvenienze passive	1.448	8.750	(7.302)
		- Imposte indirette, tasse e contributi	-	7.628	(7.628)
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.988.056	6.834.668	(1.846.612)

			CONTRO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
C)			PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.920.781	22.015.812	(1.095.031)
C)	16		Altri proventi finanziari	33.348.621	53.272.108	(19.923.487)
		a	- Interessi bancari e postali	511	4.318	(3.807)
			- Interessi da Iscritti su rateizzazione	51.366	30.708	20.658
		b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.725.561	10.235.672	(2.510.111)
		c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.471.196	4.750.921	(279.725)
		d	proventi finanziari diversi	21.099.987	38.250.489	(17.150.502)
C)	17		Interessi e altri oneri finanziari:	10.806.925	28.729.296	(17.922.371)
			- Oneri su gestione finanziaria	1.685.883	1.534.650	151.233
			- Interessi passivi su mutuo ipotecario	1.366	20.140	(18.774)
			- da altri	9.119.676	27.174.506	(18.054.830)
C)	17 bis		Utili e perdite su cambi	(1.620.915)	(2.527.000)	906.085
C) BIS			RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI	5.425.682	4.079.998	1.345.684
			Rivalutazioni	5.408.645	3.984.785	1.423.860
			- Rivalutaz. Fondo contrib. Soggettivo	3.492.160	2.997.332	494.828
			- Rivalutazione Fondo pensione	1.916.485	987.453	929.032
			Rettifiche di Rivalutazioni	17.037	95.213	(78.176)
			- Rettifiche su rivalutazione Fondo contributo soggettivo	14.141	83.488	(69.347)
			- Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	2.896	11.725	(8.829)
D)			RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(902.912)	(3.981.033)	3.078.121
D)	18		Rivalutazioni titoli	3.255.389	2.393.888	861.501
		a	di partecipazioni	-	-	-
		b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	52.713	127.965	(75.252)
		c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	801.124	423.434	377.690
		d	di strumenti finanziari derivati	2.401.552	1.842.489	559.063
D)	19		Svalutazioni	4.158.301	6.374.921	(2.216.620)
		b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	211.802	1.857.726	(1.645.924)
		c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.544.947	2.674.706	(1.129.759)
		d	di strumenti finanziari derivati	2.401.552	1.842.489	559.063
			Risultato prima delle imposte (A-B±C-Cbis±D)	19.580.243	20.789.449	(1.209.206)
	20		Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	4.672.805	4.164.678	508.127
	21		Utile (perdita) dell'esercizio	14.907.438	16.624.771	(1.717.333)

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2017

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, è stato redatto in base alla normativa civilistica di cui all'articolo 2423 codice civile e seguenti. Norma coerentemente interpretata ed integrata dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (di seguito denominati: principi contabili), così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai documenti emessi direttamente dallo stesso Organismo Italiano di Contabilità (di seguito denominati: O.I.C.).

L'Ente adotta lo schema di bilancio civilistico di cui all'articolo 2424 e 2425 c.c., volontariamente integrato, ai sensi del comma 3 articolo 2423 ter c.c., per favorirne la chiarezza delle voci tipiche dell'attività previdenziale svolta dall'Ente.

Conformemente agli artt. 2423, commi 2 e 3, e art. 2423 bis, comma 1bis, laddove necessario si è proceduto ad integrare gli aspetti formali del bilancio, nel rispetto della *“prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali”*, e *“affinché il bilancio possa essere utile per i suoi utilizzatori”*.

Il documento è corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Non sono intervenute correzioni di errori e/o eventi e operazioni straordinarie così come individuate dall'O.I.C. 29, se non espressamente segnalate.

Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle dell'esercizio precedente ai sensi dell'articolo 2423 ter, comma 5. In caso di riclassificazione dei dati di bilancio relativi all'esercizio precedente si è fornita adeguata segnalazione.

Nella nota integrativa, limitatamente alle voci di conto economico, sono presenti i valori del bilancio di previsione assestato.

Gli importi, se non altrimenti indicato, sono espressi in Euro e arrotondati all'unità di euro. Le riclassificazioni presenti in nota integrativa possono contenere ulteriori arrotondamenti all'euro.

Il rendiconto finanziario determinato con metodo indiretto è redatto conformemente all'O.I.C. n. 10.

Sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- 1) Prospetto sul risultato della gestione finanziaria
- 2) Rendiconto delle gestioni dell'Ente:
 - a- Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale
 - b- Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria
- 1) Prospetto di determinazione della copertura previdenziale
- 2) Riclassificazioni ex D.Lgs 31 maggio 2011 n. 91

Il bilancio è sottoposto a revisione da parte della società di revisione BDO Italia SpA secondo quanto disposto dall'art.2, comma 3 del d.lgs. 509/94.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del c.c..

Non sono presenti cambiamenti di principi e/o di stime contabili rispetto al precedente esercizio, se non espressamente indicato e più approfonditamente riportato nei successivi paragrafi.

Nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c. 4° comma.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

Le valutazioni delle voci in bilancio sono state fatte ispirandosi al principio generale della prudenza. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione, la vita residua e, per gli oneri pluriennali, la loro utilità temporale, nel rispetto dell'O.I.C. n. 24.

Le aliquote utilizzate risultano costanti rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse aliquote, ridotte al 50%.

Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione, al costo storico, delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I valori dei fondi ammortamento nel prospetto di bilancio sono posti a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, importo netto. Il dettaglio dei valori originari raffrontati con i rispettivi fondi ammortamento è evidenziato in nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la vita residua dei cespiti, nel rispetto dell'O.I.C. 16.

Le aliquote utilizzate, se non diversamente indicato, risultano invariate rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse aliquote, ridotte al 50%.

Per i fabbricati, coerentemente all'OIC 16, la quota d'ammortamento, è determinata scorpendo il valore del terreno su cui insistono, stimato pari al 20% del costo storico d'acquisto.

Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione al costo storico delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I valori dei fondi ammortamento nel prospetto di bilancio sono posti a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, importo netto. Il dettaglio dei valori originari raffrontati con i rispettivi fondi ammortamento è evidenziato in nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano la parte del patrimonio dell'Ente destinata a rimanere durevolmente in partecipazioni ed investimenti mobiliari.

Le partecipazioni e gli investimenti in titoli di capitale e quote di fondi comuni d'investimento sono valutati al costo di acquisto. Questi valori sono eventualmente rettificati in caso di perdita di valore ritenuta significativa e durevole, come previsto dagli O.I.C. n. 20 e n. 21.

Vengono qualificate perdite durevoli di valore, le riduzioni di valore superiori al 30% tra il prezzo medio di acquisto e il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, al netto dell'effetto cambio, qualora tali differenze risultino persistere nel periodo di osservazione degli ultimi 12 mesi.

Coerentemente con l'OIC 32, qualora attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si proceda ad operazioni di copertura del rischio, le immobilizzazioni vengono valutate al "fair value" limitatamente alla quota percentuale di copertura posta in essere.

Nel prospetto di bilancio, i valori del fondo svalutazione titoli sono posti a rettifica del valore delle immobilizzazioni. Analogo trattamento è adottato nella rappresentazione dell'effetto degli strumenti finanziari derivati, con dettaglio di valori attivi e passivi nell'attivo patrimoniale.

Conseguentemente le immobilizzazioni sono rappresentate secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, strumenti finanziari derivati attivi e passivi, importo netto.

Per i titoli obbligazionari e di debito in genere, vengono effettuate analisi ad ogni chiusura di esercizio per verificare l'assenza di rischi di rimborso e/o perdite non episodiche, temporanee e strutturali dell'emittente sulla base di riferimenti certi. La verifica analizza i seguenti indicatori: inadempimenti contrattuali, quali mancati pagamenti o altre violazioni contrattuali significative; difficoltà finanziarie significative dell'obbligato; rischi di avvio di procedure concorsuali coerentemente con l'OIC 20.

Le svalutazioni così rilevate transitano in conto economico e vengono iscritte nel Fondo svalutazione titoli acceso a rettifica del valore delle immobilizzazioni dello stato patrimoniale. I titoli sono pertanto esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Annualmente si procede al ripristino di valore in conto economico e conseguente riduzione del Fondo, qualora vengano meno i presupposti dell'accantonamento.

In caso di cambi di destinazione di titoli dall'attivo circolante alle immobilizzazioni, questi vengono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e il loro valore di mercato al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si è verificato il cambio di destinazione. Viene inoltre data informativa dell'eventuale effetto economico di competenza non rappresentato, conseguente al cambio di destinazione dei titoli precedentemente classificati tra l'attivo circolante. Anche per questi titoli, il valore originario d'acquisto viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli di debito sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, secondo quanto previsto dall'OIC 20.

Coerentemente con quanto previsto ai paragrafi 39 e 99 del citato OIC, il criterio del costo ammortizzato non trova applicazione per quei titoli destinati a permanere in portafoglio per un periodo inferiore ai 12 mesi e per quelli rilevati precedentemente il 1° gennaio 2016.

Valori espressi in valuta

Per gli investimenti mobiliari immobilizzati in valuta, questi sono iscritti al tasso di cambio del giorno del loro acquisto o, in caso di copertura del rischio da tassi di cambio attraverso strumenti finanziari derivati, al loro "fair value", coerentemente con quanto previsto rispettivamente dagli OIC 26 e 32.

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante e i conti di liquidità espressi in valute diverse dall'Euro, sono iscritti al tasso di cambio ufficiale alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono rilevati al loro presunto valore di realizzo, mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. Non trova applicazione la valutazione secondo i criteri del costo ammortizzato per la natura e le caratteristiche dei crediti.

Non sono presenti significativi oneri per l'incasso.

I crediti sono iscritti nelle rispettive voci per competenza così come disposto dall'art. 2426 c.c. Il valore nominale dei crediti viene rettificato per fronteggiare gli effettivi rischi di inesigibilità e di perdite, attraverso il relativo fondo svalutazione. Il valore del fondo viene adeguato annualmente nel rispetto dei principi di competenza e prudenza.

In nota integrativa i crediti verso gli iscritti per contribuzione dovuta e non versata, sono rilevati al valore nominale e per anno di competenza.

I fondi svalutazione crediti vengono esposti nell'attivo a rettifica, per non alterare il significato dell'attività e fornire immediatamente il quadro del valore presumibile di realizzo. Nel rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, i crediti risultano esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, fondo svalutazione, importo netto.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come previsto negli O.I.C. n. 20 e n. 21. La differenza tra valore d'acquisto e di mercato viene iscritta in apposito fondo a rettifica del valore dell'attivo circolante dello stato patrimoniale. Il principio del minor valore viene applicato puntualmente per ogni singolo titolo. Nelle attività finanziarie, i conti di liquidità sono esposti al netto delle operazioni da regolare.

La valorizzazione alla vendita o alla chiusura dell'esercizio viene effettuata con il metodo del costo medio ponderato. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singole attività finanziarie al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Le svalutazioni non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Qualora attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si proceda ad operazioni di copertura del rischio da variazioni dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato, gli strumenti di copertura vengono valutati alla data di bilancio.

Per dare immediata lettura del valore degli investimenti finanziari, il fondo svalutazioni titoli è esplicitato, nel prospetto di bilancio, a rettifica delle attività. Analogo trattamento è attuato nella rappresentazione degli effetti degli strumenti finanziari derivati, sia attivi che passivi anziché un separato fondo del passivo.

Pertanto le attività sono rappresentate secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, strumenti finanziari derivati, importo netto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Rappresentano i valori in cassa, nei conti bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio in corso, che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti attivi è iscritta la quota parte di costi finanziariamente sostenuti nell'anno in corso di competenza degli esercizi successivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie le riserve dell'Ente, costituite dall'accantonamento dei risultati economici conseguiti negli esercizi precedenti e dal risultato di gestione corrente.

Il patrimonio costituisce ulteriore garanzia della continuità operativa dell'Ente così come previsto per tutti gli enti costituiti ai sensi del D.Lgs. 103/1996.

Fondi rischi e oneri

Accolgono gli accantonamenti effettuati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della manifestazione.

Fondo rischi

Rappresenta l'accantonamento per le potenziali passività derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale determinate sul valore nominale.

Ai fini espositivi il fondo relativo a strumenti finanziari derivati passivi è esposto nell'attivo a rettifica diretta degli elementi dell'attivo.

Fondi oneri per prestazioni istituzionali

Il *fondo contributo soggettivo* accoglie l'ammontare complessivo al valore nominale dei montanti individuali, originato dal complesso dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti. Annualmente incrementato della rivalutazione maturata su base composta al 31 dicembre di ciascun anno in base al tasso di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335.

Le variazioni annuali del fondo registrano: la contribuzione dovuta per l'anno di competenza, le modifiche derivanti dagli accertamenti della contribuzione relativa ad anni precedenti, le restituzioni dei montanti in forma di capitale, le riconsunzioni ed i riscatti contributivi, gli storni al fondo pensione dei montanti dei nuovi pensionati, la rivalutazione annuale e le eventuali rettifiche.

Il fondo contribuito di solidarietà evidenzia, al valore nominale, l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà, dedotto degli eventuali utilizzi. E' destinato a far fronte ad eventuali squilibri di gestione delle singole categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dlgs 103/96.

Il fondo di maternità accoglie l'ammontare complessivo al valore nominale dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto, oltre alla integrazione a carico dello Stato, al netto delle erogazioni delle prestazioni di maternità e paternità.

Nel fondo pensioni confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici. Annualmente rivalutato nei termini di legge, al netto delle prestazioni previdenziali erogate.

Fondo Trattamento fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è istituito ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione al personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso la remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli anticipi e dei versamenti effettuati a favore della previdenza integrativa.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale al netto di sconti e abbuoni.

Per i debiti oltre l'esercizio, non trova applicazione la valutazione secondo i criteri del costo ammortizzato in considerazione dell'assenza di oneri accessori rilevanti ed essendo accessi negli esercizi precedenti.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio in corso ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di ricavo da rinviare agli esercizi successivi.

Proventi e oneri

I proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo principi di prudenza e di competenza, al netto di rettifiche, sconti, abbuoni e premi.

Al fine di fornire rappresentazione economica ai sensi dell'OIC 32, vengono movimentate le voci D 18-d e D 19 -d per l'importo del fair value dello strumento derivato di copertura. Tale movimentazione non determina effetti economici.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, non si sono registrati eventi di rilievo che possano influire sulla situazione patrimoniale ed economica dell'ente e sul risultato di esercizio.

Non si sono inoltre verificati eventi che, pur non comportando variazioni dei valori di bilancio, devono essere menzionati in nota integrativa o nella relazione della gestione.

Qualora tra la data di formazione del bilancio e la data di approvazione da parte del Consiglio d'Indirizzo Generale si verificassero eventi tali da pregiudicare l'attendibilità del bilancio nel suo complesso, si procederà alle opportune modifiche.

CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI

ATTIVO

B - Immobilizzazioni

B I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 756.447 euro e un valore complessivo dei fondi d'ammortamento di 620.140 euro.

Immobilizzazioni immateriali

Al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2017
756.447	-	-	756.447

Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali

Al 31.12.2016	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2017
496.945	123.195	0	620.140

B I 1 - Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto ammontano a 45.500 euro e sono rappresentati dagli oneri pluriennali sostenuti contestualmente all'erogazione del mutuo ipotecario acceso per l'acquisto della sede.

Gli oneri e il relativo fondo di ammortamento hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni costi impianto e ampliamento

Al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2017
45.500	0	0	45.500

Fondo ammortamento costi impianto e ampliamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2016	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2017
Oneri finanziari plu.li	22.002	2.275	0	24.277

B I 4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi sostenuti dall'Ente per concessioni e licenze d'uso per programmi software. Al 31.12.2017 le immobilizzazioni presentano una consistenza pari a 710.947 euro e un valore del fondo ammortamento pari a 595.863 euro.

Di seguito sono esposte le movimentazioni dell'anno delle immobilizzazioni e del relativo fondo di ammortamento:

Immobilizzazioni concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Immobilizzazioni	Al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2017
Software	572.437	-	-	572.437
Concessioni e licenze	138.510	-	-	138.510
Totale	710.947	-	-	710.947

Fondo ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Fondo ammortamento	Al 31.12.2016	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2017
Software	350.952	111.752	0	462.705
Concessioni e licenze	123.991	9.168	0	133.158
Totale	474.943	120.920	0	595.863

B II - immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali evidenziano una consistenza di 17.791.474 euro. I fondi d'ammortamento sono pari a euro 2.242.696.

Immobilizzazioni materiali

Al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2017
17.682.384	115.350	6.260	17.791.474

Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali

Al 31.12.2016	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2017
1.892.194	356.762	6.260	2.242.696

B II 1 - Terreni e fabbricati**Immobilizzazione strumentale**

La voce immobile strumentale ammonta a 16.921.822 euro, non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nel suo complesso il valore rappresenta l'onere complessivo sostenuto per l'acquisto dell'immobile destinato dall'Ente a propria sede e le relative spese di ristrutturazione.

Di seguito il dettaglio dell'immobilizzazione e la movimentazione del relativo fondo di ammortamento:

Immobilizzazioni terreni e fabbricati

Immobilizzazioni	Al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2017
Costo immobile	11.600.000	0	0	11.600.000
Stima immobile	28.152	0	0	28.152
Costo intermedio	208.800	0	0	208.800
Compensi notarili	41.227	0	0	41.227
Imposte	1.160.433	0	0	1.160.433
Spese di ristrutturazione	3.883.210	0	0	3.883.210
Totale	16.921.822	0	0	16.921.822

Fondo ammortamento terreni e fabbricati

Fondo ammortamento	Al 31.12.2016	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2017
Fabbricato sede	1.304.471	286.257	0	1.590.728

B II 2 - Impianti e macchinari

Le immobilizzazioni per impianti e macchinari evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 131.062 euro e un valore del fondo ammortamento di 38.277 euro. Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2017 hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni impianti e macchinari

Immobilizzazioni	Al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2017
Impianti tecnici e specifici	39.836	91.226	0	131.062

Fondo ammortamento impianti e macchinari

Fondo ammortamento	Al 31.12.2016	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2017
Impianti tecnici e specifici	25.863	12.414	0	38.277

B II 4 - Altri beni

Le immobilizzazioni per mobili e arredi e macchine d'ufficio evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 673.322 euro e un valore del fondo ammortamento di 613.691 euro.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato macchine elettroniche per 889 euro e mobili e arredi per 23.235 euro.

Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2017 hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni altri beni

Immobilizzazioni	Al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2017
Mobili e arredi	425.851	23.235	3.458	445.628
Macchine elettriche	6.210	-	-	6.210
Macchine elettroniche	223.397	889	2.802	221.484
Totale	655.458	24.124	6.260	673.322

Fondo ammortamento altri beni

Fondo ammortamento	Al 31.12.2016	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2017
Mobili e arredi	369.355	37.407	3.458	403.304
Macchine elettriche	5.870	102	-	5.971
Macchine elettroniche	186.635	20.582	2.802	204.416
Totale	561.860	58.091	6.260	613.691

B II 5 - Immobilizzazioni in corso e acconti

All'interno della voce "immobilizzazioni in corso" vengono esposti i costi di diretta imputazione sostenuti per il restauro delle facciate dell'immobile storico sede dell'Ente in attesa della ripartizione definitiva nelle specifiche voci di bilancio alla conclusione dei lavori.

Tale voce è pari a 65.268 euro.

B III - immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a 425.946.473 euro (425.734.671 euro al netto del fondo svalutazione), si incrementano rispetto all'esercizio 2016 per 30.344.675 euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2017
395.601.798	52.675.505	(22.330.830)	425.946.473

B III 3 - (Altri titoli) e B III 4 - (Strumenti finanziari derivati)

I titoli presenti nelle immobilizzazioni finanziarie, che al netto dei fondi svalutazione, ammontano a 425.734.671 euro rappresentano gli investimenti delle somme destinate a coprire le prestazioni previdenziali a medio e lungo termine.

I titoli affidati in gestione sono depositati presso la banca depositaria (Bnp Paribas Securities Services).

Nell'esercizio corrente sono stati confermati gli obiettivi di equilibrio tra fonti e impieghi a copertura delle passività deliberati nel 2013, pari al valore del patrimonio netto incrementato dal 60% del fondo contributo soggettivo, come risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato.

Valori massimi delle immobilizzazioni

Fondo soggettivo al 31.12.2016	Patrimonio netto al 31.12.2016	Valore massimo immobilizzazioni al 31.12.2017 (*)
685.547.604	91.034.263	502.362.825

(*) 100% del patrimonio netto+60% del fondo soggettivo

Il prospetto che segue espone la composizione dei titoli immobilizzati al 31 dicembre 2017 ed evidenzia contemporaneamente le variazioni degli stessi rispetto all'esercizio precedente.

Nel corrente esercizio non sono stati effettuati cambi di destinazione relativi a titoli precedentemente iscritti nell'attivo circolante.

Sono stati esposti nell'attivo circolante i fondi immobiliari precedentemente iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, per i quali è prevista la liquidazione nel 2018. Sono stati registrati rimborsi di capitale per alcuni titoli presenti tra le immobilizzazioni. Sono state inoltre destinate ad immobilizzazioni le movimentazioni dei titoli effettuate in corso d'anno nell'ambito delle gestioni azionarie.

Coerentemente con l'OIC 32 è stato rilevato il fair value al 31 dicembre degli strumenti derivati di copertura del rischio cambio e mercato. In questo esercizio si è fornita separata indicazione degli strumenti derivati attivi e passivi, provvedendo a riclassificare la corrispondente voce per l'anno 2016 nel prospetto di bilancio.

Variazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Immobilizzazioni al 31.12.2017
Titoli obbligazionari	78.840.869	0	(2.035.069)	76.805.800
Azioni	213.934.778	47.810.103		261.744.881
Fondi	102.665.071	3.990.000	(20.134.681)	86.520.390
Altro	0			0
Strumenti finanziari derivati attivi	529.556	1.044.132	(529.556)	1.044.132
Strumenti finanziari derivati passivi	(368.476)	(168.730)	368.476	(168.730)
Totale	395.601.798	52.675.505	(22.330.830)	425.946.473

Di seguito viene data rappresentazione della movimentazione avvenuta nell'anno del fondo svalutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni.

Variazioni del fondo svalutazione titoli iscritti nelle immobilizzazioni

Fondo/Titolo	Fondo svalutazione 31.12.2016	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Accantonamento 2017	Fondo svalutazione 31.12.2017
Gestione azionaria (Axa)	10.307	0	(10.307)	127.902	127.902
Gestione azionaria (Lazard)	60.154	(52.713)	(7.441)	83.900	83.900
Gestione diretta	1.839.978	0	(1.839.978)	0	0
Totale	1.910.439	(52.713)	(1.857.726)	211.802	211.802

Si riporta nella seguente tabella l'elenco completo dei titoli immobilizzati e degli strumenti finanziari derivati attivi e passivi:

Elenco titoli iscritti tra le immobilizzazioni

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
AN8068571086	SCHLUMBERGER LTD	4.300	316.757	DE000A0HNSC6	DEUTSCHE WOHNEN AG-BR	32.240	1.109.952
AT0000652011	ERSTE GROUP BANK AG	38.769	1.072.219	DE000A2G5401	SOFTWARE AG	10.887	350.685
AT0000743059	OMV AG	24.965	778.593	DE000BAY0017	BAYER AG-REG	15.240	1.779.427
AT0000937503	VOESTALPINE AG	8.475	413.154	DE000ENAG999	E.ON SE	188.895	1.624.854
AU0000BAAWAG2	BAWAG GROUP AG	20.289	959.629	DE000KGX8881	KION GROUP AG	20.643	1.313.300
AU0000CCLWA18	ACGB 4 1/4 04/21/26	12.210.000	9.422.194	DE000TUA0000	TUI AG-DI	105.844	1.542.965
BE0003810273	BELGACOM SA	39.491	1.127.139	DE000WAF3001	SILTRONIC AG	4.176	486.331
BE0974293251	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	23.181	2.423.504	DK0010181759	CARLSBERG AS-B	8.476	739.112
BMG323R1088	EVEREST RE GROUP LTD	1.400	297.488	DK0010181759	CARLSBERG AS-B	23.100	1.900.221
CH0000587979	SIKA AG-BR	320	1.341.701	DK0010219153	ROCKWOOL INTL A/S-B SHS	945	215.622
CH0001752309	FISCHER (GEORG)-REG	697	472.338	DK0010244508	AP MOELLER-MAERSK A/S-B	847	1.342.166
CH0002432174	BUCHER INDUSTRIES AG-REG	1.154	352.179	DK0010272632	GN STORE NORD A/S	18.690	491.884
CH0002497458	SGS SOC GEN SURVEILLANCE HID	949	1.754.336	DK0010274414	DANSKE BANK A/S	60.388	1.848.089
CH0008742519	SWISSCOM AG-REG	4.509	2.000.285	DK0010287234	H LUNDBECK A/S	23.355	1.050.968
CH0009002962	BARRY CALLEBAUT AG-REG	338	404.327	DK0010311471	SYDBANK A/S	5.491	177.913
CH0012005267	NOVARTIS AG-REG	28.100	2.005.072	DK0060477263	ASETEK A/S	26.029	293.127
CH0012005267	NOVARTIS AG-REG	55.414	3.971.756	DK0060534915	NOVO NORDISK AS	44.441	1.886.041
CH0012138530	CREDIT SUISSE GROUP AG-REG	110.476	1.530.812	DK0060542181	ISS A/S	11.265	396.766
CH0012138605	ADECCO SA-REG	32.514	1.997.337	ES0105025003	MERLIN PROPERTIES SOCIMI SA	63.882	703.538
CH0012280076	STRAUMANN HOLDING AG-REG	2.803	1.219.470	ES0109067019	AMADEUS IT HOLDING SA-A SHS	34.206	1.266.000
CH0012453913	TEMENOS GROUP AG-REG	16.246	1.346.968	ES0113307062	BANKIA SA	259.090	1.071.890
CH0013841017	LONZA GROUP AG-REG	9.174	1.235.204	ES0152503035	MEDIASET ESPANA COMUNICACION	58.835	649.097
CH0025713129	LOGITECH INTERNATIONAL-REG	57.042	1.137.287	ES0173093024	RED ELCTRICA CORPORACION SA	63.864	1.154.714
CH0038863350	NESTLE SA-REG	28.620	2.055.757	FI0009000459	HUHTAMAKI OYJ	31.516	1.168.819
CH0044328745	CHUBB LIMITED	1.600	169.132	FI0009003305	SAMPO OYJ-A SHS	23.680	1.037.508
CH0102484968	JULIUS BAER GROUP LTD	20.464	862.389	FI0009005961	STORA ENSO OYJ-R SHS	154.998	1.737.300
CH0198251305	COCA-COLA HBC AG-CDI	40.112	801.349	FI0009005987	UPM-KYMMENE OYJ	29.013	692.710
CH0210483332	CIE FINANCIERE RICHEMON-REG	17.364	1.135.869	FR0000051732	ATOS	15.744	1.423.404
CH0311864901	VAT GROUP AG	2.320	255.264	FR0000054470	UBISOFT ENTERTAINMENT	19.235	848.360
CH0319416936	FLUGHAFEN ZURICH AG	2.569	427.929	FR0000054900	TELEVISION FRANCAISE (T.F.1)	33.350	420.371
DE0005200000	BEIERSDORF AG	4.394	401.755	FR0000073272	SAFRAN SA	18.327	1.529.270
DE0005439004	CONTINENTAL AG	9.696	1.866.866	FR0000120578	SANOFI	25.132	2.088.774
DE0005520004	DEUTSCHE POST AG-REG	53.450	1.691.165	FR0000120628	AXA SA	86.397	2.013.584
DE0005773303	FRAPORT AG FRANKFURT AIRPORT	15.039	1.199.724	FR0000121147	FAURECIA	31.753	1.713.818
DE0005785604	FRESSENIUS SE & CO KGAA	17.645	1.168.417	FR0000121147	FAURECIA	13.068	526.289
DE0006062144	COVESTRO AG	25.321	1.598.009	FR0000121501	PEUGEOT SA	103.246	1.852.419
DE0006070006	HOCHTIEF AG	5.898	692.765	FR0000125338	CAP GEMINI	15.781	1.332.938
DE0007030009	RHEINMETALL AG	9.127	933.171	FR0000125486	VINCI SA	12.064	759.869
DE0007037129	RWE AG	96.670	1.495.907	FR0000127771	VIVENDI	72.960	1.429.635
DE0007164600	SAP AG	37.109	2.992.872	FR0000131104	BNP PARIBAS	39.324	2.641.692
DE0008303504	TAG IMMOBILIEN AG	24.698	384.126	FR0000133308	ORANGE S.A.	156.829	2.205.008

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
FR0004125920	AMUNDI SA	5.613	289.767	GB00BWFQGN14	SPIRAX-SARCO ENGINEERING PLC	4.338	177.624
FR0010112524	NEXTITY	3.651	157.782	GB00BYK2V80	WORLDPAY GROUP PLC	92.172	287.774
FR0012435121	ELUS SA	10.288	222.956	IE001827041	CRH PLC	73.900	2.200.871
FR0012757854	SPIE SA	8.225	205.249	IE0004905650	KERRY GROUP PLC-A	20.036	1.501.181
FR0012757854	SPIE SA	52.289	1.249.662	IE0033024807	UDG HEALTHCARE PLC	36.546	355.859
GB0000536739	ASHTAD GROUP PLC	84.726	1.467.938	IE00B48NMV34	ACCENTURE PLC-CL A	2.500	244.327
GB0000811801	BARRATT DEVELOPMENTS PLC	268.000	1.860.778	IE00B581VZ52	SEAGATE TECHNOLOGY	4.200	109.041
GB0000904986	BELLWAY PLC	28.526	991.645	IE00B8KQK827	EATON CORP PLC	8.400	526.043
GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	58.429	2.966.721	IE00BD1RP616	BANK OF IRELAND GROUP PLC	235.362	1.860.490
GB0003096442	ELECTROCOMPONENTS PLC	69.524	412.650	IE00BL509M33	PENTAIR PLC	6.000	309.587
GB0004161021	HAYS PLC	264.148	502.089	IE00B7N1Y115	MEDTRONIC PLC	4.300	275.194
GB0004478896	HUNTING PLC	90.076	538.979	IE00B7QL619	JOHNSON CONTROLS INTERNATIONAL	3.200	101.843
GB0006043169	WMI MORRISON SUPERMARKETS	601.033	1.657.511	IE00BY9DS467	ALLERGAN PLC	1.200	256.902
GB0006731235	ASSOCIATED BRITISH FOODS PLC	23.923	784.355	IE00BYTBXV33	RYANAIR HOLDINGS PLC	72.531	1.221.744
GB0006825383	PERSIMMON PLC	65.288	1.753.316	IT0001233417	AZASPA	145.838	185.502
GB0007099541	PRUDENTIAL PLC	130.380	2.474.977	IT0003027817	IREN SPA	96.249	245.338
GB000748896	RIO TINTO PLC	30.243	1.261.335	IT0003828271	RECORDATI SPA	27.818	798.639
GB0007980591	BP PLC	347.218	1.751.044	IT0004735152	BTFS 3.1.09/15/26	10.000.000	13.200.617
GB0008706128	LLOYDS BANKING GROUP PLC	2.401.286	1.860.587	IT0005010423	CERVED INFORMATION SOLUTIONS	82.411	686.611
GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE PLC	122.488	2.078.521	IT0005174906	BTFS 0.4.04/11/24	10.000.000	9.962.771
GB0010232317	MICHAEL PAGE INTERNATIONAL	77.225	417.555	IT0005239360	UNICREDIT SPA	76.091	1.143.971
GB001215220	CARNIVAL PLC	34.337	1.868.912	IT0005252207	DAVIDE CAMPARI	80.843	322.808
GB001638363	INTERTEK GROUP PLC	22.766	843.439	JE00B2QY0Y57	SHIRE PLC	51.115	2.632.966
GB00B03VMLX29	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	52.592	1.393.752	JE00BFNVW485	WOLSELEY PLC	32.693	1.675.270
GB00B03VMLX29	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS in EURO	231.125	5.841.396	LU0075646355	SUBSEA 7 SA	106.133	1.099.365
GB00B082RF11	RENTOKIL INITIAL PLC	185.872	404.512	LU00629545665	SAVILLS ASIAN PROPERTY	1.047	9.788.615
GB00B080WX34	LONDON STOCK EXCHANGE GROUP	13.306	426.316	LU00699381165	QUERCUS RENEWABLE ENERGY - II A	120.773	12.330.319
GB00B19NLV48	EXPERIAN PLC	18.120	285.226	LU0700927352	ABERDEEN G-EM MK COR BD-IPAE	862.785	11.330.000
GB00B1ZBK784	MONEYSUPERMARKET.COM	98.416	378.409	LU0747734787	HSBC GIF-GL EMER MKT BD-ICH	636.059	11.330.000
GB00B2987V85	RIGHTMOVE PLC	14.924	533.702	LU1190964640	IGS-EMR MKT COR D-I EUR RHGD	532.222	11.330.000
GB00B2BD0G97	REED ELSEVIER PLC	104.727	1.455.598	LU1598757687	ARCELIORMITTAL	58.745	1.317.226
GB00B2PD0GW16	WH SMITH PLC	23.609	440.962	NL0000008977	HEINEKEN HOLDING NV	1.524	74.315
GB00B43G0577	PREMIER OIL PLC	582.611	619.401	NL0000009355	UNILEVER NV-CVA	11.291	559.407
GB00B58T0K07	AON PLC	1.300	117.615	NL0000009355	UNILEVER NV-CVA	64.264	2.845.833
GB00B03VFW73	CONVATEC GROUP PLC	366.099	1.349.043	NL0000339760	BE SEMICONDUCTOR INDUSTRIES	5.280	332.902
GB00B08QVH41	INTERCONTINENTAL HOTELS GROU	24.286	1.145.094	NL0000395903	WOLTERS KLUWER	47.012	1.706.566
GB00B0ZT6P94	MERLIN ENTERTAINMENT	200.417	1.030.539	NL0000395903	WOLTERS KLUWER	55.813	1.875.126
GB00B44HKS39	VODAFONE GROUP PLC	822.233	1.998.834	NL0009434992	LYONDELBASELL INDU-CL A	6.000	453.474
GB00B8GWWY422	SSP GROUP PLC	41.702	226.356	NL0010545661	CNH INDUSTRIAL NV	121.740	1.227.903
GB00B1N1PE73	SPIRE HEALTHCARE GROUP PLC	306.027	1.166.943	NL0010877643	FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES NV	14.589	179.397
GB00BRS65X63	INDIVIOR PLC	151.961	538.258	NL0011540547	ABN AMRO GROUP NV-CVA	60.943	1.356.440

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
NL0011821392	PHILIPS LIGHTING NV	8.746	258.056	US0382221051	APPLIED MATERIALS INC	5.000	135.111
NL0011872643	ASR NEDERLAND NV	12.306	407.924	US0394831020	ARCHER-DANIELS-MIDLAND CO	2.300	82.160
NO0003078800	TGS NOPEC GEOPHYSICAL CO ASA	28.184	533.884	US0530151036	AUTOMATIC DATA PROCESSING	1.500	126.046
NO0003733800	ORKLA ASA	105.937	866.934	US0536111091	AVERY DENNISON CORP	3.600	216.314
NO0005052665	NORSK HYDRO ASA	211.599	867.245	US0549371070	BB&T CORP	1.700	51.310
NO0010063308	TELEOR ASA	109.732	1.803.055	US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	42.900	729.093
NO0010310956	SALMAR ASA	9.984	254.615	US0640581007	BANK OF NEW YORK MELLON CORP	11.200	466.190
PTGAL0AM0009	GALP ENERGIA SGPS SA	72.671	959.237	US0758871091	BECTON DICKINSON AND CO	400	47.610
SE0000103699	HEXAGON AB-B SHS	32.758	1.168.408	US0846707026	BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	6.500	834.413
SE0000103814	ELECTROLUX AB-SER B	63.354	1.790.992	US0865161014	BEST BUY CO INC	7.100	242.371
SE0000112385	SAAB AB-B	9.084	392.491	US09062X1037	BIOPEN IDEC INC	700	174.340
SE0000112385	SAAB AB-B	16.825	621.669	US09247X1019	BLACKROCK INC	200	61.550
SE0000310336	SWEDISH MATCH AB	47.938	1.344.669	US0936711052	H&R BLOCK INC	11.300	207.323
SE0000427361	NORDEA BANK AB	202.156	2.175.933	US0970231058	BOEING CO/THE	1.800	225.388
SE0000667891	SANDVIK AB	14.006	166.993	US1011371077	BOSTON SCIENTIFIC CORP	4.200	82.405
SE0000936478	INTRUM JUSTITIA AB	14.511	403.451	US1101221083	BRISTOL-MYERS SQUIBB CO	5.200	282.738
SE0002683557	LOOMIS AB-B	11.062	369.831	US12504L1098	CBRE GROUP INC - A	8.200	237.141
SE0007100581	ASSA ABLOY AB-B	48.414	846.677	US12541W2098	C.H. ROBINSON WORLDWIDE INC	4.300	267.668
SE0007871645	KINDRED GROUP PLC	27.293	304.195	US1255091092	CIGNA CORP	500	55.560
SG9999014823	BROADCOM LTD	1.300	183.496	US12572Q1058	CME GROUP INC	600	46.839
US00130H1059	AES CORP	22.700	202.882	US1264081035	CSX CORP	1.900	42.754
US00206R1023	AT&T INC	49.100	1.589.634	US12650T1043	CSRA INC	9.700	239.974
US0028241000	ABBOTT LABORATORIES	5.700	200.104	US1266501006	CVS CAREMARK CORP	3.300	268.442
US00287Y1091	ABBVIE INC	13.400	771.068	US12673P1057	CA INC	9.800	263.935
US00507V1098	ACTIVISION BLIZZARD INC	2.200	90.505	US1344291091	CAMPBELL SOUP CO	6.800	292.439
US00724F1012	ADOBE SYSTEMS INC	1.600	129.701	US14040H1059	CAPITAL ONE FINANCIAL CORP	1.100	64.381
US0079031078	ADVANCED MICRO DEVICES	17.600	148.122	US1491231015	CATERPILLAR INC	2.000	162.816
US00817Y1082	AETNA INC	1.200	148.325	US1510201049	CELGENE CORP	2.400	236.783
US0091581068	AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC	3.900	476.094	US1513581017	CENTENE CORP	2.700	215.720
US01625S1016	ALIGN TECHNOLOGY INC	2.000	274.639	US16119P1084	CHARTER COMMUNICATIONS INC-A	700	164.105
US02079K3059	ALPHABET INC-CL A	2.220	1.311.897	US1667641005	CHEVRON CORP	5.900	540.614
US02313S1067	AMAZON.COM INC	1.400	737.552	US1725R1023	CISCO SYSTEMS INC	18.500	432.693
US0255371017	AMERICAN ELECTRIC POWER	1.000	48.706	US1729674242	CITIGROUP INC	11.700	574.539
US0258161092	AMERICAN EXPRESS CO	10.000	596.987	US1773761002	CITRIX SYSTEMS INC	2.400	160.135
US0268747849	AMERICAN INTERNATIONAL GROUP	3.100	158.354	US1912161007	COCA-COLA CO/THE	12.100	417.900
US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	1.200	99.098	US1924461023	COGNIZANT TECH SOLUTIONS-A	10.100	610.049
US0304201033	AMERICAN WATER WORKS CO INC	1.200	90.920	US1941621039	COLGATE-PALMOLIVE CO	2.800	158.407
US03076C1062	AMERIPRISE FINANCIAL INC	3.100	331.419	US20030N1019	COMCAST CORP-CLASS A	17.500	490.459
US0311621009	AMGEN INC	7.700	1.057.998	US20825C1045	CONOCOPHILLIPS	4.000	162.541
US0367521038	ANTHEM INC	1.100	168.912	US21036P1084	CONSTELLATION BRANDS INC-A	600	98.370
US0378331005	APPLE INC	24.000	2.593.282	US22160K1051	COSTCO WHOLESALE CORP	1.400	176.714

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
US22822V1017	CROWN CASTLE INTL CORP	900	61.948	US4385161066	HONEYWELL INTERNATIONAL INC	2.700	242.863
US23355L1061	DXC TECHNOLOGY COMPANY	1.184	-	US44107P1049	HOST HOTELS & RESORTS INC	17.800	266.305
US23585L1028	DANAHER CORP	1.100	79.896	US4448591028	HUMANA INC	500	95.844
US23719A1053	DARDEN RESTAURANTS INC	4.100	226.072	US45168D1046	IDEXX LABORATORIES INC	2.400	240.977
US24419A1054	DEERE & CO	900	81.026	US4523081093	ILLINOIS TOOL WORKS	600	48.900
US24736I1023	DELTA AIR LINES INC	2.300	100.989	US4581401001	INTEL CORP	42.400	1.233.151
US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	4.600	418.213	US45866F1049	INTERCONTINENTAL EXCHANGE IN	1.000	41.717
US25746U1097	DOMINION RESOURCES INC/VA	1.000	60.196	US4592001014	INTL BUSINESS MACHINES CORP	8.900	1.237.976
US26078J1007	DOWDUPONT INC	7.161	331.362	US4612021034	INTUIT INC	800	94.107
US26138E1091	DR PEPPER SNAPPLE GROUP INC	4.400	304.552	US46120E1023	INTUITIVE SURGICAL INC	300	78.249
US26441L1055	DUKE REALTY CORP	11.300	270.421	US46266C1053	IQVIA HOLDINGS INC	3.900	311.718
US26441C2044	DUKE ENERGY CORP	2.560	180.018	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	15.500	1.019.734
US26875P1012	EOG RESOURCES INC	1.300	99.409	US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	16.600	1.526.127
US27864Z1030	EBAY INC	18.100	449.277	US48203R1041	JUNIPER NETWORKS INC	14.000	319.958
US27886S1006	ECOLAB INC	900	89.253	US4878361082	KELLOGG CO	7.400	390.876
US28551Z1099	ELECTRONIC ARTS INC	1.700	124.060	KEYCORP	KEYCORP	5.800	87.293
US2910111044	EMERSON ELECTRIC CO	11.700	577.762	US4943681035	KIMBERLY-CLARK CORP	600	56.081
US29444U1000	EQUINIX INC	300	110.021	US49446R1095	KIMCO REALTY CORP	17.900	293.157
US30040W1080	EVERSOURCE ENERGY	8.100	434.728	US5007541064	KRAFT HEINZ CO/THE	2.000	148.542
US30161N1019	EXELON CORP	3.300	103.223	US5128071082	LAM RESEARCH CORP	3.300	387.338
US30212P1038	EXPEDIA INC	100	12.250	US5324571083	ELI LILLY & CO	3.000	195.988
US30219G1085	EXPRESS SCRIPTS HOLDING CO	2.000	106.517	US5341871094	LINCOLN NATIONAL CORP	6.500	374.477
US30231G1022	EXXON MOBIL CORP	14.200	1.042.295	US5398301094	LOCKHEED MARTIN CORP	900	209.264
US30303M1027	FACEBOOK INC-A	8.200	783.204	US5404241086	LOEWS CORP	7.500	277.860
US31428X1063	FEDEX CORP	500	73.779	US5486611073	LOWE'S COS INC	12.000	813.299
US33793Z1074	FIRSTENERGY CORP	7.300	193.673	US5658491064	MARATHON OIL CORP	23.800	241.474
US3453708600	FORD MOTOR CO	65.100	683.229	US5717481023	MARSH & MCLENNAN COS	1.100	50.350
US3635761097	ARTHUR J GALLAGHER & CO	5.900	287.716	US5719032022	MARRIOTT INTERNATIONAL -CL A	5.900	416.784
US3647601083	GAP INC/THE	7.800	174.453	US57636Q1040	MASTERCARD INC-CLASS A	6.500	609.583
US3695501086	GENERAL DYNAMICS CORP	4.100	654.143	US5801351017	MCDONALD'S CORP	2.700	241.091
US3696041033	GENERAL ELECTRIC CO	27.800	673.582	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	27.100	1.289.131
US37045V1008	GENERAL MOTORS CO	22.000	636.698	US59156R1086	METLIFE INC	3.400	157.082
US3755581036	GILEAD SCIENCES INC	9.200	659.327	US5926881054	METTLER-TOLEDO INTERNATIONAL	700	346.104
US38141G1040	GOLDMAN SACHS GROUP INC	1.200	221.680	US5949181045	MICROSOFT CORP	28.800	1.325.953
US38480Z1040	WW GRAINGER INC	1.100	157.993	US5951121038	MICRON TECHNOLOGY INC	19.500	420.274
US40434L1052	HP INC	5.800	105.532	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	4.800	168.876
US4062161017	HALLIBURTON CO	1.500	57.875	US61166W1018	MONSANTO CO	4.300	402.612
US4103451021	HANESBRANDS INC	16.300	282.379	US6153691059	MOODY'S CORP	4.000	349.254
US42809H1077	HESS CORP	8.700	405.498	US6174464486	MORGAN STANLEY	4.600	154.309
US42824C1099	HEWLETT PACKARD ENTERPRIS	32.900	514.776	US6311031081	MASDAQ OMX GROUP/THE	1.800	106.631
US4370761029	HOME DEPOT INC	4.000	464.445	US64110L1061	NETFLIX INC	1.400	145.962

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
US6524981098	NEWS CORP - CLASS A	400	4.335	US8330341012	SNAP-ON INC	2.200	298.517
US65339F1012	NEXTERA ENERGY INC	1.000	89.024	US8425871071	SOUTHERN CO/THE	4.700	181.248
US6541061031	NIKE INC -CL B	4.200	186.460	US8552441094	STARBUCKS CORP	4.600	211.580
US65473P1057	NSOURCE INC	12.400	252.705	US8574771031	STATE STREET CORP	1.300	104.095
US6558441084	NORFOLK SOUTHERN CORP	600	51.795	US86386671013	STRYKER CORP	600	51.068
US6668071029	NORTROP GRUMMAN CORP	400	53.885	US8715031089	SYMAINTEC CORP	15.900	433.370
US6706661040	NVIDIA CORP	5.800	389.893	US8716071076	SYNOPSYS INC	4.100	244.736
US6745991058	OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	1.800	115.770	US8725401090	TIX COMPANIES INC	2.000	128.285
US6826801036	ONEOK INC	6.000	261.932	US87612E1064	TARGET CORP	9.200	465.385
US68389X1054	ORACLE CORP	29.700	1.107.817	US8825081040	TEXAS INSTRUMENTS INC	3.100	163.487
US69331C1080	P & E CORP	11.400	516.657	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	1.300	160.831
US6934751057	PNC FINANCIAL SERVICES GROUP	1.700	157.135	US88579Y1010	3M CO	1.900	264.135
US6935061076	PPG INDUSTRIES INC	5.100	410.551	US8873173038	TIME WARNER INC	1.600	97.150
US6936561009	PVH CORP	800	86.018	US8923561067	TRACTOR SUPPLY COMPANY	2.000	99.010
US6951561090	PACKAGING CORP OF AMERICA	3.400	329.078	US89417E1091	TRAVELERS COS INC/THE	4.700	440.512
US7033951036	PATTERSON COS INC	4.900	180.457	US90130A1016	TWENTY-FIRST CENTURY FOX-A	5.300	128.165
US70450Y1038	PAYPAL HOLDINGS INC	3.700	134.335	US9029733048	US BANCORP	5.000	200.411
US7134481081	PEPSICO INC	13.000	1.178.999	US9078181081	UNION PACIFIC CORP	3.600	323.074
US7140461093	PERKINELMER INC	3.900	239.033	US9113121068	UNITED PARCEL SERVICE-CL B	2.100	190.770
US7170811035	PFIZER INC	47.100	1.306.154	US9113631090	UNITED RENTALS INC	700	75.702
US7185461040	PHILLIPS 66	900	60.931	US912810P515	TII 2-375 01/15/27 Govt	7.650.000	9.255.218
US74005P1049	PRAXAIR INC	500	50.926	US9130171096	UNITED TECHNOLOGIES CORP	2.500	225.008
US7415034039	PRICELINE GROUP INC/THE	500	627.479	US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC	3.200	378.838
US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	8.300	568.629	UNUM GROUP	UNUM GROUP	7.900	322.090
US74340W1036	PROLOGIS INC	1.800	96.444	US911913Y1001	VALERO ENERGY CORP	8.000	414.909
US7443201022	PRUDENTIAL FINANCIAL INC	2.200	194.643	US92343E1029	VERISIGN INC	2.200	206.660
US7458671010	PULTEGROUP INC	11.500	290.973	US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS INC	14.200	584.748
US7475251036	QUALCOMM INC	8.200	432.105	US92532F1003	VERTEX PHARMACEUTICALS INC	800	104.520
US74762E1029	QUANTA SERVICES INC	6.900	183.334	US92553P2011	VIACOM INC-CLASS B	14.100	469.756
US7512121010	RALPH LAUREN CORP	3.100	222.167	US92826C8394	VISA INC-CLASS A SHARES	5.900	359.184
US75281A1097	RANGE RESOURCES CORP	9.700	218.654	US9314271084	WALGREENS BOOTS ALLIANCE INC	3.200	222.013
US7551151071	RAYTHEON COMPANY	1.000	116.102	US9497461015	WELLS FARGO & CO	15.500	702.400
US7703231032	ROBERT HALF INTL INC	5.700	214.261	US95040Q1040	WELLTOWER INC	1.500	85.188
US78409V1044	S&P Global Inc.	900	95.108	US9598021098	WESTERN UNION CO	15.000	274.004
US78440X1019	SL GREEN REALTY CORP	3.300	291.843	US96145D1054	WESTROCK CO	1.700	83.992
US7946613024	SALESFORCE.COM INC	2.100	140.428	US98310W1080	WYNDHAM WORLDWIDE CORP	3.800	244.342
US80589M1027	SCANA CORP	1.200	72.721	US9841216081	XEROX CORP	9.675	230.923
US8064071025	HENRY SCHEIN INC	5.700	345.840	US9897011071	ZIONS BANCORPORATION	7.000	194.728
US8085131055	SCHWAB (CHARLES) CORP	2.000	52.628	X50505464544	NOVUS CAPITAL PLC SECURDE REPACK NOTES	35.000.000	34.965.000
US81211K1007	SEALED AIR CORP	7.600	301.273	NA	FONDO P.A.I. - Comparto A	14	3.334.979
US8288061091	SIMON PROPERTY GROUP INC	800	124.773	NA	FONDO P.A.I. - Comparto B	18	4.500.000

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
NA	SWISS & GLOBAL ASSET MANAGEMENT SGR - CLEAN ENERGY	240	10.326.477
NA	OPTIMUM EVOLUTION SIF US PROPERTY	12.500.000	12.250.000
NA	Strumenti finanziari derivati Axa USD		958.259
NA	Strumenti finanziari derivati Gestione diretta USD		51.141
NA	Strumenti finanziari derivati Gestione diretta AUD		(219.872)
NA	Strumenti finanziari derivati Invesco CHF		57.331
NA	Strumenti finanziari derivati Invesco GBP		46.122
NA	Strumenti finanziari derivati Invesco NOK		(6.726)
NA	Strumenti finanziari derivati Invesco SEK		(63.356)
NA	Strumenti finanziari derivati Lazard CHF		3.201
NA	Strumenti finanziari derivati Lazard DKK		(730)
NA	Strumenti finanziari derivati Lazard GBP		60.730
NA	Strumenti finanziari derivati Lazard SEK		(35.014)
NA	Fair value componente mandato Invesco coperta da futures		401.006
NA	Strumenti finanziari derivati (futures) Invesco CHF		(7.178)
NA	Strumenti finanziari derivati (futures) Invesco GBP		(111.786)
NA	Strumenti finanziari derivati (futures) Invesco EUR		110.400
NA	Strumenti finanziari derivati (futures) Invesco SEK		32.877
Totale			425.946.473

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono presenti titoli con valore di carico pari a zero in quanto derivanti da operazioni societarie.

Di seguito il dettaglio del fondo svalutazioni dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Composizione al 31.12.2017 del fondo svalutazione di titoli iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie

Titolo/Fondo	Importo
ALLERGAN PLC	18.723
CONVATEC GROUP PLC	83.900
GENERAL ELECTRIC CO	78.603
RANGE RESOURCES CORP	17.504
SCANA CORP	13.072
Totale Fondo 2017	211.802

Il valore di mercato dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è pari a 457.149.943 euro. La valutazione tiene conto delle quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre per alcuni fondi della valutazione più aggiornata disponibile alla data di chiusura del presente documento.

Di seguito un dettaglio delle immobilizzazioni a valore di mercato classificate per tipologia di strumento:

Immobilizzazioni finanziarie a valore di mercato

Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.2017 (valore di mercato)
Titoli obbligazionari	71.823.253
Azioni	294.349.926
Fondi	90.101.362
Strumenti finanziari derivati	875.402
Totale	457.149.943

Nell'ambito delle gestioni azionarie, ed esclusivamente con finalità di copertura, in corso d'anno i gestori hanno fatto ricorso a contratti futures su indici relativi ai rispettivi mercati di riferimento. I contratti sono tutti uniformi, trattati su mercati regolamentati e con scadenze non superiori al trimestre.

Nella tabella che segue è riportata un'informativa sulla natura e sull'entità dei contratti futures in essere al 31 dicembre 2017.

Operazione	Indice sottostante	Data apertura	Valuta	Cambio al 31.12.17	N.contra tti	Prezzo al 31.12.17	Prezzo all'apertura	Scadenza	Posizioni	Valore di mercato in €
Vendite	DJ EURO STOXX 50	dic-17	EUR	1,00	10	3.493	3.573	16/03/18	(138)	(4.820.340)
Vendite	NEW FTSE 100	dic-17	GBP	0,88723	10	7.638	7.377	16/03/18	(38)	(3.271.350)
Vendite	SWISS MARKET INDEX	dic-17	CHF	1,1702	10	9.269	9.239	16/03/18	(28)	(2.217.843)
Vendite	OMX30 INDEX	dic-17	SEK	9,8438	100	1.574	1.620	19/01/18	(70)	(1.119.461)

Nell'ambito delle gestioni esposte in valuta ed esclusivamente con finalità di copertura dal rischio cambio, i gestori fanno ricorso a contratti su valuta a termine. Nella tabella che segue è riportato l'elenco di tali contratti in essere al 31.12.2017.

Dettaglio dei contratti su valuta a termine aperti al 31.12.2017

Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Tasso di cambio forward di mercato	Cambio al 31/12/17	Cambio a termine	Data termine	Q.tà in valuta	Q.tà in EURO al tasso di cambio forward di mercato	Q.tà in EURO al cambio al 31/12/17	Q.tà in EURO al cambio a termine	Fair value forward
01/12/2017	Vendita	AUD	Acquisto EUR 8.347.271,80 Vendita AUD 13.200.000 scad. 05/03/2018	1,5407702	1,5346	1,581355	05/03/2018	13.200.000	8.567.144	8.601.590	8.347.272	(219.872)
01/12/2017	Vendita	USD	Acquisto EUR 8.607.649,94 Vendita USD 10.300.000,00 Scad.05/03/2018	1,203762	1,1993	1,19661	05/03/2018	10.300.000	8.556.509	8.588.343	8.607.650	51.141
20/12/2017	Vendita	CHF	Acquisto EUR 8.556.003,32 Vendita CHF 10.000.000,00 scad.23/03/2018	1,1692074	1,1702	1,16877	23/03/2018	10.000.000	8.552.803	8.545.548	8.556.003	3.201
20/12/2017	Vendita	DKK	Acquisto EUR 3.291.281,06 Vendita DKK 24.500.000,00 scad. 23/03/2018	7,442664	7,4449	7,44391	23/03/2018	24.500.000	3.291.832	3.290.843	3.291.281	(551)
20/12/2017	Vendita	GBP	Acquisto EUR 18.619.032,04 Vendita GBP 16.500.000,00 scad.23/03/2018	0,88908995	0,88723	0,88619	23/03/2018	16.500.000	18.558.302	18.597.207	18.619.032	60.730
20/12/2017	Vendita	SEK	Acquisto EUR 3.800.497,86 Vendita SEK 37.700.000,00 Scad.23/03/2018	9,841851	9,8438	9,919753	23/03/2018	37.700.000	3.830.580	3.829.822	3.800.498	(30.082)
27/12/2017	Vendita	DKK	Acquisto EUR 241.670,10 Vendita DKK 1.800.000,00 Scad.23/03/2018	7,442664	7,4449	7,44817	23/03/2018	1.800.000	241.849	241.776	241.670	(179)
27/12/2017	Vendita	SEK	Acquisto EUR 848.566,28 Vendita SEK 8.400.000,00 Scad.23/03/2018	9,841851	9,8438	9,89905	23/03/2018	8.400.000	853.498	853.329	848.566	(4.932)
30/11/2017	Vendita	USD	Acquisto EUR 83.948.265,62 Vendita USD 99.600.000,00 Scad.05/01/2018	1,19974403	1,1993	1,186445	05/01/2018	99.600.000	83.017.708	83.048.445	83.948.266	930.557
12/12/2017	Vendita	USD	Acquisto EUR 2.598.552,43 Vendita USD 3.070.000,00 Scad.05/01/2018	1,199744	1,1993	1,181427	05/01/2018	3.070.000	2.558.879	2.559.827	2.598.552	39.673
28/12/2017	Vendita	USD	Acquisto EUR 86.165,068,85 Vendita USD 103.000.000,00 Scad.07/02/2018	1,20195117	1,1993	1,19538	07/02/2018	103.000.000	85.693.997	85.883.432	86.165.069	471.072
28/12/2017	Acquisto	USD	Acquisto USD 3.070.000,00 Vendita EUR 2.573.322,94 Scad.05/01/2018	1,199744	1,1993	1,19301	05/01/2018	3.070.000	2.558.879	2.559.827	2.573.323	(14.444)
28/12/2017	Acquisto	USD	Acquisto USD 99.600.000,00 Vendita EUR 83.486.307,74 Scad.05/01/2018	1,19974404	1,1993	1,19301	05/01/2018	99.600.000	83.017.708	83.048.445	83.486.308	(468.600)
05/12/2017	Vendita	CHF	Acquisto EUR 18.605.631,74 Vendita CHF 21.710.000,00 Scad.19/01/2018	1,1699302	1,1702	1,166851	19/01/2018	21.710.000	18.556.663	18.552.384	18.605.632	48.969
05/12/2017	Vendita	GBP	Acquisto EUR 28.947.728,06 Vendita GBP 25.630.000,00 Scad.19/01/2018	0,88769548	0,88723	0,885389	19/01/2018	25.630.000	28.872.514	28.887.662	28.947.728	75.214
05/12/2017	Vendita	SEK	Acquisto EUR 4.792.769,86 Vendita SEK 47.800.000,00 scad.19/01/2018	9,843237	9,8438	9,973356	19/01/2018	47.800.000	4.856.126	4.855.848	4.792.770	(63.356)
05/12/2017	Vendita	NOK	Acquisto EUR 5.515.928,97 Vendita NOK 54.400.000,00 scad. 19/01/2018	9,846378	9,8403	9,862346	19/01/2018	54.400.000	5.524.874	5.528.287	5.515.929	(8.945)
08/12/2017	Acquisto	GBP	Acquisto GBP 1.310.000,00 Vendita EUR 1.504.823,48 scad.19/01/2018	0,88769509	0,88723	0,870534	19/01/2018	1.310.000	1.475.732	1.476.506	1.504.823	(29.092)
15/12/2017	Vendita	CHF	Acquisto EUR 1.769.151,49 Vendita CHF 2.060.000,00 Scad.19/01/2018	1,16993	1,1702	1,1644	19/01/2018	2.060.000	1.760.789	1.760.383	1.769.151	8.362
15/12/2017	Vendita	NOK	Acquisto EUR 347.523,89 Vendita NOK 3.400.000,00 Scad.19/01/2018	9,846378	9,8403	9,7835	19/01/2018	3.400.000	345.305	345.518	347.524	2.219

C - Attivo circolante**C II - Crediti****C II 1 - Crediti verso iscritti**

I crediti per contribuiti previdenziali e sanzioni evidenziano una variazione negativa di 1.143.098 euro, passando da 76.723.427 a 75.580.329 euro, con un decremento percentuale dell'1,49%.

La variazione è l'effetto combinato: dell'incremento di una annualità nella gestione dell'ente; dell'incasso crediti intervenuto nell'esercizio; delle modifiche alla contribuzione operate anche a seguito dell'acquisizione delle dichiarazioni contributive relative all'esercizio 2016 e precedenti nonché dell'attività di accertamento contributivo.

Variazioni crediti verso iscritti

Al 31.12.16	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.17
76.723.427	53.117.056	(54.260.154)	75.580.329

I crediti contributivi si riferiscono all'ammontare della contribuzione soggettiva, solidarietà, integrativa e maternità dovuta dagli iscritti, determinati per competenza. L'importo di 20.551.880 euro rappresenta il credito residuo di competenza del corrente esercizio, pari alla differenza tra contribuiti stimati ed acconti incassati. La scadenza del pagamento del saldo 2017 è fissata oltre la chiusura dell'esercizio.

Coerentemente ai criteri di valutazione applicati nella determinazione dei crediti contributivi, anche le sanzioni vengono rilevate per competenza.

Di seguito esponiamo le variazioni intervenute nell'esercizio, con separata indicazione degli importi incassati e delle variazioni effettuate a seguito di modifiche della contribuzione:

Dettaglio variazioni crediti verso iscritti

Descrizione	Variazione	Totale
Crediti vs/iscritti 2017		
Stima contribuiti anno 2017	50.130.937	20.551.880
Acconti 2017	-29.579.057	
Crediti vs/iscritti 2016		
Saldo al 31.12.2016	23.833.906	7.429.175
Rettifica contribuiti dovuti 2016	-2.488.259	
Incasso crediti	-13.916.472	
Crediti vs/iscritti 2015		
Saldo al 31.12.2016	8.394.530	5.578.618
Rettifica contribuiti dovuti 2015	444.380	
Incasso crediti	-3.260.292	
Crediti vs/iscritti 2014		
Saldo al 31.12.2016	5.080.859	3.931.125
Rettifica contribuiti dovuti 2014	200.063	
Incasso crediti	-1.349.797	
Crediti vs/iscritti 2013		
Saldo al 31.12.2016	4.042.337	3.737.973
Rettifica contribuiti dovuti 2013	173.659	
Incasso crediti	-478.023	
Crediti vs/iscritti 96/2012		
Saldo al 31.12.2016	23.524.985	22.199.141
Rettifica contribuiti dovuti 96/2012	390.686	
Incasso crediti	-1.716.530	
Crediti vs/iscritti per sanzioni		
Saldo al 31.12.2016	11.846.810	12.152.417
Sanzioni	1.777.331	
Incasso sanzioni	-1.471.724	
Totale		75.580.329

Nei crediti, la cui competenza è precedente al 2013, si evidenziano incassi per 1.716.530 euro e modifiche contributive positive per 390.686 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 1.325.844 euro, con una variazione di circa il 6%.

Per i crediti maturati negli anni 2013 – 2015 si evidenzia quanto segue:

- crediti di competenza anno 2013, incassi per 478.023 euro e modifiche contributive positive per 173.659 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 304.364 euro, pari a circa l'8%;
- crediti di competenza anno 2014, incassi per 1.349.797 euro e modifiche contributive positive per 200.063 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 1.149.734 euro, pari a circa il 23%;
- crediti di competenza anno 2015, incassi per 3.260.292 euro e modifiche contributive positive per 444.380 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 2.815.912 euro, pari a circa il 34%.

Nel corso dell'esercizio 2017 è maturata la scadenza per il pagamento del saldo contributi 2016. Per l'effetto si evidenziano incassi per 13.916.472 euro e modifiche della contribuzione negative per 2.488.259 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 16.404.731 euro, pari a circa il 69%.

Le modifiche della contribuzione registrate per l'anno 2016 sono l'effetto del passaggio da valori determinati a seguito di processo di stima, a valori determinati su base reale (dichiarazioni).

Per l'anno corrente, si evidenziano incassi a titolo di acconto per 29.579.057 euro a fronte della stima per contributi di competenza pari a complessivi 50.130.937 euro.

L'accertamento dei crediti 2017 su basi dichiarative potrà essere effettuata solo dopo il prossimo luglio 2018.

I crediti per sanzioni evidenziano incassi per 1.471.724 euro, mentre i nuovi crediti ammontano a 1.777.331 euro. L'incremento di questi crediti rispetto all'anno precedente è di 305.607 euro, in aumento quindi di circa il 3%.

L'attività di riscossione eseguita da Agenzia delle Entrate - Riscossione, nel corso dell'esercizio, ha prodotto incassi crediti per 929.752 euro contro con i 510.982 euro riscossi nell'esercizio precedente.

Si espone di seguito, a rettifica del valore dei crediti verso iscritti, il relativo fondo svalutazione.

Il fondo accoglie l'accantonamento di somme che esprimono il probabile rischio economico conseguente all'inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni dovute e non ancora versate. Non si registrano utilizzi nel corso d'esercizio.

Il fondo svalutazione crediti viene esposto a rettifica della posta attiva, per dare immediata rappresentazione del valore dei crediti e non alterare il significato tecnico dell'attività. Nel rispetto degli *O.I.C.*, i crediti sono esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2017 ammonta a complessivi 14.631.269 euro, con un incremento di 525.092 euro.

Variazioni fondo svalutazione crediti verso iscritti

Al 31.12.16	Variazioni	Al 31.12.17
14.106.177	525.092	14.631.269

La movimentazione del fondo è rappresentata dalla differenza tra i valori occorrenti per raggiungere gli obiettivi di copertura dei crediti al netto di quanto già accantonato al fondo nel corso degli anni precedenti e degli eventuali utilizzi.

Analogamente ai precedenti esercizi, gli obiettivi di copertura sono stati determinati coerentemente con il principio della prudenza, attraverso l'analisi della serie storica degli incassi dei crediti contributivi per tracciare un profilo di rischio per ciascuna tipologia di credito in funzione della stratificazione temporale. Escludendo dalla massa dei crediti alla base del calcolo quelli per contributo soggettivo, in quanto in caso di parziale o mancato pagamento del contributo, viene meno il diritto alla prestazione.

I crediti per sanzioni sono stati svalutati per il 90% del loro valore nominale.

Come di seguito rappresentato, gli obiettivi di copertura sono esposti in termini percentuali crescenti in funzione dell'anno di formazione.

Criteri di valutazione delle svalutazioni crediti verso iscritti

Descrizione	Valore nominale crediti al 31.12.2017	% accantonamento/nominale	Valore Fondo al 31.12.2017
crediti vs iscritti 96-99	460.369	95%	437.351
crediti vs iscritti 2000	161.473	95%	153.400
crediti vs iscritti 2001	174.008	95%	165.308
crediti vs iscritti 2002	196.233	95%	186.422
crediti vs iscritti 2003	192.704	95%	183.069
crediti vs iscritti 2004	271.319	90%	244.187
crediti vs iscritti 2005	256.369	85%	217.913
crediti vs iscritti 2006	287.682	75%	215.762
crediti vs iscritti 2007	348.548	65%	226.556
crediti vs iscritti 2008	468.129	55%	257.471
crediti vs iscritti 2009	503.668	40%	201.467
crediti vs iscritti 2010	540.173	35%	189.061
crediti vs iscritti 2011	621.926	30%	186.578
crediti vs iscritti 2012	717.375	25%	179.344
crediti vs iscritti 2013	909.064	20%	181.813
crediti vs iscritti 2014	815.897	15%	122.385
crediti vs iscritti 2015	1.235.117	10%	123.512
crediti vs iscritti 2016	1.596.425	5%	79.821
crediti vs iscritti 2017	7.133.718	2%	142.674
Sanzioni	12.152.417	90%	10.937.175
Totale fondo			14.631.269

C II 5 – Crediti verso altri

I crediti verso altri soggetti, pari a 1.817.255 euro, sono costituiti da:

- I crediti verso lo Stato, pari a 225.417 euro, rappresentano la parte delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato (D. LGS. 151/2001);
- premi anticipati a copertura della polizza sanitaria integrativa (EMAPI) di competenza dell'anno 2017 per 172.397 euro;
- crediti verso banche, dati dalla somma dei dividendi su titoli maturati nel 2017 aventi però manifestazione finanziaria nel 2018 per 205.763 euro e da giroconti verso conti clearer di competenza 2017, che si perfezioneranno nel 2018 per 850.000 euro;
- crediti diversi per 363.618 euro;
- depositi cauzionali per 60 euro.

I crediti diversi sono a loro volta composti da:

- I. crediti verso erario per 301.188 euro. Tale voce è formata dai crediti d'imposta su dividendi esteri maturati e dalle ritenute d'acconto subite al netto delle compensazioni effettuate e delle imposte maturate da Unico 2015 per euro 193.686; credito Ires 99.909 euro; ulteriori importi per complessivi 7.593 euro;
- II. crediti verso Inps per 37.501 euro per maternità pagate nel corso del 2016 e negli anni 2012-2013;
- III. crediti verso fornitori 3.979 euro;
- IV. crediti verso Cartasi per ratei canonici in attesa di rimborso 206 euro;
- V. crediti per pensioni per 16.500 euro;
- VI. crediti verso dipendenti 4.244 euro.

C III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C III 5 (Strumenti finanziari derivati) – CIII 6 (Altri titoli)

La voce rappresenta gli investimenti in titoli non immobilizzati per un valore pari a 409.816.713 euro (408.033.113 euro al netto del fondo svalutazione).

La componente dei titoli dell'attivo circolante riguarda la componente obbligazionaria gestita, polizze assicurative, fondi e la liquidità. Coerentemente con le finalità operative, i conti correnti di appoggio relativi alle gestioni patrimoniali in essere, sono esposti all'interno delle attività finanziarie.

I titoli affidati in gestione sono depositati presso la banca depositaria (Bnp Paribas Securities Services).

Si riporta di seguito la movimentazione per asset class dei titoli iscritti nell'attivo circolante e del relativo fondo svalutazione.

Variazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Attività finanziarie non immobilizzate al 31.12.16	Incrementi	Decrementi	Attività finanziarie non immobilizzate al 31.12.17
Titoli obbligazionari	88.046.793	71.430.273	(41.799.329)	117.677.737
Titoli emessi o Garant. dallo Stato o da altri Enti pubb.	110.838.840	34.874.231	(68.847.621)	76.865.450
Fondi	143.400.000	129.439.147	(134.108.000)	138.731.147
Altro	54.558.202	21.366.307	-	75.924.509
Strumenti finanziari derivati	(588.736)	1.206.606	-	617.870
Totale	396.255.099	258.316.564	(244.754.950)	409.816.713

La voce altro comprende 17.987.098 euro di polizze assicurative e 57.937.411 euro di liquidità.

Fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante

Fondo/Titolo	Fdo svalutazione 31.12.16	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Acc.to 2017	Fdo svalutazione 31.12.17
Amundi Gestione obbligazionaria	0	0	0	349.505	349.505
Axa Gestione obbligazionaria	0	0	0	317.247	317.247
Generali Gestione obbligazionaria	1.126.329	(230.024)	(896.305)	0	0
Pimco Gestione obbligazionaria	957.578	(115.183)	(603.741)	521.884	760.538
Gestione diretta	1.081.706	(455.917)	(625.789)	356.310	356.310
Totale	3.165.613	(801.124)	(2.125.835)	1.544.946	1.783.600

Di seguito l'elenco completo dei titoli dell'attivo circolante:

Elenco titoli iscritti nell'attivo circolante

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
AU3CB0230134	CAF 4 1/2 06/05/25	1.000.000	681.309
BE0000338476	BGB 1.6 06/22/47	300.000	307.766
BE0002290592	KBCBB 1 5/8 09/18/29	1.000.000	1.017.729
BE0002463389	KBCBB 5 5/8 PERP	500.000	521.750
BE0002479542	KBCBB 2 3/8 11/25/24	1.000.000	1.045.035
BE6285450449	ABIBB 0 03/17/20	100.000	100.000
BE6298043272	CCBGBB 0 3/4 09/12/22	600.000	607.371
BE6299156735	CCBGBB 1 10/26/24	800.000	800.977
CH0214139930	UBS 4 3/4 05/22/23	400.000	341.678
CH0336602930	UBS 1 1/4 09/01/26	700.000	718.043
CH0359915425	UBS 0 09/20/22	400.000	400.456
DE0001040509	BADWUR 4 1/4 01/04/18	850.000	866.142
DE0001053395	BAYERN 2 3/4 01/17/18	710.000	729.019
DE0001141752	OBL 0 04/08/22	400.000	409.012
DE000A14J7G6	ZFFNGR 2 3/4 04/27/23	500.000	554.431
DE000A182VT2	ANNGR 1 1/2 06/10/26	700.000	730.709
DE000A19HCX8	JABHOL 2 05/18/28	700.000	745.669
DE000A19RXA1	DAIGR 0 11/13/19	100.000	100.887
DE000A1GNAH1	ALVGR 5 3/4 07/08/41	1.000.000	1.206.462
DE000A1H36X9	KFW 3 1/8 06/15/18	1.340.000	1.386.317
DE000A1K0GG5	FMSWER 3 08/03/18	1.900.000	1.970.555
DE000A1K0V50	BREMEN 0 01/23/18	1.600.000	1.601.099
DE000A1K0V84	BREMEN 0 11/14/18	900.000	900.093
DE000A1MLU59	FMSWER 2 05/23/18	1.200.000	1.235.128
DE000A1MLYB6	BERGER 0 03/02/18	100.000	100.433
DE000A1MLYD2	BERGER 0 03/14/19	700.000	706.286
DE000A1R07X9	KFW 0 7/8 03/18/19	1.260.000	1.289.170
DE000A1X28K0	IBB 0 10/24/18	1.900.000	1.899.711
DE000A1X3FW3	FMSWER 0 5/8 03/12/18	1.000.000	1.006.999
DE000A2BPET2	TKAGR 1 3/8 03/03/22	500.000	514.675
DE000A2DAH77	HSHFF 0 1/4 02/07/23	100.000	99.768
DE000DB7XJ89	DB 1 1/4 09/08/21	700.000	723.283
DE000DL19TA6	DB 1 1/2 01/20/22	800.000	807.446
DE000DL19TX8	DB 0 12/07/20	200.000	200.892
DE000EAAOSW8	ERSTAA 0 01/21/19	1.400.000	1.402.192
DE000NRW0E76	NRW 0 10/15/18	1.300.000	1.304.495
DE000NRW0ED2	NRW 0 02/15/18	200.000	201.710
DE000NRW0EG5	NRW 0 03/14/19	100.000	101.050
DE000NRW21T2	NRW 0 03/12/18	500.000	500.721
DE000NRW23C4	NRW 1 1/2 01/16/18	1.040.000	1.049.255
DE000NRW14U9	NRWBK 0 06/27/18	100.000	100.770
DK0002032978	NDASS 2 10/01/47	20.450.599	2.710.073
DK0009292393	RDKRE 3 10/01/47	18.042	2.405
DK0009297194	RDKRE 2 10/01/47	17.512.547	2.299.474
DK0009387698	BRFKREDIT A/S 2%	5.236.256	687.915
DK0009388159	BRF 1 1/2 10/01/47	2.976	374
DK0009504169	NYKRE 2 10/01/47	15.748.145	2.088.090
DK0009506024	NYKRE 1 1/2 10/01/47	93.793	11.805
DK0009515603	NYKRE 0 10/01/22	200.000	204.274
DK0009795460	NYKRE 3 10/01/47	1.844	245
DK0009795627	NYKRE 2 1/2 10/01/37	16.680	2.216
DK0009798803	NYKRE 2,5 10/01/47	51	7
ES00000124H4	SPGB 5.15 10/31/44	400.000	597.649
ES00000126Z1	SPGB 1.6 04/30/25	500.000	530.905
ES00000128C6	SPGB 2.9 10/31/46	400.000	418.647
ES00000128P8	SPGB 1 1/2 04/30/27	500.000	497.348
ES0000012A89	SPGB 1.45 10/31/27	1.000.000	982.601
ES0000090714	ANDAL 4.85 03/17/20	100.000	115.883
ES0000095929	GENCAT 4 3/4 06/04/18	100.000	106.253
ES0213307046	BKIASM 3 3/8 03/15/27	400.000	433.706
ES0313307003	BKIASM 3 1/2 01/17/19	100.000	103.265
EU000A1G0BB2	EFSF 0 7/8 04/16/18	660.000	667.435

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
EU000A1G0BM9	EFSF 1 1/4 01/22/19	220.000	226.214
EU000A1GN002	EU 3 1/4 04/04/18	3.490.000	3.594.558
EU000A1GV187	EU 2 3/8 10/04/18	1.490.000	1.538.104
FR0010773192	FRTR 4 1/2 04/25/41	260.000	435.243
FR0011052661	COFP 4.726 05/26/21	400.000	481.253
FR0011262591	UNEDIC 2 1/8 06/01/18	300.000	303.991
FR0011391820	VIEFP 4.45 PERP	500.000	523.093
FR0011401736	EDF 4 1/4 12/29/49	400.000	440.552
FR0011461037	FRTR 3 1/4 05/25/45	250.000	354.603
FR0011896513	CCAMA 6 3/8 PERP	800.000	993.492
FR0012326809	CCCI 0 1/4 11/25/18	200.000	201.115
FR0012557957	FRTR 0 05/25/20	600.000	609.638
FR0013017894	TTSOC 2015-1 A	300.000	136.620
FR0013153707	PEUGOT 2 3/8 04/14/23	500.000	538.226
FR0013218393	ICADFP 1 1/8 11/17/25	700.000	708.061
FR0013245586	PEUGOT 2 03/23/24	500.000	521.214
FR0013252228	UNEDIC 1 1/2 04/20/32	900.000	973.803
FR0013260379	COFP 1.865 06/13/22	500.000	517.860
FR0013262698	FDRFP 1 1/2 06/21/27	700.000	710.197
FR0013284122	TTSOC 2017-1 A	200.000	201.336
FR0013284205	GFCFP 1 3/8 01/26/28	700.000	714.545
FR0013286838	FRLBP 1 10/16/24	1.100.000	1.109.795
FR0013290749	RTEFRA 1 7/8 10/23/37	700.000	719.204
FR0013298684	HITTFP 0 5/8 03/27/23	700.000	703.437
GB00B128DP45	UKT 4 1/4 12/07/46	750.000	1.308.088
GB00B16NNR78	UKT 4 1/4 12/07/27	250.000	361.768
GB00B7L9SL19	UKT 1 3/4 09/07/22	600.000	711.370
GB00BDCHBW80	UKT 1 1/2 07/22/47	1.250.000	1.321.308
IT0003256820	BTPS 5 3/4 02/01/33	650.000	955.436
IT0003493258	BTPS 4 1/4 02/01/19	500.000	536.744
IT0003621460	ITALY 5 1/8 07/31/24	700.000	889.925
IT0003934657	BTPS 4 02/01/37	600.000	748.040
IT0004689912	MONTE 5 02/09/18	100.000	106.559
IT0004923998	BTPS 4 3/4 09/01/44	250.000	343.067
IT0005058463	BTPS 0 3/4 01/15/18	1.070.000	1.079.917
IT0005094088	BTPS 1.65 03/01/32	650.000	608.786
IT0005127086	BTPS 2 12/01/25	700.000	733.367
IT0005139099	BTPS 0.3 10/15/18	1.700.000	1.709.286
IT0005177271	BTPS 0.1 04/15/19	600.000	598.845
IT0005177909	BTPS 2 1/4 09/01/36	700.000	684.506
IT0005199309	TOWCQ 1 A	200.000	99.139
IT0005199382	SUNRI 2016-1 A1	200.000	115.444
IT0005240350	BTPS 2.45 09/01/33	650.000	667.459
IT0005245326	BOTS 0 03/14/18	130.000	130.183
IT0005274987	BOTS 0 07/13/18	110.000	110.272
IT0005274995	BOTS 0 01/31/18	6.760.000	6.763.145
IT0005283509	SUNRI 2017-2 A	200.000	200.307
JP1201391C86	JGB 1.6 06/20/32	80.000.000	705.054
JP1201601H38	JGB 0.7 03/20/37	90.000.000	686.151
JP1201611H69	JGB 0.6 06/20/37	90.000.000	671.346
JP1201621H91	JGB 0.6 09/20/37	90.000.000	670.945
JP1300541H31	JGB 0.8 03/20/47	50.000.000	370.132
JP1300561H93	JGB 0.8 09/20/47	90.000.000	666.197
LU0131211178	PARVEST BOND EURO-CORP-I	314.884	63.850.000
LU0368229703	BGF-EURO BOND FUND-EI2	4.239.205	59.850.000
NL0006227316	NETHER 4 07/15/18	400.000	418.558
NL0010514246	NETHER 1 1/4 01/15/19	100.000	103.249
NL0010881827	NETHER 0 1/4 01/15/20	200.000	205.543
PTBCPWOM0034	BCPPL 4 1/2 12/07/27	500.000	498.261
PTBSSJOM0014	BRCORO 2 03/22/23	500.000	541.691
PTBSSLOM0002	BRCORO 2 3/8 05/10/27	800.000	869.553
PTOTE5OE0007	PGB 4.1 04/15/37	650.000	781.572
PTOTEBOE0020	PGB 4.1 02/15/45	300.000	359.490
PTOTEKOE0011	PGB 2 7/8 10/15/25	650.000	719.663
PTOTEROE0014	PGB 3 7/8 02/15/30	450.000	544.633
SE0003174838	SHBASS 4 1/2 09/21/22 #1586	4.000.000	487.745

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
SE0004270023	SWEDA 3 3/4 06/19/19 #188	6.000.000	648.862
SE0005965746	SHBASS 2 1/2 09/18/19 #1582	6.000.000	641.178
SE0006991246	NDASS 1 04/08/22 #5531	2.000.000	207.265
SE0007278429	LANSFORSEKRINGAR HYPOTEK	1.000.000	110.007
SE0007525647	SWEDA 1 09/15/21 #190	3.000.000	312.808
SE0007525654	SWEDA 1 06/15/22 #191	4.000.000	413.936
SE0008103477	SEB 1 1/2 12/15/21 #574	2.000.000	212.636
SE0008586655	SWEDISH COVERED	2.000.000	209.919
SE0008992515	SHBASS 1 1/2 12/15/21 #1585	6.000.000	636.819
SE0009190390	LANSBK 1 1/4 09/20/23 #516	9.000.000	924.847
SI0002103685	SLOREP 1 1/4 03/22/27	300.000	294.171
US161175AX26	CHTR 3.579 07/23/20	200.000	174.407
US219868BY14	CAF 2.2 07/18/20	2.000.000	1.673.926
US219868BZ88	CAF 2 3/4 01/06/23	2.000.000	1.663.309
US25214BAT17	DEXGRP 2 3/8 09/20/22	1.000.000	832.735
US278642AK93	EBAY 2 7/8 08/01/21	200.000	170.066
US29364GAF00	ETR 5 1/8 09/15/20	100.000	93.144
US345397VT77	F 5 05/15/18	200.000	175.654
US38141GVQ45	GS 0 09/15/20	200.000	166.764
US44986NAA37	INTNED 2 5/8 12/05/22	300.000	258.973
US453140AD72	IMBLN 2.95 07/21/20	200.000	172.681
US46625HKB59	JPM 0 01/23/20	200.000	166.764
US471048BJ62	JBIC 2 1/8 07/21/20	2.600.000	2.176.557
US47109LAB09	JICA 2 3/4 04/27/27	876.000	731.531
US78409VAH78	SPGI 2 1/2 08/15/18	100.000	84.935
US87875UAK88	TE 5.15 03/15/20	100.000	91.963
US87938WAH60	TELEFO 5.877 07/15/19	123.000	114.535
US88732JAL26	TWC 6 3/4 07/01/18	300.000	274.100
US90131HAM79	FOXA 8 1/4 08/10/18	200.000	188.535
US912810ET17	T 7.625 02/15/25	900.000	1.126.617
US912810RB61	T 2 ? 05/15/43	1.000.000	864.614
US912810RH32	T 3 ? 08/15/44	1.500.000	1.368.133
US912810RP57	T 3 11/15/45	1.500.000	1.327.537
US912810RU43	T 2 ? 11/15/46	1.500.000	1.295.987
US912810RZ30	T 2 ¼ 11/15/47	1.500.000	1.265.167
US92343VEB62	VZ 3.376 15/02/2025	104.000	85.630
US94974BGG95	WFC FLOAT 01/30/20	300.000	250.444
US98956PAE25	ZBH 2 04/01/18	200.000	167.977
USN54360AF44	PLNIJ 7 3/4 01/20/20	200.000	186.911
XS0172692914	SLMA 0 12/15/33	800.000	432.639
XS0188806870	E-MAC NL04-I A	1.000.000	139.128
XS0207764712	BFCM 0 PERP	500.000	443.730
XS0290580595	GAZPRU 6.51 03/07/22	400.000	349.892
XS0308354843	GHM 2007-2X AB	300.000	110.069
XS0311807167	UROPA 2007-1 A2B	300.000	48.934
XS0327216569	ESAIL 2007-NL2X A	800.000	235.593
XS0327237136	GAZPRU 6.605 02/13/18	400.000	406.160
XS0332288058	NGATE 2007-3X A3	400.000	287.085
XS0357281558	GAZPRU 8.146 04/11/18	500.000	472.902
XS0397801357	BACR 14 11/29/49	550.000	840.460
XS0495166141	VALMUN 4.9 03/17/20	100.000	114.173
XS0502603136	EIB 0 04/16/25	600.000	616.155
XS0506527851	KZOKZ 7 05/05/20	200.000	164.713
XS0783935306	TNETBB 6 3/4 08/15/24	500.000	546.074
XS0821168423	DLNA 9 08/29/42	800.000	1.113.601
XS0823975585	VW 2 3/8 09/06/22	100.000	102.343
XS0840062979	ERSTBK 7 1/8 10/10/22	800.000	1.059.112
XS0847086237	SLOVEN 5 1/2 10/26/22	300.000	282.921
XS0850783134	NEDWBK 0 11/01/18	1.600.000	1.595.833
XS0863907522	ASSGEN 7 3/4 12/12/42	800.000	1.035.588
XS0875331745	GE 0 01/16/18	4.000.000	409.980
XS0895819828	AGFRNC 1 1/4 02/27/18	300.000	303.187
XS0906394043	NWIDE 4 1/8 03/20/23	100.000	103.453
XS0918557124	WSTP 1 3/8 04/17/20	700.000	734.405
XS0922296883	SIBNEF 2.933 04/26/18	900.000	909.450
XS0927637818	SLOVEN 5.85 05/10/23	200.000	192.678

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS0933677071	BNG 0 3/4 05/21/18	260.000	263.344
XS0940293763	CEZCP 3 06/05/28	700.000	806.216
XS0954675129	ENELIM 6 1/2 01/10/74	400.000	450.915
XS0957135212	CS 6 1/2 08/08/23	400.000	367.423
XS0963874234	FMSWER 1 1/8 09/03/18	1.800.000	1.842.323
XS0968913268	VW 3 7/8 PERP	1.000.000	1.037.349
XS0971213201	ISPIM 6 5/8 09/13/23	300.000	385.601
XS0972570351	TELEFO 6,5 09/29/49	400.000	425.560
XS0982708926	SLOVEN 4 1/8 02/18/19	1.000.000	868.351
XS0982709221	SLOVEN 5 1/4 02/18/24	2.022.000	1.871.457
XS0986063864	UCGIM 5 3/4 10/28/25	500.000	563.307
XS0986194883	ISPIM 4 10/30/23	600.000	718.682
XS0987936076	TELSEC 4,01 12/10/31	100.000	90.701
XS0997484430	PEMEX 3 1/8 11/27/20	410.000	441.773
XS1003373047	PRUFIN 5.7 12/19/63	400.000	482.226
XS1019709069	DEXGRP 2 01/22/21	200.000	217.485
XS1028950290	NN GROUP NV PERP	400.000	405.320
XS1043535092	SANTAN 6 1/4 PERP	400.000	419.738
XS1055241373	BBVASM 3 1/2 04/11/24	1.000.000	1.069.826
XS1074396927	SKGID 3 1/4 06/01/21	500.000	541.948
XS1076018131	T 2.4 03/15/24	400.000	434.486
XS1079726334	BAC 2 3/8 06/19/24	1.000.000	1.119.436
XS1114452060	CNHI 2 7/8 09/27/21	500.000	552.015
XS1115800655	ASRNED 5 PERP	800.000	946.644
XS1117292984	LABFP 6 1/4 07/01/22	500.000	544.733
XS1117293107	UQA 6 07/27/46	900.000	1.151.549
XS1117297603	UPCB 4 01/15/27	500.000	537.779
XS1117298676	SAPSI 3 3/8 04/01/22	500.000	513.686
XS1122138214	BUMP 6 A	500.000	37.353
XS1134541561	AXASA 5.453 PERP	550.000	676.172
XS1150673892	VLVY 4.2 06/10/75	1.000.000	1.100.348
XS1155697243	LAMON 5.05 PERP	700.000	822.694
XS1171914515	RABOBK 5 1/2 PERP	900.000	975.884
XS1191556148	SMI 2015-1X 2A1	300.000	301.005
XS1195201931	TOTAL 2 1/4 12/29/49	1.000.000	1.064.805
XS1196380031	T 2.45 03/15/35	600.000	597.392
XS1197832832	KO 0 09/09/19	400.000	400.000
XS1204255522	DEXGRP 0 1/4 03/19/20	300.000	299.786
XS1211044075	TEVA 1 7/8 03/31/27	500.000	437.231
XS1216647716	VW 0 3/4 10/14/21	100.000	95.438
XS1219465728	MATTER 3 7/8 05/01/22	500.000	513.348
XS1221105759	SNFF 2 7/8 06/15/23	500.000	510.190
XS1225175600	STEP 3 AB	2.400.000	99.986
XS1227287221	CCK 3 3/8 05/15/25	500.000	541.659
XS1240962511	HIGHW 2015-1 A	100.000	27.183
XS1240984754	DAR 4 ¼ 05/30/22	500.000	522.531
XS1249494086	ADM 0 06/24/19	500.000	500.000
XS1250867642	DWNIGY 1 3/8 07/24/20	100.000	99.841
XS1253558388	HNZ 2 06/30/23	100.000	99.369
XS1255066406	AUBN 9 A	200.000	164.386
XS1266734349	TWX 1.95 09/15/23	200.000	199.325
XS1278718686	ABNANV 5 3/4 PERP	400.000	443.657
XS1278757742	SILVA 6 A	200.000	44.703
XS1288342147	HNDA 0 03/11/19	100.000	100.000
XS1292468987	RDSALN 0 09/15/19	100.000	99.934
XS1294518318	FINNVE 0 5/8 09/22/22	200.000	199.779
XS1297977115	SRBANK 0 1/2 09/28/20	200.000	205.248
XS1306609675	VCL 22 A	500.000	95.467
XS1309542436	KIMI 4 A	400.000	57.113
XS1318344386	BILK 7 A	200.000	64.622
XS1319818057	LINCFI 6 7/8 04/15/21	500.000	532.230
XS1321920735	NYKRE 2 3/4 11/17/27	300.000	299.783
XS1325125158	AIB 4 1/8 11/26/25	450.000	493.346
XS1344742892	BMO 0.1 01/14/19	500.000	499.891
XS1350670839	BOAD 5 1/2 05/06/21	1.500.000	1.341.713
XS1369280315	HESLAN 0 11/23/20	300.000	299.782

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS1373130902	TEMASE 0 1/2 03/01/22	200.000	204.576
XS1377680381	BRITEL 0 5/8 03/10/21	100.000	99.697
XS1377821464	COVEGR 0 03/10/18	200.000	200.000
XS1379182006	HSBC 1 1/2 03/15/22	100.000	99.590
XS1379630608	DEXGRP 0.2 03/16/21	400.000	399.574
XS1381690574	MAERSK 0 03/18/19	300.000	300.000
XS1385395121	EDPPL 2 3/8 03/23/23	600.000	667.600
XS1388625425	FCAIM 3 3/4 03/29/24	400.000	446.297
XS1392460397	LPTY 1 04/08/20	200.000	204.602
XS1401324972	LOXAM 3 1/2 05/03/23	500.000	525.268
XS1404902535	UBIIM 4 1/4 05/05/26	400.000	424.492
XS1405765907	OI 3 1/8 11/15/24	500.000	528.586
XS1412281534	SPG 1 1/4 05/13/25	1.400.000	1.455.649
XS1418632748	PCAR 0 1/8 05/24/19	200.000	199.845
XS1435241085	SILVA 7 A	100.000	47.750
XS1439749281	TEVA 1 1/8 10/15/24	500.000	430.895
XS1468662801	ADGLHO 3 1/2 08/15/24	500.000	543.116
XS1482751812	DBJJP 1 5/8 09/01/21	1.750.000	1.418.689
XS1485597329	HSBC 0 7/8 09/06/24	100.000	99.455
XS1488420354	ECAR 2016-1 A	200.000	126.365
XS1488421592	BATSLN 1 5/8 09/09/19	200.000	166.866
XS1490219570	VCL 24 A	200.000	110.963
XS1508450688	UCGIM 2 1/8 10/24/26	700.000	749.617
XS1522989869	MYL 0 11/22/18	200.000	200.000
XS1548792420	BRK 0 1/4 01/17/21	100.000	99.948
XS1550975079	BACR 3 1/8 01/17/24	100.000	112.282
XS1551347393	TTMTIN 2.2 01/15/24	500.000	516.533
XS1551678409	TITIM 2 1/2 07/19/23	200.000	198.784
XS1555147369	SKGID 2 3/8 02/01/24	500.000	530.141
XS1556044763	FMS WERTMANAGEMENT	100.000	100.869
XS1559352437	DEXGRP 0 5/8 02/03/24	600.000	598.005
XS1572746607	STEP 4 A	100.000	80.076
XS1577427526	GS 0 09/09/22	600.000	600.141
XS1577948174	EMPARQ 2 ? 11/01/24	500.000	518.378
XS1592168451	BKTSM 2 1/2 04/06/27	500.000	526.513
XS1599167589	ISPIM 0 04/19/22	600.000	616.119
XS1603810943	BSKY GER6 A	100.000	79.292
XS1605365193	ACAFP 1 3/8 05/03/27	1.000.000	1.051.547
XS1619643015	MRLSM 1 3/4 05/26/25	100.000	99.461
XS1623355457	NNGRNV 1 5/8 06/01/27	700.000	733.653
XS1626609264	SCGA 2017-1 A	100.000	83.906
XS1626933102	BNP 0 06/07/24	700.000	716.847
XS1627782771	LDOIM 1 1/2 06/07/24	500.000	507.717
XS1629866606	T 0 09/04/23	600.000	612.612
XS1633845158	LLOYDS 0 06/21/24	700.000	716.336
XS1634531344	INTRUM 2 3/4 07/15/22	500.000	510.750
XS1647824173	DMREGR 2 7/8 07/15/22	500.000	518.764
XS1650033571	BOAD 5 07/27/27	1.250.000	1.106.235
XS1679781424	EQIX 2 7/8 10/01/25	500.000	508.594
XS1681522998	ICO 0 1/4 04/30/22	250.000	251.296
XS1683494592	BSKY GER7 A	200.000	189.474
XS1684385161	SOFTBK 3 1/8 09/19/25	500.000	498.721
XS1684785345	BDC 2 7/8 09/15/25	500.000	505.172
XS1686846061	AALLN 1 5/8 09/18/25	800.000	815.495
XS1689540935	INTNED 1 5/8 09/26/29	800.000	807.746
XS1691909334	ICBCAS 0 10/12/20	200.000	200.000
XS1692332684	CBAAU 1.936 10/03/29	1.300.000	1.322.705
XS1692348847	VW 0 1/4 10/05/20	200.000	199.950
XS1696295879	VCL 25 A	400.000	385.027
XS1698218523	TITIM 2 3/8 10/12/27	500.000	508.775
XS169951767	UBIIM 0 3/4 10/17/22	700.000	703.631
XS1700429308	ALATPF 3 10/16/29	100.000	109.421
XS1704789590	IREIM 1 1/2 10/24/27	700.000	698.491
XS1706963284	BMO 0.2 01/26/23	300.000	299.896
XS1708167652	VZ 1 7/8 10/26/29	1.000.000	1.014.379
XS1708450561	WINTRE 3 1/8 01/20/25	500.000	485.552

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS1713475215	TLGGR 1 3/8 11/27/24	700.000	704.645
XS1716212243	TITKGA 2 3/8 11/16/24	500.000	502.310
XS1717202730	NEXLN 0 05/15/20	100.000	100.000
XS1721051495	EDPPL 1 1/2 11/22/27	600.000	602.480
XS1730873731	MTNA 0.95 01/17/23	500.000	497.174
XS1731106347	CEMEX 2 3/4 12/05/24	500.000	503.807
XS1732400319	FERROV 0 7/8 12/07/23	700.000	702.414
XS1733289406	CASSIM 4 1/4 12/14/47	500.000	507.733
XS1739839998	UCGIM 5 3/8 PERP	500.000	502.568
	AXA LBO Fund IV	37.500	0
	AXA LBO Fund IV Supplementary	12.500	0
	Polizza Cattolica Assicurazioni	5.000.000	5.000.000
	Polizza Allianz 2013-2018	5.000.000	5.000.000
	Polizza Generali n.79418 2013-2018	5.000.000	5.000.000
	Polizza Sara 2017	2.000.000	1.990.000
	Polizza Cattolica 2017-2022	1.000.000	997.098
	Optimum Evolution Property II	9.735.156	9.735.156
	Fondo Venere	28	5.295.991
	Liquidità gestori		57.937.411
	Strumenti finanziari derivati Amundi AUD		(9.478)
	Strumenti finanziari derivati Amundi JPY		62.227
	Strumenti finanziari derivati Amundi GBP		23.516
	Strumenti finanziari derivati Amundi USD		233.671
	Strumenti finanziari derivati Pimco DKK		5.759
	Strumenti finanziari derivati Pimco GBP		1.015
	Strumenti finanziari derivati Pimco SEK		54.463
	Strumenti finanziari derivati Pimco USD		246.697
TOTALE			409.816.713

Sono presenti tra i titoli dell'attivo circolante 37.500 quote del fondo AXA LBO Fund IV e 12.500 quote del fondo AXA LBO Fund IV Supplementary, il cui valore dell'investimento, in linea di capitale, è stato integralmente rimborsato.

Di seguito il dettaglio del fondo svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante:

Dettaglio fondo al 31.12.2017 dei titoli iscritti nell'attivo circolante:

Titolo	Importo svalutazione
AALLN 1 5/8 09/18/25	9.711
ACAFF 1 3/8 05/03/27	12.111
ADGLHO 3 1/2 08/15/24	1.503
AGFRNC 1 1/4 02/27/18	2.383
AIB 4 1/8 11/26/25	1.359
ALVGR 5 3/4 07/08/41	5.066
ANDAL 4.85 03/17/20	5.248
ANNGR 1 1/2 06/10/26	12.395
ASRNED 5 PERP	602
BAC 2 3/8 06/19/24	9.027
BACR 14 11/29/49	111.350
BADWUR 4 1/4 01/04/18	16.150
BATSLN 1 5/8 09/09/19	2.331
BAYERN 2 3/4 01/17/18	18.067
BBVASM 3 1/2 04/11/24	2.730
BERGER 0 03/02/18	336
BERGER 0 03/14/19	1.750
BFCM 0 PERP	1.473
BGB 1.6 06/22/47	11.139
BILK 7 A	3.676
BKIASM 3 3/8 03/15/27	2.304
BKTSM 2 1/2 04/06/27	2.486
BMO 0.2 01/26/23	736
BNG 0 3/4 05/21/18	2.024
BNP 0 06/07/24	81
BOAD 5 1/2 05/06/21	1.519
BOTS 0 03/14/18	3
BOTS 0 07/13/18	11
BRCORO 2 03/22/23	1.485

Titolo	Importo svalutazione
BRCORO 2 3/8 05/10/27	6.912
BREMEN 0 01/23/18	475
BTPS 0 3/4 01/15/18	9.232
BTPS 1.65 03/01/32	17.348
BTPS 2 1/4 09/01/36	32.806
BTPS 2 12/01/25	15.133
BTPS 2.45 09/01/33	25.409
BTPS 4 02/01/37	34.399
BTPS 4 1/4 02/01/19	12.239
BTPS 4 3/4 09/01/44	19.013
BTPS 5 3/4 02/01/33	33.970
BUMP 6 A	82
CAF 2 3/4 01/06/23	6.100
CAF 2.2 07/18/20	2.683
CAF 4 1/2 06/05/25	4.654
CBAAU 1.936 10/03/29	10.146
CCBGBB 0 3/4 09/12/22	3.921
CCBGBB 1 10/26/24	5.714
CCK 3 3/8 05/15/25	13.939
CEZCP 3 06/05/28	9.527
CHTR 3.579 07/23/20	4.400
CNHI 2 7/8 09/27/21	1.983
COFP 1.865 06/13/22	2.415
COFP 4.726 05/26/21	1.095
DAR 4 ¼ 05/30/22	211
DB 0 12/07/20	96
DB 1 1/4 09/08/21	2.000
DBIJP 1 5/8 09/01/21	5.292
DEXGRP 2 01/22/21	4.515
DEXGRP 2 3/8 09/20/22	1.819
DLNA 9 08/29/42	749
DMREGR 2 7/8 07/15/22	1.175
EBAY 2 7/8 08/01/21	1.966
EDPPL 1 1/2 11/22/27	5.129
EDPPL 2 3/8 03/23/23	3.271
EFSF 0 7/8 04/16/18	4.696
EFSF 1 1/4 01/22/19	2.056
EIB 0 04/16/25	2.823
EMPARQ 2 ? 11/01/24	993
ENELIM 6 1/2 01/10/74	987
ERSTBK 7 1/8 10/10/22	6.787
ETR 5 1/8 09/15/20	5.137
EU 2 3/8 10/04/18	14.534
EU 3 1/4 04/04/18	70.251
F 5 05/15/18	7.136
FDRFP 1 1/2 06/21/27	6.990
FERROV 0 7/8 12/07/23	4.371
FMS WERTMANAGEMENT	277
FMSWER 0 5/8 03/12/18	4.499
FMSWER 1 1/8 09/03/18	21.677
FMSWER 2 05/23/18	23.260
FMSWER 3 08/03/18	30.674
FONDO VENERE	356.310
FOXA 8 1/4 08/10/18	15.577
FRLBP 1 10/16/24	8.087
FRTR 0 05/25/20	2.804
FRTR 3 1/4 05/25/45	11.991
FRTR 4 1/2 04/25/41	11.884
GAZPRU 6.605 02/13/18	3.228

Titolo	Importo svalutazione
GAZPRU 8.146 04/11/18	49.630
GE 0 01/16/18	3.406
GENCAT 4 3/4 06/04/18	4.759
GFCFP 1 3/8 01/26/28	7.764
HIGHW 2015-1 A	643
HITTFP 0 5/8 03/27/23	4.597
ICADFP 1 1/8 11/17/25	7.028
ICO 0 1/4 04/30/22	1.015
IMBLN 2.95 07/21/20	4.263
INTNED 1 5/8 09/26/29	1.286
INTNED 2 5/8 12/05/22	8.194
IREIM 1 1/2 10/24/27	7.539
ISPIM 0 04/19/22	333
ISPIM 4 10/30/23	5.597
ISPIM 6 5/8 09/13/23	2.292
ITALY 5 1/8 07/31/24	15.497
JABHOL 2 05/18/28	9.550
JBIC 2 1/8 07/21/20	1.937
JGB 1.6 06/20/32	530
JICA 2 3/4 04/27/27	4.149
KBCBB 1 5/8 09/18/29	7.678
KBCBB 2 3/8 11/25/24	3.112
KFW 0 7/8 03/18/19	6.351
KFW 3 1/8 06/15/18	23.604
LABFP 6 1/4 07/01/22	605
LANSFORSEKRINGAR HYPOTEK	1.119
LDOIM 1 1/2 06/07/24	1.493
LINCFI 6 7/8 04/15/21	778
LPTY 1 04/08/20	538
MATTER 3 7/8 05/01/22	348
MONTE 5 02/09/18	6.018
NDASS 1 04/08/22 #5531	316
NETHER 0 1/4 01/15/20	1.935
NETHER 1 1/4 01/15/19	1.211
NETHER 4 07/15/18	8.430
NNGRNV 1 5/8 06/01/27	8.500
NRW 0 02/15/18	1.573
NRW 0 03/12/18	182
NRW 0 03/14/19	327
NRW 1 1/2 01/16/18	8.943
NRWBK 0 06/27/18	499
NWIDE 4 1/8 03/20/23	2.520
OBL 0 04/08/22	3.864
PEMEX 3 1/8 11/27/20	563
PEUGOT 2 03/23/24	2.491
PEUGOT 2 3/8 04/14/23	1.310
PGB 3 7/8 02/15/30	6.344
PLNIJ 7 3/4 01/20/20	4.130
RTEFRA 1 7/8 10/23/37	11.998
SEB 1 1/2 12/15/21 #574	1.161
SHBASS 1 1/2 12/15/21 #1585	2.394
SHBASS 2 1/2 09/18/19 #1582	3.034
SHBASS 4 1/2 09/21/22 #1586	9.653
SIBNEF 2.933 04/26/18	1.782
SLOVEN 4 1/8 02/18/19	14.795
SMI 2015-1X 2A1	640
SPG 1 1/4 05/13/25	15.504
SPGB 1.6 04/30/25	2.135
SPGB 2.9 10/31/46	11.148

Titolo	Importo svalutazione
SPGB 5.15 10/31/44	13.482
SPGI 2 1/2 08/15/18	1.292
SRBANK 0 1/2 09/28/20	1.790
SUNRI 2016-1 A1	253
SWEDA 1 06/15/22 #191	628
SWEDA 1 09/15/21 #190	1.093
SWEDA 3 3/4 06/19/19 #188	3.093
SWEDISH COVERED	1.173
T 0 09/04/23	437
T 2 ? 05/15/43	3.776
T 2 ? 11/15/46	7.856
T 2 ¼ 11/15/47	7.624
T 2.4 03/15/24	1.842
T 2.45 03/15/35	10.626
T 3 ? 08/15/44	8.843
T 3 11/15/45	8.623
T 7.625 02/15/25	115.578
TE 5.15 03/15/20	4.106
TELEFO 5.877 07/15/19	6.662
TELEFO 6,5 09/29/49	632
TEMASE 0 1/2 03/01/22	1.720
TITIM 2 3/8 10/12/27	5.492
TITKGA 2 3/8 11/16/24	784
TKAGR 1 3/8 03/03/22	827
TLGGR 1 3/8 11/27/24	5.169
TTMTIN 2.2 01/15/24	1.012
TTSOC 2015-1 A	129
TTSOC 2017-1 A	96
TWC 6 3/4 07/01/18	18.448
UBIIM 0 3/4 10/17/22	4.281
UBIIM 4 1/4 05/05/26	46
UBS 1 1/4 09/01/26	6.918
UBS 4 3/4 05/22/23	4.855
UCGIM 2 1/8 10/24/26	6.308
UCGIM 5 3/4 10/28/25	1.741
UCGIM 5 3/8 PERP	26
UNEDIC 1 1/2 04/20/32	21.387
UNEDIC 2 1/8 06/01/18	727
VALMUN 4.9 03/17/20	4.054
VCL 24 A	1.110
VIEFP 4.45 PERP	885
VW 3 7/8 PERP	432
VZ 1 7/8 10/26/29	12.530
WSTP 1 3/8 04/17/20	9.030
ZBH 2 04/01/18	1.246
Totale	1.783.600

L'attuale configurazione del portafoglio dell'Ente risulta in linea con gli indirizzi del CiG in vigore. Ai fini di tale comparazione sono state considerate tutte le attività finanziarie, immobilizzate e non immobilizzate.

Valore al 31.12.2017

	Valore al costo storico	Allocazione (valore %)	Indirizzi CiG
Comparto azionario	262.789.014	31,44%	0-40%
Comparto obbligazionario	515.036.761	61,62%	40-95%
Comparto monetario	57.937.411	6,93%	min 5%
Esposizione valutaria	0	0,00%	0-5%
Totale	835.763.186	100,00%	

Il valore di mercato dei titoli iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate è pari a 420.590.803 euro.

La valutazione tiene conto delle quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Di seguito un dettaglio dell'attivo circolante a valore di mercato suddiviso per asset class:

Attività finanziarie non immobilizzate a valore di mercato

Descrizione	Attività fin. non immobilizzate al 31.12.2017 (valore di mercato)
Titoli obbligazionari	117.020.093
Titoli emessi o Garant. dallo Stato o da altri Enti pubb.	76.004.740
Fondi	148.847.392
Altro	78.100.708
Strumenti finanziari derivati	617.870
Totale	420.590.803

Nell'ambito delle gestioni obbligazionarie in corso d'anno i gestori hanno fatto ricorso a contratti futures su titoli relativi al mercato di riferimento. I contratti sono tutti uniformi, trattati su mercati regolamentati e con scadenze non superiori al trimestre. Pur trattandosi di attività con finalità di copertura, nello specifico a riduzione della duration del portafoglio, contabilmente si è ritenuto di non rilevare il fair value del derivato ai sensi dell'OIC 32.

Nella tabella che segue è riportata l'informativa sulla natura e sull'entità dei contratti futures in essere al 31 dicembre.

Contratti futures su indici per finalità di copertura rischio mercato portafoglio titoli obbligazionari

Operazione	Indice sottostante	Data apertura	Valuta	Cambio al 31/12/17	N. contratti	Prezzo al 31/12/17	Prezzo all'apertura	Scadenza	Posizioni	Valore di mercato in €
Vendite	EURO-BUND FUTURE	dic-17	EUR	1	1.000	162	164	08/03/18	(130)	(21.018.400)
Vendite	EURO-BOBL FUTURE	dic-17	EUR	1	1.000	132	132	08/03/18	(150)	(19.741.500)

Nell'ambito delle gestioni esposte in valuta ed esclusivamente con finalità di copertura dal rischio cambio, i gestori fanno ricorso a contratti su valuta a termine. Nella tabella che segue è riportato l'elenco di tali contratti in essere al 31.12.2017.

Dettaglio dei contratti su valuta a termine aperti al 31.12.2017

Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Tasso di cambio forward di mercato	Cambio al 31/12/17	Cambio a termine	Data termine	Q.tà in valuta	Q.tà in EURO al tasso di cambio forward di mercato	Q.tà in EURO al cambio al 31/12/17	Q.tà in EURO al cambio a termine	Fair value forward
12/12/2017	Vendita	AUD	Acquisto EUR 672.338,21 Vendita AUD 1.050.000 Scad.27/02/2018	1,540004	1,5346	1,561714	27/02/2018	1.050.000	681.816	684.217	672.338	(9.478)
15/12/2017	Vendita	JPY	Acquisto EUR 1.053.968,45 Vendita JPY 140.000.000 Scad.18/01/2018	135,036028	135,01	132,831301	18/01/2018	140.000.000	1.036.760	1.036.960	1.053.968	17.208
07/12/2017	Vendita	GBP	Acquisto EUR 3.741.844,48 Vendita GBP 3.300.000 Scad.12/01/2018	0,8874955	0,88723	0,881918	12/01/2018	3.300.000	3.718.329	3.719.441	3.741.844	23.516
07/12/2017	Vendita	JPY	Acquisto EUR 2.859.082,73 Vendita JPY 380.000.000 Scad.18/01/2018	135,036028	135,01	132,90976	18/01/2018	380.000.000	2.814.064	2.814.606	2.859.083	45.019
07/12/2017	Vendita	USD	Acquisto EUR 15.863.682,32 Vendita USD 18.750.000 Scad.05/01/2018	1,19961525	1,1993	1,181945	05/01/2018	18.750.000	15.630.011	15.634.120	15.863.682	233.671
06/02/2017	Vendita	DKK	Acq. EUR 367.129,09 Vendita DKK 2.727.000 Scad.03/04/2018	7,442091	7,4449	7,427905	03/04/2018	2.727.000	366.429	366.291	367.129	700
25/09/2017	Vendita	DKK	Acquisto EUR 7.960.059,48 Vendita DKK 59.201.223 Scad.02/01/2018	7,444784	7,4449	7,437284	02/01/2018	59.201.223	7.952.040	7.951.916	7.960.059	8.019
10/04/2017	Acquisto	DKK	Acquisto DKK 2.740.000 Vendita EUR 368.964,97 Scad.03/04/2018	7,442091	7,4449	7,426179	03/04/2018	2.740.000	368.176	368.037	368.965	(789)
10/11/2017	Vendita	GBP	Acquisto EUR 2.950.087,98 Vendita GBP 2.618.526,71 Scad.15/02/2018	0,8882914	0,88723	0,88761	15/02/2018	2.618.527	2.947.824	2.951.351	2.950.087	2.263
10/11/2017	Vendita	SEK	Acquisto EUR 5.366.060,58 Vendita SEK 52.280.000 Scad.15/02/18	9,842613	9,8438	9,742715	15/02/2018	52.280.000	5.311.598	5.310.957	5.366.061	54.463
10/11/2017	Vendita	USD	Acquisto EUR 9.276.391,12 Vendita USD 10.861.679,98 Scad.15/02/2018	1,202499	1,1993	1,170895	15/02/2018	10.861.680	9.032.592	9.056.683	9.276.391	243.799
14/11/2017	Vendita	USD	Acquisto EUR 170.035,83 Vendita USD 200.000,00 Scad.15/02/2018	1,202499	1,1993	1,176223	15/02/2018	200.000	166.320	166.764	170.036	3.715
14/11/2017	Vendita	GBP	Acquisto EUR 54.793,61 Vendita GBP 49.000 Scad.15/02/2018	0,888291	0,88723	0,894265	15/02/2018	49.000	55.162	55.228	54.794	(369)
01/12/2017	Acquisto	GBP	Acquisto GBP 82.000 Vendita EUR 92.660,29 Scad.15/02/2018	0,888291	0,88723	0,884953	15/02/2018	82.000	92.312	92.422	92.660	(348)
01/12/2017	Acquisto	USD	Acquisto USD 336.000 Vendita EUR 280.234,95 Scad.15/02/2018	1,202499	1,1993	1,198994	15/02/2018	336.000	279.418	280.163	280.235	(817)
04/12/2017	Vendita	DKK	Acquisto EUR 78.067,09 Vendita DKK 645.000 Scad.02/01/2018	7,444784	7,4449	7,4416	02/01/2018	645.000	86.638	86.636	86.675	37
14/12/2017	Acquisto	GBP	Acquisto GBP 110.000 Vendita EUR 124.754,08 Scad.15/02/2018	0,888291	0,88723	0,881735	15/02/2018	110.000	123.833	123.981	124.754	(921)
20/12/2017	Acquisto	DKK	Acquisto DKK 59.347.171,70 Vendita EUR 7.970.726,99 Scad.02/01/2018	7,444784	7,4449	7,445641	02/01/2018	59.347.172	7.971.645	7.971.520	7.970.727	918
04/12/2017	Vendita	GBP	Acquisto EUR 78.067,09 Vendita GBP 69.000 Scad.15/02/2018	0,888291	0,88723	0,883855	15/02/2018	69.000	77.677	77.770	78.067	390
20/12/2017	Vendita	DKK	Acquisto EUR 7.971.403,09 Vendita DKK 59.347.171,70 Scad.03/04/2018	7,442091	7,4449	7,445009	03/04/2018	59.347.172	7.974.529	7.971.520	7.971.404	(3.126)

C IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 13.758.614 euro e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, nonché la consistenza dei valori in cassa.

Si espone di seguito il dettaglio dei depositi bancari:

Dettaglio depositi bancari

Disponibilità bancarie	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazioni
Banca Tesoriera (Popolare Sondrio)	13.737.707	3.944.548	9.793.159
Altri depositi bancari	20.181	6.783	13.398
Totale	13.757.888	3.951.331	9.806.557

La voce “Altri depositi bancari” contiene il valore del conto corrente su cui viene regolato il pagamento del mutuo ipotecario (2.692 euro) e il saldo di un conto corrente bancario presso la Banca Popolare di Sondrio (17.489 euro) intestato a Epap e denominato “Professionisti insieme per il terremoto”. Le somme raccolte saranno destinate ad interventi a favore delle popolazioni colpite.

La consistenza dei valori in cassa per denaro contante ammonta a 726 euro. Nel 2016 il saldo era pari a 959 euro con una differenza di 233 euro.

D – Ratei e risconti

La voce ammonta a 3.730.758 euro ed è costituita per:

- 3.637.458 euro da ratei attivi per interessi su titoli di competenza dell’esercizio 2017, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell’esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli “zero coupon”;
- 93.300 euro da risconti attivi che rappresentano le quote di costi sostenuti nell’esercizio in chiusura di competenza dell’esercizio futuro.

A maggiore informativa sui risconti attivi le voci che li compongono sono le seguenti:

- quota competenza anno 2017 Premio Polizza Cattolica 2.816 euro ;
- quota competenza anno 2017 Polizza Sara Assicurazioni 9.677 euro;
- assicurazioni per 8.835 euro;
- Emapi per un importo di 67.746 euro;
- costi sostenuti manutenzioni 1.960 euro;
- ulteriori piccoli importi singolarmente non significativi per 2.266 euro.

PASSIVO**A - patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto presenta un saldo di 105.941.701 euro ed evidenzia una variazione di 14.907.438 euro dai 91.034.263 euro del precedente esercizio.

Le voci del patrimonio hanno evidenziato nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

Variazioni del Patrimonio netto

Patrimonio netto	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A) I - Fondo di riserva	43.263.182	36.735.105	6.528.077
A) VI - Riserva art. 12, c 7, Reg.to	47.033.036	36.936.342	10.096.694
A) VIII - Utili (Perdite) esercizi precedenti	738.045	738.045	0
A) IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	14.907.438	16.624.771	(1.717.333)
Totale	105.941.701	91.034.263	14.907.438

Il Fondo di Riserva A) I accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti a quello corrente, al netto degli utilizzi. Rappresenta la dotazione dell'ente funzionale alla sua operatività e ad ulteriore garanzia per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

La Riserva art. 12 comma 7 del Regolamento EPAP A) VI, accoglie le differenze tra i rendimenti degli investimenti effettivamente conseguiti e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali.

Gli Utili/Perdite relativi agli anni precedenti rappresentano il fair value del cambio su titoli in valuta estera oggetto di copertura maturati nei precedenti esercizi e rilevati al 1° gennaio 2016 conformemente a quanto previsto dall'OIC 32.

Nel presente bilancio d'esercizio si evidenzia un onere per rivalutazione per 5.425.682 euro e rendimenti netti degli investimenti per 15.410.900 euro (calcolati come da "Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria" allegato). Quale atto conseguente l'approvazione del presente bilancio, dovrà essere accantonato al fondo sopra evidenziato l'importo di 9.985.218 euro.

Differenza tra oneri di rivalutazione montanti e rendimento investimenti

Riserva extra rendimento al 31.12.2017	47.033.036
Accantonamenti Riserva extra rendimento 2017	9.985.218
Utilizzi Riserva extra rendimento 2017	0
Riserva extra rendimento al 01.01.2018	57.018.254

L'Utile d'esercizio di 14.907.438 euro rappresenta il risultato conseguito dalla gestione, comprensivo del valore di 9.985.218 euro destinato a riserva A) VI. L'utile disponibile ad essere destinato al Fondo di riserva A) I è pertanto di 4.922.220 euro.

Utile di esercizio 2017

Utile Esercizio al 31.12.2017	14.907.438
Extra rendimento 2017	9.985.218
Utile Esercizio 2017 da accantonare a fondo riserva A) I	4.922.220

B - FONDI PER RISCHI E ONERI**FONDI PER ONERI****B 4 – FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI****B 4 A) FONDO CONTRIBUTIVO SOGGETTIVO**

Il fondo contribuito soggettivo accoglie i montanti individuali degli iscritti e rappresenta le riserve dell'Ente per gli impegni nel lungo termine per prestazioni previdenziali. Si movimenta nel corso dell'esercizio per effetto: delle rettifiche e modifiche contributive relative ad anni precedenti; delle rettifiche degli storni al fondo pensione; degli storni al fondo pensioni così come indicato dall'art. 19, comma 1 dello Statuto; delle rivalutazioni annuali pari al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art.1, comma 9 della Legge 8 agosto 1995, n.335; delle restituzioni di montante; delle ricongiunzioni attive e passive; dei riscatti e della contribuzione di competenza. Nel 2017 il coefficiente di rivalutazione dei montanti calcolato dall'Istat è pari allo 0,005205, quindi un tasso pari a 0,5205%.

Di seguito il dettaglio della movimentazione dell'anno:

Variazioni fondo contribuito soggettivo

	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2016	10.808.826	75.659.065	299.413.001	299.666.712	685.547.604
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	(2.176)	259.554	504.027	137.110	898.515
Modifica contributi dovuti per anno 2016	(51.320)	146.116	(2.382.019)	325.572	(1.961.651)
Modifica storno al fondo pensioni 2016	(9.189)	(115.702)	(310.474)	(424.923)	(860.288)
Storno al fondo pensioni	(408.385)	(2.966.892)	(3.103.088)	(4.585.040)	(11.063.405)
Storno al fondo pensioni x suppl. montante	(16.173)	(451.968)	(281.302)	(375.032)	(1.124.475)
Rivalutazione del fondo (art. 1, c. 9, L.335/95)	53.695	375.913	1.528.822	1.533.730	3.492.160
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	(5.527)	(190.967)	(108.096)	(64.613)	(369.203)
Ricongiunzioni attive	0	426.399	2.571.628	155.126	3.153.153
Ricongiunzioni passive	0	(117.690)	(10.339)	(14.956)	(142.985)
Riscatti	0	108.715	110.759	84.236	303.710
Accantonamento anno 2017	749.988	5.133.572	17.734.651	14.820.874	38.439.085
Saldo al 31.12.2017	11.119.739	78.266.115	315.667.570	311.258.796	716.312.220

B 4 B) FONDO CONTRIBUTIVO DI SOLIDARIETÀ

Il fondo accoglie la contribuzione di solidarietà degli iscritti. Come previsto dall'Art.18, comma 4 dello Statuto, è destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali e a realizzare servizi con finalità solidaristica, sociale e sanitaria. A quest'ultimo scopo, l'Ente destina annualmente le risorse a copertura dell'assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti.

Variazioni fondo contribuito di solidarietà

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2016	154.991	1.115.778	2.800.564	3.082.993	7.154.326
Modifiche anni precedenti	(727)	7.802	(36.400)	7.659	(21.666)
Utilizzo fondo per l'assistenza sanitaria integrativa	(5.082)	(66.745)	(314.526)	(301.844)	(688.197)
Accantonamento 2017	12.860	104.086	353.796	298.091	768.833
Saldo al 31.12.2017	162.042	1.160.921	2.803.434	3.086.899	7.213.296

B 4 C) FONDO CONTRIBUTIVO DI MATERNITÀ

Il fondo accoglie la contribuzione di maternità degli iscritti ed è destinato a finanziare le prestazioni di maternità per le madri previste dal Dlgs. 151/2001 ed i padri liberi professionisti.

Tali prestazioni sono finanziate inoltre dal contributo dello Stato che, sulla base del decreto sopra citato, riconosce una quota per ogni prestazione erogata alle madri. Per l'anno 2017 la quota unitaria è pari a 2.086,24 euro. Il fondo a fine esercizio presenta un saldo negativo di 67.557 euro.

Il saldo negativo è generato da maggiori prestazioni erogate rispetto a quelle attese in sede di determinazione del contributo unitario per ciascun iscritto. Per il dettaglio delle prestazioni erogate si rimanda al commento in conto economico.

Variazioni fondo contributo di maternità

Descrizione	Importi
Saldo al 31.12.2016	53.729
Modifiche contribuzione anni precedenti	(5.747)
Contribuzione esercizio 2017	693.468
Indennità erogate esercizio 2017	(1.015.442)
Integrazione D. LGS. 151/2001	206.435
Saldo al 31.12.2017	(67.557)

B 4 D) FONDO PENSIONI

Il fondo pensioni rappresenta la riserva delle pensioni per gli iscritti già pensionati. Ai sensi dell'art. 19, comma 1 dello Statuto si rileva che il fondo risulta essere pari a 13,22 volte l'importo delle pensioni erogate nell'anno. All'atto del pensionamento, il montante individuale viene trasferito dal fondo soggettivo al fondo pensioni. Il fondo si movimenta in corso d'anno a seguito:

- delle rettifiche relative agli esercizi precedenti;
- delle integrazioni dei montanti, con costo a carico dell'Ente, necessari al raggiungimento degli importi minimi di pensione per gli inabili, invalidi e superstiti;
- dei supplementi biennali di montante dei pensionati attivi e maturati successivamente alla data di pensionamento ai sensi dell'art.12, comma 9 del Regolamento;
- dei trasferimenti dal fondo soggettivo dei montanti individuali dei nuovi pensionati;
- della rivalutazione annuale effettuata sui montanti residui dell'1,5% in funzione del tasso implicito di conversione in rendita di cui all'art. 12, comma 3 del Regolamento e della rivalutazione in base alla variazione positiva dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), per il 2017 pari al 1,1%;
- delle ricongiunzioni e riscatti successivi alla data del pensionamento;
- dei ratei di pensione erogati nell'anno.

Variazioni fondo pensioni

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 31.12.2016	1.431.953	24.378.675	18.965.995	34.783.879	79.560.502
Modifica accantonamento al fondo esercizio 2016	9.189	97.406	308.306	215.937	630.838
Modifica accantonamenti esercizi precedenti	(836)	18.296	2.168	208.986	228.614
Accantonamento provvidenze 2017		1.473	34.182	29.905	65.560
Rettifiche rivalutazione esercizio 2016	(10)	346	(247)	2.807	2.896
Rettifiche pensioni anni precedenti	184	4.771	(18.603)	(21.854)	(35.502)
Integrazione montanti 2017	-	-	47.790	318.765	366.555
Supplemento montante	16.173	451.968	281.302	375.032	1.124.475
Accantonamento al fondo esercizio 2017	408.385	2.966.892	3.103.088	4.585.040	11.063.405
Rivalutazione fondo	33.888	582.841	459.873	839.883	1.916.485
Ricongiunzioni/Riscatti		5.170		2.707	7.877
Pensionati 2017	(137.077)	(2.082.519)	(1.570.179)	(2.886.571)	(6.676.346)
Fondo pensioni al 31.12.2017	1.761.849	26.425.319	21.613.675	38.454.516	88.255.359

B 8 – FONDO CONTRIBUTI NON RICONCILIATI

Il fondo accoglie versamenti contributivi non ancora abbinati nelle posizioni degli iscritti. Il saldo del fondo a fine esercizio è pari a 365.624 euro e si movimenta come riportato di seguito:

Variazione del fondo contributi non riconciliati

Descrizione	Al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2017
Fondo contributi non riconciliati	453.472	36.889	(124.737)	365.624

B 9 – FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il fondo rischi è destinato ad accogliere gli accantonamenti per eventuali soccombenze su contenziosi.

L'importo per 223.691 euro riguarda le somme previste dall'art. 1, comma 417, L. 147/2013, pari al 15% dei costi per consumi intermedi sostenuti nel corso dell'anno 2010.

Per il commento in dettaglio si rimanda alla corrispondente voce di conto economico.

Variazione del fondo rischi contenzioso

Descrizione	Al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2017
Fondo rischi contenzioso	0	223.691	0	223.691

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto presenta la seguente movimentazione:

Variazione del fondo T.F.R.

Descrizione	Al 31.12.2016	Accantonamenti	Utilizzi	Al 31.12.2017
Fondo T.F.R.	146.501	75.910	(67.733)	154.678

L'ammontare del fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2017 nei confronti dei dipendenti per retribuzioni differite.

Le variazioni sono costituite dagli accantonamenti individuali di competenza dell'anno per 72.836 euro e dalle rivalutazioni del fondo preesistente per 3.074 euro.

Gli utilizzi sono formati da trasferimenti a favore del fondo di previdenza complementare per 61.314 euro, dall'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di competenza dell'anno per 523 euro, e da anticipi TFR a dipendenti per 5.896 euro.

D – DEBITI

I debiti, valutati al valore nominale, ammontano complessivamente a 9.734.068 euro e presentano un decremento complessivo di 1.237.927 euro.

Variazione debiti nell'esercizio

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Differenza
Debiti Vs banche	7.632.282	8.228.479	(596.197)
Debiti Vs fornitori	979.872	1.003.269	(23.397)
Debiti tributari	573.686	988.698	(415.012)
Debiti vs Enti previdenz. ed assist.	84.103	69.617	14.486
Altri debiti	464.125	681.932	(217.807)
Totale	9.734.068	10.971.995	(1.237.927)

D 4 – DEBITI VERSO BANCHE

L'importo complessivo dei debiti verso banche per 7.632.282 euro e risulta così composto:

- 700.623 euro sono i debiti entro l'esercizio successivo per: spese maturate (3.918 euro), iva su oneri finanziari relativa ad anni precedenti (26.896 euro), oneri sostenuti con carta di credito (11.952 euro) e il rateo di mutuo (657.857 euro);
- 6.931.659 euro sono i debiti oltre l'esercizio successivo per la residua quota di capitale del mutuo ipotecario relativo all'acquisto della sede dell'Ente.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a 979.872 euro, di questi 792.661 euro sono riferiti a fatture e note di credito da ricevere.

D 12 – DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 573.686 euro a titolo di: Iva, ritenute d'acconto su professionisti e dipendenti, imposta sui redditi e per IRAP.

D 13 – DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

La voce ammonta complessivamente a 84.103 euro e rappresenta il debito verso l'INPS e Inail.

D 14 – ALTRI DEBITI

La voce altri debiti ammonta a complessivi 464.125 euro e risulta così composta:

- a. verso il personale per 135.542 euro;
- b. verso altri 326.158 euro di cui: 21.125 euro per le iniziative a favore dei terremotati già citati nelle disponibilità liquide; 297.762 euro per trattamenti di assistenza ex art 19 bis del regolamento per il bando II semestre 2017; 4.743 euro debiti verso organi amministrativi; 2.528 euro per spese varie rilevate per competenza;
- c. verso iscritti 2.425 euro.

E – RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 1.575.475 euro ed è costituita per:

- 1.222.075 euro da ratei passivi per ritenute fiscali su interessi su titoli e ritenute su scarti di emissione, di competenza dell'esercizio 2017, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 353.400 euro da risconti passivi sono relativi al fair value dei contratti futures aperti al 31.12.2017.

IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE

Costituiscono le annotazioni a corredo della situazione patrimoniale - finanziaria dell'Ente per gli impegni e garanzie che non trovano evidenza nello Stato Patrimoniale in quanto non costituiscono attività e passività in senso stretto. Tali voci non trovano più rappresentazione nel prospetto di bilancio ai sensi del D.Lgs. n.139/2015.

IMPEGNI

L'importo pari a 4.478 euro è composto da impegni per investimenti non ancora richiamati relativi al fondo SAVILLS Asian Property II.

GARANZIE PRESTATE

L'importo aperto al 31 dicembre rappresenta la garanzia prestata dall'Ente per i prestiti d'onore concessi dalla Banca Popolare di Sondrio a favore degli iscritti per un importo nominale complessivo pari a 595.800 euro. Il debito residuo da parte degli iscritti ammonta a 229.384 euro.

CONTO ECONOMICO**A – VALORE DELLA PRODUZIONE**

Di seguito si riporta il dato degli iscritti al 31 dicembre 2017:

Stato iscritto	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Iscritti Attivi	107	108	1.489	1.528	8.922	8.930	7.429	7.589	17.947	18.155
Iscritti Cessati	97	92	1.111	1.156	4.245	3.999	4.035	3.793	9.488	9.040
Iscritti Pensionati attivi	10	9	271	266	320	292	475	438	1.076	1.005
Iscritti Pensionati non attivi	17	14	274	238	290	269	447	410	1.028	931
Totale	231	223	3.145	3.188	13.777	13.490	12.386	12.230	29.539	29.131

Nella tabella che segue vengono esposti i nuovi eventi registrati in corso d'anno:

Stato iscritto	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	10	69	284	186	549
Nuove cessazioni attività	3	73	194	202	472
Nuove riprese attività	0	9	45	42	96
Deceduti nell'anno	0	4	20	26	50
Annullamenti iscrizione	0	4	13	7	24

A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**ENTRATE CONTRIBUTIVE**

Le entrate contributive rappresentano gli importi dovuti dagli iscritti per l'anno di competenza a titolo di contributo soggettivo, integrativo, solidarietà e maternità. I contributi sono determinati in funzione del reddito e del volume di affari stimati, prodotti nell'anno dall'iscritto e destinati a diverse finalità statutarie.

Per ogni contributo si evidenzia quanto segue:

- Soggettivo – aliquota minima 10% del reddito, aliquote volontarie maggiorate 12, 14, 16, 18 e 27% - destinato a costituire la base per l'erogazione dei trattamenti pensionistici. Gli iscritti pensionati possono optare per la riduzione al 50% della contribuzione dovuta. E' inoltre possibile attivare la contribuzione volontaria per coloro che hanno cessato l'attività professionale prima del raggiungimento dell'età minima per la pensione.
- Integrativo – aliquota 2% del volume d'affari - destinato a sostenere e finanziare i costi di gestione dell'Ente;
- Solidarietà – aliquota 0,2% del reddito – destinato a sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali;
- Maternità – 36 euro ad iscritto - destinato a parziale copertura delle indennità di maternità e paternità.

Di seguito si rappresenta il ricorso da parte degli iscritti alla maggiore contribuzione volontaria:

Numero iscritti che optano per aliquote contributive sopra il 10%

Categoria	Aliquota 12%	Aliquota 14%	Aliquota 16%	Aliquota 18%	Aliquota 27%	Totale
Attuari	4	3	1	8	6	22
Chimici	17	13	11	13	18	72
Agronomi	128	55	28	36	47	294
Geologi	110	28	16	24	28	206
Totale	259	99	56	81	99	594

Gli effetti della maggiore contribuzione (1.051.860) si sono così concretizzati:

Aliquota 12% 125.278 euro;

Aliquota 14% 130.305 euro;

Aliquota 16% 112.196 euro;

Aliquota 18% 243.216 euro;

Aliquota 27% 440.865 euro.

È importante evidenziare che la determinazione dei contributi dovuti di competenza dell'esercizio avviene mediante procedimenti di stima. In quanto il termine di presentazione delle comunicazioni del reddito professionale da parte degli iscritti è successivo alla chiusura dell'esercizio (Modelli 2 - scadenza 31 luglio). La stima si basa quindi su dati storici, i cui valori vengono rettificati nel corso degli anni successivi per l'effetto della rilevazione dei redditi effettivi dalle dichiarazioni pervenute.

La contribuzione

La stima del contributo medio per l'anno 2017 parte dai dati di reddito dichiarati dagli iscritti con l'ultima dichiarazione Mod.2 – redditi anno 2016, così come pervenuti attraverso la procedura telematica di dichiarazione.

Determinato il valore medio dei contributi relativi, coerentemente con il metodo adottato nei precedenti esercizi, questo valore viene rettificato da un coefficiente determinato sulle variazioni intervenute nei contributi medi elaborati su serie storica. Va precisato che, prudentemente, agli iscritti non in regola con la presentazione del Mod.2 viene attribuito il valore della contribuzione minima dovuta per l'anno di riferimento.

Sono inoltre esclusi dal calcolo del contributo medio le posizioni attive, ma per le quali non sono mai stati effettuati versamenti e presentate dichiarazioni. Tali modalità di stima comporta un effetto di assestamento differito nel tempo allorché pervenute le dichiarazioni si procede alle modifiche della contribuzione per gli anni precedenti. Tale fenomeno ha storicamente sempre registrato saldi attivi.

PROCESSO DI STIMA DEL CONTRIBUTO MEDIO D'ESERCIZIO

Per il calcolo dei tassi di variazione dei contributi medi, al fine di cogliere appieno la tendenza di riduzione del dato contributivo degli ultimi anni, è stato considerato il periodo storico 2010-2016. I suddetti tassi sono stati calcolati al netto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, al fine di poter apprezzare le influenze dei diversi fattori sull'andamento dei contributi medi.

Per ciascun contributo (soggettivo, integrativo e di solidarietà) e distintamente per ciascuna categoria professionale si è così calcolato un coefficiente medio di variazione reale, pari alla media delle variazioni intervenute in ciascuno dei sette anni considerati.

I valori relativi al 2017 sono stati ottenuti moltiplicando i dati 2016 per il predetto coefficiente. In considerazione dell'andamento generale dell'economia, anche in questo esercizio si è ritenuto coerente non procedere al recupero dell'inflazione per i contributi 2017.

Contributi medi 2009-2016 e relativi coefficienti di variazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Attuari								
Soggettivo	6.221	6.347	6.942	7.362	6.894	6.236	6.891	6.676
Solidarietà	104	100	109	119	114	106	113	109
Integrativo	3.383	2.975	3.438	3.559	2.945	2.641	2.560	2.421
Coeff. Var. reale soggettivo		1,0041439	1,0640659	1,0295812	0,9252524	0,9027955	1,1050802	0,9687207
Coeff. Var. reale solidarietà		0,9495912	1,0597956	1,0583821	0,9532683	0,9259378	1,0629353	0,9676518
Coeff. Var. reale integrativo		0,8655566	1,1240486	1,0049814	0,8177051	0,8950206	0,9694493	0,9455061
Chimici								
Soggettivo	2.999	3.024	3.067	2.987	3.041	2.987	3.031	3.068
Solidarietà	58	58	58	57	58	57	57	57
Integrativo	912	904	908	834	827	810	816	827
Coeff. Var. reale soggettivo		0,9923954	0,9867935	0,9454709	1,006184	0,9800823	1,0146978	1,0121874
Coeff. Var. reale solidarietà		0,9854601	0,9855327	0,9501729	1,00451	0,9714628	1,0159003	0,9984348
Coeff. Var. reale integrativo		0,9760393	0,9767624	0,8922806	0,9797061	0,9770489	1,0071586	1,013698
Agronomi e Forestali								
Soggettivo	1.902	1.886	1.969	1.941	2.031	2.050	2.213	1.944
Solidarietà	37	37	39	38	40	40	44	38
Integrativo	511	508	527	518	523	530	574	497
Coeff. Var. reale soggettivo		0,9759845	1,0155791	0,9574292	1,0337034	1,0074722	1,0794979	0,8782401
Coeff. Var. reale solidarietà		0,9753705	1,0135936	0,9613918	1,0304292	1,0059155	1,0807255	0,8722926
Coeff. Var. reale integrativo		0,9792128	1,0086469	0,9549279	0,9968974	1,0107565	1,0837518	0,8663105
Geologi								
Soggettivo	2.041	2.052	2.088	2.007	1.958	1.904	1.941	1.926
Solidarietà	40	40	41	40	39	38	38	38
Integrativo	574	581	579	542	519	501	500	487
Coeff. Var. reale soggettivo		0,9898154	0,9896403	0,9331204	0,9641595	0,9705492	1,019446	0,9923587
Coeff. Var. reale solidarietà		0,9898863	0,988975	0,9393448	0,961629	0,9692687	1,0171154	0,9892824
Coeff. Var. reale integrativo		0,9963104	0,9694067	0,9090981	0,9449025	0,9629679	0,9993205	0,9741749
Indice prezzi al consumo	0,80%	1,60%	2,80%	3,00%	1,20%	0,20%	0,00%	0,00%

Media dei coefficienti di variazione degli anni 2010-2016

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Coeff. Var. reale soggettivo	0,9999485	0,9911159	0,9925581	0,9798699
Coeff. Var. reale solidarietà	0,9967946	0,9873534	0,9913884	0,9793574
Coeff. Var. reale integrativo	0,9460382	0,9746706	0,9857863	0,9651687

Contributi medi anno 2017

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	6.675	3.040	1.929	1.887
Solidarietà	109	57	38	37
Integrativo	2.290	806	490	470

I contributi complessivi per l'anno 2017 distinti per categoria professionale, sono il risultato del prodotto tra i contributi medi ed il numero dei contribuenti. In particolare il dato esposto nella tabella che segue rappresenta il numero degli iscritti contribuenti che hanno esercitato la professione nel 2017 anche solo per un mese.

Contribuenti 2017 per categoria professionale

Categoria professionale	Numero
Attuari	108
Chimici	1.515
Agronomi e Forestali	8.993
Geologi	7.548
Totale	18.164

Contributi medi e numero degli iscritti pensionati contribuenti per l'anno 2017

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	2.837	1.863	1.183	1.120
Solidarietà	109	63	38	38
Integrativo	1.685	1.113	554	610
Numero	10	280	319	490

Per i pensionati contribuenti, si è proceduto alla valutazione dei contributi medi delle rispettive categorie, sulla base dei risultati dichiarativi 2016.

La contribuzione volontaria è stata esercitata nel 2017 da 34 iscritti con i seguenti effetti economici.

Contribuzione volontaria

Categoria	Numero	integrativo	soggettivo	Totale contributi
Attuari	1	85	715	800
Chimici	5	340	6.303	6.643
Agronomi e forestali	13	1.105	9.832	10.937
Geologi	15	1.275	29.208	30.483
Totale	34	2.805	46.058	48.863

Il contributo di maternità risulta dal prodotto del totale degli iscritti per il contributo annuo forfetario di 36 euro.

Contributi dovuti anno 2017

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	TOTALI
Attuari	749.988	12.860	264.257	4.248	1.031.353
Chimici	5.133.572	104.086	1.533.203	64.620	6.835.481
Agronomi e forestali	17.734.651	353.796	4.584.398	335.232	23.008.077
Geologi	14.820.874	298.091	3.847.693	289.368	19.256.026
Totale	38.439.085	768.833	10.229.551	693.468	50.130.937

Per l'anno 2017 il contributo integrativo versato dalle società di ingegneria alle quali partecipano iscritti all'Ente ammonta a euro 339.677 contro 299.686 euro dell'esercizio precedente.

La previsione 2017 stimava contributi soggettivi per 37.165.700 euro, solidarietà per 744.500 euro, integrativi per 10.120.700 euro e maternità per 690.200 euro.

A 1 e) Integrazione per la maternità

Tale voce di ricavo rappresenta l'integrazione dello Stato alle indennità di maternità corrisposte alle iscritte all'Ente. Per il 2017 l'importo ammonta a 206.435 euro ed è calcolato sulla base del contributo forfetario di 2.086,24 euro per ogni indennità corrisposta ai sensi del Dlgs 26 marzo 2001, n.151. Nel bilancio di previsione 2017 era stimata un'integrazione per 231.600 euro.

A 1 f) Ricongiunzioni attive

Nel corso dell'esercizio si registrano 20 ricongiunzioni contributive, ai sensi della L. 45/90, per un importo complessivo di 3.161.031 euro, nell'anno 2016 ammontavano a 1.866.021 euro. Nel bilancio di previsione 2017 erano attesi trasferimenti per 1.495.800 euro.

Numero e importi delle ricongiunzioni attive per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	5	431.569
Agronomi e Forestali	6	2.571.629
Geologi	9	157.833
Totale	20	3.161.031

A 1 g) - Modifiche contribuzione anni precedenti

La voce rappresenta le modifiche della contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti a seguito dell'accertamento dei dati stimati per l'esercizio 2016 con le dichiarazioni pervenute, del progressivo recepimento dei dati reddituali mancanti, delle tardive iscrizioni, delle tardive comunicazioni di cessazione e ripresa attività professionale. Tali modifiche vengono quindi contabilizzate, come per la contribuzione di competenza, a rettifica dei rispettivi fondi di competenza ad eccezione del contributo integrativo che concorre a formare l'avanzo di gestione.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute per gli anni 1996-2016.

Modifiche della contribuzione dovuta per gli anni 1996-2016

Esercizi	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2009					
A - Contributi dovuti 1996/2009	374.842.008	7.518.101	115.629.208	6.637.570	504.626.887
B - Dati bilancio	374.804.203	7.517.442	115.615.733	6.639.819	504.577.197
C=A-B Rettifiche per contr. 1996/2009	37.805	659	13.475	(2.249)	49.690
Esercizio 2010					
D - Contributi dovuti 2010	38.300.247	778.978	11.545.564	833.228	51.458.017
E - Dati bilancio	38.295.074	778.883	11.544.597	833.536	51.452.090
F=D-E rettifiche per contributi 2010	5.173	95	967	(308)	5.927
Esercizio 2011					
G - Contributi dovuti 2011	40.127.602	818.654	11.958.020	542.892	53.447.168
H - Dati bilancio	40.007.351	815.982	11.919.630	542.136	53.285.099
I=G-H rettifiche per contributi 2011	120.251	2.672	38.390	756	162.069
Esercizio 2012					
L - Contributi dovuti 2012	40.772.912	814.072	11.526.981	902.704	54.016.669
M - Dati bilancio	40.650.421	811.583	11.479.605	902.060	53.843.669
N=L-M Rettifiche per contr. 2012	122.491	2.489	47.376	644	173.000
Esercizio 2013					
O - Contributi dovuti 2013	40.951.345	817.494	11.245.364	1.348.053	54.362.256
P - Dati bilancio	40.825.035	814.819	11.200.966	1.347.777	54.188.597
Q=O-P rettifiche per contributi 2013	126.310	2.675	44.398	276	173.659
Esercizio 2014					
R - Contributi dovuti 2014	40.340.568	805.527	11.063.179	545.378	52.754.652
S - Dati bilancio	40.201.348	802.593	11.004.850	545.798	52.554.589
T=R-S rettifiche per contributi 2014	139.220	2.934	58.329	(420)	200.063
Esercizio 2015					
U - Contributi dovuti 2015	41.980.718	837.901	11.374.361	970.200	55.163.180
V - Dati bilancio	41.648.431	831.133	11.267.086	972.150	54.718.800
W=U-V rettifiche per contributi 2015	332.287	6.768	107.275	(1.950)	444.380
Esercizio 2016					
X - Contributi dovuti 2016	39.162.489	779.590	10.521.582	754.104	51.217.765
Y - Dati bilancio	41.124.140	819.549	11.005.735	756.600	53.706.024
Z=X-Y rettifiche per contributi 2016	(1.961.651)	(39.959)	(484.153)	(2.496)	(2.488.259)
C+F+I+N+Q+T+W+Z					
Tot. rettifiche contributi	(1.078.114)	(21.667)	(173.943)	(5.747)	(1.279.471)

Di seguito una rappresentazione delle modifiche ripartite per categoria professionale. L'importo netto negativo è generato dall'accertamento della stima dei contributi dovuti per l'anno 2016 per le categorie degli Agronomi e degli Attuari.

Rettifiche contributi 2017 per categoria

Attuari	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2009	0	0	0	0	0
Esercizio 2010	0	0	0	0	0
Esercizio 2011	0	0	0	0	0
Esercizio 2012	(581)	(12)	(81)	(46)	(720)
Esercizio 2013	(598)	(12)	(84)	(69)	(763)
Esercizio 2014	(605)	(12)	(85)	(28)	(730)
Esercizio 2015	(1.212)	(24)	(170)	(100)	(1.506)
Esercizio 2016	(51.320)	(667)	(5.262)	(117)	(57.366)
Totale attuari	(54.316)	(727)	(5.682)	(360)	(61.085)
Chimici	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2009	55.655	1.096	13.024	224	69.999
Esercizio 2010	8.284	166	1.707	132	10.289
Esercizio 2011	21.308	604	9.302	196	31.410
Esercizio 2012	31.164	717	13.894	322	46.097
Esercizio 2013	31.345	733	14.448	414	46.940
Esercizio 2014	37.973	893	16.588	112	55.566
Esercizio 2015	54.526	1.239	16.385	150	72.300
Esercizio 2016	146.116	2.354	76.278	0	224.748
Totale chimici	386.371	7.802	161.626	1.550	557.349
Agronomi e forestali	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2009	8.769	119	9.887	(1.932)	16.843
Esercizio 2010	(1.236)	(34)	(417)	(308)	(1.995)
Esercizio 2011	78.482	1.654	21.240	448	101.824
Esercizio 2012	77.929	1.487	21.412	690	101.518
Esercizio 2013	73.203	1.429	19.315	483	94.430
Esercizio 2014	86.930	1.713	26.150	84	114.877
Esercizio 2015	185.617	3.341	51.619	(700)	239.877
Esercizio 2016	(2.395.642)	(46.110)	(644.783)	(312)	(3.086.847)
Totale agronomi e forestali	(1.885.948)	(36.401)	(495.577)	(1.547)	(2.419.473)
Geologi	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2009	(26.619)	(556)	(9.436)	(541)	(37.152)
Esercizio 2010	(1.875)	(37)	(323)	(132)	(2.367)
Esercizio 2011	20.461	414	7.848	112	28.835
Esercizio 2012	13.980	297	12.151	(322)	26.106
Esercizio 2013	22.360	525	10.719	(552)	33.052
Esercizio 2014	14.921	340	15.676	(588)	30.349
Esercizio 2015	106.979	2.212	39.441	(1.300)	147.332
Esercizio 2016	325.572	4.464	89.614	(2.067)	417.583
Totale geologi	475.779	7.659	165.690	(5.390)	643.738
Tot. rettifiche contributi	(1.078.114)	(21.667)	(173.943)	(5.747)	(1.279.471)

Nel previsionale 2017 questa voce era valutata in 2.913.600 euro.

A 1 h) Riscatti contributivi

La voce accoglie i riscatti contributivi per periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente e i riscatti degli anni di laurea per un totale di 303.709 euro. Tali importi sono accantonati nei conti individuali ad incremento del montante contributivo. Nella previsione 2017 erano previsti riscatti per un importo di 225.400 euro.

A 1 i) Sanzioni amministrative da iscritti

La voce comprende le sanzioni amministrative per ritardato pagamento dei contributi dovuti (1.255.194 euro) e la ritardata presentazione della comunicazione del reddito professionale (522.137 euro). La voce

ammonta complessivamente a 1.777.331 euro con un incremento rispetto al precedente esercizio di 538.250 euro. Nel bilancio di previsione le sanzioni amministrative erano valorizzate in 1.015.600 euro.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Proventi diversi

La voce ammonta a 1.462 euro ed è composta principalmente da arrotondamenti attivi su pensioni. Nel Bilancio di previsione erano previsti altri ricavi per un importo di 7.000 euro.

Insussistenze e sopravvenienze attive

Nella voce sono rilevati gli effetti economici di positivi relativi a fatti non previsti o non prevedibili, insieme alle insussistenze degli elementi del passivo, quali le eccedenze dei fondi per oneri. Ammonta a 1.983.905 euro.

Nel rispetto dell'OIC 31 rientrano in questa voce gli importi dei fondi per oneri rivelatisi eccedenti rispetto agli accantonamenti precedentemente operati. Tra queste le riduzioni dei fondi previdenziali conseguenti alle modifiche contributive negative accertate per le categorie degli Attuari e degli Agronomi, come evidenziato nella voce "Modifiche alla contribuzione" per complessivi 1.979.299 euro come di seguito dettagliato.

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Maternità	Totale
Attuari	54.316	727	360	55.403
Agronomi e Forestali	1.885.948	36.401	1.547	1.923.896
Totale	1.940.264	37128	1907	1.979.299

Nella voce sono comprese sopravvenienze per 4.606 euro.

Nell'anno 2016 tali importi ammontavano a 14.943 euro.

A 5 BIS - UTILIZZO FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

La voce, pari a 8.892.173 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità, le ricongiunzioni passive e la restituzione del montante. Inoltre vengono effettuati i prelevamenti per la copertura per l'assistenza sanitaria integrativa attraverso il fondo di solidarietà.

Il previsionale 2017 conteneva stime per prelevamenti per 10.295.100 euro.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE**B 6 – PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO E DI MERCI**

La voce è formata dagli oneri per l'acquisto di beni materiali necessari all'ordinaria gestione dell'Ente per un totale pari a euro 14.786. A maggior dettaglio, si precisa che sono comprese le spese di cancelleria, abbonamenti a giornali e riviste, l'acquisto di altri materiali di consumo. Si registra un decremento complessivo pari a 6.991 euro. Per il 2017 erano stati previsti costi per euro 25.500 euro.

Dettaglio oneri materiale sussidiario e di consumo

Materiale sussidiario e di consumo	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Forniture per uffici	6.310	10.733	(4.423)
Abbonamenti giornali/riviste	6.857	9.057	(2.200)
Acquisti diversi	1.619	1.987	(368)
Totale	14.786	21.777	(6.991)

B 7 – PER SERVIZI**B 7 A) – SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO**

Il capitolo di spesa ammonta complessivamente a 1.590.542 euro. Nel bilancio di previsione 2017 erano stati stimati costi complessivi per 1.692.900 euro.

Nel 2017 il Consiglio di Amministrazione si è riunito complessivamente 17 volte e le presenze istituzionali sono state 212.

Il Consiglio di Indirizzo Generale si è riunito 13 volte, mentre le 5 commissioni istituite si sono riunite complessivamente 46 volte.

I quattro Comitati dei Delegati hanno tenuto 5 sedute congiunte.

Il Collegio Sindacale ha tenuto 10 sedute proprie e ha partecipato, con un numero di presenze pari a 30, alle sedute del CdA e del CIG.

Nella tabella che segue viene data informativa, per ogni organo, delle singole componenti di costo suddivise per natura.

Dettaglio degli oneri per Organi amministrativi e di controllo

Organi statuari	C.d.A.	C.I.G	C.d.D.	Coll.Sindacale	Coll.Sindacale (Presenza a sedute organi)	Totali
Emolumenti	305.000	450.500	48.000	35.500	-	839.000
Indennità	31.800	28.800	450	-	-	61.050
Gettoni di presenza	32.340	119.790	18.810	9.240	10.230	190.410
Totale Imponibile	369.140	599.090	67.260	44.740	10.230	1.090.460
C.P.2%	7.665	11.982	1.423	279	59	21.408
Totale IVA 22%	82.553	125.313	13.747	-	-	221.613
Totale	459.358	736.385	82.430	45.019	10.289	1.333.481
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	84.004	154.458	14.790	1.981	1.828	257.061
Totale 2017	543.362	890.843	97.220	47.000	12.117	1.590.542
Totale 2016	533.887	902.546	103.141	47.996	15.989	1.603.559

Non sono presenti anticipazioni e crediti concessi a favore dei componenti gli organi sociali, come non sono presenti rapporti patrimoniali ed impegni assunti per loro conto. L'unica eccezione è rappresentata dal Consiglio di indirizzo Generale dove, nell'ambito della convenzione stipulata con la banca tesoriera per l'erogazione di prestiti a favore degli iscritti, sono state concesse garanzie il cui importo nominale ammonta a 50.000 euro.

Non vi sono inoltre rapporti di qualsiasi natura che possano compromettere l'indipendenza dell'Organo di Controllo.

B 7 B) - COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

La voce compensi professionali ammonta a 433.444 euro, con un incremento di 29.553 euro rispetto all'esercizio precedente. Nel bilancio previsionale 2017 erano stimati costi complessivi per 468.000 euro.

Dettaglio oneri per compensi professionali

Compensi professionali	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Consulenze finanziarie	250.914	243.330	7.584
Consulenza del lavoro	9.135	9.135	0
Consulenza fiscale	7.296	2.917	4.379
Consulenza amministrativa	22.077	22.077	0
Consulenza legale e notarile	29.531	22.141	7.390
Consulenza attuariale	11.946	10.329	1.617
Consulenza sicurezza L/626	0	7.754	(7.754)
Ulteriori consulenze	38.064	0	38.064
Totale compensi per consulenze	368.963	317.683	51.280
Compensi per spese legali	64.481	86.208	(21.727)
Totale compensi professionali	433.444	403.891	29.553

La voce ulteriori consulenze comprende la spesa sostenuta per la redazione del modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2001

B 7 C) - UTENZE

La voce è composta dalle spese di competenza dell'esercizio per le utenze di energia elettrica, telefoniche, di acqua e gas per un importo di 71.867 euro. Si registra un decremento complessivo pari a euro 13.572.

Nel previsionale 2017 erano stati previsti costi per euro 86.900 euro.

Dettaglio utenze

Utenze	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Telefoniche	26.105	30.103	(3.998)
Altre utenze	3.992	5.417	(1.425)
Energia elettrica	41.770	49.919	(8.149)
Totale	71.867	85.439	(13.572)

B 7 D) - SERVIZI VARI

La voce accoglie tutti i costi per servizi finalizzati al mantenimento dell'ordinaria attività dell'Ente per 606.407 euro con un incremento pari a 13.256 euro rispetto all'esercizio precedente. Nell'asestamento al previsionale 2017 erano stati stimati oneri per 736.000 euro.

Dettaglio Servizi vari

Servizi vari	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Comunicazione e informazione agli iscritti	77.447	131.538	(54.091)
Servizi agli Iscritti	49.064	60.390	(11.326)
Servizio elaborazione cedolini/cud/770	75.839	83.028	(7.189)
Postali - Stampe e postalizzazione	31.521	16.008	15.513
Quote associative	50.000	50.000	-
Accertamento e Recupero contributivo	88.003	52.529	35.474
Controllo di gestione del rischio	18.300	18.770	(470)
Certificazione bilancio	13.603	13.359	244
Aggiornamenti e licenze	20.451	19.978	473
Assicurazione degli impianti e RC amministratori	20.008	20.480	(472)
Collegamento telematico titoli	48.091	46.694	1.397
Manutenzione e riparazioni	34.875	29.384	5.491
Oneri accessori bandi di gara	24.374	-	24.374
Spese varie	54.831	50.993	3.838
Totale	606.407	593.151	13.256

La voce Comunicazione e informazione agli iscritti raccoglie tutti i costi sostenuti per: numero verde call center per 2.790 euro; attività inerenti la comunicazione e materiale divulgativo per 24.888 euro; incontri con gli iscritti e presenza di personale dell'Ente a eventi pubblici per 11.913 euro; il contributo per l'organizzazione di seminari e convegni organizzati dai Consigli Nazionali e dagli Ordini territoriali per 10.915 euro; il costo del sito web di 26.941 euro.

La voce servizi agli iscritti comprende il servizio di posta elettronica certificata offerta agli iscritti per 49.064 euro.

Il servizio di elaborazione cedolini/cud/770 riguarda la gestione fiscale per tutti i pensionati dell'Ente e tutto il personale.

Le spese postali accolgono tutti i costi di corrispondenza cartacea dell'Ente, incluso della modulistica istituzionale agli iscritti.

La quota associativa Adepp è versata annualmente all'associazione di rappresentanza degli Enti di Previdenza Privati e Privatizzati.

La voce accertamento e recupero contributivo comprende il costo della consulenza professionale (56.554 euro), l'aggio per la riscossione dei crediti contributivi da parte dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione (6.664 euro) e gli oneri di incasso contributi tramite modello F24 (24.785 euro).

La voce controllo e gestione del rischio è relativa al costo sostenuto per l'elaborazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una piattaforma di investimenti dedicata.

La voce Formazione a Organi, riguarda il costo sostenuto per l'organizzazione di un corso da parte di Mefop Spa, rivolto ai componenti degli Organi amministrativi.

Le spese varie accolgono differenti voci di importo minore il cui dettaglio viene esposto nella tabella che segue:

Dettaglio spese varie

Spese varie	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Oneri bancari e postali	2.140	2.153	(13)
Assistenza tecnica	921	-	921
Canoni di noleggio	7.038	6.207	831
Oneri Testo Unico sulla Sicurezza	3.968	1.163	2.805
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	8.490	8.744	(254)
Tipografia e stampe	1.393	2.015	(622)
Trasporti e spedizioni	1.679	758	921
Formazione a Organi	1.830	6.100	(4.270)
Altre spese di gestione	8.384	20.832	(12.448)
Servizi informatici	2.207	-	2.207
Spese di rappresentanza	2.503	3.021	(518)
Spese dislocazione Uffici	14.278	-	14.278
Totale	54.831	50.993	3.838

B 9 – PER IL PERSONALE

Il personale in servizio è formato da 26 unità di cui 4 con contratto part time e uno in collaborazione coordinata e continuativa.

Risorse al 31.12.2017

Direttore	1
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati – area A	3
Impiegati – area B	16
Impiegati – area C	2
Totale	26

Il costo sostenuto nell'esercizio è pari a 1.680.144 euro, con un incremento complessivo rispetto all'anno precedente di 88.002 euro. Gli incrementi hanno riguardato le seguenti voci: salari e stipendi per il contratto di collaborazione coordinata e continuativa a partire dal mese di agosto, i premi di produttività e la gratifica natalizia per i dipendenti.

Nel previsionale 2017 erano stimati costi per 1.716.700 euro.

Il costo si compone di:

- Salari e stipendi per 1.134.778 euro che a sua volta comprende le retribuzioni lorde (882.620 euro), i premi aziendali di risultato (249.608 euro) e le indennità (2.550 euro);
- Contributi previdenziali e assicurativi (INPS e INAIL) per 304.445 euro;
- Trattamento di fine rapporto per 75.910 euro;
- Altri costi per 165.011 euro che si compongono dell'assicurazione sanitaria per 25.000 euro, dalla previdenza complementare per 36.549 euro, dall'indennità sostitutiva di mensa per 30.148 euro, formazione 730 euro, lavoro in somministrazione per la sostituzione di 2 unità in maternità per 53.402 euro e gratifica natalizia per 19.182 euro.

Variazione del personale nel 2017

Personale	Al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2017
Tempo indeterminato	25	0	0	25
Tempo determinato	0	0	0	0
Collaborazione Co.Co.	0	1	0	1
Totale	25	0	0	26

B 10 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali**

La voce presenta un valore pari a 479.957 euro, rispetto ai 490.294 euro del precedente esercizio.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ammortamenti	Immateriali	Materiali
Software	111.752	-----
Concessioni e licenze	9.168	-----
Altri oneri	2.275	-----
Fabbricato sede	-----	286.257
Impianti tecnici specifici	-----	12.414
Mobili e arredi	-----	37.407
Macchine d'ufficio ordinarie	-----	102
Macchine d'ufficio elettroniche	-----	20.582
Totale	123.195	356.762

Le aliquote utilizzate nel precedente esercizio per il calcolo degli ammortamenti sono rimaste invariate.

Di seguito si dà evidenza delle aliquote applicate:

20% per software;

20% per concessioni e licenze;

2% per immobili strumentali;

15% per impianti tecnici e specifici;

12% per mobili e arredi;

12% per macchine d'ufficio ordinarie;

20% per macchine d'ufficio elettroniche.

Per gli acquisti effettuati nell'anno e per quelli il cui utilizzo è iniziato in corso di esercizio le aliquote di ammortamento sono state applicate con una riduzione del 50%.

L'ammortamento relativo agli "altri oneri", costituiti dalle spese sostenute in sede di erogazione del mutuo insistente sull'immobile di Via Vicenza, è stato determinato in funzione della durata ventennale del contratto stesso.

Come nei precedenti esercizi si registra il progressivo esaurimento di alcuni piani di ammortamento e la dismissione di alcuni beni integralmente ammortizzati.

Nel previsionale 2017 erano stati previsti oneri per 514.200 euro.

B) 10 D) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'accantonamento di 525.092 euro rappresenta l'onere di svalutazione dei crediti verso iscritti.

Per il commento in dettaglio si rimanda alla voce C II dell'attivo.

B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce in oggetto racchiude gli accantonamenti ai fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali e quelli a fondo rischi contenzioso.

Gli accantonamenti ai fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali comprendono:

- a. Contributo soggettivo di competenza per 38.439.085 euro;
- b. integrazione di montante al fondo pensioni per 366.555 euro;
- c. riscatti e ricingiunzioni attive per complessivi 3.464.740 euro;
- d. fondo solidarietà per 768.833 euro;
- e. fondo contributo di maternità per 693.468 euro;
- f. integrazione maternità (Dlgs n 151/2001) per 206.435 euro;
- g. modifiche della contribuzione relativa agli esercizi precedenti per 873.772 euro;

L'accantonamento al fondo rischi contenzioso per 223.691 euro riguarda le somme previste dall'art. 1, comma 417, L. 147/2013, pari al 15% dei costi per consumi intermedi sostenuti nel corso dell'anno 2010.

A seguito della Sentenza della Corte Costituzionale 7/2017, come è noto, è stata dichiarata l'illegittimità dell'art. 8, comma 3, DL. 95/2012, nella parte in cui prevede che le somme risparmiate (nella misura del 10% dei costi per consumi intermedi sostenuti nel corso dell'anno 2010) dovevano essere riversate al bilancio dello Stato.

Risulta ancora vigente, invece, l'art. 1, comma 417, L. 147/2013 a norma del quale in alternativa agli obblighi previsti (anche) dall'art. 8, comma 3, DL. 95/2012, l'Ente poteva versare alle casse dello Stato una somma pari al 15% dei costi sostenuti nel corso dell'anno 2010 per consumi intermedi.

Il principio declinato dalla Corte costituzionale con la Sentenza 7/2017 secondo cui il Legislatore sebbene possa prevedere risparmi di spesa per gli Enti previdenziali, non può imporre agli stessi Enti il versamento di somme di denaro, renderebbe illegittima anche la previsione di cui all'art. 1, comma 417, L. 147/2013.

EPAP ha mantenuto l'impegno di risparmio di cui all'art. 8, comma 3, DL. 95/2012 anche per l'anno 2017, in tal modo sottraendosi all'eventuale obbligo di versamento di cui all'art. 1, comma 417, L. 147/2013.

In attesa della definizione nelle opportune sedi giurisdizionali per la declaratoria di incostituzionalità dell'art. 1, comma 417, L. 147/2013, EPAP ha ritenuto, al pari di quanto fatto per l'assestamento 2017, di accantonare la somma di 223.691 euro nell'apposito fondo accantonamento rischi.

Per l'esercizio 2017 si conferma il rispetto della normativa vigente sulla riduzione dei consumi intermedi come di seguito rappresentato.

Acquisto di beni	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Consuntivo 2017	Scostamento
Beni di consumo	24.359	3.654	19.400	7.930	(11.470)
Pubblicazioni periodiche	5.966	895	10.800	6.857	(3.943)
Totale acquisto di beni	30.325	4.549	30.200	14.787	(15.413)
Acquisti di servizi effettivi	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Consuntivo 2017	Scostamento
Noleggi, locazioni e leasing operativi	283.158	42.474	332.500	27.489	(305.011)
Manutenzione ordinaria e riparazioni	14.488	2.173	28.200	62.738	34.538
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	353.270	52.991	472.600	352.056	(120.544)
Spese postali e valori bollati	161.595	24.239	140.800	31.521	(109.279)
Corsi di formazione	12.684	1.903	60.000	2.560	(57.440)
Studi, consulenze, indagini	316.721	47.508	383.300	450.406	67.106
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	302.766	45.415	414.600	332.492	(82.108)
Altre spese varie	16.266	2.440	75.900	103.829	27.929
Totale acquisto di servizi effettivi	1.460.948	219.143	1.907.900	1.363.091	(544.809)
Totale	1.491.273	223.691	1.938.100	1.377.878	(560.222)

B 13 BIS - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**Pensioni agli iscritti**

La voce accoglie il costo dei trattamenti pensionistici corrisposto nel 2017. Il costo pari a 6.676.346 euro è suddiviso secondo le tabelle sotto riportate. Nel previsionale erano previsti oneri per 8.140.200 euro.

Numero delle pensioni agli iscritti

	Sesso	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	10	16	258	259	274	285	413	446	1.961
	F	-	2	6	15	3	1	1	4	32
Invalidità	M	-	-	1	2	20	10	37	11	81
	F	-	-	1	2	6	1	4	5	19
Inabilità	M	-	-	-	-	-	6	-	4	10
	F	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	3	-	5	-	8	16
	F	-	1	-	22	-	41	-	86	150
Indirette	M	-	-	-	7	-	36	-	16	59
	F	-	-	-	21	-	97	-	92	210
Totale		10	19	266	331	303	482	455	672	2.538

Importi delle pensioni corrisposte nel 2017

	Sesso	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	64.752	58.377	1.297.590	595.922	908.202	407.758	1.660.872	762.234	5.755.707
	F	-	6.961	17.282	31.347	3.584	1.171	7.543	3.087	70.975
Invalidità	M	-	-	5.591	1.339	67.446	16.744	109.269	31.921	232.310
	F	-	-	4.077	3.167	10.895	743	10.517	7.188	36.587
Inabilità	M	-	-	-	-	-	12.473	-	5.542	18.015
	F	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	5.245	-	1.824	-	8.501	15.570
	F	-	6.987	-	52.004	-	50.320	-	136.766	246.077
Indirette	M	-	-	-	12.605	-	13.300	-	10.255	36.160
	F	-	-	-	56.350	-	75.719	-	132.876	264.945
Totale		64.752	72.325	1.324.540	757.979	990.127	580.052	1.788.201	1.098.370	6.676.346

Numero e importi delle nuove pensioni 2017 - Attuari

	Sesso	Attuari							
		Attivi				Cessati			
		N.ro	Rateo pensione 2017	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2017	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	2	2.552	12.715	194.279	3	10.299	15.180	214.106
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Invalidità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Inabilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Indirette	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		2	2.552	12.715	194.279	3	10.299	15.180	214.106

Numero e importi delle nuove pensioni 2017 - Chimici

	Sesso	Chimici							
		Attivi				Cessati			
		N.ro	Rateo pensione 2017	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2017	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	27	96.341	145.131	2.609.644	11	6.515	9.959	147.101
	F	-	-	-	-	1	1.763	5.289	99.304
Invalidità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Inabilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	-	1	399	599	-
	F	-	-	-	-	2	1.933	2.463	-
Indirette	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		27	96.341	145.131	2.609.644	15	10.610	18.310	246.405

Numero e importi delle nuove pensioni 2017 - Agronomi e Forestali

	Sesso	Agronomi e forestali							
		Attivi				Cessati			
		N.ro	Rateo pensione 2017	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2017	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	37	77.138	141.200	2.591.402	11	7.503	15.766	273.809
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Invalidità	M	2	2.551	6.149	83.103	1	3.398	4.077	12.785
	F	1	2.379	4.077	21.543	-	-	-	-
Inabilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	-	1	60	145	-
	F	-	-	-	-	5	6.465	8.612	-
Indirette	M	-	-	-	-	4	607	999	-
	F	-	-	-	-	5	2.354	3.357	145.240
Totale		40	82.068	151.426	2.696.048	27	20.387	32.956	431.834

Numero e importi delle nuove pensioni 2017 - Geologi

	Sesso	Geologi							
		Attivi				Cessati			
		N.ro	Rateo pensione 2017	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2017	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	48	97.585	184.915	3.125.750	23	22.501	34.560	588.298
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Invalidità	M	7	16.415	30.521	572.395	1	2.016	12.097	284.913
	F	1	451	5.415	108.256	-	-	-	-
Inabilità	M	-	-	-	-	2	1.110	5.204	121.993
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	-	2	4.313	10.822	-
	F	-	-	-	-	15	16.890	39.467	-
Indirette	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	3	1.736	3.130	102.201
Totale		56	114.451	220.851	3.806.401	46	48.566	105.280	1.097.405

Indennità di maternità

Il capitolo ammonta complessivamente a 1.015.442 euro, con un incremento pari a 30.305 euro. Nella previsione 2017 erano stimate prestazioni per 985.200 euro.

Nel 2017 sono state erogate 100 indennità di maternità (111 nel 2016) per un importo complessivo pari a 689.917 euro.

Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	2	35.532
Chimici	12	111.077
Agronomi e Forestali	57	393.008
Geologi	29	150.300
Totale	100	689.917

Nell'anno 2017 sono state altresì erogate 59 indennità di paternità (57 indennità nel 2016) per un importo complessivo pari a 325.525 euro, come di seguito riportato:

Numero e importi delle indennità di paternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	2	29.752
Chimici	-	-
Agronomi e Forestali	39	188.559
Geologi	18	107.214
Totale	59	325.525

Prestazioni differite ex art.17 Regolamento

Per l'anno 2017 le restituzioni del montante in forma di capitale sono state richieste da 50 iscritti per un importo pari a 369.203 euro, nel previsionale 2017 erano previste prestazioni per 338.500 euro.

Numero e importi delle restituzioni montanti per categoria

Categoria	Numero prestazioni	Importi
Attuari	1	5.527
Chimici	19	190.967
Agronomi e Forestali	19	108.096
Geologi	11	64.613
Totale	50	369.203

Ricongiunzioni passive L. 45/90

Nell'anno 2017 si registrano 3 domande di ricongiunzione passiva (Legge 45/90), per un totale di euro 191.175 euro, di cui oneri di rivalutazione per 48.190 euro. La previsione 2017 stimava in 179.600 euro tale prestazione.

Numero e importi delle ricongiunzioni passive

Categoria	Numero Prestazioni	Montante	Q.ta rivalutaz. L.45/90	Totale prestazione
Attuari	-	-	-	-
Chimici	1	117.690	40.927	158.617
Agronomi e Forestali	1	10.339	3.437	13.776
Geologi	1	14.956	3.826	18.782
Totale	3	142.985	48.190	191.175

Provvidenze agli iscritti

La spesa per provvidenze ammonta complessivamente a 638.235 euro.

I trattamenti di assistenza ex art. 19 bis del Regolamento, sono i sussidi erogati per circostanze o interventi eccezionali a favore di quegli iscritti, pensionati o superstiti dell'iscritto o del pensionato che, in regola con i versamenti contributivi, presentino un reddito familiare non superiore a 60 volte il contributo soggettivo minimo vigente nell'anno di presentazione della domanda. L'onere di competenza dell'esercizio è stato pari a 572.271 euro ripartito come di seguito evidenziato:

Importi sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	-	-	144.207	220.616	364.823
Spese Funerarie	-	-	24.030	25.747	49.777
Assegno di Studio	-	-	19.150	24.650	43.800
Assistenza domiciliare	-	-	2.921	1.830	4.751
Sisma	-	-	47.740	61.380	109.120
Totale	-	-	238.048	334.223	572.271

Numero sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	-	-	30	39	69
Spese Funerarie	-	-	9	11	20
Assegno di Studio	-	-	7	7	14
Assistenza domiciliare	-	-	1	2	3
Sisma	-	-	7	9	16
Totale	-	-	54	68	122

Tale voce comprende inoltre le provvidenze erogati ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento che ammontano a 65.560 euro e così suddivise:

Importi delle provvidenze per categoria professionale

Categoria	Importi
Attuari	-
Chimici	1.473
Agronomi e Forestali	34.182
Geologi	29.905
Totale	65.560

A queste voci si sommano inoltre 404 euro per gettoni non percepiti dai componenti degli Organi amministrativi a favore delle popolazioni colpite dal sisma nel 2016.

Nella previsione 2017 la voce Provvidenze era valutata in complessivi 1.000.000 euro.

Coperture assicurative assistenziali

La voce ammonta a 1.148.335 euro di cui 688.197 euro per l'assicurazione sanitaria integrativa (Garanzia A), 239.514 euro per l'assicurazione LTC (Long Term Care), 110.609 euro per prestazioni mediche relative allo stato di gravidanza e 110.015 euro per diagnostica extra ospedaliera. A partire dal 16 aprile 2017 la nuova convenzione di Emapi prevede l'inclusione delle prestazione extra ospedaliere all'interno della Garanzia A. Relativamente alla prima tipologia di copertura assicurativa, il costo è interamente finanziato dal fondo di solidarietà. La previsione 2017 ammontava a 1.171.300 euro.

B 14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE***Oneri diversi***

La voce ammonta a 50.131 euro ed è composta prevalentemente dalle spese per pulizie degli uffici (46.766 euro), altri costi di competenza per 3.325 euro e arrotondamenti passivi per 40 euro. Si rileva un decremento di 22.368 euro rispetto al precedente esercizio. Nel bilancio previsionale 2017 erano stimati costi per 95.000 euro.

Insussistenze e sopravvenienze passive

Le sopravvenienze e insussistenze rilevate nell'anno ammontano ad 1.448 euro, questa voce per l'anno 2016 la voce ammontava ad 8.750 euro.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari includono i costi e i ricavi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente ed altre voci che, pur essendo di natura finanziaria, non sono collegate al portafoglio titoli.

Il capitolo presenta un risultato positivo di 20.920.781 euro, con una variazione di 1.095.031 euro rispetto al saldo attivo di 22.015.812 euro registrato nell'esercizio 2016. Nella previsione 2017 il capitolo era stimato in 18.688.600 euro.

	Valori 2017	Valori 2016	Variazioni
Risultato della gestione	20.920.781	22.015.812	(1.095.031)

Il risultato conseguito è di seguito riclassificato e aggregato per natura al fine di fornire una utile indicazione generale, insieme ad una chiara e sostanziale rappresentazione dei risultati degli investimenti conseguiti nell'ambito della stretta relazione in essere tra le diverse operazioni realizzate.

Descrizione	Valori 2017
Risultato per negoziazione titoli	11.901.872
Risultato per interessi su investimenti	4.471.193
Risultato per dividendi	7.725.561
Risultato per scarti di emissione	78.953
Risultato per gestione cambi	(1.620.915)
Risultato per interessi di gestione ordinaria	50.000
Risultato per oneri di gestione finanziaria	(1.685.883)
Totale	20.920.781

A ulteriore informativa si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono i singoli risultati, evidenziando le correlazioni esistenti tra proventi ed oneri ed il loro risultato finale.

Dettaglio risultati gestione finanziaria

Descrizione	Valore
Utile da negoziazione	20.611.487
Perdite da negoziazione	(7.777.983)
Utile da future di copertura	370.129
Perdite da future di copertura	(1.301.761)
Risultato per negoziazione titoli	11.901.872
Interessi su titoli	4.471.196
Interessi bancari e postali	511
Interessi passivi	(514)
Risultato per interessi su investimenti	4.471.193
Dividendi azionari	7.725.561
Risultato per dividendi	7.725.561
Scarto d'emissione positivo	118.371
Scarto d'emissione negativo	(39.418)
Risultato per scarti di emissione	78.953
Differenza su cambi	(1.620.915)
Risultato per gestione cambi	(1.620.915)
Interessi da rateizzazione iscritti	51.366
Interessi su mutuo ipotecario	(1.366)
Risultato per interessi di gestione ordinaria	50.000
Oneri gestione finanziaria	(1.685.883)
Risultato per oneri di gestione finanziaria	(1.685.883)
Risultato della gestione finanziaria	20.920.781

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce presenta un risultato complessivo di 33.348.621 euro.

Comprende gli interessi bancari e postali (511 euro), gli interessi derivanti dalla rateizzazione contributiva dei crediti da iscritti (51.366 euro) e altri proventi della gestione finanziaria a loro volta suddivisibili in:

- proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni (7.725.561 euro);
- proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (4.471.196 euro);
- proventi finanziari diversi (21.099.987 euro).

Altri proventi finanziari

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Interessi bancari e postali	511	4.318	(3.807)
Interessi da iscritti su rateizzazione	51.366	30.708	20.658
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.725.561	10.235.672	(2.510.111)
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.471.196	4.750.921	(279.725)
Proventi finanziari diversi	21.099.987	38.250.489	(17.150.502)
Totale	33.348.621	53.272.108	(19.923.487)

Gli interessi bancari e postali comprendono gli interessi attivi su giacenze liquide presso i conti correnti.

Gli interessi da iscritti su rateizzazione derivano dall'attività di riscossione dei crediti contributivi mediante i piani di rateizzazione pattuiti con gli iscritti richiedenti.

I proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni sono composti da interessi su titoli obbligazionari e da dividendi staccati da titoli azionari e fondi compresi nell'attivo immobilizzato.

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni comprendono gli interessi percepiti dalle obbligazioni presenti nell'attivo circolante.

I proventi finanziari diversi pari a 21.099.987 euro, comprendono gli utili da negoziazione titoli per 20.611.487 euro; gli scarti d'emissione positivi per 118.371 euro e i risultati positivi della gestione dei futures su indici a copertura delle posizioni di mercato per 370.129 euro.

Si espone di seguito una suddivisione degli utili da negoziazione per strumento:

Utile da negoziazione titoli	Importo
-Titoli di debito	2.777.508
-Azioni	16.765.455
-Fondi	1.068.524
Totale	20.611.487

C 17 – INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce complessiva è pari a 10.806.925 euro.

Interessi e altri oneri finanziari	31-dic-17	31-dic-16	Variazioni
Oneri su gestione finanziaria	1.685.883	1.534.650	151.233
Interessi passivi su mutuo ipotecario	1.366	20.140	(18.774)
Altri oneri finanziari	9.119.676	27.174.506	(18.054.830)
Totale	10.806.925	28.729.296	(17.922.371)

La tabella che segue evidenzia la composizione degli oneri su gestione finanziaria:

Oneri finanziari al 31.12.2017	Importo
Commissioni di gestione	1.456.665
Bolli, oneri negoziazione e servizi di depositaria	229.218
Totale	1.685.883

Gli interessi passivi per 1.366 euro sono generati dal mutuo ipotecario a tasso variabile stipulato per l'acquisto dell'immobile dell'Ente.

Gli altri oneri finanziari pari a 9.119.676 euro comprendono: le perdite da negoziazione titoli per 7.777.983 euro; gli scarti d'emissione e di negoziazione negativi per 39.418 euro; i risultati negativi della gestione dei futures su indici a copertura delle posizioni di mercato per 1.301.761 euro e gli interessi negativi su giacenze presso la depositaria per 514 euro.

Si espone di seguito una suddivisione delle perdite da negoziazione per strumento:

Perdite da negoziazione titoli	Importo
- Titoli di debito	1.499.630
- Azioni	6.243.616
- Fondi	34.737
Totale	7.777.983

C 17 BIS – UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce complessiva presenta un risultato negativo pari a 1.620.915 euro

Come evidenziato nella tabella sottostante, tale voce rappresenta il risultato netto di tutte le differenze rilevate nelle operazioni in valuta effettuate nel corso dell'anno (differenze attive per 25.449.327 euro e differenze passive per 27.070.242 euro).

Descrizione	Valore al 31.12.2017
Differenze attive	25.449.327
Differenze passive	(27.070.242)
Totale	(1.620.915)

Nel complesso delle operazioni in valuta risulta significativa l'attività dei gestori nella loro azione di copertura del rischio cambio, per la quale vengono utilizzati contratti a termine in valuta estera.

Per un'esposizione in dettaglio dei contratti a termine in valuta in essere al 31 dicembre 2017 si rinvia ai prospetti nello Stato Patrimoniale, sia per le attività immobilizzate, sia per le attività finanziarie non immobilizzate.

C BIS – RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI

RIVALUTAZIONI

La rivalutazione del fondo soggettivo è stata effettuata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335. Per l'anno 2017 è calcolato dall'ISTAT pari allo 0,5205%.

Calcolo rivalutazione di competenza fondo soggettivo

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do soggettivo da rivalutare	10.316.056	72.221.516	293.721.710	294.664.830	670.924.112
Rivalutazione fondo (0,5205%)*	53.695	375.913	1.528.822	1.533.730	3.492.160

*Tasso medio annuo composto di variazione quinquennale del PIL nominale

La rivalutazione del fondo pensione per 1.916.485 euro è stata effettuata sulla base del tasso tecnico di conversione in rendita (1,5%) e dell'indice di variazione dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (1,1%).

Calcolo rivalutazione di competenza fondo pensione

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do pensione da rivalutare	1.303.403	22.416.975	17.687.440	32.303.184	73.711.002
Rivalutazione fondo (1,5%+1,1%)*	33.888	582.841	459.873	839.883	1.916.485

*Tasso tecnico di conversione in rendita + inflazione (FOI)

La previsione 2017 stimava in 3.470.700 euro la rivalutazione del f.do contributo soggettivo e 1.928.400 euro la rivalutazione del f.do pensione.

RETTIFICHE DI RIVALUTAZIONI

La voce pari a 17.037 euro si compone delle rettifiche alla rivalutazione del fondo soggettivo per 14.141 euro e dalle rettifiche alla rivalutazione del fondo pensioni per 2.896 euro.

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rettifiche di valore presentano complessivamente un saldo negativo per 902.912 euro.

Questo risultato è rappresentativo delle variazioni maturate nel corso dell'esercizio tra i valori di mercato dei singoli titoli, i loro valori d'acquisto e le valutazioni effettuate al 31 dicembre del precedente esercizio.

Come di seguito riportato il risultato netto è l'effetto di riprese di valore per 3.255.389 euro (2.393.888 euro nel 2016) e svalutazioni per 4.158.301 euro (6.374.921 euro nel 2016).

D 18 – RIVALUTAZIONI TITOLI

La voce ammonta a 3.255.389 euro e rappresenta la ripresa di valore di quei titoli per i quali sono venuti meno i motivi che avevano generato l'accantonamento al fondo svalutazione nel precedente esercizio.

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Rivalutazioni titoli	3.255.389	2.393.888	861.501

Segue un'esposizione in dettaglio dei titoli oggetto di ripresa di valore con evidenza separata dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie e di quelli iscritti nell'attivo circolante:

Ripresa di valore 2017 dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Titolo	Importo
PREMIER OIL PLC	52.713
Totale	52.713

Ripresa di valore 2017 dei titoli iscritti nell'attivo circolante

Titolo	Importo	Titolo	Importo
ABIBB 0 7/8 03/17/22	109	MRKGR 2 5/8 12/12/74	4.859
ACHMEA 4 1/4 12/29/49	6.922	NDASS 2 10/01/47	35.469
AEGON 4 04/25/44	10.235	NETHER 0 1/4 07/15/25	27.924
ANNGR 2 1/8 07/09/22	7.639	NN L-EURO FIX INC-IC	193.779
AVLN 3 3/8 12/04/45	1.850	NOMURA 1 1/2 05/12/21	3.111
BHP 4 3/4 04/22/76	7.781	NRWBK 0 01/18/17	388
BTPS 0.45 06/01/21	85.991	NYKRE 2 10/01/47	30.595
CRLOG 0 03/29/49	12.814	PENAR 2015-2X A1	87
CS 1 1/4 04/14/22	7.800	PICTET-EUR GOVMNT BONDS-I	262.138
EBAY 3 1/4 10/15/20	1.675	RBS 5 1/4 06/29/49	15.117
EDF 4 1/8 01/29/49	2.224	RDKRE 2 10/01/47	8.974
EXOIM 2 1/8 12/02/22	13.804	SLMA 0 12/15/33	27.646
HSBC 0 7/8 09/06/24	1.031	SLOVEN 5 1/4 02/18/24	2.502
HSBC 5 1/4 12/29/49	1.393	STEP 3 AB	628
HUWHY 1 3/8 10/31/21	4.266	SUNRI 2016-1 A1	11
IMBLN 2.95 07/21/20	432	TD 2 1/4 03/15/21	2.020
INTNED 2 5/8 12/05/22	2.279	TOTAL 2 1/4 12/29/49	3.379
KFW 1 1/8 08/06/18	642	VATFAL 3 03/19/77	8.672
LEED 2 5/8 04/01/21	4.134	VW 0 08/14/17	804
TOTALE			801.124

Con riferimento a quanto riportato nei criteri di valutazione, a soli fini di evidenza contabile viene data rappresentazione degli effetti complessivi del fair value degli strumenti derivati a copertura delle attività finanziarie. Tale voce ammonta a 2.401.552 euro.

D 19 – SVALUTAZIONI

Per l'esercizio 2017 l'accantonamento ai fondi svalutazione risulta pari a 4.158.301 euro.

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Svalutazioni titoli	4.158.301	6.374.921	(2.216.620)

L'entità dell'accantonamento annuale, per i titoli classificati tra l'attivo circolante, è data dal minor valore tra il costo d'acquisto dei titoli e il valore di mercato degli stessi al 31.12.2017, al netto di eventuali svalutazioni già effettuate nei precedenti esercizi.

Relativamente ai titoli iscritti tra le immobilizzazioni, per le azioni si è proceduto all'accantonamento di 211.802 euro a titolo di perdita durevole di valore. L'accantonamento è pari alle differenze superiori al 30% rilevate tra valori di carico e valore al 31 dicembre 2017. Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli oggetto di svalutazione distinti tra immobilizzati e iscritti nell'attivo circolante.

Accantonamento 2017 al fondo svalutazione titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Titolo	Importo acc.to 2017
ALLERGAN PLC	18.723
CONVATEC GROUP PLC	83.900
GENERAL ELECTRIC CO	78.603
RANGE RESOURCES CORP	17.504
SCANA CORP	13.072
Totale	211.802

Accantonamento 2017 al fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante

Titolo	Importo acc.to 2017	Titolo	Importo acc.to 2017
AALLN 1 5/8 09/18/25	9.711	ICO 0 1/4 04/30/22	1.015
ACAFP 1 3/8 05/03/27	12.111	INTNED 1 5/8 09/26/29	1.286
ADGLHO 3 1/2 08/15/24	1.503	IREIM 1 1/2 10/24/27	7.539
AGFRNC 1 1/4 02/27/18	2.383	ISPIM 0 04/19/22	333
AIB 4 1/8 11/26/25	1.359	ISPIM 4 10/30/23	5.597
ALVGR 5 3/4 07/08/41	5.066	ISPIM 6 5/8 09/13/23	2.292
ANDAL 4.85 03/17/20	3.647	ITALY 5 1/8 07/31/24	15.497
ANNGR 1 1/2 06/10/26	12.395	JABHOL 2 05/18/28	9.550
ASRNED 5 PERP	602	JBIC 2 1/8 07/21/20	1.937
BAC 2 3/8 06/19/24	9.028	JGB 1.6 06/20/32	530
BACR 14 11/29/49	34.284	JICA 2 3/4 04/27/27	4.148
BADWUR 4 1/4 01/04/18	16.150	KBCBB 1 5/8 09/18/29	7.678
BATSLN 1 5/8 09/09/19	252	KBCBB 2 3/8 11/25/24	3.112
BAYERN 2 3/4 01/17/18	18.067	KFW 0 7/8 03/18/19	6.351
BBVASM 3 1/2 04/11/24	2.730	KFW 3 1/8 06/15/18	23.604
BERGER 0 03/02/18	336	LABFP 6 1/4 07/01/22	605
BERGER 0 03/14/19	1.750	LANSFORSEKRINGAR HYPOTEK	1.119
BFCM 0 PERP	1.473	LDOIM 1 1/2 06/07/24	1.493
BGB 1.6 06/22/47	11.139	LINCFI 6 7/8 04/15/21	778
BILK 7 A	3.676	LPTY 1 04/08/20	538
BKIASM 3 3/8 03/15/27	2.304	MATTER 3 7/8 05/01/22	348
BKTSM 2 1/2 04/06/27	2.486	MONTE 5 02/09/18	4.099
BMO 0.2 01/26/23	736	NDASS 1 04/08/22 #5531	316
BNG 0 3/4 05/21/18	2.024	NETHER 0 1/4 01/15/20	1.935
BNP 0 06/07/24	81	NETHER 1 1/4 01/15/19	1.211
BOAD 5 1/2 05/06/21	1.519	NETHER 4 07/15/18	8.430
BOTS 0 03/14/18	3	NNGRNV 1 5/8 06/01/27	8.500
BOTS 0 07/13/18	11	NRW 0 02/15/18	801
BRCORO 2 03/22/23	1.485	NRW 0 03/12/18	181
BRCORO 2 3/8 05/10/27	6.912	NRW 0 03/14/19	142
BREMEN 0 01/23/18	475	NRW 1 1/2 01/16/18	8.943
BTPS 0 3/4 01/15/18	9.232	NRWBK 0 06/27/18	362
BTPS 1.65 03/01/32	17.348	NWIDE 4 1/8 03/20/23	2.520
BTPS 2 1/4 09/01/36	32.806	OBL 0 04/08/22	3.864
BTPS 2 12/01/25	15.133	PEMEX 3 1/8 11/27/20	563
BTPS 2.45 09/01/33	25.409	PEUGOT 2 03/23/24	2.491
BTPS 4 02/01/37	34.399	PEUGOT 2 3/8 04/14/23	1.310
BTPS 4 1/4 02/01/19	12.239	PGB 3 7/8 02/15/30	6.344
BTPS 4 3/4 09/01/44	19.013	PLNIJ 7 3/4 01/20/20	4.130
BTPS 5 3/4 02/01/33	33.970	RTEFRA 1 7/8 10/23/37	11.998
BUMP 6 A	11	SEB 1 1/2 12/15/21 #574	1.161
CAF 2 3/4 01/06/23	6.100	SHBASS 1 1/2 12/15/21 #1585	2.394
CAF 2.2 07/18/20	2.683	SHBASS 2 1/2 09/18/19 #1582	3.034
CAF 4 1/2 06/05/25	4.654	SHBASS 4 1/2 09/21/22 #1586	9.653
CBAAU 1.936 10/03/29	10.146	SIBNEF 2.933 04/26/18	1.782
CCBGBB 0 3/4 09/12/22	3.921	SLOVEN 4 1/8 02/18/19	14.795
CCBGBB 1 10/26/24	5.714	SMI 2015-1X 2A1	640
CCK 3 3/8 05/15/25	13.939	SPG 1 1/4 05/13/25	15.504
CEZCP 3 06/05/28	9.527	SPGB 1.6 04/30/25	2.135
CHTR 3.579 07/23/20	149	SPGB 2.9 10/31/46	11.148
CNHI 2 7/8 09/27/21	1.983	SPGB 5.15 10/31/44	13.482
COFP 1.865 06/13/22	2.415	SPGI 2 1/2 08/15/18	662
COFP 4.726 05/26/21	1.095	SRBANK 0 1/2 09/28/20	384
DAR 4 ¼ 05/30/22	211	SWEDA 1 06/15/22 #191	628

Titolo	Importo acc.to 2017	Titolo	Importo acc.to 2017
DB 0 12/07/20	96	SWEDA 1 09/15/21 #190	1.093
DB 1 1/4 09/08/21	2.000	SWEDA 3 3/4 06/19/19 #188	3.093
DBJJP 1 5/8 09/01/21	5.292	SWEDISH COVERED	1.172
DEXGRP 2 01/22/21	2.893	T 0 09/04/23	437
DEXGRP 2 3/8 09/20/22	1.819	T 2 ? 05/15/43	3.776
DLNA 9 08/29/42	749	T 2 ? 11/15/46	7.856
DMREGR 2 7/8 07/15/22	1.175	T 2 ¼ 11/15/47	7.624
EBAY 2 7/8 08/01/21	1.966	T 2.4 03/15/24	1.842
EDPPL 1 1/2 11/22/27	5.129	T 2.45 03/15/35	10.626
EDPPL 2 3/8 03/23/23	3.271	T 3 ? 08/15/44	8.844
EFSF 0 7/8 04/16/18	4.696	T 3 11/15/45	8.623
EFSF 1 1/4 01/22/19	2.056	T 7.625 02/15/25	39.505
EIB 0 04/16/25	2.823	TE 5.15 03/15/20	1.453
EMPARQ 2 ? 11/01/24	993	TELEFO 5.877 07/15/19	3.656
ENELIM 6 1/2 01/10/74	987	TELEFO 6,5 09/29/49	632
ERSTBK 7 1/8 10/10/22	6.787	TEMASE 0 1/2 03/01/22	1.720
ETR 5 1/8 09/15/20	2.041	TITIM 2 3/8 10/12/27	5.492
EU 2 3/8 10/04/18	14.534	TITKGA 2 3/8 11/16/24	784
EU 3 1/4 04/04/18	61.666	TKAGR 1 3/8 03/03/22	827
F 5 05/15/18	5.345	TLGGR 1 3/8 11/27/24	5.169
FDRFP 1 1/2 06/21/27	6.989	TTMTIN 2.2 01/15/24	1.012
FERROV 0 7/8 12/07/23	4.371	TTSOC 2015-1 A	129
FMS WERTMANAGEMENT	277	TTSOC 2017-1 A	96
FMSWER 0 5/8 03/12/18	4.499	TWC 6 3/4 07/01/18	13.004
FMSWER 1 1/8 09/03/18	21.677	UBIIM 0 3/4 10/17/22	4.281
FMSWER 2 05/23/18	23.260	UBIIM 4 1/4 05/05/26	46
FMSWER 3 08/03/18	30.674	UBS 1 1/4 09/01/26	6.918
FONDO VENERE	356.310	UBS 4 3/4 05/22/23	4.855
FOXA 8 1/4 08/10/18	11.519	UCGIM 2 1/8 10/24/26	6.308
FRLBP 1 10/16/24	8.087	UCGIM 5 3/4 10/28/25	1.741
FRTR 0 05/25/20	2.804	UCGIM 5 3/8 PERP	26
FRTR 3 1/4 05/25/45	11.991	UNEDIC 1 1/2 04/20/32	21.387
FRTR 4 1/2 04/25/41	11.884	UNEDIC 2 1/8 06/01/18	727
GAZPRU 6.605 02/13/18	3.228	VALMUN 4.9 03/17/20	3.190
GAZPRU 8.146 04/11/18	25.681	VCL 24 A	1.110
GE 0 01/16/18	2.194	VIEFP 4.45 PERP	885
GENCAT 4 3/4 06/04/18	3.140	VW 3 7/8 PERP	432
GFCFP 1 3/8 01/26/28	7.764	VZ 1 7/8 10/26/29	12.530
HIGHW 2015-1 A	643	WSTP 1 3/8 04/17/20	7.880
HITTFP 0 5/8 03/27/23	4.597	ZBH 2 04/01/18	543
ICADFP 1 1/8 11/17/25	7.028	TOTALE	1.544.946

Analogamente a quanto riportato nel commento alle rivalutazioni, a soli fini di evidenza contabile, viene data rappresentazione degli effetti complessivi del fair value degli strumenti derivati a copertura delle attività finanziarie. La voce ammonta a 2.401.552 euro.

20 - IMPOSTE SUL REDDITO

Gli oneri tributari di competenza dell'esercizio ammontano a 4.672.805 euro, con un incremento sull'esercizio precedente di 508.127 euro.

La previsione 2017 stimava oneri tributari per 4.851.700 euro.

Gli oneri tributari vengono classificati in dettaglio nella tabella che segue:

Dettaglio oneri tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazione
IRES	1.193.052	1.252.534	(59.482)
IRAP	57.797	57.797	0
Imposte sostitutive (in dichiarazione)	151.100	368.666	(217.566)
Imposte di competenza su attività finanziarie e conti correnti	2.961.890	1.999.176	962.714
Ritenute dividendi esteri	307.597	262.502	45.095
Altri oneri tributari	1.369	312	1.057
Spending Review - Legge 135/2012	0	223.691	(223.691)
Totale	4.672.805	4.164.678	508.127

21 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Rappresenta l'avanzo dell'esercizio e ammonta a 14.907.438 euro. Nel previsionale 2017 era stimato in 12.749.500 euro.

Sulla base di quanto rappresentato nella presente nota al capitolo Patrimonio netto e conformemente all'art 2427, comma 22 septies del Codice Civile si propone la destinazione del risultato d'esercizio, secondo lo schema di seguito rappresentato:

Utile Esercizio al 31.12.2017	14.907.438
a Riserva (extra rendimento 2017) art. 12, c. 7 Regolamento (A.VI)	9.985.218
a Fondo di Riserva (A.I)	4.922.220

RENDICONTO FINANZIARIO (O.I.C. 10)

	ANNO 2017	ANNO 2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.907.438	16.624.771
Utile (perdita) esercizi precedenti (1° applicazione OIC 32)		738.045
Imposte sul reddito	4.672.805	4.164.678
Interessi passivi/(interessi attivi)	(4.521.193)	(7.241.909)
(Dividendi)	(7.725.561)	(7.759.570)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	7.333.489	6.526.015
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi istituzionali	61.337.498	66.453.648
Accantonamenti altri fondi	260.580	78.408
Accantonamento al fondo TFR	75.910	72.725
Ammortamenti delle immobilizzazioni	479.957	490.294
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.281.841	4.944.680
rettifiche di valore di att.e pass.finanziarie di strum finanziari	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(4.837.398)	(1.821.189)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	59.598.388	70.218.566
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	66.931.877,26	76.744.581
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso contribuenti	1.143.098	(7.553.582)
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	(500.356)	(189.503)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(23.397)	119.429
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	(418.506)	288.751
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	480.252	774.843
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	692.254	(2.280.784)
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	1.373.344	(8.840.846)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	68.305.221,57	67.903.735
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.407.278	14.955.540
(Imposte sul reddito pagate)	(4.872.632)	(4.143.555)
Dividendi incassati	7.717.103	7.739.528
(Utilizzo dei fondi istituzionali)	(21.940.340)	(20.703.942)
(Utilizzo degli altri fondi)	(124.737)	(65.674)
(Utilizzo del fondo TFR)	(67.733)	(65.548)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(13.881.062)	(2.283.651)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	54.424.160	65.620.084
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	54.424.160	65.620.084
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(115.350)	(9.502)
Prezzo di realizzo		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(2.312)
Prezzo di realizzo		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(52.675.505)	(152.560.772)
Prezzo di realizzo	22.330.830	168.100.230
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(258.316.564)	(156.573.761)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	244.754.950	75.205.655
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(44.021.639)	(65.840.462)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	61.660	22.654
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(657.857)	(629.530)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
effetto dei cambi delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(596.197)	(606.876)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.806.324	(827.254)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	3.952.290	4.779.544
Disponibilità liquide al 31 dicembre	13.758.614	3.952.290

ALLEGATI

PROSPETTO SUL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**Valutazione Portafoglio**

31/12/2017

2016 Closing & 2017 Cash-Flow
S.I. Cash-flow**2017 TW performance**
benchmark & TE

	2016 Closing & 2017 Cash-Flow		2017 TW performance	
	2016 Closing	2017 Cash-Flow	Weighting	Volatility*
PIMCO			9,83%	
Corp. & Govt. Bonds	€ 86.471.615,21	€ 86.959.321,86	0,56%	Portfolio 0,69%
	€ 72.105.021,61	*Benchmark	1,36%	Benchmark 0,02%
* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp.				
Amundi			9,00%	
Govt. Bonds	€ 80.000.000,00	€ 79.632.554,77	-0,46%	Portfolio 0,00%
	€ 80.000.000,00	*Benchmark	-0,52%	Benchmark 0,00%
* 100% JPM GBI Global All Mats Hedged in EUR				
AXA Fixed Income			8,31%	
Corp. Bonds	€ 73.500.000,00	€ 73.467.883,15	-0,04%	Portfolio 0,00%
	€ 73.500.000,00	*Benchmark	-0,38%	Benchmark 0,00%
* 70% BofAML (ER00); 30% BofAML (HE00)				
Gestione Diretta Altri Titoli			14,89%	
	€ 128.618.155,13	€ 131.729.275,66	2,37%	Portfolio 1,49%
	€ 69.808.985,56	*Benchmark	1,86%	Benchmark 0,03%
* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 200 bp.				
Obbligazionario Diretto			4,68%	
	€ 40.641.447,14	€ 41.389.225,15	1,84%	Portfolio 2,05%
	€ 42.182.933,88	*Benchmark	1,36%	Benchmark 0,02%
* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp.				
Fondi Obbligazionari			14,23%	
	€ 123.700.000,00	€ 125.916.992,46	1,04%	Portfolio 2,38%
	€ 123.750.625,24	*Benchmark	1,36%	Benchmark 0,02%
* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp.				
Fondi Obbligazionari Emergenti			4,15%	
	€ 34.365.922,21	€ 36.692.506,12	7,48%	Portfolio 2,18%
	€ 33.990.000,00	*Benchmark	7,30%	Benchmark 2,82%
* JPM EMBI Global (Euro HDG)				
Invesco Europe			12,43%	
Pan European Equities	€ 96.728.125,99	€ 109.961.601,72	15,44%	Portfolio 6,90%
	€ 83.541.724,98	*Benchmark	3,78%	Benchmark 4,38%
* 50% 1 year Euribor (quarterly reset); 50% STXE 600 index.				
Lazard			11,82%	
Pan European Equities	€ 94.520.349,59	€ 104.588.986,16	12,12%	Portfolio 6,84%
	€ 95.442.000,00	*Benchmark	7,68%	Benchmark 7,12%
* 100% STXE 600 index.				
AXA Equities			10,16%	
US Equities	€ 75.832.972,96	€ 89.832.393,31	18,46%	Portfolio 4,77%
	€ 73.568.105,44	*Benchmark	19,42%	Benchmark 3,89%
* 100% S & P 500 index (LC).				
NAV value of Cash Account		€ 4.432.239,80	0,50%	
2017 net TW Performance				Volatility*
	€ 839.982.780,91	€ 884.602.980,15	5,47%	Overall Portfolio
		**Benchmark (gross)	5,10%	Portfolio 2,13%
				Benchmark 2,13%
** 22% 1Yr Euribor (quarterly reset) & 200 bp.; 22.5 BofAML (W0GE); 16.5% Barclays Aggr. Corp; 4% JPM EMBI; 25% STXE 600; 10% S&P 500(LC).				
net TW Performance since Inception				annually
	€ 728.866.906,73	€ 884.602.980,15	25,13%	3,01%
		Benchmark (gross)	21,13%	2,29%
profit & loss since incept	€ 155.736.073,42			annually

* Volatility as of last monthly closing

Il 2017 è stato caratterizzato da una forte ripresa della fiducia dei consumatori, da un indice di volatilità (VIX) ai minimi storici, da un posizionamento dei mercati azionari ai massimi, situati in un contesto di tassi e di costo del capitale ridotti. I maggiori eventi che hanno impattato i mercati finanziari 2017 sono stati l'elezione di Macron all'Eliseo, che ha notevolmente ridimensionato il "rischio sistemico Europeo" spinto dai populisti dopo il voto sulla Brexit, dalle negoziazioni UE per la stessa "Brexit", dalla situazione di stallo politico in Germania dopo le elezioni di Settembre, dalla crisi iberico-catalana, dalle prospettive di nuovi accordi commerciali USA, dalle (non) approvazioni delle riforme dell'Amministrazione Trump, dal boom economico USA (picchi storici dei mercati), dall'ascesa delle criptovalute, dagli accordi OPEC sui tagli alla produzione estesi a fine 2018 (Libia e Nigeria incluse), dall'uscita dagli accordi di Parigi da parte degli USA con le sue tensioni geopolitiche con la Corea.

Il fronte pressoché unito delle Banche Centrali riguardo un atteggiamento accomodante ed i dati macro in progressiva crescita sono stati alcuni degli elementi trainanti dei mercati. La FED ha, pur cautelativamente, condotto il processo di normalizzazione aumentando il tasso di riferimento da 0,75% a 1,50% nel 2017, mentre la BCE ha mantenuto un atteggiamento più attendista sulle tappe temporali circa una stretta monetaria prospettica. La BCE si è preparata, intanto, al ridimensionamento del piano di acquisti previsto, da €60mld. ad €30mld. al mese, riferiti a debito pubblico, covered bonds e obbligazioni societarie; ciò è avvenuto in un contesto di congiuntura economica solida ed in assenza di pressioni inflazionistiche.

La crescita globale sincronizzata è stato tema dominante nel 2017 ed è un trend mirato a perdurare nel 2018, sia in America, sostenuto dalla svalutazione del dollaro contro euro, (stime FED sul Pil al rialzo dal 2,1% di settembre al 2,5%), sia in Europa dove si prevede che i Paesi periferici potranno contribuire al tasso di crescita attualmente determinato dalla Germania (stime BCE sul Pil 2018 al rialzo dall'1,9% di luglio al 2,3%). Oltre Manica, le prospettive di crescita sono viste al ribasso, a causa dell'incertezza sui futuri accordi commerciali e sulle dinamiche macro con l'UE e USA.

I mercati finanziari hanno mantenuto un momentum significativo riguardo la maggior parte dei "risky assets" azionari ed obbligazionari. "L'outlier" più significativo è stato l'euro, che si è rafforzato contro l'USD. Anche il Brent, dopo un andamento dimesso mantenuto per lunga parte del 2017, ha registrato un rialzo notevole a fine anno (raggiunti i 67 \$/ Barile). Nei maggiori indici azionari americani ha perdurato uno stato di ottimismo senza precedenti da parte degli investitori, animati dal "news flow" sulla crescita economica (solida seppur sotto potenziale), dalla politica monetaria delle Banche Centrali (bassi tassi di interesse) e dagli utili aziendali. L'azionario "core" europeo ha chiuso il 2017 in positivo, ma sottoperformando Asia ed USA; l'andamento europeo, impattato dall'apprezzamento dell'euro, è risultato in contrasto con la crescita strutturale di tutti i Paesi dell'Area.

Il Portafoglio EPAP ha mantenuto un momentum solido e rendimenti in progressivo rialzo per tutto l'arco del 2017, mostrando una performance 2017 netta pari a +5,47% (benchmark lordo pari a +5,10%). Trimestre su trimestre, si registrano le seguenti contribuzioni: +1,61% I° Trimestre; +0,96% II° Trimestre; +1,52% III° Trimestre e +1,39% IV° Trimestre. Il rendimento maggiore è stato raggiunto nel primo trimestre quando i mercati hanno beneficiato degli indicatori di attività e dei dati macro in rialzo, dei trend inflazionistici globali positivi e delle prospettive di sostegno dalle politiche fiscali (USA) e monetarie (UE). Le incertezze politiche, che hanno gravato soprattutto sui rendimenti del segmento obbligazionario, sono state smussate dalla caduta di consensi tra i partiti anti-europeisti e dai dati sugli utili aziendali. In contrasto, il secondo trimestre, si è dimostrato il meno redditizio, impattato da una marginale battuta d'arresto a fine giugno dopo il trend di progressivo rialzo di aprile e maggio. Nel complesso sono stati i fattori politici ad impattare maggiormente i mercati, da entrambi i lati dell'Atlantico. I mercati UE, sostenuti dai profitti aziendali, hanno subito le fragilità dei titoli ciclici iniziate già nel mese di maggio. Tale aspetto, unitamente al ribasso temporaneo del prezzo del greggio, ha colpito i settori energia e beni strumentali, con outlook negativo anche per quelli retail e telecom services. In America i mercati azionari hanno chiuso in positivo, pur subendo le criticità politiche legate al rinvio del voto sulla riforma sanitaria ed al momentum in discesa relativo ad alcune Mega-caps tecnologiche e non (Apple, Amazon, Alphabet, Facebook, etc.). L'andamento settoriale ha subito una netta inversione con i titoli finanziari in mercato rialzo (aumento dei tassi).

Le contribuzioni maggiori dai mandati di gestione nel 2017 sono derivate dal posizionamento attivo sull'azionario USA e dalle strategie dinamiche Paneuropee. Da registrare, sul segmento obbligazionario, l'apporto positivo dell'Obbligazionario Emergente (+7,48%), caratterizzato dal posizionamento in fondi diversificati per strategia di investimento ed esposizione.

Rendiconto delle gestioni dell'Ente
--

Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale
--

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016
RICAVI	12.178.684	13.791.860
Contributo integrativo	10.569.228	11.305.421
Altri ricavi	6.068	21.972
Rettifiche contrib. integr. anni precedenti	(173.943)	1.225.386
Sanzioni amministrative	1.777.331	1.239.081
COSTI	7.256.464	7.263.783
Provvidenze e assist. sanitaria agli iscritti	1.098.373	1.123.089
Integrazione montante	366.555	539.785
Interessi passivi su ricongiunzioni passive	48.190	2.940
Organi amministrativi e di controllo	1.590.542	1.603.559
Compensi prof.li e di lavoro aut.	433.444	403.891
Personale	1.680.144	1.592.142
Materiale suss. e di consumo	14.786	21.777
Utenze varie	71.867	85.439
Servizi vari	606.407	593.151
Accantonamento fondo svalutazione crediti e rischi	748.783	412.248
Oneri tributari	64.471	286.451
Oneri finanziari	1.366	20.140
Altri costi	51.579	88.877
Ammortamenti	479.957	490.294
AVANZO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E ASSISTENZIALE	4.922.220	6.528.077

Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria		
	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016
CONTRIBUTI escluso integrativo (a)	44.446.332	49.152.900
Contributi soggettivo	38.439.085	41.124.139
Contributi solidarietà	768.833	819.549
Contributi maternità	693.468	756.600
Integrazioni statali maternità	206.435	230.478
Ricongiunzioni attive	3.161.031	1.866.021
Modifiche contribuzione anni precedenti	(1.105.528)	4.133.935
Riscatti contributivi	303.709	222.178
Insussistenze attive	1.979.299	0
ACCANTONAMENTI A FONDI ISTITUZIONALI (b)	49.872.014	53.232.898
Contributi escluso integrativo	44.446.332	49.152.900
Rivalutazioni fondo soggettivo e fondo pensioni	5.425.682	4.079.998
. Rivalutazione fondo soggettivo	3.492.160	2.997.332
. Rivalutazione fondo pensione	1.916.485	987.453
. Rettifiche rivalutazione fondo soggettivo	14.141	83.488
. Rettifiche rivalutazione fondo pensione	2.896	11.725
FABBISOGNO FINANZIARIO PER COPERTURA (c) = (b)-(a)	5.425.682	4.079.998
Rendimento lordo degli investimenti	33.348.621	53.272.108
Ripresa valore titoli	3.255.389	2.393.888
Totale proventi da investimenti	36.604.010	55.665.996
Commissioni, oneri e perdite su titoli	12.426.474	31.236.156
Svalutazione titoli	4.158.301	6.374.921
Totale oneri da investimenti	16.584.775	37.611.077
Rendimento degli investimenti lordo imposte (d)	20.019.235	18.054.919
Imposte sui rendimenti finanziari (e)	4.608.335	3.878.227
RENDIMENTO NETTO (f) = (d)-(e)	15.410.900	14.176.692
AVANZO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE E FINANZIARIA (g) = (f)-(c)	9.985.218	10.096.694

AVANZO DI GESTIONE	14.907.438	16.624.771
---------------------------	-------------------	-------------------

Nei rendiconti delle gestioni le voci relative alla gestione della maternità vengono ora riportate all'interno del prospetto B.

Ciò al fine di dare maggiore evidenza alla destinazione ed utilizzo del contributo integrativo nell'ambito della gestione ordinaria e attività assistenziale. La diversa esposizione non comporta variazione sui risultati di entrambi i rendiconti.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL DEBITO PREVIDENZIALE

Riserve Previdenziali e Assistenziali	
Fondo contribuito soggettivo	716.312.220
Fondo contribuito di solidarietà	7.213.297
Fondo pensioni	88.255.359
Totale	811.780.876
Attività	
Attività finanziaria immobilizzata e Ratei attivi	429.372.129
Attività finanziaria non immobilizzata	408.033.113
Disponibilità liquide	13.758.614
Crediti verso iscritti*	47.461.784
Totale	898.625.640
Tasso di copertura debito previdenziale	111%

* Crediti per contributi soggettivo e di solidarietà

Il presente prospetto ha l'obiettivo di apprezzare il rapporto tra il debito di natura strettamente previdenziale con le relative poste dell'attivo. Sono state pertanto considerate le riserve relative al fondo contribuito soggettivo, solidarietà e fondo pensioni. Relativamente alle poste dell'attivo sono state considerate le attività finanziarie al netto delle svalutazioni, i ratei attivi, le disponibilità liquide e i crediti verso iscritti per contributi soggettivo e di solidarietà.

Riclassificazioni Bilancio Consuntivo Anno 2017

Ex d.lgs 31 maggio 2011 (D.M. MEF 27 marzo 2013)

Allegato 1 DM 27/03/2013***Confronto tra bilancio consuntivo e bilancio previsionale***

Con riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91, dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, della Circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013 e delle note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 novembre 2013 e del 22 ottobre 2014, si provvede all'aggiornamento dei seguenti prospetti di riclassificazione all'assestamento dell'esercizio:

Conto economico riclassificato Consuntivo e Previsionale

Conto consuntivo in termini di Cassa

Piano degli indicatori e dei risultati attesi

Salvo diversa indicazione, in termini di rappresentazione e di corretta informativa, si rinvia alla Nota esplicativa del documento statutario.

Conto economico 2017 riclassificato Consuntivo e Previsionale

			Consuntivo 2017 (riclassificato)		Previsione 2017 Variato (riclassificato)	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
A)		VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)		Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		54.639.649		54.603.100
	a)	contributo ordinario dello Stato	0		0	
	b)	corrispettivi da contratto di servizio				
	b.1)	con lo Stato	0		0	
	b.2)	con le Regioni	0		0	
	b.3)	con altri enti pubblici	0		0	
	b.4)	con l'Unione Europea	0		0	
	c)	contributi in conto esercizio				
	c.1)	contributi dallo Stato	206.435		231.600	
	c.2)	contributi da Regioni	0		0	
	c.3)	contributi da altri enti pubblici	0		0	
	c.4)	contributi dall'Unione Europea	0		0	
	d)	contributi da privati	0		0	
	e)	proventi fiscali e parafiscali	54.433.214		54.371.500	
	f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0		0	
2)		variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3)		variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4)		incremento di immobili per lavori interni		0		0
5)		altri ricavi e proventi		8.893.634		10.302.100
	a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0	
	b)	altri ricavi e proventi	8.893.634		10.302.100	
		Totale valore della produzione (A)		63.533.283		64.905.200

			Consuntivo 2017 (riclassificato)		Previsione 2017 Variato (riclassificato)	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
B)		COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6)	per materia prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.786	14.786	25.500	25.500
	7)	per servizi		12.740.995		14.798.600
	a)	erogazione di servizi istituzionali	10.038.735		11.814.800	
	b)	acquisizione di servizi	678.274		822.900	
	c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	433.444		468.000	
	d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.590.542		1.692.900	
	8)	per godimento di beni di terzi		0		0
	9)	per il personale		1.680.144		1.716.700
	a)	salari e stipendi	1.134.778		1.143.400	
	b)	oneri sociali	304.445		298.100	
	c)	trattamento di fine rapporto	75.910		78.500	
	d)	trattamento di quiescenza e simili	0		0	
	e)	altri costi	165.011		196.700	
	10)	ammortamenti e svalutazioni		1.005.049		514.200
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	123.195		140.000	
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	356.762		374.200	
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0			
	d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	525.092			
	11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
	12)	accantonamento per rischi	223.691	223.691	223.700	223.700
	13)	altri accantonamenti	50.238.570	50.238.570	48.618.900	48.618.900
	14)	oneri diversi di gestione		50.131		95.000
	a)	oneri per provvedimenti contenimento della spesa pubblica	0		0	
	b)	altri oneri diversi di gestione	50.131		95.000	
		Totale costi (B)		65.953.366		65.992.600
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(2.420.083)		(1.087.400)

			Consuntivo 2017 (riclassificato)		Previsione 2017 Variato (riclassificato)	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
C)		PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0	0	0
	16)	altri proventi finanziari		33.348.621		20.486.100
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione	7.725.561		0	
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.471.196		0	
	d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	21.151.864		20.486.100	
	17)	interessi ed altri oneri finanziari		10.806.925		1.797.500
	a)	interessi passivi	1.366		19.900	
	b)	oneri per la copertura perdite d imprese controllate e collegate	0		0	
	c)	altri interessi ed oneri finanziari	10.805.559		1.777.600	
	17bis)	utili e perdite su cambi	(1.620.915)	(1.620.915)	0	0
		Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17±17bis)		20.920.781		18.688.600
D)		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	18)	rivalutazioni		3.255.389		0
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	52.713		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	3.202.676		0	
	19)	svalutazioni		4.158.301		0
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	211.802		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	3.946.499		0	
		Totale delle rettifiche di valore (18-19)		(902.912)		0
E)		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	20)	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n° 5)		1.983.905		0
	21)	oneri, con separata indicazione minusvalenze da alienazioni non sono iscrivibili al n° 14) e delle imposte di esercizi precedenti		1.448		0
		Totale delle partite straordinarie (20-21)		1.982.457		0
		Risultato prima delle imposte		19.580.243		17.601.200
		Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		4.672.805		4.851.700
		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		14.907.438		12.749.500

Conto Consuntivo in termini di Cassa

(Allegato 2 DM 27 marzo 2013 - not 5249 del 06 aprile 2016)

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	52.413.857
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	
II	Trasferimenti correnti	
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.391.509
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	5.086.330
III	Altri interessi attivi	
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	1.028.778
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	5.924.912
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate in conto capitale	
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	9.705

I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	2.951.777
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	136.132.738
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	191.052.379
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	
III	Altre ritenute	98.014
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.756.211
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	369.094
III	Altre entrate per partite di giro	174.834
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	244.209
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		400.634.347

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			Missione - Servizi per conto terzi e per conto proprio (art. 4 - c. 10-bis) MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESA
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale				
		Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
	Spese correnti										
II	Redditi da lavoro dipendente										
III	Ributazioni lordo	1.083.386							282.973	1.366.359	
III	Contributi sociali a carico dell'ente	201.121							52.531	253.652	
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.863.017								3.863.017	
III	Acquisto di beni e servizi										
III	Acquisto di beni non sanitari	724.236					1.781.351		85.188	2.590.775	
III	Acquisto di beni sanitari										
III	Acquisto di servizi non sanitari										
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali										
III	Trasferimenti correnti										
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	288.727								191.175	
III	Trasferimenti correnti a famiglie	5.863.546					2.724.789			9.443.374	
III	Trasferimenti correnti a imprese										
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private										
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo										
III	Interessi passivi										
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine										
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine										
III	Interessi su finanziamenti a breve termine										
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.055								2.055	
III	Altri interessi passivi										
III	Altre spese per redditi da capitale										
III	Utile e avanzi distribuiti in uscita										
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi										
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.										
III	Rimborsi e poste correttive delle entrate										
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)										
III	Rimborsi di imposte in uscita										
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea										
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso										
III	Altre spese correnti										
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti										
III	Veramenti IVA a debito	39.827							5.178	45.005	
III	Premi di assicurazione										
III	Altre spese finanziarie										
III	Altre spese correnti n.a.c.	1.737.448								1.737.448	
	Spese in conto capitale										
III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente										
III	Tributi su lasciti e donazioni										
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente										
III	Investimenti fissi lordi e acquisti terreni	111.241								111.241	
III	Beni materiali										
III	Beni immateriali	0									
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario										
III	Terreni e beni materiali non prodotti										
III	Beni immateriali										
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario										
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario										

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (Art. 4 - 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico			
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale			
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9		
		MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
II	Contributi agli investimenti									
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche									
III	Contributi agli investimenti a Famiglie									
III	Contributi agli investimenti a Imprese									
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private									
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo									
III	Trasferimenti in conto capitale									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'UE e del Resto del Mondo									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'UE e il Resto del Mondo									
III	Altri trasferimenti in conto capitale e Amministrazioni pubbliche									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private									
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo									
III	Altre spese in conto capitale									
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale									
III	Altre spese in conto capitale n.c.									
III	Spesa per incremento attività finanziarie									
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale		46.357.572						46.357.572	
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento		115.990.000						115.990.000	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine									
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		186.541.428						186.541.428	
III	Concessione crediti di breve termine									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amminist. Pubbl.									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'UE e al Resto del Mondo									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevol. a Amministrazioni Pub.									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'UE e al Resto del Mondo									

Livello	Descrizione codice e economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			Missione - Servizi per conto terzi e per conto terzi (leg. 4. e r.d. legge MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico				
		Gruppo 1 MALATTIE INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
II	Concessione crediti di medio-lungo termine										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni soc. Private										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'UE e al resto del Mondo										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni soc. Private										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'UE e al resto del Mondo										
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzia in favore di Amministrazioni pubbliche										
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzia in favore di Famiglie										
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzia in favore di imprese										
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzia in favore di istituzioni soc. Private										
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzia in favore di UE e del Resto del mondo										
III	Altre spese per incremento di attività finanziarie										
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche										
III	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese										
III	Incremento di altre attività finanziarie verso istituzioni soc. Private										
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e il resto del Mondo										
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)										
III	Versamenti a depositi bancari		19.080.000							19.080.000	
	Rimborso Prestiti										
II	Rimborso di titoli obbligazionari										
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine										
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine										
III	Rimborso prestiti a breve termine										
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine										
III	Chiusura anticipazioni										
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine		625.269							625.269	
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine										
III	Rimborso prestiti da attuazione Contributi Pluriennali										
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzia in favore dell'Amministrazione										
III	Rimborso di altre forme di indebitamento										
III	Rimborso Prestiti - Leasing fin an airo										
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione										
III	Rimborso Prestiti - Derivat										
	Chiusura Anticipazioni rievute da istituto tesoriere/cassiere										
I	Uscite per conto terzi e partite di giro										
II	Uscite per partite di giro										
III	Versamenti di altre ritenute (iva split payment)								98.014	98.014	
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente								1.756.211	1.756.211	
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo								369.094	369.094	
III	Altre uscite per partite di giro								174.834	174.834	
III	Uscite per conto terzi										
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi										
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche										
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori										
III	Deposito di presso terzi										
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi		231.158							231.158	
III	Altre uscite per conto terzi										
	TOTALE GENERALE USCITE									390.825.061	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Importi in migliaia di euro

MISSIONE 25: Politiche Previdenziali		DESCRIZIONE	INDICATORE	Previsionale 2017	Consuntivo 2017	Differenza	% Variazione
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 1-2-3	Il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue a partire dal compimento del 65 esimo anno di età a condizione che risultino versati e accreditati in favore dell'iscritto almeno cinque annualità. L'importo della pensione annua è determinato secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dell'iscritto per il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento.	La determinazione della posta avviene sulla base della stima degli iscritti che richiederanno la prestazione previdenziale. Il montante maturato da questi iscritti, moltiplicato per il coefficiente di trasformazione dei 65 anni quantifica l'importo della pensione annua dei nuovi pensionati. A questo importo si aggiunge quello delle pensioni già liquidate.	€ 8.140	€ 6.676	(€ 1.464)	(21,92%)
	GRUPPO 1-2-3	La sostenibilità del sistema previdenziale è garantita dal metodo di calcolo contributivo delle pensioni di vecchiaia e superstiti di cui alla L. 335/95. Inoltre la sostenibilità finanziaria dell'Ente nel lungo periodo (50 anni) è stata recentemente sottoposta, con esito favorevole, all'ulteriore verifica imposta dall'art. 24 del DL 201/2011 convertito con L. 214/2011.	Variazione del numero di coloro andati in pensione nel corso dell'esercizio tra previsione e consuntivo.	319	216	(103)	(47,69%)
	GRUPPO 1-2-3	Sostenibilità finanziaria del sistema	Stanziamento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 8.140	€ 6.676	(€ 1.464)	(21,92%)

Fonte dati:

- Bilancio Consuntivo 2017

- Bilancio Tecnico al 31/12/2014 ed elaborazioni specifiche

- Bilancio previsione 2017 (assestato)

Missione 25: Politiche Previdenziali							
PROGRAMMA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORE	Previsionale 2017	Consuntivo 2017	Differenza	
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 4	Indennità di maternità e paternità	Ad ogni iscritto all'Ente è corrisposta l'indennità prevista dalla D.lgs n. 151/2001, per l'astensione dall'attività durante il periodo di gravidanza e puerperio compreso fra i due mesi antecedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi la data effettiva del parto.	La determinazione della posta per il 2017 avviene sulla base delle differenze tra previsione e consuntivo.	€ 985	€ 1.015	€ 30
				% di variazione del costo tra previsione e consuntivo	-	-	2,98%
	GRUPPO 4	Sostenibilità finanziaria del sistema	La sostenibilità del sistema assistenziale è garantita dal contributo appositamente destinato alla spesa posto a carico degli iscritti e dal contributo dello Stato a norma dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001	Stanziamento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 985	€ 1.015	€ 30

Fonte dati:

- Bilancio Consuntivo 2017

- Bilancio Tecnico al 31/12/2014 ed elaborazioni specifiche

- Bilancio previsione 2017 (assestato)

Missione 25: Politiche Previdenziali							
PROGRAMMA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORE	Previsionale 2017	Consuntivo 2017	Differenza	
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 4 Trattamenti assistenziali a favore degli iscritti e loro superstiti	Rientrano in questo capitolo i seguenti istituti: 1) Polizza sanitaria integrativa per copertura grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi e coperture assicurativa prestazioni extra-ospedaliere; j; 2) Polizza assicurativa LTC (Long Term Care) a coperture del rischio di perdita dell'autosufficienza per incidente o grave malattia; j; 3) Coperture assicurative per prestazioni diagnostiche relative alla maternità; Interventi di assistenza diretta normati da apposito Regolamento. Tali interventi prevedono, tra gli altri, contributi per spese funerarie, sostegno per case di riposo e/o lungo degenze, assegni di studio, contributo per assistenza domiciliare;	La determinazione della posta per il 2017 avviene sulla base della stima del costo sostenuto per l'anno precedente	€ 2.171	€ 1.787	(€ 385)	
	GRUPPO 4 Sostenibilità finanziaria del sistema	La spesa è finanziata con l' utilizzo della contribuzione integrativa e del fondo di solidarietà.	% di variazione del costo tra previsione e consuntivo	-	-	(21,53%)	
			Stanziamiento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 2.171	€ 1.787	(€ 385)	

Fonte dati:

- Bilancio Consuntivo 2017

- Bilancio Tecnico al 31/12/2014 ed elaborazioni specifiche

- Bilancio previsione 2017 (assestato)



Sommario

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO.....	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
SCHEMI DI BILANCIO AL 31.12.2018.....	33
NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2018	39
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	40
CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO	41
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	46
CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI	47
ATTIVO	47
PASSIVO	75
IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE	79
CONTO ECONOMICO	81
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	81
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	88
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	99
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	102
20 – IMPOSTE SUL REDDITO	106
21 – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO.....	107
RENDICONTO FINANZIARIO (O.I.C. 10).....	108
ALLEGATI.....	109

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Stefano POETA
Presidente

Claudio TORRISI
Vicepresidente

Consiglio di Amministrazione

Stefano POETA
Consigliere Presidente
Alberto BERGIANTI
Consigliere
Francesco RUSSO
Consigliere

Claudio TORRISI
Consigliere Vicepresidente
Anna PRATI
Consigliere
Tiziana TAFARO
Consigliere

Consiglio di Indirizzo Generale

Egidio GRASSO
Consigliere Coordinatore

Angelo MARINO
Consigliere Segretario

Alfonso Ivan ALIPERTA
Consigliere
Alfio BAGALINI
Consigliere
Davide BONEDDU
Consigliere
Walter BORGHI
Consigliere
Cesare CARIOLATO
Consigliere
Emilio CICCARELLI
Consigliere
Francesco DI BELLA
Consigliere
Marina FABBRI
Consigliere
Salvatore FIORE
Consigliere
Piero Salvatore LO NIGRO
Consigliere
Giovanni MASOTTO
Consigliere
Zaccaria Carlo SECCI
Consigliere
Gilberto TAMBONE
Consigliere
Giorgio ULIANA
Consigliere

Daria ALTOBELLI
Consigliere
Daniele Giovanni BERARDO
Consigliere
Gino BORELLA
Consigliere
Elio CALABRESE
Consigliere
Carlo CASSANTI
Consigliere
Vittorio Silvano CREMASCO
Consigliere
Giuseppe DORONZO
Consigliere
Maria Teresa FAGIOLI
Consigliere
Sandra IACOVONE
Consigliere
Fabrizio MARTINELLI
Consigliere
Pierpaolo ORLANDI
Consigliere
Giuseppe STEFANELLI
Consigliere
Nicola TULLO
Consigliere

Comitato dei Delegati degli Attuari

Franca FORSTER
Delegato Coordinatore
Attilio CUPIDO
Delegato
Pamela TIRIPICCHIO
Delegato

Comitato dei Delegati dei Chimici

Patrizia VERDUCI
Delegato Coordinatore
Loretta BARBIERI
Delegato
Gabriella MORTERA
Delegato

Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Giampaolo BRUNO
Delegato Coordinatore
Elena DE MARCO
Delegato
Marco SANGALLI
Delegato

Comitato dei Delegati dei Geologi

Antonio MARTE
Delegato Coordinatore
Carlo CIVELLI
Delegato
Mauro GUERRA
Delegato

Collegio Sindacale

Giovanni BATTAFARANO
Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)
Franco BARLETTA
Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Emiliano Celso Rodolfo MIRIANI
Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)

Direttore

Grazia Teresa De Maio

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Cari colleghi,

se il bilancio preventivo di un Ente è la traduzione numerica di un progetto politico, il bilancio consuntivo è la rappresentazione dell'efficacia e della credibilità dello stesso e, ogni numero, se letto con attenzione e discernimento, esprime molto più di quanto appaia.

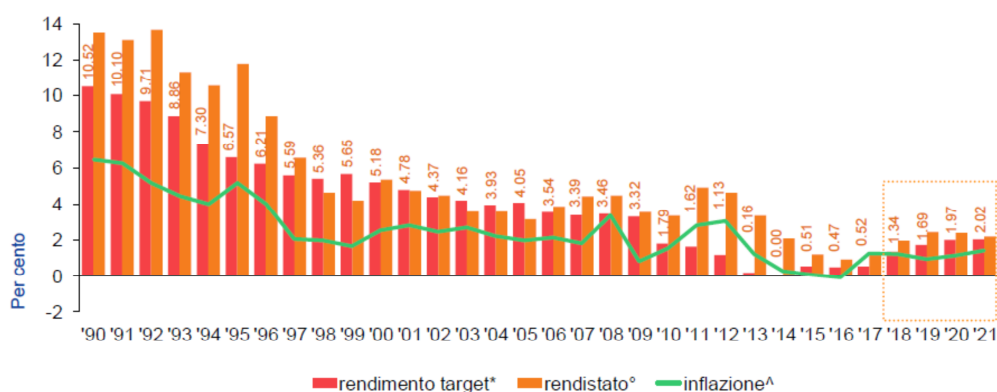
E' il caso del bilancio consuntivo 2018, il quale presenta peculiarità e sfaccettature che vale la pena evidenziare per tradurle nel bilancio politico di una attività che in soli tre anni ha trasformato l'Ente nel profondo con modalità e risultati - che altri giudicheranno - di oggettivo interesse che non è possibile sottacere.

I risultati della gestione 2018 sono coerenti con l'andamento del Prodotto Interno Lordo e dell'inflazione a cui sono correlate le rivalutazioni dei montanti e dei fondi istituzionali.

Dette curve hanno raggiunto il loro minimo storico negli anni 2014-2016 per iniziare una lenta ripresa a partire dal 2017, con conseguente aumento delle rivalutazioni di legge dei fondi istituzionali che supereranno stabilmente nei prossimi anni l'inflazione media.

Aumenti che potrebbero non essere in futuro assecondati dalle curve dei rendimenti, scontando il portafoglio gli effetti degli investimenti realizzati negli anni di più ridotta redditività.

Italia: tasso di rivalutazione annuale dei contributi,* rendistato° e inflazione al consumo^ (medie annuali)



fonte: dati previsionali Prometeia_Rapporto di Previsione, dic-18
 * Variazione media del Pil nominale nei cinque anni precedenti (media geometrica); il calcolo non tiene conto delle eventuali revisioni del Pil operate dall'Istat.
 ° Rendimento medio lordo ponderato di un paniere di titoli pubblici.
 ^ Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), con tabacchi.

Dal 2010 le rivalutazioni di legge del fondo soggettivo da applicare ai montanti degli iscritti è stato stabilmente inferiore al tasso di inflazione, impedendo all'Ente – nonostante i risultati di gestione - di riconoscere agli iscritti una adeguata rivalutazione dei risparmi previdenziali.

Per questo gli amministratori hanno impiegato il lustro che volge al termine, nel tentativo di poter riversare parte dei risultati finanziari agli iscritti per incrementare i montanti individuali e recuperare almeno la svalutazione monetaria.

Obiettivo che è stato ottenuto con un lavoro complesso che ha avuto come tappe le delibere CdA 15/2014 e 5/2015, le delibere CIG 4/2014 e 4/2015, il pronunciamento del TAR Lazio n° 1108/2015, le delibere 49/2016 CdA e 23/2016 CIG approvate con nota del Ministero del lavoro n. 3757 del 27/03/17 che ha consentito all'Ente di destinare ai montanti parte dei rendimenti eccedenti gli importi attribuiti alle rivalutazione di legge, i cosiddetti extra-rendimenti, ed infine le delibere CdA del 05/04/2018 e del 20/12/2018 - oggi in attesa di approvazione ministeriale - per la distribuzione degli extra-rendimenti 2013-2016.

Detta stagione, potrebbe completarsi con l'ulteriore distribuzione dell'extra-rendimento 2017, con la quale EPAP avrà assegnato ai montanti degli iscritti oltre 27 milioni di euro corrispondenti a circa il 5% del fondo soggettivo, il 25% del patrimonio netto e il pieno recupero del gap inflazionistico perso nel quinquennio.

Il 2018 rappresenta nel decennio il primo anno in cui le **rivalutazioni** obbligatorie riprendono valori significativi (**1,3478% per il fondo soggettivo, 2,6% per il fondo pensioni**), superiori al tasso di inflazione (1,1%), tanto che il **bilancio consuntivo destina agli iscritti ben 12.021.990 euro** per la rivalutazione dei fondi istituzionali contro i 5.425.682 euro del 2017 (+ 121,6%).

E' particolarmente rilevante evidenziare che, nonostante la congiuntura mondiale 2018 di straordinaria negatività, EPAP è stato capace - solo con le risorse derivanti dalla gestione corrente - di garantire la totale importante rivalutazione dei fondi istituzionali, "utilizzando" la particolare negativa situazione contingente quale stress test - superato brillantemente – per testare la solidità dell'Ente e la corretta tenuta dei conti.

Di tutta evidenza sono i **17.130.931 di euro di proventi finanziari netti** del tutto simili all'ottimo 2017 (€ 20.920.781) ottenuto però in una condizione di mercato assai più favorevole.

Di altrettanta considerazione è la scelta dell'Ente di **non avvalersi della facoltà di neutralizzare le svalutazioni** sui titoli al 31 dicembre, di cui all'*art. 20 quater, comma 1, del D.L. 23 ottobre 2018 n.119* convertito con modificazioni dalla *Legge 17 dicembre 2018 n. 136*. Deroga che il legislatore aveva espressamente previsto in vista della eccezionale congiuntura economica 2018, condizionante le esposizioni dei bilanci al di là dell'effettiva situazione economico-contabile dei Fondi pensione e degli Enti di previdenza.

L'esposizione di bilancio alle correnti condizioni di mercato è pertanto di assoluta prudenzialità, mettendo EPAP nelle condizioni di poter beneficiare nel 2019 dell'eventuale ripresa dei mercati (+4,46% i rendimenti finanziari EPAP 2019 alla chiusura dell'attuale bilancio) avendo già ampiamente scontato nel consuntivo 2018 svalutazioni eccedenti la reale potenzialità dei titoli in portafoglio, oltre la contabilizzazione di fondi di copertura certamente superiori ai rischi effettivi.

E' il caso del **Fondo rischi contenzioso** che accantona la totalità dei risparmi realizzati negli anni 2017 e 2018 rispetto ai costi per consumi intermedi 2010 (ben 447.382 euro), in attesa della dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 1, comma 417 della legge 147/2013 come modificato dall'art. 50, comma 5, del decreto legge n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, che prevedeva il loro riversamento nel Bilancio dello Stato.

Dichiarazione attesa e probabile stante la *Sentenza n. 7/2017 della Corte costituzionale* che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 8, comma 3 del D.L. 95/2012, nella parte in cui disponeva che i risparmi di spesa sui consumi intermedi, ottenuti in esecuzione degli obblighi previsti dalla medesima disciplina, dovessero essere riversati dai singoli Enti nel bilancio dello Stato.

Si aggiunge la già prevista esclusione dal 2020 degli Enti di previdenza privati dalle norme di contenimento delle spese, la cosiddetta "*spending review*", fissate per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e individuate dall'Istat, nonché il fatto che detto eventuale riversamento sarebbe comunque riservato ai soggetti che non hanno conseguito – e non è il caso di EPAP - la riduzione del 15% di detti costi sui consumi intermedi 2010.

Il 2018 non evidenzia, purtroppo, l'auspicata ripresa dei **redditi e dei ricavi professionali**, confermando le nuove denunce reddituali riferibili all'anno 2017, i valori 2016 che – soprattutto per i dottori agronomi e dottori forestali – aveva rappresentato un anno di particolare criticità con perdita di circa il 15% dei redditi e dei ricavi rispetto all'anno precedente.

Detta rilevanza, dà ulteriore forza alla volontà degli amministratori di sviluppare sempre più **politiche attive a supporto della professione e dei giovani**. Azioni che inevitabilmente devono partire dalla riforma dell'art. 3 dello Statuto e del Regolamento per l'attuazione delle attività statutarie, al fine di integrare gli scopi dell'Ente alle nuove necessità e alle previsioni normative conseguenti all'art. 10 bis della L. 9 agosto 2013, n. 99 - conversione in legge, con modificazioni, del DL 28 giugno 2013, n. 76.

Il bilancio consuntivo *de quo* evidenzia alcuni nuovi fatti di grande interesse, anche se di non rilevante valenza economica, rappresentativi di una crescente **credibilità e fiducia verso EPAP** che inverte la storica percezione dell'Ente.

In prima battuta si evidenzia il notevole incremento delle super-contribuzioni e delle ricongiunzioni attive che per il quarto anno consecutivo mostrano un significativo rialzo.

La **super-contribuzione**, la facoltà degli iscritti di versare un contributo soggettivo superiore al minimo obbligatorio del 10%, era scelta nel 2015 da 465 iscritti, diventati 500 nel 2016, 594 nel 2017, ben 723 nel 2018 pari a quasi il 4% dei contribuenti attivi con un incremento del 55% in quattro anni.

Notevole anche l'incremento delle **ricongiunzioni attive** che nel 2018 hanno raggiunto le 57 unità per 3.825.668 euro contro i 3.161.031 euro (20 iscritti) nel 2017, 1.866.021 euro (24 iscritti) nel 2016, 2.045.422 euro (30 ricongiunzioni) nel 2015. Solo 28.000 euro le ricongiunzioni passive 2018 a conferma della rinnovata attrattività dell'Ente.

Annotazione particolare necessita il capitolo dei **crediti** dell'Ente che ha evidenziato nell'anno un importante incremento (+ € 7.617.058) conseguente all'effetto combinato delle azioni di accertamento, dell'acquisizione delle dichiarazioni mancanti, di incasso - anche significativo - dei crediti, da recuperi e rateizzazioni volontarie (ben 784 adesioni, 7,3 milioni di euro rateizzati e circa 3 milioni già incassati gli effetti della rateizzazione 2016).

Assai negativo è stato l'effetto dell'aspettativa di abbuono delle sanzioni correlata alla cosiddetta rottamazione, con forte riduzione delle entrate rispetto all'anno precedente (solo 980.809 euro, contro 1.471.724 euro del 2017) e gli incassi attraverso Agenzia delle Entrate riscossione (€ 830.016 contro € 929.752 del 2017)

Si sono confermati nel 2018, gli effetti dell'attenta azione di **riduzione dei costi** iniziata fin da inizio mandato con le spese intermedie inferiori a quelle sostenute dall'Ente nel 2010 e conferma delle imputazioni del bilancio previsionale, tanto che nel 2018, per la prima volta non è stato necessario ricorrere all'aggiustamento autunnale del bilancio.

Ciò premesso, si analizzano i principali elementi caratterizzanti il presente bilancio consuntivo 2018, le risultanze e gli effetti dell'azione amministrativa, rimandando alla nota integrativa per l'analisi degli aspetti contabili.

RISULTATI ECONOMICI DELLA GESTIONE

L'esercizio si caratterizza per una rivalutazione dei fondi istituzionali di 12,02 mln (+6,60 mln rispetto al 2017), quasi integralmente coperta con la gestione corrente, che pareggia con un modesto disavanzo di 313 mila euro, dopo accantonamenti per imposte per ben 6,50 mln (+1,82 mln rispetto al 2017).

Contabilmente il risultato conseguito è il prodotto di una serie combinata di diversi fattori che hanno caratterizzato l'anno. In particolare: una minor differenza tra valori e costi della produzione per 1,36 mln (di

cui 1,21 mln per svalutazioni crediti); minori ricavi della gestione finanziaria per 3,79 mln ; maggiori oneri di rivalutazione dei fondi previdenziali per 6,19 mln ; maggiore svalutazione titoli per 3,96 mln e minori rivalutazioni per 407 mila euro; maggiori imposte per 1,82 mln .

Il patrimonio netto passa dai 105,94 mln del 2017 agli attuali 105,63 mln . I fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali si incrementano per 52,78 mln , arrivando al valore complessivo di 864,49 mln.

Gli altri debiti (11,73 mln) registrano un aumento di 2,00 mln , per l'effetto contrapposto di un aumento dei debiti tributari (2,66 mln) e una riduzione dei debiti verso banche per il mutuo relativo alla sede (687 mila euro).

A fronte delle passività sopra esposte, le attività finanziarie del circolante e le immobilizzazioni finanziarie, al netto dei fondi svalutazione titoli, si incrementano di 58,78 mln.

I crediti nel loro complesso crescono per 6,06 mln , di cui 1,31 mln per imposte anticipate.

I crediti verso iscritti aumentano di 5,88 mln al netto degli accantonamenti per svalutazioni (1,74 mln) .

Il valore della produzione cresce complessivamente di 7,35 mln . L'incremento interessa tutte le principali entrate contributive, con particolare evidenza alle modifiche alla contribuzione per gli anni precedenti (6,80 mln) e le ricongiunzioni attive (665 mila euro).

I costi della produzione aumentano di 5,99 mln . La variazione è il prodotto di una diminuzione dei costi per servizi per 95 mila euro, per prestazioni (158 mila euro) a fronte della crescita del costo per personale (64 mila euro), degli accantonamenti ai fondi statutari (4,98 mln) e di quelli per svalutazione crediti (1,21 mln) .

I proventi finanziari aumentano per 18,38 mln , come crescono per 16,49 mln gli oneri finanziari. Il risultato negativo dei cambi aumenta di 5,68 mln .

L'onere da rivalutazione dei fondi previdenziali, incluso le rettifiche, si incrementa di 6,60 mln , così le rettifiche di valore delle attività finanziarie presenta un maggior onere per 4,37 mln .

Il risultato complessivo della gestione finanziaria al lordo delle imposte risulta positivo per 11,86 mln , che, al netto delle imposte sulla gestione finanziaria pari a 6,43 mln (4,61 mln nel 2017), risulta positivo per 5,43 mln .

L'esito dell'esercizio è condizionato dall'anomala congiuntura economica mondiale registrata nell'ultimo trimestre 2018 che, per le regole civilistiche di esposizione dei titoli, ha svalutato l'attivo circolante al puntuale e temporaneo valore di fine anno, quasi integralmente recuperato alla presentazione del presente bilancio. Indubbio anche l'effetto dell'imposizione fiscale incidente per circa il 54% sul rendimento lordo degli investimenti, oltre ulteriori debiti tributari di 3,23 mln di cui circa tre quarti per imposte sui dividendi.

Il Rendimento contabile della gestione finanziaria dell'Ente al lordo delle imposte si attesta per il 2018 all'**1,37%** del patrimonio medio; il rendimento netto corrisponde allo **0,62%**.

GESTIONE FINANZIARIA

Quadro Macroeconomico

L'economia globale nel corso del 2018 ha continuato a crescere ma, a differenza dell'anno precedente, è risultata disomogenea a livello geografico evidenziando un rallentamento dovuto alla perdita di fiducia delle imprese e dei consumatori.

Hanno contribuito a creare incertezza a livello macroeconomico i timori per le conseguenze della guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina e delle politiche monetarie via via più restrittive, i timori per la stabilità dell'Unione Europea intensificatisi a causa degli esiti incerti della Brexit, della politica protezionistica dell'amministrazione Trump e delle nuove elezioni per il Parlamento Europeo.

Secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale l'economia mondiale è cresciuta del 3,7%, evidenziando un rallentamento rispetto al 2017 (+3,8%) causato principalmente da una crescita più debole in Giappone ed in Europa. Anche in Cina nella seconda parte dell'anno sono emersi segnali di rallentamento.

Diversamente, l'economia americana ha visto una forte espansione stimolata dalla politica fiscale del presidente Trump, da una disoccupazione bassa, scesa al di sotto del 4%, e da una inflazione moderata. In questo contesto di crescita sostenuta la Fed, nell'ultimo trimestre del 2018, ha proseguito nella sua azione di rialzo dei tassi anche se la forte correzione dei mercati azionari nell'ultima parte dell'anno ha portato la Banca Centrale Americana ad assumere un atteggiamento più cauto.

In Europa si è assistito ad una crescita del Pil più moderata. Il rallentamento è dovuto alle flessioni registrate in Germania ed in Italia. In Germania la contrazione è dovuta al calo della produzione nel settore automobilistico causata dall'introduzione di nuove norme sulle emissioni delle autovetture diesel. In Italia si è assistito ad una lunga e complessa trattativa tra Governo Italiano e Commissione Europea in merito alla nota di aggiornamento del DEF caratterizzata da un aumento della spesa corrente finanziata con l'incremento del debito, confronto conclusosi con il raggiungimento di un accordo, dopo una revisione dei numeri della manovra, che ha evitato all'Italia l'avvio di una procedura d'infrazione. L'incertezza del quadro politico italiano si è riflesso nelle forti oscillazioni dello spread BTP – BUND decennali che ha toccato i 330 punti base nel mese di Novembre subito dopo la bocciatura della manovra.

Anche l'economia francese ha subito un calo dell'attività economica provocato dagli scioperi e dalle proteste contro le riforme varate dal Governo. La Banca Centrale Europea ha preferito mantenere un atteggiamento prudente concludendo il programma di QE nel mese di dicembre ma, a causa delle elevate incertezze sullo scenario di crescita, ha annunciato di mantenere i tassi invariati almeno fino alla fine della prossima estate.

Mercati Finanziari

Nonostante i primi tre trimestri del 2018 siano stati caratterizzati da una volatilità contenuta, i mercati azionari hanno subito forti correzioni nell'ultimo trimestre 2018 evidenziando una volatilità molto elevata a causa delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e del persistere di politiche restrittive da parte della Federal Reserve. Tutti i principali indici azionari hanno registrato delle perdite significative. Negli Stati Uniti l'indice S&P 500, dopo aver raggiunto nuovi massimi a fine settembre, ha chiuso l'anno con una perdita del 6,2%.

In Europa l'andamento del mercato azionario è stato molto più debole a causa del rallentamento della crescita, delle difficoltà in merito al processo della Brexit, delle tensioni tra governo italiano e Commissione Europea a cui si sono aggiunti timori sulla stabilità politica di Germania, Spagna e Francia. I principali indici azionari hanno chiuso fortemente in negativo.

Tuttavia, nei primissimi mesi del 2019 si è assistito ad un rialzo dei corsi azionari favorito da una possibile tregua sui dazi commerciali tra Stati Uniti e Cina e dai segnali lanciati dalla Fed e dalla BCE mostrando maggior cautela nel processo di restrizione della politica monetaria.

Per quanto riguarda il mercato obbligazionario, a fine 2018 il rendimento del Treasury a 10 anni è sceso dal 3,3% al 2,70% a seguito della politica maggiormente accomodante da parte della Fed.

Per i titoli di stato italiani, l'effetto calmierante del programma di acquisti della BCE nella prima parte dell'anno è stato ridotto dall'elevata incertezza politica, risoltasi a giugno con l'insediamento del nuovo Governo, e dall'aumento del rischio Paese che hanno causato un rialzo del tasso di rendimento delle obbligazioni domestiche che dal 3,6% di fine novembre è sceso al 2,7% a fine anno.

I principali indici di mercato azionario hanno registrato nel 2018 rendimenti negativi: per l'Europa l'indice DJ Euro Stoxx 600 ha perso il 13,2%, per il Giappone l'indice Topix il 17,8%, per i mercati emergenti l'MSCI Emerging Market ha subito un calo del 16,6%, l'indice del mercato azionario l'MSCI World ha registrato una correzione del 10,44%.

Di seguito l'andamento dell'indice S&P 500 ed Euro Stoxx 600 nel periodo da gennaio 2018 al 15 marzo 2019.



Fonte Bloomberg

Anche gli indici rappresentativi del mercato obbligazionario hanno riportato per il 2018 performance negative: l'indice Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index (non coperto) ha riportato perdita pari al -1,20%, l'indice Bloomberg Barclays U.S. Corporate Investment Grade Total Return Index (non coperto) -2.51%, l'indice Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Total Return Index -1.25%.

Di seguito si riporta l'andamento dei principali tassi a 10 anni nel corso del 2018:

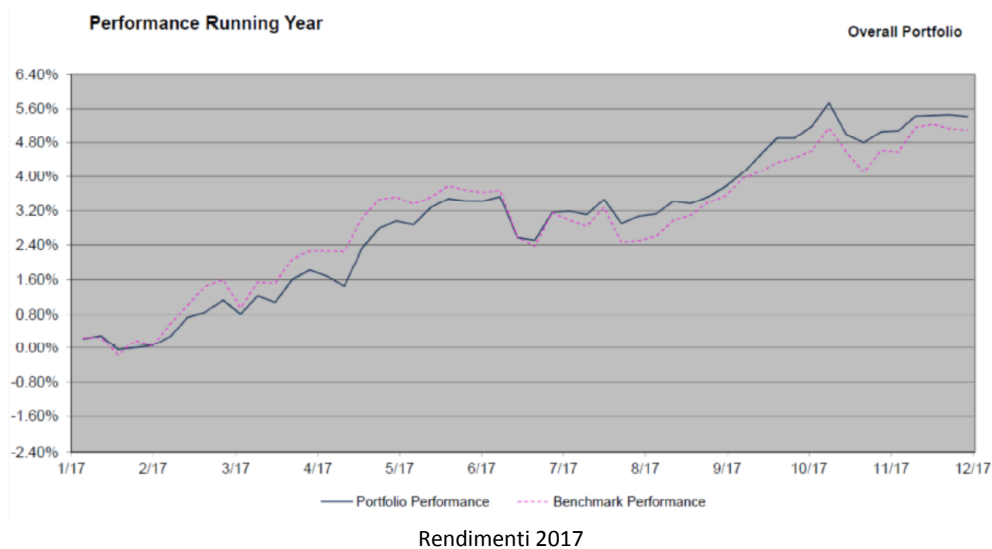


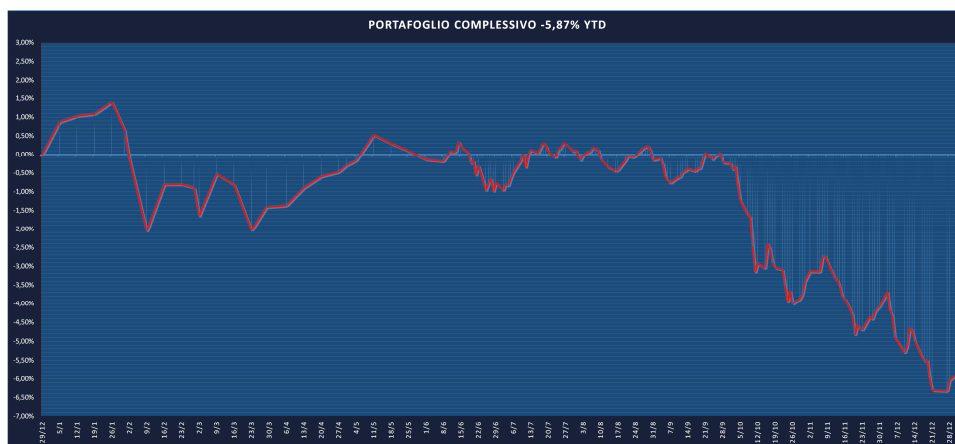
Fonte Bloomberg

Il portafoglio dell'Ente ha mostrato nei primi 9 mesi del 2018 una volatilità contenuta. Tuttavia, ha risentito della forte correzione verificatasi nell'ultimo trimestre del 2018 su tutti i comparti economici, nessuno escluso, che hanno raggiunto il loro picco minimo proprio al termine dell'anno per recuperare la quasi totalità del terreno perduto nel primo trimestre 2019.

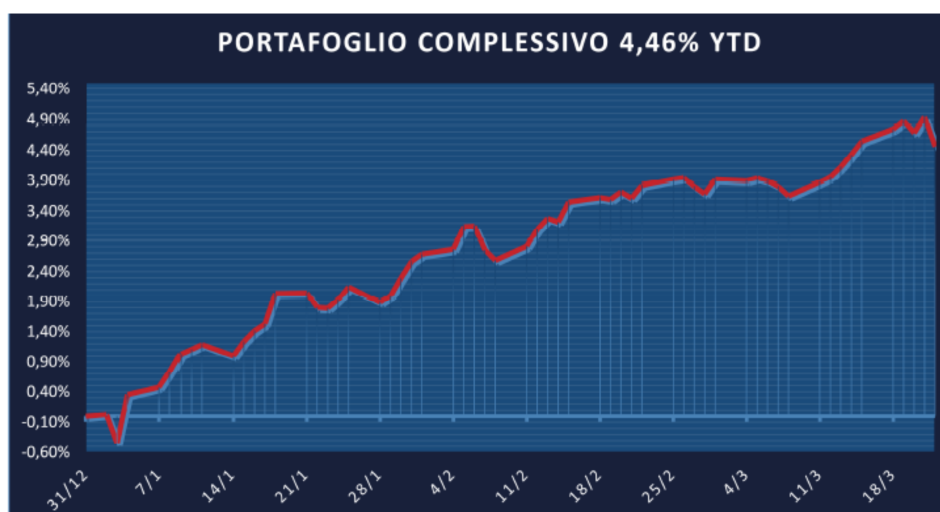
Il portafoglio dell'Ente ha inevitabilmente seguito gli andamenti congiunturali di mercato registrando rendimenti negativi sino al -5.87% da inizio anno, comunque più favorevole rispetto ai corrispondenti benchmark di riferimento, che si contrappone al corrispondente +5,47% registrato e accantonato nel 2017. Va precisato che alla data in cui si scrive, il rendimento del portafoglio ha compensato quasi interamente il risultato negativo 2018, registrando un rendimento positivo del 4,46% al 22 marzo 2019. A ciò ha contribuito sia la ripresa dei corsi azionari che il recupero dei prezzi della componente obbligazionaria. In considerazione del perdurare della forte volatilità dei mercati e degli elementi di incertezza che hanno caratterizzato il quarto trimestre 2018, l'Ente proseguirà nel processo di allocazione prudentiale delle attività.

Di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento del portafoglio a valori di mercato per il periodo 1 gennaio 2017 – 22 marzo 2019:





Rendimenti 2018



Rendimenti al 22 marzo 2019

L'Attività dell'Ente

E' proseguito il processo di diversificazione geografica della componente obbligazionaria del portafoglio dell'Ente, mediante l'attivazione nel mese di gennaio 2018 dei rimanenti due mandati obbligazionari, individuati con apposita procedura di selezione nel corso del 2017, focalizzati uno su emissioni convertibili del mercato globale e l'altro su titoli governativi e corporate con esposizione sub investment grade non superiore al 20%.

Con riferimento al documento di Asset Liability Management (ALM) predisposto sulla base del bilancio tecnico al 31 dicembre 2014 e sulla composizione degli attivi al 30 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha adottato la configurazione di portafoglio più adeguata al profilo di rischio/rendimento dell'Ente, con ipotesi di rendimento reale pari al 2%.

Le scelte di allocazione adottate nell'esercizio riflettono, pertanto, la volontà di adeguare il portafoglio al citato assetto strategico.

In un'ottica di riduzione della componente azionaria, nell'esercizio non sono stati effettuati investimenti in azioni, né versamenti aggiuntivi sui mandati azionari affidati ad intermediari specializzati.

Le nuove risorse, derivanti dai flussi contributivi e da movimenti di portafoglio, sono state destinate in parte all'incremento delle gestioni obbligazionarie in portafoglio ed in parte all'acquisto di titoli e fondi in gestione diretta.

Nella seconda metà del 2018 è stato implementato il portafoglio dei titoli governativi a gestione diretta. In prospettiva del rialzo dei tassi di interesse è stato privilegiato il posizionamento su scadenze brevi.

La scelta di obbligazioni del Nord America ha consentito di beneficiare dell'avvenuta crescita dei tassi in questa specifica area geografica. In un'ottica di copertura del debito pensionistico e, coerentemente con gli obiettivi di ALM, è stata incrementata l'esposizione all'inflazione mediante l'acquisto di un titolo governativo italiano indicizzato all'inflazione europea, peraltro già in portafoglio dal 2016.

Nel mese di dicembre si è focalizzata l'attenzione sui rendimenti a scadenza dei titoli governativi Italiani, dei paesi periferici e degli Stati Uniti procedendo ad ulteriori acquisti in questo ambito.

Per quanto concerne i fondi obbligazionari a gestione diretta è rimasta invariata la composizione degli obbligazionari emergenti poiché il mercato di riferimento ha sofferto per tutto l'anno per il rafforzamento del dollaro sulle altre valute.

Nell'ultimo trimestre dell'anno è stata introdotta nel portafoglio la componente alternativa obbligazionaria, con l'obiettivo di diminuire la volatilità e ridurre la correlazione con l'andamento dei mercati a reddito fisso.

Al riguardo è stata avviata una procedura di selezione che si è conclusa a fine settembre con l'individuazione di tre fondi alternativi nel settore del Direct Lending/Private debt. Alla data in cui si scrive risultano parzialmente richiamati gli importi sottoscritti.

E' corretto evidenziare in questa sede che gli obiettivi di ALM saranno oggetto di revisione durante il 2019, in considerazione delle risultanze del bilancio tecnico al 31 dicembre 2017, di recente predisposizione, e di un aggiornamento degli attivi finanziari al 31 dicembre 2018.

Per quanto attiene la componente immobiliare, nel mese di maggio del 2018 è stato approvato dai Ministeri Vigilanti, con apposito decreto, il piano triennale 2018-2020 relativo alla dismissione e agli acquisti di immobili e di quote dei fondi immobiliari deliberato dal CdA nel mese di novembre del 2017. Il piano triennale 2019-2021 deliberato lo scorso novembre è tuttora in attesa di approvazione ministeriale.

Sul piano del risultato contabile della gestione finanziaria si registra un **rendimento lordo imposte di circa 11,8 milioni di euro corrispondenti all'1,37%**; il rendimento netto è pari a circa 5,4 milioni di euro in valore assoluto corrispondenti allo 0,62% del patrimonio medio.

Di contro l'onere per la rivalutazione del fondo soggettivo e del fondo pensione si è incrementato di circa 6,6 milioni di euro rispetto al 2017 (+ 121,6%), che saranno compensati dalle riserve esistenti, controbilanciate a loro volta indicativamente dall'avanzo della gestione amministrativa assistenziale (+ 6,28 milioni di euro).

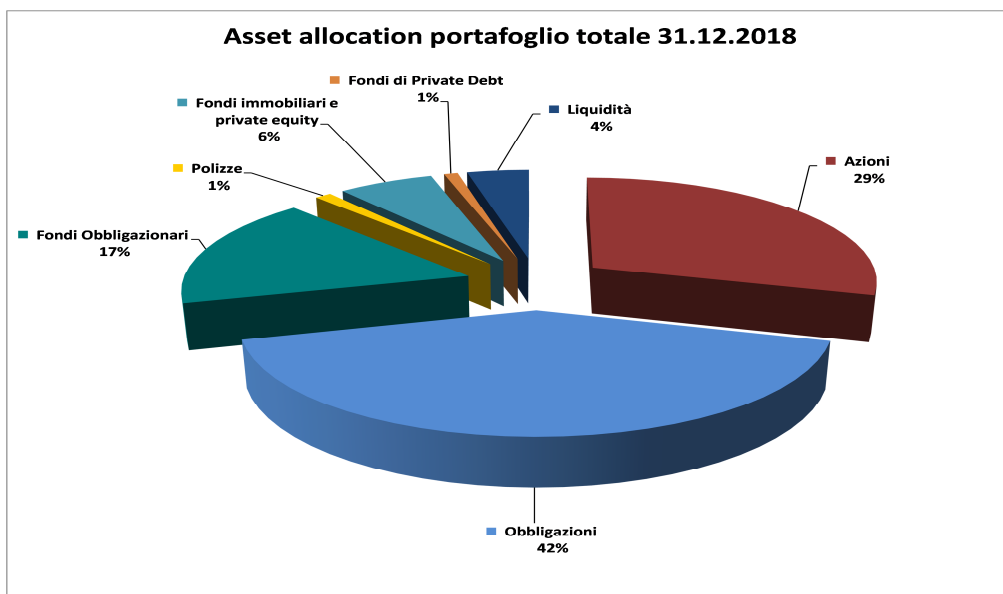
Relativamente alla procedura ad evidenza pubblica di selezione del consulente finanziario, indetta il 25 ottobre 2017 e sospesa in data 4 dicembre 2017 con Decreto del Presidente del TAR del Lazio, a seguito di presentazione di un ricorso, si rappresenta che, in data 3 maggio 2018 il TAR del Lazio si è pronunciato definitivamente sul ricorso con sentenza di rigetto.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto individuato i nuovi termini del procedimento di selezione fissandoli al 15 ottobre 2018. La procedura si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva dell'incarico di consulente finanziario a Prometeia Advisor SIM SpA a decorrere dagli inizi di gennaio 2019.

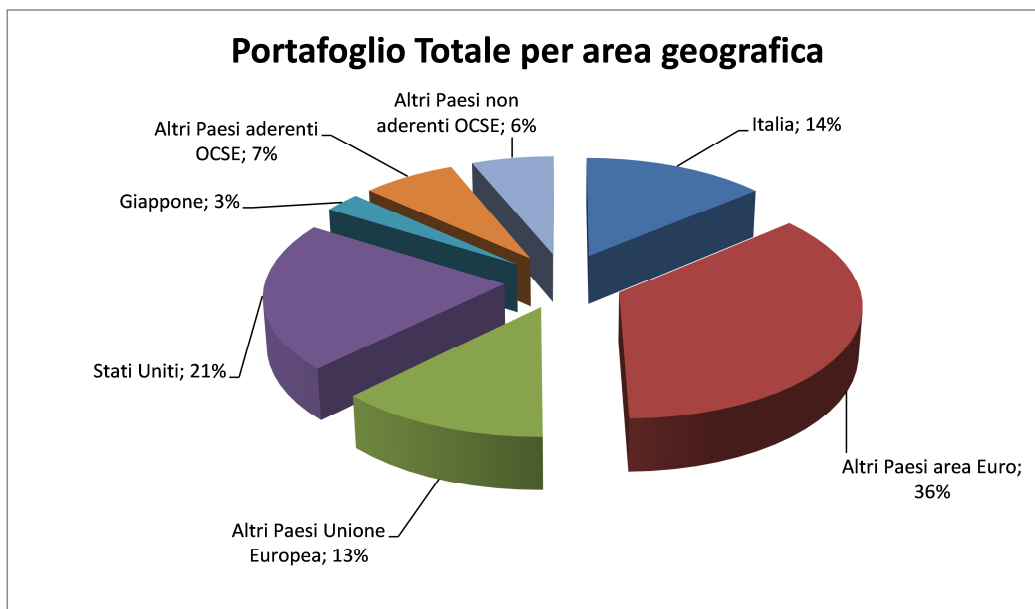
L'Ente, previa adeguata verifica della fattibilità, nel corso dell'anno ha avviato un processo di costituzione di una piattaforma di investimenti dedicata, mediante la creazione di un comparto di SICAV conforme alla direttiva europea UCITS. Tale scelta risponde ad obiettivi di maggiore trasparenza, di miglioramento del sistema di monitoraggio e controllo, di ottimizzazione fiscale e di efficienza amministrativa.

E' attualmente in itinere il processo di selezione della SICAV nella consapevolezza che l'introduzione del comparto richiederà la rivisitazione dei sistemi di governance e l'attribuzione dei compiti e dei controlli nell'ambito del documento sulla politica di investimento.

L'asset allocation evidenzia un aumento della componente obbligazionaria a seguito del conferimento aggiuntivo sui mandati obbligazionari e dell'acquisto di titoli governativi in gestione diretta.



Il grafico che segue evidenzia il livello di diversificazione geografica del portafoglio complessivo per paese di rischio.



SPENDING REVIEW

Stante la complessità e la rilevanza normativa, la materia merita specifica menzione ed evidenzia l'esclusione degli Enti di previdenza privati, sia pure a decorrere dal 2020, dalle norme di contenimento delle spese, la cosiddetta " *spending review*", fissate per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e individuate dall'Istat.

Sotto il profilo contabile, in sede di redazione del presente bilancio, nella prospettiva di massima cautela EPAP ha operato, al pari dell'esercizio 2017, tenuto conto della posizione dei Ministeri vigilanti sul punto, un prudentiale accantonamento al fondo rischi – effettuato senza prestare acquiescenza – pari al 100% dei risparmi realizzati negli anni 2017 e 2018 rispetto ai costi per consumi intermedi 2010 (ben **447.382 euro**).

Ciò nonostante la Cassa ha anche osservato quanto disposto dalle previsioni in ordine ai consumi intermedi, riducendo gli stessi di oltre il 15% rispetto alle spese 2010.

Giova ricordare che la Corte costituzionale, con la Sentenza n. 7/2017, ha dichiarato la illegittimità dell'art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, nella parte in cui disponeva che i risparmi di spesa sui consumi intermedi, ottenuti in esecuzione degli obblighi previsti dalla medesima disciplina, dovevano essere riversati dai singoli Enti in un apposito capitolo del bilancio dello Stato.

La pronuncia ha riguardato, come detto, solo l'art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, in quanto il giudizio di costituzionalità era stato promosso nell'ambito di una controversia che aveva ad oggetto l'applicazione solo di quella norma. Peraltro, come evidenziato meglio di seguito, la questione ha una portata generale in quanto la Corte Costituzionale ha chiarito che in via generale l'obbligo di trasferire allo Stato somme rinvenienti dai versamenti degli iscritti alle casse è illegittimo.

Ad oggi, rimane, pertanto, in vigore l'art. 1, comma 417 della legge 147/2013 che prevede l'obbligo di riversare ad apposito capitolo di bilancio dello Stato somme di denaro pari ad una percentuale dei costi sostenuti per consumi intermedi, pure in difetto di un risparmio da parte degli Enti.

E' evidente che questa disposizione è affetta dai medesimi vizi che la Corte ha riscontrato all'art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, tale da renderlo incostituzionale.

Per questa ragione, con un primo ricorso al TAR LAZIO, rubricato al numero di RG 9672/2017 ed assegnato alla Sezione III bis, è stata impugnata la nota della Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative – Divisione V, Vigilanza tecnico finanziaria sugli Enti Previdenziali Privatizzati e Privati C.d.g MA004-A002.11413, prot. uscita m_lps-36 0007169-13-06-2017 recante "EPAP – Variazioni al budget 2016. Budget 2017, con la quale l'Amministrazione vigilante intimava ad EPAP di versare "al bilancio dello Stato il 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, ai sensi dell'art. 1, comma 417 della legge 147/2013, come modificato dall'art. 50, comma 5, del decreto legge n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, inserendo tra i costi l'importo di euro 223.700". Precisando, altresì che "in considerazione di quanto evidenziato nella sentenza n. 7/2017 della Corte Costituzionale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze invita codesto Ente a fare conoscere se intende continuare ad assolvere alla normativa di

contenimento della spesa pubblica avvalendosi della facoltà prevista dal suddetto comma 417, oppure ottemperare puntualmente ai limiti di spesa imposti dalle legislazioni vigenti applicabili alle Casse di previdenza apportando al budget in esame le seguenti rimodulazioni”, lamentando appunto l’incostituzionalità dell’art. 1, comma 417 della legge 147/2013.

Con un secondo ricorso al TAR LAZIO, rubricato al numero di RG 10860/2017 ed assegnato alla Sezione III bis, è stata impugnata la nota della Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative – Divisione V, Vigilanza tecnico finanziaria sugli Enti Previdenziali Privatizzati e Privati C.d.g MA004-A002.11413, prot. uscita m_lps-36 0008456. 14-07-2017 recante “EPAP – Bilancio consuntivo 2016. Restituzione” e la nota del Ministero dell’Economica e delle Finanze 12.7.2017, prot. 149463 per come pedissequamente riportata nel provvedimento del Ministero del Lavoro, con le quali i Ministeri vigilanti, restituivano il bilancio consuntivo 2016 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale di EPAP in data 27 aprile 2017, formulando rilievi quanto alle previsioni relative all’impiego dei risparmi di spesa sui consumi intermedi. In ogni caso, a fronte dei rilievi formulati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con la nota del 12.7.2017 prot. 149463 e dal Ministero del Lavoro, 14.7.2017 prot. 8456, EPAP:

- nel confermare la legittimità delle proprie scelte dava evidenza che i rilievi formulati dai Ministeri vigilanti riguardavano comunque somme che rappresentavano l’ 0,1% dell’attivo patrimoniale dell’Ente e circa il 5% dell’utile di esercizio al 31.12.2016;
- e, al fine di dare seguito ad un provvedimento di vigilanza comunque esecutivo, per potere garantire la continuità amministrativa e finanziaria dell’Ente, con delibera CdA del 03.08.2017 e successiva delibera del Consiglio di Indirizzo Generale del 20.09.2017, approvava in via definitiva i detti adeguamenti richiesti dai Ministeri vigilanti.

In particolare, con le dette deliberazioni si specificava che tali adeguamenti erano stati approvati “senza che ciò in alcun modo possa essere assunto o interpretato come acquiescenza ai detti rilievi” e si confermava la correttezza dell’operato di tutti i soggetti che avevano concorso all’approvazione del bilancio nella formulazione che era stata oggetto dei rilievi da parte dei Ministeri vigilanti.

Inoltre, è stata posta in essere una iniziativa formale per l’interruzione della prescrizione nei confronti dell’Amministrazione statale.

Per questo, e fino a quando non verrà dichiarata l’incostituzionalità dell’art. 1, comma 417 della legge 147/2013, si è ritenuto in via prudenziale opportuno accantonare di anno in anno le somme che, secondo quanto prescritto dalla detta disciplina, dovrebbero essere versate al Bilancio dello Stato.

APPROVVIGIONAMENTI

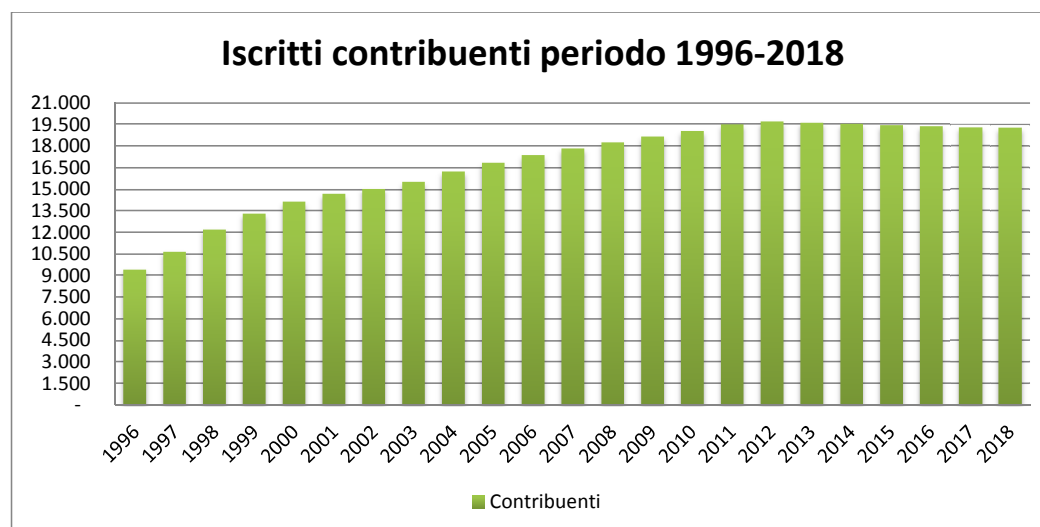
Nel corso dell'anno 2018, particolare attenzione è stata dedicata dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione alla politica di trasparenza e controllo delle spese. E' stata avviata una revisione dei processi di approvvigionamento, finalizzati alla definizione di un nuovo regolamento per l'acquisto di lavori, servizi e forniture e di uno per l'affidamento degli incarichi di consulenza ed assistenza legale. In questo contesto, gli uffici hanno effettuato una revisione dei rapporti contrattuali in essere, anche all'esito di alcune proroghe o rinnovi che si erano perfezionati nel corso del tempo e hanno avviato una revisione dei propri fabbisogni. Sulle base delle risultanze di queste indagini e quindi con riferimento ai nuovi fabbisogni, sono state avviate le procedure nel rispetto della vigente normativa per l'affidamento di servizi e fornitura che l'ente deve necessariamente esternalizzare. Queste azioni che hanno consentito anche di costituire una vera e propria anagrafe dei contratti e degli affidatari, consente già nel breve periodo una riduzione dei costi.

SITUAZIONE ISCRITTI

La popolazione iscritta all'Ente (pari a 30.078 unità) continua a crescere, seppure con minor rilevanza. In particolare per il 2017 si rileva un leggero incremento in tutte le categorie.

Il numero degli iscritti contribuenti, pari a 19.270 professionisti, sembra aver raggiunto una stabilità.

Di seguito si riporta un grafico dell'andamento del dato degli iscritti contribuenti dall'anno di inizio dell'obbligo contributivo.



In merito all'età degli iscritti contribuenti, nella tabella seguente si riporta una classificazione degli iscritti per classe di età e categoria.

NUMERO E ETÀ MEDIA DEGLI ISCRITTI CONTRIBUENTI PER CLASSI DI ETÀ E CATEGORIA

Fasce di età	Agronomi		Attuari		Chimici		Geologi		Totale	
	Numero	Età media	Numero	Età media	Numero	Età media	Numero	Età media	Numero	Età media
<31	396	28,46	19	27,89	29	28,69	168	28,68	612	28,52
31-35	846	33,26	8	32,50	87	33,49	541	33,24	1.482	33,26
36-40	1.365	38,31	18	38,56	139	38,51	794	38,20	2.316	38,29
41-45	1.627	42,82	17	43,76	268	43,07	1.216	43,11	3.128	42,96
46-50	1.219	48,00	14	48,14	379	48,05	1.624	48,10	3.236	48,06
51-55	1.412	52,99	14	53,43	209	52,71	1.566	52,95	3.201	52,96
56-60	1.315	58,06	17	57,59	119	58,15	972	57,68	2.423	57,91
61-65	697	62,57	2	63,50	156	63,21	482	62,87	1.337	62,75
>65	501	71,81	16	70,69	404	71,75	614	72,19	1.535	71,93
Totale	9.378	48,05	125	47,10	1.790	53,43	7.977	49,81	19.270	49,27

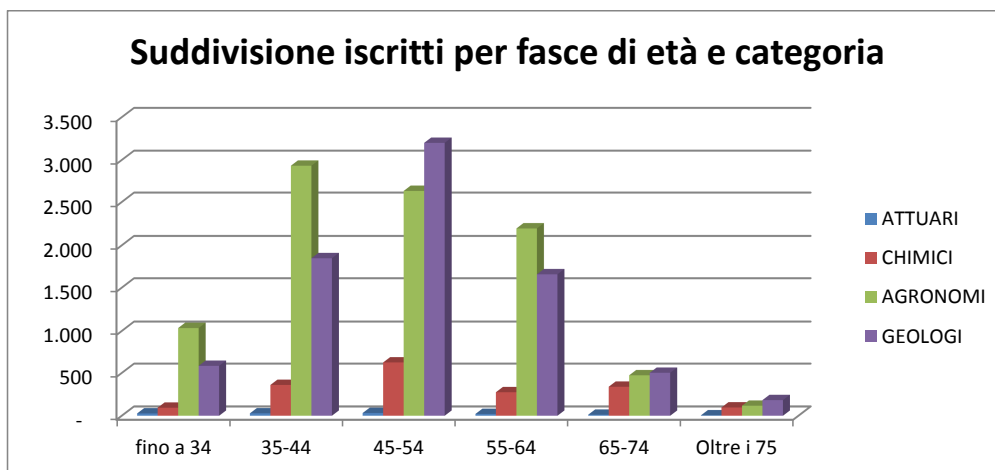
Dall'analisi della tabella si evidenzia come la categoria con età media minore risulta per il 2018 quella degli attuari, per la prima volta, con un'età più bassa di un anno rispetto alla categoria degli agronomi, che per il 2017 risultava la più giovane. La categoria più anziana è sempre quella dei chimici.

Si riscontra una maggior percentuale di iscritti nelle fasce di età più giovane nella categoria degli Attuari, seguita da quella degli Agronomi e Forestali.

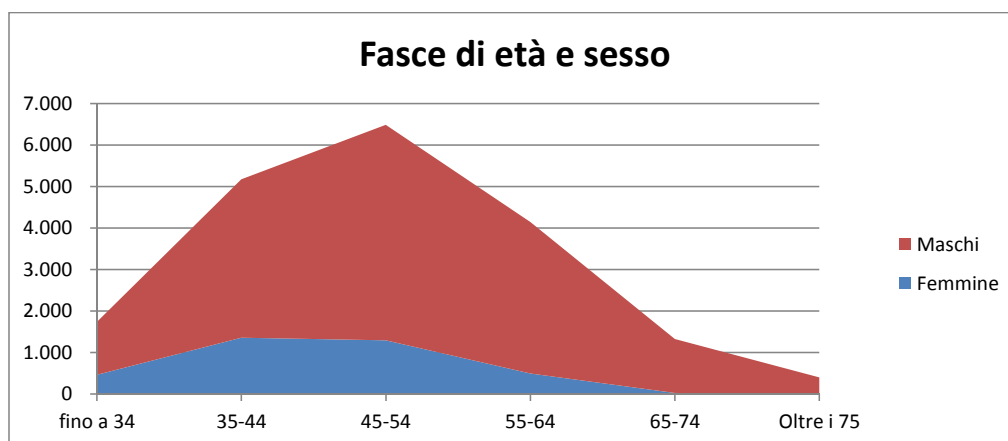
La categoria dei Geologi conferma la sua massima concentrazione nella classe di età tra i 46-50 anni, mentre quella dei Chimici negli ultra sessantacinquenni. Diminuisce la percentuale di iscritti contribuenti nelle fasce di età entro i 50 anni, dal 58% del 2017 al 56% del 2018.

Dal confronto con l'analogha tabella del 2017 si rileva inoltre un complessivo invecchiamento della popolazione attiva, coerente con la situazione demografica italiana.

Nel grafico seguente si riportano gli iscritti per fasce di età e categoria.



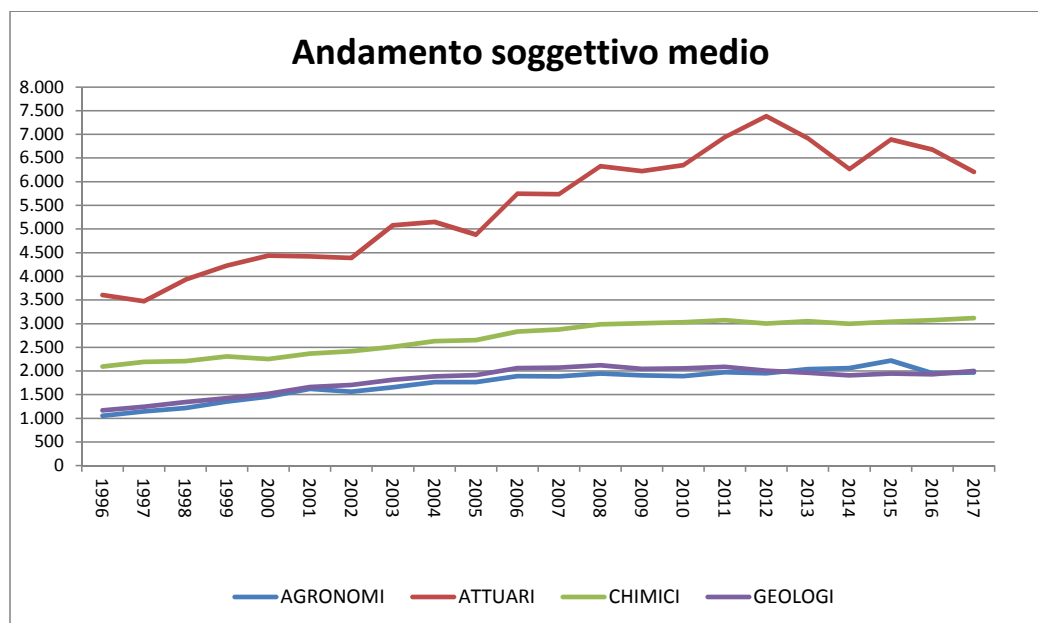
Come noto, il rapporto tra iscritti uomini e donne è a svantaggio di queste ultime soprattutto nelle fasce di età meno giovani.



ANDAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE

Nel grafico seguente si presenta l'andamento del contributo soggettivo medio per categoria dall'anno di inizio dell'attività dell'Ente.

Come si rileva dal grafico, nel corrente esercizio la contribuzione media è lievemente aumentata per tutte le categorie, tranne per quella degli attuari: si ricorda che la categoria degli attuari, essendo numericamente molto bassa, rileva fenomeni di oscillazione sempre molto rilevanti, essenzialmente dovuti proprio alla scarsa numerosità; inoltre come detto è la categoria più giovane.



In merito ai redditi degli iscritti, si riportano alcuni dati relativi all'annualità 2017.

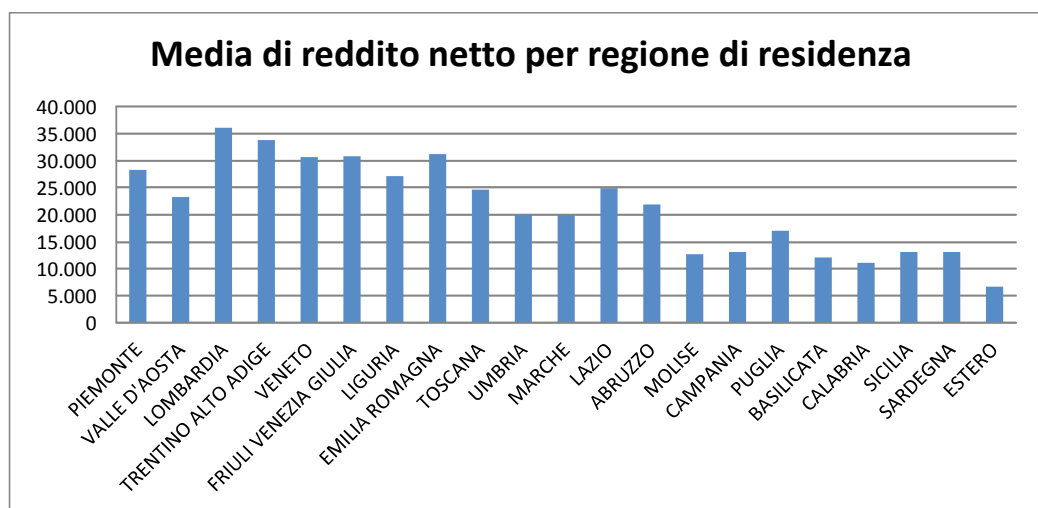
REDDITI DEGLI ISCRITTI CONTRIBUENTI 2016 PER CLASSI DI ETÀ E CATEGORIA

Fasce di età	Agronomi		Attuari		Chimici		Geologi		Totale	
	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio
<31	266	10.716	13	15.841	24	15.460	110	11.613	413	11.392
31-35	776	13.288	7	33.940	79	16.629	502	10.114	1.364	12.419
36-40	1.297	15.590	17	73.051	133	20.069	786	14.623	2.233	15.954
41-45	1.543	18.655	15	135.415	255	30.845	1.195	18.215	3.008	20.023
46-50	1.134	22.696	13	122.573	352	39.013	1.546	20.785	3.045	23.975
51-55	1.250	25.002	13	106.406	187	37.721	1.473	23.082	2.923	25.146
56-60	1.163	26.002	17	87.427	110	41.796	908	25.665	2.198	27.104
61-65	631	24.326	2	199.128	146	47.091	439	22.207	1.218	26.578
>65	427	18.338	17	37.503	402	36.873	555	20.647	1.401	24.769
Totale	8.487	20.334	114	80.837	1.688	35.131	7.514	19.997	17.803	21.943

Non concorrono alla formazione della media dei redditi le dichiarazioni 2017 dovute ma non presentate pari a 1.457 su un totale di 19.267 iscritti contribuenti per lo stesso anno. Per tale motivo il numero degli iscritti della tabella precedente non coincide con quello della tabella degli iscritti contribuenti, che invece comprende anche coloro che non hanno ancora presentato la dichiarazione.

Dal confronto con l'analoga tabella del 2018 si rileva come il lieve aumento dei redditi sia presente in tutte le classi di età e in tutte le categorie, tranne la classe 36-40 e 51-55.

Di seguito si dà rappresentazione del quadro dei redditi per distribuzione geografica per l'annualità 2017.

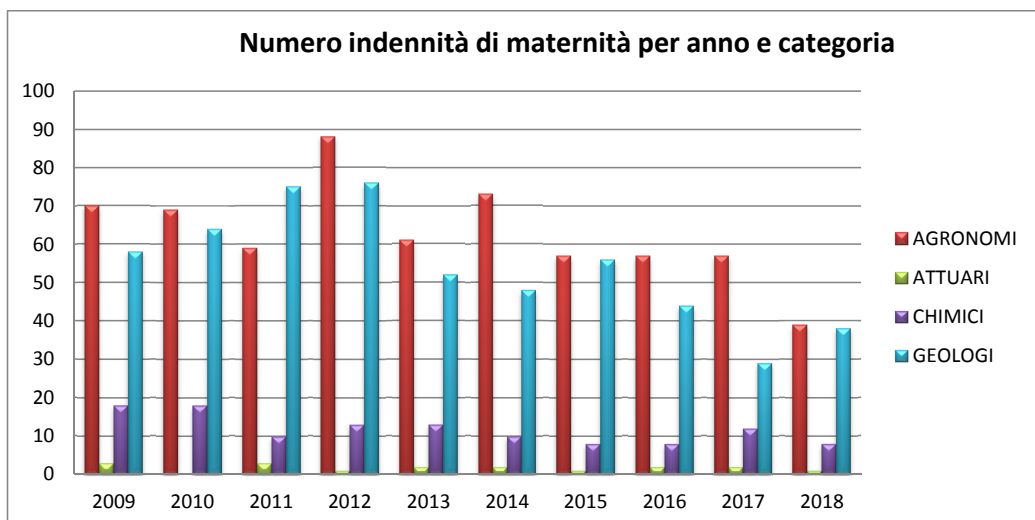


Dall'analisi del grafico si riscontra una evidente diminuzione del reddito medio da nord a sud, anche se non in maniera uniforme.

PREVIDENZA E ASSISTENZA

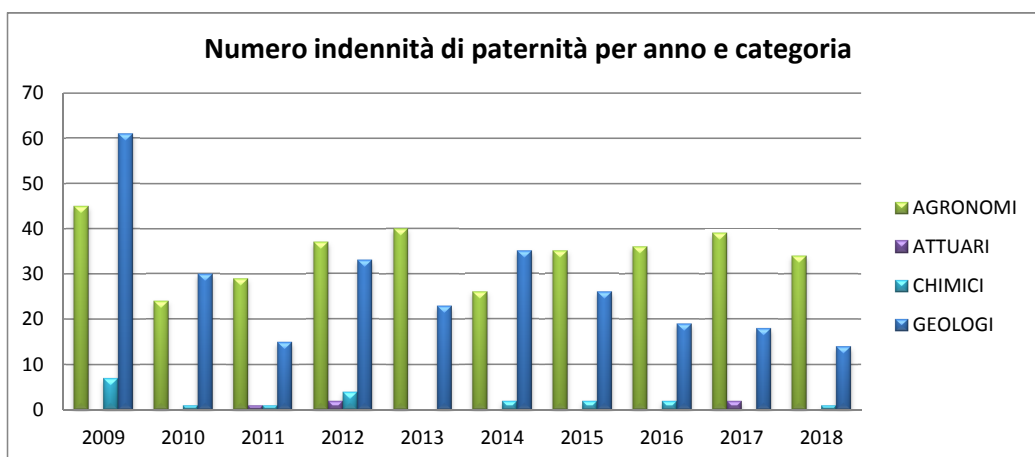
Per quanto riguarda le pensioni si ricorda come l'ente si trovi ancora nella fase di crescita: il numero dei pensionati al 31.12.2018 è di 2.746 , con un incremento del 8,2% rispetto al dato al 31.12.2017 (nel 2017 era 5%). L'importo complessivo delle pensioni erogate cresce nel 2018 del 12,8% contro un incremento del 11,7% per il 2017.

Il numero delle prestazioni di maternità si riduce ancora del 14%, come rappresentato nel grafico seguente. Analogamente il valore delle indennità delle prestazioni si riduce.



Si riscontra per il 2018 una diminuzione del 17% anche nel numero delle prestazioni di paternità.

Nel complesso pertanto la spesa per maternità/paternità decresce di più del 30% rispetto all'anno precedente.



I trattamenti di assistenza complessivamente erogati ammontano a 489.641 euro, di cui il 56% per iscritti nella categoria dei geologi, il 40% nella categoria degli agronomi e il 4% nella categoria dei chimici.

Nell'ambito delle tipologie previste dai bandi ex art. 19 bis del Regolamento, un'attenzione particolare è stata riservata ai sussidi per eventi straordinari con la previsione di un contributo per spese legate ad eventi familiari per iscritti in condizioni di disagio economico (nascita/adozione figlio, scuole di infanzia, asili nido, contributo protesi terapeutiche ortopediche, dentarie oculistiche ed acustiche).

Per il 2018 sono state confermate per tutti gli iscritti in regola le prestazioni di Assistenza Sanitaria Integrativa garantite dall'Ente gratuitamente: prestazione per grandi interventi e grandi eventi morbosi, pacchetto prestazioni "extra-ospedaliere", pacchetto copertura spese sanitarie legate all'evento maternità. Per quanto riguarda la prestazione di Long Term Care, che garantisce una rendita vitalizia all'iscritto per la perdita duratura dell'autosufficienza, nel corso del 2016 è stata rinnovata la convenzione assicurativa e da aprile 2016 viene pertanto garantita una rendita di 1.035 euro mensili. In occasione del rinnovo è stato anche ottenuta l'eliminazione delle esclusioni per patologie pregresse.

CONFRONTO TRA I RISULTATI CONTABILI E LE PREVISIONI DEL BILANCIO TECNICO

In base all'art. 6, comma 4, del Decreto Interministeriale del 29.11.2007 (nel seguito "Decreto") gli "Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico-finanziarie, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati".

Ai fini della predetta verifica con riferimento all'esercizio corrente, si è proceduto ad effettuare il confronto tra il bilancio consuntivo 2018 e i valori dell'ultimo bilancio tecnico attuariale dell'Ente al 31.12.2017, riferiti alla stessa annualità.

Entrate				Uscite			
	Bilancio tecnico	Bilancio contabile	Differenze		Bilancio tecnico	Bilancio contabile	Differenze
Contributo soggettivo	37.605	39.381	1.776	Pensioni	8.095	7.536	(559)
Contributo integrativo	10.095	10.595	500	Prest. Differite	152	150	(2)
Contributo solidarietà	791	786	(5)	Ricong passive	29	28	(1)
Ricongiunzioni/riscatti	3.997	4.160	163	Ass. Sanitaria	1.172	983	(189)
Altre entrate	345	383	38	Altre uscite	607	490	(117)
				Spese	5.439	4.948	(491)
Totale entrate	52.833	55.305	2.472	Totale uscite	15.494	14.135	(1.359)

Rendimenti patrimoniali netti			Saldo previdenziale			Saldo totale		
Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.	Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.	Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.
21.108	5.426	(15.682)	43.385	46.608	3.223	58.447	46.596	(11.851)

In particolare si osserva quanto segue:

ENTRATE:

- le differenze riscontrate sui contributi (soggettivi, integrativi e di solidarietà) sono riferibili prevalentemente alle valutazioni del bilancio tecnico che tengono conto dei valori del bilancio consuntivo 2017 e bilancio di previsione 2018. Per quest'ultimo l'Ente ha tenuto conto delle variazioni negative intervenute sui redditi prodotti per l'anno 2016 rispetto a quelli 2015. Si ricorda che in sede di redazione del bilancio consuntivo si dispone del dato dei redditi riferiti all'anno precedente.
- la differenza sui rendimenti risente del contingente andamento dei mercati e conseguentemente del portafoglio investimenti. Si tratta di un risultato momentaneo che non ha riflessi nel medio lungo periodo, in parte già recuperato con il primo trimestre 2019.

USCITE:

- la differenza riscontrata sull'ammontare delle pensioni erogate è imputabile essenzialmente alla stima prudenziale effettuata per il bilancio tecnico che, oltre a tener conto dell'ammontare indicato nel bilancio di previsione 2018, prevede il pensionamento immediato di tutti coloro che nell'anno maturano il diritto alla pensione (sia attivi che differiti); è evidente che nella realtà si verificano casi di iscritti che proseguono l'attività professionale non richiedendo subito la liquidazione della pensione al momento della maturazione dei requisiti.
- la differenza sui costi di gestione dipende essenzialmente dal fatto che nel bilancio tecnico la stima è stata effettuata tenendo anche conto sia del bilancio consuntivo 2017 che del bilancio di previsione 2018 che riportava un valore superiore a quello consolidato a fine 2018.

Dal confronto dei dati sopra esposti, si evidenziano maggiori entrate (2,47 mln di euro) e minori uscite (1,36 mln di euro). Il saldo previdenziale risulta superiore per 3,22 mln di euro. Diversamente il saldo totale, scontando il minor rendimento patrimoniale netto per 15,68 mln di euro risulta al 31.12.2018 inferiore di 11,85 mln di euro.

Sulla base di quanto sopra esposto, in considerazione della momentanea flessione dei risultati della gestione finanziaria, gli scostamenti evidenziati non possono considerarsi significativi in ottica di medio e lungo termine.

EQUITA' E PARTECIPAZIONE

Per tutto l'esercizio sono proseguite le verifiche sulla regolarità delle posizioni individuali e le attività di contrasto all'evasione ed elusione contributiva.

Sono state perfezionati controlli su oltre 3.000 (tremila) dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche, a cui si devono aggiungere un analogo numero di dichiarazioni IVA. Per alcune casistiche i controlli sono stati allargati alle dichiarazioni reddituali ricollegabili ai singoli professionisti, ma prodotte sotto diversa forma (associazioni professionali, STP, società, ecc.).

L'insieme sistematico delle azioni poste in essere in tale ambito può essere oramai definito a regime. Come sono in continua implementazione i lavori realizzati in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e i Consigli Nazionali di riferimento, dove lo scambio delle informazioni è sempre più dinamico e allargato a tutti gli iscritti agli Ordini professionali.

Tutte le attività vengono svolte nell'interesse degli iscritti, con obiettivi di equità, correttezza, giustizia e condivisione delle istanze.

Il ridotto contenzioso insorto con gli iscritti e, ove instaurato, gli esiti favorevoli per l'Ente, sono il metro per valutare la correttezza dell'opera svolta dagli uffici. Dove prevalgono principi di controllo puntuale delle anomalie, rispetto a quelli meramente massivi. Anche dopo l'implementazione delle attività verso modelli massivi, si adotteranno criteri di controllo e riscontro stringenti per salvaguardare gli iscritti da eventuali richieste non fondate.

E' stata completata la ricostruzione e acquisizione dei dati reddituali dei singoli iscritti, ove carenti, dalla data di decorrenza della nostra forma di contribuzione previdenziale obbligatoria. Contemporaneamente all'allineamento delle richieste dei dati reddituali, con la definizione degli stessi da parte dell'Anagrafe Tributaria e loro condivisione.

I risultati delle attività di accertamento concorrono e sono ricomprese all'interno del maggior valore delle modifiche della contribuzione con riferimento agli anni precedenti al 2016. Parimenti le sanzioni collegate agli accertamenti contribuiscono e sono parte del valore complessivo delle sanzioni registrato.

Nel corso dell'ultimo triennio il numero di dichiarazioni controllate sfiora ormai il numero di 10.000. A questo proposito si deve ricordare che i risultati in termini contabili di questa attività vengono esposti solo nel momento in cui si perfezionano, con la chiusura del procedimento amministrativo e dell'interlocuzione con il soggetto accertato. Pertanto nel bilancio di esercizio sono esposti gli importi maturati per le sole attività concluse nel corso dell'anno, indipendentemente dalla data di avvio.

Passando ad analizzare l'attività di riscossione, compresi i risultati dell'accertamento, l'Ente si trova oggi a dover gestire alcuni interventi legislativi che hanno interessato pesantemente l'attività di riscossione. Per altro interventi di applicazione incerta, con potenziali profili di incostituzionalità. Ci si riferisce alle cosiddette "Rottamazione bis", "Rottamazione ter" o "Saldo e Stralcio".

Va ricordato a questo proposito che l'Ente sta subendo queste disposizioni, in quanto, come altri, procede al recupero dei propri crediti attraverso carichi affidati all'agente della riscossione. Modalità scelta secondo principi di trasparenza e di economicità, sia per l'Ente che per gli stessi iscritti oggetto del recupero crediti.

Non ci sono ancora certezze sugli effetti di queste norme, ma il mancato o parziale incasso delle contribuzioni dovute, in molti casi, potrebbe paradossalmente andare contro gli interessi degli stessi iscritti. Causando l'annullamento di anni contributivi o una significativa riduzione delle prestazioni, allontanando il traguardo pensionistico ed impedendo l'erogazione di prestazioni previdenziali adeguate.

In questo senso a tutela dell'Ente e dell'equo trattamento tra iscritti si è proceduto all'invio di intimazioni e di diffide all'Agenzia delle Entrate-Riscossione e alla Riscossione Sicilia S.p.A. con oggetto la correttezza delle norme e la loro applicabilità. Di questo con necessaria conoscenza della Corte dei Conti, a tutela dell'autonomia gestionale e a garanzia della piena sostenibilità finanziaria e di equilibrio di lungo periodo sul piano previdenziale, finanziario ed economico.

Una volta chiarito definitivamente l'ambito di applicazione e gli effetti dei provvedimenti richiamati, in particolare rispetto al rapporto previdenziale sottostante alle cartelle esattoriali, l'Ente potrà valutarne gli effetti reali. Tuttavia si può ritenere che, grazie a politiche di prudenziale copertura del rischio su crediti operate in questi anni, nell'immediato gli eventuali effetti economici di questi provvedimenti potranno trovare copertura negli accantonamenti precostituiti. Riserve che tuttavia dovranno poi essere ricostituite nelle entità funzionali e sufficienti ai rischi coperti.

I risultati dell'**attività di accertamento** rilevati dal consuntivo 2018 appaiono confortanti e lusinghieri mostrando positivo effetto delle azioni poste in atto e il positivo recepimento da parte degli iscritti.

Il piano di **rateizzazione** dei debiti ante 2014 di cui alla delibera CdA del 19/09/2016, ha raggiunto il 26 marzo 2019 l'adesione di ben 784 contribuenti con la definizione e la rateizzazione di ben 7.306 mila euro di cui 2.935 mila euro già incassati. Numeri enormemente superiori ai provvedimenti precedenti, che evidenzia la volontà degli iscritti di operare in condizioni di regolarità contributiva.

Si conferma anche per il 2018, l'azione e la capacità dell'ente di recupero di crediti lontani. Nel periodo 2011-2018 i **crediti 1996-2010** sono passati dagli originali € 26.405.137 agli attuali € 16.049.769 (- 39,2%) al lordo dei nuovi accertamenti. Importo che depurato dai maggiori crediti accertati con l'azione di controllo giunge a € **8.740.052** (-66,9%) pari allo 0,88% del patrimonio dell'Ente, comunque ampiamente svalutato a fini prudenziali. Su detti crediti, solo nel 2018 sono stati incassati circa € 800.000.

Notevole l'effetto degli **accertamenti 2018** sul presente bilancio, avendo aumentato i crediti per contributi previdenziali di ben 5,5 milioni e i crediti per contributi e sanzioni di oltre 7,6 milioni (+10% circa).

Notevolissima la riduzione dei **modelli 2** mancanti in seguito all'azione di accertamento svolta dall'Ente, che oggi rappresentano solo il 2,58% di quelli attesi (1,8% i mancanti ante 2013 con loro dimezzamento nel periodo 2016-2018).

Ancora critico l'incasso delle sanzioni (solo € 980.809 nel 2018, contro 1.471.724 euro del 2017), soprattutto in conseguenza dell'aspettativa di sanatoria correlata alla cosiddetta rottamazione e al cosiddetto saldo stralcio.

COMUNICAZIONE

Il 2018 è stato contraddistinto dalla produzione di contenuti per la comunicazione istituzionale dell'Ente con una ricaduta mediatica piuttosto soddisfacente e un ulteriore incremento nella comunicazione con gli iscritti. Sono stati aggiornati alcuni strumenti e piattaforme per rendere più agile la struttura comunicativa di tutte le attività dell'Ente.

Tra le principali priorità che l'Ente si è dato nel corso dell'anno, quella dell'implementazione di una nuova strategia comunicativa è stata tra le più rilevanti. Una buona campagna comunicativa si articola infatti su due settori: il primo riguarda la comunicazione interna, attività volta a trasmettere in modo rapido ed efficace informazioni utili agli iscritti; il secondo settore è quello della comunicazione verso il pubblico istituzionale, al fine di sensibilizzare gli organi di stampa e la controparte pubblica circa le attività dell'Ente, soprattutto in riferimento alla tutela degli iscritti.

Come lo scorso anno, anche il 2018 ha visto l'Ufficio Comunicazione impegnato ad affrontare nuove sfide e portare avanti attività e progetti già avviati nel 2017. Nel corso dell'anno la delega alla comunicazione ha impostato tutti i contributi per una più ampia partecipazione degli iscritti alla vita dell'Ente.

L'Ufficio Comunicazione è riuscito, nel corso del 2018, a raggiungere importanti traguardi. È stata in completata, nel febbraio 2108, la realizzazione del nuovo sito internet dell'Ente con il nuovo logo istituzionale. Il progressivo aggiornamento di linguaggi, obiettivi e struttura del portale online sono diventati parte essenziale del progetto comunicativo viste le caratteristiche di immediatezza che la comunicazione via web consente.

Analisi accessi sito www.epap.it

Riguardo all'utilizzo del sito Epap i dati dal 15 febbraio (data di lancio del sito) al 31 dicembre indicano che gli utenti (**136 mila** nell'anno) hanno aperto complessivamente oltre **375mila sessioni** con **700mila pagine** visitate. Le pagine più visitate, dopo l'home page, sono state gli adempimenti, i benefici per gli iscritti, l'Ente, la previdenza, le scadenze, i vantaggi, l'assistenza e l'amministrazione trasparente.

Gli accessi sono avvenuti quasi esclusivamente dall'Italia (97,5%) con qualche accesso da USA, Francia, Inghilterra, Polonia e Germania.

Le regioni italiane con più accessi sono state Lazio, Lombardia Toscana, Sicilia e Puglia.

Nel corso dell'anno si sono realizzate alcune relazioni sui temi della previdenza, dell'assistenza e del welfare. Si è altresì ideato un format di materiale informativo da consegnare agli iscritti durante gli incontri territoriali con la realizzazione, all'inizio dell'anno, di una **brochure** relativa ai piani di assistenza.

Sono stati realizzati 10 **video istituzionali** di riferimento alle diverse voci presenti in menu sull'home page del sito. Complessivamente i video sono stati visualizzati 20.600 volte; quelli che hanno avuto maggiori visualizzazioni sono stati:

“Come si calcola la pensione” (14.500 visualizzazioni)

“Adempimenti” (1.716 visualizzazioni)

“I nuovi iscritti” (1.250 visualizzazioni)

“Il sistema contributivo Epap” (1.137 visualizzazioni).

Incontri con gli iscritti

L'attenzione ai temi della comunicazione ha spinto l'ufficio comunicazione, anche quest'anno, a coadiuvare il Presidente nel portare avanti il ciclo di incontri “**Epap Day**” iniziato già dal 2016, per diffondere la cultura della previdenza su tutto il territorio nazionale.

Ai 10 incontri tenutisi in diverse città hanno partecipato oltre 800 iscritti.

280 dei quali hanno usufruito del front office presente in ogni incontro.

Questi incontri hanno rappresentato occasioni importanti per un confronto con gli iscritti e per fornire, soprattutto ai più giovani, gli strumenti per poter pianificare fin da subito il loro futuro previdenziale.

Comunicazione con gli iscritti

L'ufficio Comunicazione ha lavorato per rendere il filo dell'informazione sempre più diretto grazie anche a un contatto costante con gli iscritti. Con la pubblicazione, a fine 2017, dei due sondaggi online, infatti, si è potuta esprimere una prima valutazione positiva sul dialogo con gli iscritti grazie al feedback ricevuto sulle due richieste formali inserite online. La prima riguardo alla richiesta di “formazione” (oltre 7.400 risposte), la seconda riferita alla call pubblica su “equo compenso” e il “lavoro che cambia” (867 risposte). Con la pubblicazione nel 2018 di un quesito sull'importanza della rateizzazione della contribuzione si sono avute ben 9.228 risposte. Il trend è in crescita e rappresenta un elemento molto utile per le scelte future nel campo della comunicazione.

Nuove piattaforme di comunicazione

Per rendere più interattive le varie attività dell'Ente si è proceduto alla registrazione della **webTV** sulla piattaforma YouTube che a richiesta sarà in grado di rendere fruibili a tutti le riprese degli eventi, le comunicazioni del Presidente, le comunicazioni degli uffici nei momenti delle scadenze e tutte le informative riferite alla vita dell'Ente.

Rapporti con i Media

La costante presenza nell'interlocuzione con i principali quotidiani economici del Paese ha consentito di ampliare la realizzazione di comunicati stampa diffusi alle redazioni economiche che sono stati ripresi dai giornali e dalle agenzie di stampa. L'Ente ha avuto una ottima visibilità sui principali quotidiani economici

del Paese. L'attività di relazione con i media è continua e passa tramite la fidelizzazione e il costante rapporto con giornalisti specializzati sulla previdenza.

Conclusioni

L'anno appena trascorso è stato senza dubbio impegnativo, ma carico di sfide e progettualità.

Il costante dialogo e confronto tra le diverse categorie professionali che fanno parte del nostro Ente, continua a rappresentare una ricchezza unica nel mondo degli Enti Previdenziali Privati.

Valorizzare ulteriormente tale potenzialità attraverso lo sviluppo di sinergie tra le diverse competenze professionali è la sfida per gli anni a venire.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Poeta

SCHEMI DI BILANCIO AL 31.12.2018

				ATTIVO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A)				CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0
B)				IMMOBILIZZAZIONI	486.091.866	441.419.756	44.672.110
B)	I			Immobilizzazioni immateriali	21.854	136.307	(114.453)
B)	I	1		Costi di impianto e di ampliamento	45.500	45.500	0
B)	I	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	666.158	710.947	(44.789)
				F/do ammortamento Immobilizzazioni immateriali	(689.804)	(620.140)	(69.664)
B)	II			Immobilizzazioni materiali	15.216.554	15.548.778	(332.224)
B)	II	1		Terreni e fabbricati			
				- Immobile strumentale	16.921.822	16.921.822	0
B)	II	2		Impianti e macchinari	131.062	131.062	0
B)	II	4		Altri beni			0
				- Mobili e arredi	445.628	445.628	0
				- Macchine d'ufficio	227.694	227.694	0
	II	5		- Immobilizzazioni in corso e acconti	65.268	65.268	0
				F/do ammortamento immobilizzazioni materiali	(2.574.920)	(2.242.696)	(332.224)
B)	III			Immobilizzazioni finanziarie	470.853.458	425.734.671	45.118.787
B)	III	3		Altri titoli			0
			a	- Titoli obbligazionari	107.106.257	76.805.800	30.300.457
			c	- Azioni	271.754.744	261.744.881	10.009.863
			d	- Fondi	92.202.041	86.520.390	5.681.651
	III	4		Strumenti finanziari derivati	1.192.769	875.402	317.367
				- Derivati attivi	1.428.421	1.044.132	384.289
				- Derivati passivi	(235.652)	(168.730)	(66.922)
				F/do svalutazione titoli	(1.402.353)	(211.802)	(1.190.551)
C)				ATTIVO CIRCOLANTE	495.469.390	484.558.042	10.911.348
C)	II			Crediti	68.824.596	62.766.315	6.058.281
C)	II	1		Verso iscritti	83.197.387	75.580.329	7.617.058
				F/do svalutazione crediti v/iscritti	(16.370.536)	(14.631.269)	(1.739.267)
C)	II	5 ter		Imposte anticipate	1.311.089	0	1.311.089
C)	II	5 quater		Verso altri			0
			a	- Stato per integrazioni Maternità	194.839	225.417	(30.578)
			b	- Enti Assistenziali (EMAPI)	170.605	172.397	(1.792)
			c	- Banche	209.754	1.055.763	(846.009)
			e	- Crediti diversi	111.458	363.618	(252.160)
			f	- Depositi cauzionali	0	60	(60)
				F/do svalutazione crediti v/altri	0	0	0
C)	III			Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	421.692.304	408.033.113	13.659.191
C)	III	5		Strumenti finanziari derivati	131.280	617.870	(486.590)
				- Derivati attivi	789.834	617.870	171.964
				- Derivati passivi	(658.554)	0	(658.554)
		6		Altri titoli			0
			a	- Titoli obbligazionari	171.251.313	117.677.737	53.573.576
			b	- Titoli emessi o Garantiti dallo Stato o da altri Enti pubblici	93.378.437	76.865.450	16.512.987
			d	- Fondi	119.221.544	138.731.147	(19.509.603)
			e	- Altro	42.528.669	75.924.509	(33.395.840)
				F/do svalutazione altri titoli	(4.818.939)	(1.783.600)	(3.035.339)
C)	IV			Disponibilità liquide	4.952.490	13.758.614	(8.806.124)
D)				RATEI E RISCOINTI	2.772.271	3.730.758	(958.487)
				- ratei attivi	1.793.369	3.637.458	(1.844.089)
				- risconti attivi	978.902	93.300	885.602
				TOTALE ATTIVO	984.333.527	929.708.556	54.624.971

			PASSIVO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A)			PATRIMONIO NETTO	105.628.892	105.941.701	(312.809)
A)	I		Capitale - Fondo di riserva	48.185.402	43.263.182	4.922.220
A)	VI		Riserve Art. 12, comma 7, Regolamento	57.018.254	47.033.036	9.985.218
A)	VIII		Utili (Perdite) esercizi precedenti	738.045	738.045	0
A)	IX		Utile (Perdita) dell'esercizio	(312.809)	14.907.438	(15.220.247)
B)			FONDI PER RISCHI E ONERI	865.395.042	812.302.634	53.092.408
B)	4		Fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali	864.492.949	811.713.319	52.779.630
B)	4	a	Fondo contribuito soggettivo	756.085.998	716.312.220	39.773.778
B)	4	b	Fondo contribuito di solidarietà	7.436.428	7.213.297	223.131
B)	4	c	Fondo contribuito di maternità	304.221	(67.557)	371.778
B)	4	d	Fondo pensioni	100.666.302	88.255.359	12.410.943
B)	8		Fondo Contributi non riconciliati	454.711	365.624	89.087
B)	9		Fondo rischi contenzioso	447.382	223.691	223.691
C)			TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	162.108	154.678	7.430
D)			DEBITI	11.734.416	9.734.068	2.000.348
D)	4		Debiti verso banche	6.986.918	7.632.282	(645.364)
			- entro l'esercizio successivo	742.716	700.623	42.093
			- oltre l'esercizio successivo	6.244.202	6.931.659	(687.457)
D)	7		Debiti verso fornitori	1.028.509	979.872	48.637
D)	12		Debiti tributari	3.234.406	573.686	2.660.720
D)	13		Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	84.898	84.103	795
D)	14		Altri debiti	399.685	464.125	(64.440)
		a	- Debiti vs personale	134.815	135.542	(727)
		b	- Debiti verso altri	264.473	326.158	(61.685)
		c	- Debiti Vs Iscritti	397	2.425	(2.028)
E)			RATEI E RISCONTI	1.413.069	1.575.475	(162.406)
			- ratei passivi	1.113.269	1.222.075	(108.806)
			- risconti passivi	299.800	353.400	(53.600)
			TOTALE DEL PASSIVO	984.333.527	929.708.556	54.624.971

		CONTO ECONOMICO		31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A)		VALORE DELLA PRODUZIONE		72.871.824	65.517.188	7.354.636
A)	1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		63.828.635	54.639.649	9.188.986
		Entrate contributive				
	a	- contributi soggettivi		39.381.195	38.439.085	942.110
	b	- contributi integrativi		10.978.128	10.569.228	408.900
	c	- contributi di solidarietà		786.318	768.833	17.485
	d	- contributi di maternità		867.150	693.468	173.682
	e	- Integrazione per la maternità		175.857	206.435	(30.578)
	f	- Ricongiunzioni attive		3.825.668	3.161.031	664.637
	g	- Modifiche contribuzione anni precedenti		5.523.177	(1.279.471)	6.802.648
	h	- Riscatti contributivi		334.047	303.709	30.338
	i	- Sanzioni amministrative da iscritti		1.957.095	1.777.331	179.764
A)	5	Altri ricavi e proventi		239	1.985.367	(1.985.128)
		- proventi diversi		36	1.462	(1.426)
		- insussistenze e sopravvenienze attive		203	1.983.905	(1.983.702)
A)	5 bis	Utilizzo fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali		9.042.950	8.892.172	150.778
		- Prelevamento da fondi per pensioni		7.535.958	6.676.346	859.612
		- Prelevamento da fondi per indennità maternità		693.769	1.015.441	(321.672)
		- Ricongiunzioni passive L. 45/90		20.925	142.985	(122.060)
		- Prelevamento da fondi per prestazioni differite ex art. 17 Regolamento		150.019	369.203	(219.184)
		- Prelevamento da fondi per Assist. Sanitaria integrativa		642.279	688.197	(45.918)

CONTO ECONOMICO				31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
B)			COSTI DELLA PRODUZIONE	66.522.333	60.529.132	5.993.201
B)	6		Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.856	14.786	8.070
B)	7		Per servizi	2.606.913	2.702.260	(95.347)
		a	Per Organi	1.621.253	1.590.542	30.711
			- Compensi organi ente	1.022.673	1.027.965	(5.292)
			- Rimborsi spese, e gettoni di presenza e indennità	598.580	562.577	36.003
		b	- Compensi professionali e di lavoro autonomo	257.325	433.444	(176.119)
		c	- Utenze	73.513	71.867	1.646
		d	- Servizi vari	654.822	606.407	48.415
B)	9		Per il personale	1.744.316	1.680.144	64.172
		a	salari e stipendi	1.228.492	1.134.778	93.714
		b	oneri sociali	326.451	304.445	22.006
		c	trattamento di fine rapporto	73.880	75.910	(2.030)
		e	altri costi	115.493	165.011	(49.518)
B)	10		Ammortamenti e svalutazioni	2.183.833	1.005.049	1.178.784
		a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	112.342	123.195	(10.853)
		b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	332.224	356.762	(24.538)
		d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.739.267	525.092	1.214.175
B)	13		Altri accantonamenti	50.020.507	45.036.579	4.983.928
			Accantonamento Fondi Istituzionali			
		a	- Acc.to fondo contributo soggettivo	39.381.195	38.439.085	942.110
		b	- Acc.to integrazione montante	230.212	366.555	(136.343)
		c	- Acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	4.159.715	3.464.740	694.975
		d	- Acc.to fondo contributo solidarietà	786.318	768.833	17.485
		e	- Acc.to fondo contributo maternità	867.150	693.468	173.682
		f	- Acc.to integrazione maternità (digs.151/01)	175.857	206.435	(30.578)
		g	- Acc.to per modifiche contribuzione anni precedenti	4.196.369	873.772	3.322.597
		h	- Acc.to fondo rischi	223.691	223.691	0
B)	13 bis		Prestazioni previdenziali e Assistenziali	9.881.023	10.038.735	(157.712)
			- Pensioni agli iscritti	7.535.958	6.676.346	859.612
			- Indennità di Maternità	693.769	1.015.441	(321.672)
			- Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	150.019	369.203	(219.184)
			- Ricongiunzioni passive L45/90	28.463	191.175	(162.712)
			- Provvidenza agli iscritti	489.641	638.235	(148.594)
			- Coperture Assicurative assistenziali	983.173	1.148.335	(165.162)
B)	14		Oneri diversi di gestione	62.885	51.579	11.306
			- oneri diversi	51.334	50.131	1.203
			- insussistenze e sopravvenienze passive	11.551	1.448	10.103
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	6.349.491	4.988.056	1.361.435

		CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
C)		PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.130.931	20.920.781	(3.789.850)
C)	16	Altri proventi finanziari	51.727.433	33.348.621	18.378.812
	a	- Interessi bancari e postali	3.109	511	2.598
		- Interessi da iscritti su rateizzazione	63.259	51.366	11.893
	b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	9.522.054	7.725.561	1.796.493
	c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.511.764	4.471.196	1.040.568
	d	proventi finanziari diversi	36.627.247	21.099.987	15.527.260
C)	17	Interessi e altri oneri finanziari:	27.298.142	10.806.925	16.491.217
		- Oneri su gestione finanziaria	1.910.063	1.685.883	224.180
		- Interessi passivi su mutuo ipotecario	84.388	1.366	83.022
		- da altri	25.303.691	9.119.676	16.184.015
C)	17 bis	Utili e perdite su cambi	(7.298.360)	(1.620.915)	(5.677.445)
C) BIS		RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI	12.021.990	5.425.682	6.596.308
		Rivalutazioni	11.597.883	5.408.645	6.189.238
		- Rivalutaz. Fondo contrib. Soggettivo	9.475.966	3.492.160	5.983.806
		- Rivalutazione Fondo pensione	2.121.917	1.916.485	205.432
		Rettifiche di Rivalutazioni	424.107	17.037	407.070
		- Rettifiche su rivalutazione Fondo contributo soggettivo	417.752	14.141	403.611
		- Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	6.355	2.896	3.459
D)		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(5.273.973)	(902.912)	(4.371.061)
D)	18	Rivalutazioni titoli	2.848.595	3.255.389	(406.794)
	a	di partecipazioni	0	-	0
	b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	52.713	(52.713)
	c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	95.827	801.124	(705.297)
	d	di strumenti finanziari derivati	2.752.768	2.401.552	351.216
D)	19	Svalutazioni	8.122.568	4.158.301	3.964.267
	b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.221.127	211.802	1.009.325
	c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.148.673	1.544.947	2.603.726
	d	di strumenti finanziari derivati	2.752.768	2.401.552	351.216
		Risultato prima delle imposte (A-B±C-Cbis±D)	6.184.459	19.580.243	(13.395.784)
	20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	6.497.268	4.672.805	1.824.463
	21	Utile (perdita) dell'esercizio	(312.809)	14.907.438	(15.220.247)

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2018

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, è stato redatto in base alla normativa civilistica di cui all'articolo 2423 codice civile e seguenti. Norma coerentemente interpretata ed integrata dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (di seguito denominati: principi contabili), così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai documenti emessi direttamente dallo stesso Organismo Italiano di Contabilità (di seguito denominati: O.I.C.).

L'Ente adotta lo schema di bilancio civilistico di cui all'articolo 2424 e 2425 c.c., integrato ai sensi del comma 3 articolo 2423 ter c.c., per favorirne la chiarezza delle voci tipiche dell'attività previdenziale svolta dall'Ente.

Conformemente agli artt. 2423, commi 2 e 3, e art. 2423 bis, comma 1bis, laddove necessario si è proceduto ad integrare gli aspetti formali del bilancio, nel rispetto della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali, e affinché il bilancio possa essere utile per i suoi utilizzatori.

Il documento è corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Non sono intervenute correzioni di errori e/o eventi e operazioni straordinarie così come individuate dall'O.I.C. 29, se non espressamente segnalate.

Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle dell'esercizio precedente ai sensi dell'articolo 2423 ter, comma 5. In caso di riclassificazione dei dati di bilancio relativi all'esercizio precedente si è fornita adeguata segnalazione.

Nella nota integrativa, limitatamente alle voci di conto economico, sono presenti i valori del bilancio di previsione.

Gli importi, se non altrimenti indicato, sono espressi in Euro e arrotondati all'unità di euro. Le riclassificazioni presenti in nota integrativa possono contenere ulteriori arrotondamenti all'euro.

Il rendiconto finanziario determinato con metodo indiretto è redatto conformemente all'O.I.C. n. 10.

Sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- 1) Prospetto sul risultato della gestione finanziaria
- 2) Rendiconto delle gestioni dell'Ente:
 - a- Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale
 - b- Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria
- 1) Prospetto di determinazione della copertura previdenziale
- 2) Riclassificazioni ex D.Lgs 31 maggio 2011 n. 91

Il bilancio è sottoposto a revisione da parte della società di revisione BDO Italia SpA secondo quanto disposto dall'art.2, comma 3 del d.lgs. 509/94.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del c.c..

Nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c. 4° comma.

Non sono presenti cambiamenti di principi e/o di stime contabili rispetto al precedente esercizio, se non espressamente indicato e più approfonditamente riportato nei successivi paragrafi.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

L'Ente non si è avvalso delle disposizioni di cui all'art.20 quater, comma 1, del D.L. 23 ottobre 2018 n.119 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2018 n. 136.

Le valutazioni delle voci in bilancio sono state fatte ispirandosi al principio generale della prudenza. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione, la vita residua e, per gli oneri pluriennali, la loro utilità temporale, nel rispetto dell'O.I.C. n. 24.

Le aliquote utilizzate risultano costanti rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse aliquote, ridotte al 50%.

Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione, al costo storico, delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I valori dei fondi ammortamento nel prospetto di bilancio sono posti a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, importo netto. Il dettaglio dei valori storici e dei fondi ammortamento è evidenziato in nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la vita residua dei cespiti, nel rispetto dell'O.I.C. 16.

Le aliquote utilizzate, se non diversamente indicato, risultano invariate rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse aliquote, ridotte al 50%.

Per i fabbricati, coerentemente all'OIC 16, la quota d'ammortamento, è determinata scorpendo il valore del terreno su cui insistono, stimato pari al 20% del costo storico d'acquisto.

Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione al costo storico delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I valori dei fondi ammortamento nel prospetto di bilancio sono posti a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, importo netto. Il dettaglio dei valori originari raffrontati con i rispettivi fondi ammortamento è evidenziato in nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano la parte del patrimonio dell'Ente destinata a rimanere durevolmente in partecipazioni ed investimenti mobiliari.

Le partecipazioni e gli investimenti in titoli di capitale e quote di fondi comuni d'investimento sono valutati al costo di acquisto. Questi valori sono eventualmente rettificati in caso di perdita di valore ritenuta significativa e durevole, come previsto dagli O.I.C. n. 20 e n. 21.

Vengono qualificate perdite durevoli di valore, le riduzioni di valore superiori al 30% tra il prezzo medio di acquisto e il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, al netto dell'effetto cambio, qualora tali differenze risultino persistere nel periodo di osservazione degli ultimi 12 mesi.

Coerentemente con l'OIC 32, qualora attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si proceda ad operazioni di copertura del rischio, le immobilizzazioni vengono valutate al "fair value" limitatamente alla quota percentuale di copertura posta in essere.

Nel prospetto di bilancio, i valori del fondo svalutazione titoli sono posti a rettifica del valore delle immobilizzazioni. Analogo trattamento è adottato nella rappresentazione dell'effetto degli strumenti finanziari derivati, con dettaglio di valori attivi e passivi nell'attivo patrimoniale.

Conseguentemente le immobilizzazioni sono rappresentate secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, strumenti finanziari derivati attivi e passivi, importo netto.

Per i titoli obbligazionari e di debito in genere, vengono effettuate analisi ad ogni chiusura di esercizio per verificare l'assenza di rischi di rimborso e/o perdite non episodiche, temporanee e strutturali dell'emittente sulla base di riferimenti certi. La verifica analizza i seguenti indicatori: inadempimenti contrattuali, quali mancati pagamenti o altre violazioni contrattuali significative; difficoltà finanziarie significative dell'obbligato; rischi di avvio di procedure concorsuali coerentemente con l'OIC 20.

Le svalutazioni così rilevate transitano in conto economico e vengono iscritte nel Fondo svalutazione titoli acceso a rettifica del valore delle immobilizzazioni dello stato patrimoniale. I titoli sono pertanto esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Annualmente si procede al ripristino di valore in conto economico e conseguente riduzione del Fondo, qualora vengano meno i presupposti dell'accantonamento.

In caso di cambi di destinazione di titoli dall'attivo circolante alle immobilizzazioni, questi vengono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e il loro valore di mercato al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si è verificato il cambio di destinazione. Viene inoltre data informativa dell'eventuale effetto economico di competenza non rappresentato, conseguente al cambio di destinazione dei titoli precedentemente classificati tra l'attivo circolante. Anche per questi titoli, il valore originario d'acquisto viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli di debito sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, secondo quanto previsto dall'OIC 20.

Coerentemente con quanto previsto ai paragrafi 39 e 99 del citato OIC, il criterio del costo ammortizzato non trova applicazione per quei titoli destinati a permanere in portafoglio per un periodo inferiore ai 12 mesi e per quelli rilevati precedentemente il 1° gennaio 2016.

Valori espressi in valuta

Per gli investimenti mobiliari immobilizzati in valuta, questi sono iscritti al tasso di cambio del giorno del loro acquisto o, in caso di copertura del rischio da tassi di cambio attraverso strumenti finanziari derivati, al loro "fair value", coerentemente con quanto previsto rispettivamente dagli OIC 26 e 32.

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante e i conti di liquidità espressi in valute diverse dall'Euro, sono iscritti al tasso di cambio ufficiale alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono rilevati al loro presunto valore di realizzo, mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. Non trova applicazione la valutazione secondo i criteri del costo ammortizzato per la natura e le caratteristiche dei crediti.

Non sono presenti significativi oneri per l'incasso.

I crediti sono iscritti nelle rispettive voci per competenza così come disposto dall'art. 2426 c.c. Il valore nominale dei crediti viene rettificato per fronteggiare gli effettivi rischi di inesigibilità e di perdite, attraverso il relativo fondo svalutazione. Il valore del fondo viene adeguato annualmente nel rispetto dei principi di competenza e prudenza.

In nota integrativa i crediti verso gli iscritti per contribuzione dovuta e non versata, sono rilevati al valore nominale e per anno di competenza.

I fondi svalutazione crediti vengono esposti nell'attivo a rettifica, per non alterare il significato dell'attività e fornire immediatamente il quadro del valore presumibile di realizzo. Nel rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, i crediti risultano esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, fondo svalutazione, importo netto.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come previsto negli O.I.C. n. 20 e n. 21. La differenza tra valore d'acquisto e di mercato viene iscritta in apposito fondo a rettifica del valore dell'attivo circolante dello stato patrimoniale. Il principio del minor valore viene applicato puntualmente per ogni singolo titolo. Nelle attività finanziarie, i conti di liquidità sono esposti al netto delle operazioni da regolare.

La valorizzazione alla vendita o alla chiusura dell'esercizio viene effettuata con il metodo del costo medio ponderato. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singole attività finanziarie al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Le svalutazioni non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Qualora attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si proceda ad operazioni di copertura del rischio da variazioni dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato, gli strumenti di copertura vengono valutati alla data di bilancio.

Per quanto attiene le obbligazioni convertibili, si è proceduto alla valutazione al fair value dell'intero titolo, in applicazione dell'OIC 32.

Per dare immediata lettura del valore degli investimenti finanziari, il fondo svalutazioni titoli è esplicitato, nel prospetto di bilancio, a rettifica delle attività. Analogo trattamento è attuato nella rappresentazione degli effetti degli strumenti finanziari derivati, sia attivi che passivi anziché un separato fondo del passivo.

Pertanto le attività sono rappresentate secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, strumenti finanziari derivati, importo netto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Rappresentano i valori in cassa, nei conti bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio in corso, che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti attivi è iscritta la quota parte di costi finanziariamente sostenuti nell'anno in corso di competenza degli esercizi successivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie le riserve dell'Ente, costituite dall'accantonamento dei risultati economici conseguiti negli esercizi precedenti e dal risultato di gestione corrente.

Il patrimonio costituisce ulteriore garanzia della continuità operativa dell'Ente così come previsto per tutti gli enti costituiti ai sensi del D.Lgs. 103/1996.

Fondi rischi e oneri

Accolgono gli accantonamenti effettuati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della manifestazione.

Fondo rischi

Rappresenta l'accantonamento per le potenziali passività derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale determinate sul valore nominale.

Ai fini espositivi il fondo relativo a strumenti finanziari derivati passivi è esposto nell'attivo a rettifica diretta degli elementi dell'attivo.

Fondi oneri per prestazioni istituzionali

Il fondo contributo soggettivo accoglie l'ammontare complessivo, al valore nominale, dei montanti individuali, originato dal complesso dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti. Annualmente incrementato della rivalutazione maturata su base composta al 31 dicembre di ciascun anno in base al tasso di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335.

Le variazioni annuali del fondo registrano: la contribuzione dovuta per l'anno di competenza, le modifiche derivanti dagli accertamenti della contribuzione relativa ad anni precedenti, le restituzioni dei montanti in forma di capitale, le ricongiunzioni ed i riscatti contributivi, gli storni al fondo pensione dei montanti dei nuovi pensionati, la rivalutazione annuale e le eventuali rettifiche.

Il fondo contribuito di solidarietà evidenzia, al valore nominale, l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà, dedotto degli eventuali utilizzi. E' destinato a far fronte ad eventuali squilibri di gestione delle singole categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dlgs 103/96.

Il fondo di maternità accoglie l'ammontare complessivo al valore nominale dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto, oltre alla integrazione a carico dello Stato, al netto delle erogazioni delle prestazioni di maternità e paternità.

Nel fondo pensioni confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici. Annualmente rivalutato nei termini di legge, al netto delle prestazioni previdenziali erogate.

Fondo Trattamento fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è istituito ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione al personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso la remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli anticipi e dei versamenti effettuati a favore della previdenza integrativa.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale al netto di sconti e abbuoni.

Per i debiti oltre l'esercizio, non trova applicazione la valutazione secondo i criteri del costo ammortizzato in considerazione dell'assenza di oneri accessori rilevanti ed essendo accessi negli esercizi precedenti.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio in corso ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di ricavo da rinviare agli esercizi successivi.

Proventi e oneri

I proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo principi di prudenza e di competenza, al netto di rettifiche, sconti, abbuoni e premi.

Al fine di fornire rappresentazione economica ai sensi dell'OIC 32, vengono movimentate le voci D 18-d e D 19 -d per l'importo del fair value dello strumento derivato di copertura. Tale movimentazione non determina effetti economici.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, non si sono registrati eventi di rilievo che possano influire sulla situazione patrimoniale ed economica dell'ente e sul risultato di esercizio.

Non si sono inoltre verificati eventi che, pur non comportando variazioni dei valori di bilancio, devono essere menzionati in nota integrativa o nella relazione della gestione.

Qualora tra la data di formazione del bilancio e la data di approvazione da parte del Consiglio d'Indirizzo Generale si verificassero eventi tali da pregiudicare l'attendibilità del bilancio nel suo complesso, si procederà alle opportune modifiche.

CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI

ATTIVO

B - Immobilizzazioni

B I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 711.658 euro e un valore complessivo dei fondi d'ammortamento di 689.804 euro.

Immobilizzazioni immateriali

Al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2018
756.447	-	(44.789)	711.658

Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali

Al 31.12.2017	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2018
620.140	112.342	(42.678)	689.804

B I 1 - Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto ammontano a 45.500 euro e sono rappresentati dagli oneri pluriennali sostenuti contestualmente all'erogazione del mutuo ipotecario acceso per l'acquisto della sede.

Gli oneri e il relativo fondo di ammortamento hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni costi impianto e ampliamento

Al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2018
45.500	0	0	45.500

Fondo ammortamento costi impianto e ampliamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2017	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2018
Oneri finanziari plu.li	24.277	2.275	0	26.552

B I 4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi sostenuti dall'Ente per concessioni e licenze d'uso per programmi software. Al 31.12.2018 le immobilizzazioni presentano una consistenza pari a 666.158 euro e un valore del fondo ammortamento pari a 663.252 euro.

Di seguito sono esposte le movimentazioni dell'anno delle immobilizzazioni e del relativo fondo di ammortamento:

Immobilizzazioni concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Immobilizzazioni	Al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2018
Software	572.437	-	-	572.437
Concessioni e licenze	138.510	-	(44.789)	93.721
Totale	710.947	-	(44.789)	666.158

Fondo ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Fondo ammortamento	Al 31.12.2017	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2018
Software	462.704	107.946		570.650
Concessioni e licenze	133.159	2.121	(42.678)	92.602
Totale	595.863	110.067	(42.678)	663.252

B II - immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali evidenziano una consistenza di 17.791.474 euro. I fondi d'ammortamento sono pari a euro 2.574.920.

Immobilizzazioni materiali

Al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2018
17.791.474	0	0	17.791.474

Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali

Al 31.12.2017	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2018
2.242.696	332.224	0	2.574.920

B II 1 - Terreni e fabbricati**Immobilizzazione strumentale**

La voce immobile strumentale ammonta a 16.921.822 euro, non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nel suo complesso il valore rappresenta l'onere complessivo sostenuto per l'acquisto dell'immobile destinato dall'Ente a propria sede e le relative spese di ristrutturazione.

Di seguito il dettaglio dell'immobilizzazione e la movimentazione del relativo fondo di ammortamento:

Immobilizzazioni terreni e fabbricati

Immobilizzazioni	Al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2018
Costo immobile	11.600.000	0	0	11.600.000
Stima immobile	28.152	0	0	28.152
Costo intermediario	208.800	0	0	208.800
Compensi notarili	41.227	0	0	41.227
Imposte	1.160.433	0	0	1.160.433
Spese di ristrutturazione	3.883.210	0	0	3.883.210
Totale	16.921.822	0	0	16.921.822

Fondo ammortamento terreni e fabbricati

Fondo ammortamento	Al 31.12.2017	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2018
Fabbricato sede	1.590.728	286.257	0	1.876.985

B II 2 - Impianti e macchinari

Le immobilizzazioni per impianti e macchinari evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 131.062 euro e un valore del fondo ammortamento di 57.454 euro. Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2018 hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni impianti e macchinari

Immobilizzazioni	Al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2018
Impianti tecnici e specifici	131.062	0	0	131.062

Fondo ammortamento impianti e macchinari

Fondo ammortamento	Al 31.12.2017	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2018
Impianti tecnici e specifici	38.277	19.177	0	57.454

B II 4 - Altri beni

Le immobilizzazioni per mobili e arredi e macchine d'ufficio evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 673.322 euro e un valore del fondo ammortamento di 640.481 euro.

Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2018 hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni altri beni

Immobilizzazioni	Al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2018
Mobili e arredi	445.628	-	-	445.628
Macchine elettriche	6.210	-	-	6.210
Macchine elettroniche	221.484	-	-	221.484
Totale	673.322	-	-	673.322

Fondo ammortamento altri beni

Fondo ammortamento	Al 31.12.2017	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2018
Mobili e arredi	403.304	15.121	-	418.425
Macchine elettriche	5.972	102	-	6.074
Macchine elettroniche	204.415	11.567	-	215.982
Totale	613.691	26.790	-	640.481

B II 5 - Immobilizzazioni in corso e acconti

All'interno della voce "immobilizzazioni in corso" vengono esposti i costi di diretta imputazione sostenuti per il restauro delle facciate dell'immobile storico sede dell'Ente in attesa della ripartizione definitiva nelle specifiche voci di bilancio alla conclusione dei lavori.

Tale voce è pari a 65.268 euro.

B III - immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a 472.255.811 euro (470.853.458) euro al netto del fondo svalutazione), si incrementano rispetto all'esercizio 2017 per 46.309.338 euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2018
425.946.473	49.545.680	(3.236.342)	472.255.811

B III 3 - (Altri titoli) e B III 4 - (Strumenti finanziari derivati)

I titoli presenti nelle immobilizzazioni finanziarie, escluso il fondo svalutazione, ammontano a 471.063.042 euro rappresentano gli investimenti delle somme destinate a coprire le prestazioni previdenziali a medio e lungo termine.

I titoli affidati in gestione sono depositati presso la banca depositaria (Bnp Paribas Securities Services).

Nell'esercizio corrente sono stati confermati gli obiettivi di equilibrio tra fonti e impieghi a copertura delle passività deliberati nel 2013, pari al valore del patrimonio netto incrementato dal 60% del fondo contribuito soggettivo, come risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato.

Valori massimi delle immobilizzazioni

Fondo soggettivo al 31.12.2017	Patrimonio netto al 31.12.2017	Valore massimo immobilizzazioni al 31.12.2018 (*)
716.312.220	105.941.701	535.729.033

(*) 100% del patrimonio netto+60% del fondo soggettivo

Il prospetto che segue espone la composizione dei titoli immobilizzati al 31 dicembre 2018 ed evidenzia contemporaneamente le variazioni degli stessi rispetto all'esercizio precedente.

Nel corrente esercizio non sono stati effettuati cambi di destinazione relativi a titoli precedentemente iscritti nell'attivo circolante.

Sono stati registrati rimborsi di capitale per alcuni titoli presenti tra le immobilizzazioni. Sono state inoltre destinate ad immobilizzazioni le movimentazioni dei titoli effettuate in corso d'anno nell'ambito delle gestioni azionarie.

Coerentemente con l'OIC 32 è stato rilevato il fair value al 31 dicembre degli strumenti derivati di copertura del rischio cambio. Come per il 2017 si è fornita separata indicazione degli strumenti derivati attivi e passivi.

Variazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Immobilizzazioni al 31.12.2018
Titoli obbligazionari	76.805.800	30.300.457	0	107.106.257
Azioni	261.744.881	10.009.863	0	271.754.744
Fondi	86.520.390	8.042.591	(2.360.940)	92.202.041
Strumenti finanziari derivati attivi	1.044.132	1.428.421	(1.044.132)	1.428.421
Strumenti finanziari derivati passivi	(168.730)	(235.652)	168.730	(235.652)
Totale	425.946.473	49.545.680	(3.236.342)	472.255.811

Di seguito viene data rappresentazione della movimentazione avvenuta nell'anno del fondo svalutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni.

Variazioni del fondo svalutazione titoli iscritti nelle immobilizzazioni

Fondo/Titolo	Fondo svalutazione 31.12.2017	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Accantonamento 2018	Fondo svalutazione 31.12.2018
Gestione azionaria (Axa)	127.902	0	(30.576)	492.044	589.370
Gestione azionaria (Lazard)	83.900	0	0	597.720	681.620
Gestione azionaria (Invesco)	0	0	0	131.363	131.363
Totale	211.802	0	(30.576)	(1.221.127)	1.402.353

Si riporta nella seguente tabella l'elenco completo dei titoli immobilizzati e degli strumenti finanziari derivati attivi e passivi:

Elenco titoli iscritti tra le immobilizzazioni

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
AN8068571086	SCHLUMBERGER LTD	4.300	331.381	DK0006055629	DFDS A/S	7.814	430.707
AT0000743059	OVIV AG	6.116	190.742	ES0109067019	AMADEUS IT HOLDING SA-A SHS	26.039	963.731
AT0000746409	VERBUND AG	5.961	245.169	ES0113307062	BANKIA SA	298.297	1.075.853
AT0000BWAAG2	BAWAG GROUP AG	20.289	959.629	ES0132105018	ACERINOX SA	32.547	361.525
AU000XCLWA18	ACGB 4 1/4 04/21/26	12.210.000	8.866.239	ES0152503035	MEDIASET ESPANA COMUNICACION	58.835	649.097
BE0003739530	UCB SA	24.638	1.698.589	ES0167050915	ACS ACTIVIDADES CONS Y SERV	28.899	950.825
BE0974256852	COLRUYT SA	5.604	261.015	ES0173093024	RED ELECTRICA CORPORACION SA	77.320	1.418.245
BE0974264930	AGEAS	13.998	616.203	F10009003305	SAMPO OVI-A SHS	34.048	1.472.573
BE0974293251	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	12.825	1.238.105	F10009005961	STORA ENSO OVI-R SHS	35.755	400.761
BMG3223R1088	EVEREST RE GROUP LTD	1.400	311.155	F10009005987	UPM-KYMMENE OVI	61.627	1.596.763
BMG4918T1088	INVESCO LTD	18.000	275.473	F14000074984	VALMET OVI	36.464	686.721
CA135087H805	CAN 1 3/4 05/01/20	7.760.000	4.986.601	F14000297767	NORDEA BANK ABP	178.177	1.763.937
CH0002432174	BUCHER INDUSTRIES AG-REG	1.154	365.200	FR0000000179	BAKKAFFROST P/F	11.293	503.653
CH0002497458	SGS SOC GEN SURVEILLANCE HLD	282	538.555	FR00000051807	TELEPERFORMANCE	13.007	2.115.326
CH0008742519	SWISSCOM AG-REG	2.793	1.285.013	FR00000054470	UBISOFT ENTERTAINMENT	17.072	1.028.112
CH0009002962	BARRY CALLEBAUT AG-REG	338	416.474	FR0000073272	SAFRAN SA	16.092	1.342.774
CH0112005267	NOVARTIS AG-REG	75.321	5.553.958	FR0000120073	AIR LIQUIDE SA	14.307	1.510.124
CH0112032048	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	8.265	1.629.836	FR0000120321	L'OREAL	9.097	1.906.201
CH0012138530	CREDIT SUISSE GROUP AG-REG	116.704	1.668.988	FR0000120628	AXA SA	99.326	2.292.838
CH0044328745	CHUBB LIMITED	1.600	176.917	FR0000120966	SOCIETE BIC SA	7.915	728.427
CH0102484968	JULIUS BAER GROUP LTD	43.050	1.815.485	FR0000121147	FAURECIA	42.053	2.302.107
CH0198251305	COCA-COLA HBC AG-CDI	8.090	160.096	FR0000121261	MICHELIN (CGDE)	10.119	1.128.085
CH0210483332	CIE FINANCIERE RICHEMON-REG	17.364	1.176.058	FR0000121485	KERING	2.926	1.404.900
CH0267291224	SUNRISE COMMUNICATIONS GROUP	10.890	847.638	FR0000121501	PEUGEOT SA	97.296	1.972.923
CH0319416936	FLUGHAFEN ZURICH AG	4.290	743.113	FR0000121725	DASSAULT AVIATION SA	496	803.771
DE0005200000	BEIERSDORF AG	12.097	1.111.499	FR0000125007	COMPAGNIE DE SAINT-GOBAIN	36.417	1.690.008
DE0006070006	HOCHTIEF AG	6.861	815.722	FR0000125338	CAP GEMINI	8.283	786.164
DE0007164600	SAP AG	41.340	3.438.308	FR0000127771	VIVENDI	74.286	1.495.749
DE0008303504	TAG IMMOBILIEN AG	38.225	663.979	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	55.642	2.293.115
DE000A01H5C6	DEUTSCHE WOHNEN AG-BR	31.072	1.117.557	FR0000133308	ORANGE S.A.	129.171	1.804.788
DE000A12DM80	SCOUT24 AG	17.621	650.416	FR0004125920	AMUNDI SA	27.724	1.642.503
DE000A1VML711	DEUTSCHE ANNINGTON IMMOBILIE	35.656	1.415.150	FR0010112524	NEXITY	3.651	150.553
DE000PAH0038	PORSCHE AUTOMOBIL HLDG-PRF	35.356	2.610.979	FR0010208488	GDF SUJZ	149.326	2.023.351
DE000TUAAG000	TUI AG-DI	116.090	1.751.753	FR0012757854	SPIE SA	40.523	933.091
DK0010181759	CARLSBERG AS-B	37.066	3.356.285	GB00000536739	ASHTHEAD GROUP PLC	29.580	508.198
DK0010219153	ROCKWOOL INTL A/S-B SHS	788	218.215	GB0000811801	BARRATT DEVELOPMENTS PLC	108.118	744.795
DK0010272202	GENMAB A/S	4.931	754.030	GB0002374006	DIAGEO PLC	29.356	936.412
DK0010272632	GN STORE NORD A/S	43.391	1.540.814	GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	44.095	2.190.085
DK0060472653	ASETEK A/S	36.367	397.444	GB0003096442	ELECTROCOMPONENTS PLC	69.524	409.253
DK0060534915	NOVO NORDISK AS	44.441	1.886.041	GB0004478896	HUNTING PLC	62.708	419.132
DK0060634707	ROYAL UNIBREW	10.746	745.481	GB0004544929	IMPERIAL TOBACCO GROUP PLC	69.592	1.900.977

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
GB0005576813	HOWDEN JOINERY GROUP PLC	164.512	952.080	GB00BYVFW23	AUTO TRADER GROUP PLC	112.121	556.353
GB0005758098	MEGGITT PLC	150.472	863.233	GB00BYX91H57	ID SPORTS FASHION PLC	50.877	263.136
GB0006043169	WM MORRISON SUPERMARKETS	220.291	602.679	GB00BZ1G4322	MELROSE INDUSTRIES PLC	630.297	1.617.271
GB0006731235	ASSOCIATED BRITISH FOODS PLC	35.988	1.117.279	IE0001827041	CRH PLC	29.535	881.944
GB0006776081	PEARSON PLC	176.654	1.554.427	IE0004906560	KERRY GROUP PLC-A	19.025	1.472.524
GB0006825383	PERSIMMON PLC	76.905	2.056.910	IE00B4BNMV34	ACCENTURE PLC-CL A	4.800	595.637
GB0007099541	PRUDENTIAL PLC	103.139	1.935.874	IE00B581WZ52	SEAGATE TECHNOLOGY	9.500	465.397
GB0007188757	RIO TINTO PLC	36.202	1.513.102	IE00B8KQK827	EATON CORP PLC	8.400	550.157
GB0007990591	BP PLC	504.704	3.190.950	IE00B7N1Y115	MEDTRONIC PLC	15.600	1.143.902
GB0008706128	LLOYDS BANKING GROUP PLC	1.355.645	1.041.316	IE00BY9D5467	ALLERGAN PLC	1.200	268.765
GB0008754136	TATE & LYLE PLC	147.823	1.128.268	IE00BYTBXV33	RYANAIR HOLDINGS PLC	75.512	1.253.455
GB0009232306	SMITH & NEPHEW PLC	70.389	1.095.708	IT0004735152	BTPS 3.1 09/15/26	14.066.000	18.022.486
GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE PLC	110.337	1.855.589	IT0005010423	CERVED INFORMATION SOLUTIONS	72.609	604.490
GB0009292243	VICTREX PLC	7.877	226.289	IT0005028003	BTPS 2.15 12/15/21	9.730.000	10.005.368
GB0009232317	MICHAEL PAGE INTERNATIONAL	75.926	420.459	IT0005174906	BTPS 0.4 04/11/24	10.000.000	9.830.539
GB00091215220	CARNIVAL PLC	7.879	423.279	IT0005239360	UNICREDIT SPA	73.987	993.041
GB00091638363	INTERTEK GROUP PLC	20.720	760.647	IE00BFYF2P55	FERGUSON PLC	22.531	1.207.059
GB00091698896	WILLIAM HILL PLC	6.143	22.393	LU0075646355	SUBSEA 7 SA	61.701	724.118
GB00091743007	BURBERRY GROUP PLC	8.230	212.095	LU1598757687	ARCELORMITTAL	49.102	1.101.003
GB00092089863	NEXT PLC	34.525	1.978.106	NL0000089977	HEINEKEN HOLDING NV	12.470	993.475
GB000933F229	CENTRICA PLC	1.170.241	1.923.733	NL0000093355	UNILEVER NV-CVA	42.473	1.881.511
GB000933MLX29	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS in EURO	123.798	3.130.353	NL0000098827	KONINKLIJKE DSM NV	17.930	1.445.788
GB0009082RF11	RENTOKIL INITIAL PLC	405.031	1.289.510	NL0000395903	WOLTERS KLUWER	51.072	2.056.240
GB000901CW083	HIKMA PHARMACEUTICALS PLC	46.512	999.512	NL0006294274	EURONEXT NV	8.675	424.186
GB000919NLV48	EXPERIAN PLC	18.120	282.559	NL0009434992	LYONDELLBASELL INDU-CL A	6.000	474.440
GB00091VNSX38	DRAX GROUP PLC	95.715	427.038	NL0010545661	CNH INDUSTRIAL NV	142.439	1.446.050
GB00091ZBKX84	MONEYSUPERMARKET.COM	105.937	333.567	NL0011540547	ABN AMRO GROUP NV-CVA	64.314	1.452.343
GB0009280DG97	REED ELSEVIER PLC	250.325	3.949.272	NL0011794037	KONINKLIJKE AHOLD DELHAIZE N	81.654	1.531.291
GB00092PDGW16	WH SMITH PLC	27.119	527.444	NL00121169213	QIAGEN N.V.	36.144	1.203.686
GB000943G0577	PREMIER OIL PLC	610.339	642.580	NO0003054108	MARINE HARVEST	60.856	1.089.052
GB00094XIRC86	SMART METERING SYSTEMS PLC	104.283	806.198	NO0003078800	TGS NOPEC GEOPHYSICAL CO ASA	39.978	889.290
GB00095BTK007	AON PLC	1.300	123.053	NO0003096208	LEROF SEAFODD GROUP ASA	96.693	546.104
GB000971NGR86	EVRAZ PLC	213.062	1.107.523	NO0003733800	ORKLA ASA	29.989	242.098
GB00093VFW73	CONVATEC GROUP PLC	366.099	1.338.130	NO0005668905	TOMRA SYSTEMS ASA	11.970	238.579
GB0009BQVH41	INTERCONTINENTAL HOTELS GROU	3.929	183.701	NO0010031479	DNB ASA	39.400	627.765
GB0009DZT6P94	MERLIN ENTERTAINMENT	200.417	1.020.396	NO0010063308	TELENOR ASA	109.732	1.779.740
GB0009FWKAV16	SSP GROUP PLC	40.788	248.791	NO0010096985	STATOIL ASA	84.102	1.729.178
GB0009GDT3G23	RIGHTMOVE P.L.C.	149.240	528.857	NO0010310956	SALMAR ASA	26.246	856.887
GB0009HOP3Z91	BHP GROUP PLC	102.518	1.809.807	PTBCPAVM0015	BANCO COMERCIAL PORTUGUES-R	2.582.958	721.555
GB0009H4HK539	VODAFONE GROUP PLC	1.027.118	2.387.289	PTGALGAVM0009	GALP ENERGIA SGPS SA	94.633	1.425.169
GB0009KKMKR23	RSA INSURANCE GROUP PLC	220.975	1.535.690	PTOTEKOE0011	PGB 2 7/8 10/15/25	6.200.000	6.967.519

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
SE000103699	HEXAGON AB-B SHS	34.016	1.279.650	US09062X1037	BIOPEN IDEC INC	700	182.399
SE000106270	HENNES & MAURITZ AB-B SHS	95.015	1.309.166	US09247X1019	BLACKROCK INC	400	161.129
SE000108656	ERICSSON LM-B SHS	228.631	1.726.668	US0970231058	BOEING CO/THE	2.700	654.094
SE000112385	SAAB AB-B	27.473	904.478	US09857L1089	BOOKING HOLDINGS INC	300	426.219
SE000112724	SVENSKA CELLULOZA AB SCA-B	230.605	2.049.594	US10011371077	BOSTON SCIENTIFIC CORP	4.200	86.219
SE0001163594	SECURITAS AB-B SHS	103.947	1.447.850	US1012210883	BRISTOL-MYERS SQUIBB CO	19.900	965.195
SE000310336	SWEDISH MATCH AB	51.056	1.593.598	US11135F1012	BROADCOM INC	1.300	191.956
SE000667891	SANDVIK AB	127.335	1.838.073	US1248572026	CBS CORP-CLASS B NON VOTING	9.500	486.193
SE000667925	TELIASONERA AB	432.234	1.748.348	US12541W2098	C.H. ROBINSON WORLDWIDE INC	1.300	101.754
SE0002683557	LOOMIS AB-B	17.712	575.948	US125231003	CIGNA CORP	986	169.509
SE0006993770	AXFOOD AB	32.255	527.121	US12572Q1058	CME GROUP INC	1.200	148.515
SE0007100581	ASSA ABLQY AB-B	73.494	1.247.324	US1264081035	CSX CORP	1.900	44.724
SE0011166933	EPIROC AB-A	135.770	1.154.633	US126501006	CVS CAREMARK CORP	4.305	435.951
US00206R1023	AT&T INC	24.199	843.402	US14040H1059	CAPITAL ONE FINANCIAL CORP	5.900	482.407
US0028241000	ABBOTT LABORATORIES	5.700	209.370	US1491231015	CATERPILLAR INC	2.000	170.306
US00287Y1091	ABBVIE INC	5.200	340.290	US1510201049	CELGENE CORP	2.400	247.719
US0036541003	ABIOMEV INC	1.200	428.930	US1567001060	CENTURYLINK INC	5.400	88.059
US00507V1098	ACTIVISION BLIZZARD INC	2.200	94.688	US16119P1084	CHARTER COMMUNICATIONS INC-A	700	171.690
US00724F1012	ADOBE SYSTEMS INC	5.800	893.434	US1667641005	CHEVRON CORP	6.400	624.587
US00971T1016	AKAMAI TECHNOLOGIES INC	5.300	337.216	US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	15.700	384.157
US02079K3059	ALPHABET INC-CL A	2.220	1.372.555	US1729674242	CITIGROUP INC	8.600	441.776
US0231351067	AMAZON.COM INC	2.000	1.793.332	US1890541097	CLOROX COMPANY	3.200	359.616
US0255371017	AMERICAN ELECTRIC POWER	1.600	112.260	US1912161007	COCA-COLA CO/THE	12.100	437.201
US0258161092	AMERICAN EXPRESS CO	7.300	455.941	US1924461023	COGNIZANT TECH SOLUTIONS-A	2.000	126.338
US0268747849	AMERICAN INTERNATIONAL GROUP	11.800	519.924	US1941621039	COLGATE-PALMOLIVE CO	13.600	799.984
US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	1.200	103.659	US20030N1019	COMCAST CORP-CLASS A	15.800	463.249
US03076C1062	AMERIPRISE FINANCIAL INC	3.900	447.498	US2058871029	CONAGRA FOODS INC	12.600	401.616
US0311621009	AMGEN INC	2.200	316.218	US20825C1045	CONOCOPHILLIPS	3.900	210.506
US0367521038	ANTHEM INC	900	173.029	US22160K1051	COSTCO WHOLESAL CORP	1.400	243.177
US0374111054	APACHE CORP	10.200	347.498	US22822V1017	CROWN CASTLE INTL CORP	900	64.807
US0378331005	APPLE INC	17.700	2.043.958	US2310211063	CUMMINS INC	3.347	426.867
US0394831020	ARCHER-DANIELS-MIDLAND CO	2.400	94.321	US2358511028	DANAHER CORP	2.200	181.024
US03965L1008	ARCONIC INC	13.600	215.220	US2371941053	DARDEN RESTAURANTS INC	3.400	294.780
US0530151036	AUTOMATIC DATA PROCESSING	6.200	678.163	US2441991054	DEERE & CO	900	84.772
US0536111091	AVERY DENNISON CORP	3.600	226.355	US25179M1036	DEVON ENERGY CORPORATION	11.000	349.076
US0549371070	BB&T CORP	2.500	111.393	US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	4.600	437.521
US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	35.100	648.388	US25746U1097	DOMINION RESOURCES INC/VA	1.000	62.969
US0640581007	BANK OF NEW YORK MELLON CORP	3.600	161.324	US26078J1007	DOWDUPONT INC	7.161	346.658
US0758871091	BECTON DICKINSON AND CO	900	146.254	US26441C2044	DUKE ENERGY CORP	2.400	164.035
US0846707026	BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	6.500	872.923	US26875P1012	EOG RESOURCES INC	1.300	103.988
US0865161014	BEST BUY CO INC	7.100	253.579	US2786421030	EBAY INC	18.100	470.037

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
US278651006	ECOLAB INC	5.000	609.070	US4878561082	KELLOGG CO	7.400	408.770
US2810201077	EDISON INTERNATIONAL	6.200	365.467	US4933811035	KEYSIGHT TECHNOLOGIES IN	6.300	332.264
US2910111044	EMERSON ELECTRIC CO	10.700	619.689	US4943681035	KIMBERLY-CLARK CORP	6.900	652.482
US2936461031	ENTERGY CORP	5.000	394.584	US49446R1095	KIMCO REALTY CORP	14.400	229.162
US30161M1019	EXELON CORP	7.300	260.290	US52324571083	ELI LILLY & CO	3.200	219.049
US3021301094	EXPEDITORS INTL WASH INC	2.300	137.266	US5398301094	LOCKHEED MARTIN CORP	900	218.860
US302131G1022	EXXON MOBIL CORP	14.200	1.090.423	US5404241086	LOWE'S COS INC	7.500	290.717
US30303M1027	FACEBOOK INC-A	8.300	1.062.054	US5486611073	LOWE'S COS INC	2.800	221.992
US31428X1063	FEDEX CORP	500	77.178	US55658491064	MARATHON OIL CORP	22.100	313.272
US3156161024	F5 NETWORKS INC	2.400	364.304	US56585A1025	MARATHON PETROLEUM CORP	2.200	162.005
US3448491049	FOOT LOCKER INC	5.400	268.778	US5717481023	MARSH & MCLENNAN COS	1.100	52.669
US3453708600	FORD MOTOR CO	65.100	714.535	US5745991068	MASCO CORP	11.200	373.733
US34959E1091	FORTINET INC	5.000	356.878	US57636Q1040	MASTERCARD INC-CLASS A	3.000	309.409
US3635761097	ARTHUR J GALLAGHER & CO	5.900	300.889	US5801351017	MCDONALD'S CORP	2.700	252.227
US3647601083	GAP INC/THE	7.800	182.428	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	9.000	447.783
US3695501086	GENERAL DYNAMICS CORP	900	150.170	US59156R1086	METLIFE INC	3.400	164.343
US3696041033	GENERAL ELECTRIC CO	27.800	704.695	US5949181045	MICROSOFT CORP	28.700	1.505.271
US3703341046	GENERAL MILLS INC	13.100	556.174	US5951121038	MICRON TECHNOLOGY INC	15.300	420.619
US37045V1008	GENERAL MOTORS CO	22.000	665.907	US56092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	4.800	176.681
US3755581036	GILEAD SCIENCES INC	4.600	344.825	US56174464486	MORGAN STANLEY	4.600	161.442
US38141G1040	GOLDMAN SACHS GROUP INC	1.200	231.928	US61945C1036	MOSAIC CO/THE	2.900	91.160
US40412C1018	HCA HOLDINGS INC	900	107.945	US6311031081	NASDAQ OMX GROUP/THE	4.800	331.907
US40434L1052	HP INC	5.600	115.356	US64110L1061	NETFLIX INC	2.300	461.231
US4103451021	HANESBRANDS INC	16.300	295.300	US6512901082	NEWFIELD EXPLORATION CO	11.100	298.487
US42824C1099	HEWLETT PACKARD ENTERPRIS	17.200	224.735	US65249B1098	NEWS CORP - CLASS A	21.200	243.804
US4370761029	HOME DEPOT INC	4.000	485.884	US65339F1012	NEXTERA ENERGY INC	1.600	190.800
US4385161066	HONEYWELL INTERNATIONAL INC	2.700	254.059	US6541061031	NIKE INC -CL B	4.200	195.073
US44107P1049	HOST HOTELS & RESORTS INC	19.200	344.136	US6558441084	NORFOLK SOUTHERN CORP	600	54.192
US4448591028	HUMANA INC	2.300	597.821	US6668071029	NORTHROP GRUMMAN CORP	400	56.368
US4523081093	ILLINOIS TOOL WORKS	600	51.153	US67066G1040	NVIDIA CORP	2.000	265.926
US4523271090	ILLUMINA INC	700	177.609	US6745991058	OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	1.800	121.103
US4581401001	INTEL CORP	23.400	898.814	US68389X1054	ORACLE CORP	29.700	1.158.780
US45866F1049	INTERCONTINENTAL EXCHANGE IN	1.000	43.645	US6934751057	PNC FINANCIAL SERVICES GROUP	1.700	164.351
US4592001014	INTL BUSINESS MACHINES CORP	9.700	1.396.101	US6936561009	PVH CORP	1.300	157.503
US4612021034	INTUIT INC	800	98.439	US6951561090	PACKAGING CORP OF AMERICA	3.400	344.145
US46120E6023	INTUITIVE SURGICAL INC	300	81.844	US7010941042	PARKER HANNIFIN CORP	3.400	523.912
US46284V1017	IRON MOUNTAIN INC	7.300	234.693	US70450Y1038	PAYPAL HOLDINGS INC	3.700	140.521
US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	11.200	863.629	US7127041058	PEOPLE'S UNITED FINANCIAL	19.000	277.613
US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	9.000	889.840	US7134481081	PEPSICO INC	14.100	1.340.597
US48203R1041	JUNIPER NETWORKS INC	10.400	274.711	US7170811035	PFIZER INC	19.700	575.079
US4851703029	KANSAS CITY SOUTHERN	3.800	363.148	US7185461040	PHILLIPS 66	900	63.738

Di seguito il dettaglio del fondo svalutazioni dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Composizione al 31.12.2018 del fondo svalutazione di titoli iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie

Titolo/Fondo	Importo
ALLERGAN PLC	50.122
ASETEK A/S	122.422
CONVATEC GROUP PLC	375.695
CVS CAREMARK CORP	59.820
GENERAL ELECTRIC CO	325.068
MEDIASET ESPANA COMUNICACION	131.364
SCHLUMBERGER LTD	100.787
SPIE SA	183.502
SYMANTEC CORP	53.573
Totale Fondo 2018	1.402.353

Il valore di mercato dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è pari a 451.764.212 euro. La valutazione tiene conto delle quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre per alcuni fondi della valutazione più aggiornata disponibile alla data di chiusura del presente documento.

Di seguito un dettaglio delle immobilizzazioni a valore di mercato classificate per tipologia di strumento:

Immobilizzazioni finanziarie a valore di mercato

Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.2018 (valore di mercato)
Titoli obbligazionari	102.692.716
Azioni	257.130.160
Fondi	90.748.567
Strumenti finanziari derivati	1.192.769
Totale	451.764.212

Nell'ambito delle gestioni azionarie, ed esclusivamente con finalità di copertura, in corso d'anno i gestori hanno fatto ricorso a contratti futures su indici relativi ai rispettivi mercati di riferimento. I contratti sono tutti uniformi, trattati su mercati regolamentati e con scadenze non superiori al trimestre.

Nella tabella che segue è riportata un'informativa sulla natura e sull'entità dei contratti futures in essere al 31 dicembre 2018.

Operazione	Indice sottostante	Data apertura	Val.	Cambio al 31.12.18	N.contratti	Prezzo al 31.12.18	Prezzo apertura	Scadenza	Posizioni	Valore di mercato in €
Vendita	DJ EURO STOXX 50	dic-18	EUR	1,00	10	2.974	3.039	15/03/19	(238)	(7.078.120)
Vendita	NEW FTSE 100	dic-18	GBP	0,89453	10	6.659	6.653	15/03/19	(95)	(7.071.926)
Vendita	SWISS MARKET INDEX	dic-18	CHF	1,1269	10	8.310	8.417	15/03/19	(19)	(1.401.100)
Vendita	OMX30 INDEX	dic-18	SEK	10,2548	100	1.408	1.448	18/01/19	(331)	(4.545.488)

Nell'ambito delle gestioni esposte in valuta ed esclusivamente con finalità di copertura dal rischio cambio, i gestori fanno ricorso a contratti su valuta a termine. Nella tabella che segue è riportato l'elenco di tali contratti in essere al 31.12.2018.

Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Tasso di cambio forward di mercato	Cambio al 31/12/18	Cambio a termine	Data termine	Qtà in valuta	Qtà in EURO al tasso di cambio forward di mercato	Qtà in EURO al cambio al 31/12/18	Qtà in EURO al cambio a termine	Fair value forward
30/11/2018	Vendita	USD	Acq EUR Ven USD	1,1460	1,1450	1,1387	11/01/2019	97.200.000	84.816.731	84.890.830	85.359.347,38	542.616
10/12/2018	Acquisto	USD	Acq USD Ven EUR	1,1460	1,1450	1,1434	11/01/2019	3.520.000	3.071.553	3.074.236	3.078.537,69	(6.984)
18/12/2018	Acquisto	USD	Acq USD Ven EUR	1,1460	1,1450	1,1394	11/01/2019	3.290.000	2.870.855	2.873.362	2.887.563,20	(16.708)
24/12/2018	Acquisto	USD	Acq USD Ven EUR	1,1460	1,1450	1,1444	11/01/2019	4.330.000	3.778.360	3.781.659	3.783.774,34	(5.415)
28/12/2018	Vendita	USD	Acq EUR Ven USD	1,1460	1,1450	1,1461	11/01/2019	2.560.000	2.233.857	2.235.808	2.233.710,71	(146)
19/11/2018	Vendita	CHF	Acq EUR Ven CHF	1,1260	1,1269	1,1313	21/03/2019	9.150.000	8.126.043	8.119.620	8.087.682,86	(38.360)
19/12/2018	Vendita	DKK	Acq EUR Ven DKK	7,4656	7,4673	7,4649	21/03/2019	16.000.000	2.143.166	2.142.675	2.143.375,76	210
19/12/2018	Vendita	GBP	Acq EUR Ven GBP	0,8970	0,8945	0,9052	21/03/2019	15.100.000	16.834.523	16.880.373	16.681.580,66	(152.943)
19/12/2018	Vendita	SEK	Acq EUR Ven SEK	10,2595	10,2548	10,3457	21/03/2019	54.900.000	5.351.117	5.353.591	5.306.557,61	(44.560)
04/12/2018	Vendita	NOK	Acq EUR Ven NOK	9,9557	9,9483	9,6686	18/01/2019	83.300.000	8.367.066	8.373.290	8.615.552,14	248.486
04/12/2018	Vendita	GBP	Acq EUR Ven GBP	0,8950	0,8945	0,8912	18/01/2019	28.430.000	31.764.120	31.782.053	31.900.772,10	136.652
04/12/2018	Vendita	SEK	Acq EUR Ven SEK	10,2549	10,2548	10,2230	18/01/2019	98.635.000	9.618.314	9.618.423	9.648.372,18	30.059
04/12/2018	Vendita	CHF	Acq EUR Ven CHF	1,1267	1,1269	1,1333	18/01/2019	9.030.000	8.014.679	8.013.133	7.967.818,13	(46.861)
18/12/2018	Acquisto	CHF	Acq CHF Ven EUR	1,1267	1,1269	1,1275	18/01/2019	750.000	665.671	665.543	665.189,65	481
18/12/2018	Vendita	SEK	Acq EUR Ven SEK	10,2549	10,2548	10,2772	18/01/2019	10.100.000	984.893	984.905	982.756,71	(2.137)
19/12/2018	Vendita	SEK	Acq EUR Ven SEK	10,2549	10,2548	10,3112	18/01/2019	9.100.000	887.379	887.389	882.533,36	(4.846)
19/12/2018	Acquisto	GBP	Acq GBP Ven EUR	0,8950	0,8945	0,9014	18/01/2019	1.520.000	1.698.258	1.699.216	1.686.252,71	12.005
20/12/2018	Acquisto	CHF	Acq CHF Ven EUR	1,1267	1,1269	1,1322	18/01/2019	520.000	461.532	461.443	459.269,43	2.263
24/12/2018	Acquisto	CHF	Acq CHF Ven EUR	1,1267	1,1269	1,1331	18/01/2019	800.000	710.049	709.912	706.028,96	4.020
04/12/2018	Vendita	AUD	Acq EUR Ven AUD	1,6291	1,6220	1,5557	06/03/2019	12.300.000	7.549.967	7.583.231	7.906.459,51	356.492
04/12/2018	Vendita	CAD	Acq EUR Ven CAD	1,5668	1,5605	1,5125	06/03/2019	6.950.000	4.435.681	4.453.701	4.594.965,37	159.284
04/12/2018	Vendita	USD	Acq EUR Ven USD	1,1513	1,1450	1,1486	06/03/2019	9.500.000	8.251.887	8.296.943	8.271.046,55	19.160

C - Attivo circolante**C II - Crediti****C II 1 - Crediti verso iscritti**

I crediti per contribuiti previdenziali e sanzioni evidenziano una variazione positiva di 7.617.058 euro, passando da 75.580.329 euro a 83.197.387 euro, con un incremento percentuale dell' 10,08%.

La variazione è l'effetto combinato: dell'incremento di una annualità nella gestione dell'ente; dell'incasso crediti intervenuto nell'esercizio; delle modifiche alla contribuzione operate anche a seguito dell'acquisizione delle dichiarazioni contributive relative all'esercizio 2017 e precedenti nonché degli esiti dell'attività di accertamento contributivo.

Variazioni crediti verso iscritti

Al 31.12.17	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.18
75.580.329	59.110.084	(51.493.026)	83.197.387

I crediti contributivi si riferiscono all'ammontare della contribuzione soggettiva, solidarietà, integrativa e maternità dovuta dagli iscritti, determinati per competenza. L'importo di 22.499.261 euro rappresenta il credito residuo di competenza del corrente esercizio, pari alla differenza tra contribuiti stimati ed acconti incassati. La scadenza del pagamento del saldo 2018 è fissata oltre la data di chiusura dell'esercizio.

Coerentemente ai criteri di valutazione applicati nella determinazione dei crediti contributivi, anche le sanzioni vengono rilevate per competenza.

Di seguito esponiamo le variazioni intervenute nell'esercizio, con separata indicazione degli importi incassati e delle variazioni effettuate a seguito di modifiche della contribuzione:

Dettaglio variazioni crediti verso iscritti

Descrizione	Variazione	Totale
Crediti vs/iscritti 2018		
Stima contribuiti anno 2018	51.629.813	22.499.261
Acconti 2018	(29.130.552)	
Crediti vs/iscritti 2017		
Saldo al 31.12.2017	20.551.880	7.580.565
Rettifica contribuiti dovuti 2017	1.883.563	
Incasso crediti	(14.854.878)	
Crediti vs/iscritti 2016		
Saldo al 31.12.2017	7.429.175	4.599.341
Rettifica contribuiti dovuti 2016	187.841	
Incasso crediti	(3.017.675)	
Crediti vs/iscritti 2015		
Saldo al 31.12.2017	5.578.618	4.505.377
Rettifica contribuiti dovuti 2015	245.683	
Incasso crediti	(1.318.924)	
Crediti vs/iscritti 2014		
Saldo al 31.12.2017	3.931.124	3.674.974
Rettifica contribuiti dovuti 2014	263.069	
Incasso crediti	(519.219)	
Crediti vs/iscritti 96/2013		
Saldo al 31.12.2017	25.937.115	27.209.166
Rettifica contribuiti dovuti 96/2013	2.943.020	
Incasso crediti	(1.670.969)	
Crediti vs/iscritti per sanzioni		
Saldo al 31.12.2017	12.152.417	13.128.703
Sanzioni	1.957.095	
Incasso sanzioni	(980.809)	
Totale		83.197.387

Per i crediti, con competenza precedente al 2014, si registrano incassi per 1.670.969 euro e modifiche contributive positive per 2.943.020 euro. L'incremento dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 1.272.051 euro, con una variazione di circa il 5%.

I crediti maturati negli anni 2014 – 2016 evidenziano le seguenti variazioni:

- crediti di competenza anno 2014, incassi per 519.219 euro e modifiche contributive positive per 263.069 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 256.150 euro, pari a circa l'7%;
- crediti di competenza anno 2015, incassi per 1.318.924 euro e modifiche contributive positive per 245.683 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 1.073.241 euro, pari a circa il 19%;
- crediti di competenza anno 2016, incassi per 3.017.675 euro e modifiche contributive positive per 187.841 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 2.829.834 euro, pari a circa il 38%.

Nel corso dell'esercizio 2018 è maturata la scadenza per il pagamento del saldo contributi 2017 con incassi per 14.854.878 euro. Si registrano inoltre modifiche positive della contribuzione per 1.883.563 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 12.971.315 euro, pari a circa il 63%. Le modifiche della contribuzione registrate per l'anno 2017 sono l'effetto del passaggio da valori determinati a seguito di processo di stima, a valori determinati su base reale (dichiarazioni).

Per l'anno corrente, si evidenziano incassi a titolo di acconto per 29.130.552 euro a fronte della stima per contributi di competenza pari a complessivi 51.629.813 euro.

L'accertamento dei crediti 2018 su basi dichiarative potrà essere effettuata solo dopo il prossimo luglio 2019.

I crediti per sanzioni evidenziano incassi per 980.809 euro, mentre i nuovi crediti ammontano a 1.957.095 euro. L'incremento netto di questi crediti rispetto all'anno precedente è di 976.286 euro, pari a circa l'8%.

L'attività di riscossione eseguita attraverso Agenzia delle Entrate - Riscossione, nel corso dell'esercizio, ha prodotto incassi crediti per 830.016 euro contro con i 929.752 euro riscossi nell'esercizio precedente.

Si espone di seguito, a rettifica del valore dei crediti verso iscritti, il relativo fondo svalutazione.

Il fondo accoglie l'accantonamento di somme che esprimono il probabile rischio economico conseguente all'inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni dovute e non ancora versate. Non si registrano utilizzi nel corso d'esercizio.

Il fondo svalutazione crediti viene esposto a rettifica della posta attiva, per dare immediata rappresentazione del valore dei crediti e non alterare il significato tecnico dell'attività. Nel rispetto degli *O.I.C.*, i crediti sono esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2018 ammonta a complessivi 16.370.536 euro, con un incremento di 1.739.267 euro.

Variazioni fondo svalutazione crediti verso iscritti

Al 31.12.17	Variazioni	Al 31.12.18
14.631.269	1.739.267	16.370.536

La movimentazione del fondo è rappresentata dalla differenza tra i valori occorrenti per raggiungere gli obiettivi di copertura dei crediti al netto di quanto già accantonato al fondo nel corso degli anni precedenti e degli eventuali utilizzi.

Analogamente ai precedenti esercizi, gli obiettivi di copertura sono stati determinati coerentemente con il principio della prudenza, attraverso l'analisi della serie storica degli incassi dei crediti contributivi per tracciare un profilo di rischio per ciascuna tipologia di credito in funzione della stratificazione temporale. Escludendo dalla massa dei crediti alla base del calcolo quelli per contributo soggettivo, in quanto in caso di parziale o mancato pagamento del contributo, viene meno il diritto alla prestazione.

I crediti per sanzioni sono stati svalutati per il 90% del loro valore nominale.

Come di seguito rappresentato, gli obiettivi di copertura sono esposti in termini percentuali crescenti in funzione dell'anno di formazione.

Criteri di valutazione delle svalutazioni crediti verso iscritti

Descrizione	Valore nominale crediti al 31.12.2018	% accantonamento/nominale	Valore fondo al 31.12.2018
crediti vs iscritti 96-99	497.157	95%	472.299
crediti vs iscritti 2000	190.442	95%	180.920
crediti vs iscritti 2001	223.529	95%	212.353
crediti vs iscritti 2002	242.699	95%	230.564
crediti vs iscritti 2003	256.169	95%	243.361
crediti vs iscritti 2004	326.451	95%	310.129
crediti vs iscritti 2005	300.105	90%	270.095
crediti vs iscritti 2006	328.087	85%	278.874
crediti vs iscritti 2007	382.807	75%	287.106
crediti vs iscritti 2008	501.220	65%	325.793
crediti vs iscritti 2009	531.140	55%	292.127
crediti vs iscritti 2010	545.470	40%	218.188
crediti vs iscritti 2011	626.344	35%	219.220
crediti vs iscritti 2012	715.863	30%	214.759
crediti vs iscritti 2013	827.358	25%	206.839
crediti vs iscritti 2014	768.503	20%	153.701
crediti vs iscritti 2015	999.546	15%	149.932
crediti vs iscritti 2016	977.247	10%	97.725
crediti vs iscritti 2017	1.580.651	5%	79.033
crediti vs iscritti 2018	5.583.321	2%	111.685
Sanzioni	13.128.703	90%	11.815.833
Totale fondo			16.370.536

C II 5 ter – Imposte anticipate

La voce rappresenta il valore delle imposte anticipate (1.311.089 euro) per il cui dettaglio si rinvia alla voce 20 del Conto Economico

C II 5 quater – Crediti verso altri

I crediti verso altri soggetti, pari a 686.656 euro, sono costituiti da:

- a. I crediti verso lo Stato, pari a 194.839 euro, rappresentano la parte delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato (D. LGS. 151/2001);
- b. premi anticipati a copertura della polizza sanitaria integrativa (EMAPI) di competenza dell'anno 2018 per 170.605 euro;
- c. crediti verso banche, dati dalla somma dei dividendi su titoli maturati nel 2018 aventi però manifestazione finanziaria nel 2019 per 202.070 euro e da interessi verso banche e gestori che saranno regolati nel 2019 per 7.684 euro;

d. crediti diversi per 111.458 euro;

I crediti diversi sono a loro volta composti da:

- I. crediti verso Inps (37.501 euro) per maternità pagate nel corso del 2016 e negli anni 2012-2013;
- II. crediti verso fornitori (8.692 euro);
- III. crediti per pensioni (54.624 euro);
- IV. crediti verso dipendenti (3.644 euro);
- V. crediti verso erario (6.997 euro).

C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C III 5 (Strumenti finanziari derivati) – CIII 6 (Altri titoli)

La voce rappresenta gli investimenti in titoli non immobilizzati per un valore pari a 426.511.243 euro (421.692.304 euro al netto del fondo svalutazione).

La componente dei titoli dell'attivo circolante riguarda la componente obbligazionaria gestita, polizze assicurative, fondi e la liquidità. Coerentemente con le finalità operative, i conti correnti di appoggio relativi alle gestioni patrimoniali in essere, sono esposti all'interno delle attività finanziarie.

I titoli affidati in gestione sono depositati presso la banca depositaria (Bnp Paribas Securities Services).

Si riporta di seguito la movimentazione per asset class dei titoli iscritti nell'attivo circolante e del relativo fondo svalutazione.

Variazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Attività finanziarie al 31.12.17	Incrementi	Decrementi	Attività finanziarie al 31.12.18
Titoli obbligazionari	117.677.737	97.569.616	(43.996.040)	171.251.313
Titoli emessi o Garant. dallo Stato o da altri Enti pubb.	76.865.450	58.504.206	(41.991.219)	93.378.437
Fondi	138.731.147	7.000.000	(26.509.603)	119.221.544
Altro	75.924.509	0	(33.395.840)	42.528.669
Strumenti finanziari derivati attivi	617.870	789.834	(617.870)	789.834
Strumenti finanziari derivati passivi	0	(658.554)	0	(658.554)
Totale	409.816.713	163.205.102	(146.510.572)	426.511.243

La voce altro comprende 7.987.098 euro di polizze assicurative e 34.541.571 euro di liquidità.

Le obbligazioni convertibili sono valorizzate al fair value nella loro interezza in applicazione dell'OIC 32. Si rinvia alla voce proventi e oneri del conto economico per i relativi effetti

Fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante

Fondo/Titolo	Fdo svalutazione 31.12.17	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Acc.to 2018	Fdo svalutazione 31.12.18
Allianz Gestione obbligazionaria	0	0	0	967.292	967.292
Amundi Gestione obbligazionaria	349.505	(79.143)	(104.753)	1.423.445	1.589.054
Axa Gestione obbligazionaria	317.247	(7.866)	(161.034)	1.677.847	1.826.194
Pimco Gestione obbligazionaria	760.538	(8.818)	(751.720)	0	0
Gestione diretta	356.310	0	0	80.089	436.399
Totale	1.783.600	(95.827)	(1.017.507)	4.148.673	4.818.939

Di seguito l'elenco completo dei titoli dell'attivo circolante:

Elenco titoli iscritti nell'attivo circolante

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
AU3CB0238459	EUROF 2.6 01/13/27	1.200.000,00	711.916
BE0002251206	CCBGBB 3 1/8 05/11/26	300.000,00	333.004
BE0002463389	KBCBB 5 5/8 PERP	500.000,00	523.324
BE0002479542	KBCBB 2 3/8 11/25/24	1.000.000,00	1.039.299
BE0933899800	FBAVP 0 PERP	1.000.000,00	759.480
BE6298043272	CCBGBB 0 3/4 09/12/22	600.000,00	606.092
BE6299156735	CCBGBB 1 10/26/24	800.000,00	801.131
BE6307427029	CCBGBB 0 5/8 08/30/23	700.000,00	699.926
CH0336602930	UBS 1 1/4 09/01/26	700.000,00	716.403
DE0001102309	DBR 1 1/2 02/15/23	500.000,00	546.702
DE0001102341	DBR 2 1/2 08/15/46	1.200.000,00	1.565.490
DE0001135424	DBR 2 1/2 01/04/21	2.350.000,00	2.557.733
DE0001135465	DBR 2 01/04/22	2.500.000,00	2.731.975
DE0001141752	OBL 0 04/08/22	2.900.000,00	2.926.759
DE000A147G6	ZFFNGR 2 3/4 04/27/23	500.000,00	546.193
DE000A161GV3	HANFIN 0 05/12/20	600.000,00	591.528
DE000A182VT2	ANNGR 1 1/2 06/10/26	700.000,00	727.946
DE000A1919G4	JABHOL 1 3/4 06/25/26	300.000,00	300.673
DE000A192ZH7	ANNGR 0 7/8 07/03/23	700.000,00	699.599
DE000A19PVM4	AMSSW 0 7/8 09/28/22	1.000.000,00	609.528
DE000A1GNAH1	ALVGR 5 3/4 07/08/41	1.000.000,00	1.202.549
DE000A1Z2G97	SZGGR 0 06/05/22	800.000,00	781.272
DE000A2BPEU0	BASGR 0.925 03/09/23	750.000,00	592.159
DE000A2DAHU1	FREGR 0 01/31/24	600.000,00	572.862
DE000A2E4GF6	BAYNGR 0.05 06/15/20	900.000,00	894.645
DE000A2G87D4	DPWGR 0.05 06/30/25	600.000,00	573.666
DE000C240LD5	CMZB 4 03/23/26	391.000,00	433.490
DE000C240M21	CMZB 0 1/2 08/28/23	342.000,00	340.822
ES00000124H4	SPGB 5.15 10/31/44	800.000,00	1.174.369
ES00000126Z1	SPGB 1.6 04/30/25	500.000,00	527.664
ES00000128C6	SPGB 2.9 10/31/46	400.000,00	418.899
ES0000012B39	SPGB 1.4 04/30/28	1.250.000,00	1.253.760
ES0000012B47	SPGB 2.7 10/31/48	1.100.000,00	1.099.603
ES0000012C12	SPGBEI 0.7 11/30/33	950.000,00	989.376
ES0213307046	BKIASM 3 3/8 03/15/27	500.000,00	528.317
ES0378641320	FADE 0.85 12/17/23	200.000,00	199.866
FR0011008705	FRTR 1.85 07/25/27	1.250.000,00	1.716.510
FR0011693001	ARRFP 2 1/4 01/16/20	1.000.000,00	1.046.678
FR0011982776	FRTR 0.7 07/25/30	1.000.000,00	1.185.667
FR0013113073	MCFP 0 02/16/21	482.100,00	1.351.143
FR0013204286	UBIFP 0 09/27/21	725.000,00	558.859
FR0013204476	BPCEGP 0 3/8 10/05/23	1.000.000,00	988.922
FR0013209871	FRTR 0.1 07/25/47	750.000,00	818.928
FR0013237856	DGFP 0 3/8 02/16/22	800.000,00	716.863
FR0013246147	ORPAR 0 06/20/24	900.000,00	902.241
FR0013261062	CAFP 0 06/14/23	800.000,00	587.039
FR0013284130	ARMISG 0 03/31/23	900.000,00	1.074.762
FR0013284205	GFCFP 1 3/8 01/26/28	700.000,00	719.848
FR0013285707	ELISGP 0 10/06/23	2.315.500,00	675.316
FR0013286838	FRLBP 1 10/16/24	1.100.000,00	1.109.032
FR0013298684	HITTFP 0 5/8 03/27/23	700.000,00	705.838
FR0013309184	MLFP 0 11/10/23	1.200.000,00	877.100
FR0013323664	BPCEGP 1 3/8 03/23/26	500.000,00	501.022
FR0013330529	ULFP 2 1/8 PERP	500.000,00	493.426
FR0013332988	ULFP 1 1/8 09/15/25	400.000,00	400.605
FR0013342334	FRFP 1 1/2 06/18/25	200.000,00	201.003
FR0013344033	SAFFP 0 06/21/23	574.500,00	855.379
FR0013358116	HSBC 0.2 09/04/21	700.000,00	699.684
FR0013367612	EDF 4 PERP	800.000,00	807.601
FR0013367620	DGFP 1 09/26/25	600.000,00	598.686
FR0013369493	ETLFP 2 10/02/25	700.000,00	699.637
GB00B128DP45	UKT 4 1/4 12/07/46	750.000,00	1.287.124

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
GB00B16NNR78	UKT 4 1/4 12/07/27	250.000,00	352.222
GB00B7L9SL19	UKT 1 3/4 09/07/22	600.000,00	699.164
GB00BDCHBW80	UKT 1 1/2 07/22/47	1.250.000,00	1.313.812
IT0003256820	BTPS 5 3/4 02/01/33	1.250.000,00	1.780.156
IT0003745541	BTPS 2.35 09/15/35	750.000,00	1.146.880
IT0003934657	BTPS 4 02/01/37	600.000,00	742.960
IT0004545890	BTPS 2.55 09/15/41	700.000,00	989.748
IT0005094088	BTPS 1.65 03/01/32	650.000,00	611.841
IT0005177909	BTPS 2 1/4 09/01/36	700.000,00	685.900
IT0005240350	BTPS 2.45 09/01/33	650.000,00	667.264
IT0005246134	BTPS 1.3 05/15/28	500.000,00	535.071
JP1023721H15	JGB 0.1 01/15/19	378.300.000,00	3.007.815
JP1051181E61	JGB 0.2 06/20/19	778.300.000,00	6.188.960
JP1201391C86	JGB 1.6 06/20/32	80.000.000,00	748.198
JP1300561H93	JGB 0.8 09/20/47	90.000.000,00	714.821
JP343500PF78	SNE 0 09/30/22	105.000.000,00	1.019.964
LU1480279279	ALLIANZ S/D GLBL R/E BD-ITH2	3.082,12	3.100.000
LU1720046108	ALLIANZ- GLO FLT RNP-WTH2EUR	3.932,64	3.900.000
NL0010060257	NETHER 2 1/4 07/15/22	1.500.000,00	1.651.368
PTBSSJOM0014	BRCORO 2 03/22/23	500.000,00	535.350
PTBSSL0M0002	BRCORO 2 3/8 05/10/27	800.000,00	864.257
PTCGDKOM0037	CXGD 5 3/4 06/28/28	500.000,00	515.235
PTEDPUOM0024	EDPPL 5 3/8 09/16/75	300.000,00	345.662
PTOTE5OE0007	PGB 4.1 04/15/37	650.000,00	777.880
PTOTEROE0014	PGB 3 7/8 02/15/30	450.000,00	538.989
US00084DA599	ABNAV 0 08/27/21	600.000,00	526.062
US00206RGD89	T 0 06/12/24	650.000,00	569.355
US025816BX68	AXP 0 08/03/23	1.350.000,00	1.185.093
US035242AL09	ABIBB 3.3 02/01/23	600.000,00	538.958
US03938LAX29	MTNA 6 1/4 02/25/22	400.000,00	377.791
US05565EAV74	BMW 0 04/12/21	1.300.000,00	1.145.004
US05584KAD00	BPCCEP 0 09/12/23	700.000,00	613.029
US056057AA02	BX 2018 15/03/2037	900.000,00	787.015
US056059AA67	BX 2018-IND A	750.000,00	654.373
US05964HAH84	SANTAN 0 04/12/23	600.000,00	530.369
US06051GGJ22	BAC 0 04/24/23	450.000,00	401.779
US06051GGX16	BAC 0 01/23/22	1.000.000,00	875.114
US06367T4X54	BMO 0 04/13/21	450.000,00	395.616
US06675FAQ00	BFCM 0 07/20/23	1.150.000,00	1.011.236
US075887BU29	BDX 0 06/06/22	450.000,00	395.328
US126650DD99	CVS 0 03/09/21	650.000,00	571.968
US13607RAE09	CM 0 09/13/23	900.000,00	788.113
US14913Q2P38	CAT 0 09/07/21	1.350.000,00	1.181.335
US161175BP82	CHTR 0 02/01/24	500.000,00	448.558
US168863AW86	CHILE 3 1/4 09/14/21	1.500.000,00	1.324.772
US172967LN99	C 0 07/24/23	1.450.000,00	1.279.641
US177376AD23	CTXS 0 1/2 04/15/19	873.000,00	1.079.386
US193046AA72	COLD 2017-ICE3 A	1.000.000,00	877.183
US195325DL65	COLOM 3 7/8 04/25/27	500.000,00	418.023
US20030NCX75	CMCSA 0 04/15/24	450.000,00	396.119
US205887BX94	CAG 0 10/22/20	200.000,00	175.962
US21036PBA57	STZ 0 11/15/21	700.000,00	614.667
US21688AAP75	RABOBK 0 04/26/21	250.000,00	219.807
US219868BX31	CAF 2 1/8 09/27/21	2.000.000,00	1.720.022
US219868BY14	CAF 2.2 07/18/20	2.000.000,00	1.758.651
US219868BZ88	CAF 2 3/4 01/06/23	2.000.000,00	1.761.741
US22943FAF71	CTRP 1 07/01/20	901.000,00	728.370
US232806AP48	CY 2 02/01/23	897.000,00	748.255
US233046AD32	DNKN 2015-1A A2II	300.000,00	253.098
US233046AE15	DNKN 2017-1A A2I	400.000,00	350.056
US24422EUG24	DE 0 06/07/23	1.350.000,00	1.182.053
US25214BAT17	DEXGRP 2 3/8 09/20/22	1.000.000,00	852.840

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
US25215DAP42	DEXGRP 1 7/8 01/29/20	1.500.000,00	1.318.336
US25755TAF75	DPABS 2017-1A A2I	300.000,00	259.832
US25755TAG58	DPABS 2017-1A A2II	400.000,00	336.417
US26078JAH32	DWDP 0 11/15/23	700.000,00	611.354
US316827AC80	JOBS 3 1/4 04/15/19	150.000,00	191.807
US31816QAE17	FEYE 0 7/8 06/01/24	711.000,00	623.302
US336130AA74	FIRSTQ 4 5/8 05/15/21	200.000,00	171.933
US369550BD98	GD 3 3/8 05/15/23	450.000,00	393.505
US404121AD78	HCA 7 1/2 02/15/22	400.000,00	389.528
US404280AX71	HSBC 0 03/08/21	1.100.000,00	962.535
US404280BR94	HSBC 0 05/18/24	300.000,00	262.926
US40573LAN64	CI 0 07/15/23	700.000,00	616.701
US416515BC76	HIG 0 02/12/47	200.000,00	170.219
US42824CBB46	HPE 0 10/05/21	700.000,00	616.958
US437076BU55	HD 0 03/01/22	1.100.000,00	960.699
US44931RAA05	IAC 0 7/8 10/01/22	1.106.000,00	1.275.039
US452327AF69	ILMN 0 06/15/19	1.077.000,00	1.118.246
US46185HAA05	IHSFR 2018-SFR2 A	900.000,00	752.871
US46187BAA17	IHSFR 2017-SFR2 A	1.000.000,00	857.658
US46647PAD87	JPM 0 04/25/23	1.400.000,00	1.238.747
US471048AS70	JBIC 1 7/8 04/20/21	2.000.000,00	1.703.342
US471048BJ62	JBIC 2 1/8 07/21/20	2.600.000,00	2.286.166
US47109LAB09	JICA 2 3/4 04/27/27	876.000,00	767.295
US50046PBC86	KOMINS 2 1/2 06/01/20	1.000.000,00	874.896
US500769HS68	KFW 2 7/8 04/03/28	1.000.000,00	879.842
US500769HT42	KFW 2 1/4 11/05/19	2.800.000,00	2.455.123
US549876AA88	LUKOIL 6.656 06/07/22	500.000,00	463.576
US552953CA78	MGM 6 5/8 12/15/21	450.000,00	415.639
US55336VAQ32	MPLX 3 3/8 03/15/23	200.000,00	176.304
US55608BAB18	MIC 2 10/01/23	1.019.000,00	773.870
US59001KAF75	MTOR 3 1/4 10/15/37	1.142.000,00	874.363
US595017AF11	MCHP 1,625 02/15/27	796.000,00	676.496
US606822AS32	MUFG 0 03/02/23	700.000,00	612.257
US606822AZ74	MUFG 0 07/26/23	600.000,00	528.617
US61746BEC63	MS 0 10/24/23	1.200.000,00	1.074.902
US67020YAG52	NUAN 1 1/2 11/01/35	923.000,00	753.378
US717081EQ23	PFE 0 09/15/23	900.000,00	786.669
US74977RDD35	RABOBK 0 09/26/23	1.100.000,00	960.955
US771196BB71	ROSW 2 7/8 09/29/21	350.000,00	307.761
US81762PAC68	NOW 0 06/01/22	1.031.000,00	1.269.859
US85571BAH87	STWD 4 3/8 04/01/23	968.000,00	842.101
US857524AA08	POLAND 5 1/8 04/21/21	1.500.000,00	1.382.631
US86562MBE93	SUMIBK 0 10/16/23	1.400.000,00	1.230.393
US86765LAJ61	SUN 4 7/8 01/15/23	500.000,00	437.678
US86787EAW75	STI 0 08/02/22	1.350.000,00	1.184.741
US87342RAB06	BELL 2016-1A A2II	700.000,00	621.069
US88032WAI53	TENCNT 0 01/19/23	600.000,00	527.490
US88160RAB78	TSLA 0 1/4 03/01/19	446.000,00	405.798
US88167AAC53	TEVA 2 2 07/21/21	500.000,00	414.635
US88731EAF79	TWC 8 3/8 03/15/23	500.000,00	526.009
US90205FAA84	PRK 2017-280P A	950.000,00	830.026
US912810FT08	T 4 1/2 02/15/36	150.000,00	159.753
US912810RA88	TII 0 5/8 02/15/43	750.000,00	695.661
US912810RY64	T 2 3/4 08/15/47	2.650.000,00	2.287.802
US9128282L36	TII 0 3/8 07/15/27	2.000.000,00	1.776.779
US9128283L27	T 1 7/8 12/15/20	1.450.000,00	1.245.081
US9128283Q14	T 2 01/15/21	5.000.000,00	4.379.040
US912828H458	TII 0 1/4 01/15/25	2.000.000,00	1.840.255
US912828M987	T 1 5/8 11/30/20	1.400.000,00	1.197.313
US912828N712	TII 0 5/8 01/15/26	2.000.000,00	1.873.597
US912828Q608	TII 0 1/8 04/15/21	3.950.000,00	3.585.350

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
US912828WR74	T 2 1/8 06/30/21	1.450.000,00	1.245.288
US912828X885	T 2 3/8 05/15/27	550.000,00	465.441
US912828Y206	T 2 5/8 07/15/21	1.000.000,00	879.528
US92211MAC73	VDC 2018-1A A2	700.000,00	612.827
US92343VEP58	VZ 0 05/15/25	700.000,00	617.535
US948596AA99	WB 1 1/4 11/15/22	1.025.000,00	815.712
US949746SJ14	WFC 0 10/31/23	250.000,00	222.925
US94988J5M53	WFC 0 01/15/21	1.150.000,00	1.003.000
US961214DB66	WSTP 0 08/19/21	1.150.000,00	1.015.901
US98138HAF82	WDAY 0 1/4 10/01/22	950.000,00	1.020.765
US98936JAA97	ZEN 0 1/4 03/15/23	225.000,00	221.876
US98954MAC55	Z 1 1/2 07/01/23	1.350.000,00	1.015.330
USH4209UAB29	UBS 0 05/23/23	1.300.000,00	1.150.703
USP47718AC86	GLBACO 4 1/2 10/20/21	200.000,00	178.780
USY20721AU39	INDON 4 7/8 05/05/21	2.000.000,00	1.817.087
USY20721BT56	INDON 3.85 07/18/27	520.000,00	475.042
USY7138AAE02	PERTIJ 4.3 05/20/23	500.000,00	437.200
XS0602546136	LITHUN 6 1/8 03/09/21	1.500.000,00	1.413.031
XS0840062979	ERSTBK 7 1/8 10/10/22	800.000,00	1.008.140
XS0849517650	UCGIM 6.95 10/31/22	209.000,00	239.474
XS0933604943	REPSM 2 5/8 05/28/20	500.000,00	526.623
XS0940293763	CEZCP 3 06/05/28	700.000,00	797.983
XS0951395317	TOTAL 1 7/8 07/09/20	1.000.000,00	1.041.661
XS0954928783	BFCM 2 5/8 02/24/21	1.400.000,00	1.509.488
XS0969795680	NESNVX 2 1/8 09/10/21	1.000.000,00	1.067.614
XS0971213201	ISPIM 6 5/8 09/13/23	300.000,00	372.238
XS0993145084	T 2.65 12/17/21	500.000,00	532.611
XS1028954284	JBIC 1 3/4 05/29/19	2.000.000,00	1.745.080
XS1055241373	BBVASM 3 1/2 04/11/24	1.000.000,00	1.063.520
XS1074396927	SKGID 3 1/4 06/01/21	500.000,00	530.201
XS1079726334	BAC 2 3/8 06/19/24	1.000.000,00	1.103.184
XS1084050316	CCK 4 07/15/22	350.000,00	386.002
XS1111559768	TOTAL 1 1/8 03/18/22	500.000,00	519.502
XS1117292984	LABFP 6 1/4 07/01/22	500.000,00	538.775
XS1117297603	UPCB 4 01/15/27	450.000,00	488.417
XS1117298676	SAPSJ 3 3/8 04/01/22	500.000,00	511.904
XS1130067140	WFC 1 1/8 10/29/21	1.000.000,00	1.026.176
XS1141969912	SKYLN 1 7/8 11/24/23	500.000,00	527.886
XS1155697243	LAMON 5.05 PERP	500.000,00	573.980
XS1171914515	RABOBK 5 1/2 PERP	900.000,00	980.242
XS1189655829	TOYOSA 0 03/04/22	80.000.000,00	613.696
XS1195201931	TOTAL 2 1/4 12/29/49	1.000.000,00	1.066.102
XS1196380031	T 2.45 03/15/35	600.000,00	598.209
XS1207054666	REPSM 3 7/8 PERP	300.000,00	332.167
XS1211044075	TEVA 1 7/8 03/31/27	200.000,00	177.504
XS1219465728	MATTER 3 7/8 05/01/22	500.000,00	511.268
XS1221105759	SNFF 2 7/8 06/15/23	500.000,00	508.603
XS1232266665	PLD 1 3/8 05/13/21	1.000.000,00	1.036.999
XS1238034695	AMXLMM 0 05/28/20	400.000,00	394.484
XS1238901166	GE 1 1/4 05/26/23	1.400.000,00	1.438.207
XS1254584599	AIRFP 0 07/01/22	500.000,00	559.660
XS1278718686	ABNANV 5 3/4 PERP	400.000,00	445.342
XS1280133775	UNICH 0 09/25/20	40.000.000,00	470.328
XS1315181708	PERU 2 3/4 01/30/26	1.250.000,00	1.396.284
XS1319818057	LINCFI 6 7/8 04/15/21	500.000,00	525.237
XS1325125158	AIB 4 1/8 11/26/25	450.000,00	488.761
XS1327914062	TOTAL 0 1/2 12/02/22	1.000.000,00	905.231
XS1350670839	BOAD 5 1/2 05/06/21	2.000.000,00	1.842.247
XS1351586588	FTI 0 7/8 01/25/21	1.000.000,00	1.031.670
XS1373990834	GYCGR 0 1/4 03/02/22	600.000,00	625.050
XS1385395121	EDPPL 2 3/8 03/23/23	393.000,00	425.402
XS1388625425	FCAIM 3 3/4 03/29/24	400.000,00	441.030

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS1401324972	LOXAM 3 1/2 05/03/23	500.000,00	521.644
XS1405765907	OI 3 1/8 11/15/24	500.000,00	524.930
XS1412281534	SPG 1 1/4 05/13/25	1.400.000,00	1.449.851
XS1413581205	TOTAL 3 7/8 PERP	300.000,00	344.184
XS1423826798	RENEPL 1 3/4 06/01/23	300.000,00	316.251
XS1432493440	INDON 3 3/4 06/14/28	1.200.000,00	1.380.848
XS1433199624	FRFP 0 06/16/21	1.000.000,00	781.817
XS1434160971	AIRFP 0 06/14/21	800.000,00	879.032
XS1439749281	TEVA 1 1/8 10/15/24	500.000,00	440.413
XS1482751812	DBJJP 1 5/8 09/01/21	1.750.000,00	1.500.456
XS1493428426	SGOFP 0 03/27/20	400.000,00	400.273
XS1512827095	MRLSM 1 7/8 11/02/26	300.000,00	302.080
XS1520897163	ABBV 0 3/8 11/18/19	1.000.000,00	1.003.835
XS1551347393	TTMTIN 2.2 01/15/24	500.000,00	514.768
XS1555147369	SKGID 2 3/8 02/01/24	500.000,00	526.237
XS1558078736	EGYPT 7 1/2 01/31/27	200.000,00	179.935
XS1575979148	RBS 2 03/08/23	500.000,00	529.312
XS1577948174	EMPARQ 2 ? 11/01/24	500.000,00	516.156
XS1582346968	KUWIB 3 1/2 03/20/27	850.000,00	733.325
XS1592168451	BKTSM 2 1/2 04/06/27	100.000,00	100.387
XS1605600532	ATALIA 4 05/15/24	300.000,00	280.501
XS1622415245	GNDC 0 05/31/22	700.000,00	771.302
XS1623355457	NNGRNV 1 5/8 06/01/27	493.000,00	514.984
XS1626933102	BNP 0 06/07/24	1.250.000,00	1.269.545
XS1627782771	LDOIM 1 1/2 06/07/24	500.000,00	507.253
XS1633845158	LLOYDS 0 06/21/24	700.000,00	713.838
XS1648220520	SBOIN 0 07/21/22	794.000,00	864.849
XS1650033571	BOAD 5 07/27/27	1.250.000,00	1.157.861
XS1673620016	UBS 0 1/8 11/05/21	1.000.000,00	995.898
XS1679781424	EQIX 2 7/8 10/01/25	500.000,00	507.766
XS1684785345	BDC 2 7/8 09/15/25	500.000,00	505.282
XS1694217495	KSA 3 5/8 03/04/28	500.000,00	419.813
XS1713475215	TLGGR 1 3/8 11/27/24	700.000,00	704.114
XS1716212243	TITKGA 2 3/8 11/16/24	500.000,00	502.159
XS1721051495	EDPPL 1 1/2 11/22/27	600.000,00	602.397
XS1731105612	SABSM 0 7/8 03/05/23	600.000,00	597.786
XS1734547919	VVW 0 06/15/21	700.000,00	702.034
XS1751001139	MEX 1 3/4 04/17/28	1.000.000,00	984.467
XS1754213947	UCGIM 1 01/18/23	400.000,00	402.096
XS1756726136	DEXGRP 2 1/2 01/25/21	1.000.000,00	881.440
XS1757394322	BACR 1 3/8 01/24/26	460.000,00	465.305
XS1760409042	CHILE 1.44 02/01/29	1.000.000,00	1.012.558
XS1768074319	ROMANI 3 3/8 02/08/38	1.500.000,00	1.530.539
XS1771768428	SWED 2 3/8 02/15/21	1.400.000,00	1.231.074
XS1777193233	RENTEN 2 3/8 02/21/20	2.000.000,00	1.762.268
XS1787278008	ACAFP 0 03/06/23	600.000,00	596.937
XS1788515861	RBS 0 5/8 03/02/22	156.000,00	156.516
XS1788834700	NWIDE 1 1/2 03/08/26	325.000,00	329.204
XS1788951090	SEB 0 1/2 03/13/23	700.000,00	700.367
XS1789176846	PRIFII 1 3/4 03/15/28	596.000,00	599.514
XS1799975765	AIB 1 1/2 03/29/23	600.000,00	607.878
XS1809240515	NIBCAP 1 1/8 04/19/23	600.000,00	601.252
XS1810775145	INDON 1 3/4 04/24/25	500.000,00	505.277
XS1810806635	UBS 0 5/8 01/23/23	772.000,00	773.547
XS1811198701	SYDAU 1 3/4 04/26/28	268.000,00	271.143
XS1822506272	BDX 1.401 05/24/23	700.000,00	707.435
XS1823165631	PCAR 0 05/18/21	600.000,00	603.102
XS1829217428	IGYGY 0 3/4 11/30/22	593.000,00	592.417
XS1830984628	ICBCAS 0 06/14/21	900.000,00	787.456
XS1830992563	VVW 0 12/08/21	500.000,00	500.160
XS1840614900	BAYNGR 0 5/8 12/15/22	300.000,00	299.501
XS1843459782	IFF 1.8 09/25/26	383.000,00	384.583

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS1849464323	PTECLN 3 3/4 10/12/23	314.000,00	316.792
XS1880365975	BKIASM 6 3/8 PERP	200.000,00	194.264
XS1881574591	SGOFP 0 7/8 09/21/23	100.000,00	100.235
XS1882544205	INTNED 0 09/20/23	1.000.000,00	1.000.488
XS1883354547	ABT 0 09/27/20	756.000,00	754.675
XS1883354620	ABT 0 7/8 09/27/23	500.000,00	501.311
XS1883942648	CYPRUS 2 3/8 09/25/28	640.000,00	642.918
XS1884702207	RBS 0 09/27/21	456.000,00	455.512
XS1888179477	VOD 3.1 01/03/79	216.000,00	217.512
XS1890836296	ZURNVX 1 1/2 12/15/28	392.000,00	390.792
XS1896851224	TSCOLN 1 3/8 10/24/23	300.000,00	299.824
XS1897489578	CABKSM 1 3/4 24/10/23	600.000,00	599.780
XS1909193317	AGN 2 5/8 11/15/28	364.000,00	364.807
LU0131211178	PARVEST BOND EURO-CORP-I	276.524,44	56.071.635
LU0368229703	BGF-EURO BOND FUND-EI2	3.679.354,82	51.945.918
	AXA LBO Fund IV	37.500,00	0
	AXA LBO Fund IV Supplementary	12.500,00	0
	Polizza Cattolica Assicurazioni		5.000.000
	Polizza Sara 2017		1.990.000
	Polizza Cattolica 2017-2022		997.098
	Fondo Venere	28,00	4.203.991
	Liquidità gestori		34.541.571
	Strumenti finanziari derivati Amundi JPY		(38.995)
	Strumenti finanziari derivati Amundi GBP		1.986
	Strumenti finanziari derivati Amundi USD		571.489
	Strumenti finanziari derivati Allianz JPY		(179.215)
	Strumenti finanziari derivati Allianz GBP		633
	Strumenti finanziari derivati Allianz USD		215.726
	Strumenti finanziari derivati Lazard Conv. USD		(375.903)
	Strumenti finanziari derivati Lazard Conv. JPY		(64.441)
	Totale		426.511.243

Sono presenti tra i titoli dell'attivo circolante 37.500 quote del fondo AXA LBO Fund IV e 12.500 quote del fondo AXA LBO Fund IV Supplementary, il cui valore dell'investimento, in linea di capitale, è stato integralmente rimborsato.

Di seguito il dettaglio del fondo svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante:

Dettaglio fondo al 31.12.2018 dei titoli iscritti nell'attivo circolante:

Titolo/Fondo	Importo
ABBV 0 3/8 11/18/19	93
ABIBB 3.3 02/01/23	20.547
ABNANV 0 08/27/21	3.538
ABNANV 5 3/4 PERP	29.917
ABT 0 09/27/20	1.707
ABT 0 7/8 09/27/23	46
ACAFP 0 03/06/23	13.654
AIB 1 1/2 03/29/23	14.146
AIB 4 1/8 11/26/25	28.948
ALLIANZ- GLO FLT RNP-WTH2EUR	64.967
ALLIANZ S/D GLBL R/E BD-ITH2	32.793
ALVGR 5 3/4 07/08/41	65.243
ANNGR 0 7/8 07/03/23	8.254
ANNGR 1 1/2 06/10/26	45.681
ARRFP 2 1/4 01/16/20	1.054
ATALIA 4 05/15/24	33.238
AXP 0 08/03/23	19.126
BAC 0 01/23/22	12.951
BAC 0 04/24/23	9.718
BAC 2 3/8 06/19/24	25.226
BACR 1 3/8 01/24/26	32.785
BAYNGR 0 5/8 12/15/22	235
BBVASM 3 1/2 04/11/24	31.905
BDC 2 7/8 09/15/25	31.424
BDX 0 06/06/22	5.244
BELL 2016-1A A2II	5.055
BFCM 0 07/20/23	13.440
BFCM 2 5/8 02/24/21	2.353
BKIASM 6 3/8 PERP	4.785
BKIASM 3 3/8 03/15/27	14.888
BKTSM 2 1/2 04/06/27	160
BMO 0 04/13/21	2.066
BMW 0 04/12/21	12.380
BNP 0 06/07/24	61.546
BOAD 5 07/27/27	113.134
BOAD 5 1/2 05/06/21	54.160
BPCEGP 0 09/12/23	8.584
BPCEGP 0 3/8 10/05/23	1.158
BPCEGP 1 3/8 03/23/26	5.520
BRCORO 2 03/22/23	7.244
BRCORO 2 3/8 05/10/27	32.440
BTPS 1.3 05/15/28	36.870
BTPS 1.65 03/01/32	45.103
BTPS 2 1/4 09/01/36	57.222
BTPS 2.35 09/15/35	151.765
BTPS 2.45 09/01/33	54.685
BTPS 2.55 09/15/41	141.101
BTPS 4 02/01/37	66.939
BTPS 5 3/4 02/01/33	128.006
BX 2018 15/03/2037	21.455
BX 2018-IND A	3.853
C 0 07/24/23	34.601
CABKSM 1 3/4 24/10/23	760
CAF 2 1/8 09/27/21	14.836
CAF 2 3/4 01/06/23	33.308
CAF 2.2 07/18/20	22.195
CAT 0 09/07/21	7.813

Titolo/Fondo	Importo
CCBGBB 0 3/4 09/12/22	8.275
CCBGBB 1 10/26/24	18.820
CCBGBB 3 1/8 05/11/26	19.023
CCK 4 07/15/22	1.358
CEZCP 3 06/05/28	31.324
CHILE 1.44 02/01/29	17.825
CHTR 0 02/01/24	17.647
CI 0 07/15/23	9.966
CM 0 09/13/23	11.315
CMCSA 0 04/15/24	8.606
CMZB 0 1/2 08/28/23	2.348
CMZB 4 03/23/26	15.549
COLD 2017-ICE3 A	19.071
CVS 0 03/09/21	7.251
DBJJP 1 5/8 09/01/21	13.198
DBR 1 1/2 02/15/23	188
DE 0 06/07/23	14.721
DEXGRP 1 7/8 01/29/20	10.552
DEXGRP 2 1/2 01/25/21	3.481
DNKN 2017-1A A2I	13.854
DWDP 0 11/15/23	5.564
EDF 4 PERP	22.268
EDPPL 1 1/2 11/22/27	36.151
EDPPL 2 3/8 03/23/23	2.186
EDPPL 5 3/8 09/16/75	17.530
EGYPT 7 1/2 01/31/27	7.372
EMPARQ 2 ? 11/01/24	17.891
EQIX 2 7/8 10/01/25	22.673
ERSTBK 7 1/8 10/10/22	22.902
ETLFP 2 10/02/25	25.674
FCAIM 3 3/4 03/29/24	8.934
FIRSTQ 4 5/8 05/15/21	1.785
Fondo Venere	436.399
FRFP 1 1/2 06/18/25	6.867
FRLBP 1 10/16/24	31.767
FRTR 0.1 07/25/47	17.666
FRTR 0.7 07/25/30	11.643
FRTR 1.85 07/25/27	10.863
GE 1 1/4 05/26/23	83.679
GFCFP 1 3/8 01/26/28	33.540
GLBACO 4 1/2 10/20/21	7.047
HCA 7 1/2 02/15/22	7.648
HD 0 03/01/22	1.165
HIG 0 02/12/47	27.456
HITTFP 0 5/8 03/27/23	25.230
HPE 0 10/05/21	8.076
HSBC 0 05/18/24	7.073
HSBC 0.2 09/04/21	513
ICBCAS 0 06/14/21	1.731
IFF 1.8 09/25/26	736
IHSFR 2017-SFR2 A	5.206
IHSFR 2018-SFR2 A	4.122
INDON 1 3/4 04/24/25	12.527
INDON 3 3/4 06/14/28	53.050
INDON 3.85 07/18/27	34.129
INDON 4 7/8 05/05/21	16.969
INTNED 0 09/20/23	10.625
INTNED 0 09/20/23	6.988
ISPIM 6 5/8 09/13/23	25.325
JBIC 1 3/4 05/29/19	1.103
JBIC 2 1/8 07/21/20	16.729
JGB 0.1 01/15/19	313
JICA 2 3/4 04/27/27	21.615
JPM 0 04/25/23	24.636
KBCBB 2 3/8 11/25/24	20.496
KBCBB 5 5/8 PERP	23.296
KFW 2 1/4 11/05/19	6.113

Titolo/Fondo	Importo
KOMINS 2 1/2 06/01/20	1.713
KSA 3 5/8 03/04/28	429
LABFP 6 1/4 07/01/22	13.926
LAMON 5.05 PERP	61.922
LDOIM 1 1/2 06/07/24	34.779
LINCFI 6 7/8 04/15/21	5.660
LITHUN 6 1/8 03/09/21	561
LLOYDS 0 06/21/24	48.004
LOXAM 3 1/2 05/03/23	14.420
MATTER 3 7/8 05/01/22	19.503
MEX 1 3/4 04/17/28	29.507
MGM 6 5/8 12/15/21	10.134
MPLX 3 3/8 03/15/23	4.575
MRLSM 1 7/8 11/02/26	14.245
MS 0 10/24/23	23.762
MUFG 0 03/02/23	7.354
MUFG 0 07/26/23	7.825
NESNVX 2 1/8 09/10/21	1.243
NIBCAP 1 1/8 04/19/23	5.854
NNGRNV 1 5/8 06/01/27	25.690
NWIDE 1 1/2 03/08/26	16.161
OI 3 1/8 11/15/24	28.042
PCAR 0 05/18/21	1.722
PERTIJ 4.3 05/20/23	3.170
PERU 2 3/4 01/30/26	5.984
PFE 0 09/15/23	6.701
PLD 1 3/8 05/13/21	5.460
POLAND 5 1/8 04/21/21	2.073
PRIFII 1 3/4 03/15/28	3.107
PRK 2017-280P A	1.693
PTECLN 3 3/4 10/12/23	7.324
RABOBK 0 04/26/21	1.107
RABOBK 0 09/26/23	8.644
RABOBK 5 1/2 PERP	56.102
RBS 0 09/27/21	5.725
RBS 0 5/8 03/02/22	4.149
RBS 2 03/08/23	19.028
RENEPL 1 3/4 06/01/23	2.978
RENTEN 2 3/8 02/21/20	5.691
REPSM 2 5/8 05/28/20	1.125
REPSM 3 7/8 PERP	14.490
ROMANI 3 3/8 02/08/38	140.878
ROSW 2 7/8 09/29/21	929
SABSM 0 7/8 03/05/23	21.537
SANTAN 0 04/12/23	12.589
SAPSI 3 3/8 04/01/22	1.337
SGOFFP 0 03/27/20	877
SGOFFP 0 7/8 09/21/23	63
SKGID 2 3/8 02/01/24	16.672
SKGID 3 1/4 06/01/21	8.547
SKYLN 1 7/8 11/24/23	5.891
SNFF 2 7/8 06/15/23	5.204
SPG 1 1/4 05/13/25	32.050
SPGBEI 0.7 11/30/33	14.543
STI 0 08/02/22	15.724
STZ 0 11/15/21	1.301
SUMIBK 0 10/16/23	8.489
SUN 4 7/8 01/15/23	7.373
SWED 2 3/8 02/15/21	3.997
T 0 06/12/24	15.829
T 2 01/15/21	14.423
T 2 3/4 08/15/47	69.946
T 2.45 03/15/35	55.364
T 2.65 12/17/21	1.923
TENCNT 0 01/19/23	3.858
TEVA 1 1/8 10/15/24	17.177
TEVA 1 7/8 03/31/27	14.077

Titolo/Fondo	Importo
TEVA 2.2 07/21/21	7.401
TII 0 1/4 01/15/25	51.875
TII 0 1/8 04/15/21	4.058
TII 0 3/8 07/15/27	56.670
TII 0 5/8 01/15/26	56.560
TII 0 5/8 02/15/43	60.836
TITKGA 2 3/8 11/16/24	23.328
TLGGR 1 3/8 11/27/24	18.520
TOTAL 1 7/8 07/09/20	1.801
TOTAL 2 1/4 12/29/49	36.116
TOTAL 3 7/8 PERP	17.961
TSCOLN 1 3/8 10/24/23	6.192
TTMTIN 2.2 01/15/24	90.481
TWC 8 3/8 03/15/23	15.926
UBS 0 05/23/23	17.979
UBS 0 1/8 11/05/21	946
UBS 1 1/4 09/01/26	31.227
UCGIM 1 01/18/23	23.534
UCGIM 6.95 10/31/22	2.337
UKT 1 1/2 07/22/47	5.481
UKT 1 3/4 09/07/22	2.195
UKT 4 1/4 12/07/46	3.412
ULFP 1 1/8 09/15/25	310
ULFP 2 1/8 PERP	17.253
UPCB 4 01/15/27	21.324
VDC 2018-1A A2	2.718
VOD 3.1 01/03/79	13.011
VW 0 06/15/21	14.446
VW 0 12/08/21	7.392
VZ 0 05/15/25	21.337
WFC 0 01/15/21	1.377
WFC 0 10/31/23	4.124
WFC 1 1/8 10/29/21	2.394
WSTP 0 08/19/21	4.134
ZFFNGR 2 3/4 04/27/23	18.316
ZURNVX 1 1/2 12/15/28	4.279
Totale Fondo 2018	4.818.939

L'attuale configurazione del portafoglio dell'Ente risulta in linea con gli indirizzi del CiG in vigore. Ai fini di tale comparazione sono state considerate tutte le attività finanziarie, immobilizzate e non immobilizzate.

Valore al 31.12.2018

	Valore al costo storico	Allocazione (valore %)	Indirizzi CiG
Comparto azionario	272.412.576	30,31%	0-40%
Comparto obbligazionario	591.812.907	65,85%	40-95%
Comparto monetario	34.541.571	3,84%	min 5%
Esposizione valutaria	0	0,00%	0-5%
Totale	898.767.054	100,00%	

Il valore di mercato dei titoli iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate è pari a 424.041.095 euro.

La valutazione tiene conto delle quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Di seguito un dettaglio dell'attivo circolante a valore di mercato suddiviso per asset class:

Attività finanziarie non immobilizzate a valore di mercato

Descrizione	Attività fin. non immobilizzate al 31.12.2018 a valori di mercato
Titoli obbligazionari	167.543.464
Titoli emessi o Garant. dallo Stato o da altri Enti pubb.	91.698.787
Fondi	120.680.934
Altro	43.986.630
Strumenti finanziari derivati	131.280
Totale	424.041.095

Nell'ambito delle gestioni obbligazionarie in corso d'anno i gestori hanno fatto ricorso a contratti futures su indici relativi al mercato di riferimento. I contratti sono tutti uniformi, trattati su mercati regolamentati e con scadenze non superiori al trimestre. Pur trattandosi di attività con prevalente finalità di copertura, nello specifico a riduzione della duration del portafoglio, contabilmente si è ritenuto di non rilevare il fair value del derivato ai sensi dell'OIC 32.

Nella tabella che segue è riportata l'informativa sulla natura e sull'entità dei contratti futures in essere al 31 dicembre.

Contratti futures su indici obbligazionari

Operazione	Indice sottostante	Data apertura	Val.	Cambio al 31.12.18	N. contratti	Prezzo al 31/12/18	Prezzo all'apertura	Scadenza	Posizioni	Valore di mercato in €
Vendite	Euro-Bond 10yr	dic-18	EUR	1,00	1.000	163,54	162,90	07/03/19	(123)	(20.115.420)
Vendite	Euro-schatz 2yr	dic-18	EUR	1,00	1.000	111,94	111,89	07/03/19	(20)	(2.238.800)
Vendite	Euro-Bolb 5yr	dic-18	EUR	1,00	1.000	132,52	132,18	07/03/19	(91)	(12.059.320)
Vendite	Euro-Btp10yr	nov-18	EUR	1,00	1.000	127,82	123,45	07/03/19	(16)	(2.045.120)
Vendite	Euro Bulx Bond 30yr	dic-18	EUR	1,00	1.000	180,62	179,36	07/03/19	(10)	(1.806.200)
Vendite	Jpn 10y Bond (TSE)	dic-18	JPY	125,85	1.000.000	152,48	(151,80)	13/03/19	(7)	(8.481.208)
Vendite	US 10yr Note Fut (cbt)	nov-18	USD	1,145	1.000	122,02	120,09	20/03/19	(76)	(8.098.854)
Vendite	US 2yr	nov-18	USD	1,145	2.000	106,16	105,44	29/03/19	(4)	(741.703)
Acquisti	US 5yr	nov-18	USD	1,145	1.000	114,69	113,48	29/03/19	22	2.203.603
Vendite	Aust 3 yr Bond	dic-18	AUD	1,622	1.143	98,20	98,06	15/03/19	(30)	(2.075.446)
Vendite	Euro Buxl Bond 30yr	dic-18	EUR	1,00	1.000	180,62	178,06	07/03/19	(2)	(361.240)
Vendite	UK 10yr	dic-18	GBP	0,89453	1.000	123,17	122,92	27/03/19	(40)	(5.507.697)
Vendite	US 30yr	nov-18	USD	1,145	1.000	160,66	151,72	29/03/19	(4)	(561.245)
Vendite	Ultra 10y US Treasury Fut	nov-18	USD	1,145	1.000	130,08	126,37	29/03/19	(121)	(13.746.247)

Nell'ambito delle gestioni esposte in valuta ed esclusivamente con finalità di copertura dal rischio cambio, i gestori fanno ricorso a contratti su valuta a termine. Nella tabella che segue è riportato l'elenco di tali contratti in essere al 31.12.2018.

Dettaglio dei contratti su valuta a termine aperti al 31.12.2018

Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Tasso di cambio forward di mercato	Cambio al 31/12/18	Cambio a termine	Data termine	Q.tà in valuta	Q.tà in EURO al tasso di cambio forward di mercato	Q.tà in EURO al cambio al 31/12/18	Q.tà in EURO al cambio a termine	Fair value forward
31/10/2018	Vendita	USD	Acquisto EUR Vendita USD	1,147779	1,145	1,143811	30/01/2019	10.080.794	8.782.868	8.804.187	8.813.339	30.470
31/10/2018	Vendita	USD	Acquisto EUR Vendita USD	1,147779	1,145	1,144778	30/01/2019	10.080.794	8.782.868	8.804.187	8.829.016	46.147
31/10/2018	Vendita	USD	Acquisto EUR Vendita USD	1,147779	1,145	1,143478	30/01/2019	10.080.794	8.782.868	8.804.187	8.815.905	33.037
31/10/2018	Vendita	USD	Acquisto EUR Vendita USD	1,147779	1,145	1,143385	30/01/2019	10.080.794	8.782.868	8.804.187	8.815.080	32.212
31/10/2018	Vendita	USD	Acquisto EUR Vendita USD	1,147779	1,145	1,143878	30/01/2019	910.399	793.183	795.108	795.888	2.705
31/10/2018	Vendita	GBP	Acquisto EUR Vendita GBP	0,895372	0,89453	0,891055	30/01/2019	406.623	454.566	454.566	456.339	2.200
31/10/2018	Vendita	USD	Acquisto EUR Vendita USD	1,147779	1,145	1,143322	30/01/2019	10.080.794	8.782.868	8.804.187	8.817.108	34.240
31/10/2018	Vendita	JPY	Acquisto EUR Vendita JPY	125,881613	125,85	128,42818	30/01/2019	1.135.388.271	9.019.493	9.021.758	8.840.648	(178.845)
31/10/2018	Vendita	USD	Acquisto EUR Vendita USD	1,147779	1,145	1,14333	30/01/2019	10.080.794	8.782.868	8.804.187	8.817.278	34.409
01/11/2018	Vendita	USD	Acquisto EUR Vendita USD	1,147779	1,145	1,146478	30/01/2019	922.329	803.577	805.528	804.489	912
01/11/2018	Vendita	USD	Acquisto EUR Vendita USD	1,147779	1,145	1,149956	30/01/2019	961.380	837.600	839.633	836.015	(1.586)
07/11/2018	Vendita	USD	Acquisto EUR Vendita USD	1,147779	1,145	1,157543	30/01/2019	450.000	392.061	393.013	388.754	(3.307)
20/11/2018	Acquisto	GBP	Acquisto GBP Vendita EUR	0,895372	0,89453	0,892446991	30/01/2019	406.623	454.139	454.566	455.627	(1.488)
20/11/2018	Acquisto	USD	Acquisto USD Vendita EUR	1,147779	1,145	1,150673976	30/01/2019	95.506	83.209	83.411	83.000	209
20/11/2018	Acquisto	GBP	Acquisto GBP Vendita EUR	0,895372	0,89453	0,892513041	30/01/2019	21.945	24.509	24.532	24.588	(79)
20/11/2018	Acquisto	USD	Acquisto USD Vendita EUR	1,147779	1,145	1,150370999	30/01/2019	1.623.769	1.414.705	1.418.138	1.411.517	3.187
27/11/2018	Vendita	USD	Acquisto EUR Vendita USD	1,147779	1,145	1,138834298	30/01/2019	498.355	434.191	435.245	437.601	3.410
28/11/2018	Vendita	JPY	Acquisto EUR Vendita JPY	125,881613	125,85	128,371214	30/01/2019	2.402.000	19.081	19.086	18.711	(370)
03/12/2018	Vendita	USD	Acquisto EUR Vendita USD	1,147779	1,145	1,142451443	30/01/2019	64.368	56.080	56.216	56.342	262
07/12/2018	Acquisto	USD	Acquisto USD Vendita EUR	1,147779	1,145	1,142681975	30/01/2019	150.000	130.687	131.004	131.270	(583)
17/10/2018	Vendita	JPY	Acquisto EUR Vendita JPY	125,860727	125,85	129,4232397	09/01/2019	178.300.000	1.416.645	1.416.766	1.377.651	(38.995)
25/10/2018	Acquisto	USD	Acquisto USD Vendita EUR	1,145634	1,145	1,14813	07/01/2019	459.252	400.871,56	401.093	400.000	872
12/11/2018	Vendita	USD	Acquisto EUR Vendita USD	1,148547	1,145	1,1349488	07/02/2019	54.700.000	47.625.389	47.772.926	48.196.007	570.618
04/12/2018	Vendita	GBP	Acquisto EUR Vendita GBP	0,895007	0,89453	0,8945102	17/01/2019	3.200.000	3.575.391	3.577.298	3.577.377	1.986
16/10/2018	Vendita	JPY	Acquisto EUR Vendita JPY	125,870388	128,85	129,9936	18/01/2019	250.646.792	1.991.309	1.945.260	1.928.147	(63.161)
16/10/2018	Vendita	JPY	Acquisto EUR Vendita JPY	125,870388	128,85	129,99361	18/01/2019	5.077.683	40.341	39.408	39.061	(1.280)
16/10/2018	Vendita	USD	Acquisto EUR Vendita USD	1,146648	1,145	1,167488	18/01/2019	24.798.859	21.627.268	21.658.392	21.241.211	(386.057)
16/10/2018	Acquisto	USD	Acquisto USD Vendita EUR	1,146648	1,145	1,167488006	18/01/2019	660.000	575.591	576.419	565.316	10.275
25/10/2018	Acquisto	USD	Acquisto USD Vendita EUR	1,146648	1,145	1,150735015	18/01/2019	440.000	383.727	384.279	382.364	1.363
20/12/2018	Vendita	USD	Acquisto EUR Vendita USD	1,146648	1,145	1,148409011	18/01/2019	252.825	220.491	220.808	220.152	(338)
24/12/2018	Acquisto	USD	Acquisto USD Vendita EUR	1,146648	1,145	1,1434029986	18/01/2019	415.000	361.925	362.445	363.070,1	(1.146)

C IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 4.952.489,95 euro e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, nonché la consistenza dei valori in cassa.

Si espone di seguito il dettaglio dei depositi bancari:

Dettaglio depositi bancari

Disponibilità bancarie	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazioni
Banca Tesoriera (Popolare Sondrio)	4.931.530	13.737.707	(8.806.177)
Altri depositi bancari	19.477	20.181	(704)
Totale	4.951.007	13.757.888	(8.806.881)

La voce “Altri depositi bancari” contiene il valore del conto corrente su cui viene regolato il pagamento del mutuo ipotecario (2.005 euro) e il saldo di un conto corrente bancario presso la Banca Popolare di Sondrio (17.472 euro) intestato a Epap e denominato “Professionisti insieme per il terremoto”. Le somme raccolte saranno destinate ad interventi a favore delle popolazioni colpite.

La consistenza dei valori in cassa per denaro contante ammonta a 1.483 euro. Nel 2017 il saldo era pari a 959 euro con una differenza di 726 euro.

D – Ratei e risconti

La voce ammonta a 2.772.271 euro ed è costituita per:

- 1.793.369 euro da ratei attivi per interessi su titoli di competenza dell’esercizio 2018, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell’esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli “zero coupon”;
- 978.902 euro da risconti attivi che rappresentano le quote di costi sostenuti nell’esercizio in chiusura di competenza dell’esercizio futuro.

A maggiore informativa sui risconti attivi le voci che li compongono sono le seguenti:

- quota premi polizze a capitalizzazione per 9.914 euro;
- marginazione negativa su contratti futures aperti al 31.12.2018 per 822.720 euro;
- assicurazioni per 9.763 euro;
- Emapi per un importo di 67.814 euro;
- costi sostenuti manutenzioni 2.181 euro;
- costi per servizi agli iscritti 56.516 euro, servizio Il sole 24 ore;
- Sito web 6.500 euro;
- ulteriori piccoli importi singolarmente non significativi per 3.494 euro.

PASSIVO**A - patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto presenta un saldo di 105.628.892 euro ed evidenzia una variazione negativa di 312.809 euro dai 105.941.701 euro del precedente esercizio.

Le voci del patrimonio hanno evidenziato nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

Variazioni del Patrimonio netto

Patrimonio netto	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A) I - Fondo di riserva	48.185.402	43.263.182	4.922.220
A) VI - Riserva art. 12, c 7, Reg.to	57.018.254	47.033.036	9.985.218
A) VIII - Utili (Perdite) esercizi precedenti	738.045	738.045	0
A) IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	(312.809)	14.907.438	(15.220.247)
Totale	105.628.892	105.941.701	(312.809)

Il Fondo di Riserva A) I accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti a quello corrente, al netto degli utilizzi. Rappresenta la dotazione dell'Ente funzionale alla sua operatività e ad ulteriore garanzia per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

La Riserva art. 12 comma 7 del Regolamento EPAP A) VI, accoglie le differenze tra i rendimenti degli investimenti effettivamente conseguiti e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali.

Gli Utili/Perdite relativi agli anni precedenti rappresentano il fair value del cambio su titoli in valuta estera oggetto di copertura maturati nei precedenti esercizi e rilevati al 1° gennaio 2016 conformemente a quanto previsto dall'OIC 32.

La perdita d'esercizio di 312.809 euro rappresenta il risultato conseguito dalla gestione.

Nel presente bilancio d'esercizio si evidenzia un onere per rivalutazione per 12.021.990 euro e rendimenti netti degli investimenti per 5.425.865 euro (calcolati come da "Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria" allegato). Quale atto conseguente l'approvazione del presente bilancio, si dovrà procedere all'utilizzo della Riserva A) VI del patrimonio per l'importo di 6.596.125 euro destinandolo a copertura del risultati di gestione e per 6.283.316 euro alla Riserva A) I.

Risultato di esercizio e variazioni Riserve

Utile/Perdita di Esercizio 2018	(312.809)
Valore da accantonare a fondo riserva A) I	(6.283.316)
Utilizzo Riserva A) VI	6.596.125

Variazioni Riserva A) VI

Riserva al 31.12.2018	57.018.254
Accantonamenti extra rendimento 2018	0
Utilizzi Riserva	(6.596.125)
Riserva al 01.01.2019	50.422.129

B - FONDI PER RISCHI E ONERI**FONDI PER ONERI****B 4 – FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI****B 4 A) FONDO CONTRIBUTIVO SOGGETTIVO**

Il fondo contribuito soggettivo accoglie i montanti individuali degli iscritti e rappresenta le riserve dell'Ente per gli impegni nel lungo termine per prestazioni previdenziali. Si movimentata nel corso dell'esercizio per effetto: delle rettifiche e modifiche contributive relative ad anni precedenti; delle rettifiche degli storni al fondo pensione; degli storni al fondo pensioni così come indicato dall'art. 19, comma 1 dello Statuto; delle rivalutazioni annuali pari al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art.1, comma 9 della Legge 8 agosto 1995, n. 335; delle restituzioni di montante; delle ricongiunzioni attive e passive; dei riscatti e della contribuzione di competenza. Nel 2018 il coefficiente di rivalutazione dei montanti calcolato dall'Istat è pari allo 1,013478, quindi un tasso pari a 1,3478%.

Di seguito il dettaglio della movimentazione dell'anno:

Variazioni fondo contribuito soggettivo

	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2017	11.119.739	78.266.115	315.667.570	311.258.796	716.312.220
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	-	354.244	1.750.307	1.066.149	3.170.700
Modifica contributi dovuti per anno 2017	(66.027)	182.181	371.225	832.590	1.319.969
Modifica storno al fondo pensioni 2017	(7.616)	(257.353)	(216.466)	(449.783)	(931.218)
Storno al fondo pensioni	(21.021)	(2.455.859)	(7.103.024)	(6.073.054)	(15.652.958)
Storno al fondo pensioni x suppl. montante	(24.052)	(387.974)	(212.209)	(354.412)	(978.647)
Rivalutazione del fondo (art. 1, c. 9, L.335/95)	148.272	1.019.719	4.180.827	4.127.148	9.475.966
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	-	(43.328)	(47.968)	(58.723)	(150.019)
Ricongiunzioni attive	-	1.259.915	1.220.428	1.345.325	3.825.668
Ricongiunzioni passive	-	-	(13.054)	(7.871)	(20.925)
Riscatti	40.128	89.830	132.941	71.148	334.047
Accantonamento anno 2018	728.264	5.240.559	18.143.164	15.269.208	39.381.195
Saldo al 31.12.2018	11.917.687	83.268.049	333.873.741	327.026.521	756.085.998

B 4 B) FONDO CONTRIBUTIVO DI SOLIDARIETÀ

Il fondo accoglie la contribuzione di solidarietà degli iscritti. Come previsto dall'art.18, comma 4 dello Statuto, è destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali e a realizzare servizi con finalità solidaristica, sociale e sanitaria. A quest'ultimo scopo, l'Ente destina annualmente le risorse a copertura dell'assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti.

Variazioni fondo contribuito di solidarietà

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2017	162.042	1.160.921	2.803.435	3.086.899	7.213.297
Modifiche anni precedenti	(915)	10.290	34.880	34.837	79.092
Utilizzo fondo per l'assistenza sanitaria integrativa	(4.847)	(61.529)	(295.454)	(280.449)	(642.279)
Accantonamento 2018	12.811	106.630	355.881	310.996	786.318
Saldo al 31.12.2018	169.091	1.216.312	2.898.742	3.152.283	7.436.428

B 4 C) FONDO CONTRIBUTIVO DI MATERNITÀ

Il fondo accoglie la contribuzione di maternità degli iscritti ed è destinato a finanziare le prestazioni di maternità per le madri previste dal D.Lgs. 151/2001 ed i padri liberi professionisti.

Tali prestazioni sono finanziate inoltre dal contributo dello Stato che, sulla base del citato decreto, riconosce una quota per ogni prestazione erogata alle madri. Per l'anno 2018 la quota unitaria è pari a 2.109,19 euro. Il fondo a fine esercizio presenta un saldo positivo di 304.221 euro.

Variationsi fondo contributo di maternità

Descrizione	Importi
Saldo al 31.12.2017	(67.557)
Modifiche contribuzione anni precedenti	22.540
Contribuzione esercizio 2018	867.150
Indennità erogate esercizio 2018	(693.769)
Integrazione D. LGS. 151/2001	175.857
Saldo al 31.12.2018	304.221

B 4 D) FONDO PENSIONI

Il fondo pensioni rappresenta la riserva delle pensioni per gli iscritti già pensionati. Ai sensi dell'art. 19, comma 1 dello Statuto si rileva che il fondo risulta essere pari a 13,36 volte l'importo delle pensioni erogate nell'anno. All'atto del pensionamento, il montante individuale viene trasferito dal fondo soggettivo al fondo pensioni. Il fondo si movimenta in corso d'anno per effetto:

- delle rettifiche relative agli esercizi precedenti;
- delle integrazioni dei montanti, con costo a carico dell'Ente, necessari al raggiungimento degli importi minimi di pensione per gli inabili, invalidi e superstiti;
- dei supplementi biennali di montante dei pensionati attivi e maturati successivamente alla data di pensionamento ai sensi dell'art.12, comma 9 del Regolamento;
- dei trasferimenti dal fondo soggettivo dei montanti individuali dei nuovi pensionati;
- della rivalutazione annuale effettuata sui montanti residui dell'1,5% in funzione del tasso implicito di conversione in rendita di cui all'art. 12, comma 3 del Regolamento e della rivalutazione in base alla variazione positiva dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), per il 2018 pari al 1,1%;
- delle ricongiunzioni e riscatti successivi alla data del pensionamento;
- dei ratei di pensione erogati nell'anno.

Variationsi fondo pensioni

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 31.12.2017	1.761.849	26.425.319	21.613.675	38.454.516	88.255.359
Modifica accantonamento al fondo esercizio 2017	7.616	257.353	88.881	332.923	686.773
Modifica accantonamenti esercizi precedenti	0	0	127.585	116.860	244.445
Accantonamento provvidenze 2018	0	4.348	33.299	32.731	70.378
Rettifiche rivalutazione esercizio 2017	0	0	3.317	3.038	6.355
Rettifiche pensioni anni precedenti	(72)	(30.237)	(836)	(13.639)	(44.784)
Integrazione montanti 2018	0	7.607	164.888	57.717	230.212
Supplemento montante	24.052	387.974	212.209	354.412	978.647
Accantonamento al fondo esercizio 2018	21.021	2.455.859	7.103.024	6.073.054	15.652.958
Rivalutazione fondo	42.010	634.153	518.638	927.116	2.121.917
Ricongiunzioni/Riscatti	0	0	0	0	0
Pensioni 2018	(153.638)	(2.261.943)	(1.884.992)	(3.235.385)	(7.535.958)
Fondo pensioni al 31.12.2018	1.702.838	27.880.433	27.979.688	43.103.343	100.666.302

B 8 – FONDO CONTRIBUTI NON RICONCILIATI

Il fondo accoglie versamenti contributivi non ancora abbinati nelle posizioni degli iscritti. Il saldo del fondo a fine esercizio è pari a 454.711 euro e si movimenta come riportato di seguito:

Variazione del fondo contributi non riconciliati

Descrizione	Al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2018
Fondo contributi non riconciliati	365.624	104.440	(15.353)	454.711

B 9 – FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il fondo rischi è destinato ad accogliere gli accantonamenti per eventuali soccombenze su contenziosi.

L'importo per 447.382 euro riguarda le somme previste dall'art. 1, comma 417, L. 147/2013, pari al 15% dei costi per consumi intermedi sostenuti nel corso dell'anno 2010.

Per il commento in dettaglio si rimanda alla corrispondente voce di conto economico.

Variazione del fondo rischi contenzioso

Descrizione	Al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2018
Fondo rischi contenzioso	223.691	223.691	0	447.382

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto presenta la seguente movimentazione:

Variazione del fondo T.F.R.

Descrizione	Al 31.12.2017	Accantonamenti	Utilizzi	Al 31.12.2018
Fondo T.F.R.	154.678	73.881	(66.451)	162.108

L'ammontare del fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2018 nei confronti dei dipendenti per retribuzioni differite.

Le variazioni sono costituite dagli accantonamenti individuali di competenza dell'anno per 70.447 euro e dalle rivalutazioni del fondo preesistente per 3.434 euro.

Gli utilizzi rappresentano i trasferimenti a favore del fondo di previdenza complementare per 61.184 euro, l'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di competenza dell'anno per 584 euro, gli anticipi TFR erogati ai dipendenti per 4.683 euro.

D – DEBITI

I debiti, valutati al valore nominale, ammontano complessivamente a 11.734.416 euro e presentano un decremento complessivo di 2.000.348 euro.

Variazione debiti nell'esercizio

Descrizione	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Differenza
Debiti Vs banche	6.986.918	7.632.282	(645.364)
Debiti Vs fornitori	1.028.509	979.872	48.637
Debiti tributari	3.234.406	573.686	2.660.720
Debiti vs Enti previdenz. ed assist.	84.898	84.103	795
Altri debiti	399.685	464.125	(64.440)
Totale	11.734.416	9.734.068	2.000.348

D 4 – DEBITI VERSO BANCHE

L'importo complessivo dei debiti verso banche per 6.986.918 euro e risulta così composto:

- 742.716 euro sono i debiti entro l'esercizio successivo per: oneri sostenuti con carta di credito (12.825 euro) oneri bancari (15.538 euro), iva su oneri finanziari relativa ad anni precedenti (26.896 euro) ed il rateo di mutuo (687.457 euro);
- 6.244.202 euro sono i debiti oltre l'esercizio successivo per la residua quota di capitale del mutuo ipotecario relativo all'acquisto della sede dell'Ente.

D 7 - DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a 1.028.509 euro, di questi 870.479 euro sono riferiti a fatture e note di credito da ricevere.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 3.234.406 euro a titolo di: Iva, ritenute d'acconto su professionisti e dipendenti, imposta sui redditi e per IRAP.

D 13 - DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

La voce ammonta complessivamente a 84.898 euro e rappresenta il debito verso l'INPS e Inail.

D 14 - ALTRI DEBITI

La voce altri debiti ammonta a complessivi 399.685 euro e risulta così composta:

- a. verso il personale per 134.815 euro;
- b. verso altri 264.870 euro di cui: 21.108 euro per le iniziative a favore dei terremotati già citati nelle disponibilità liquide; 238.001 euro per trattamenti di assistenza ex art 19 bis del regolamento per il bando II semestre 2018; 4.670 euro debiti verso organi amministrativi; 1.091 euro per spese varie di piccoli importi;

E - RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 1.413.069 euro ed è costituita per:

- 1.113.269 euro da ratei passivi per ritenute fiscali su interessi su titoli e ritenute su scarti di emissione, di competenza dell'esercizio 2018, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 299.800 euro da risconti passivi relativi al fair value dei contratti futures aperti al 31.12.2018.

IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE

Costituiscono le annotazioni a corredo della situazione patrimoniale - finanziaria dell'Ente per gli impegni e garanzie che non trovano evidenza nello Stato Patrimoniale in quanto non costituiscono attività e passività in senso stretto. Tali voci non trovano più rappresentazione nel prospetto di bilancio ai sensi del D.Lgs. n.139/2015.

IMPEGNI

L'importo pari a 8.403.852 euro è composto da impegni per investimenti non richiamati relativi ai seguenti fondi:

SAVILLS Asian Property II (4.478 euro);

Oppenheimer Resources II (2.000.000 euro);

Alcentra Clareant EU Fund III (6.399.374 euro).

GARANZIE PRESTATE

L'importo aperto al 31 dicembre rappresenta la garanzia prestata dall'Ente per i prestiti d'onore concessi dalla Banca Popolare di Sondrio a favore degli iscritti per un importo nominale complessivo pari a 517.800 euro. Il debito residuo da parte degli iscritti ammonta a 130.926 euro.

CONTO ECONOMICO**A – VALORE DELLA PRODUZIONE**

Di seguito si riporta il dato degli iscritti al 31 dicembre 2018:

Stato iscritto	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Iscritti Attivi	111	107	1.483	1.489	8.912	8.922	7.318	7.429	17.824	17.947
Iscritti Cessati	103	97	1.148	1.111	4.481	4.245	4.230	4.035	9.962	9.488
Iscritti Pensionati attivi	10	10	273	271	357	320	494	475	1.134	1.076
Iscritti Pensionati non attivi	17	17	300	274	337	290	504	447	1.158	1.028
Totale	241	231	3.204	3.145	14.087	13.777	12.546	12.386	30.078	29.539

Nella tabella che segue vengono esposti i nuovi eventi registrati in corso d'anno:

Stato iscritto	Attuari	Chimici	Agronomi e For.	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	11	64	290	160	525
Nuove cessazioni attività	5	46	196	175	422
Nuove riprese attività	1	14	38	50	103
Deceduti nell'anno	1	12	20	17	50
Annullamenti iscrizione	0	1	1	0	2

A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**ENTRATE CONTRIBUTIVE**

Le entrate contributive rappresentano gli importi dovuti dagli iscritti per l'anno di competenza a titolo di contributo soggettivo, integrativo, solidarietà e maternità. I contributi sono determinati in funzione del reddito e del volume di affari stimati, prodotti nell'anno dall'iscritto e destinati a diverse finalità statutarie.

Per ogni contributo si evidenzia quanto segue:

- Soggettivo – aliquota minima 10% del reddito, aliquote volontarie maggiorate 12, 14, 16, 18 e 25% - destinato a costituire la base per l'erogazione dei trattamenti pensionistici. Gli iscritti pensionati possono optare per la riduzione al 50% della contribuzione dovuta. E' inoltre possibile attivare la contribuzione volontaria per coloro che hanno cessato l'attività professionale prima del raggiungimento dell'età minima per la pensione.
- Integrativo – aliquota 2% del volume d'affari - destinato a sostenere e finanziare i costi di gestione dell'Ente;
- Solidarietà – aliquota 0,2% del reddito – destinato a sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali;
- Maternità – 45 euro ad iscritto - destinato a parziale copertura delle indennità di maternità e paternità.

Di seguito si rappresenta il ricorso da parte degli iscritti alla maggiore contribuzione volontaria:

Numero iscritti che optano per aliquote contributive sopra il 10%

Categoria	Aliquota	Aliquota	Aliquota	Aliquota	Aliquota	Totale
	12%	14%	16%	18%	25%	
Attuari	4	1	2	10	3	20
Chimici	22	19	11	15	13	80
Agronomi	201	54	30	39	50	374
Geologi	133	36	14	31	35	249
Totale	360	110	57	95	101	723

Gli effetti della maggiore contribuzione (1.082.599 euro) sono così suddivisi:

- Aliquota 12% 164.534 euro;
- Aliquota 14% 134.962 euro;
- Aliquota 16% 121.649 euro;
- Aliquota 18% 271.149 euro;
- Aliquota 25% 390.305 euro.

È utile evidenziare che la determinazione dei contributi dovuti di competenza dell'esercizio avviene mediante procedimenti di stima. In quanto il termine di presentazione delle comunicazioni del reddito professionale da parte degli iscritti è successivo alla chiusura dell'esercizio (Modelli 2 - scadenza 31 luglio). La stima si basa quindi su dati storici, i cui valori vengono rettificati nel corso degli anni successivi per l'effetto della rilevazione dei redditi effettivi dalle dichiarazioni pervenute.

La contribuzione

La stima del contributo medio per l'anno 2018 parte dai dati di reddito dichiarati dagli iscritti con l'ultima dichiarazione Mod. 2 – redditi anno 2016, così come pervenuti attraverso la procedura telematica di dichiarazione.

Determinato il valore medio dei contributi relativi, coerentemente con il metodo adottato nei precedenti esercizi, questo valore viene rettificato da un coefficiente determinato sulle variazioni intervenute nei contributi medi elaborati su serie storica. Va precisato che, prudentemente, agli iscritti non in regola con la presentazione del Mod. 2 viene attribuito il valore della contribuzione minima dovuta per l'anno di riferimento.

Sono inoltre esclusi dal calcolo del contributo medio le posizioni attive, ma per le quali non sono mai stati effettuati versamenti e presentato dichiarazioni. Tali modalità di stima comporta un effetto di assestamento differito nel tempo allorché pervenute le dichiarazioni si procede alle modifiche della contribuzione per gli anni precedenti. Tale fenomeno ha storicamente sempre registrato saldi attivi.

PROCESSO DI STIMA DEL CONTRIBUTO MEDIO D'ESERCIZIO

Per il calcolo dei tassi di variazione dei contributi medi, al fine di cogliere appieno la tendenza di riduzione del dato contributivo degli ultimi anni, è stato considerato il periodo storico 2011-2017. I suddetti tassi sono stati calcolati al netto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, al fine di poter apprezzare le influenze dei diversi fattori sull'andamento dei contributi medi.

Per ciascun contributo (soggettivo, integrativo e di solidarietà) e distintamente per ciascuna categoria professionale si è così calcolato un coefficiente medio di variazione reale, pari alla media delle variazioni intervenute in ciascuno dei sette anni considerati.

I valori relativi al 2018 sono stati ottenuti moltiplicando i dati 2017 per il predetto coefficiente. In considerazione dell'andamento generale dell'economia, anche in questo esercizio si è ritenuto coerente non procedere al recupero dell'inflazione per i contributi 2018.

Contributi medi 2010-2017 e relativi coefficienti di variazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Attuari								
Soggettivo	6.347	6.942	7.383	6.921	6.267	6.891	6.676	6.207
Solidarietà	100	109	119	115	107	113	109	105
Integrativo	2.975	3.438	3.551	2.951	2.655	2.560	2.421	2.215
Coeff. Var. reale soggettivo		1,0640659	1,0324455	0,9263145	0,9037222	1,0996222	0,9687207	0,9187224
Coeff. Var. reale solidarietà		1,0597956	1,0643288	0,9541735	0,9265496	1,0552963	0,9676518	0,9452753
Coeff. Var. reale integrativo		1,1240486	1,0028023	0,8210163	0,8981249	0,9642932	0,9454957	0,9041808
Chimici								
Soggettivo	3.032	3.074	3.002	3.052	2.997	3.039	3.073	3.117
Solidarietà	58	59	58	58	57	58	58	59
Integrativo	907	911	840	832	815	821	829	853
Coeff. Var. reale soggettivo		0,9862621	0,9478933	1,0048833	0,9800005	1,0137624	1,0114813	1,0022628
Coeff. Var. reale solidarietà		0,9849217	0,9533136	1,0032355	0,9714479	1,014908	0,9977564	1,005655
Coeff. Var. reale integrativo		0,9768479	0,8954544	0,9784698	0,9778643	1,0067572	1,0098507	1,0169423
Agronomi e Forestali								
Soggettivo	1.891	1.974	1.951	2.039	2.059	2.221	1.952	1.970
Solidarietà	37	39	39	40	40	44	38	38
Integrativo	510	529	522	525	532	576	496	500
Coeff. Var. reale soggettivo		1,0154926	0,9596448	1,03278	1,0075282	1,0787357	0,8789019	0,9973644
Coeff. Var. reale solidarietà		1,0135243	0,9638069	1,0296348	1,0061527	1,0799254	0,8726662	0,995187
Coeff. Var. reale integrativo		1,0135243	0,958393	0,9942139	1,0116472	1,0828092	0,861233	0,9956061
Geologi								
Soggettivo	2.054	2.089	2.007	1.960	1.907	1.946	1.929	1.999
Solidarietà	41	41	40	39	38	38	38	39
Integrativo	582	580	543	512	502	502	489	518
Coeff. Var. reale soggettivo		0,9895409	0,9327011	0,9647878	0,9711678	1,0203548	0,9914415	1,0236325
Coeff. Var. reale solidarietà		0,9888757	0,9392066	0,9623584	0,9697836	1,0181214	0,9882001	1,0196852
Coeff. Var. reale integrativo		0,9687902	0,9096761	0,93179	0,9780066	0,9995911	0,9735863	1,0468731
Indice prezzi al consumo		2,80%	3,00%	1,20%	0,20%	0,00%	0,00%	1,20%

Media dei coefficienti di variazione degli anni 2011-2017

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Coeff. Var. reale soggettivo	0,9876591	0,9923637	0,9957782	0,9848038
Coeff. Var. reale solidarietà	0,9961530	0,9901769	0,9944139	0,9726162
Coeff. Var. reale integrativo	0,9514231	0,9803124	0,9874299	0,9837473

Contributi medi anno 2018

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	6.130	3.094	1.962	1.968
Solidarietà	104	58	38	39
Integrativo	2.108	836	494	504

I contributi complessivi per l'anno 2018 distinti per categoria professionale, sono il risultato del prodotto tra i contributi medi ed il numero dei contribuenti. In particolare il dato esposto nella tabella che segue rappresenta il numero degli iscritti contribuenti che hanno esercitato la professione nel 2018 anche solo per un mese.

Contribuenti 2018 per categoria professionale

Categoria professionale	Numero
Attuari	114
Chimici	1.505
Agronomi e Forestali	9.012
Geologi	7.456
Totale	18.087

Contributi medi e numero degli iscritti pensionati contribuenti per l'anno 2018

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	2.535	2.023	1.152	1.104
Solidarietà	87	68	37	39
Integrativo	1.608	1.197	557	614
Numero	11	285	366	521

Per i pensionati contribuenti, si è proceduto alla valutazione dei contributi medi delle rispettive categorie, sulla base dei risultati dichiarativi 2017.

La contribuzione volontaria è stata esercitata nel 2018 da 46 iscritti con i seguenti effetti economici.

Contribuzione volontaria

Categoria	Numero	integrativo	soggettivo	Totale contributi
Attuari	1	86	1.564	1.650
Chimici	5	430	7.637	8.067
Agronomi e forestali	23	1.978	39.940	41.918
Geologi	17	1.462	20.502	21.964
Totale	46	3.956	69.643	73.599

Il contributo di maternità risulta dal prodotto del totale degli iscritti per il contributo annuo forfetario di 45 euro.

Contributi dovuti anno 2018

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	TOTALI
Attuari	728.264	12.811	258.085	5.625	1.004.785
Chimici	5.240.559	106.630	1.599.805	80.550	7.027.544
Agronomi e forestali	18.143.164	355.881	4.657.897	422.010	23.578.952
Geologi	15.269.208	310.996	4.079.363	358.965	20.018.532
Totale	39.381.195	786.318	10.595.150	867.150	51.629.813

Per l'anno 2018 il contributo integrativo versato dalle società di ingegneria alle quali partecipano iscritti all'Ente ammonta a 382.978 euro contro 339.677 euro dell'esercizio precedente.

La previsione 2018 stimava contributi soggettivi per 37.165.700 euro, solidarietà per 744.500 euro, integrativi per 10.120.700 euro e maternità per 766.900 euro.

A 1 e) Integrazione per la maternità

Tale voce di ricavo rappresenta l'integrazione dello Stato alle indennità di maternità corrisposte alle iscritte all'Ente. Per il 2018 l'importo ammonta a 175.857 euro ed è calcolato sulla base del contributo forfetario di 2.109,19 euro per ogni indennità corrisposta ai sensi del D.Lgs 26 marzo 2001, n.151. Nel bilancio di previsione 2018 era stimata un'integrazione per 204.400 euro.

A 1 f) Ricongiunzioni attive

Nel corso dell'esercizio si registrano 57 ricongiunzioni contributive, ai sensi della L. 45/90, per un importo complessivo di 3.825.668 euro, nell'anno 2017 ammontavano a 3.161.031 euro. Nel bilancio di previsione 2018 erano attesi trasferimenti per 1.495.800 euro.

Numero e importi delle ricongiunzioni attive per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	-	-
Chimici	12	1.259.915
Agronomi e Forestali	19	1.220.428
Geologi	26	1.345.325
Totale	57	3.825.668

A 1 g) - Modifiche contribuzione anni precedenti

La voce rappresenta le modifiche della contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti a seguito dell'accertamento dei dati stimati per l'esercizio 2017 con le dichiarazioni pervenute, del progressivo recepimento dei dati reddituali mancanti, delle tardive iscrizioni, delle tardive comunicazioni di cessazione e ripresa attività professionale. Tali modifiche vengono quindi contabilizzate, come per la contribuzione di competenza, a rettifica dei rispettivi fondi di competenza ad eccezione del contributo integrativo che concorre a formare l'avanzo di gestione.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute per gli anni 1996-2017.

Modifiche della contribuzione dovuta per gli anni 1996-2017

Esercizi	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2010					
A - Contributi dovuti 1996/2010	414.843.374	8.331.135	127.724.865	7.485.006	558.384.380
B - Dati bilancio	413.142.256	8.297.079	127.174.773	7.470.800	556.084.908
C=A-B Rettifiche per contr. 1996/2010	1.701.118	34.056	550.092	14.206	2.299.472
Esercizio 2011					
D - Contributi dovuti 2011	40.250.568	821.398	11.999.713	543.788	53.615.467
E - Dati bilancio	40.127.602	818.654	11.958.020	542.892	53.447.168
F=D-E rettifiche per contributi 2011	122.966	2.744	41.693	896	168.299
Esercizio 2012					
G - Contributi dovuti 2012	40.979.530	818.193	11.593.281	904.728	54.295.732
H - Dati bilancio	40.772.912	814.072	11.526.981	902.704	54.016.669
I=G-H rettifiche per contributi 2012	206.617	4.121	66.300	2.024	279.062
Esercizio 2013					
L - Contributi dovuti 2013	41.145.568	821.435	11.240.691	1.350.744	54.558.438
M - Dati bilancio	40.951.345	817.494	11.245.364	1.348.052	54.362.255
N=L-M Rettifiche per contr. 2013	194.223	3.941	(4.673)	2.692	196.183
Esercizio 2014					
O - Contributi dovuti 2014	40.539.599	809.579	11.122.269	546.274	53.017.721
P - Dati bilancio	40.340.568	805.526	11.063.178	545.378	52.754.650
Q=O-P rettifiche per contributi 2014	199.031	4.053	59.091	896	263.071
Esercizio 2015					
R - Contributi dovuti 2015	42.165.170	841.765	11.430.628	971.300	55.408.863
S - Dati bilancio	41.980.717	837.900	11.374.360	970.200	55.163.177
T=R-S rettifiche per contributi 2015	184.453	3.865	56.268	1.100	245.686
Esercizio 2016					
U - Contributi dovuti 2016	39.328.848	782.899	10.539.209	754.650	51.405.606
V - Dati bilancio	39.162.488	779.590	10.521.582	754.104	51.217.764
W=U-V rettifiche per contributi 2016	166.360	3.309	17.627	546	187.842
Esercizio 2017					
X - Contributi dovuti 2017	39.759.054	791.837	10.769.961	693.648	52.014.500
Y - Dati bilancio	38.439.085	768.834	10.229.551	693.468	50.130.938
Z=X-Y rettifiche per contributi 2017	1.319.969	23.003	540.410	180	1.883.562
C+F+H+N+Q+T+W+Z					
Tot. rettifiche contributi	4.094.737	79.092	1.326.808	22.540	5.523.177

Di seguito una rappresentazione delle modifiche ripartite per categoria professionale

Rettifiche contributi 2018 per categoria

ATTUARI	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2010	0	0	0	0	0
Esercizio 2011	0	0	0	0	0
Esercizio 2012	0	0	0	0	0
Esercizio 2013	0	0	0	0	0
Esercizio 2014	0	0	0	0	0
Esercizio 2015	0	0	0	0	0
Esercizio 2016	0	0	(3)	0	(3)
Esercizio 2017	(66.027)	(915)	(13.286)	(72)	(80.300)
Totale attuari	(66.027)	(915)	(13.289)	(72)	(80.303)
CHIMICI	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2010	208.082	4.241	70.897	280	283.500
Esercizio 2011	2.742	270	5.132	(28)	8.116
Esercizio 2012	21.877	423	9.071	0	31.371
Esercizio 2013	21.677	421	9.037	138	31.273
Esercizio 2014	23.818	469	10.381	56	34.724
Esercizio 2015	8.371	171	6.881	(100)	15.323
Esercizio 2016	10.217	204	3.353	(117)	13.657
Esercizio 2017	182.181	4.091	101.492	288	288.052
Totale chimici	478.965	10.290	216.244	517	706.016
AGRONOMI E FORESTALI	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2010	918.290	18.337	296.662	7.352	1.240.641
Esercizio 2011	76.998	1.557	22.679	504	101.738
Esercizio 2012	129.443	2.580	40.632	1.242	173.897
Esercizio 2013	116.324	2.382	29.678	1.518	149.902
Esercizio 2014	115.013	2.357	31.382	476	149.228
Esercizio 2015	107.836	2.273	30.165	650	140.924
Esercizio 2016	96.597	1.891	(3.464)	156	95.180
Esercizio 2017	371.225	3.503	93.640	180	468.548
Totale agronomi e forestali	1.931.726	34.880	541.374	12.078	2.520.058
GEOLOGI	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2010	574.748	11.480	182.533	6.575	775.336
Esercizio 2011	43.226	917	13.882	420	58.445
Esercizio 2012	55.297	1.118	16.597	782	73.794
Esercizio 2013	56.222	1.137	(43.386)	1.035	15.008
Esercizio 2014	60.200	1.226	17.327	364	79.117
Esercizio 2015	68.245	1.420	19.221	550	89.436
Esercizio 2016	59.545	1.214	17.741	507	79.007
Esercizio 2017	832.590	16.325	358.564	(216)	1.207.263
Totale geologi	1.750.073	34.837	582.479	10.017	2.377.406
Tot. rettifiche contributi	4.094.737	79.092	1.326.808	22.540	5.523.177

Nel previsionale 2018 questa voce era valutata in 2.913.600 euro.

A 1 h) Riscatti contributivi

La voce accoglie i riscatti contributivi per periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente e i riscatti degli anni di laurea per un totale di 334.047 euro. Tali importi sono accantonati nei conti individuali ad incremento del montante contributivo. Nella previsione 2018 erano previsti riscatti per un importo di 225.400 euro.

A 1 i) Sanzioni amministrative da iscritti

La voce comprende le sanzioni amministrative per ritardato pagamento dei contributi dovuti (1.141.477 euro) e la ritardata presentazione della comunicazione del reddito professionale (815.618 euro). La voce ammonta complessivamente a 1.957.095 euro con un incremento rispetto al precedente esercizio di 179.764 euro. Nel bilancio di previsione le sanzioni amministrative erano valorizzate in 1.214.700 euro.

A 5 – ALTRI RICAVI E PROVENTI***Proventi diversi***

La voce ammonta a 36 euro ed è composta principalmente da arrotondamenti attivi. Nel Bilancio di previsione erano previsti altri ricavi per un importo di 7.000 euro.

Insussistenze e sopravvenienze attive

Nella voce sono rilevati gli effetti economici di positivi relativi a fatti non previsti o non prevedibili, insieme alle insussistenze degli elementi del passivo, quali le eccedenze dei fondi per oneri. Ammonta a 203 euro.

A 5 BIS – UTILIZZO FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

La voce, pari a 9.042.950 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità, le ricongiunzioni passive e la restituzione del montante. Inoltre vengono effettuati i prelevamenti per la copertura per l'assistenza sanitaria integrativa attraverso il fondo di solidarietà.

Il previsionale 2018 conteneva stime per prelevamenti per 11.060.400 euro.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE**B 6 – PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO E DI MERCI**

La voce è formata dagli oneri per l'acquisto di beni materiali e di consumo necessari all'ordinaria gestione dell'Ente per un totale pari a euro 22.856. A maggior dettaglio, si precisa che sono comprese le spese di cancelleria, abbonamenti a giornali e riviste. Si registra un incremento complessivo pari a 8.070 euro. Per il 2018 erano stati previsti costi per euro 25.500 euro.

Dettaglio oneri materiale sussidiario e di consumo

Materiale sussidiario e di consumo	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2017	Variazioni
Forniture per uffici	13.624	6.310	7.314
Abbonamenti giornali/riviste	8.283	6.857	1.426
Acquisti diversi	949	1.619	(670)
Totale	22.856	14.786	8.070

B 7 – PER SERVIZI**B 7 A) – SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO**

Il capitolo di spesa ammonta complessivamente a 1.621.253 euro. Nel bilancio di previsione 2018 erano stati stimati costi complessivi per 1.766.700 euro.

Nel 2018 il Consiglio di Amministrazione si è riunito complessivamente 14 volte e le presenze istituzionali sono state 226.

Il Consiglio di Indirizzo Generale si è riunito 13 volte, mentre le 3 commissioni istituite si sono riunite complessivamente 35 volte.

I quattro Comitati dei Delegati hanno tenuto 3 sedute congiunte.

Il Collegio Sindacale ha tenuto 12 sedute proprie e ha partecipato, alle sedute del CdA e del CIG.

Nella tabella che segue viene data informativa, per ogni organo, delle singole componenti di costo suddivise per natura.

Dettaglio degli oneri per Organi amministrativi e di controllo

Organi statutari	C.d.A.	C.I.G	C.d.D.	Coll.Sindacale	Coll.Sindacale (Presenza a sedute organi)	Totali
Emolumenti	305.000	450.500	48.000	35.500	-	839.000
Indennità	33.900	34.050	0	-	-	67.950
Gettoni di presenza	28.710	118.621	12.210	10.890	18.150	188.581
Totale Imponibile	367.610	603.171	60.210	46.390	18.150	1.095.531
C.P.2%	7.352	12.064	1.204	293	119	21.032
Totale IVA 22%	80.183	122.816	11.272	-	-	214.271
Totale	455.145	738.051	72.686	46.683	18.269	1.330.834
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	91.890	176.745	8.114	7.077	6.593	290.419
Totale 2018	547.035	914.796	80.800	53.760	24.862	1.621.253
Totale 2017	543.361	890.843	97.220	47.000	12.117	1.590.542

Non sono presenti anticipazioni e crediti concessi a favore dei componenti gli organi sociali, come non sono presenti rapporti patrimoniali ed impegni assunti per loro conto. L'unica eccezione è rappresentata dal Consiglio di indirizzo Generale dove, nell'ambito della convenzione stipulata con la banca tesoriere per l'erogazione di prestiti a favore degli iscritti, sono state concesse garanzie per un importo nominale di 50.000 euro. Non si ravvisa la presenza di rapporti di qualsiasi natura che possano compromettere l'indipendenza dell'Organo di Controllo.

B 7 B) – COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

La voce compensi professionali ammonta a 257.325 euro, con un decremento di 176.119 euro rispetto all'esercizio precedente. Nel bilancio previsionale 2018 erano stimati costi complessivi per 511.400 euro.

Dettaglio oneri per compensi professionali

Compensi professionali	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazioni
Consulenze finanziarie	80.998	250.914	(169.916)
Consulenza del lavoro	9.135	9.135	0
Consulenza fiscale	5.076	7.296	(2.220)
Consulenza amministrativa	22.077	22.077	0
Consulenza legale e notarile	47.582	29.531	18.051
Consulenza attuariale	12.797	11.946	851
Ulteriori consulenze	24.044	38.064	(14.020)
Totale compensi per consulenze	201.709	368.963	(167.254)
Compensi per spese legali	55.616	64.481	(8.865)
Totale compensi professionali	257.325	433.444	(176.119)

La voce ulteriori consulenze comprende la spesa sostenuta per la redazione del piano sulla trasparenza, il costo per l'incarico di Responsabile Protezione Dati in attuazione del Regolamento UE 679/2016 e la spesa per la consulenza informatica per l'implementazione del sistema informativo per la gestione delle posizioni degli iscritti denominato SIPA.

B 7 C) – UTENZE

La voce è composta dalle spese di competenza dell'esercizio per le utenze di energia elettrica, telefoniche, di acqua e gas per un importo di 73.513 euro. Si registra un incremento complessivo pari a 1.646 euro.

Nel previsionale 2018 erano stati previsti costi per euro 96.800 euro.

Dettaglio utenze

Utenze	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazioni
Telefoniche	18.817	26.105	(7.288)
Altre utenze	8.787	3.992	4.795
Energia elettrica	45.909	41.770	4.139
Totale	73.513	71.867	1.646

B 7 D) – SERVIZI VARI

La voce accoglie tutti i costi per servizi finalizzati al mantenimento dell'ordinaria attività dell'Ente per 654.822 euro con un incremento pari a 48.415 euro rispetto all'esercizio precedente. Nel bilancio di previsione erano stati stimati oneri per 901.100 euro.

Dettaglio Servizi vari

Servizi vari	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazioni
Comunicazione e informazione agli iscritti	86.317	77.447	8.870
Servizi agli Iscritti	65.806	49.064	16.742
Servizio elaborazione cedolini/cud/770	83.016	75.839	7.177
Organismo di vigilanza e controllo	7.993	0	7.993
Postali - Stampe e postalizzazione	54.989	31.521	23.468
Quote associative	50.000	50.000	0
Accertamento e Recupero contributivo	59.413	88.003	(28.590)
Controllo di gestione del rischio	20.496	18.300	2.196
Certificazione bilancio	22.204	13.603	8.601
Aggiornamenti e licenze	19.213	20.451	(1.238)
Assicurazione degli impianti e RC amministratori	21.181	20.008	1.173
Collegamento telematico titoli	45.575	48.091	(2.516)
Manutenzione e riparazioni	45.059	34.875	10.184
Oneri accessori bandi di gara	7.416	24.374	(16.958)
Spese varie	66.144	54.831	11.313
Totale	654.822	606.407	48.415

La voce Comunicazione e informazione agli iscritti raccoglie tutti i costi sostenuti per: numero verde call center (2.194 euro); attività inerenti la comunicazione e materiale divulgativo per 50.593 euro; incontri con gli iscritti e presenza di personale dell'Ente ad eventi pubblici (9.583 euro); contributo per l'organizzazione di seminari e convegni organizzati dai Consigli Nazionali e dagli Ordini territoriali per 10.000 euro; sito web di 13.947 euro.

La voce servizi agli iscritti comprende il servizio di posta elettronica certificata offerta agli iscritti (49.522 euro) e l'abbonamento alla piattaforma informativa del Sole24ore sulle tematiche inerenti la libera professione (16.284 euro).

Il servizio di elaborazione cedolini/cud/770 riguarda la gestione fiscale per tutti i pensionati dell'Ente e tutto il personale.

Le spese postali accolgono tutti i costi di corrispondenza cartacea dell'Ente, incluso della modulistica istituzionale agli iscritti.

La quota associativa Adepp è versata annualmente all'associazione di rappresentanza degli Enti di Previdenza Privati e Privatizzati.

La voce accertamento e recupero contributivo comprende il costo della consulenza professionale (33.221 euro), l'aggio per la riscossione dei crediti contributivi da parte dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione (14.699 euro) e gli oneri di incasso contributi tramite modello F24 (11.493 euro).

La voce controllo e gestione del rischio è relativa al costo sostenuto per la realizzazione di una piattaforma di investimenti dedicata.

Le spese varie accolgono differenti voci di importo minore il cui dettaglio viene esposto nella tabella che segue:

Dettaglio spese varie

Spese varie	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazioni
Oneri bancari e postali	2.249	2.140	109
Assistenza tecnica	207	921	(714)
Canoni di noleggio	7.525	7.038	487
Oneri Testo Unico sulla Sicurezza	985	3.968	(2.983)
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	8.428	8.490	(62)
Tipografia e stampe	3.627	1.393	2.234
Trasporti e spedizioni	499	1.679	(1.180)
Formazione a Organi	0	1.830	(1.830)
Altre spese di gestione	6.391	8.384	(1.993)
Servizi informatici	23.147	2.207	20.940
Spese di rappresentanza	959	2.503	(1.544)
Servizio trascrizione verbali audio	2.537	0	2.537
Spese dislocazione Uffici	0	14.278	(14.278)
Lavoro interinale	9.590	0	9.590
Totale	66.144	54.831	11.313

B 9 – PER IL PERSONALE

Il personale in servizio è formato da 26 unità di cui 4 con contratto part time e uno in collaborazione coordinata e continuativa.

Risorse al 31.12.2018

Direttore	1
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati – area A	3
Impiegati – area B	17
Impiegati – area C	2
Totale	27

Il costo sostenuto nell'esercizio è pari a 1.744.316 euro, con un incremento complessivo di 64.173 euro. La differenza è generata prevalentemente dall'incremento di una unità a partire da metà 2017 il cui costo per l'esercizio corrente è sostenuto per l'intero anno. Nell'anno 2018 sono state assunte due unità a tempo determinato di cui una in sostituzione di maternità. Si sono registrate inoltre le dimissioni di una unità a tempo indeterminato.

Nel previsionale 2018 erano stimati costi per 1.965.400 euro.

Il costo si compone di:

- Salari e stipendi per 1.228.492 euro che a sua volta comprende le retribuzioni lorde (966.900 euro), i premi aziendali di risultato (260.029 euro) e le indennità (1.563 euro);
- Contributi previdenziali e assicurativi (INPS e INAIL) per 326.451 euro;
- Trattamento di fine rapporto per 73.880 euro;
- Altri costi per 115.493 euro che si compongono dell'assicurazione sanitaria per 26.000 euro, dalla previdenza complementare per 36.730 euro, dall'indennità sostitutiva di mensa per 31.236 euro, garantigie sindacali 1.658 euro e gratifica natalizia per 19.869 euro. Differentemente dallo scorso esercizio non sono presenti oneri per contratti in somministrazione.

Variazione del personale nel 2018

Personale	Al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2018
Tempo indeterminato	25	0	1	24
Tempo determinato	0	2	0	2
Collaborazione Co.Co.	1	0	0	1
Totale	26	0	0	27

B 10 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali**

La voce presenta un valore pari a 444.566 euro, rispetto ai 479.957 euro del precedente esercizio.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ammortamenti	Immateriali	Materiali
Software	107.946	
Concessioni e licenze	2.121	
Altri oneri	2.275	
Fabbricato sede		286.257
Impianti tecnici specifici		19.177
Mobili e arredi		15.121
Macchine d'ufficio ordinarie		102
Macchine d'ufficio elettroniche		11.567
Totale	112.342	332.224

Le aliquote utilizzate nel precedente esercizio per il calcolo degli ammortamenti sono rimaste invariate.

Di seguito si dà evidenza delle aliquote applicate:

20% per software;

20% per concessioni e licenze;

2% per immobili strumentali;

15% per impianti tecnici e specifici;

12% per mobili e arredi;

12% per macchine d'ufficio ordinarie;

20% per macchine d'ufficio elettroniche.

Per gli acquisti effettuati nell'anno e per quelli il cui utilizzo è iniziato in corso di esercizio le aliquote di ammortamento sono state applicate con una riduzione del 50%.

L'ammortamento relativo agli "altri oneri", costituiti dalle spese sostenute in sede di erogazione del mutuo insistente sull'immobile di Via Vicenza, è stato determinato in funzione della durata ventennale del contratto stesso.

Come nei precedenti esercizi si registra il progressivo esaurimento di alcuni piani di ammortamento e la dismissione di beni, di cui alcuni integralmente ammortizzati.

Nel previsionale 2018 erano stati previsti oneri per 514.200 euro.

B) 10 D) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'accantonamento di 1.739.267 euro rappresenta l'onere di svalutazione dei crediti verso iscritti.

Per il commento in dettaglio si rimanda alla voce C II dell'attivo.

B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce in oggetto racchiude gli accantonamenti ai fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali e quelli a fondo rischi contenzioso.

Gli accantonamenti ai fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali comprendono:

- a. Contributo soggettivo di competenza per 39.381.195 euro;
- b. integrazione di montante al fondo pensioni per 230.212 euro;
- c. riscatti e ricongiunzioni attive per complessivi 4.159.715 euro;
- d. fondo solidarietà per 786.318 euro;
- e. fondo contributo di maternità per 867.150 euro;
- f. integrazione maternità (Dlgs n 151/2001) per 175.857 euro;
- g. modifiche della contribuzione relativa agli esercizi precedenti per 4.196.369 euro;

L'accantonamento al fondo rischi contenzioso per 223.691 euro riguarda le somme previste dall'art. 1, comma 417, L. 147/2013, pari al 15% dei costi per consumi intermedi sostenuti nel corso dell'anno 2010.

A seguito della Sentenza della Corte Costituzionale 7/2017, come è noto, è stata dichiarata l'illegittimità dell'art. 8, comma 3, DL. 95/2012, nella parte in cui prevede che le somme risparmiate (nella misura del 10% dei costi per consumi intermedi sostenuti nel corso dell'anno 2010) dovevano essere riversate al bilancio dello Stato.

Risulta ancora vigente, invece, l'art. 1, comma 417, L. 147/2013 a norma del quale in alternativa agli obblighi previsti (anche) dall'art. 8, comma 3, DL. 95/2012, l'Ente poteva versare alle casse dello Stato una somma pari al 15% dei costi sostenuti nel corso dell'anno 2010 per consumi intermedi.

Il principio declinato dalla Corte costituzionale con la Sentenza 7/2017 secondo cui il Legislatore sebbene possa prevedere risparmi di spesa per gli Enti previdenziali, non può imporre agli stessi Enti il versamento di somme di denaro, renderebbe illegittima anche la previsione di cui all'art. 1, comma 417, L. 147/2013.

EPAP ha mantenuto l'impegno di risparmio di cui all'art. 8, comma 3, DL. 95/2012 anche per l'anno 2018, in tal modo sottraendosi all'eventuale obbligo di versamento di cui all'art. 1, comma 417, L. 147/2013.

In attesa della definizione nelle opportune sedi giurisdizionali per la declaratoria di incostituzionalità dell'art. 1, comma 417, L. 147/2013, EPAP ha ritenuto, al pari di quanto fatto per il consuntivo 2017, di accantonare la somma di 223.691 euro nell'apposito fondo accantonamento rischi.

Per l'esercizio 2018 si conferma il rispetto della normativa vigente sulla riduzione dei consumi intermedi come di seguito rappresentato.

Acquisto di beni	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Consuntivo 2018	Scostamento
Beni di consumo	24.359	3.654	19.400	14.574	(4.826)
Pubblicazioni periodiche	5.966	895	10.800	8.283	(2.517)
Totale acquisto di beni	30.325	4.549	30.200	22.856	(7.344)
Acquisti di servizi effettivi	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Previsionale 2019	Scostamento
Noleggi, locazioni e leasing operativi	283.158	42.474	332.500	26.738	(305.762)
Manutenzione ordinaria e riparazioni	14.488	2.173	28.200	59.213	31.013
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	353.270	52.991	472.600	403.907	(68.694)
Spese postali e valori bollati	161.595	24.239	140.800	54.989	(85.811)
Corsi di formazione	12.684	1.903	60.000	0	(60.000)
Studi, consulenze, indagini	316.721	47.508	383.300	234.929	(148.371)
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	302.766	45.415	414.600	374.000	(40.600)
Altre spese varie	16.266	2.440	75.900	95.146	19.246
Totale acquisto di servizi effettivi	1.460.948	219.142	1.907.900	1.248.922	(658.978)
Totale	1.491.273	223.691	1.938.100	1.271.779	(666.321)

B 13 BIS - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**Pensioni agli iscritti**

La voce accoglie il costo dei trattamenti pensionistici corrisposto nel 2018. L'onere, pari a 7.535.958 euro, è suddiviso secondo le tabelle sotto riportate. Nel previsionale erano previsti oneri per 8.140.200 euro.

Numero delle pensioni agli iscritti

	Sesso	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	14	12	392	157	436	189	658	265	2.123
	F	1	1	11	11	5	1	2	3	35
Invalidità	M	-	-	1	2	31	6	44	3	87
	F	-	-	3	0	6	1	7	3	20
Inabilità	M	-	-	-	0	-	5	-	5	10
	F	-	-	-	0	-	0	-	1	1
Reversibilità	M	-	-	-	3	-	6	-	8	17
	F	-	2	-	25	-	47	-	89	163
Indirette	M	-	-	-	7	-	40	-	18	65
	F	-	-	-	22	-	108	-	95	225
Totale		15	15	407	227	478	403	711	490	2.746

Importi delle pensioni corrisposte nel 2018

	Sesso	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	88.696	47.649	1.783.712	269.561	1.347.630	237.153	2.385.335	325.050	6.484.786
	F	6.689	424	36.708	19.666	5.652	857	8.345	2.410	80.751
Invalidità	M	-	-	5.653	4.540	104.239	5.041	141.564	4.995	266.032
	F	-	-	7.324	-	12.732	751	22.191	2.385	45.383
Inabilità	M	-	-	-	-	-	8.496	-	13.244	21.740
	F	-	-	-	-	-	-	-	162	162
Reversibilità	M	-	-	-	5.505	-	4.355	-	14.951	24.811
	F	-	10.180	-	58.926	-	56.948	-	165.976	292.030
Indirette	M	-	-	-	13.332	-	15.482	-	11.094	39.908
	F	-	-	-	57.016	-	85.656	-	137.683	280.355
Totale		95.385	58.253	1.833.397	428.546	1.470.253	414.739	2.557.435	677.950	7.535.958

Numero e importi delle nuove pensioni 2018 - Attuari

	Sesso	Attuari							
		N.ro	Attivi			Cessati			
			Rateo pensione 2018	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2018	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	1	706	1.412	20.023	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Invalidità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Inabilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	1	3.116	3.399	-
Indirette	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		1	706	1.412	20.023	1	3.116	3.399	-

Numero e importi delle nuove pensioni 2018 - Chimici

		Chimici							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2018	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2018	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	17	45.377	72.530	1.017.771	12	15.816	25.469	348.145
	F	1	2.873	3.135	58.145	0	0	0	0
Invalidità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Inabilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	3	5.754	7.333	-
Indirette	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		18	48.250	75.665	1.075.916	15	21.570	32.802	348.145

Numero e importi delle nuove pensioni 2018 - Agronomi e Forestali

		Agronomi e forestali							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2018	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2018	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	45	156.405	209.445	3.040.150	25	21.105	30.127	495.750
	F	1	813	1.220	22.905	1	857	2.056	8.072
Invalidità	M	7	24.891	33.483	564.227	0	0	0	0
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Inabilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	-	1	2.427	3.236	-
	F	-	-	-	-	5	3.584	4.993	-
Indirette	M	-	-	-	-	5	1.155	1.630	-
	F	-	-	-	-	8	3.860	5.422	169.423
Totale		53	182.109	244.148	3.627.282	45	32.987	47.464	673.245

Numero e importi delle nuove pensioni 2018 - Geologi

		Geologi							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2018	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2018	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	53	134.376	251.147	3.884.128	22	27.773	45.816	717.759
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Invalidità	M	4	6.246	7.448	90.801	-	-	-	-
	F	1	1.718	4.122	8.755	-	-	-	-
Inabilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	1	162	1.942	42.108
Reversibilità	M	-	-	-	-	1	583	1.165	-
	F	-	-	-	-	7	7.310	1.101	-
Indirette	M	-	-	-	-	2	765	1.345	37.400
	F	-	-	-	-	1	696	835	32.766
Totale		58	142.340	262.717	3.983.684	34	37.288	52.205	830.033

Indennità di maternità

Il capitolo ammonta complessivamente a 693.769 euro, con un decremento di 321.672 euro. Nella previsione 2018 erano stimate prestazioni per 1.047.300 euro.

Nel 2018 sono state erogate 86 indennità di maternità (100 nel 2017) per un importo complessivo pari a 483.585 euro.

Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	12.529
Chimici	8	50.518
Agronomi e Forestali	39	226.188
Geologi	38	194.350
Totale	86	483.585

Nell'anno 2018 sono state altresì erogate 49 indennità di paternità (59 indennità nel 2017) per un importo complessivo pari a 210.184 euro, come di seguito riportato:

Numero e importi delle indennità di paternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	-	-
Chimici	1	3.008
Agronomi e Forestali	34	150.951
Geologi	14	56.225
Totale	49	210.184

Prestazioni differite ex art.17 Regolamento

Per l'anno 2018 le restituzioni del montante in forma di capitale sono state richieste da 50 iscritti per un importo pari a 150.019 euro, nel previsionale 2018 erano previste prestazioni per 338.500 euro.

Numero e importi delle restituzioni montanti per categoria

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	-	-
Chimici	7	43.328
Agronomi e Forestali	5	47.968
Geologi	8	58.723
Totale	50	150.019

Ricongiunzioni passive L. 45/90

Nell'anno 2018 si registrano 4 domande di ricongiunzione passiva (Legge 45/90), per un totale di euro 20.925 euro, di cui oneri di rivalutazione per 7.538 euro. La previsione 2018 stimava in 179.600 euro tale prestazione.

Numero e importi delle ricongiunzioni passive

Categoria	Numero Prestazioni	Montante	Q.ta rivalutaz. L.45/90	Totale prestazione
Attuari	-	-	-	-
Chimici	-	-	-	-
Agronomi e Forestali	3	13.054	5.053	18.107
Geologi	1	7.871	2.485	10.356
Totale	4	20.925	7.538	28.463

Provvidenze agli iscritti

La spesa per provvidenze ammonta complessivamente a 489.641 euro.

I trattamenti di assistenza ex art. 19 bis del Regolamento, sono i sussidi erogati per circostanze o interventi eccezionali a favore di quegli iscritti, pensionati o superstiti dell'iscritto o del pensionato che, in regola con i versamenti contributivi, presentino un reddito familiare non superiore a 60 volte il contributo soggettivo minimo vigente nell'anno di presentazione della domanda. L'onere di competenza dell'esercizio è stato pari a 419.263 euro ripartito come di seguito evidenziato:

Importi sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	-	6.820	124.852	203.925	335.597
Spese Funerarie	-	6.073	23.931	12.006	42.010
Assegno di Studio	-	-	10.276	17.260	27.536
Assistenza domiciliare	-	-	6.000	8.120	14.120
Totale	-	12.893	165.059	241.311	419.263

Numero sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	-	1	21	33	55
Spese Funerarie	-	2	10	5	17
Assegno di Studio	-	-	5	8	13
Assistenza domiciliare	-	-	1	3	4
Totale	-	3	37	49	89

Tale voce comprende inoltre le provvidenze erogati ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento che ammontano a 70.378 euro e così suddivise:

Importi delle provvidenze per categoria professionale

Categoria	Importi
Attuari	0
Chimici	4.348
Agronomi e Forestali	33.299
Geologi	32.731

Nella previsione 2018 la voce Provvidenze era valutata in complessivi 1.000.000 euro.

Coperture assicurative assistenziali

La voce ammonta a 983.173 euro di cui 642.279 euro per l'assicurazione sanitaria integrativa (Garanzia A e diagnostica extra ospedaliera), 213.882 euro per l'assicurazione LTC (Long Term Care), 127.012 euro per prestazioni mediche relative allo stato di gravidanza. Relativamente alla prima tipologia di copertura assicurativa, il costo è interamente finanziato dal fondo di solidarietà. La previsione 2018 ammontava a 1.360.000 euro.

B 14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE***Oneri diversi***

La voce ammonta a 51.334 euro ed è composta prevalentemente dalle spese per pulizie degli uffici (45.787 euro), altri costi di competenza per 2.718 euro e arrotondamenti passivi per 36 euro e da arrotondamenti passivi su pensioni per 2.793 euro. Si rileva un incremento di 1.203 euro rispetto al precedente esercizio. Nel bilancio previsionale 2018 erano stimati costi per 85.000 euro.

Insussistenze e sopravvenienze passive

Le sopravvenienze e insussistenze rilevate nell'anno ammontano ad 11.551 euro, questa voce per l'anno 2017 ammontava ad 1.448 euro.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari includono i costi e i ricavi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente ed altre voci che, pur essendo di natura finanziaria, non sono collegate al portafoglio titoli.

Il capitolo presenta un risultato positivo di 17.130.931 euro, con una variazione negativa di 3.789.850 euro rispetto al risultato di 20.920.781 euro registrato nell'esercizio 2017. Nella previsione 2018 il capitolo era stimato in 20.382.600 euro.

	Valori 2018	Valori 2017	Variazioni
Risultato della gestione	17.130.931	20.920.781	(3.789.850)

Il risultato conseguito è di seguito riclassificato e aggregato per natura al fine di fornire una utile indicazione generale, insieme ad una chiara e sostanziale rappresentazione dei risultati degli investimenti conseguiti nell'ambito della stretta relazione in essere tra le diverse operazioni realizzate.

Descrizione	Valori 2018
Risultato per negoziazione titoli e valorizzazioni al fair value	11.333.421
Risultato per interessi su investimenti	5.430.485
Risultato per dividendi	9.522.054
Risultato per scarti di emissione	(9.865)
Risultato per gestione cambi	(7.298.360)
Risultato per interessi di gestione ordinaria	63.259
Risultato per oneri di gestione finanziaria	(1.910.063)
Totale	17.130.931

A ulteriore informativa si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono i singoli risultati, evidenziando le correlazioni esistenti tra proventi ed oneri ed il loro risultato finale.

Dettaglio risultati gestione finanziaria

Descrizione	Valore
Utile da negoziazione	31.091.091
Perdite da negoziazione	(17.371.014)
Utile da valutazione al fair value	977.946
Perdite da valutazione al fair value	(3.707.958)
Utile da future di copertura	4.528.011
Perdite da future di copertura	(4.184.655)
Risultato per negoziazione titoli	11.333.421
Interessi su titoli	5.511.764
Interessi bancari e postali	3.109
Interessi passivi	(84.388)
Risultato per interessi su investimenti	5.430.485
Dividendi azionari	9.522.054
Risultato per dividendi	9.522.054
Scarto d'emissione positivo	30.199
Scarto d'emissione negativo	(40.064)
Risultato per scarti di emissione	(9.865)
Differenza su cambi	(7.298.360)
Risultato per gestione cambi	(7.298.360)
Interessi da rateizzazione iscritti	63.259
Risultato per interessi di gestione ordinaria	63.259
Oneri gestione finanziaria	(1.910.063)
Risultato per oneri di gestione finanziaria	(1.910.063)
Risultato della gestione finanziaria	17.130.931

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce presenta un risultato complessivo di 51.727.433 euro.

Comprende gli interessi bancari e postali (3.109 euro), gli interessi derivanti dalla rateizzazione contributiva dei crediti da iscritti (63.259 euro) e altri proventi della gestione finanziaria a loro volta suddivisibili in:

- proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni (9.522.054 euro);
- proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (5.511.764 euro);
- proventi finanziari diversi (36.627.247 euro).

Altri proventi finanziari

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Interessi bancari e postali	3.109	511	2.598
Interessi da iscritti su rateizzazione	63.259	51.366	11.893
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	9.522.054	7.725.561	1.796.493
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.511.764	4.471.196	1.040.568
Proventi finanziari diversi	36.627.247	21.099.987	15.527.260
Totale	51.727.433	33.348.621	18.378.812

Gli interessi bancari e postali comprendono gli interessi attivi su giacenze liquide presso i conti correnti.

Gli interessi da iscritti su rateizzazione derivano dall'attività di riscossione dei crediti contributivi mediante i piani di rateizzazione pattuiti con gli iscritti richiedenti.

I proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni sono composti da interessi su titoli obbligazionari e da dividendi staccati da titoli azionari e fondi compresi nell'attivo immobilizzato.

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni comprendono gli interessi percepiti dalle obbligazioni presenti nell'attivo circolante.

I proventi finanziari diversi pari a 36.627.247 euro, comprendono gli utili da negoziazione titoli per 31.091.091 euro, gli utili da valutazione al fair value per 977.946 euro; gli scarti d'emissione positivi per 30.199 euro e i risultati positivi della gestione dei futures su indici a copertura delle posizioni di mercato per 4.528.011 euro.

Si espone di seguito una suddivisione degli utili da negoziazione per strumento:

Utile da negoziazione titoli e valorizzazioni al fair value	Importo
- Titoli di debito	2.504.885
- Azioni	21.141.251
- Fondi	8.422.901
Totale	32.069.037

C 17 – INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce complessiva è pari a 27.298.142 euro.

Interessi e altri oneri finanziari	2018	2017	Variazioni
Oneri su gestione finanziaria	1.910.063	1.685.883	224.180
Interessi passivi	84.388	1.366	83.022
Altri oneri finanziari	25.303.691	9.119.676	16.184.015
Totale	27.298.142	10.806.925	16.491.217

La tabella che segue evidenzia la composizione degli oneri su gestione finanziaria:

Oneri finanziari al 31.12.2018	Importo
Commissioni di gestione	1.639.441
Bolli, oneri negoziazione e servizi di depositaria	270.622
Totale	1.910.063

Gli interessi passivi per 84.388 euro sono generati dall'applicazione di tassi di interessi negativi su conti correnti presso la depositaria.

Gli altri oneri finanziari pari a 25.303.691 euro comprendono: le perdite da negoziazione titoli per 17.371.014 euro; le perdite da valutazione al fair value per 3.707.958 euro gli scarti d'emissione e di negoziazione negativi per 40.064 euro; i risultati negativi della gestione dei futures su indici a copertura delle posizioni di mercato per 4.184.655 euro.

Si espone di seguito una suddivisione delle perdite da negoziazione per strumento:

Perdite da negoziazione titoli e valorizzazione al fair value	Importo
- Titoli di debito	7.062.162
- Azioni	14.016.811
- Fondi	0
Totale	21.078.972

C 17 BIS – UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce complessiva presenta un risultato negativo pari a 7.298.360 euro

Come evidenziato nella tabella sottostante, tale voce rappresenta il risultato netto di tutte le differenze rilevate nelle operazioni in valuta effettuate nel corso dell'anno (differenze attive per 33.238.328 euro e differenze passive per 40.536.688 euro).

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Differenze attive	33.238.328
Differenze passive	(40.536.688)
Totale	(7.298.360)

Nel complesso delle operazioni in valuta risulta significativa l'attività dei gestori nella loro azione di copertura del rischio cambio, per la quale vengono utilizzati contratti a termine in valuta estera.

Per un'esposizione in dettaglio dei contratti a termine in valuta in essere al 31 dicembre 2018 si rinvia ai prospetti nello Stato Patrimoniale, sia per le attività immobilizzate, sia per le attività finanziarie non immobilizzate.

C BIS – RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI

RIVALUTAZIONI

La rivalutazione del fondo soggettivo è stata effettuata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335. Per l'anno 2018 è calcolato dall'ISTAT pari allo 1,3478%.

Calcolo rivalutazione di competenza fondo soggettivo

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do soggettivo da rivalutare	11.001.023	75.658.026	310.196.381	306.213.692	703.069.122
Rivalutazione fondo (1,3478%)*	148.272	1.019.719	4.180.827	4.127.148	9.475.966

*Tasso medio annuo composto di variazione quinquennale del PIL nominale

La rivalutazione del fondo pensione per 2.121.917 euro è stata effettuata sulla base del tasso tecnico di conversione in rendita (1,5%) e dell'indice di variazione dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (1,1%).

Calcolo rivalutazione di competenza fondo pensione

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do pensione da rivalutare	1.615.755	24.390.492	19.947.630	35.658.313	81.612.190
Rivalutaz.ne fondo (1,5%+1,1%)*	42.010	634.153	518.638	927.116	2.121.917

*Tasso tecnico di conversione in rendita + inflazione (FOI)

La previsione 2018 stimava in 8.625.700 euro la rivalutazione del fondo contribuito soggettivo e 2.305.800 euro la rivalutazione del fondo pensione.

RETTIFICHE DI RIVALUTAZIONI

La voce pari a 424.107 euro si compone delle rettifiche alla rivalutazione del fondo soggettivo per 417.752 euro e dalle rettifiche alla rivalutazione del fondo pensioni per 6.355 euro.

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rettifiche di valore presentano complessivamente un saldo negativo per 5.273.973 euro.

Questo risultato è rappresentativo delle variazioni maturate nel corso dell'esercizio tra i valori di mercato dei singoli titoli, i loro valori d'acquisto e le valutazioni effettuate al 31 dicembre del precedente esercizio.

Come di seguito riportato il risultato netto è l'effetto di riprese di valore per 2.848.595 euro (3.255.389 euro nel 2017) e svalutazioni per 8.122.568 euro (4.158.301 euro nel 2017).

D 18 – RIVALUTAZIONI TITOLI

La voce ammonta a 2.848.595 euro e rappresenta la ripresa di valore di quei titoli per i quali sono venuti meno i motivi che avevano generato l'accantonamento al fondo svalutazione nel precedente esercizio.

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Rivalutazioni titoli	2.848.595	3.255.389	(406.794)

Non si registrano riprese di valore per i titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Segue un'esposizione dettagliata dei titoli oggetto di ripresa di valore iscritti nell'attivo circolante.

Ripresa di valore 2018 dei titoli iscritti nell'attivo circolante

Titolo	Importo	Titolo	Importo
BADWUR 4 1/4 01/04/18	2	NRW 0 03/14/19	4
BERGER 0 03/14/19	609	NRW 1 1/2 01/16/18	181
BKIASM 3 3/8 03/15/27	2.304	NRWBK 0 06/27/18	7
BMO 0.2 01/26/23	92	PGB 3 7/8 02/15/30 Y20618 MD434	6.344
BOTS 0 07/13/18	5	PLNIJ 7 3/4 01/20/20	29
BTPS 2 12/01/25	12.805	SEB 1 1/2 12/15/21 #574	269
BTPS 4 3/4 09/01/44	17.286	SHBASS 1 1/2 12/15/21 #1585	806
DEXGRP 2 3/8 09/20/22 Y20621 MD434	1.820	SHBASS 4 1/2 09/21/22 #1586	370
EIB 0 04/16/25	2.152	SMI 2015-1X 2A1	610
ETR 5 1/8 09/15/20	101	SPGB 1.6 04/30/25 Y20745 MD434	2.135
FERROV 0 7/8 12/07/23	48	SPGB 2.9 10/31/46 Y20747 MD434	11.148
FRTR 3 1/4 05/25/45	1.517	SPGB 5.15 10/31/44 Y20600 MD434	13.482
GENCAT 4 3/4 06/04/18	53	SWEDA 1 06/15/22 #191	628
HIGHW 2015-1 A	6	SWEDA 1 09/15/21 #190	385
ICO 0 1/4 04/30/22	925	SWEDISH COVERED	360
INTNED 1 5/8 09/26/29	1286	T 0 09/05/23	437
ITALY 5 1/8 07/31/24	12.669	T 2.4 03/15/24	1.193
JGB 1.6 06/20/32 Y20633 MD434	530	TEMASE 0 1/2 03/01/22	137
KBCBB 1 5/8 09/18/29	2.263	TTSOC 2015-1 A	56
LANSFORSEKRINGAR HYPOTEK	164	TTSOC 2017-1 A	96
LPTY 1 04/08/20	183	UCGIM 5 3/8 PERP	10
NDASS 1 04/08/22 #5531	291	ZBH 2 04/01/18	29
TOTALE			95.827

Con riferimento a quanto riportato nei criteri di valutazione, a soli fini di evidenza contabile viene data rappresentazione degli effetti complessivi del fair value degli strumenti derivati a copertura delle attività finanziarie. Tale voce ammonta a 2.752.768 euro.

D 19 - SVALUTAZIONI

Per l'esercizio 2018 l'accantonamento ai fondi svalutazione risulta pari a 8.122.568 euro.

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Svalutazioni titoli	8.122.568	4.158.301	3.964.267

L'entità dell'accantonamento annuale, per i titoli classificati tra l'attivo circolante, è data dal minor valore tra il costo d'acquisto dei titoli e il valore di mercato degli stessi al 31.12.2018, al netto di eventuali svalutazioni già effettuate nei precedenti esercizi.

Relativamente ai titoli iscritti tra le immobilizzazioni, per le azioni si è proceduto all'accantonamento di 1.221.127 euro a titolo di perdita durevole di valore. L'accantonamento è pari alle differenze superiori al 30% rilevate tra valori di carico e valore al 31 dicembre 2018. Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli oggetto di svalutazione distinti tra immobilizzati e iscritti nell'attivo circolante.

Accantonamento 2018 al fondo svalutazione titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Titolo/Fondo	Importo
ALLERGAN PLC	31.399
ASETEK A/S	122.422
CONVATEC GROUP PLC	291.795
CVS CAREMARK CORP	59.820
GENERAL ELECTRIC CO	246.465
MEDIASET ESPANA COMUNICACION	131.364
SCHLUMBERGER LTD	100.787
SPIE SA	183.502
SYMANTEC CORP	53.573
Totale	1.221.127

Accantonamento 2018 al fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante

Titolo	Importo acc.to 2018	Titolo	Importo acc.to 2018
ALVGR 5 3/4 07/08/41	60.176	INDON 4 7/8 05/05/21	16.969
BDC 2 7/8 09/15/25	31.424	INTNED 0 09/20/23	10.625
SAPSI 3 3/8 04/01/22	1.337	INTNED 0 09/20/23	6.988
ULFP 2 1/8 PERP	17.253	ISPIM 6 5/8 09/13/23	23.033
ABBV 0 3/8 11/18/19	93	JBIC 1 3/4 05/29/19	1.103
ABIBB 3.3 02/01/23	20.547	JBIC 2 1/8 07/21/20	14.791
ABNANV 0 08/27/21	3.538	JGB 0.1 01/15/19	313
ABNANV 5 3/4 PERP	29.917	JICA 2 3/4 04/27/27	17.466
ABT 0 09/27/20	1.707	JPM 0 04/25/23	24.636
ABT 0 7/8 09/27/23	46	KBCBB 2 3/8 11/25/24	17.384
ACAFP 0 03/06/23	13.654	KBCBB 5 5/8 PERP	23.296
AIB 1 1/2 03/29/23	14.146	KFW 2 1/4 11/05/19	6.113
AIB 4 1/8 11/26/25	27.589	KOMINS 2 1/2 06/01/20	1.713
ALLIANZ- GLO FLT RNP-WTH2EUR	64.967	KSA 3 5/8 03/04/28	429
ALLIANZ S/D GLBL R/E BD-ITH2	32.793	LABFP 6 1/4 07/01/22	13.322
ANNGR 0 7/8 07/03/23	8.254	LAMON 5.05 PERP	61.922
ANNGR 1 1/2 06/10/26	33.287	LDOIM 1 1/2 06/07/24	33.286
ARRFP 2 1/4 01/16/20	1.054	LINCFI 6 7/8 04/15/21	4.882
ATALIA 4 05/15/24	33.238	LITHUN 6 1/8 03/09/21	561
AXP 0 08/03/23	19.126	LLOYDS 0 06/21/24	48.004
BAC 0 01/23/22	12.951	LOXAM 3 1/2 05/03/23	14.420
BAC 0 04/24/23	9.718	MATTER 3 7/8 05/01/22	19.155
BAC 2 3/8 06/19/24	16.198	MEX 1 3/4 04/17/28	29.507
BACR 1 3/8 01/24/26	32.785	MGM 6 5/8 12/15/21	10.134
BAYNGR 0 5/8 12/15/22	235	MPLX 3 3/8 03/15/23	4.575
BBVASM 3 1/2 04/11/24	29.175	MRLSM 1 7/8 11/02/26	14.245
BDX 0 06/06/22	5.244	MS 0 10/24/23	23.762
BELL 2016-1A A2II	5.055	MUFG 0 03/02/23	7.354
BFCM 0 07/20/23	13.440	MUFG 0 07/26/23	7.825
BFCM 2 5/8 02/24/21	2.353	NESNVX 2 1/8 09/10/21	1.243
BKIASM 6 3/8 PERP	4.785	NIBCAP 1 1/8 04/19/23	5.854
BKIASM 3 3/8 03/15/27	14.888	NNGRNV 1 5/8 06/01/27	19.704
BKTSM 2 1/2 04/06/27	160	NWIDE 1 1/2 03/08/26	16.161
BMO 0 04/13/21	2.066	OI 3 1/8 11/15/24	28.042
BMW 0 04/12/21	12.380	PCAR 0 05/18/21	1.722
BNP 0 06/07/24	61.465	PERTU 4.3 05/20/23	3.170
BOAD 5 07/27/27	113.134	PERU 2 3/4 01/30/26	5.984
BOAD 5 1/2 05/06/21	52.641	PFE 0 09/15/23	6.701
BPCEGP 0 09/12/23	8.584	PLD 1 3/8 05/13/21	5.460
BPCEGP 0 3/8 10/05/23	1.158	POLAND 5 1/8 04/21/21	2.073
BPCEGP 1 3/8 03/23/26	5.520	PRIFI 1 3/4 03/15/28	3.107
BRCORO 2 03/22/23	5.759	PRK 2017-280P A	1.693
BRCORO 2 3/8 05/10/27	25.528	PTECLN 3 3/4 10/12/23	7.324
BTPS 1.3 05/15/28	36.870	RABOBK 0 04/26/21	1.107
BTPS 1.65 03/01/32	27.755	RABOBK 0 09/26/23	8.644
BTPS 2 1/4 09/01/36	24.417	RABOBK 5 1/2 PERP	56.102
BTPS 2.35 09/15/35	151.765	RBS 0 09/27/21	5.725
BTPS 2.45 09/01/33	29.276	RBS 0 5/8 03/02/22	4.149
BTPS 2.55 09/15/41	141.101	RBS 2 03/08/23	19.028
BTPS 4 02/01/37	32.539	RENEPL 1 3/4 06/01/23	2.978
BTPS 5 3/4 02/01/33	94.035	RENTEN 2 3/8 02/21/20	5.691
BX 2018 15/03/2037	21.455	REPSM 2 5/8 05/28/20	1.125
BX 2018-IND A	3.853	REPSM 3 7/8 PERP	14.490
C 0 07/24/23	34.601	ROMANI 3 3/8 02/08/38	140.878

CABKSM 1 3/4 24/10/23	760	ROSW 2 7/8 09/29/21	929
CAF 2 1/8 09/27/21	14.836	SABSM 0 7/8 03/05/23	21.537
CAF 2 3/4 01/06/23	27.207	SANTAN 0 04/12/23	12.589
CAF 2.2 07/18/20	19.512	SGOFP 0 03/27/20	877
CAT 0 09/07/21	7.813	SGOFP 0 7/8 09/21/23	63
CCBGBB 0 3/4 09/12/22	4.354	SKGID 2 3/8 02/01/24	16.672
CCBGBB 1 10/26/24	13.106	SKGID 3 1/4 06/01/21	8.547
CCBGBB 3 1/8 05/11/26	19.023	SKYLN 1 7/8 11/24/23	5.891
CCK 4 07/15/22	1.358	SNFF 2 7/8 06/15/23	5.204
CEZCP 3 06/05/28	21.797	SPG 1 1/4 05/13/25	16.546
CHILE 1.44 02/01/29	17.825	SPGBEI 0.7 11/30/33	14.543
CHTR 0 02/01/24	17.647	STI 0 08/02/22	15.724
CI 0 07/15/23	9.966	STZ 0 11/15/21	1.301
CM 0 09/13/23	11.315	SUMIBK 0 10/16/23	8.489
CMCSA 0 04/15/24	8.606	SUN 4 7/8 01/15/23	7.373
CMZB 0 1/2 08/28/23	2.348	SWED 2 3/8 02/15/21	3.997
CMZB 4 03/23/26	15.549	T 0 06/12/24	15.829
COLD 2017-ICE3 A	19.071	T 2 01/15/21	14.423
CVS 0 03/09/21	7.251	T 2 3/4 08/15/47	69.946
DBJJP 1 5/8 09/01/21	7.907	T 2.45 03/15/35	44.738
DBR 1 1/2 02/15/23	188	T 2.65 12/17/21	1.923
DE 0 06/07/23	14.721	TENCNT 0 01/19/23	3.858
DEXGRP 1 7/8 01/29/20	10.552	TEVA 1 1/8 10/15/24	17.177
DEXGRP 2 1/2 01/25/21	3.481	TEVA 1 7/8 03/31/27	14.077
DNKN 2017-1A A2I	13.854	TEVA 2.2 07/21/21	7.401
DWDP 0 11/15/23	5.564	THI 0 1/4 01/15/25	51.875
EDF 4 PERP	22.268	THI 0 1/8 04/15/21	4.058
EDPPL 1 1/2 11/22/27	31.022	THI 0 3/8 07/15/27	56.670
EDPPL 2 3/8 03/23/23	44	THI 0 5/8 01/15/26	56.560
EDPPL 5 3/8 09/16/75	17.530	THI 0 5/8 02/15/43	60.836
EGYPT 7 1/2 01/31/27	7.372	TITKGA 2 3/8 11/16/24	22.545
EMPARQ 2 ? 11/01/24	16.898	TLGGR 1 3/8 11/27/24	13.351
EQIX 2 7/8 10/01/25	22.673	TOTAL 1 7/8 07/09/20	1.801
ERSTBK 7 1/8 10/10/22	16.115	TOTAL 2 1/4 12/29/49	36.116
ETLFP 2 10/02/25	25.674	TOTAL 3 7/8 PERP	17.961
FCAIM 3 3/4 03/29/24	8.934	TSCOLN 1 3/8 10/24/23	6.192
FIRSTQ 4 5/8 05/15/21	1.785	TTMTIN 2.2 01/15/24	89.470
Fondo VENERE	80.089	TWC 8 3/8 03/15/23	15.926
FRFP 1 1/2 06/18/25	6.867	UBS 0 05/23/23	17.979
FRLBP 1 10/16/24	23.679	UBS 0 1/8 11/05/21	946
FRTR 0.1 07/25/47	17.666	UBS 1 1/4 09/01/26	24.309
FRTR 0.7 07/25/30	11.643	UCGIM 1 01/18/23	23.534
FRTR 1.85 07/25/27	10.863	UCGIM 6.95 10/31/22	2.337
GE 1 1/4 05/26/23	83.679	UKT 1 1/2 07/22/47	5.481
GFCCP 1 3/8 01/26/28	25.775	UKT 1 3/4 09/07/22	2.195
GLBACO 4 1/2 10/20/21	7.047	UKT 4 1/4 12/07/46	3.412
HCA 7 1/2 02/15/22	7.648	ULFP 1 1/8 09/15/25	310
HD 0 03/01/22	1.165	UPCB 4 01/15/27	21.324
HIG 0 02/12/47	27.456	VDC 2018-1A A2	2.718
HITTFP 0 5/8 03/27/23	20.633	VOD 3.1 01/03/79	13.011
HPE 0 10/05/21	8.076	VW 0 06/15/21	14.446
HSBC 0 05/18/24	7.073	VW 0 12/08/21	7.392
HSBC 0.2 09/04/21	513	VZ 0 05/15/25	21.338
ICBCAS 0 06/14/21	1.731	WFC 0 01/15/21	1.377
IFF 1.8 09/25/26	736	WFC 0 10/31/23	4.124
IHSFR 2017-SFR2 A	5.206	WFC 1 1/8 10/29/21	2.394
IHSFR 2018-SFR2 A	4.122	WSTP 0 08/19/21	4.134
INDON 1 3/4 04/24/25	12.527	ZFFNGR 2 3/4 04/27/23	18.316
INDON 3 3/4 06/14/28	53.050	ZURNVX 1 1/2 12/15/28	4.279
INDON 3.85 07/18/27	34.129		
TOTALE			4.148.673

Analogamente a quanto riportato nel commento alle rivalutazioni, a soli fini di evidenza contabile, viene data rappresentazione degli effetti complessivi del fair value degli strumenti derivati a copertura delle attività finanziarie. La voce ammonta a 2.752.768 euro.

20 - IMPOSTE SUL REDDITO

Gli oneri tributari di competenza dell'esercizio ammontano a 6.497.268 euro, con un incremento sull'esercizio precedente di 1.824.463 euro.

La previsione 2018 stimava oneri tributari per 5.358.100 euro.

Gli oneri tributari vengono classificati in dettaglio nella tabella che segue:

Dettaglio oneri tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2017	Variazione
IRES	2.003.003	1.193.052	809.951
IRAP	60.871	57.797	3.074
Imposte sostitutive (in dichiarazione)	2.355.522	151.100	2.204.422
Imposte di competenza su attività finanziarie e conti correnti	3.134.467	2.961.890	172.577
Ritenute dividendi esteri	254.449	307.597	(53.148)
Altri oneri tributari	45	1.369	(1.324)
Imposte anticipate	(1.311.089)	0	(1.311.089)
Totale	6.497.268	4.672.805	1.824.463

Le imposte anticipate accantonate per l'esercizio, pari a 1.311.089 euro, sono determinate sulla base delle minusvalenze su titoli non compensate che verranno recuperate nel corso dei futuri esercizi.

Dettaglio imposte anticipate

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2017	Variazione
Perdite fiscali dell'esercizio	5.606.231	0	5.606.231
Perdite fiscali esercizi precedenti	0	0	0
Totale perdite fiscali recuperabili	5.606.231	0	5.606.231
Aliquota fiscale media applicata	23,39%	-	-
Imposte anticipate	1.311.089	0	1.311.089

21 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Rappresenta il risultato di esercizio con disavanzo per 312.809 euro. Nel previsionale 2018 era stimato un utile per 7.939.400 euro.

Sulla base di quanto rappresentato nella nota al capitolo Patrimonio netto e conformemente all'art 2427, comma 22 septies del Codice Civile si propone la copertura del risultato d'esercizio, secondo lo schema di seguito rappresentato:

Descrizione	Importo
Utilizzo Riserva art. 12, c. 7 Regolamento (A.VI)	(6.596.125)
a Fondo di Riserva (A.I)	6.283.316
Utile/(Perdita) Esercizio al 31.12.2018	(312.809)

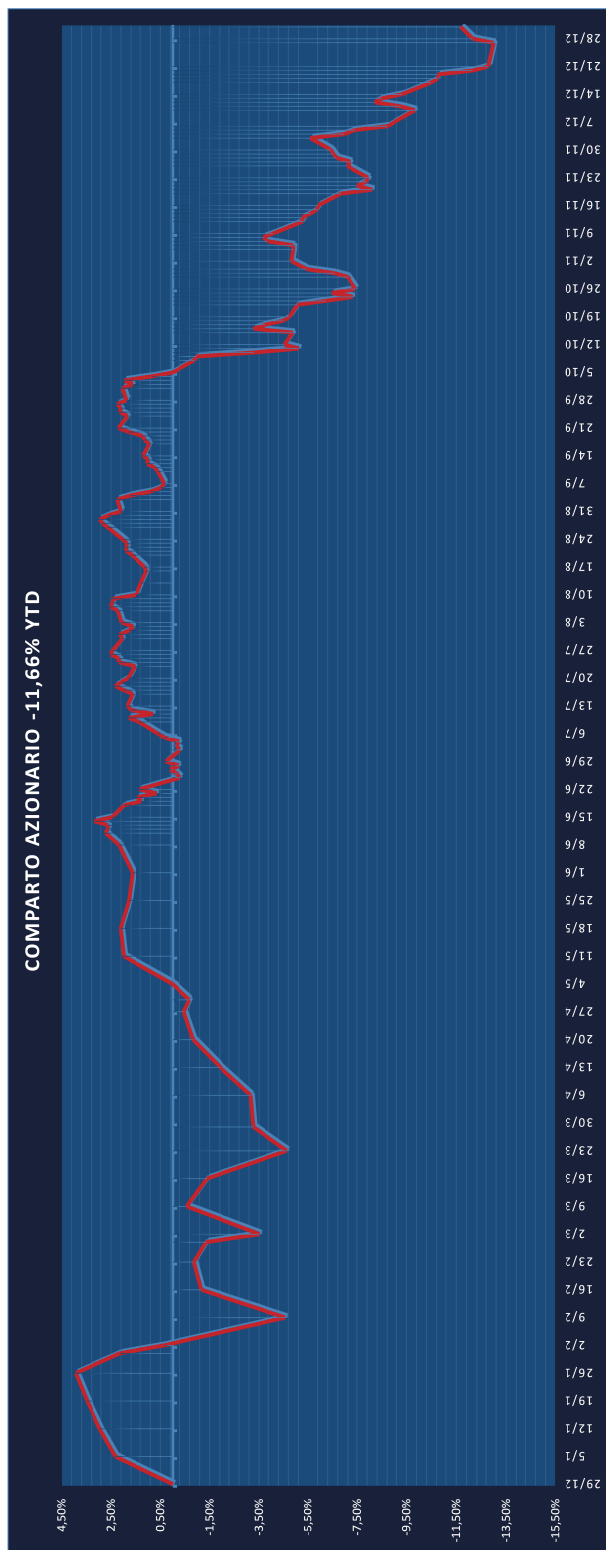
RENDICONTO FINANZIARIO (O.I.C. 10)

	ANNO 2018	ANNO 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(312.809)	14.907.438
Utile (perdita) esercizi precedenti (1 ^a applicazione OIC 32)	-	-
Imposte sul reddito	6.497.268	4.672.805
Interessi passivi/(interessi attivi)	(5.493.744)	(4.521.193)
(Dividendi)	(9.522.054)	(7.725.561)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	- 8.831.339	7.333.489
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi istituzionali	79.430.187	61.337.498
Accantonamenti altri fondi	328.131	260.580
Accantonamento al fondo TFR	73.881	75.910
Ammortamenti delle immobilizzazioni	444.566	479.957
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.109.067	2.281.841
rettifiche di valore di att. e pass. finanziarie di strum finanziari		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.143.910)	(4.837.398)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>86.241.922</i>	<i>59.598.388</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	77.410.583,00	66.931.877,26
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso contribuenti	(7.617.058)	1.143.098
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	(184.183)	(500.356)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	48.637	(23.397)
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	2.223.716	(418.506)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(846.106)	480.252
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(162.406)	692.254
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(6.537.399)</i>	<i>1.373.344</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	70.873.183,61	68.305.221,57
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	7.337.233	5.407.278
(Imposte sul reddito pagate)	(6.153.310)	(4.872.632)
Dividendi incassati	9.518.361	7.717.103
(Utilizzo dei fondi istituzionali)	(26.650.556)	(21.940.340)
(Utilizzo degli altri fondi)	(15.353)	(124.737)
(Utilizzo del fondo TFR)	(66.451)	(67.733)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(16.030.076)</i>	<i>(13.881.062)</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	54.843.108	54.424.160
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	54.843.108	54.424.160
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(115.350)
Prezzo di realizzo		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(49.545.680)	(52.675.505)
Prezzo di realizzo	3.236.342	22.330.830
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(163.205.102)	(258.316.564)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	146.510.572	244.754.950
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(63.003.868)	(44.021.639)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	42.093	61.660
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(687.457)	(657.857)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
effetto dei cambi delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(645.364)	(596.197)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	(8.806.124)	9.806.324
Disponibilità liquide al 1 gennaio	13.758.614	3.952.290
Disponibilità liquide al 31 dicembre	4.952.490	13.758.614
	(8.806.124)	9.806.324

ALLEGATI

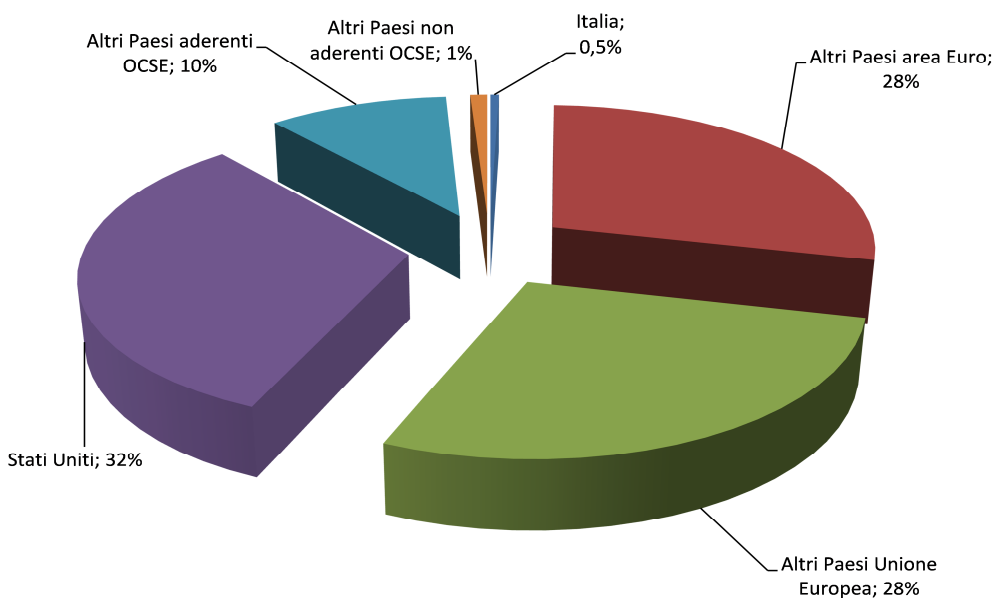
LA GESTIONE FINANZIARIA

Di seguito la rappresentazione delle performance di portafoglio nelle sue componenti azionarie ed obbligazionarie. Si rappresenta inoltre la ripartizione geografica e settoriale oltre alle principali caratteristiche degli strumenti finanziari. Infine viene data indicazione del rischio di portafoglio espresso in termini di VAR.

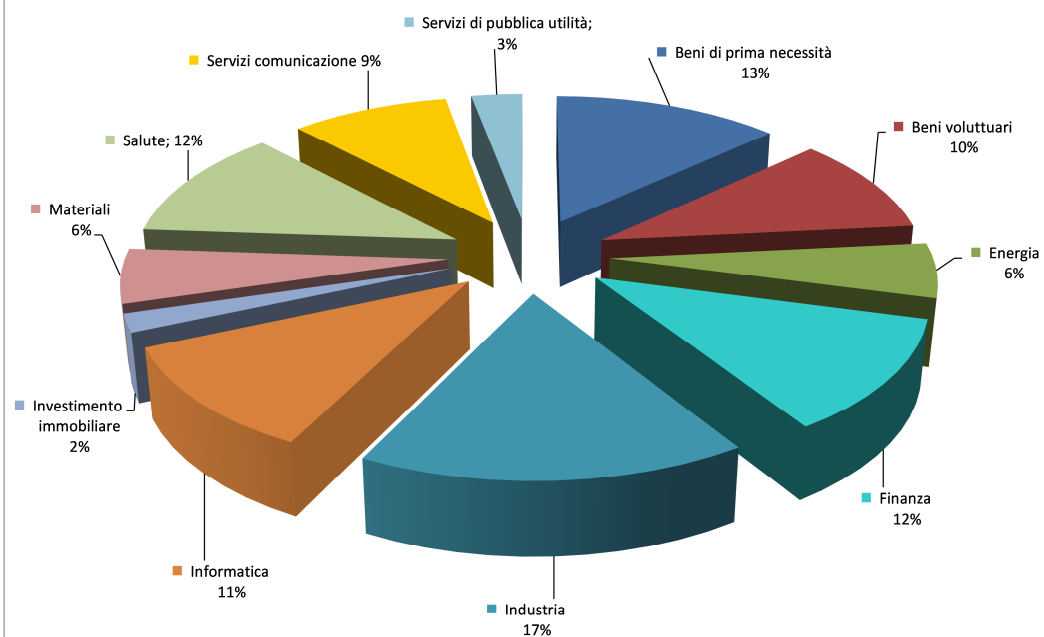


	Valore di mercato (€)	Rendimento TW	Peso %
Invesco European Equity	98.456.353	-10,39%	37%
Lazard European Equity	87.807.848	-15,99%	33%
Axa Us Equity	82.381.677	-8,17%	31%
Totale Comparto Azionario	268.645.878	-11,66%	100%

Portafoglio azionario per area geografica



Portafoglio Azionario per Settore



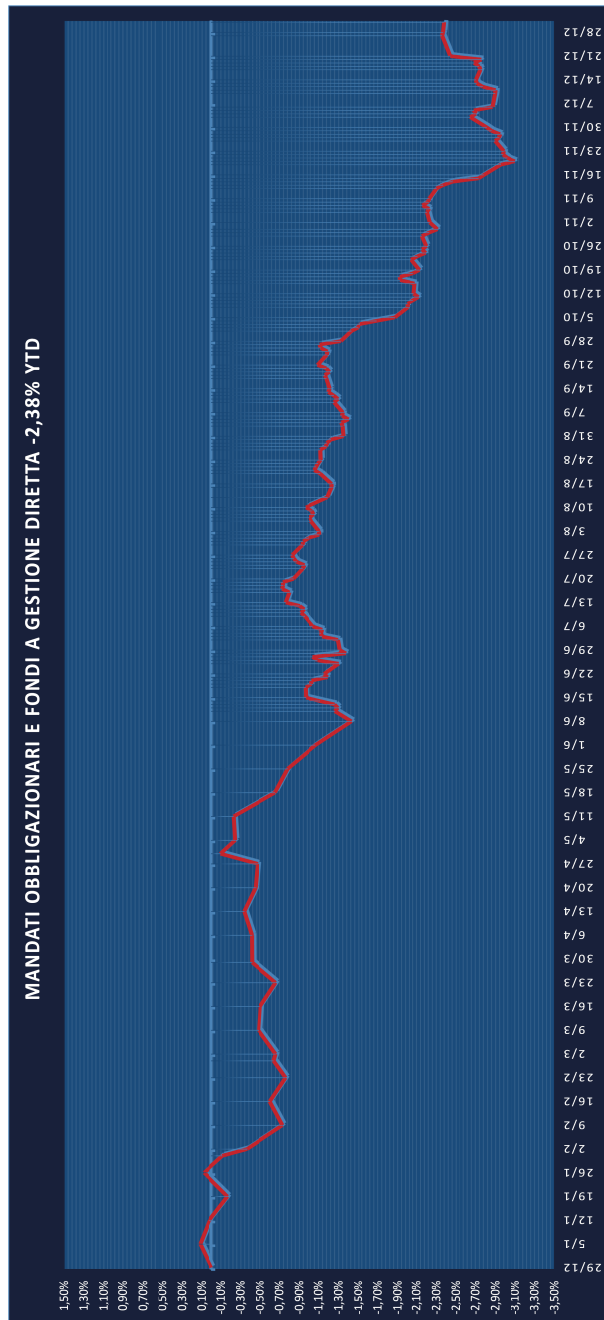
	Dividend Yield ¹	Price to Earnings Ratio (P/E) ²	Price to Book Value (P/B) ³	Return on Common Equity ROE ⁴
Portafoglio Azionario	3,28	15,08	2,11	13,19

1 Rapporto tra il dividendo staccato da un'azione e il prezzo di mercato dell'azione stessa

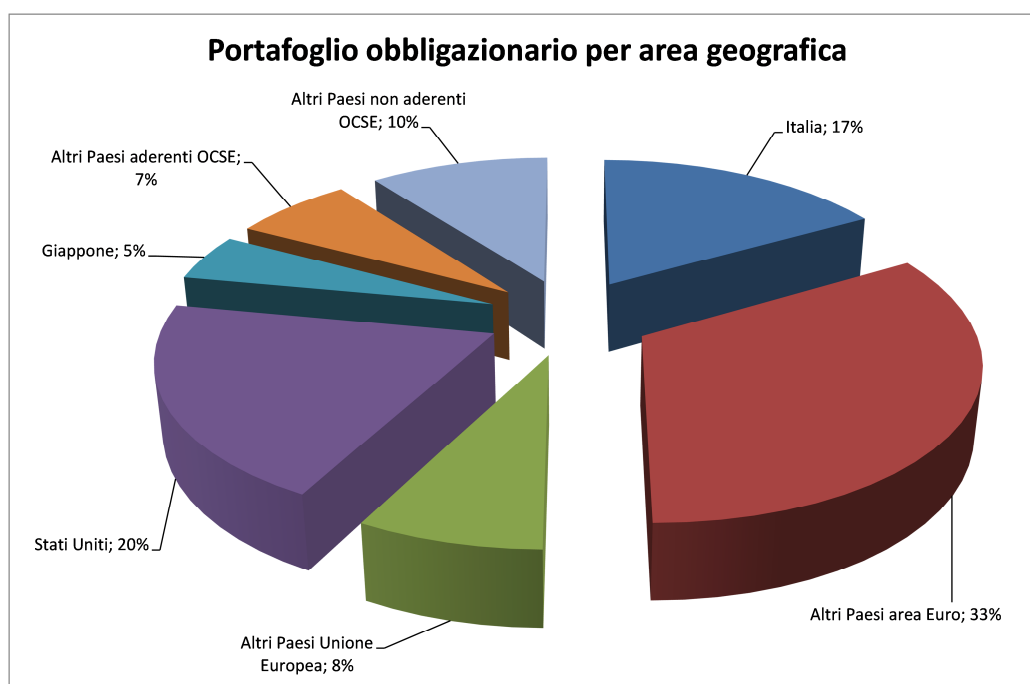
2 Rapporto tra il prezzo dell'azione di una società e degli utili per azione

3 Rapporto tra il prezzo di un'azione e il valore del capitale proprio per azione

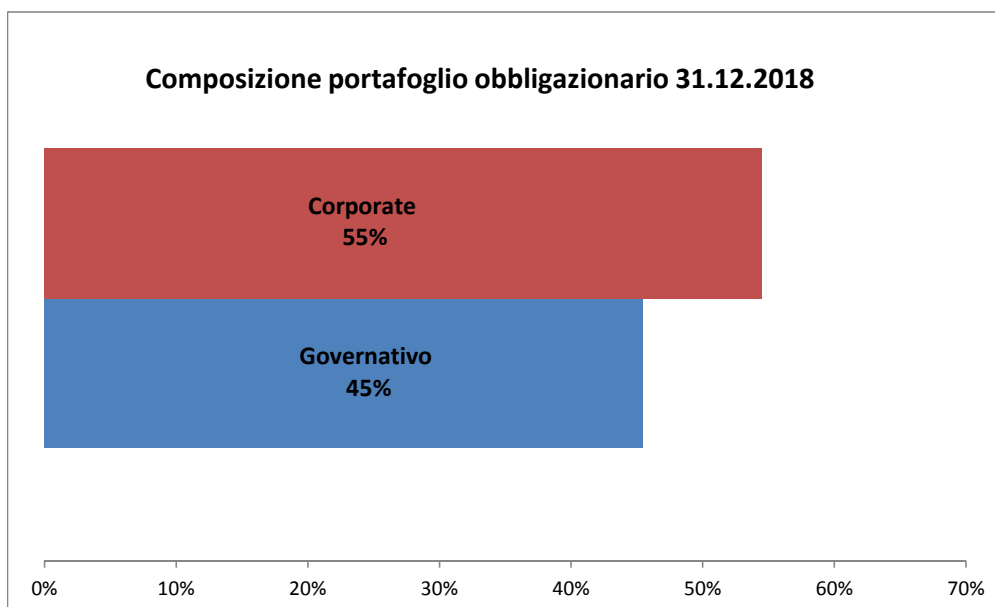
4 Rapporto tra utile netto e capitale dell'azienda



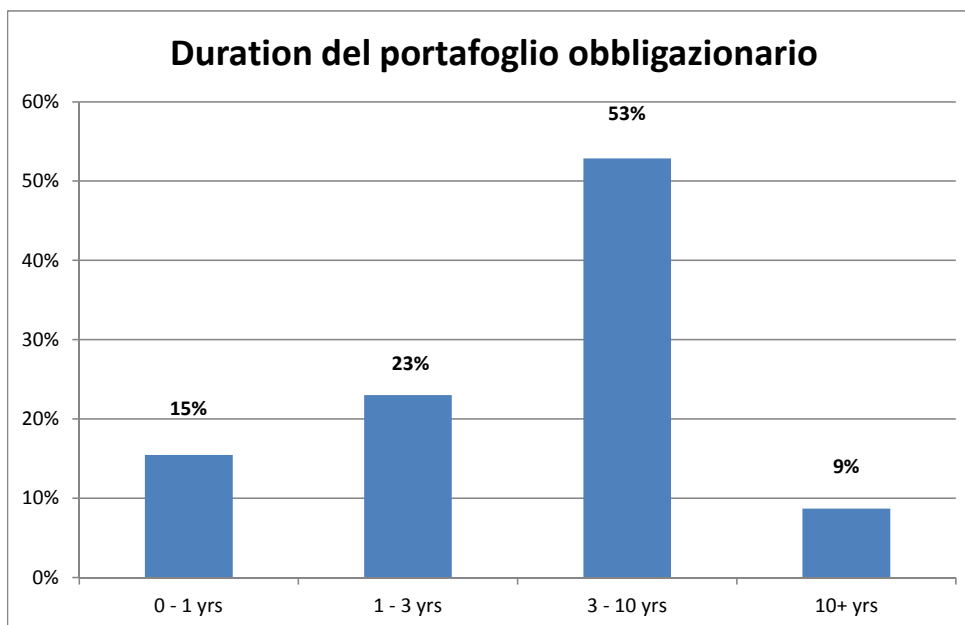
	Valore di mercato (€)	Rendimento TW	Peso %
AMUNDI GOVT GLOBAL BOND	82.217.319,70	-3,90%	14%
AXA CORP BOND	76.233.648,50	-3,94%	13%
ALLIANZ GOVT E CORP BOND	82.701.641,53	-3,34%	14%
LAZARD CONVERTIBLE BONDS	36.742.044,11	-8,14%	6%
GESTIONE DIRETTA ALTRI TITOLI	103.629.351,00	1,44%	17%
TITOLI OBBLIGAZIONARI DIRETTI	71.289.956,68	-1,49%	12%
FONDI OBBLIGAZIONARI	108.883.269,60	-0,90%	18%
FONDI OBBLIGAZIONARI EMERGENTI	33.969.025,58	-7,42%	6%
LIQUIDITA'	13.209.467,54	-	2%
Totale Comparto Obbligazionario	608.875.724,24	-2,38%	100%



Composizione portafoglio obbligazionario 31.12.2018



Duration del portafoglio obbligazionario



	Coupon Rate	Yield to Maturity	Modified Duration	Effective Duration
Portafoglio Titoli Obbligazionari	1,96	1,05	4,69	4,67

Di seguito le stime del valore al rischio utilizzando diversi metodi di valutazione sul portafoglio complessivo.

I dati rappresentano la massima perdita potenziale all'interno di un livello di confidenza (95%) per ciascun orizzonte temporale preso in considerazione.

Il calcolo del VAR nella sua formulazione statica assume come riferimento l'orizzonte di un giorno. L'analisi può essere effettuata su orizzonti temporali superiori in funzione del grado di reattività e liquidità del portafoglio.

Si propongono i risultati ottenuti applicando diverse metodologie di calcolo, ciascuna delle quali in grado di cogliere i diversi aspetti del rischio.

Var 1 giorno

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Hist1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Parametric)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	0,40	0,61	0,48	0,63	0,45	0,57	0,40	0,54

Var 1 settimana

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Hist1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Parametric)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	1,40	2,15	2,06	2,71	1,58	1,98	1,53	2,11

Var 1 mese

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Hist1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Parametric)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	1,87	2,88	2,27	2,94	2,12	2,66	1,86	2,54

Var 1 anno

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Hist1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Parametric)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	6,34	9,76	7,67	9,93	7,17	8,99	6,28	8,61

Rendiconto delle gestioni dell'Ente
--

Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale		
	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017
RICAVI	14.262.270	12.178.684
Contributo integrativo	10.978.128	10.569.228
Altri ricavi	239	6.068
Rettifiche contrib. integr. anni precedenti	1.326.808	(173.943)
Sanzioni amministrative	1.957.095	1.777.331
COSTI	7.978.954	7.256.464
Provvidenze e assist. sanitaria agli iscritti	830.535	1.098.373
Integrazione montante	230.212	366.555
Interessi passivi su ricongiunzioni passive	7.538	48.190
Organi amministrativi e di controllo	1.621.253	1.590.542
Compensi prof.li e di lavoro aut.	257.325	433.444
Personale	1.744.316	1.680.144
Materiale suss. e di consumo	22.856	14.786
Utenze varie	73.513	71.867
Servizi vari	654.822	606.407
Accantonamento fondo svalutazione crediti e rischi	1.962.958	748.783
Oneri tributari	66.175	64.471
Oneri finanziari	0	1.366
Altri costi	62.884	51.579
Ammortamenti	444.566	479.957
AVANZO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E ASSISTENZIALE	6.283.316	4.922.220

Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria		
	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017
CONTRIBUTI escluso integrativo (a)	49.566.604	44.446.332
Contributi soggettivo	39.381.195	38.439.085
Contributi solidarietà	786.318	768.833
Contributi maternità	867.150	693.468
Integrazioni statali maternità	175.857	206.435
Ricongiunzioni attive	3.825.668	3.161.031
Modifiche contribuzione anni precedenti	4.196.369	(1.105.528)
Riscatti contributivi	334.047	303.709
Insussistenze attive	0	1.979.299
ACCANTONAMENTI A FONDI ISTITUZIONALI (b)	61.588.594	49.872.014
Contributi escluso integrativo	49.566.604	44.446.332
Rivalutazioni fondo soggettivo e fondo pensioni	12.021.990	5.425.682
. Rivalutazione fondo soggettivo	9.475.966	3.492.160
. Rivalutazione fondo pensione	2.121.917	1.916.485
. Rettifiche rivalutazione fondo soggettivo	417.752	14.141
. Rettifiche rivalutazione fondo pensione	6.355	2.896
FABBISOGNO FINANZIARIO PER COPERTURA (c) = (b)-(a)	12.021.990	5.425.682
Rendimento lordo degli investimenti	51.727.433	33.348.621
Ripresa valore titoli	2.848.595	3.255.389
Totale proventi da investimenti	54.576.028	36.604.010
Commissioni, oneri e perdite su titoli	34.596.502	12.426.474
Svalutazione titoli	8.122.568	4.158.301
Totale oneri da investimenti	42.719.070	16.584.775
Rendimento degli investimenti lordo imposte (d)	11.856.958	20.019.235
Imposte sui rendimenti finanziari (e)	6.431.093	4.608.335
RENDIMENTO NETTO (f) = (d)-(e)	5.425.865	15.410.900
AVANZO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE E FINANZIARIA (g) = (f)-(c)	(6.596.125)	9.985.218
AVANZO DI GESTIONE	(312.809)	14.907.438

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL DEBITO PREVIDENZIALE

Riserve Previdenziali e Assistenziali	
Fondo contribuito soggettivo	756.085.998
Fondo contribuito di solidarietà	7.436.428
Fondo pensioni	100.666.302
Totale	864.188.728

Attività	
Attività finanziaria immobilizzata e Ratei attivi	472.646.827
Attività finanziaria non immobilizzata	421.692.304
Disponibilità liquide	4.952.490
Crediti verso iscritti*	54.806.784
Totale	954.098.405

Tasso di copertura debito previdenziale	110%
--	-------------

* Crediti per contributi soggettivo e di solidarietà

Il presente prospetto ha l'obiettivo di apprezzare il rapporto tra il debito di natura strettamente previdenziale con le relative poste dell'attivo. Sono state pertanto considerate le riserve relative al fondo contribuito soggettivo, solidarietà e fondo pensioni. Relativamente alle poste dell'attivo sono state considerate le attività finanziarie al netto delle svalutazioni, i ratei attivi, le disponibilità liquide e i crediti verso iscritti per contributi soggettivo e di solidarietà.

Riclassificazioni Bilancio Consuntivo Anno 2018

Ex d.lgs 31 maggio 2011 (D.M. MEF 27 marzo 2013)

Allegato 1 DM 27/03/2013***Confronto tra bilancio consuntivo e bilancio previsionale***

Con riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91, dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, della Circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013 e delle note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 novembre 2013 e del 22 ottobre 2014, si provvede all'aggiornamento dei seguenti prospetti di riclassificazione all'assestamento dell'esercizio:

Conto economico riclassificato Consuntivo e Previsionale

Conto consuntivo in termini di Cassa

Piano degli indicatori e dei risultati attesi

Salvo diversa indicazione, in termini di rappresentazione e di corretta informativa, si rinvia alla Nota esplicativa del documento statutario.

Conto economico 2018 riclassificato Consuntivo e Previsionale

		Consuntivo 2018 (riclassificato)		Previsione 2018 (riclassificato)	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
		VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		63.828.635		54.851.700
a)	contributo ordinario dello Stato	0		0	
b)	corrispettivi da contratto di servizio				
b.1)	con lo Stato	0		0	
b.2)	con le Regioni	0		0	
b.3)	con altri enti pubblici	0		0	
b.4)	con l'Unione Europea	0		0	
c)	contributi in conto esercizio				
c.1)	contributi dallo Stato	175.857		204.400	
c.2)	contributi da Regioni	0		0	
c.3)	contributi da altri enti pubblici	0		0	
c.4)	contributi dall'Unione Europea	0		0	
d)	contributi da privati	0		0	
e)	proventi fiscali e parafiscali	63.652.778		54.647.300	
f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0		0	
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4)	incremento di immobili per lavori interni		0		0
5)	altri ricavi e proventi		9.042.986		11.067.400
a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0	
b)	altri ricavi e proventi	9.042.986		10.302.100	
	Totale valore della produzione (A)		72.871.621		65.919.100

			Consuntivo 2018 (riclassificato)		Previsione 2018 (riclassificato)	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
B)		COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)		per materia prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.856	22.856	25.500	25.500
7)		per servizi		12.487.936		15.983.000
	a)	erogazione di servizi istituzionali	9.881.023		12.707.000	
	b)	acquisizione di servizi	728.335		997.900	
	c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	257.325		511.400	
	d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.621.253		1.766.700	
8)		per godimento di beni di terzi		0		0
9)		per il personale		1.744.316		1.965.400
	a)	salari e stipendi	1.228.492		1.333.600	
	b)	oneri sociali	326.451		370.100	
	c)	trattamento di fine rapporto	73.880		97.800	
	d)	trattamento di quiescenza e simili	0		0	
	e)	altri costi	115.493		163.900	
10)		ammortamenti e svalutazioni		2.183.833		514.200
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	112.342		140.000	
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	332.224		374.200	
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0			
	d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.739.267			
11)		variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
12)		accantonamento per rischi	223.691	223.691	223.700	223.700
13)		altri accantonamenti	61.818.806	61.818.806	54.207.400	54.207.400
14)		oneri diversi di gestione		51.334		85.000
	a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0	
	b)	altri oneri diversi di gestione	51.334		85.000	
		Totale costi (B)		78.532.772		73.004.200
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(5.661.151)		(7.085.100)

			Consuntivo 2018 (riclassificato)		Previsione 2018 (riclassificato)	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
C)		PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15)		proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0	0	0
16)		altri proventi finanziari		51.727.433		22.625.300
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione	9.522.054		0	
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.511.764		0	
	d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	36.693.615		22.625.300	
17)		interessi ed altri oneri finanziari		27.298.142		2.242.700
	a)	interessi passivi	84.388		18.300	
	b)	oneri per la copertura perdite d imprese controllate e collegate	0		0	
	c)	altri interessi ed oneri finanziari	27.213.754		2.224.400	
17bis)		utili e perdite su cambi	(7.298.360)	(7.298.360)		0
		Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17±17bis)		17.130.931		20.382.600
D)		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)		rivalutazioni		2.848.595		0
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	2.848.595		0	
19)		svalutazioni		8.122.568		0
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.221.127		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	6.901.441		0	
		Totale delle rettifiche di valore (18-19)		(5.273.973)		0
E)		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20)		proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n° 5)	203			0
21)		oneri, con separata indicazione minusvalenze da alienazioni non sono iscrivibili al n° 14) e delle imposte di esercizi precedenti	11.551			0
		Totale delle partite straordinarie (20-21)		(11.348)		0
		Risultato prima delle imposte		6.184.459		13.297.500
		Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		6.497.268		5.358.100
		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(312.809)		7.939.400

Conto Consuntivo in termini di Cassa

(Allegato 2 DM 27 marzo 2013 - not 5249 del 06 aprile 2016)

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	52.329.496
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	
II	Trasferimenti correnti	
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.032.103
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	6.241.010
III	Altri interessi attivi	753
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	733.510
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	7.488.884
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate in conto capitale	
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	

I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	37.293.614
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	57.584.011
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	178.333.679
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	
III	Altre ritenute	98.062
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.917.118
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	325.267
III	Altre entrate per partite di giro iva split	458.282
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	-
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	139.787
	TOTALE GENERALE ENTRATE	346.975.577

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE IPSE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare assicurazioni sociali					Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale			
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9			
	MAIUTALE INVALEDDITA	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUP.	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTERNANTI CLASSIFICABILE				
Spese correnti										
III	Rendimenti finanziari									
III	Rendimenti bonari	1.134.518					206.328		1.400.046	
III	Contributi sociali a carico dell'ente	236.709					61.827		298.536	
II	Imposte e tasse a carico dell'ente									
III	Imposte, tasse e carichi di fonte	3.474.427							3.474.427	
II	Acquisto di beni e servizi									
III	Acquisto di beni non sanitari									
III	Acquisto di beni sanitari									
III	Acquisto di servizi non sanitari	871.429					1.829.403		2.697.172	
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali									
III	Trasferimenti correnti									
III	Trasferimenti correnti alle Amministrazioni Pubbliche									
III	Trasferimenti correnti alle Famiglie	28.464							28.464	
III	Trasferimenti correnti alle Imprese									
III	Trasferimenti correnti alle Istituzioni Sociali Private	335.432	6.607.213	641.130	2.304.658				9.888.433	
III	Trasferimenti correnti all'Unione Europea e al resto del Mondo									
II	Interessi passivi									
III	Interessi passivi su titoli di bilancio e a breve termine									
III	Interessi passivi su titoli di bilancio a medio lungo termine									
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine									
III	Altri interessi passivi									
II	Altre spese per redditi da capitale									
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.									
III	Utile e avanzi distribuiti in uscita									
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi									
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.									
III	Rimborso di imposte di consumo (tabacco, distacco, fuori ruolo, concessioni, ecc.)									
III	Rimborso di imposte in uscita									
III	Rimborso di trasferimenti all'Unione Europea									
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso									
III	Altre spese correnti									
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti									
III	Spese di assicurazione	47.791						5.385	46.109	
III	Altre spese correnti n.a.c.	1.834.000							1.834.000	
Spese in conto capitale										
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente									
III	Tributi su lasciti e donazioni									
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente									
III	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni									
III	Beni materiali	1.453							1.453	
III	Beni immateriali non prodotti									
III	Beni materiali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario									
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
III	Beni immateriali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario									

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione - Servizi per conto terzi parte di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 29/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale			
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9		
		MAIUSTATAE INVALEDDTA	VECCHIAIA	SUPPERSITTI	FAMIGLIA	DISOCCUP.	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo									
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese									
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private									
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del Mondo									
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo									
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)									
III	Versamenti e depositi bancari									
III	Rimborso Prestiti									
II	Rimborso di titoli obbligazionari									
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine									
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine									
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine									
III	Rimborso finanziamenti a breve termine									
III	Chiusura anticipazioni									
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine									
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine									
III	Rimborso prestiti da attuazione Contratti Pluriennali									
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione	657.857							657.857	
III	Rimborso di altre forme di indebitamento									
III	Rimborso prestiti Leasing Finanziario									
III	Rimborso prestiti Leasing Operativo									
III	Rimborso prestiti di cartolarizzazione									
III	Rimborso prestiti di altri									
I	Chiusura anticipazioni rilevate da libretto contabile/cassiere									
II	Uscite per conto terzi parte di giro									
III	Uscite per parte di giro									
III	Versamenti di altre ritenute								98.067,76	
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente								1.977.143,20	
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo								325.267,25	
III	Altre uscite per parte di giro via Spiti								483.262,17	
III	Acconto di tasse e servizi per conto terzi									
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche									
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori									
III	Depositi di presso terzi									
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi									
III	Altre uscite per conto terzi									
			151.392,00						151.392,00	
	TOTALE GENERALE USCITE								359.781,70	

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI
ATTESI DI BILANCIO**

Importi in migliaia di euro

Missione 25: Politiche Previdenziali

PROGRAMMA	OBBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORE	Previsionale 2018	Consuntivo 2018	Differenza	% Variazione
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 1-2-3	Pensioni di vecchiaia, indiretta e reversibilità	Il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue a partire dal compimento del 65 esimo anno di età a condizione che risultino versati e accreditati in favore dell'iscritto almeno cinque annualità. L'importo della pensione annua è determinato secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dell'iscritto per il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento.	€ 8.782	€ 7.536	(€ 1.246)	(16,53%)
	GRUPPO 1-2-3	Sostenibilità finanziaria del sistema	La sostenibilità del sistema previdenziale è garantita dal metodo di calcolo contributivo delle pensioni di vecchiaia e superstiti di cui alla L. 335/95. Inoltre la sostenibilità finanziaria dell'Ente nel lungo periodo (50 anni) è stata recentemente sottoposta, con esito favorevole, all'ulteriore verifica imposta dall'art. 24 del DL 201/2011 convertito con L. 214/2011.	370	225	(€ 145)	(64,44%)
			La determinazione della posta avviene sulla base della stima degli iscritti che richiederanno la prestazione previdenziale. Il montante maturato da questi iscritti, moltiplicato per il coefficiente di trasformazione dei 65 anni quantifica l'importo della pensione annua dei nuovi pensionati. A questo importo si aggiunge quello delle pensioni già liquidate.	€ 8.782	€ 7.536	(€ 1.246)	(16,53%)
			Variazione del numero di coloro andati in pensione nel corso dell'esercizio tr previsione e consuntivo.	370	225	(€ 145)	(64,44%)
			Stanziamento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 8.782	€ 7.536	(€ 1.246)	(16,53%)

Fonte dati:

- Bilancio Consuntivo 2018

- Bilancio previsione 2018

[Importi in migliaia di euro](#)

Missione 25: Politiche Previdenziali		DESCRIZIONE	INDICATORE	Previsionale 2018	Consuntivo 2018	Differenza
PROGRAMMA	OBIETTIVO					
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 4	Ad ogni iscritto all'Ente è corrisposta l'indennità prevista dalla D.lgs n. 151/2001, per l'astensione dall'attività durante il periodo di gravidanza e puerperio compreso fra i due mesi antecedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi la data effettiva del parto.	La determinazione della posta per il 2017 avviene sulla base delle differenze tra previsione e consuntivo.	€ 1.047	€ 694	(€ 354)
					-	(50,96%)
	GRUPPO 4	La sostenibilità del sistema assistenziale è garantita dal contributo appositamente destinato alla spesa posto a carico degli iscritti e dal contributo dello Stato a norma dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001	Stanziamiento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 1.047	€ 694	(€ 354)

Fonte dati:

- Bilancio Consuntivo 2018
- Bilancio previsione 2018

[Importi in migliaia di euro](#)

Missione 25: Politiche Previdenziali		DESCRIZIONE	INDICATORE	Previsionale 2018	Consuntivo 2018	Differenza
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 4	<p>Rientrano in questo capitolo i seguenti istituti:</p> <p>1) Polizza sanitaria integrativa per copertura grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi e coperture assicurative prestazioni extra-ospedaliere;;</p> <p>2) Polizza assicurativa LTC (Long Term Care) a coperture del rischio di perdita dell'autosufficienza per incidente o grave malattia;</p> <p>3) Coperture assicurative per prestazioni diagnostiche relative alla maternità; Interventi di assistenza diretta normati da apposito Regolamento. Tali interventi prevedono, tra gli altri, contributi per spese funerarie, sostegno per case di riposo e/o lungo degenze, assegni di studio, contributo per assistenza domiciliare;</p>	La determinazione della posta per il 2017 avviene sulla base della stima del costo sostenuto per l'anno precedente	€ 2.360	€ 1.473	(€ 887)
	GRUPPO 4	<p>Trattamenti assistenziali a favore degli iscritti e loro superstiti</p>	% di previsione del costo rispetto all'anno precedente	-	-	(60,24%)
	GRUPPO 4	<p>Sostenibilita' finanziaria del sistema</p>	Stanziamiento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 2.360	€ 1.473	(€ 887)

Fonte dati:
- Bilancio Consuntivo 2018
- Bilancio previsione 2018



Via Vicenza, 7 - 00185 Roma
Tel: 06 69.64.51 - Fax: 06 69.64.555
E-mail: info@epap.it - Sito web: www.epap.it
Codice fiscale: 97149120592

Errata Corrige

Pagina 93, nella tabella presente l'intestazione della quarta colonna relativa agli Acquisti di servizi effettivi deve intendersi "consuntivo 2018" anziché "previsionale 2019".

A Pagina 96 nel paragrafo "Prestazioni differite ex art.17 Regolamento" laddove viene riportato: "... restituzioni del montante in forma di capitale sono state richieste da 50 iscritti" deve intendersi "...restituzioni del montante in forma di capitale sono state richieste da 20 iscritti".

A pagina 96 nel paragrafo Prestazioni differite ex art.17 Regolamento nella tabella "numero e importi delle restituzioni montanti per categoria" il totale della colonna "numero prestazioni" è di 20 e non di 50.





180150097210